REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 229

Anno 57 **21 ottobre 2026** **N. 273**

DELIBERAZIONI REGIONALI

ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

21 Oggetto n. 3322 - Risoluzione per garantire sostegno ai comparti di pesca e di acquacoltura, relativamente all'accrescimento dei costi dei carburanti e delle emergenze correlate all'impatto dei cambiamenti climatici. A firma dei Consiglieri: Valbonesi, Parma, Castellari, Lucchi

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

23 N.1397/2026 - Delibera di Giunta regionale n. 1412/2024. Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC). Intervento di "Messa in sicurezza permanente (MISP)" (CUP E19J21003270001). Presa d'atto del nuovo quadro economico

27 N.1588/2026 - Conferimento d'incarico di consulenza ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 ss.mm. da rendersi a titolo gratuito nell'ambito della Water Resilience Stakeholder Platform istituita dalla Commissione Europea Direzione Generale Ambiente in attuazione della Water Resilience Strategy

30 N.1590/2026 - Approvazione schema di convenzione tra l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Ingegneria per il supporto specialistico nelle attività tecnico-scientifiche finalizzate allo studio del sistema cavo Napoleonico e aree ferraresi per la pianificazione di protezione civile

44 N.1595/2026 - Approvazione delle operazioni presentate a valere sul "Terzo avviso pubblico a presentare operazioni per la qualificazione e l'innovazione delle competenze dei liberi professionisti - PR FSE+ 2021/2027. Priorità 1. Occupazione. Obiettivo specifico d)". Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 567/2026

58 N.1600/2026 - L.R. 6/1996 - Circolari n. 14098/1996 e n. 20653/1996 - Modifica e aggiornamento della disciplina sulle autorizzazioni in deroga per la raccolta dei funghi epigei spontanei

60 N.1619/2026 - Approvazione schema di protocollo di collaborazione tra Comune e Città metropolitana di Bologna, Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna e Arcidiocesi di Bologna e Fondazione San Petronio onlus per il progetto "Insieme per il lavoro"

74 N.1621/2026 - Bandi rigenerazione urbana approvati con DGR 550/2018 e DGR 1220/2021. Proroga termini

74 N.1622/2026 - Approvazione dell'atto di proroga del "Protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto pilota di recupero delle capsule esauste di caffè in plastica"

78 N.1623/2026 - Art. 20, L.R. 4/2018: provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto denominato "Incremento della volumetria lorda complessiva e modifiche impiantistiche per la continuità di esercizio della discarica" localizzato nel comune di Medolla (MO), proposto da AIMAG S.p.A.

79 N.1625/2026 - Contributi per la qualificazione del Trasporto Pubblico Locale autofiloviario nelle aree individuate "Comuni montani" dalla DGR 1377/26 e "Aree interne" dalla DGR 512/22 - artt. 31 e 33 della LR 30/1998 e s.m.i.. Definizione dei criteri per il riparto delle risorse per il triennio 2026-2028

84 N.1628/2026 - COPSR 2023-2027- Reg. (UE) n. 2115/2021- Avvisi pubblici per l'attuazione degli interventi SRD07 Az. 7 "Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata" ed SRD08 Az. 3 "Infrastrutture irrigua e di bonifica". Deliberazione n. 2381/2024 - determinazione dirigenziale n. 7759/2026. Ulteriore deroga termini procedimentali

86 N.1636/2026 - Approvazione dell'offerta di percorsi biennali realizzati dalle Fondazioni ITS Academy da avviare nell'a.f.2026/2027. Avviso allegato 1) alla DGR n. 1110/2026. PR FSE+ 2021/2027 e Fondo per l'istruzione tecnologica superiore. Assegnazione delle risorse - quota a titolo di premialità - di cui al decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione e del merito n. 894/2026. E.f. 2026

112 N.1663/2026 - Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo per misure di sostegno alla fruizione dei servizi educativi per l'infanzia del sistema integrato bambini in età 0-3 anni: misure per l'ampliamento dell'offerta e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie. Anno educativo 2026/2027. PR FSE+2021/2027 in attuazione della DGR n.811/2026 e s.m.i. Secondo provvedimento.

131 N.1665/2026 - G.R. n. 1259 del 27/07/2026 "Avvio della procedura negoziata per l'attuazione dell'Azione 2.11.1 del PR FESR e conferma degli interventi di cui alla DGR 1147 /2026, ai fini dell'approvazione del piano degli interventi - Linea 1 della DGR 1564/2025" - Proroga termini di conferma delle candidature

132 N.1666/2026 - Trasferimento ad ATERSIR quale contributo per l'anno 2026 derivante dalla quota parte del tributo speciale di cui all'art. 11 della L.R. 19 agosto 1996, n. 31

135 N.1670/2026 - D.Lgs. n. 102/2004 nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018. Proroga termine per la delimitazione delle aree interessate dalle avversità atmosferiche verificatesi il 28 agosto 2026, nel territorio della regione Emilia-Romagna

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

137 N.645/2026 - Conferimento di un incarico di lavoro autonomo per consulenza da rendere in forma di collaborazione presso il Gruppo assembleare "Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni"

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

138 N.18819/2026 - Autorizzazione regionale all'abbattimento di un esemplare appartenente a un filare monumentale di farnia (Quercus robur) radicate in Via delle Scuderie nel comune di Zola Predosa (BO), ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2023 - Cod. 004_AUT

139 N.19174/2026 - "Individuazione del Centro "Il Pettirosso" (MO) quale Centro autorizzato per la detenzione di esemplari della specie esotica invasiva di rilevanza unionale Procyon lotor" - Rettifica e sostituzione integrale determinazione 13830-2026

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA

144 N.19137/2026 - L.R. 20/2014 - Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2026, approvato con DGR n. 663/2026; assegnazione dei contributi, concessione e impegno di spesa

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

149 N.19506/2026 - D.G.R. n.858/2026 "Calendario venatorio regionale - Stagione 2026/2027" - Rettifica di mero errore materiale di cui all'Allegato H per ATC PC09 e PR01

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ GESTIONALI DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

150 N.18993/2026 - Concessione al Comune di Sassuolo (MO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Orizzonti di Autonomia" in attuazione della determinazione n. 12188/2026. CUP F84D26003920005

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

158 N.19048/2026 - P.S.P. 2023-2029. Reg. (UE) n. 2115/2021. Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità - D.G.R. n. 1954/2025 - Differimento termine presentazione domande anticipo

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA

160 N.18852/2026 - Avviso pubblico per la concessione di un aiuto di Stato, annualità 2026, ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 e dell'art. 2 della Legge regionale n. 2/2026, per le organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 926/2026. Primo provvedimento di concessione e impegno di spesa

164 N.19186/2026 - Reg. UE 1308/2013 - D.M. MASAF 0525633/2023 - Modifica delle condizioni di riconoscimento della OP "Consorzio Italiano Cooperative Ortofrutticole Soc. Coop. Agricola", (codice IT 034 CUAA: 01393380389) e conseguente aggiornamento delle condizioni di riconoscimento della AOP "C.I.O.P. - Consorzio Intracomunitario Organizzazioni di Produttori - Società consortile a responsabilità limitata" (codice IT 363 CUAA: 01700260381) - Riconoscimento per singoli codici NC di prodotto

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

167 N.18935/2026 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 l.r. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI

172 N.18116/2026 - COPSR 2023-2027. Deliberazione n. 1963/2025. Avviso pubblico anno 2025. Intervento SRD 09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali. Tipologia di investimento A) - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi sociosanitari, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture" - Approvazione della graduatoria

180 N.18388/2026 - COPSR 2023-2027. Deliberazione n. 1963/2025. Avviso pubblico anno 2025. Intervento SRD 09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali. Tipologia di investimento A) - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi sociosanitari, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture" - Rettifica della determinazione dirigenziale n. 18116 del 21 settembre 2026

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE

185 N.15805/2026 - Impegno e liquidazione ad ARPAE di una quota delle risorse per lo svolgimento di ulteriori attività per l'elaborazione di uno strumento metodologico e cartografico al fine di dotare la Regione dei valori di fondo dei suoli e dei corpi idrici freatici di pianura finalizzati in particolare alle operazioni di bonifica dei siti contaminati in applicazione dell'art. 16, comma 2 della L.R. 13/2015 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1017/2026

186 N.19358/2026 - Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei siti facenti parte dell'Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna

DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE

189 N.19224/2026 - COPSR 2023-2027 - SRD15 "Investimenti produttivi forestali" - Azione 2 "Ammodernamenti e miglioramenti" - deliberazione n. 1127/2026 - Differimento termini di presentazione delle domande di sostegno

191 N.19443/2026 - Aggiornamento, alla data del 30/09/2026, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla DGR. n. 2061/2009 e sua approvazione

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

196 N.18809/2026 - Ulteriore ridefinizione del termine di presentazione delle domande di contributo per gli avvisi pubblici approvati con deliberazione n.800 del 25/05/2026 - Azione SRD11.1 "Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio"

DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI PER L'OCCUPAZIONE E L'INCLUSIONE

198 N.18328/2026 - Finanziamento ed assunzione dell'impegno di spesa a favore dei Comuni/Unioni aderenti ai progetti per l'ampliamento dell'offerta e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2026/2027, in attuazione della DGR n.811/2026. Approvati con DGR n.1233/2026. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3 inclusione sociale. Primo provvedimento

206 N.18368/2026 - Modifica titolarità delle operazioni identificate con i Rif.PA nn. 2025-23571/RER, 2025-25473/RER, 2025-25474/RER e nn. 2024-23647/RER, 2025-24045/RER, 2025-24046/RER, 2025-24073/RER, 2025-24074/RER, 2025-25180/RER, 2025-25181/RER a seguito di cessioni di ramo d'azienda

208 N.18538/2026 - Autorizzazione attività non finanziate afferenti a servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione della D.G.R. n.1005/2019 e ss.mm.ii. Attuazione Avviso di cui Allegato 1) della DGR n.385/2026. Scadenza 15/08/2026

213 N.18625/2026 - Approvazione Invito per la presentazione di manifestazioni di interesse per la partecipazione al progetto FAMI prog-1194 “Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” - Azioni orientative, formative e di accompagnamento al lavoro

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA PESCA E ACQUACOLTURA

227 N.18676/2026 - Rettifica DD 25152/2025

DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA SVILUPPO ISTITUZIONALE E ENTI LOCALI

228 N.18986/2026 - Concessione contributi alle Unioni di Comuni - PRT 2024-2026, annualità 2026 (L.R. 21/2012 - DGR 707/2026)

254 N.19184/2026 - Concessione del contributo annuale per l'anno 2026 ai Comuni ed alle Unioni di Comuni che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli uffici del Giudice di Pace. L.R. n. 11/2019-D.G.R. n. 1541/2019

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO

257 N.18413/2026 - Reg. (UE) n. 1060/2021 e Reg. (UE) n. 1139/2021 - PN FEAMPA Italia 2021-2027 - Priorità 3 - Intervento 3.1.14 - Avviso pubblico del GALPA Costa Emilia-Romagna "Azione 2.B.1. Investimenti imprese acquicole - Azione 4". Approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili, concessione dei contributi e contestuali impegni di spesa e accertamento entrate

DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE

277 N.19418/2026 - Approvazione graduatoria e assegnazione contributi relativi al bando per sistemi intelligenti di monitoraggio flussi di mobilità destinato a Comuni PAIR con popolazione superiore a 30.000 abitanti, Province e Città Metropolitana di Bologna. Annualità 2026-2027 - Delibera di Giunta regionale n. 1249 del 20/07/2026

277 N.19496/2026 - Rettifica per mero errore materiale della determinazione n. 19418 del 08 ottobre 2026 "Approvazione graduatoria e assegnazione contributi relativi al bando per sistemi intelligenti di monitoraggio flussi di mobilità destinato a Comuni PAIR con popolazione superiore a 30.000 abitanti, Province e Città Metropolitana di Bologna. Annualità 2026-2027 - Delibera di Giunta regionale n. 1249 del 20/07/2026"

DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

280 N.18767/2026 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato "Incremento del quantitativo di rifiuti pericolosi ammessi a trattamento relativamente all'impianto di trattamento RAEE, localizzato nel comune di Sogliano al Rubicone (FC)", proposto da Sogliano Ambiente S.p.A.

280 N.18820/2026 - Parere motivato relativo alla valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, in merito alla proposta di "Variante al PTCP di Reggio Emilia, avente valore ed effetti del PAI-PO, e al Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), nell'ambito della formazione del PUG del Comune di Castellarano"

281 N.18831/2026 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Tratto prioritario di Pedemontana fra la SP 121R, la SP 15 e la SS 62 nel territorio dei comuni di Felino, di Sala Baganza e di Collecchio: Lotto 2 e Lotto 3", localizzato nel comune di Collecchio (PR), proposto da Provincia di Parma

282 N.18962/2026 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Potenziamento dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti sito nel comune di Ravenna", proposto da Albatros Ecologia-Ambiente-Sicurezza Soc. Cons. a r.l.

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI RESPONSABILE SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

283 Unione Comuni del Sorbara - Comune di Ravarino (MO) - Conclusione del Procedimento Unico Art. 53 L.R. 24/2017

284 Comune di Imola (BO) - Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) per Lavori di realizzazione nuova pista ciclabile lungo le Vie 1° Maggio e Gambellara in variante agli strumenti urbanistici - Procedimento Unico ex art. 53 comma 1 lettera a)

284 Comune di Lesignano de' Bagni (PR) - Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. b) e comma 2 lett. a), b) L.R. 24/2017 dell'intervento denominato "Ampliamento Capannone esistente e realizzazione di nuovo edificio adiacente comportante variante urbanistica " – Proponente: Tiesse S.R.L.

285 Comune di Pavullo nel Frignano (MO) - Conclusione del procedimento unico (PU) ai sensi dell'art. 53, c. 1 lett. b) della LR n. 24 del 21/12/2017 per la realizzazione di fabbricati agricoli a servizio di azienda agricola esistente in località "Le Coste" ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017, in variante al PSC/RUE del Comune di Pavullo nel Frignano - Ditta Lenzini Diego

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

285 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, in comune di San Giovanni in Persiceto (BO) Prat. N. MO01A0257/07RN01

285 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Imola (BO) – Codice Pratica BO01A1900/05RN (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

286 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche da sorgente ad uso consumo umano nel Comune di Lizzano in Belvedere (BO) – Codice Pratica BO23A0026 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

287 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati nel Comune di Bologna (BO) – Codice Pratica BO26A0010 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

287 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano – Codice Pratica BO26A0049 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

288 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali nel Comune di Argelato (BO) – Codice Pratica BO26A0051 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

288 Avviso relativo all'avvenuto rilascio della concessione con procedura ordinaria per la derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irrigazione agricola con prelievo dal Fiume Savio, con occupazione di aree demaniali in parallelismo del medesimo Fiume, nonché per attraversamento del Rio Tizzola, ubicati in Località Borello in Comune di Cesena (FC) - Codice Pratica FC11A0014 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

289 Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali dal Fosso di Capanne, ad uso domestico, nel Comune di Civitella di Romagna (FC) Località Cusercoli – Codice Pratica FC26A0021 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

289 Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali dal Fiume Montone, ad uso irrigazione agricola per antibrina, nel Comune di Forlì (FC) Frazione Villafranca – Codice Pratica FC26A0022 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

290 Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali dal Fiume Bidente, ad uso domestico, nel Comune di Civitella di Romagna (FC) Località Cusercoli – Codice Pratica FC26A0034 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

290 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione semplificata per prelievo di acque pubbliche sotterranee da sorgente denominata "Veracqua" ad uso irrigazione agricola nel Comune di Montefiorino (MO) – Codice Pratica MOPPA0486 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

291 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso Consumo umano in comune di Lama Mocogno (MO) Prat. N. MOPPA0970

291 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di San Cesario sul Panaro (MO) – Codice Pratica MOPPA1274 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

292 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante 1 pozzo in Comune di San Cesario sul Panaro (MO), Codice prat. N. MOPPA1401

292 Avviso dell'avvenuto rilascio di variante di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n. 2 pozzi in Comune di Modena (MO). Codice prat. n. MOPPA1671

292 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e zootecnico nel Comune di Spilamberto (MO) – Codice Pratica MO10A0003, unificata a MOPPA1708 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

293 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Castelnuovo Rangone (MO) – Codice Pratica MOPPA1847 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

293 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante 1 pozzo in Comune di Castelfranco Emilia (MO), Codice prat. N. MOPPA2332

293 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione di area verde mediante n. 1 pozzo in Comune di Sassuolo (MO). Codice prat. n. MOPPA2763

294 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel Comune di Sassuolo (MO) – Codice Pratica MO05A0072 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

294 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde ed igienico-assimilati mediante n. 1 pozzo in Comune di Spilamberto (MO). Codice prat. n. MO07A0001

295 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel Comune di Modena (MO) – Codice Pratica MO13A0068 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

295 Avviso dell'avvenuta archiviazione del procedimento MO25A0005 ed archiviazione della relativa pratica

295 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e zootecnico mediante n. 2 pozzi in Comune di Castelnuovo R. (MO). Codice prat. n. MO25A0034

296 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per il prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Savignano s/P (MO) – Codice Pratica MO26A0039 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

296 Avviso relativo alla presentazione della domanda di autorizzazione alla perforazione di un pozzo per la concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola ed igienico ed assimilati nel Comune di Savignano sul Panaro (MO) – Codice Pratica MO26A0040 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

297 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, variante sostanziale e cambio di titolarità della concessione rilasciata con Det. 14996 del 04/11/2015 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee da n. 2 pozzi ubicati in Comune di MONTECHIARUGOLO (PR), LOCALITA' TORTIANO, con cambio di destinazione d'uso del pozzo P2 da zootecnico da irriguo. Codice procedimento PRPPA0688. (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 8399/2026

297 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Collecchio (PR), Località Collecchiello, Strada Consortile. Prat. N. PRPPA1907 - Sinadoc n. 15660/2026

298 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, igienico assimilato e antincendio nel Comune di Parma – Codice Pratica PR07A0037 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

298 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione, rilasciata con Det. 5691 dell'11/04/2016, per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato nel Comune di Parma (PR), Località Eia – Codice Pratica PR15A0041 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 36677/2025

299 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Parma – Codice Pratica PR17A0014 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

299 Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato in Comune di SORBOLO MEZZANI (PR), LOCALITA' SORBOLO. Codice prat. PR24A0015. Sinadoc. n. 11939/2024

300 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo e zootecnico mediante n. 3 pozzi in Comune di Polesine Zibello (PR), località Pieveottoville - Codice prat. N. PR24A0032

300 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Polesine Zibello (PR), Località Cà Rubini Prat. N. PR25A0022 - Sinadoc n. 17058/2026

300 Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato in Comune di PARMA (PR), LOCALITA' MOLETOLO. PROC. PR25A0037 - SINADOC 37418/2025

300 Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo nel Comune di FONTANELLATO (PR), Località PAROLETTA, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo – Codice Pratica PR26A0050 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 29565/2026

301 Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di PARMA (PR), Località CASTELNUOVO, per l'ottenimento della concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo – Codice Pratica PR26A0055 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 30815/2026

302 Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo aree verdi nel Comune di Parma (PR) – Codice Pratica PR26A0054

302 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irriguo nel Comune di San Giorgio Piacentino (PC) - Codice Pratica PCPPA0614 – SINADOC 24106/2025

303 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di San Giorgio P.no (PC), Località Costa Pelata. Prat. N. PCPPA0983 - Sinadoc n. 40406/2024

303 Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante n. 2 pozzi ubicati in Comune di CARPANETO P.NO (PC), Località CA' NUOVA DI TRAVAZZANO. PROC. PCPPA0592. SINADOC 28777/2025

303 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Cortemaggiore (PC), Frazione San Martino, Località Brandolese. Prat. N. PCPPA0746 - Sinadoc n. 36242/2025

304 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale della concessione per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato nel Comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), Località LA ROCCA – Codice Pratica PCPPA0374 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 11802/2026

304 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, variante sostanziale e cambio di titolarità della concessione, rilasciata con DET-AMB-2019-3520 del 22/07/2019, per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, dal pozzo ubicato nel Comune di SAN PIETRO IN CERRO (PC), Località COLOMBARINO – Codice Pratica PC01A0761 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 18608/2026

305 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Podenzano (PC), Località Crocetta di San Polo. Prat. N. PC01A0203 - Sinadoc n. 39738/2025

305 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee da due pozzi esistenti, ad uso igienico ed assimilati e consumo umano, nel Comune di Monticelli d'Ongina (PC) – Codice Pratica PC01A0259 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

306 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico e irriguo nel Comune di Cadeo (PC) – Codice Pratica PC01A0616 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

306 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, dal pozzo ubicato nel Comune di PIACENZA (PC), Località RONCAGLIA – Codice Pratica PC01A0343 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 7740/2026

307 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Gragnano Trebbiense (PC), Località Cascina Fornace di Gragnanino. Prat. N. PC09A0022 - Sinadoc n. 3344/2025

307 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Località Cavallera. Prat. N. PC01A0687 - Sinadoc n. 19644/2026

307 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico e per i servizi igienici mediante 1 pozzo in comune di San Giorgio Piacentino (PC) - Prat. N. PC19A0063

308 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Rivergaro (PC) - Prat. N. PC24A0064

308 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Piacenza (PC) - Prat. N. PC24A0066

308 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Pontenure (PC), Località Valconasso Prat. N. PC02A0092 - Sinadoc n. 11792/2026

308 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, dal pozzo ubicato nel Comune di PIACENZA (PC), Località FORMIGARA – Codice Pratica PC07A0063 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 36338/2025

309 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, dal pozzo ubicato nel Comune di CARPANETO P.NO (PC), Località CASA RIGLIO – Codice Pratica PC05A0085 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 14488/2026

310 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale e cambio di titolarità della concessione, rilasciata con DET-AMB-2021-528 del 05/02/2021, per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, dal pozzo ubicato nel Comune di CAORSO (PC), Località ZERBIO, VIA CASCINA BOSCONE – Codice Pratica PC07A0137 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 8246/2026

310 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità e variante non sostanziale (diminuzione della portata di prelievo) per derivazione di acque pubbliche superficiali da T. Nure ad uso irrigazione agricola nel Comune di Caorso (PC) – Codice Pratica PC08A0034 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

311 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso irrigazione agricola nel Comune di Castell'Arquato (PC) – Codice Pratica PC14A0021 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

311 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Piacenza (PC) – Codice Pratica PC13A0037 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

312 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Carpaneto P.no (PC), Località Stallone. Prat. N. PC16A0046 - Sinadoc n. 2345/2026

312 Avviso relativo alla presentazione della domanda per la perforazione di un pozzo in Comune di CASTELL'ARQUATO (PC), Località VIGOSTANO, per l'ottenimento della concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo – Codice Pratica PC26A0063 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 29486/2026

313 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Calendasco (PC), Località Cò Trebbia Vecchia. Prat. N. PC17A0008 - Sinadoc n. 11408/2026

313 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione, rilasciata con DET-AMB-2017-6360 del 28/11/2017, per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, dal pozzo ubicato nel Comune di MONTICELLI D'ONGINA (PC), Località FOGAROLE – Codice Pratica PC16A0065 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 4155/2026

313 Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato in Comune di CALENDASCO (PC), LOCALITA' C.NA COTREBBIA VECCHIA. PROC. PC26A0012 - SINADOC 8003/2026

314 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal Torrente Arda ad uso domestico in Comune di Castell'Arquato (PC), fraz. Pallastrelli Codice prat. PC26A0038

314 Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato in Comune di PONTENURE (PC), LOCALITA' VALCONASSO. PROC. PC26A0016 - SINADOC 9363/2026

314 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Gropparello (PC) – Codice Pratica PC26A0065 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

315 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso promiscuo-agricolo nel Comune di San Giorgio Piacentino (PC) – Codice Pratica PC26A0062 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

315 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali nel Comune di Gossolengo (PC) – Codice Pratica PC26A0061 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

316 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel Comune di Borgonovo Val Tidone (PC) – Codice Pratica PC26A0060 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

317 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati e consumo umano nel Comune di Gossolengo (PC) – Codice Pratica PC26A0057 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

317 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano, irrigazione aree verdi private e colture orticole mediante 1 pozzo in comune di Gossolengo (PC) - Prat. N. PC26A0036

317 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo in comune di Carpaneto Piacentino (PC) - Prat. N. PC26A0023

318 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel Comune di Cadeo (PC) – Codice Pratica PC26A0027 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

318 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Monticelli d'Ongina (PC) – Codice Pratica PC26A0066 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

319 Avviso relativo alla presentazione della domanda per la perforazione di un pozzo in Comune di CADEO (PC), Località RUOTA VECCHIA, per l'ottenimento della concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo – Codice Pratica PC26A0064 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 30200/2026

319 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo nel Comune di Brisighella (RA) – Codice Pratica RAPPA1344 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

320 Avviso relativo all'avvenuto rinnovo della concessione con procedura semplificata e con variante sostanziale per la derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irrigazione agricola con prelievo dal Torrente Senio, ubicato in Comune di Castel Bolognese (RA) - Codice Pratica BO09A0079 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

321 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale nel Comune di Faenza (RA) dal Rio Carraie mediante un fosso a sezione trapezia il cui fondo è posto 10 cm al di sopra del Rio Carraie. Uso irrigazione agricola – Codice Pratica BO12A0047 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 10 e 11)

321 Reg. n. 41/01 artt. 27, 28 e 31 - Azienda Agricola Umiltà Francesca - subentro nella domanda di rinnovo e variante sostanziale (aumento del volume di prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Bibbiano (RE), località Barco - Proc. REPPA1015 – SINADOC 21557/2025

322 Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27, 28, 31 e 35 - Azienda Agricola Umiltà Francesca - subentro nella domanda di rinnovo con variante non sostanziale (mantenimento del pozzo 1) e presa d'atto della chiusura del pozzo 2 (apposizione di tampone), della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Bibbiano (RE), località Barco - Proc. RE02A0037 – SINADOC 38413/2025

322 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Provincia di Reggio Emilia - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia (RE) località Coviolo, ad uso irrigazione agricola - Proc. RE26A0027 - SINADOC 24598/2026

323 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale e cambio di titolarità per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel Comune di Reggio Emilia (RE), località Marmirolo – Codice Pratica REPPA4858 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)

323 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante 1 pozzo in Comune di Vignola (MO), Codice prat. N. MOPPA1264

324 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per il prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel Comune di Savignano sul Panaro (MO) – Codice Pratica MOPPA0325 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

325 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali in sottensione ad uso antincendio nel Comune di Cotignola (RA) – Codice Pratica DG16A0002 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

325 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Solignano (PR) – Codice Pratica PR05A0126 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

326 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo concessione con cambio titolarità di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, antincendio, igienico assimilati e irrigazione aree verdi, mediante n. 1 pozzo in Comune di Traversetolo (PR), Loc. Mamiano. Pratica PR21A0005

326 Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione ordinaria per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) nel Comune di Valmozzola (PR) – Codice Pratica PR26A0052

326 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio di titolarità di concessione di derivazione di acque pubbliche mediante pozzo di subalveo ad uso industriale e igienico ed assimilati in Comune di Vetto (RE), località Cantoniera Codice prat. n. REPPA4272

327 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel Comune di Fiumalbo (MO) Codice Pratica N. MO06A0017

327 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso domestico mediante tubazione a cascata in comune di Albareto (PR), Loc. V. Giovanni XXIII - Prat. N. PR22A0033

327 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi e igienico assimilati, nel Comune di Fornovo di Taro (PR) – Codice Pratica PR03A0021 (L.R. 7/2004 art. 50)

328 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e irriguo nel Comune di Reggio Emilia (RE) – Codice Pratica REPPA5282 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

328 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Montechiarugolo (PR) – Codice Pratica PR26A0053 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

329 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano ed irrigazione aree verdi nel Comune di Castel San Giovanni (PC) – Codice Pratica PC26A0043 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

329 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico e contestuale occupazione di aree del demanio idrico funzionali alla derivazione, nel Comune di Pievepelago – Codice Pratica MOPPA0304 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

330 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo e portata con procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola nel Comune di Faenza (RA) – Codice Pratica RA01A0706 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

331 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo e portata e per aggiunta usi (igienico ed assimilati e pescicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico) con procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola, igienico ed assimilati e pescicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico nel Comune di Faenza (RA) – Codice Pratica RA01A0501 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

332 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con cambio di titolarità e variante in diminuzione ad uso irrigazione agricola nel Comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC07A0516 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

333 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio con procedura semplificata ad uso pescicoltura irrigazione attr. sport e aree verde pubblico (innaffiamento area verde condominiale) nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC26A0026 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

333 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione, con cambio di titolarità, con procedura semplificata da pozzo freatico per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (servizi igienici e docce) nel Comune di CERVIA (RA) – codice pratica RA01A1968 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

334 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FCPPA3306 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

335 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata ad uso irrigazione agricola nel Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) – Codice Pratica FC19A0018 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

336 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura semplificata ad uso irrigazione agricola nel Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) – Codice Pratica FC25A0037 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

336 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale con cambio di titolarita' ad uso irrigazione agricola nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FCPPA2555 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

337 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati, in comune di FAENZA (RA). Prat. N. RA00A0072

337 Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione preferenziale con procedura ordinaria di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e trattamenti in comune di FAENZA (RA). Prat. N. RA01A0602

337 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione preferenziale con procedura ordinaria di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale in comune di Forlì (FC). Prat. N. FC07A0280

338 Avviso dell'avvenuto rinnovo con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo di concessione con procedura ordinaria di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale in comune di Cervia (RA). Prat. N. RA00A0098

338 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata ad uso irrigazione agricola nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC19A0023 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

339 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo ad uso igienico e assimilati nel Comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC07A0243 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

339 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura semplificata ad uso promiscuo agricolo nel Comune di Bagno di Romagna (FC) – Codice Pratica FC26A0031 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

340 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo con procedura ordinaria da pozzo già perforato per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di FAENZA (RA) – codice pratica RA07A0053 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

340 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale con cambio di titolarità e variante sostanziale (aumento portata e volume) per utilizzo di risorsa idrica sotterranea con procedura ordinaria, per uso irrigazione agricola e trattamenti, mediante n. 3 pozzi in comune di FAENZA (RA) – codice pratica RA01A0300 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

DOMANDE DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI SPAZIO ACQUEO

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

342 Domanda di ampliamento della concessione rep. n. 752 del 02/12/2024 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Ferrara (FE), località Pontelagoscuro, LR 7/2004 DGR 639/2018

342 Domanda di subingresso della concessione rep. n. 681 del 16/02/2024 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli d'Ongina (PC), località Tinazzo, LR 7/2004 DGR 639/2018

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

342 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso Torrente Ravone in Comune di Bologna (BO), per cui è stata presentata istanza di rinnovo

343 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Idice in Comune di Monterenzio (Bo) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

344 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua rio Pozzarone (Fossa del Ceretolo) in Comune di Casalecchio di Reno (Bo) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

344 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Samoggia sponda sinistra nel Comune di Valsamoggia (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

345 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Idice sponda sinistra nei Comuni di Medicina e Molinella (Bo), per cui è stata presentata istanza di rinnovo

345 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Canale Navile e Canale Battiferro nel Comune di Bologna, per cui è stata presentata istanza di rinnovo

346 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Castagnaro in Comune di Marzabotto (Bo) – loc. Quercia, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

346 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Vergato (Bo) Località Cavacchio per cui è stata presentata istanza di rinnovo

347 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Torrente Zena e del Rio Colonna, nel Comune di Pianoro (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso Prioritario

348 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Fiume Reno, nel Comune di Marzabotto (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

348 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Torrente Samoggia, nel Comune di Valsamoggia (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

349 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Rio Gorgara, nel Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) per cui è stata presentata istanza di rinnovo

349 FE25T0054 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dell'ex canale Marozzo in Comune di Lagosanto (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

350 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza di area del demanio idrico del corso d'acqua Canale Torbido nel comune di Castelfranco Emilia (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione

350 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Padulle in Comune di Montese (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione

351 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Fossa in Comune di Fiorano Modenese (MO) per cui è stata presentata istanza di rinnovo di concessione

351 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Fiume Panaro in Comune di Modena per cui è stata presentata istanza di nuova concessione

352 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua cavo Cerca in Comune di Modena per cui è stata presentata istanza di rinnovo con subentro

352 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel Comune di Corniglio (PR), chieste in concessione ad uso occupazione con manufatti di scarico e depuratore - Agglomerato denominato "Vestola-Ghiare" APR 0995 Procedimento n. PR25T0097

353 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel Comune di Tizzano Val Parma (PR), chieste in concessione ad uso occupazione con manufatti di scarico - Agglomerato denominato "Pratolungo-Pianestolla" (APR 0390) Procedimento n. PR25T0098

353 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel Comune di Monchio delle Corti (PR), chieste in concessione ad uso occupazione con manufatti di scarico - Agglomerato denominato "Rigoso A" (APR 0007) Procedimento n. PR25T0099

354 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Secchia in Comune di Castellarano (RE) Località Molino di Campiano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

354 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Cavo Riana in Comune di Parma (PR) Località Corcagnano per cui è stata presentata istanza di nuova concessione

355 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Rio Fornaci e Rio Riazzolo in Comune di Casalgrande (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

355 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Chero in Comune di Carpaneto Piacentino (PC), Località Ciriano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale. Procedimento PC26T0042

356 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Rio Gorgara, Rio Chiusola, Torrente Idice e Rio Casale in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

356 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Nure in Comune di Bettola (PC), Località Lugherzano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale. Procedimento PC26T0029

357 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Carbonaro in Comune di Marzabotto (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

357 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canal Torbido, in Comune di Crevalcore (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

358 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Po in Comune di Calendasco (PC), Località Cascina Boschetto per cui è stata presentata istanza di rinnovo. Procedimento PC19T0045

358 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Tidone in Comune di Alta Val Tidone (PC), Località Osteria per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

359 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Fosso degli Armani in Comune di Bobbio (PC), Località Piancasale, bivio Gerbidi per cui è stata presentata istanza di rinnovo. Procedimento PC09T0018

359 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso rio Cisiaga in Comune di Ponte dell'Olio (PC), Località Capoluogo, via Cisiaga per cui è stata presentata istanza di rinnovo. Procedimento PC05T0053

360 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Tassone nei Comuni Bagnolo di Piano (RE) e Cadelbosco di Sopra (RE), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

360 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua sponda destra del corso d'acqua fiume Po di Volano - risvolta di Cona in Comune di Ferrara (FE) Località Cona per cui è stata presentata istanza di rinnovo

361 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Nure in Comune di Ferriere (PC), Località I Folli per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale/prioritario - Procedimento PC26T0043

362 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Tidoncello Sevizzano e Tidoncello Merlingo in Comune di Alta Val Tidone (PC), Località Pecorara per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale/prioritario - Procedimento PC26T0039

362 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco, nel comune di Ravenna (RA), in loc. Roncalceci, per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RA13T0031

363 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RA92T0002

363 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone - sp. sin. in Comune di Ravenna (RA) loc. tra Casal Borsetti e Marina Romea (foce fiume Lamone) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RA05T0025

364 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone e Ronco in Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo concessione ad uso strumentale - Codice Pratica RA06T0028

364 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Savio in Comune di Cervia per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica RA14T0026

365 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua t. Senatello, Fosso Buione e Fosso del Palazzaccio in Comune di Casteldelci per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Pratica RN26T0023

366 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Bidente in Comune di Civitella di Romagna per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC04T0015

366 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area di pertinenza del corso d'acqua fosso senza nome in sinistra idraulica del rio Baccarella loc. Santa Lucia presso fraz. Roversano del Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC26T0037

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20/4/2018, N. 4

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

367 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta CERAMICHE CAESAR S.P.A. - Avviso di deposito

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)

367 Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, del progetto Villaggio Turistico "Parco del Verginese" localizzato a Gambulaga di Portomaggiore (FE) - Ditta GH Energy Srl - Determina Dirigenziale n.519 del 25.09.2026

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

368 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta OPAS ALIMENTARE SRL, Avviso di deposito

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

369 Comune di Lugo – Approvazione della variante sostanziale a Piano di Recupero relativo ad un'area sita a Lugo, Via Acquacalda, Vicolo Macello Vecchio, con contestuale acquisizione di un'area verde extracomparto

COMUNE DI BOLOGNA

369 Determinazione dirigenziale motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera "Realizzazione di una pista ciclopedonale e passerella metallica sul torrente Savena"

COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO (PIACENZA)

370 Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a), della L.R. 24/2017 per "Piani particolareggiati di iniziativa privata residenziale denominati "Carpaneto Ovest 1" e "Carpaneto Ovest 2", posti in prospicienza alla S.P. Piacenza/Castell'Arquato di Carpaneto P.no. Approvazione progetto completamento opere di urbanizzazione", in variante agli strumenti urbanistici PSC e RUE del comune di Carpaneto P.no. Comunicazione per errata duplicazione dell'avviso di avvio del procedimento

COMUNE DI CARPINETI (REGGIO EMILIA)

370 Art. 20 L.R. 4/2018: Chiusura Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al "Piano di coltivazione e progetto di sistemazione 2026" della cava di argilla denominata "Poiatica – Monte Quercia", nel Comune di Carpineti, proposto da IREN Ambiente S.p.A.

COMUNE DI CENTO (FERRARA)

371 Avviso di rettifica e sostituzione integrale dell'avviso di adozione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Cento e avvio della fase di consultazione pubblica

COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PIACENZA)

372 Avviso di deposito Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di realizzazione di un nuovo caseificio, nuovo impianto biogas e cogeneratore ad ampliamento dell'insediamento industriale esistente Agri Piacenza Latte Soc. Agr. Cons. a r.l. in via Fiorenzuola 13/A

COMUNE DI CREVALCORE (BOLOGNA)

372 Avviso di deposito di procedura abilitativa semplificata (PAS) n. 208/2026, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. N. 190/2024, presentata dalla società GG Solar 3 s.r.l. in data 07/08/2026 per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico di potenza 9.999,08 kwp in Crevalcore, via Muzza Sud snc, e relative opere di connessione alla linea elettrica nazionale, con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità sulle aree interessate dalle opere di rete foglio 91 particelle 131, 130, 139, 362, foglio 103 particelle 94, 76, foglio 104 particelle 16, 7 del Comune di Crevalcore

COMUNE DI GATTATICO (REGGIO EMILIA)

374 Decreto Sindacale di Approvazione Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata "Tutti in piazza - Rigenerazione urbana di Piazza Alcide Cervi e dei suoi contesti urbani resilienti"

COMUNE DI PARMA

374 Deposito di proposta di opera pubblica in variante al piano (OPV) - Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b) comma 6 L.R. 24/2017

COMUNE DI RAVENNA

374 Approvazione variante non significativa al PUA Stralcio 1°-2° ambito COS09 Porto Fuori Est- Aggiornamento a seguito della mancata stipula del terzo stralcio attuativo. Articolo 4 comma 4a), L.R. 24/2017

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

374 Attivazione delle procedure previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. nell'ambito della "Procedura Abilitativa Semplificata" (PAS) ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.lgs n.190/2024 relativa alla realizzazione di impianto fotovoltaico "SALA BOLOGNESE" con potenza di connessione 900 kW ubicato in via Sant'Antonio, Sala Bolognese (BO)

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (REGGIO EMILIA)

376 Approvazione contratto per la realizzazione della proposta di rigenerazione urbana denominata "Forum 2.0: da cinema-teatro a cuore culturale di Sant'Ilario - Riqualificazione e riuso funzionale dell'ex cinema-teatro forum in biblioteca e sala polivalente"

COMUNE DI SOLIGNANO (PARMA)

398 Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 presentato dalla ditta Calzolari Perforazioni S.r.l. per l'ampliamento e la riorganizzazione funzionale dell'insediamento produttivo per la realizzazione di spazi destinati in parte alla sede provvisoria provinciale del distaccamento dei vigili del fuoco "Val di Taro" in prosecuzione dell'iter di cui alla pubblicazione in data 11/03/2026

ACCORDI DI PROGRAMMA

COMUNE DI CATTOLICA (RIMINI)

398 Approvazione Accordo di programma per intervento di rigenerazione urbana

COMUNE DI CAVEZZO (MODENA)

398 Approvazione Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata "Casa dei giovani e della musica" (Decreto del 27/08/2026 prot.n.9454)

PIANTE ORGANICHE FARMACIE

COMUNE DI ALTA VAL TIDONE

399 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Alta Val Tidone per l'anno 2026

COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO (PIACENZA)

402 Conferma pianta organica delle farmacie del Comune di Carpaneto Piacentino (PC) - Anno 2026

COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PIACENZA)

404 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Cortemaggiore per l'anno 2026

COMUNE DI LOIANO (BOLOGNA)

407 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Loiano (BO) per l'anno 2026

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

409 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Noceto (PR) per l'anno 2026

COMUNE DI NOVELLARA (REGGIO EMILIA)

414 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Novellara (RE) per il biennio 2026 – 2027

COMUNE DI PALAGANO (MODENA)

419 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Palagano per l'anno 2026

COMUNE DI TERENZO (PARMA)

421 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Terenzo per l'anno 2026

COMUNE DI TORNOLO (PARMA)

424 Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Tornolo (PR)

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE – SETTORE COORDINAMENTO SICUREZZA TERRITORIALE

426 Avviso "ER-URID-000226_ OCS_8/2023_ L.100/2023_ 18455_Ripristino della funzionalità idraulica del torrente Pisciatello a monte della via Emilia (SS 9) CUP F26F23000180001 - determinazione indennità di esproprio – liquidazione e/o deposito

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

428 Estratto di Decreto di acquisizione delle aree emanato ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. nell'ambito dei "Lavori di Rinaturazione dell'Area del Po" - SCHEDA 22 - Villanova sull'Arda

429 Estratto di Decreto di acquisizione delle aree emanato ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. nell'ambito dei "Lavori di Rinaturazione dell'Area del Po" - SCHEDA 23 - Polesine Zibello

430 Estratto di Decreto di acquisizione delle aree emanato ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. nell'ambito dei "Lavori di Rinaturazione dell'Area del Po" - SCHEDA 25 - Polesine Zibello

431 Estratto di Decreto di acquisizione delle aree emanato ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. nell'ambito dei "Lavori di Rinaturazione dell'Area del Po" - SCHEDA 35 - Gualtieri

PROVINCIA DI FERRARA

432 Costruzione ed esercizio di metanodotto allacciamento biometano agrimetano di Riva del Po DN 100 (4") 75 BAR e variante MET.ALFONSINE - SAN BONIFACIO DN 300 64 BAR per inserimento pezzo a TEE ubicati nei comuni di Copparo e Riva del Po. Ordini di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato delle indennità provvisorie ex artt. 22,23, e 52 octies DPR 327/01 e ss.mm.ii. relative alla imposizione di servitù ed occupazione temporanea

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA)

437 Attuazione delle agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS). Lavori di costruzione di percorso ciclopedonale tra il Comune di Montiano e la frazione di Montenovo - Espropriato: Faedi Davide

437 Messa in sicurezza di porzione di strada sita in via Golano e altre strade interessate da frane e smottamenti, nel Comune di Montano, a seguito degli eventi franodi di maggio-giugno 2023, finanziati ai sensi dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 13 del 31/10/2023

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (RIMINI)

438 Rigenerazione lungomare Igea Marina I tratto – viale Pinzon. Avviso di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna delle indennità di esproprio e delle indennità di occupazione temporanea, sia preordinata che non preordinata all'esproprio, non accettate dalla Ditta 25

COMUNE DI CARPI (MODENA)

438 Notifica collettiva ai sensi dell'art. 19 comma 2 della L.R. 37 del 19.12.2002 e successive modifiche e integrazioni della Determinazione dell'indennità di esproprio degli immobili posti in Carpi e necessari alla realizzazione del Nuovo Ospedale. FG 86 Mapp 130, Mapp 131, Mapp 128

439 Liquidazioni dell'indennità definitiva di esproprio dei terreni necessari alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Carpi identificati Catastalmente al FG 86 Mapp 130, Mapp 122, Mapp 124, FG 85 Mapp 177, Mapp 186, Mapp 187, Mapp 109 e Mapp 110

COMUNE DI CENTO (FERRARA)

439 Avviso di approvazione della localizzazione delle opere di connessione di impianto fotovoltaico dell'impianto fotovoltaico in Via Rossetti, Loc. XII Morelli e di adozione del decreto di asservimento coattivo e determinazione urgente dell'indennità provvisoria (Ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001, dell'art. 16 della L.R. Emilia-Romagna n. 37/2002 e dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024)

COMUNE DI MASSA LOMBARDA

440 Opere di connessione elettrica degli impianti fotovoltaici autorizzati con Determinazioni ARPAE n. DET-AMB-2025-2866 del 16/05/2025 e n. DET-AMB-2025-2867 del 16/05/2025. Imposizione coattiva di servitù di elettrodotto (asservimento coattivo) per la realizzazione di un cavidotto elettrico interrato su immobili siti nel territorio comunale. Decreto n. 2 del 06/10/2026

COMUNE DI TERRE DEL RENO (FERRARA)

441 Decreto di asservimento con determina n. 439 - rep. 98/2026 degli immobili occorrenti per realizzazione delle opere di connessione alla rete ai fini dell'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "impianto di connessione impianti fotovoltaici Limes 29 s.r.l." ubicato presso il Comune di Terre del Reno

ANAS S.P.A.

442 BO 185 - S.S. 16 – Lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra l'innesto con la S.S. 495 e Ponte Bastia, dal km 101+330 al km 120+238 1° Stralcio: dallo svincolo di Argenta al km 120+238. Ditta NP58: MARCHI RITA; Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Argenta (FE) foglio 134 mappali 1075 (ex 1042/c), 1077 (ex 1042/e), 1080 (ex 1044/c), 1082 (ex 1044/e), 1074 (ex 1042/b) e 1079 (ex 1044/b). Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (ai sensi del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

442 BO 185 - S.S. 16 – Lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra l'innesto con la S.S. 495 e Ponte Bastia, dal km 101+330 al km 120+238 1° Stralcio: dallo svincolo di Argenta al km 120+238. Ditta NP08-09-10: ROSAPINTA CONCETTA ELISABETTA; Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Alfonsine (RA) foglio 23 mappali 204 (ex 121/c), 203 (ex 121/b), 233 (ex 186/b), 232 (ex 186/a), 231 (ex 185/b) e 230 (ex 185/a). Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (ai sensi del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

444 Ordinanze n. 8/2023, 33/2024 e 57/2026 del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche. ER-URID-000109 "Messa in sicurezza e adeguamento idraulico degli scoli Dismano Ovest e Oriolo superiore in zona "Casetti" località S. Zaccaria in Comune di Ravenna" CUP I68H23000470002. Estratto decreto di esproprio n. 11 ditte catastali (ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327)

446 Ordinanze n. 8/2024, n. 48/2025, n. 57/2026 e n. 64/2026 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche. ER-URID-000103 "Realizzazione di nuova paratoia sul canale di arrivo Madonna del Pino e muretti perimetrali a protezione degli allagamenti dell'impianto idrovoro" - CUP I88H23000280002. Adempimenti ex art. 26 D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii.

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

446 ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO N° 8 del 01/10/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) BE19V01 – OC83 Interventi strutturali per la sicurezza idraulica dell'area centese – 2° stralcio Comune di Cento (FE) - CUP J35J8000320002 Determinazione della Regione E.R. n. 16497 del 28/07/2023 Determinazione del Comune di Cento n. 15 del 08/01/2025

447 ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO N° 9 del 01/10/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) BE19V01 – OC83 Interventi strutturali per la sicurezza idraulica dell'area centese – 2° stralcio Comune di Cento (FE) - CUP J35J8000320002 Determinazione della Regione E.R. n. 16497 del 28/07/2023 Determinazione del Comune di Cento n. 15 del 08/01/2025

447 ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO N° 10 del 01/10/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) BE19V01 – OC83 Interventi strutturali per la sicurezza idraulica dell'area centese – 2° stralcio Comune di Cento (FE) - CUP J35J8000320002 Determinazione della Regione E.R. n. 16497 del 28/07/2023 Determinazione del Comune di Cento n. 15 del 08/01/2025

448 ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO N° 11 del 01/10/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) BE19V01 – OC83 Interventi strutturali per la sicurezza idraulica dell'area centese – 2° stralcio Comune di Cento (FE) - CUP J35J8000320002 Determinazione della Regione E.R. n. 16497 del 28/07/2023 Determinazione del Comune di Cento n. 15 del 08/01/2025

448 ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO N° 12 del 01/10/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) BE19V01 – OC83 Interventi strutturali per la sicurezza idraulica dell'area centese – 2° stralcio Comune di Cento (FE) - CUP J35J8000320002 Determinazione della Regione E.R. n. 16497 del 28/07/2023 Determinazione del Comune di Cento n. 15 del 08/01/2025

449 ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO N° 13 del 01/10/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) BE19V01 – OC83 Interventi strutturali per la sicurezza idraulica dell'area centese – 2° stralcio Comune di Cento (FE) - CUP J35J8000320002 Determinazione della Regione E.R. n. 16497 del 28/07/2023 Determinazione del Comune di Cento n. 15 del 08/01/2025

HERA S.P.A.

449 Estratto decreto di svincolo di deposito amministrativo. Intervento di "Adeguamento fognatura mista in Via Pace" in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN)

449 Estratto ordine di pagamento e deposito delle somme (artt. 22 e 26 D.P.R. 327/2001). Intervento di "Collegamento fognario a Poggio Renatico ed eliminazione del depuratore di Montalbano" nei Comuni di Ferrara e Poggio Renatico. WBS. R.2190.11.03.00045 – ODL 11500224641

AUTORIZZAZIONI INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

454 Avviso di deposito dell'istanza di SNAM RETE GAS s.p.a. per il rilascio, ai sensi dell'art. 52 quater DPR 327/2001 e s.m.i., dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato: "Varianti ai metanodotti 25 RAVENNA - BOLOGNA DN200, 45690 RADDOPPIO RAVENNA - BOLOGNA DN200 e 4100798 allacciamento TEMAV DN100 nei comuni di Medicina e di Budrio (BO)"

COMUNICATI IMPIANTI FONTI RINNOVABILI

ARPAE-SAC FERRARA

455 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 relativo al progetto: Impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica e relative opere connesse della potenza di 24,474 MWp, denominato "Terre del Reno" – Comune di Terre del Reno (FE), via del Fantino, che comprende variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativamente alla linea di connessione, e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

457 Aumento di potenza da 100 kW BT a 200 kW in MT "VEGA CARBURANTI SPA" nel Comune di Modena (MO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2024.24

457 Connessione nuova CS MT/BT 2353978 "V.S.LUCIA"" nel Comune di Massa Lombarda (RA). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.51

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto n. 3322 - Risoluzione per garantire sostegno ai comparti di pesca e di acquacoltura, relativamente all'accrescimento dei costi dei carburanti e delle emergenze correlate all'impatto dei cambiamenti climatici. A firma dei Consiglieri: Valbonesi, Parma, Castellari, Lucchi

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il comparto della pesca e dell'acquacoltura costituisce un elemento strategico dell'economia, dell'occupazione, della sicurezza alimentare e dell'identità delle comunità costiere dell'Emilia-Romagna, con una filiera che nel 2025 contava 2.597 imprese e 4.415 addetti e una flotta composta da 574 imbarcazioni;

l'Emilia-Romagna presenta una significativa specializzazione nell'acquacoltura marina e nella molluschicoltura e nel 2024 ha realizzato il 12,4 per cento delle catture italiane, collocandosi al terzo posto tra le regioni italiane per quantità pescate;

il settore regionale sta attraversando una fase di particolare complessità, determinata dalla concomitanza di fattori economici, ambientali e produttivi, tra i quali l'incremento dei costi energetici e del carburante, gli effetti del cambiamento climatico, le elevate temperature delle acque, la presenza di mucillagine, la diffusione del granchio blu e le conseguenti difficoltà della molluschicoltura e della pesca professionale;

nella molluschicoltura regionale le elevate temperature delle acque, persistenti fino alla metà di agosto e associate, in alcune zone, alla presenza di mucillagine, hanno determinato perdite rilevanti nella produzione di mitili, mediamente comprese tra il 60 e il 70 per cento, con punte fino al 100 per cento in alcune realtà;

la situazione produttiva ed economica determina ricadute dirette sulla capacità delle imprese di programmare l'attività, sostenere gli investimenti, garantire continuità occupazionale e assicurare il ricambio generazionale all'interno del comparto.

Considerato che

le cooperative del settore ittico e i Comuni della costa emiliano-romagnola hanno rappresentato al Governo la crescente criticità determinata dall'aumento del costo del carburante per le imbarcazioni da pesca, segnalando in alcuni porti incrementi superiori al 90 per cento;

per le imbarcazioni di maggiori dimensioni una singola battuta di pesca può arrivare a comportare un costo per il carburante fino a circa 4.000 euro e la componente relativa al gasolio può incidere per oltre il 60 per cento dei costi complessivi di gestione dell'imbarcazione;

l'incremento dei costi di esercizio ha già indotto diverse marinerie a ridurre il numero delle uscite settimanali, con il concreto rischio, qualora non si verifichino inversioni di tendenza, di una ulteriore riduzione o sospensione dell'attività di pesca, con conseguenze sulla sostenibilità economica delle imprese e sull'occupazione;

in tale contesto il Governo ha introdotto, per il 2026, una misura di credito d'imposta fino al 20 per cento per l'acquisto di gasolio e benzina destinati alle imprese ittiche, con una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro;

con il decreto direttoriale n. 493110 del 22 settembre 2026 il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha individuato le imprese beneficiarie del credito d'imposta; a fronte di 2.122 domande presentate, sono state ammesse 1.937 istanze, per un credito complessivamente riconosciuto pari a 6.994.671,92 euro, mentre per le restanti 185 istanze è stato avviato un supplemento istruttorio finalizzato alla verifica dei requisiti previsti;

la misura costituisce un intervento di sostegno rilevante per le imprese ittiche, ma l'attuale dinamica dei prezzi dei carburanti e la durata limitata della misura rendono necessario valutarne tempestivamente il rafforzamento, l'ampliamento e la prosecuzione oltre il periodo attualmente coperto;

risulta pertanto necessario garantire continuità e prevedibilità agli strumenti di sostegno, evitando che la componente energetica finisca per compromettere la redditività ordinaria dell'attività di pesca e la capacità delle imprese di investire e programmare.

Rilevato che

l'Emilia-Romagna ha mantenuto negli ultimi anni un ruolo attivo nel sostegno al comparto, attraverso l'utilizzo delle risorse della programmazione europea e mediante risorse proprie regionali destinate alle calamità e alle situazioni di crisi che hanno colpito pesca e acquacoltura;

nell'ambito della programmazione FEAMPA 2021-2027 la Regione ha attivato risorse per quasi 40 milioni di euro, oltre a 5 milioni di euro di risorse regionali stanziate tra il 2023 e il 2026 per affrontare le calamità che hanno interessato il settore, cui si aggiungono ulteriori interventi specifici, tra cui quelli destinati agli effetti connessi alla presenza del rigassificatore;

la Regione ha inoltre attivato strumenti rivolti a compensare il mancato guadagno e i maggiori costi di produzione connessi alla crisi internazionale e all'incremento del costo del carburante, nell'ambito delle misure FEAMPA;

Inoltre, ha accompagnato gli interventi emergenziali con un percorso strutturale di confronto con il settore, attraverso la prima edizione degli Stati generali della pesca e dell'acquacoltura dell'Emilia-Romagna, promossi nell'ambito del FEAMPA 2021-2027 e articolati nelle tappe territoriali di Goro, Cesenatico e Rimini, con l'obiettivo di definire una visione comune sulle future linee di sviluppo del settore;

tale percorso assume particolare rilevanza in quanto mette direttamente a confronto imprese, cooperative, marinerie, associazioni di rappresentanza, enti locali, università, ricerca e istituzioni, con l'obiettivo di individuare priorità condivise per l'attuale programmazione e per le politiche successive al 2027;

la prima tappa degli Stati generali, in programma il 25 settembre 2026 a Goro, è dedicata al tema dell'acquacoltura nel contesto del cambiamento climatico e delle specie invasive, mentre la seconda tappa, in programma il 9 ottobre 2026 a Cesenatico, sarà dedicata alle strategie e alle opportunità per il futuro della pesca regionale.

Considerato altresì che

la situazione di Goro rappresenta in modo particolarmente evidente gli effetti della proliferazione del granchio blu sulla molluschicoltura e sulla produzione di vongole, con conseguenze che interessano non soltanto le singole imprese ma l'intero sistema economico e sociale del territorio, la prima tappa degli Stati generali regionale è espressamente dedicata alla gestione del granchio blu, alla pianificazione delle aree vocate all'acquacoltura e alla resilienza delle produzioni rispetto agli eventi di ipossia e anossia;

la specificità produttiva di Goro richiede interventi fondati sulla conoscenza delle caratteristiche ambientali, produttive e socioeconomiche locali, nonché un rafforzamento delle attività di ricerca finalizzate al contenimento della specie invasiva e alla salvaguardia della molluschicoltura;

la visita del 22 settembre 2026 di una delegazione della Commissione Pesca del Parlamento europeo a Goro ha rappresentato un'importante occasione di confronto diretto sulle difficoltà della pesca e dell'acquacoltura dell'Alto Adriatico e sulla necessità di tradurre le esigenze dei territori nelle future politiche europee;

anche la realtà di Cesenatico ha evidenziato la necessità di affrontare in maniera coordinata le trasformazioni che interessano la pesca, a partire dall'aumento dei costi energetici, dal cambiamento climatico, dall'evoluzione delle condizioni produttive e dalle prospettive della flotta e della piccola pesca;

la situazione di Rimini a sua volta richiede attenzione sulla sostenibilità economica del settore ittico e della filiera connessa, in un contesto economico ed antropico che fa dell'economia del mare uno dei centri della propria attività e produzione;

le diverse caratteristiche di Goro, Cesenatico, Rimini e delle altre marinerie della costa emiliano-romagnola rendono necessario un approccio capace di riconoscere le specificità territoriali, evitando l'applicazione indistinta di strumenti non adeguati alle differenti condizioni produttive;

le criticità emerse nei territori richiedono tuttavia, accanto all'azione regionale e agli strumenti europei, interventi di competenza statale, in particolare per quanto riguarda il costo dei carburanti, gli strumenti fiscali di sostegno, le misure nazionali di compensazione delle crisi, la ricerca e la gestione delle emergenze che incidono sulla continuità produttiva;

la stessa Regione Emilia-Romagna ha formalmente condiviso la richiesta avanzata dalle marinerie e dai Comuni della costa al Governo per lo sblocco del credito d'imposta e per l'apertura di un tavolo di confronto istituzionale, dichiarandosi disponibile a parteciparvi;

appare pertanto necessario consolidare il raccordo istituzionale tra Regione, Governo, enti locali e rappresentanze del settore, affinché le misure di sostegno siano tempestive, coordinate e coerenti con le effettive condizioni economiche e produttive delle imprese.

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

a proseguire, nell'ambito delle proprie competenze e delle risorse disponibili, l'azione di sostegno alla pesca e all'acquacoltura dell'Emilia-Romagna, valorizzando il lavoro già realizzato attraverso la programmazione FEAMPA 2021-2027, le risorse regionali destinate alle calamità e gli strumenti attivati a favore delle imprese;

a chiedere al Governo, per quanto di propria competenza, di rafforzare e ampliare il credito d'imposta per l'acquisto di gasolio e benzina a favore delle imprese ittiche, garantendone la prosecuzione almeno fino alla fine del 2026 e valutando l'estensione della misura anche per il 2027, alla luce dell'evoluzione dei costi dei carburanti e delle condizioni economiche del comparto;

a sollecitare il Governo a procedere al rifinanziamento strutturale e pluriennale del Fondo di solidarietà nazionale della pesca e dell'acquacoltura (FSNPA), garantendo una dotazione adeguata a sostenere le imprese colpite da eventi eccezionali e a rafforzare, nell'ambito della disciplina vigente, il riconoscimento e l'indennizzabilità dei danni connessi agli effetti del cambiamento climatico, con particolare riferimento a fenomeni quali ondate di calore marino, mucillagini, ipossie e anossie;

a dare piena attuazione e continuità al percorso degli Stati generali della pesca e dell'acquacoltura dell'Emilia-Romagna, valorizzandone gli esiti quale sede di ascolto e di elaborazione di proposte condivise con imprese, cooperative, marinerie, associazioni, enti locali, università e mondo della ricerca;

a sollecitare il Governo all'attivazione, in tempi rapidi, di un tavolo permanente di confronto con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, la Regione Emilia-Romagna, i Comuni della costa emiliano-romagnola e le rappresentanze delle cooperative e dei pescatori, finalizzato a individuare interventi condivisi sulle condizioni economiche e sulle prospettive del comparto;

a chiedere al Governo di rafforzare gli strumenti nazionali di sostegno alle imprese ittiche, con particolare riferimento agli effetti prodotti dall'aumento dei costi energetici, dalle emergenze ambientali e climatiche e dalle conseguenze sulla capacità produttiva delle imprese.

Approvata a maggioranza dalla Commissione II Politiche economiche nella seduta del 29 settembre 2026.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 AGOSTO 2026, N. 1397

Delibera di Giunta regionale n. 1412/2024. Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC). Intervento di "Messa in sicurezza permanente (MISP)" (CUP E19J21003270001). Presa d'atto del nuovo quadro economico

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 1412 del 01 luglio 2024 con cui:
  - è stato concesso al Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) la somma di € 199.413,27 quale contributo a copertura di parte delle spese per la realizzazione dell'intervento di "Messa in sicurezza permanente (MISP)" (CUP E19J21003270001) del Sito orfano Area ex Gasometro, secondo il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
A	**LAVORI**	
A.1	Lavori	€ 166.057,27
A.2	Piani di sicurezza	€ 5.035,00
	TOTALE A	**€ 171.092,27**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B.1	Spese tecniche (progettazione, coordinamento sicurezza, direzione lavori ecc.)	€ 17.539,60
B.2	Imprevisti	€ 7.454,34
B.3	Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	€ 1.026,55
	TOTALE B	**€ 26.020,49**
C	**IVA**	
C.1	IVA 10% su A	€ 17.109,23
C.2	IVA 22% su B.1	€ 3.858,71
	TOTALE C	**€ 20.967,94**
	Arrotondamenti	**€ 0,01**
	TOTALE COMPLESSIVO	**€ 218.080,71**

- si è precisato che il suddetto quadro economico è suddiviso in tre fasi progettuali, denominate 1, 2a) e 2b). Le spese inerenti alle fasi progettuali 1 e 2a), di importo pari ad € 199.413,27, sono a carico del bilancio regionale mentre le spese inerenti alla fase progettuale 2b), di importo pari ad € 18.667,44, sono completamente a carico del Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC);
- la propria deliberazione n. 883 del 03 giugno 2026 con cui il termine di conclusione dell'intervento in oggetto è stato prorogato al 31 dicembre 2026;

Considerato che:

- il progetto esecutivo originario prevedeva, per la fase di colmata delle superfici di scavo di bonifica, l'impiego di terre e rocce da scavo provenienti dal cantiere del nuovo Asilo comunale di Via Guareschi;
- a seguito di variazioni delle condizioni di disponibilità del predetto materiale, in relazione ad esigenze di reimpiego dello stesso nell'ambito del medesimo cantiere del nuovo Asilo comunale, non risulta ora possibile reperire il terreno di riempimento come previsto in fase di progetto;
- al fine di procedere al completamento dei lavori si rende quindi necessario reperire il materiale da riempimento presso cava o impianto autorizzato, aggiornando gli accordi contrattuali alle nuove ed effettive lavorazioni da eseguire;
- il Direttore dei Lavori ha predisposto una perizia di variante in corso d'opera finalizzata al superamento dei fatti imprevisti ed imprevedibili sopra rappresentati dell'opera e alla sua funzionalità, inquadrabile nella fattispecie prevista dall'articolo 120 commi 5 e 7 del D. Lgs. n. 36/2023 ed articolo 38 commi 7 e 9 del capitolato speciale di appalto;

Preso atto altresì che:

- il Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), con la Deliberazione di Giunta comunale n. 165 del 05/12/2024, ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- la fase progettuale 2b) è stata accorpata alla fase progettuale 2a). La quota di € 18.667,44 relativa alla fase progettuale 2b), a carico del Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), è stata utilizzata dal Comune stesso per l'esecuzione di interventi propedeutici al progetto di bonifica in questione;
- il progetto risulta pertanto essere interamente finanziato con il contributo regionale di € 199.413,27;
- risulta quindi necessario aggiornare il quadro economico dell'intervento di cui trattasi;

Dato atto che il Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), con nota prot. n. 23202 del 30 giugno 2026, acquisita agli atti della Struttura regionale competente con il Prot. PG.2026.0657721 del 01 luglio 2026 ha trasmesso la determinazione dirigenziale n. 514 del 30 giugno 2026 con cui è stata approvata la variante in corso d'opera dell'intervento di "Messa in sicurezza permanente (MISP)" (CUP E19J21003270001) del Sito orfano Area ex Gasometro, il cui nuovo quadro economico è articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO		
A	**LAVORI**	
A.1	Lavori	€ 134.996,64
A.2	Piani di sicurezza	€ 5.194,07
	TOTALE A	**€ 140.190,71**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B.1	Spese per rilievi, accertamenti e indagini	€ 2.364,60
B.2	Spese tecniche (progettazione esecutiva, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità)	€ 13.499,20
B.3	Coordinamento della sicurezza	€ 3.885,00
B.4	Incentivi per funzioni tecniche (art. 45 D. Lgs. 36/2023)	€ 3.298,63
B.5	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	€ 4.164,20
B.6	Imprevisti	€ 14.772,04

B.7	Contributo ANAC	€ 250,00
	TOTALE B	**€ 42.233,67**
C	**IVA**	
C.1	IVA 10% su A	€ 14.019,07
C.2	IVA 22% su B.2	€ 2.969,82
	TOTALE C	**€ 16.988,89**
D	**TOTALE COMPLESSIVO**	**€ 199.413,27**

Ritenuto pertanto con il presente provvedimento di:

- prendere atto del nuovo quadro economico dell'intervento in oggetto, secondo quando descritto in precedenza;
- di confermare nell'importo di € 199.413,27 il contributo a favore del Comune di Fiorenzuola (FC), CF 00115070336, concesso con la citata propria deliberazione n. 1412/2024 per la copertura delle spese previste per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- di precisare che la somma di € 18.667,44 relativa alla ex fase progettuale 2b) e completamente a carico del Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo con la Deliberazione di Giunta comunale n. 165 del 05/12/2024, è stata stralciata dal progetto ed utilizzata dal Comune stesso per l'esecuzione di interventi propedeutici al progetto di bonifica in questione;

Dato atto che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata con le proprie deliberazioni n. 1412/2024, n. 473/2025 e n. 452/2026;

Visti:

- la L. R. 26 novembre 2001 n. 43 "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia – Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";
- la propria deliberazione n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase";
- la determinazione dirigenziale n. 2248 del 5 febbraio 2026 "Approvazione micro-assetti nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'ambiente";
- la propria deliberazione n. 171 del 09 febbraio 2026 "Rettifica errori materiali alla Deliberazione di Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 ad oggetto XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase";
- la propria deliberazione n. 263 del 23 febbraio 2026 "XII legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026";
- la propria deliberazione n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";
- la propria deliberazione n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 4291 del 27 febbraio 2026 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";
- la L. R. 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia - Romagna abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm. ii.;

- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss. mm. ii.;
- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2026 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione”;

Viste altresì:

- le LL.RR. n. 11, n. 12 e n. 13 del 29 dicembre 2025;
- la propria deliberazione n. 2251 del 29 dicembre 2025;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’ambiente, programmazione territoriale, mobilità e trasporti, infrastrutture;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di prendere atto del nuovo quadro economico dell’intervento di “Messa in sicurezza permanente (MISP)” (CUP E19J21003270001) del Sito orfano Area ex Gasometro, approvato dal Comune di Fiorenzuola d’Arda (PC) con la determinazione dirigenziale n. 514 del 30 giugno 2026 ed articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO		
A	**LAVORI**	
A.1	Lavori	€ 134.996,64
A.2	Piani di sicurezza	€ 5.194,07
	TOTALE A	€ 140.190,71
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B.1	Spese per rilievi, accertamenti e indagini	€ 2.364,60
B.2	Spese tecniche (progettazione esecutiva, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità)	€ 13.499,20
B.3	Coordinamento della sicurezza	€ 3.885,00
B.4	Incentivi per funzioni tecniche (art. 45 D. Lgs. 36/2023)	€ 3.298,63
B.5	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	€ 4.164,20
B.6	Imprevisti	€ 14.772,04
B.7	Contributo ANAC	€ 250,00

	TOTALE B	€ 42.233,67
C	**IVA**	
C.1	IVA 10% su A	€ 14.019,07
C.2	IVA 22% su B.2	€ 2.969,82
	TOTALE C	€ 16.988,89
D	**TOTALE COMPLESSIVO**	€ 199.413,27

2. di confermare nell'importo di € 199.413,27 il contributo a favore del Comune di Fiorenzuola (FC), CF 00115070336, concesso con la citata propria deliberazione n. 1412/2024 per la copertura delle spese previste per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

3. di precisare che la somma di € 18.667,44 relativa alla ex fase progettuale 2b) e completamente a carico del Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo con la Deliberazione di Giunta comunale n. 165 del 05/12/2024, è stata stralciata dal progetto ed utilizzata dal Comune stesso per l'esecuzione di interventi propedeutici al progetto di bonifica in questione;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC);

6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 SETTEMBRE 2026, N. 1588

Conferimento d'incarico di consulenza ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 ss.mm. da rendersi a titolo gratuito nell'ambito della Water Resilience Stakeholder Platform istituita dalla Commissione Europea Direzione Generale Ambiente in attuazione della Water Resilience Strategy

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle proprie iniziative di internazionalizzazione, di contrasto ai cambiamenti climatici nonché di prevenzione, pianificazione e programmazione degli interventi per la gestione dell'emergenza e della ricostruzione a seguito degli eventi climatici estremi, si è fatta promotrice di una importante iniziativa a livello europeo, ovvero della nascita di una alleanza di regioni europee denominata **"Alleanza di Regioni Europee per la Resilienza Idrica e la preparazione per i cambiamenti climatici (Alliance of European Regions on Water Resilience and Preparedness for Climate Change)"**, volta a rafforzare le politiche europee in materia di resilienza idrica, di adattamento per la gestione dell'emergenza idrica e la ricostruzione, con l'obiettivo di rafforzare e mettere al centro delle politiche europee le Regioni per la programmazione e la gestione delle risorse e degli interventi in risposta agli effetti derivanti dagli eventi estremi;

- all'Alleanza hanno già aderito mediante lettere formali inviate al Presidente De Pascale e conservate agli atti di questa amministrazione, tredici regioni europee, quali: la Carinzia (Austria), la Macedonia orientale e Tracia (Grecia), la Murcia (Spagna), la Wielkopolska (Polonia), la Bassa Austria (Austria), la Sud Moravia (Repubblica Ceca), la Stiria (Austria), la Catalogna (Spagna), l' Occitania (Francia), la Andalusia (Spagna), l' Assia (Germania), la Generalitat Valenciana (Spagna), la Région Nouvelle-Aquitaine (Francia);

Richiamata la propria deliberazione (DGR) n. 304 del 02/03/2026 "*Approvazione e sottoscrizione della dichiarazione congiunta per l'istituzione della Alliance of european regions on water resilience and preparedness for climate change*" come rettificata dalla DGR n. 555 del 20/04/2026, con la quale è stata approvata la dichiarazione congiunta che ha istituito "**l'Alleanza delle regioni europee per la resilienza idrica e la preparazione ai cambiamenti climatici**", al fine di rafforzare il ruolo dei governi regionali nella promozione delle tematiche ambientali, della preparazione e della sicurezza territoriale, e consentire un maggiore collegamento all'interno e all'esterno della rete, per un'azione efficace.

Considerato che:

- dal 3 al 5 Marzo 2026 il Presidente Michele de Pascale si è recato in missione istituzionale a Bruxelles per prendere parte ai lavori della sessione plenaria del Comitato europeo delle Regioni durante la quale è stato presentato il parere sulla strategia europea per la resilienza idrica, alla presenza della Commissaria europea all'Ambiente e alla Water Resilience e della Presidente del Comitato europeo delle Regioni.

- il giorno 21 settembre 2026 la Commissione europea lancerà la piattaforma per la resilienza idrica (Water Resilience Stakeholder Platform) presso la sede del Comitato economico e sociale europeo e del Comitato delle regioni, a Bruxelles. La piattaforma riunisce esperti intersettoriali di alto livello e rappresentanti degli Stati membri, nonché una serie di organizzazioni internazionali che fungono da osservatori e che collaboreranno con la Commissione per sostenere l'attuazione della strategia per la resilienza idrica e per guidare il percorso dell'UE verso la resilienza idrica.

Valutata l'opportunità di designare un esperto di alto livello, con esperienza e professionalità adeguati, a cui conferire l'incaricato di rappresentare la Regione nell'ambito del Comitato economico e sociale europeo e del Comitato delle regioni, al fine di condividerne in sinergia i contenuti e gli approfondimenti di natura tecnico-strategica che saranno oggetto di ulteriore sviluppo e finalizzazione nelle sessioni in presenza presso la sede della Commissione europea di Bruxelles;

Ritenuto che il profilo adeguato a svolgere questo ruolo sia riconducibile a un esperto in materia di idrologia, la scienza che studia la presenza e la distribuzione nello spazio e nel tempo dell'acqua, sia al di sopra che al di sotto della superficie terrestre, includendo le proprietà chimiche, biologiche e fisiche, e l'interazione con l'ambiente.

Individuato tale esperto nell' ing. Armando Brath, professore ordinario dell'Alma Mater - Università di Bologna (di seguito Alma Mater) - Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali, per il settore scientifico disciplinare "Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia (CEAR-01/B)", sulla base delle seguenti motivazioni, rinvenibili anche dal curriculum vitae conservato in atti, consultabile anche sul sito internet dell'Alma Mater:

- è autore di oltre 250 pubblicazioni scientifiche, molte delle quali apparse sulle principali riviste internazionali del settore;

- ha coordinato numerosi progetti e contratti di ricerca, finanziati, fra gli altri, dalla Comunità Europea, dal Ministero Affari Esteri, dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, dall'Autorità di Bacino del fiume Po, dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po e dalla Regione Emilia-Romagna;

- svolge con continuità da circa un trentennio una vasta attività professionale, di consulenza tecnica ed è stato progettista di diverse opere idrauliche di rilievo e estensore di numerosi progetti di fattibilità e studi idrologico-idraulici avanzati.

- ha preso parte in qualità di esperto a vari organismi tecnici del Ministero dell'Ambiente, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di #Italiasicura, di ISPRA, di alcune Autorità di Bacino e Regioni, fra cui il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

- ha svolto attività di consulenza tecnica in numerosi procedimenti giudiziari di rilievo in materia di rischio idraulico;

- è direttore responsabile de "L'Acqua", principale rivista tecnico-scientifica italiana nel settore dell'ingegneria delle acque;

Acquisita la disponibilità del prof. Armando Brath ad essere designato quale rappresentante della Regione Emilia-Romagna presso i comitati tecnici e le istituzioni descritte in premessa e a svolgere tale ruolo con rinuncia al compenso e riconoscimento del solo rimborso delle spese di viaggio, vitto, alloggio sostenute per partecipare alle sedute convocate dai diversi organismi;

Considerato che l'incarico porterà al professionista un arricchimento professionale e curriculare da ritenersi di natura compensativa quindi un vantaggio reputazionale e di potenziamento dell'immagine professionale;

Richiamati:

- l'art. 7 comma 6 del D.lgs. 165/2001 "Testo unico sul pubblico impiego", e s.m.i: *Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze, cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, [di natura occasionale o coordinata e continuativa,]* ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;

- l'art. 12 (prestazioni professionali) comma 3 della Legge regionale 43/2001 "*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*" e s.m.i.: *Gli incarichi di prestazione d'opera intellettuale possono essere conferiti esclusivamente a persone, di specifica e comprovata competenza tecnico-scientifica, che non appartengono al ruolo regionale o che non hanno con la Regione rapporto di servizio a qualunque titolo*;

- l'art. 12 comma 4 della sopra citata legge regionale 43/2001: *Gli incarichi di prestazioni professionali a soggetti esterni per il supporto delle strutture speciali sono conferiti dalla Giunta regionale e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio, ciascuno per i rispettivi ambiti di competenza….*"

- la deliberazione di Giunta 421 del 05/04/2017 "*Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna*" in particolare l'art. 13 "Requisiti e condizioni di efficacia del contratto di lavoro autonomo";

Considerato che:

- l'incarico da conferire non è soggetto a procedura comparativa e pertanto non deve essere inserito nella Programmazione regionale dei fabbisogni ed è ritenuto infungibile e urgente;

- l'incaricato designato può esercitare attività libero-professionale senza richiedere autorizzazione al Rettore, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) del Regolamento dell'Alma Mater recante la disciplina del regime delle incompatibilità e del procedimento di rilascio delle autorizzazioni per l'assunzione di incarichi extraistituzionali dei professori e dei ricercatori universitari;

- è stata acquisita la dichiarazione di assenza di cause d'incompatibilità e conflitti d'interesse, conservato in atti;

Dato atto che:

- alla prima sessione programmata per il 21 settembre 2026 ne seguiranno almeno altre tre, da svolgersi nel 2027 e non ancora calendariate e che, pertanto, l'incarico da affidare al prof. Brath debba avere validità dal 21 settembre 2026 fino al 31 dicembre 2027;

- la misura delle spese soggette a rimborso è determinata sulla base di quanto previsto per il personale dell'Ente con qualifica dirigenziale e che il rimborso spese stimato, considerata anche la frequenza delle trasferte dall'Italia alla città di Bruxelles, è quantificato in 4.500,00 euro, per l'intera durata dell'incarico;

Dato atto altresì che la spesa per complessivi € 4.500,00 trova copertura sul capitolo di spesa U02050 "SPESE PER IL FUNZIONAMENTO, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI, LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI - SPESE OBBLIGATORIE" e verrà imputata con successivo atto dirigenziale;

Ritenuto pertanto, in considerazione della esperienza e dell'elevata professionalità tecnica, di conferire l'incarico specificato in premessa al prof. ing. Armando Brath, con avvio programmato per il giorno 21/09/2026 e termine il 31/12/2027, nei termini e con le modalità descritte nello schema di contratto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, in conformità e ottemperanza all'art. 7 del d.lgs. 165/2011:

- l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati (comma 6, lett. a);

- la prestazione è coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente e non potrà essere convertita, in nessun caso, in rapporto di lavoro autonomo o dipendente a tempo determinato o indeterminato, non verrà rinnovato ma eventualmente solo prorogato al fine del necessario completamento; la prestazione ha natura temporanea ed altamente qualificata (comma 6 lett. c);

- è fissata la durata dell'incarico, l'oggetto, e la gratuità della prestazione (comma 6 lett. d);

Richiamati, con riferimento agli aspetti contabili connessi alla copertura finanziaria:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4" per quanto applicabile;

- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- la L.R. 27 luglio 2026, n. 8 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- la DGR n. 2251 del 29/12/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028" e succ.mod;

Richiamati, quali atti posti a base della disciplina amministrativa ed organizzativa e agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni*";

- la DGR n. 278 del 27 febbraio 2026 "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026.*",

- la DGR n. 656/2026 "*Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento*";

- la DGR n. 2224/2025 recante "*XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase*" con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente, in prima fase riferita alle Direzioni generali e Agenzie;

- la DGR n. 100/2026 recante "*XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase*" con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente, in seconda fase riferita ai Settori di ogni Direzione generale e Agenzia, e s.m.i;

- la DGR n. 263/2026 ad oggetto "*XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026*";

- la DGR n. 1061 del 29 giugno 2026 "*Assunzione della persona vincitrice della selezione pubblica di cui all'avviso n. 1/DIR-TD/2026 per il conferimento di incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, presso il Gabinetto del Presidente della Giunta*";

- la determinazione 12781 del 30/06/2026 "*Conferimento incarico dirigenziale nell'ambito delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta*";

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e succ. mod. e, in particolare, l'art. 26;

- la DGR n. 2077/2023 "*Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza*";

Dato atto che:

- si provvederà a trasmettere i dati relativi all'incarico all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica e alla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R;

- non si provvederà all'invio alla sezione regionale della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 53 comma 6 del D.lgs. 165/2001 in quanto l'incarico è conferito a un docente universitario con contratto a tempo definito, a cui non si applicano i commi da 7 a 13 dello stesso art.6;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 190 del 30 dicembre 2024 di attribuzione, tra gli altri, dell'incarico, con decorrenza dal 31 dicembre 2024, di "Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) Di conferire all' ing. Armando Brath, professore dell'Università degli Studi di Bologna - Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali, Settore scientifico disciplinare: Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia (CEAR-01/B), l'incarico di rappresentante della Regione Emilia-Romagna presso la *Water Resilience Stakeholder Platform* istituita a Bruxelles dalla Commissione Europea e presso gli altri tavoli di confronto e concertazione per la progettazione e l'implementazione della strategia europea per la resilienza idrica, per il periodo compreso fra il 21 settembre 2026 e il 31 dicembre 2027;

2) di specificare che l'incarico è conferito a titolo gratuito, senza previsione di un compenso, ma con rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico, con le modalità e nei limiti previsti per il personale dirigenziale con qualifica dirigenziale;

3) di dare mandato:

- al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale di provvedere con successivi atti a eventuali modifiche e/o integrazioni non sostanziali al presente provvedimento,

- alla struttura competente del Gabinetto del Presidente della Giunta di predisporre le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di quantificazione esatta ed imputazione della spesa, alle successive liquidazioni, ordinazioni e pagamenti;

4) di pubblicare il testo del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

5) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal P.I.A.O.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2026, N. 1590

Approvazione schema di convenzione tra l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Ingegneria per il supporto specialistico nelle attività tecnico-scientifiche finalizzate allo studio del sistema cavo Napoleonico e aree ferraresi per la pianificazione di protezione civile

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile" e ss.mm.ii., in particolare per i seguenti articoli:

- 4, c.2, che prevede la possibilità per le componenti del Servizio nazionale della protezione civile (tra cui le Regioni) di stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2;
- 13, c. 2, ai sensi del quale concorrono alle attività di protezione civile, tra gli altri, le organizzazioni pubbliche che svolgono funzioni utili per le finalità di protezione civile;
- 16, c. 1, che individua tra le tipologie di rischi di protezione civile il rischio idrico;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n.1, recante "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile", e, in particolare, i seguenti articoli:

- 1, c. 2, che stabilisce che all'espletamento delle attività di protezione civile provvede, tra gli altri, la Regione e vi concorre ogni altra istituzione ed organizzazione pubblica o privata;
- 3, c. 1 lettere a), b), che elenca le attività del sistema regionale di protezione civile, tra le quali figurano quelle dirette "all'elaborazione del quadro conoscitivo e valutativo dei rischi presenti sul territorio regionale necessario per le attività di previsione e prevenzione con finalità di protezione civile" e "alla preparazione e pianificazione dell'emergenza, con l'indicazione delle procedure per la gestione coordinata degli interventi degli enti e delle strutture operative preposti, nonché delle risorse umane e strumentali necessarie";
- 14, c. 2, che evidenzia che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (d'ora in poi denominata Agenzia), per lo svolgimento delle attività regionali di protezione civile si avvale, anche previa stipula di apposite convenzioni, della collaborazione, del supporto e della consulenza tecnica, oltre che delle strutture operative ivi espressamente elencate, anche di ogni altro soggetto pubblico che svolga compiti di interesse della protezione civile;
- 15, c. 1, che stabilisce che "l'Agenzia regionale può stipulare convenzioni con i soggetti di cui all'art. 14 commi 1 e 2, nonché con aziende pubbliche e private anche al fine di assicurare la pronta disponibilità di particolari servizi, mezzi, attrezzature, strutture e personale specializzato da impiegare in situazioni di crisi ed emergenza";

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le delibere di riferimento per l'attuazione della pianificazione dell'emergenza e per le azioni da adottare nelle emergenze:

- n. 1669 del 14 ottobre 2019 "Approvazione del documento "Allegato 2 – Organizzazione di protezione civile e elementi conoscitivi del territorio" della regione Emilia-Romagna – Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico (Direttiva PCM 14 gennaio 2014)";

- n. 1761 del 30 novembre 2020 "Aggiornamento del "documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile" di cui alla delibera di Giunta regionale n. 962/2018";

- n. 1103 del 4 luglio 2022 "Pianificazione regionale di protezione civile: individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e connessi criteri organizzativi di cui al codice di protezione civile e approvazione dello schema di 'Accordo per la costituzione, in presenza di emergenze di protezione civile di un Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) e della Sala Operativa Provinciale Integrata (SOPI)'", quale elemento preliminare del piano regionale di protezione civile;

- n. 1211 del 18 luglio 2022 "Approvazione del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex l. n. 353/00. Periodo 2022-2026";

- n. 2278 del 22/12/2023 "APPROVAZIONE DEL PRIMO STRALCIO DEL PIANO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE E DELLE INDICAZIONI METODOLOGICHE SULLA REALIZZAZIONE DELLE CARTE REGIONALI DELLE AREE A PERICOLOSITÀ INCENDI DI INTERFACCIA E DELLE AREE DI POTENZIALE DISTACCO VALANGHE - PRA (POTENTIAL RELEASE AREAS).;

Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii, che dispone la possibilità per le Amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visti:

- il D.lgs. n. 152 del 03 aprile 2006, recante “Norme in materia ambientale”;

- la Direttiva Alluvioni 2007/60/CE del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

- il D.lgs. n. 49 del 23 febbraio 2010, recante “Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2021 “Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali”;

Considerato che:

- la Regione Emilia-Romagna risulta particolarmente esposta al rischio idraulico;

- la Regione Emilia-Romagna conferisce una forte caratterizzazione tecnico scientifica a tutte le attività di previsione-prevenzione volte a conoscere, qualificare e quantificare le varie componenti del rischio di origine naturale e/o tecnologica al fine di abbassare il livello del rischio stesso;

- al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini e di perseguire gli obiettivi posti dalle richiamate disposizioni statali e regionali, ha ritenuto necessario attivare specifici interventi ed attività finalizzati sia al miglioramento delle capacità di previsione del rischio idraulico, sia alla predisposizione di misure organizzative idonee ad assicurare il più efficace ed efficiente concorso alla pianificazione, preparazione e gestione delle situazioni di crisi connesse alle tipologie di rischio di cui trattasi, coinvolgendo in ambedue i suddetti ambiti operativi le strutture tecniche e scientifiche maggiormente qualificate presenti sul territorio regionale;

- per il perseguimento degli obiettivi sopracitati, l’Agenzia intende individuare un soggetto di elevata qualificazione e di profilo istituzionale, con cui condividere dette attività, non risultando tali figure professionali presenti all’interno dell’ente, stante soprattutto la specificità delle tematiche da trattare;

- le Università, quali Istituzioni di alta cultura deputate alla formazione superiore, al progresso delle scienze ed alla ricerca ed operanti in virtù degli indirizzi del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, sono organismo di diritto pubblico legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell’art. 15, l. 241/1990; ai sensi dell’art. 6, comma 4, lettera b) della legge 9 maggio 1989 n.168, possono partecipare a programmi di ricerca promossi da Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali, nel rispetto delle relative normative;

- la collaborazione con le Università, mediante le proprie strumentazioni, tecnologie e competenze tecnico-scientifiche, può continuare a rappresentare un valido supporto per la Regione nello svolgimento delle attività di protezione civile;

- il Dipartimento di Ingegneria dell’Università degli studi di Ferrara ha tra le principali aree tematiche di ricerca l’analisi delle problematiche geologiche, idrologiche, ambientali, lo sviluppo di studi e ricerche sulla modellistica previsionale idrogeologica per la mitigazione del rischio e negli anni ha affrontato, attraverso attività di studio e ricerca scientifica, il tema del rischio idraulico relativamente al reticolo fluviale principale, al reticolo fluviale secondario ed al reticolo artificiale del territorio della provincia di Ferrara, realizzando anche modelli operativi di supporto alla gestione di situazioni di emergenza;

- è intenzione dell’Agenzia e dell’Università svolgere un'attività in cooperazione finalizzata a garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune, ossia quella di promuovere, organizzare e coordinare le attività di ricerca nel settore della previsione e prevenzione del rischio idraulico, con particolare riferimento al nodo idraulico rappresentato dall’opera Cavo Napoleonico;

- la presenza di una funzione di servizio pubblico comune e la mancanza dell'elemento sinallagmatico, consentono di inquadrare il presente atto nell'ambito degli accordi di collaborazione previsti dall'art. 15 della L. 241/1990 ss.mm.ii;

- gli importi versati a seguito del presente accordo non costituiscono corrispettivo per prestazioni di servizi o cessioni di beni, ma rimborso per le spese di ricerca;

Considerato che la Giunta regionale con deliberazione n. 589 del 8 aprile 2024 ha approvato una convenzione tra l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e l’Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Ingegneria per il supporto specialistico nelle attività tecnico-scientifiche finalizzate alla prevenzione, alla pianificazione e alla gestione delle emergenze relative al rischio idraulico scaduta il 31/12/2025;

Ritenuto quindi:

- di dare continuità al rapporto di collaborazione tra Agenzia e l’Università degli studi di Ferrara - Dipartimento di Ingegneria;

- opportuno che la Regione possa avvalersi delle competenze tecnico-scientifiche di cui dispone l’Università di Ferrara – Dipartimento di Ingegneria per quanto riguarda il rischio idraulico ai fini di protezione civile;

- di autorizzare l’Agenzia, nella persona del Direttore, a procedere alla stipula di una convenzione con l’Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Ingegneria nell’ambito dei provvedimenti sopra richiamati, secondo lo schema contenuto nell’Allegato “A” alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante;

Preso atto che:

- il dettaglio e gli ambiti di attività oggetto della convenzione sono definiti nel Programma delle attività, come da prospetto riportato nell'allegato "B" parte integrante e sostanziale del presente atto;

- con la sottoscrizione della convenzione viene istituito un comitato tecnico a carattere temporaneo – che svolge attività di coordinamento e controllo dei risultati conseguiti in attuazione della convenzione - per la cui attività non vengono riconosciuti compensi;

- per gli oneri derivanti dalla sottoscrizione della convenzione in parola, che si quantificano nell'importo complessivo massimo di € 60.000,00, si ricorrerà alle risorse finanziarie disponibili sul bilancio dell'Agenzia;

Ritenuto di individuare all'interno della convenzione di cui all'allegato "A" idonee forme di verifica e controllo dei risultati conseguiti;

Visti:

- la D.G.R. n. 457 del 27 marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, adottato con Determinazione n. 4095 del 09.11.2022;

- la D.G.R. n. 2148 del 22 dicembre 2025 "Approvazione del bilancio di previsione e del piano delle attività dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per gli anni 2026-2028";

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13.10.2017 e PG/2017/779385 del 21.12.2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la D.G.R. n. 1186 del 16 luglio 2025 "XII LEGISLATURA. Assunzione di un dirigente ai sensi degli Artt. 18 e 43 della L.R. n. 43/2001 e conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

- la D.G.R. n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII LEGISLATURA. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026.Prima fase";

- la D.G.R. n. 60 del 26 gennaio 2026 "Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva. Anno 2026";

- la D.G.R. n. 100 del 30 gennaio 2026 recante "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase";

- la D.D. n. 678 del 26 febbraio 2026 "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

- la D.G.R. n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026, recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione" s.m.i.;

- la Determinazione Dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013", per quanto applicabile;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare lo schema di convenzione ed il programma delle attività con l'Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Ingegneria (C.F. 80007370382 e P.IVA 00434690384) per le attività di protezione civile in materia di previsione del rischio idraulico e di supporto specialistico nelle attività tecnico- scientifiche finalizzate alla prevenzione, alla pianificazione e alla gestione delle emergenze relative al rischio idraulico, con particolare rilievo alla gestione del cavo Napoleonico di cui agli allegati "A" e "B", che sono parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di autorizzare il Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla sottoscrizione della convenzione di cui all'allegato "A" che avrà decorrenza dalla data di effettiva sottoscrizione fino al 31 dicembre 2027;

3) di stabilire che:

- gli oneri derivanti dalla sottoscrizione della suddetta convenzione si quantificano nell'importo di € 60.000,00 e che tale spesa trova copertura nel bilancio di previsione 2026-2028 dell'Agenzia;

- contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il Direttore istituisce un comitato tecnico a carattere temporaneo - che svolge attività di coordinamento e controllo dei risultati conseguiti in attuazione della convenzione - per la cui attività non vengono riconosciuti compensi; all'eventuale variazione dei componenti del comitato provvede il Direttore dell'Agenzia;

4) di precisare, infine, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

5) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO "A"

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA – DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA PER IL SUPPORTO SPECIALISTICO NELLE ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE FINALIZZATE ALLO STUDIO DEL SISTEMA CAVO NAPOLEONICO E AREE FERRARESI PER LA PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE.

TRA

l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile (in seguito indicata come Agenzia), con sede in Viale Silvani, 6 Bologna, C.F. 91278030373, rappresentata dal Direttore Ing. _____, autorizzata a sottoscrivere il presente atto con Deliberazione di Giunta n. ___ del ___ 2026

E

l'Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Ingegneria (in seguito indicato come Dipartimento), C.F. n. 80007370382, P.IVA n. 00434690384 con sede legale in Ferrara, Via Saragat 1, rappresentata dal Direttore pro-tempore Prof. _____, autorizzata a sottoscrivere il presente atto con Delibera della Giunta del ___ 2026

(in seguito, indicate singolarmente come Parte o congiuntamente come Parti)

PREMESSO CHE

- l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile costituisce agenzia operativa ai sensi dell'articolo 43, comma 1, della L.R. 6/2004 e provvede alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa di tutte le attività regionali di protezione civile a essa demandate dalla L.R. 1/2005;
- Il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Ferrara negli anni ha affrontato, attraverso attività di studio e ricerca scientifica, il tema del rischio idraulico nel territorio oggetto della presente convenzione, realizzando anche modelli operativi per affrontare situazioni di emergenza;
- L'Agenzia e il Dipartimento hanno espresso la volontà di realizzare attività di studio ricerca e supporto specialistico nelle attività tecnico-scientifiche finalizzate alla prevenzione, alla pianificazione e alla gestione delle emergenze relative al rischio idraulico;
- le Parti rientrano tra i soggetti di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990, in base al quale "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

VISTI

- il Decreto Legislativo 2 febbraio 2018, n. 1, recante "Codice" della Protezione civile e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L.15 marzo 1997, n.59";
- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, recante "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche del settore della difesa civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n.401;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n.1, recante "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";
- la legge 30 Dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonche' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara emanato con D.R. Rep. n. 1713/2021 – Prot. n. 193570 del 28 ottobre 2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 19 novembre 2021;

SI CONVIENE E SI STIPULA LA PRESENTE CONVENZIONE

Art.1

(Finalità ed oggetto)

1. La presente convenzione prevede l'instaurazione di un rapporto di cooperazione e partnership, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, per la realizzazione di studi e ricerche, nel settore della protezione civile della sicurezza dei cittadini, della previsione e prevenzione del rischio idraulico con specifico riferimento allo studio del sistema cavo napoleonico e aree ferraresi per la pianificazione di protezione civile. Questo obiettivo sarà perseguito anche mediante l'attivazione di interventi e attività finalizzate sia al miglioramento delle capacità di previsione del rischio idraulico, sia alla predisposizione di misure organizzative idonee ad assicurare il più efficace ed efficiente concorso alla pianificazione e gestione delle situazioni di crisi.
2. L'Agenzia ed il Dipartimento attribuiscono il massimo interesse al raggiungimento di tale comune obiettivo.
3. L'Agenzia ritiene opportuno stipulare la presente convenzione con il Dipartimento al fine di proseguire la proficua collaborazione tramite attività organizzate secondo una programmazione predefinita e concordata. Nello specifico si manifesta la necessità di procedere sviluppando i seguenti temi:
   a) Realizzazione di un modello idraulico relativo allo scolmatore di Reno, al fine di ampliare il quadro conoscitivo dell'opera e identificare delle procedure operative di gestione.
   b) Definizione e applicazione di una metodologia per la mappatura di scenari di allagamento conseguenti a rotte arginali, migliorando la conoscenza del rischio e favorendo lo sviluppo di conoscenze tecniche e scientifiche adeguate alla gestione delle alluvioni, come richiesto anche dal Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) previsto dalla Direttiva (2007/60/CE).
   c) Aggiornamento dei quadri conoscitivi, degli scenari di rischio e di evento connessi al rischio idrologico ed idraulico.

Art. 2

(Programma delle Attività)

1. I temi di cui al punto precedente saranno sviluppati secondo un Programma-delle Attività, che costituisce parte integrante della presente convenzione - allegato "B" alla richiamata delibera della Giunta Regionale n. _____ del _____ – sviluppato per Ambiti articolati a loro volta in Attività, con l'individuazione, per ognuna di queste, di obiettivi e risultati attesi, declinati nell'arco di durata della convenzione in oggetto.

2. Le attività di cui al punto precedente saranno attuate dall'Agenzia e dal Dipartimento nel rispetto delle procedure interne previste dalle singole parti.

Art. 3

(Responsabili e Comitato Tecnico a carattere temporaneo)

1. Responsabile per l'attuazione della presente convenzione è il Responsabile dell'Area Multirischio e Pianificazione _____;
2. Responsabili tecnico scientifici sono _____;
3. Per la gestione delle attività di cui alla presente convenzione viene costituito un Comitato Tecnico a carattere temporaneo così composto:
   a. per l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile_____;
   b. per il Settore Difesa del Territorio della Regione Emilia-Romagna, _____;
   c. per l'Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Ingegneria, _____;
4. All'eventuale variazione dei componenti provvede il Direttore dell'Agenzia. Alla variazione del componente c), il Direttore provvede previa proposta dell'Università.
5. Ai componenti del Comitato non sono riconosciuti compensi;
6. I compiti del Comitato tecnico consistono:
   - nella pianificazione delle attività da svolgersi, che non necessariamente devono contemplare tutte le tipologie elencate nell'allegato B;
   - nella formulazione di proposte, modifiche e miglioramenti in merito alle procedure ed alle modalità attuative del programma delle attività, nonché in merito agli aspetti organizzativi, gestionali e finanziari;
   - nella redazione dei documenti di valutazione congiunta, attestanti le attività svolte ed i risultati conseguiti.
7. In relazione ad eventuali necessità che dovessero insorgere nella conduzione delle attività previste, il comitato potrà invitare alle proprie riunioni altri soggetti interessati.
8. La funzione di coordinatore del Comitato Tecnico è affidata al Responsabile dell'Area Multirischio e Pianificazione di Agenzia.

Art. 4

(Modalità di attuazione)

1. Il Dipartimento realizzerà le attività programmate all'interno del Programma delle attività sulla base di linee concordate con l'Agenzia.
2. Il Dipartimento si impegna a svolgere le attività programmate con continuità per l'intero periodo concordato, rispettando i termini previsti, e a dare immediata comunicazione all'Agenzia delle interruzioni e delle modifiche operative che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.
3. Al responsabile tecnico-scientifico spetterà il compito di organizzare, in accordo con il Direttore del Dipartimento, l'impiego delle risorse umane e materiali che risulteranno necessarie per lo svolgimento delle attività previste.
4. L'Agenzia rende disponibili risorse umane, dati, relazioni, documenti e rilievi già nella sua disponibilità ed eventuale strumentazione necessaria all'espletamento delle attività previste nella presente convenzione.
5. Le attività istruttorie tecnico-amministrative sono in capo al personale dell'Agenzia.

Art. 5

(Riparto dei costi e rapporti finanziari tra le Parti)

1. L'Agenzia si impegna ad erogare un contributo a rimborso delle spese sostenute dall'Università degli Studi di Ferrara, per l'attuazione delle attività da svolgere in collaborazione, per un importo massimo di € 60.000,00 (sessantamila euro).
2. Detto contributo verrà liquidato come segue:
    a. € 30.000,00 a titolo di anticipo al fine di consentire l'avvio delle attività a seguito della sottoscrizione della Convenzione;
    b. Saldo pari a € 30.000,00 alla conclusione delle attività previa presentazione di relazione conclusiva, ulteriori elaborati concordati tra le parti, con relativa approvazione da parte del Comitato Tecnico nonché della Rendicontazione documentata dei costi complessivamente sostenuti;
3. L'erogazione da parte dell'Agenzia del saldo relativo alle attività espletate nel periodo di riferimento – avverrà a valle della redazione dei documenti di valutazione congiunta (attestanti le attività svolte ed i risultati conseguiti) e a fronte della presentazione della rendicontazione documentata dei costi sostenuti, da presentare entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.
4. L'oggetto del rimborso spese è strettamente connesso all'attività di interesse comune delle parti svolta dal Dipartimento. Le somme erogate saranno utilizzate dall'Università integralmente per le attività della presente convenzione.
5. Le voci di costo comprendono l'impegno di personale strutturato e non strutturato, spese di missione e di materiale di consumo e spese generali di volta in volta necessarie per lo svolgimento delle attività.
6. Dal complessivo assetto degli interessi stabilito fra le parti della presente convenzione, non emerge – perché non sussiste fra le stesse – un'operazione di scambio beni-servizi dietro corrispettivo, bensì un rimborso spese per l'attività di interesse comune svolta dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Ferrara che in quanto tale è da ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 e s.m.i..

Art. 6

(Utilizzazione dei dati e proprietà degli elaborati)

1. Le Parti hanno il diritto di utilizzare per i propri fini istituzionali i risultati delle ricerche oggetto della presente convenzione.
2. Nel caso di pubblicazione anche parziale, ciascuna Parte si impegna a informare l'altra, a menzionarla, nonché a fornirle preventivamente copia della pubblicazione al fine di verificare l'insussistenza di elementi pregiudizievoli alla propria attività.
3. La proprietà dei materiali e degli elaborati derivati dalle attività di ricerca è congiunta fra le Parti che potranno utilizzarli per i propri fini istituzionali nel rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale. Il Dipartimento si impegna a consegnare all'Agenzia per ciascun prodotto sviluppato il file sorgente in formato editabile.

Art. 7

(Accesso a dati per lo svolgimento delle attività e obbligo di riservatezza)

1. L'Agenzia, nell'ambito di quanto previsto dalla presente convenzione, potrà mettere a disposizione del Dipartimento, informazioni e dati tramite il proprio sistema informativo, nel rispetto delle politiche di sicurezza della Regione Emilia-Romagna.
2. Il Dipartimento si impegna a utilizzare i dati e le informazioni esclusivamente per quanto previsto in convenzione, a conservarle con la massima cura e riservatezza, a non renderle note a terzi senza preventiva autorizzazione da parte dell'Agenzia.

Art.8

(Protezione dei dati personali)

1. Il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti interessati in relazione alle attività previste dalla presente convenzione, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 - General Data Protection Regulation, sul trattamento dei dati personali (di seguito denominato GDPR).
2. Le parti, anche nella fase di attuazione della presente convenzione, sono tenute a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR. Sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quello del rilascio agli interessati delle informazioni previste ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR. Devono altresì garantire l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR.
3. Per l'esecuzione della presente Convenzione, qualora sia necessario trattare i dati personali di titolarità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile quest'ultima, in qualità di Titolare del trattamento, si impegna a nominare, in base ad apposito accordo che verrà all'uopo successivamente sottoscritto, l'Università quale Responsabile dei dati personali trattati in esecuzione dei compiti e delle funzioni stabiliti nella Convenzione medesima.
4. Le parti convengono che il presente articolo non esaurisce gli obblighi loro incorrenti in materia di privacy e di impegnarsi, tramite i referenti della convenzione di cui al precedente articolo 3, di concerto con il/la responsabile della struttura che effettua la raccolta dei dati, nel momento in cui verranno messe in atto le singole attività concretamente discendenti dalla presente convenzione, e qualora le stesse prevedano il trattamento di dati personali, ad ottemperare a quanto previsto dal GDPR, in materia di diritti delle persone interessate e delle informazioni da fornire loro.

Art. 9

(Durata, decorrenza e modalità di risoluzione della convenzione)

1. La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione - cui si provvede con firma digitale, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. - fino al 31/12/2027.
2. Le parti potranno concordare con atto scritto la proroga della presente convenzione qualora, per cause imprevedibili e motivate, si rendesse necessario un tempo ulteriore per l'ultimazione delle attività previste. Tale proroga non potrà comportare maggiori oneri.
3. Le parti possono risolvere la presente convenzione in ogni momento, previo preavviso di almeno trenta giorni da trasmettere via PEC, per provati inadempimenti degli impegni assunti dalla controparte, per sopravvenute modifiche normative od altre ragioni di pubblico interesse.
4. In caso di risoluzione anticipata, saranno liquidate le spese sostenute fino alla data di risoluzione della convenzione e le obbligazioni giuridiche già contratte fino al ricevimento della nota di preavviso.

Art. 10

(Copertura assicurativa)

1. L'Università garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso i terzi dei propri collaboratori a vario titolo impegnati nelle attività oggetto della presente convenzione.
2. L'Agenzia garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività, ai sensi della vigente normativa.

3. Ciascuna Parte si impegna a integrare le coperture assicurative con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate.

Art. 11

(Responsabilità, Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro)

1. Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui alla presente Convenzione.
2. Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale coinvolto nelle attività di cui alla presente convenzione le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di sua competenza, a rispettare gli obblighi previsti in materia dal D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.
3. Le attività oggetto della presente convenzione saranno svolte, da ciascuna delle parti, in autonomia nell'ambito della propria organizzazione datoriale, presso le sedi di propria competenza, ad eccezione di riunioni, incontri di lavoro o altri eventi occasionali.
4. Le parti si impegnano a fornire l'informazione reciproca sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare le risorse umane nell'ambito delle attività oggetto della convenzione e sulle conseguenti misure di prevenzione, protezione e di emergenza adottate.
5. Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti e alle disposizioni in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione, nel rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Art. 12

(Rispetto delle norme in tema di prevenzione della corruzione)

1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), le parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi, nell'attuazione della presente convenzione, al rispetto delle norme citate e delle eventuali successive modificazioni.
2. Il personale di entrambe le parti coinvolto nell'esecuzione delle attività inerenti alla presente Convenzione è tenuto ad uniformarsi ai Codici di comportamento, ai regolamenti e alle disposizioni in vigore nelle sedi di esecuzione di dette attività. Le Parti si impegnano a vigilare, pena la risoluzione della convenzione, sul rispetto degli obblighi di comportamento previsti dai sopracitati codici e regolamenti.

Art. 13

(Controversie)

1. La presente convenzione è regolata dalla legge italiana e per ogni controversia, non componibile in via amichevole, che dovesse insorgere nella gestione, esecuzione, interpretazione o scioglimento, l'Agenzia e il Dipartimento eleggono come foro esclusivo competente quello di Bologna.

Art. 14

(Registrazione)

1. La registrazione della presente Convenzione è prevista, in caso di uso, a cura e a spese della Parte che ne ha interesse.
2. La presente Convenzione è soggetta all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e dell'art. 2 della Tariffa, parte I, a cura e a spese dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento Ingegneria
Il Direttore Prof. _____
firmato digitalmente

Per l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile
Il Direttore Ing. _____
firmato digitalmente

ALLEGATO B

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Le attività verranno espletate secondo programmi operativi definiti periodicamente in seno al Comitato tecnico, sulla base dell'evoluzione del lavoro, nell'ambito delle tipologie di attività riportate sotto, e in modo da raggiungere gli obiettivi concordati.

Obiettivi

a) Realizzazione di un modello idraulico relativo allo Cavo Napoleonico (scolmatore Reno), al fine di ampliare il quadro conoscitivo dell'opera e identificare delle procedure operative di gestione.
b) Definizione ed applicazione di una metodologia per la mappatura di scenari di allagamento conseguenti a rotte arginali, migliorando la conoscenza del rischio e favorendo lo sviluppo di conoscenze tecniche e scientifiche adeguate alla gestione delle alluvioni, come richiesto anche dal Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) previsto dalla Direttiva (2007/60/CE).
c) Aggiornamento dei quadri conoscitivi, degli scenari di rischio e di evento connessi al rischio idrologico ed idraulico.

Ambito di riferimento

Cavo Napoleonico (scolmatore Reno) tratti del Fiume Reno e del reticolo ferrarese interessati dagli effetti indotti dalle manovre sullo scolmatore (ad esempio Sfioratore del Gallo e Scaricatore Burana).

Attività previste

1. Attività di studio e ricerca:
   - Realizzazione di un modello idraulico monodimensionale del Cavo Napoleonico finalizzato all'ottimizzazione delle manovre nei diversi scenari operativi, riferiti alle condizioni attuali e a ipotesi di piena valorizzazione delle potenzialità dell'opera, nonché alla valutazione degli effetti delle stesse a valle, in corrispondenza dello sfioratore del Gallo; tali scenari operativi saranno anche proposti dall'Agenzia Regionale, sulla base dell'esperienza maturata durante gli eventi significativi pregressi, nonché sull'attività di misura e presidio delle infrastrutture da essa monitorate.
   - Simulazione di scenari di allagamento conseguenti alla formazione di rotte arginali mediante modello quasi-bidimensionale sul Cavo Napoleonico (il cui modello numerico sarà realizzato nell'ambito della presente Convenzione); la localizzazione delle rotte sarà individuata con il supporto dell'Agenzia Regionale, sulla base della vulnerabilità arginale stimata e della prossimità a siti strategici e/o particolarmente sensibili.
2. Supporto tecnico scientifico per la valutazione di scenari di rischio idraulico in relazione ad eventi meteorologici estremi.
3. Formazione ai tecnici dell'agenzia esperti nell'ambito della gestione degli eventi di piena e operativi durante le manovre idrauliche per la mitigazione degli effetti attesi.

ATTIVITÀ 1
ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA

Il cronoprogramma prevede la seguente scansione temporale:

- 1° periodo 2026:
  - Raccolta dei dati e delle informazioni necessarie alla realizzazione e calibrazione del modello monodimensionale del Cavo Napoleonico. Sarà cura di Agenzia fornire tutto il materiale

disponibile utile alla realizzazione del modello e alla valutazione degli effetti delle manovre sullo scolmatore Reno nel tratto a valle in corrispondenza dello sfioratore del Gallo.
  - Simulazioni preliminari degli scenari operativi del Cavo Napoleonico e predisposizione delle procedure di manovra.
- 2° periodo 2027:
  - Simulazioni degli scenari operativi del Cavo Napoleonico e predisposizione delle procedure di manovra.
  - Verifica e test degli scenari operativi del Cavo Napoleonico con attivazione delle procedure di manovra in presenza di eventi di piena con eventuali misure in campo (a cura dell'Agenzia).
  - Predisposizione del modello quasi-bidimensionale del Cavo Napoleonico e simulazione di due scenari di allagamento conseguenti alla formazione delle rotte arginali in località critiche individuate con il supporto del personale dell'Agenzia.

Attività 2

SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER LA VALUTAZIONE DI SCENARI DI RISCHIO IDRAULICO IN RELAZIONE AD EVENTI METEOROLOGICI ESTREMI

Si prevede il supporto del personale docente del Dipartimento di Ingegneria all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in caso di segnalazioni di criticità idrauliche, nell'ambito delle competenze tecnico-scientifiche del personale stesso, specificatamente riferite agli aspetti fenomenologici e modellistici dell'Idrologia e dell'Idraulica.

Le attività previste riguardano analisi critica dei dati raccolti e supporto alla definizione degli scenari di intervento e mitigazione del rischio. Sarà a cura dell'Agenzia la pianificazione degli aspetti tecnici ed operativi necessari per la predisposizione delle azioni appropriate.

Attività 3

FORMAZIONE AI TECNICI DELL'AGENZIA ESPERTI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEGLI EVENTI DI PIENA E OPERATIVI DURANTE LE MANOVRE IDRAULICHE PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI ATTESI.

Supporto alla formazione dei tecnici operatori in fase di manovra idraulica soprattutto presso le Opere Idrauliche che presidiano il Cavo Napoleonico, sulla base dei protocolli e procedure definiti nell'attività 1 e delle attività di misura e presidio effettuate dall'Agenzia.

Risultati attesi

- Relazione tecnica descrittiva delle attività svolte nei singoli periodi;
- Modelli monodimensionale e quasi bidimensionale del Cavo Napoleonico;
- Indicazioni e suggerimenti sulle procedure operative di manovra e gestione relative al Cavo Napoleonico, sviluppate nell'ambito della convenzione;
- Mappe rappresentative dei singoli scenari di allagamento simulati, in formato pdf e raster, e in particolare:
  - Inviluppo dei massimi tiranti raggiunti in ciascun punto allagato nel corso della simulazione;
  - Inviluppo delle massime velocità raggiunte in ciascun punto allagato nel corso della simulazione;
  - Inviluppo dei tempi di arrivo in ciascun punto allagato nel corso della simulazione.

  Si conviene l'impiego del sistema di riferimento RDN 2008 UTM ZONE 32N (EPSG:7791).
- Filmato rappresentativo dell'evoluzione degli allagamenti;
- Relazioni o report tecnici descrittivi delle attività svolte nel corso di eventi di piena monitorati e gestiti in affiancamento all'Agenzia.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2026, N. 1595

Approvazione delle operazioni presentate a valere sul "Terzo avviso pubblico a presentare operazioni per la qualificazione e l'innovazione delle competenze dei liberi professionisti - PR FSE+ 2021/2027. Priorità 1. Occupazione. Obiettivo specifico d)". Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 567/2026

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste, inoltre, le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 2 del 14 luglio 2022, "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna";

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

- n. 45 del 30/06/2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna". (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

Richiamate:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;

- la propria deliberazione n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

- la propria deliberazione n.1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n. 201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";

- n. 737/2023 "Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021";

- n. 1384/2023 "Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali";

- n. 2233/2024 "Recepimento dell'integrazione dell'Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata del 21 dicembre 2022, recepito con DGR n. 449/2023. Modifiche alle DGR nn. 1316/2022, 2175/2022, 2176/2022";

- n. 2235/2024 "Approvazione dei criteri per l'applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell'Allegato A) alla DGR n. 2059/2024";

Richiamati inoltre con riferimento agli aiuti in "de minimis":

- il Regolamento (UE) n.651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- il Regolamento (UE) n.2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- il Regolamento (UE) n.2023/2832 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (de minimis) concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

- la deliberazione di Giunta regionale 412/2024 "Istituzione del regime di aiuti di importanza minore («de minimis») per formazione rivolta alle imprese operanti nel territorio della regione Emilia-Romagna ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 e approvazione delle disposizioni applicative".

Richiamato inoltre il Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184 "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160"(25G00192);

Viste, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento";

- n. 5977/2023 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022";

- n. 3521/2025 "Approvazione delle Linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari Programma regionale FSE+ 2021-2027";

- n. 13294/2026 "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021-2027 di cui all'art. 69 c. 11 del Reg. (UE) 2021/1060 – Adozione della terza revisione";

- n. 13493/2026 "Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 7514 del 16/04/2026 - DGR 201/2022";

Viste inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";

- la determinazione dirigenziale n. 13222/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 162/2026 “Adozione dei calendari di bandi e avvisi a valere sul PR FSE+ 2021-2027, sul PR FESR 2021-2027, sul COPSR Emilia-Romagna 2023-2027 e sul PN FEAMPA 2021-2027. Periodo febbraio-aprile 2026”;

- n. 567/2026 approvazione “Terzo avviso pubblico a presentare operazioni per la qualificazione e l’innovazione delle competenze dei liberi professionisti PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione. Obiettivo specifico d)”;

Considerato che nell’Avviso di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 567/2026, si è definito tra l’altro:

- le operazioni candidabili: azioni, progetti, destinatari;

- i potenziali destinatari delle azioni candidate;

- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;

- gli impegni del soggetto attuatore;

- le risorse disponibili pari ad euro 1.500.000,00 di cui al PR FSE+ Priorità 1. Occupazione - Obiettivo specifico d) e i vincoli finanziari;

- che il regime di aiuto applicabile alle operazioni è unicamente il regime di aiuti de minimis;

- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni, in particolare fissando la scadenza telematica alle ore 12.00 del 10 giugno 2026;

- le procedure e i criteri relativi all’ammissibilità e alla valutazione e approvazione delle operazioni candidate;

- i tempi ed esiti delle istruttorie;

Atteso che nell’Avviso si è previsto, altresì, che:

- l’istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università;

- la valutazione delle operazioni ritenute ammissibili in esito alla predetta istruttoria venga effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Educazione, Scuola, Formazione e Università, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA;

- le operazioni approvabili vadano a costituire un’unica graduatoria in funzione del punteggio conseguito;

- le Operazioni/Progetti approvabili sono oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tiene conto della distribuzione delle operazioni/progetti alla potenziale domanda di competenze e pertanto alle caratteristiche dei destinatari. Le operazioni/progetti sovrapposti o ripetitivi sono selezionate sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto;

- nel caso in cui le operazioni/progetti non risultino selezionabili, al fine di garantire un’offerta adeguata a corrispondere alla diversa domanda di competenze, potranno essere incrementate le risorse complessivamente disponibili a valere sul presente Avviso;

Preso atto che con Determinazione del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università n. 12061 del 19/06/2026 sono stati costituiti il gruppo di lavoro istruttorio ed il Nucleo di valutazione per lo svolgimento delle attività rispettivamente di istruttoria di ammissibilità e di valutazione delle operazioni pervenute a valere sull’Avviso di cui all’Allegato 1) della propria deliberazione n. 567/2026, definendone le relative composizioni;

Preso atto, inoltre, che alla scadenza del 10 giugno 2026 sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall’Avviso sopra citato, n.21 operazioni per un costo complessivo di euro 2.821.968,24 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, infine, che il gruppo di lavoro ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità delle suddette operazioni in applicazione di quanto previsto alla lettera L) “Procedure e criteri di valutazione” dell’Avviso e in esito alla suddetta attività istruttoria tutte le n.21 operazioni sono risultate “ammissibili” a valutazione;

Dato atto che il Nucleo di valutazione si è riunito nelle giornate del 21 e 22 luglio 2026, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle n. 21 operazioni ammissibili avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società Consortile per Azioni, consegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti dell’Area “Interventi formativi per l’occupazione e l’inclusione” e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto da cui si evince che:

- n. 4 operazioni sono risultate “non approvabili”, in quanto non hanno conseguito un punteggio complessivo pari ad almeno 70/100, e sono riportati nell’elenco di cui all’Allegato 1) “Elenco operazioni non approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 17 operazioni sono risultate “approvabili”, in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sotto-criterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale”, relativi all’ambito operazione, e hanno raggiunto un punteggio totale pari o superiore a 70/100, determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti approvabili per un costo totale pari a euro 2.497.694,40 e un contributo pubblico richiesto di pari importo;

Visto in particolare che le operazioni approvabili nella articolazione in Progetti, non sono rideterminabili in termini di contributo richiesto in diminuzione, in sede di approvazione, in funzione della potenziale domanda formativa e permettono di strutturare un'offerta complessiva capace di rispondere a una potenziale domanda di competenze diversificata e non sovrapponibile rispetto ai potenziali destinatari e degli ambiti territoriali e in particolare con riferimento:

- ai fabbisogni di competenze e professionalità necessari ai processi di cambiamento che interessano le professioni e alle competenze tecnicoprofessionali, organizzative e trasversali richieste ai liberi professionisti;

- al sistema di relazione e delle modalità di collaborazione, in termini di promozione e partenariato attuativo, con ordini, collegi, associazioni professionali e reti professionali;

- ai fabbisogni dei professionisti e alle competenze in ingresso e ai risultati attesi in termini di rafforzamento professionale;

- alle differenti metodologie e modalità formative adottate e alla descrizione degli obiettivi formativi e della declinazione delle competenze tecnicoprofessionali, organizzative e relazionali a sostegno dei processi di digitalizzazione e/o a sostegno degli obiettivi di sostenibilità ecologica e/o di sostenibilità dei modelli organizzativi e gestionali;

Valutato per quanto sopra specificato di prevedere che le n. 17 Operazioni approvabili siano finanziabili per un contributo pubblico ammesso rideterminato in riduzione, per consentire il più ampio accoglimento delle istanze pervenute, nella misura del 15% per le operazioni che hanno ottenuto un punteggio complessivo superiore o uguale a 80 punti, del 25% per le operazioni che hanno ottenuto un punteggio complessivo superiore o uguale a 75 punti e inferiore a 80 punti e del 35% per le operazioni che hanno ottenuto un punteggio complessivo superiore o uguale a 70 punti e inferiore a 75 punti;

Dato atto che in applicazione di quanto sopra specificato, il costo complessivo delle n. 17 operazioni approvabili è pari a euro 1.771.051,36 per un contributo pubblico approvabile di pari importo, che trovano copertura nelle risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027 e inscritte nel bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anni di previsione 2026 e 2027;

Valutato pertanto, per quanto sopra esposto e al fine di dare attuazione alle strategie previste, e vista altresì la disponibilità delle risorse a valere sul Programma regionale FSE + 2021/2027 nell'ambito della Priorità 1. Occupazione - Obiettivo specifico d), di approvare:

- l'Allegato 1) "Operazioni non approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato 2) "Graduatoria operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato 3) "Operazioni finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, che ricomprende n. 17 operazioni per un costo totale di euro 1.771.051,36 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Obiettivo specifico d);

Dato atto che alle sopra richiamate operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 11/2025 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026";

- n. 12/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

- n. 13/2025 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- n. 8/2026 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2251/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- n. 1313/2026 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 1187/2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001.”;

- n.1559/2025 “XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”;

- n. 2224/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.”;

- n. 2225/2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale Politiche Finanziarie ed Educazione, Scuola, Formazione E Università ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n.43/2001.”

- n. 100/2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” e s.m.;

- n. 101/2026 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2026-2028. Approvazione”;

- n. 263/2026 “XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;

- n. 278/2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Richiamata la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all’Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, per quanto applicabile;

Richiamate inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 2223/2026 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 4300/2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali - Direzione Generale educazione, scuola, formazione e università”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente Assessore a “Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca”;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare, in attuazione dell’Avviso di cui all’Allegato 1) della propria deliberazione n. 567/2026, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- l’Allegato 1) “Operazioni non approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’Allegato 2) “Graduatoria operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’Allegato 3) “Operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, che ricomprende n. 17 operazioni per un costo totale di euro 1.771.051,36 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Obiettivo specifico d);

2. di stabilire come previsto al punto 7. della propria deliberazione n.567/2026, che le modalità di finanziamento e liquidazione sono definite al punto “O. Modalità di finanziamento e di liquidazione” dell’Avviso, Allegato 1) alla deliberazione richiamata;

3. di prevedere che il Dirigente del Settore Rendicontazioni, liquidazione e controlli o suo delegato:

- procederà all’approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, a seguito dei controlli finalizzati ad accertare l’effettiva e conforme realizzazione delle stesse;

- provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 2.;

4. di dare atto che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell’Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di prevedere che le modalità gestionali siano regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015;

6. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile dell'Area "Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile della suddetta Area con propria nota;

7. di prevedere che le operazioni approvate, così come definito alla lettera N. "Termine per l'avvio e la conclusione delle operazioni e dei progetti" di cui al più volte citato Avviso, Allegato 1) della propria deliberazione n.567/2026, non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ma dovranno essere attivate entro 60 gg. dalla data di pubblicazione e concludersi entro 18 mesi dall'avvio. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile dell'Area "Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione" attraverso propria nota;

8. di rinviare, per tutto quanto non previsto nel presente atto, a quanto stabilito nel citato Avviso, parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n.567/2026;

9. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

10. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

ELENCO OPERAZIONI NON APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 567/2026 - Allegato 1

Soggetto Proponente		Codice fiscale	Rif PA	Titolo Operazione	Esito valutazione
8023	COM 2 SRL	01503150334	2026-26443/RER	COMPETENZE PROFESSIONALI PER IL FUTURO: Innovazione, intelligenza artificiale, sostenibilità e competitività per i professionisti dell'Emilia-Romagna	Non approvabile
8809	CORSI RIMINI SRL	04031490404	2026-26458/RER	Professionisti Senza Confini — Intelligenza Artificiale, Finanza e Mercati Internazionali	Non approvabile
5168	OPEN FORMAZIONE S.r.l. Impresa Sociale	02406461208	2026-26456/RER	Professione futuro: trasformazione digitale, innovazione e intelligenza artificiale per liberi professionisti	Non approvabile
13632	AK GROUP S.R.L.	10906000962	2026-26457/RER	Qualificazione e innovazione delle competenze dei liberi professionisti	Non approvabile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 567/2026 - Allegato 1

N.	Rif PA	Soggetto Attuatore		Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
1	2026-26472/RER	3189	CENTOFORM S.R.L.	01523560389	QUALIFICAZIONE e INNOVAZIONE DELLE COMPETENZE – PERCORSI FORMATIVI PER LIBERI PROFESSIONISTI (edizione 2026)	127.500,00	FSE+ 1. Occupazione	81,5	Da approvare con modifiche
2	2026-26464/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	INNOVA: Competenze per Professionisti protagonisti del cambiamento	170.000,00	FSE+ 1. Occupazione	80,0	Da approvare con modifiche
3	2026-26441/RER	6546	CONSORZIO FORMEDIL EMILIA-ROMAGNA	92047970378	Costruire competenze: gli strumenti dell'innovazione al servizio del professionista	139.125,00	FSE+ 1. Occupazione	79,0	Da approvare con modifiche
4	2026-26477/RER	8858	ZENIT S.R.L.	03458820366	Competenze per l'integrazione sistemica e il riposizionamento competitivo dei liberi professionisti	135.000,00	FSE+ 1. Occupazione	76,5	Da approvare con modifiche
5	2026-26286/RER	324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	COMPETENZE IN TRANSIZIONE: INNOVAZIONE PER I PROFESSIONISTI DEL SETTORE DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI.	120.000,00	FSE+ 1. Occupazione	75,5	Da approvare con modifiche
6	2026-26449/RER	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	COMPETENZE STRATEGICHE PER LIBERI PROFESSIONISTI: AI, MANAGEMENT, INNOVAZIONE GREEN E DIGITALE	187.500,00	FSE+ 1. Occupazione	75,5	Da approvare con modifiche
7	2026-26466/RER	4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	02261631200	PROFESSIONI NEXT: innovare e qualificare le competenze dei liberi professionisti	179.134,80	FSE+ 1. Occupazione	74,0	Da approvare con modifiche
8	2026-26467/RER	9211	W. TRAINING S.R.L.	02602440352	M.E.T.I.S. - Nuove competenze professionali per persone, imprese e territorio.	97.500,00	FSE+ 1. Occupazione	74,0	Da approvare con modifiche
9	2026-26434/RER	5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A R. L.	01388830331	Percorsi per l'adeguamento alle nuove sfide di professionisti e lavoratori autonomi	32.500,00	FSE+ 1. Occupazione	74,0	Da approvare con modifiche
10	2026-26473/RER	170	CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L.	01149540385	Liberi professionisti 5.0	29.250,00	FSE+ 1. Occupazione	73,5	Da approvare con modifiche
11	2026-26455/RER	8655	LEN SOC. COOP.	02366840342	S3 SKILLS HUB: COMPETENZE INTEGRATE PER L'INNOVAZIONE DIGITALE, LA SOSTENIBILITÀ E L'EVOLUZIONE MANAGERIALE DEI LIBERI PROFESSIONISTI	146.577,60	FSE+ 1. Occupazione	73,0	Da approvare con modifiche
12	2026-26465/RER	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Il valore della libera professione: competenze strategiche per l'innovazione e l'adattabilità ai mercati complessi	39.000,00	FSE+ 1. Occupazione	72,5	Da approvare con modifiche
13	2026-26475/RER	8855	CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L.	03484210368	Eco-Digital Skillset: Il piano formativo del libero professionista	91.000,00	FSE+ 1. Occupazione	72,5	Da approvare con modifiche

Allegato 2) Graduatoria delle operazioni

N.	Rif PA	Soggetto Attuatore		Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
14	2026-26440/RER	13798	SICURFORM ITALIA GROUP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	01800030700	COMUNICA PRO – Innovazione, AI e trasformazione digitale per le professioni della comunicazione e dell'informazione	52.000,00	FSE+ 1. Occupazione	72,0	Da approvare con modifiche
15	2026-26476/RER	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ÆQUILIBRIA HUB: competenze e comunità di pratica per i liberi professionisti	117.960,96	FSE+ 1. Occupazione	72,0	Da approvare con modifiche
16	2026-26444/RER	8023	COM 2 SRL	01503150334	PROFESSIONI 5.0: Competenze per la transizione digitale, ecologica e organizzativa e per l'innovazione sostenibile e la competitività dei servizi professionali	68.003,00	FSE+ 1. Occupazione	70,0	Da approvare con modifiche
17	2026-26450/RER	13308	G-LAB S.R.L. IMPRESA SOCIALE	03710401203	Innovare la professione: AI, organizzazione, sostenibilità e comunicazione del valore	39.000,00	FSE+ 1. Occupazione	70,0	Da approvare con modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

OPERAZIONI FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 567/2026 - Allegato 1

Rif PA	Soggetto Attuatore		Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP
2026-26472/RER	3189	CENTOFORM S.R.L.	01523560389	QUALIFICAZIONE e INNOVAZIONE DELLE COMPETENZE – PERCORSI FORMATIVI PER LIBERI PROFESSIONISTI (edizione 2026)	127.500,00	FSE+ 1. Occupazione	E34D26005850008
2026-26464/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	INNOVA: Competenze per Professionisti protagonisti del cambiamento	170.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E84D26006240008
2026-26441/RER	6546	CONSORZIO FORMEDIL EMILIA-ROMAGNA	92047970378	Costruire competenze: gli strumenti dell'innovazione al servizio del professionista	139.125,00	FSE+ 1. Occupazione	E34D26005860008
2026-26477/RER	8858	ZENIT S.R.L.	03458820366	Competenze per l'integrazione sistemica e il riposizionamento competitivo dei liberi professionisti	135.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E14D26005510008
2026-26286/RER	324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	04051790378	COMPETENZE IN TRANSIZIONE: INNOVAZIONE PER I PROFESSIONISTI DEL SETTORE DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI.	120.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E34D26005870008
2026-26449/RER	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	COMPETENZE STRATEGICHE PER LIBERI PROFESSIONISTI: AI, MANAGEMENT, INNOVAZIONE GREEN E DIGITALE	187.500,00	FSE+ 1. Occupazione	E34D26005880008
2026-26466/RER	4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	02261631200	PROFESSIONI NEXT: innovare e qualificare le competenze dei liberi professionisti	179.134,80	FSE+ 1. Occupazione	E34D26005890008
2026-26467/RER	9211	W. TRAINING S.R.L.	02602440352	M.E.T.I.S. - Nuove competenze professionali per persone, imprese e territorio.	97.500,00	FSE+ 1. Occupazione	E84D26006250008
2026-26434/RER	5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A R. L.	01388830331	Percorsi per l'adeguamento alle nuove sfide di professionisti e lavoratori autonomi	32.500,00	FSE+ 1. Occupazione	E64D26003390008
2026-26473/RER	170	CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L.	01149540385	Liberi professionisti 5.0	29.250,00	FSE+ 1. Occupazione	E74D26004260008

Rif PA	Soggetto Attuatore		Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP
2026-26455/RER	8655	LEN SOC. COOP.	02366840342	S3 SKILLS HUB: COMPETENZE INTEGRATE PER L'INNOVAZIONE DIGITALE, LA SOSTENIBILITÀ E L'EVOLUZIONE MANAGERIALE DEI LIBERI PROFESSIONISTI	146.577,60	FSE+ 1. Occupazione	E94D26004950008
2026-26465/RER	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	Il valore della libera professione: competenze strategiche per l'innovazione e l'adattabilità ai mercati complessi	39.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E54D26004440008
2026-26475/RER	8855	CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L.	03484210368	Eco-Digital Skillset: Il piano formativo del libero professionista	91.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E94D26004960008
2026-26440/RER	13798	SICURFORM ITALIA GROUP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	01800030700	COMUNICA PRO – Innovazione, AI e trasformazione digitale per le professioni della comunicazione e dell'informazione	52.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E84D26006260008
2026-26476/RER	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	ÆQUILIBRIA HUB: competenze e comunità di pratica per i liberi professionisti	117.960,96	FSE+ 1. Occupazione	E74D26004270008
2026-26444/RER	8023	COM 2 SRL	01503150334	PROFESSIONI 5.0: Competenze per la transizione digitale, ecologica e organizzativa e per l'innovazione sostenibile e la competitività dei servizi professionali	68.003,00	FSE+ 1. Occupazione	E34D26005900008
2026-26450/RER	13308	G-LAB S.R.L. IMPRESA SOCIALE	03710401203	Innovare la professione: AI, organizzazione, sostenibilità e comunicazione del valore	39.000,00	FSE+ 1. Occupazione	E34D26005910008
				Totale	**1.771.051,36**		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2026, N. 1600

L.R. 6/1996 - Circolari n. 14098/1996 e n. 20653/1996 - Modifica e aggiornamento della disciplina sulle autorizzazioni in deroga per la raccolta dei funghi epigei spontanei

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge 23 agosto 1993, n. 352, “Norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati” che stabilisce all'art. 1 che le Regioni devono provvedere a disciplinare con proprie leggi la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei;

- la Legge Regionale 2 aprile 1996, n. 6, “Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della legge n. 352 del 23 agosto 1993”, attuativa della Legge n. 352/1993;

- la Circolare dell’Assessore regionale al Territorio, Programmazione e Ambiente 20 maggio 1996, n. 14098, “Prima circolare dell’Assessore al Territorio, Programmazione e Ambiente in merito alla Legge Regionale 2 aprile 1996, n. 6 - Disciplina della Raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazioni della Legge n. 352 del 23 agosto 1993”;

- la Circolare dell’Assessore regionale al Territorio, Programmazione e Ambiente 29 luglio 1996, n. 20653, “L.R. 02/04/96 n. 6. Precisazioni in merito alla raccolta in deroga dei funghi epigei spontanei per iniziative scientifiche”;

- la Legge regionale 14 aprile 2004, n. 7, “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a Leggi regionali”, art. 10 “Attribuzioni di funzioni in materia di raccolta funghi per iniziative scientifiche e abrogazione dell’articolo 12 della L.R. 6/96”;

- la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che all'art. 18, comma 5 attribuisce agli Enti di Gestione per i Parchi e la Biodiversità, in relazione al territorio delle aree protette, le funzioni disciplinate dalla Legge regionale n. 6/1996 e per il restante territorio ai Comuni e alle loro Unioni, ad esclusione delle funzioni riservate alla competenza della Regione fra le quali si individuano quelle indicate all'articolo 8 della Legge n. 352/1993;

- la determinazione dirigenziale n. 3969 del 23 marzo 2018, “Legge regionale 2 aprile 1996 numero 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della legge n. 352 del 23 agosto 1993" - precisazioni in merito alle richieste di autorizzazioni in deroga - articolo 10 L.R. n. 7 del 14 aprile 2004”;

Premesso che:

- con “autorizzazioni in deroga alla raccolta dei funghi epigei spontanei”, nel presente atto, si intendono le tipologie aventi le seguenti finalità:

· ricerca scientifica;

· realizzazione di mostre, seminari ed altre manifestazioni;

· corsi di addestramento e aggiornamento del personale addetto agli Ispettorati Micologici;

- con le richiamate Circolari dell’Assessore regionale al Territorio, Programmazione e Ambiente del 20 maggio e del 29 luglio 1996, sono stati disciplinati, tra gli altri, gli aspetti procedurali per il rilascio delle autorizzazioni in deroga previste dalla Legge regionale 2 aprile 1996, n. 6;

- con la richiamata determinazione dirigenziale n. 3969 del 23 marzo 2018, sono stati definiti gli elementi di dettaglio per l’attuazione di quanto previsto dalle Circolari;

Considerato che la disciplina vigente in materia di autorizzazioni in deroga alla raccolta dei funghi epigei spontanei si fonda su disposizioni risalenti nel tempo e che, anche alla luce dell’evoluzione del quadro conoscitivo e delle esigenze di tutela ambientale, si ritiene opportuno procedere ad una revisione della relativa regolamentazione assicurando, in ogni caso, il rispetto delle finalità di tutela e salvaguardia della biodiversità e degli equilibri ecosistemici interessati;

Dato atto che, a tal fine, con determinazione dirigenziale n. 12950 del 01 luglio 2026, “Costituzione di un gruppo di lavoro per la valutazione di modifiche e aggiornamenti della disciplina vigente sulle autorizzazioni in deroga per la raccolta dei funghi epigei spontanei”, è stato costituito un gruppo di lavoro composto da soggetti esperti nella materia;

Dato atto, inoltre, che il gruppo di lavoro si è riunito al fine di approfondire la disciplina vigente e valutare possibili interventi di aggiornamento della stessa e che, a conclusione dell’attività svolta, ha formulato alcune proposte di modifica e integrazione;

Preso atto di quanto riportato nella documentazione trattenuta agli atti del competente Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone montane al prot. 0888544/2026 e al prot. 0891261/2026;

Ritenuto di condividere i contenuti delle proposte di modifica e aggiornamento della disciplina vigente formulate dal gruppo di lavoro e di procedere coerentemente con le indicazioni dallo stesso espresse, secondo quanto di seguito riportato:

- individuare quali soggetti legittimati alla richiesta di autorizzazioni in deroga alla raccolta dei funghi epigei spontanei: associazioni micologiche, enti e organismi pubblici regionali competenti nelle materie ambientali e sanitarie, enti di ricerca riconosciuti ed enti di formazione che organizzano corsi ai sensi del Decreto ministeriale 29 novembre 1996, n. 686, previa autorizzazione della commissione regionale competente;

- definire l'intero territorio regionale quale ambito di validità delle autorizzazioni in deroga alla raccolta dei funghi epigei spontanei, fermo restando l'obbligo da parte delle strutture regionali di acquisire il nulla osta dell'Ente di gestione qualora l'attività interessi un'area protetta;

- introdurre, in un percorso graduale inizialmente supportato anche dalla modalità tradizionale di rendicontazione, una restituzione dei dati raccolti nelle attività autorizzate mediante rendicontazioni strutturate, segnalazione dei ritrovamenti e utilizzo di piattaforme digitali con geolocalizzazione dei siti di ritrovamento;

Richiamati:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione 30 gennaio 2026, n. 101 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione.";

- la propria deliberazione 27 aprile 2026, n. 656 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento";

- la propria deliberazione 16 luglio 2025, n. 1187 "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. N. 43/2001.";

- la propria deliberazione 22 dicembre 2025, n. 2224 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima Fase";

- la propria deliberazione 30 gennaio 2026, n. 100 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda Fase" e s.m.;

- la propria deliberazione 23 febbraio 2026, n. 263 "XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026";

- la propria deliberazione 27 febbraio 2026, n. 278 "Disciplina organica in materia di organizzazione Testo dell'atto dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026.";

- la propria deliberazione 27 luglio 2026, n. 1328, "Sostituzione per impedimento temporaneo del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

- la determinazione dirigenziale 28 giugno 2023, n. 14172 "Conferimento incarico dirigenziale presso la Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente";

- la determinazione dirigenziale 29 dicembre 2025, n. 25492 "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

- la determinazione dirigenziale 27 febbraio 2026, n. 4291 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora a "Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità", Gessica Allegni;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di modificare ed aggiornare le Circolari dell'Assessore regionale al Territorio, Programmazione e Ambiente 20 maggio 1996, n. 14098 e 29 luglio 1996, n. 20653, come segue:

a. individuare quali soggetti legittimati alla richiesta di autorizzazioni in deroga alla raccolta dei funghi epigei spontanei: associazioni micologiche, enti e organismi pubblici regionali competenti nelle materie ambientali e sanitarie, enti di ricerca riconosciuti ed enti di formazione che organizzano corsi ai sensi del Decreto ministeriale 29 novembre 1996, n. 686, previa autorizzazione della commissione regionale competente;

b. definire l'intero territorio regionale quale ambito di validità delle autorizzazioni in deroga alla raccolta dei funghi epigei spontanei, fermo restando l'obbligo da parte delle strutture regionali di acquisire il nulla osta dell'Ente di gestione qualora l'attività interessi un'area protetta;

c. introdurre, in un percorso graduale inizialmente supportato anche dalla modalità tradizionale di rendicontazione, una restituzione dei dati raccolti nelle attività autorizzate mediante rendicontazioni strutturate, segnalazione dei ritrovamenti e utilizzo di piattaforme digitali con geolocalizzazione dei siti di ritrovamento;

2. di confermare, per quanto non diversamente disposto dal presente atto, le disposizioni delle Circolari dell'Assessore regionale al Territorio, Programmazione e Ambiente 20 maggio 1996, n. 14098 e 29 luglio 1996, n. 20653;

3. di prevedere che il Dirigente competente provvederà con propri atti:

- all'individuazione delle modalità operative e degli elementi di dettaglio funzionali all'attuazione di quanto disposto con il presente atto;

- all'adeguamento della modulistica necessaria ai fini autorizzativi;

- alle modifiche o integrazioni che si rendano necessarie per gli eventuali adeguamenti connessi agli aspetti operativi legati alle modalità di raccolta, senza incidere sui contenuti sostanziali della disciplina;

4. di trasmettere il presente atto al Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

6. di provvedere all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013, secondo quanto previsto dal PIAO e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2026, N. 1619

Approvazione schema di protocollo di collaborazione tra Comune e Città metropolitana di Bologna, Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna e Arcidiocesi di Bologna e Fondazione San Petronio onlus per il progetto "Insieme per il lavoro"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 14 del 30 luglio 2015, "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";

- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1840/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

- n. 1500/2026 "Approvazione "Patto per il lavoro, il clima e l'economia sociale"";

Vista, inoltre, la propria deliberazione n. 279/2021 "Approvazione della partecipazione della Regione Emilia-Romagna al "Protocollo di intesa tra Comune di Bologna Città metropolitana di Bologna e Arcidiocesi di Bologna e Fondazione San Petronio onlus" per il progetto "Insieme per il lavoro"";

Dato atto che "Insieme per il lavoro" è stato costituito e si è sviluppato come risposta condivisa a trasformazioni profonde del mercato del lavoro e del tessuto sociale, che hanno prodotto nuove e persistenti forme di vulnerabilità e nel corso degli anni si è affermato come un'esperienza innovativa e riconosciuta, capace di operare in modo complementare e non sostitutivo rispetto alle politiche pubbliche e ai servizi esistenti, valorizzando il lavoro di rete, la prossimità territoriale e la responsabilità condivisa tra i diversi attori coinvolti;

Visto in particolare che la collaborazione strutturata che si è sviluppata e consolidata con i soggetti della ampia rete locale dei servizi nel dialogo costante con il sistema delle imprese e le organizzazioni sindacali, ha consentito di costruire percorsi personalizzati di accompagnamento al lavoro, fondati sulla conoscenza dei bisogni delle persone e sulle reali opportunità offerte dal tessuto economico locale e che le parti sottoscrittrici del Protocollo d'Intesa del marzo 2021 riconoscono Insieme per il lavoro come un patrimonio collettivo del territorio, da continuare a consolidare e sviluppare nel tempo, con l'obiettivo di rendere autonome un numero sempre maggiore di persone oggi in condizione di vulnerabilità sociale ed economica, rafforzando al contempo la coesione e la responsabilità della comunità nel suo insieme;

Considerato pertanto che i soggetti attuatori del Progetto hanno condiviso la necessità e l'importanza di continuare a operare in modo sinergico per consolidare e sviluppare il progetto "Insieme per il lavoro", unendo le forze con l'obiettivo di rendere autonome un numero sempre maggiore di persone oggi in condizione di fragilità e vulnerabilità sociale ed economica, rafforzando al contempo la coesione e la responsabilità della comunità nel suo insieme;

Visto in particolare che Regione e l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna possono concorrere positivamente alla strategia di Insieme per il lavoro con un ruolo strategico di reciproca integrazione, contribuendo e sostenendo il rafforzamento e la coerenza tra azioni territoriali e politiche regionali per l'occupazione, favorendo la diffusione delle buone pratiche e sostenendo modalità operative condivise e replicabili, in raccordo con gli strumenti regionali di programmazione e attuazione delle politiche del lavoro;

Valutato opportuno dare continuità all'impegno già assunto nel 2021 sottoscrivendo il protocollo di collaborazione tra Comune e Città metropolitana di Bologna, Regione Emilia–Romagna - Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna e Arcidiocesi di Bologna e Fondazione San Petronio Onlus il cui schema si approva quale allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto di stabilire che alla sottoscrizione del suddetto Protocollo provvederà il Presidente della Giunta regionale che potrà apportare, in sede di sottoscrizione, le modifiche o integrazioni non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013", per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- n.1559/2025 "XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";

- n. 2224/2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.";

- n. 2225/2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale Politiche Finanziarie ed Educazione, Scuola, Formazione E Università ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n.43/2001.";

- n. 100/2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase";

- n. 101/2026 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione" e s.m.i.;

- n. 263/2026 "XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026";

- n. 278/2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

- n. 554/2026 "XII Legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";

- Richiamate inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 2223/2026 "Micro-organizzazione della Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 4300/2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali - Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare lo schema di Protocollo di collaborazione tra Comune e Città metropolitana di Bologna, Regione Emilia–Romagna - Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna e Arcidiocesi di Bologna e Fondazione San Petronio Onlus per il progetto “Insieme per il lavoro” quale allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di stabilire che alla sottoscrizione del Protocollo di cui al punto 1., provvederà il Presidente della Giunta regionale che potrà apportare, in sede di sottoscrizione, le modifiche o integrazioni non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie;

3. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, alle pubblicazioni previste dal PIAO 2026/2028, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Protocollo Insieme per il lavoro

tra

Comune e Città metropolitana di Bologna

Regione Emilia–Romagna - Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna

e

Arcidiocesi di Bologna e Fondazione San Petronio Onlus

in collaborazione con

AECA - Associazione Emiliano Romagnola Centri Autonomi

AIDP - Associazione Italiana Direzione Personale - Emilia Romagna

Alleanza delle Cooperative Italiane – Bologna

CFP Nazareno Soc. Coop. Soc.

CNA Bologna

Confartigianato Imprese di Bologna e Imola

Confcommercio ASCOM Bologna

Confesercenti Bologna

Confindustria Emilia Area Centro: le imprese di Bologna, Ferrara e Modena

Fondazione Opera Madonna del Lavoro

Opera dell'Immacolata ETS

e

CGIL – Bologna

CISL Area metropolitana Bolognese

UIL – Bologna

INTRODUZIONE

Questo Protocollo di intesa consolida l'esperienza di Insieme per il lavoro come alleanza civica e comunitaria finalizzata a promuovere l'autonomia lavorativa e sociale delle persone disoccupate o in cerca di una nuova occupazione, attraverso una cooperazione stabile tra istituzioni pubbliche, mondo ecclesiale, sistema delle imprese, rappresentanze del lavoro e terzo settore.

Insieme per il lavoro nasce e si sviluppa nel territorio metropolitano bolognese come risposta condivisa a trasformazioni profonde del mercato del lavoro e del tessuto sociale, che hanno prodotto nuove e persistenti forme di vulnerabilità: discontinuità occupazionale, lavoro povero, difficoltà di accesso a percorsi di inserimento lavorativo per persone con minori risorse sociali, relazionali e professionali.

Nel corso degli anni, Insieme per il lavoro si è affermato come un'esperienza innovativa e riconosciuta, capace di operare in modo complementare e non sostitutivo rispetto alle politiche pubbliche e ai servizi esistenti, valorizzando il lavoro di rete, la prossimità territoriale e la responsabilità condivisa tra i diversi attori coinvolti.

La collaborazione strutturata con i soggetti della ampia rete locale dei servizi (Servizi sociali territoriali, i Distretti socio-sanitari, la Caritas diocesana, i Centri per l'impiego, le agenzie per il lavoro, i centri di formazione professionale) così come il dialogo costante con il sistema delle imprese e le organizzazioni sindacali, ha consentito di costruire percorsi personalizzati di accompagnamento al lavoro, fondati sulla conoscenza dei bisogni delle persone e sulle reali opportunità offerte dal tessuto economico locale.

In questo quadro, Insieme per il lavoro si configura come uno spazio di connessione e di fiducia tra soggetti diversi, capace di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, sostenere processi di riqualificazione e promuovere esperienze di inclusione lavorativa e di innovazione sociale.

La riproposizione e l'aggiornamento del Protocollo si collocano in coerenza con gli indirizzi strategici della Città Metropolitana, del Comune di Bologna e del nuovo Piano Strategico Metropolitano oltre che in continuità con i contenuti del Piano per l'economia sociale della Città metropolitana di Bologna.

In una logica di valorizzazione dell'esperienza maturata e di diffusione delle buone pratiche sviluppate, la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna partecipano al

Protocollo, contribuendo a rafforzare l'integrazione tra le azioni di Insieme per il lavoro e le politiche regionali per l'occupazione tramite la condivisione e il sostegno di specifiche modalità operative.

In questo quadro, Insieme per il lavoro potrà sviluppare percorsi aggiuntivi di supporto all'inserimento lavorativo di persone anche in carico all'Agenzia regionale per il lavoro – area territoriale di Bologna, ma anche sviluppare specifiche progettazioni innovative in ragione del rapporto consolidato con la rete delle imprese e della propria flessibilità.

L'Arcidiocesi di Bologna promuove il progetto ispirandosi ai principi della dottrina sociale della Chiesa, che pongono al centro la dignità della persona, la tutela dei più fragili, la promozione del lavoro quale strumento di realizzazione personale e di inclusione sociale e l'impegno per una società più giusta e solidale.

L'adesione della Chiesa di Bologna si realizza attraverso la Fondazione San Petronio che si avvarrà della partecipazione degli Enti di formazione associati ad AECA, Cfp Nazzareno, Fomal ed Opimm, in particolare, soggetti in possesso (singolarmente e in forma associata) dei requisiti necessari per l'accreditamento allo svolgimento delle attività di Insieme per il lavoro.

Questa presenza si concretizza nella realizzazione di attività formative, di orientamento, di incontro tra domanda e offerta di lavoro (matching), nonché di ulteriori azioni e servizi funzionali al perseguimento delle finalità del Protocollo, secondo modalità disciplinate da apposite convenzioni e con il coordinamento generale delle attività di Insieme per il lavoro, attribuito all'Ufficio Comune Sviluppo economico, imprese, occupazione della Città metropolitana e del Comune di Bologna – Servizio Promozione politiche e servizi per il lavoro e per l'economia sociale.

L'azione della Fondazione e degli enti di formazione si caratterizza per uno stile educativo e relazionale fondato sull'accoglienza, sull'accompagnamento e sulla cura della persona. Tale approccio si traduce nella capacità di riconoscere i bisogni individuali, valorizzare le potenzialità di ciascuno e sostenere percorsi di crescita, autonomia e inclusione lavorativa, con particolare attenzione alle persone che vivono condizioni di maggiore vulnerabilità.

Le parti sottoscrittrici riconoscono pertanto Insieme per il lavoro come un patrimonio collettivo del territorio, da continuare a consolidare e sviluppare nel tempo, con l'obiettivo di rendere autonome un numero sempre maggiore di persone oggi in condizione di vulnerabilità sociale ed economica, rafforzando al contempo la coesione e la responsabilità della comunità nel suo insieme.

1. STRATEGIA DI ATTUAZIONE

La strategia di attuazione di Insieme per il lavoro si fonda su un'esperienza pluriennale che oggi lo vede come una stabile infrastruttura territoriale, capace di integrare in modo continuativo le politiche del lavoro, le politiche di inclusione sociale e le risorse della comunità, operando come spazio condiviso di cooperazione tra soggetti pubblici, privati e del terzo settore, luogo di sperimentazione di nuove progettazioni, ambiente di messa a terra delle policy per la qualificazione del lavoro.

In questo quadro, Insieme per il lavoro non si limita a mettere a sistema strumenti e percorsi esistenti, ma si configura come un dispositivo territoriale strutturato, che valorizza e connette in modo organico le esperienze, le competenze e le reti sviluppate dal Comune di Bologna, dalla Città metropolitana di Bologna, dall'Arcidiocesi di Bologna e dalla Fondazione San Petronio, dalla Regione e dall'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, dalle rappresentanze delle imprese e del lavoro, rafforzando l'impatto complessivo sull'inserimento lavorativo delle persone in condizione di vulnerabilità.

Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna, Arcidiocesi di Bologna e Fondazione San Petronio condividono una strategia fondata sul rafforzamento delle relazioni tra istituzioni, enti, imprese, territorio e persone, promuovendo un modello di collaborazione responsabile e continuativo, orientato alla costruzione di soluzioni efficaci e sostenibili per affrontare le fragilità e le transizioni del mercato del lavoro.

Insieme per il lavoro opera attraverso pratiche consolidate di cooperazione circolare, che mirano a massimizzare le opportunità di inserimento e reinserimento lavorativo, evitando duplicazioni di intervento e garantendo percorsi personalizzati di accompagnamento. In tale prospettiva, la partecipazione attiva del sistema delle imprese e delle organizzazioni sindacali rappresenta un elemento essenziale per l'analisi dei fabbisogni occupazionali, la definizione di buone prassi e la costruzione di risposte coerenti con il contesto produttivo territoriale.

La Regione e l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna partecipano alla strategia di Insieme per il lavoro con un ruolo strategico di reciproca integrazione, contribuendo e sostenendo il rafforzamento e la coerenza tra azioni territoriali e politiche regionali per l'occupazione, favorendo la diffusione delle buone pratiche e sostenendo modalità operative condivise e replicabili, in raccordo con gli strumenti regionali di programmazione e attuazione delle politiche del lavoro.

In questo senso, l'alleanza civica e comunitaria a vocazione metropolitana di Insieme per il lavoro che coinvolge il Comune di Bologna e la Città metropolitana di Bologna, l'Arcidiocesi di Bologna, la Regione e L'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna come promotori, si realizza anche in collaborazione con AECA - Associazione Emiliano Romagnola Centri Autonomi, AIDP - Associazione Italiana Direzione Personale, Alleanza delle Cooperative Italiane, ASCOM Bologna, Bologna CNA Bologna, Confartigianato Imprese di Bologna, Confesercenti Bologna, Confindustria Emilia Area Centro: le imprese di Bologna, Ferrara e Modena, Fondazione Opera Madonna del Lavoro, Imola Confcommercio, Opera dell'Immacolata ETS, CGIL – Bologna, CISL Area metropolitana Bolognese, UIL, coniugando l'efficacia delle politiche pubbliche con l'energia e la responsabilità della comunità locale e promuovendo un modello di sviluppo inclusivo fondato sul lavoro come fattore di dignità, coesione sociale e partecipazione.

2. TARGET

Insieme per il lavoro è rivolto prioritariamente a soggetti vulnerabili a motivo del loro stato di inoccupazione, disoccupazione o sotto-occupazione e per questo a rischio di esclusione sociale ed economica che vivono sul territorio della Città metropolitana di Bologna. Insieme per il lavoro è rivolto inoltre a chi desidera ridefinire la propria posizione lavorativa per migliorare le proprie condizioni di vita.

3. MODALITÀ OPERATIVE

L'azione di Insieme per il lavoro si sviluppa principalmente lungo quattro filoni di attività tra loro integrati, finalizzati a sostenere le persone nei percorsi di accesso, reinserimento e permanenza nel mercato del lavoro, valorizzando strumenti differenziati e coerenti con i bisogni individuali.

3.1) Raccordo domanda – offerta di lavoro

Operando contemporaneamente nella raccolta e nell'analisi della offerta di lavoro delle persone e della domanda espressa dalle aziende del territorio metropolitano, con Insieme per il lavoro si selezionano, presentano e accompagnano le persone in cerca di occupazione nel loro percorso verso l'inserimento o il reinserimento lavorativo.

A tal fine, Insieme per il lavoro può avvalersi di strumenti quali formazione, tirocini, stage e altre misure di inserimento, funzionali alla formazione sul campo, alla reciproca conoscenza tra lavoratore e impresa e alla costruzione di opportunità occupazionali stabili.

3.2) Orientamento al lavoro

Insieme per il lavoro realizza attività strutturate di orientamento al mercato del lavoro, rivolte alle persone beneficiarie, secondo il modello dell'*Individual Placement and Support* (IPS), adattato al contesto di Insieme per il lavoro.
Tale attività si fonda su un accompagnamento individualizzato e continuativo, finalizzato a sostenere le persone nella definizione del proprio progetto professionale, nella conoscenza delle opportunità occupazionali e nella costruzione di percorsi coerenti con competenze, aspettative e condizioni personali.
L'orientamento rappresenta un asse centrale dell'azione di Insieme per il lavoro ed è rafforzato dall'integrazione, a seguito della costituzione dell'Ufficio Comune Sviluppo economico, imprese, occupazione della Città metropolitana e del Comune di Bologna, dello sportello comunale per il lavoro all'interno di Insieme per il lavoro, contribuendo a rendere più efficace e unitario il sistema dei servizi rivolti alle persone.

3.3) Formazione
Le attività di formazione promosse o intercettate da Insieme per il lavoro si articolano secondo tre modalità distinte, caratterizzate da diversi modelli di finanziamento e di attuazione:

3.3.a) Formazione per lo sviluppo delle competenze di base e trasversali, finalizzata a rafforzare l'occupabilità delle persone (bilanci di competenze, lingua italiana, soft skills, sicurezza, strumenti per la ricerca attiva del lavoro).Questa tipologia può essere realizzata attraverso risorse dei soggetti promotori o mediante il raccordo con interventi formativi finanziati da altri enti.

3.3.b) Formazione professionalizzante mirata, attivata in presenza di fabbisogni occupazionali già individuati e finalizzata a sostenere inserimenti lavorativi concreti. Tali percorsi possono essere finanziati in particolare attraverso risorse dedicate di progetto o mediante strumenti regionali, nazionali o di altri soggetti pubblici e privati.

3.3.c) Formazione sperimentale breve, orientata a profili professionali richiesti dal mercato del lavoro e rivolta in particolare a persone disponibili a intraprendere percorsi di transizione occupazionale. Anche in questo caso, Insieme per il lavoro svolge un ruolo di promozione, orientamento e accompagnamento, favorendo l'accesso dei beneficiari a interventi formativi finanziati da soggetti terzi.

4) Autoimprenditorialità e progetti di innovazione sociale
Insieme per il lavoro promuove iniziative di autoimprenditorialità e di innovazione sociale attraverso percorsi di accompagnamento, formazione e sostegno progettuale, anche in collaborazione con altri

soggetti pubblici e privati, al fine di favorire l'inserimento lavorativo di persone in condizione di vulnerabilità in contesti coerenti con competenze, aspirazioni e opportunità territoriali. Tali attività sono svolte in sinergia e collaborazione con "Progetti d'impresa", servizio della Città metropolitana e del Comune di Bologna.

Nell'ambito della collaborazione con l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna si intende sviluppare percorsi di scambio e qualificazione delle attività di incontro tra domanda e offerta di lavoro, di orientamento professionale e di supporto all'autoimpiego a partire dai livelli essenziali di prestazione erogati dai Centri Per l'Impiego.

4. COLLABORAZIONE CON LA REGIONE E L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA

La Regione Emilia-Romagna condivide finalità e obiettivi di Insieme per il lavoro e partecipa alla sua attuazione con un ruolo strategico di sostegno, di integrazione e raccordo con le politiche regionali per l'occupazione, riconoscendone il valore quale laboratorio territoriale di sperimentazione e sviluppo di pratiche innovative.

La collaborazione è finalizzata allo scambio strutturato di informazioni, alla condivisione e valorizzazione delle pratiche sviluppate nell'ambito di Insieme per il lavoro e alla diffusione delle esperienze più efficaci, favorendo l'allineamento tra le azioni territoriali e gli indirizzi regionali.

In particolare, la collaborazione con l'Agenzia Regionale per il Lavoro mira a massimizzare l'integrazione e la complementarità tra gli interventi regionali finanziati in attuazione delle politiche per l'occupazione e le azioni previste dal Protocollo.

La collaborazione si fonda inoltre su una integrazione strutturata dei servizi, anche attraverso la condivisione di spazi fisici, in particolare nel nuovo Polo per il lavoro di Bologna, che ospita i servizi di Insieme per il lavoro e il Centro per l'Impiego e l'Ufficio per il Collocamento Mirato delle persone con disabilità di Bologna, nonché sulla definizione e sperimentazione di modelli di collaborazione e flussi di lavoro condivisi, funzionali a una presa in carico coordinata delle persone, a una maggiore accessibilità ai servizi al rafforzamento dell'efficacia complessiva degli interventi, allo sviluppo di progettazioni dedicate a fronte di criticità occupazioni specifiche, massimizzando le opportunità per le persone.

5. GOVERNANCE PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Insieme per il lavoro si fonda su un modello consolidato di collaborazione tra soggetti del territorio, individuando nella cooperazione e nella fiducia la modalità per favorire l'inserimento lavorativo delle persone in condizione di vulnerabilità. In questo quadro, gli organismi di coordinamento e di attuazione

rivestono un ruolo centrale e i soggetti firmatari si impegnano a partecipare attivamente al loro funzionamento.

Tavolo di coordinamento

Il Tavolo di coordinamento riunisce le rappresentanze apicali di tutti i soggetti firmatari e svolge funzioni di indirizzo, coordinamento e regia delle attività. Definisce le linee di azione attraverso un piano di lavoro annuale, coerente con le risorse disponibili, e monitora l'attuazione delle azioni previste. Il Tavolo è convocato dall'Ufficio Comune Sviluppo economico, imprese, occupazione della Città metropolitana e del Comune di Bologna su richiesta di uno dei soggetti promotori o sottoscrittori.

Tavolo tecnico

A supporto del Tavolo di coordinamento opera il Tavolo tecnico, composto dai referenti tecnici dei soggetti firmatari. Il Tavolo tecnico assicura l'attuazione operativa del piano di lavoro annuale, favorendo il raccordo tra le diverse azioni e la gestione delle attività.

Board di Insieme per il lavoro

Il Board di Insieme per il lavoro è la community dei "datori di fiducia" e rappresenta lo spazio di confronto e coinvolgimento del sistema produttivo e vede la partecipazione di tutte le imprese che collaborano con il programma. Il Board contribuisce all'analisi dei fabbisogni occupazionali, sostiene i percorsi di inserimento lavorativo delle persone di Insieme per il lavoro in una logica di reciproca fiducia e collaborazione e supporta lo sviluppo e il consolidamento di progetti imprenditoriali e di innovazione sociale. Il Board è altresì parte del Coordinamento delle reti d'impresa della Città metropolitana e del Comune di Bologna.

Assetti attuativi e convenzioni

Per garantire coerenza e continuità operativa, il Comune di Bologna, la Città metropolitana di Bologna, insieme alla Fondazione San Petronio, disciplinano i rispettivi rapporti attraverso un'apposita Convenzione attuativa, che definisce il ruolo del Comitato di valutazione e del Comitato di gestione come luoghi di condivisione delle principali scelte operative di Insieme per il lavoro.

Il coordinamento generale delle attività di Insieme per il lavoro, attribuito all'Ufficio Comune Sviluppo economico, imprese, occupazione della Città metropolitana e del Comune di Bologna – Servizio Promozione politiche e servizi per il lavoro e per l'economia sociale.

6. RISORSE

Le risorse destinate al funzionamento di Insieme per il lavoro sono definite sulla base di una programmazione finanziaria, coerente con le attività previste e con gli obiettivi del programma.

La ripartizione degli oneri finanziari tra i soggetti promotori è disciplinata nell'ambito della convenzione attuativa, in coerenza con le prassi consolidate di Insieme per il lavoro, che regolano anche le modalità di condivisione delle scelte relative all'utilizzo delle risorse, secondo quanto previsto dagli assetti di governance e dai relativi accordi attuativi.

7. IMPEGNI

Tutti i soggetti sottoscrittori si impegnano a partecipare attivamente al Tavolo di coordinamento e al Tavolo tecnico, contribuendo all'attuazione delle attività previste dal Protocollo.

Il Comune di Bologna e la Città metropolitana di Bologna, tramite l'Ufficio Comune Sviluppo economico, imprese e occupazione, insieme alla Fondazione San Petronio, garantiscono la realizzazione delle attività di Insieme per il lavoro, mettendo a disposizione le professionalità necessarie, nonché gli strumenti, i servizi e gli sportelli utili alla sua attuazione.

Il Comune di Bologna e la Città metropolitana di Bologna, operando attraverso l'Ufficio Comune Sviluppo economico, imprese e occupazione, si impegnano inoltre a garantire un raccordo con il Tavolo metropolitano di salvaguardia del patrimonio produttivo e con lo Sportello metropolitano per il sovraindebitamento e alle attività di "Progetti d'impresa", oltre a promuovere la diffusione e condivisione delle attività sul territorio, in raccordo con i Quartieri del Comune di Bologna, le Unioni di Comuni e i Distretti socio-sanitari.
Parimenti il Comune di Bologna e la Città metropolitana di Bologna operano il raccordo con Fondazione Abitare Bologna per ciò che riguarda il tema dell'abitare e con l'Azienda per i servizi alla persona di Bologna per quanto riguarda progettualità relative alla popolazione con background migratorio e, più in generale, ogni altra attività e iniziativa pubblica che possa sostenere le persone che si rivolgono ad Insieme per il lavoro.

Per l'Arcidiocesi di Bologna, la Fondazione San Petronio assicura il raccordo e la collaborazione con la Caritas diocesana, in particolare nelle attività di orientamento delle persone e nella promozione di interventi di sostegno familiare, finalizzati a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Le associazioni imprenditoriali e le organizzazioni sindacali mettono a disposizione competenze e azioni volte a favorire la massima diffusione di Insieme per il lavoro presso le imprese e i lavoratori svolgendo un'azione propositiva che favorisca il contatto tra le imprese e Insieme per il lavoro.

Tutte le parti si impegnano infine a garantire un'adeguata visibilità pubblica di Insieme per il lavoro, dei suoi obiettivi e dei percorsi attivati, attraverso la promozione di momenti pubblici e occasioni di confronto che, anche oltre i confini territoriali e operativi del programma, affrontino i temi strutturali del mercato del lavoro del lavoro povero e intermittente e, più in generale, della vulnerabilità delle persone.

In questo quadro, Insieme per il lavoro è riconosciuto come un investimento dell'intera comunità metropolitana e come uno spazio condiviso di coordinamento tra soggetti pubblici, privati e del terzo settore. Le parti sottoscrittrici si impegnano a rafforzare il lavoro di rete e l'integrazione delle diverse progettualità sul tema del lavoro, promuovendo la complementarità degli interventi ed evitando sovrapposizioni, al fine di massimizzare l'efficacia delle azioni e delle risorse attivate.

8. DURATA

Il protocollo entra in vigore a partire dalla data di sottoscrizione per la durata di cinque anni rinnovabili con il consenso delle parti, fatte salve eventuali esigenze di modifica, aggiornamento o recesso tempestivamente comunicate.

Bologna il….

Comune e Città metropolitana di Bologna

_____

Regione Emilia–Romagna - Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna

_____

Arcidiocesi di Bologna e Fondazione San Petronio Onlus

_____

AECA - Associazione Emiliano Romagnola Centri Autonomi

_____

AIDP - Associazione Italiana Direzione Personale Emilia - Romagna

---

Alleanza delle Cooperative Italiane – Bologna

CFP Nazareno Soc. Coop. Soc.

CNA Bologna

Confartigianato Imprese di Bologna e Imola

Confcommercio ASCOM Bologna

Confesercenti Bologna

Confindustria Emilia Area Centro: le imprese di Bologna, Ferrara e Modena

---

Fondazione Opera Madonna del Lavoro

Opera dell'Immacolata ETS

CGIL – Bologna

CISL Area metropolitana Bolognese

UIL – Bologna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2026, N. 1621

Bandi rigenerazione urbana approvati con DGR 550/2018 e DGR 1220/2021. Proroga termini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di prorogare al 31/12/2026 il termine per l'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei seguenti interventi: "Nuova scuola media Panzacchi" del Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) e "Biblioteca di Alice" del Comune di Parma, di cui rispettivamente ai Contratti di Rigenerazione Urbana RPI 517 del 10/11/2022 ed RPI 1 del 02/01/2020, sottoscritti in attuazione del Bando Rigenerazione Urbana 2018;

2. di prorogare al 31/03/2027 il termine per il Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) per presentare la richiesta di saldo del contributo;

3. di prorogare al 31/12/2026 il termine di inizio lavori degli interventi finanziati a seguito di scorrimento della graduatoria, di cui al punto 6 della propria deliberazione n. 1044/2024 (Bando Rigenerazione Urbana 2021 scorrimento), come successivamente modificato con propria deliberazione n. 1745/2025, per i Comuni con contributo concesso a partire dall'annualità 2026;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2026, N. 1622

Approvazione dell'atto di proroga del "Protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto pilota di recupero delle capsule esauste di caffè in plastica"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e la direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che la modifica;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) e il decreto legislativo 3 settembre 2020 n. 116 (attuazione della direttiva (UE) 2018/851 e della direttiva (UE) 2018/852);
- la Legge regionale 5 ottobre 2015 n. 16 "Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei ben a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)";
- il Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB) approvato con deliberazione di Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 87 del 12 luglio 2022;
- la propria Deliberazione n. 1208 del 24/06/2024 con cui è stato approvato il "Protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto pilota di recupero delle capsule esauste di caffè in plastica";

Dato atto che:

- il Protocollo d'intesa sopra citato era stato sottoscritto da Regione Emilia-Romagna, ATERSIR, Nestlé Italiana Spa, Illycaffé SpA, Logica srl ed Hera spa in data 30 settembre 2024;
- l'art. 8 del Protocollo prevedeva la cessazione degli effetti dello stesso trascorso un anno dalla sua sottoscrizione e ne consentiva la proroga su decisione unanime delle Parti;
- il Protocollo è stato rinnovato per un ulteriore anno e cesserà i suoi effetti in data 30 settembre 2026;

Considerato che in data 12 agosto 2026 sono divenute applicabili le disposizioni del regolamento (UE) 2025/40 del 19 dicembre 2024, e che pertanto i rifiuti costituiti da capsule di caffè o altri infusi esausti sono ora classificati come imballaggi, anche laddove conferiti insieme al loro contenuto;

Considerato necessario, nelle more della definizione di percorsi condivisi a livello nazionale anche con Corepla ed al fine di valutare in maniera completa la fattibilità tecnica ed economica dell'intera filiera del recupero delle capsule esauste in plastica, alla luce anche delle novità introdotte dal sopra richiamato regolamento (UE) 2025/40, portare avanti il "Protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto pilota di recupero delle capsule esauste di caffè in plastica";

Ritenuto pertanto:

- di prorogare la validità del "Protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto pilota di recupero delle capsule esauste di caffè in plastica" alle medesime condizioni, senza soluzione di continuità con l'accordo precedente;
- di delegare l'Assessora all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture Irene Priolo alla sottoscrizione dell'atto di proroga del protocollo d'intesa con potere anche di apportare modificazioni non sostanziali al testo dell'atto che si rendessero necessarie ai fini della stipula;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia – Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";
- la propria deliberazione n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase";
- la determinazione dirigenziale n. 2248 del 5 febbraio 2026 "Approvazione micro-assetti nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'ambiente";
- la propria deliberazione n. 171 del 09 febbraio 2026 "Rettifica errori materiali alla Deliberazione di Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 ad oggetto XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase";
- la propria deliberazione n. 263 del 23 febbraio 2026 "XII legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026";
- la propria deliberazione n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";
- la propria deliberazione n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 4291 del 27 febbraio 2026 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";
- la propria deliberazione n. 1328 del 27 luglio 2026 "Sostituzione per impedimento temporaneo del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la propria deliberazione n. 656 del 27 aprile 2026 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema dell'atto di proroga del "Protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto pilota di recupero delle capsule esauste di caffè in plastica" tra Regione Emilia-Romagna, ATERSIR, Nestlé Italiana Spa, Illycaffé SpA, Logica srl ed Hera spa, riportato in allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di delegare l'Assessora all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture Irene Priolo alla sottoscrizione dell'atto di proroga del protocollo d'intesa con potere anche di apportare modificazioni non sostanziali al testo che si rendessero necessarie ai fini della stipula;
3. di trasmettere il presente provvedimento ad ATERSIR, Nestlé Italiana Spa, Illycaffé SpA, Logica srl ed Hera spa;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e le ulteriori pubblicazioni previste dalle vigenti disposizioni regionali ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo;
5. di pubblicare la presente deliberazione in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ACCORDO

tra

Regione Emilia-Romagna, con sede legale in Bologna, Viale Aldo Moro, 52, in persona dell'Assessora all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture Irene Priolo ("**Regione Emilia-Romagna**");

e

ATERSIR Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, con sede legale in Bologna, Via Cairoli, 8/f, in persona del Direttore, Dott. Vito Belladonna ("**Atersir**");

e

Illycaffé S.p.A., con sede legale in Trieste, Via Flavia, 110, in persona del legale rappresentante, Dott.ssa Cristina Scocchia ("**Illy**");

e

Nestlé Italiana S.p.A., con sede legale in Assago, Via del Mulino, 6, in persona del procuratore, Dott. Paolo Ongari ("**Nestlé**");

e

Logica S.r.l., con sede legale in Trieste, Via Pietraferrata, 30, in persona del legale rappresentante Dott. Roberto Tassi ("**Logica**");

e

HERA S.p.A., con sede in Bologna, Viale C.B. Pichat n. 2/4, in persona del Direttore Centrale Servizi Ambientali e Flotte, Giulio Renato ("Hera");

(di seguito, Regione Emilia-Romagna, Atersir, Illy, Nestlé, Logica e Hera sono altresì definite, congiuntamente, ma non solidalmente, le "**Parti**" e ciascuna una "**Parte**").

PREMESSO CHE:

(a) in data 30 settembre 2024 era stato sottoscritto il "*Protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto pilota di recupero delle capsule esauste di caffè in plastica*" (il "**Protocollo**");

(b) l'art. 8 del Protocollo prevedeva la cessazione degli effetti dello stesso trascorso un anno dalla sua sottoscrizione;

(c) il Protocollo è stato rinnovato per un ulteriore anno e cesserà i suoi effetti in data 30 settembre 2026;

(d) in data 12 agosto 2026 sono divenute applicabili le disposizioni del regolamento (UE) 2025/40 del 19 dicembre 2024, e pertanto i rifiuti costituiti da capsule di caffè o altri infusi esausti sono ora classificati come imballaggi, anche laddove conferiti insieme al loro contenuto;

(e) nelle more della definizione di percorsi condivisi a livello nazionale anche con Corepla ed al fine di garantire una gestione ambientalmente sostenibile delle capsule esauste in plastica di caffè, le Parti intendono prorogare il Protocollo alle medesime condizioni.

TANTO PREMESSO

a costituire parte integrante e sostanziale del presente accordo

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1. Il Protocollo è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2027.

2. Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente accordo, si continuerà a fare riferimento alle disposizioni del Protocollo.

3. Il presente accordo è regolato dalla legge italiana e qualsiasi controversia relativa alla validità, interpretazione ed efficacia dello stesso sarà di competenza esclusiva del Foro di Milano.

Nestlé Italiana S.p.A.

_____
Paolo Ongari

Regione Emilia-Romagna

_____
Irene Priolo

ATERSIR

_____
Vito Belladonna

Illycaffé S.p.A.

_____
Cristina Scocchia

Logica S.r.l.

_____
Roberto Tassi

Hera S.p.A

_____
Giulio Renato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2026, N. 1623

Art. 20, L.R. 4/2018: provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto denominato "Incremento della volumetria lorda complessiva e modifiche impiantistiche per la continuità di esercizio della discarica" localizzato nel comune di Medolla (MO), proposto da AIMAG S.p.A.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Assessora Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture

a voti unanimi e palesi

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 28 luglio 2026 che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della l.r. 4/2018, il Provvedimento Autorizzatorio Unico recante la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Incremento della volumetria lorda complessiva e modifiche impiantistiche per la continuità di esercizio della discarica" proposto da AIMAG S.p.A. localizzato nel Comune di Medolla (MO);

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. dovranno essere effettuati esclusivamente da Via della Saliceta (S.P. n. 5 Cavezzo-Camposanto), Via Roncaglio e Via Campana e in uscita siano effettuati esclusivamente da Via Campana, Via Roncaglio e Via della Saliceta (S.P. n. 5 Cavezzo-Camposanto);
2. considerato che la continuità dell'esercizio, necessario a soddisfare parte del fabbisogno di smaltimento rifiuti speciali fino al 2036, produrrà un notevole aumento del traffico veicolare pesante sulle strade di Via Campana e Via Roncaglio, si richiede al Gestore una manutenzione periodica delle suddette strade, in stretto accordo con l'Ufficio Tecnico Comunale, al fine di mantenere la sicurezza della viabilità;
3. il Gestore dovrà valutare la realizzazione di una viabilità dedicata e riservata ai mezzi diretti alla discarica, in modo da non generare interferenze su Via Roncaglio;

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera b) spetta per quanto di competenza al Comune di Medolla secondo le indicazioni di cui al rispettivo Parere rilasciato in Conferenza di servizi;

d) di dare atto che oltre alle condizioni ambientali riportate al precedente punto b) dovrà essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (VIAeA), ad ARPAE SAE di Modena e agli Enti a cui spetta l'ottemperanza delle precedenti condizioni ambientali, la data di inizio e fine dei lavori del cantiere e la data di messa in esercizio delle opere di progetto;

e) dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna Area VIAeA e ad ARPAE SAE di Modena, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

f) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA alla ARPAE SAE di Modena, alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (VIAeA) e al Comune di Medolla per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d.lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile sul sito web regionale. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

g) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

h) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 19 agosto 2026 e che costituisce l'Allegato 1;
2. Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da ARPAE SAE Modena con determinazione n. DET-AMB-2026-4585 del 21 agosto 2026, che costituisce l'Allegato 2;
3. Parere di ATERSIR, prot. 12113 del 11 dicembre 2025, che costituisce l'Allegato 3;
4. Parere di AIMAG S.p.A. in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, prot. 3492 del 19 giugno 2026, che costituisce l'Allegato 4;
5. Parere del Comune di Medolla, prot. 11617 del 18 agosto 2026, che costituisce l'Allegato 5;
6. Delibera di Giunta del Comune di Medolla, n. 55 del 4 settembre 2026, che costituisce l'Allegato 6;

i) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e dell'esercizio del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

j) di dare atto che i termini di efficacia del Provvedimento Autorizzatorio Unico comprendente il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto decorrono dalla data di approvazione della presente deliberazione;

k) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in **10 anni**; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente, con le modalità e tempistiche previste dall'art. 25, comma 5, del d.lgs. 152/2006;

l) di trasmettere la presente deliberazione alla proponente Società AIMAG S.p.A.;

m) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di Servizi: ARPAE, Comune di Medolla, Unione Comuni Area Nord, A.U.S.L. Modena, Consorzio della Bonifica Burana, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Comando provinciale dei Vigili del Fuoco Modena, AIMAG Spa SSI (gestore), e-distribuzione Spa (gestore), AS Retigas S.r.l. (gestore), FiberCop S.p.A. (gestore);

n) di pubblicare la presente deliberazione integralmente nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT);

o) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

p) di dare atto, infine, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2026, N. 1625

Contributi per la qualificazione del Trasporto Pubblico Locale autofiloviario nelle aree individuate "Comuni montani" dalla DGR 1377/26 e "Aree interne" dalla DGR 512/22 - artt. 31 e 33 della LR 30/1998 e s.m.i.. Definizione dei criteri per il riparto delle risorse per il triennio 2026-2028

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di individuare, per la ripartizione del contributo regionale per la qualificazione del Tpl autofiloviario art. 31 a art. 33 della LR n. 30/1998 e s.m.i., nelle aree interne e di montagna di cui all'Allegato parte integrante, i seguenti parametri:

a) l'impegno economico posto a carico dei comuni interessati per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028;

b) l'eventuale incremento di tale impegno rispetto all'anno precedente;

c) la superficie del territorio comunale;

2. di assumere i suddetti indicatori nel loro valore di diretta proporzionalità secondo le risultanze dell'istruttoria tecnica predisposta dalla competente struttura regionale, definendone i valori di incidenza (peso) nelle misure del 65%, 25%, 10%, rispettivamente a ciascuno degli indicatori di cui alle lettere a), b) e c) del precedente punto 1.;

3. che per evitare eventuali disequilibri determinati dal riparto dei contributi tra le Agenzie locali per la Mobilità, il contributo da riconoscere annualmente non può essere inferiore al 90% di quello erogato nell'anno precedente e qualora si verificasse tale situazione si deve procedere ad una rimodulazione del contributo;

4. che verranno prese in considerazione le contribuzioni dei soli comuni compresi nell'Allegato parte integrante del presente provvedimento;

5. di autorizzare il Dirigente della struttura regionale competente ad esecutività del presente atto:

a) ad effettuare, per gli anni 2026, 2027 e 2028, una ricognizione degli importi a carico dei comuni montani e delle aree interne per le finalità sopra indicate;

b) a ripartire, sulla base dei dati raccolti e dei criteri indicati nei precedenti punti 1., 2. e 3., i contributi di cui trattasi;

c) a provvedere con propri atti formali, alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi per gli anni 2026, 2027 e 2028;

6. che le Agenzie locali per la Mobilità concorderanno con i comuni delle aree montane e interne interessati, le finalità di utilizzo dei contributi oggetto del presente provvedimento, individuando gli opportuni interventi al sostegno del Tpl al fine di garantire una maggiore qualificazione dei servizi ivi presenti ed eventuali meccanismi di perequazione a favore degli Enti stessi;

7. che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

La presente delibera verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

COMUNI INDIVIDUATI DALLA DGR 1377/26 COME “AREE MONTANE” E DALLA DGR 512/22 COME “AREE INTERNE”

PIACENZA	ALTA VAL TIDONE
	BETTOLA
	BOBBIO
	CERIGNALE
	COLI
	CORTE BRUGNATELLA
	FARINI
	FERRIERE
	GROPPARELLO
	LUGAGNANO VAL D'ARDA
	MORFASSO
	OTTONE
	PIOZZANO
	PONTE DELL'OLIO
	TRAVO
	VERNASCA
	ZERBA

PARMA	ALBARETO
	BARDI
	BEDONIA
	BERCETO
	BORE
	BORGO VAL DI TARO
	CALESTANO
	COMPIANO
	CORNIGLIO
	FORNOVO DI TARO
	LANGHIRANO
	LESIGNANO DE' BAGNI
	MONCHIO DELLE CORTI
	NEVIANO DEGLI ARDUINI
	PALANZANO
	PELLEGRINO PARMENSE
	SOLIGNANO
	TERENZO
	TIZZANO VAL PARMA
	TORNOLO
	VALMOZZOLA
	VARANO DE' MELEGARI
	VARSI

REGGIO EMILIA	BAISO
	CANOSSA
	CARPINETI
	CASINA
	CASTELNOVO NE' MONTI

	TOANO
	VENTASSO
	VETTO
	VIANO
	VILLA MINOZZO

MODENA	FANANO
	FIUMALBO
	FRASSINORO
	GUIGLIA
	LAMA MOCOGNO
	MARANO SUL PANARO
	MONTECRETO
	MONTEFIORINO
	MONTESE
	PALAGANO
	PAVULLO NEL FRIGNANO
	PIEVEPELAGO
	POLINAGO
	PRIGNANO SULLA SECCHIA
	RIOLUNATO
	SERRAMAZZONI
	SESTOLA
	ZOCCA

BOLOGNA	ALTO RENO TERME
	BORGO TOSSIGNANO
	CAMUGNANO
	CASALFIUMANESE
	CASTEL D'AIANO
	CASTEL DEL RIO
	CASTEL DI CASIO
	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
	FONTANELICE
	GAGGIO MONTANO
	GRIZZANA MORANDI
	LIZZANO IN BELVEDERE
	LOIANO
	MARZABOTTO
	MONGHIDORO
	MONTE SAN PIETRO
	MONTERENZIO
	MONZUNO
	PIANORO
	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
	SASSO MARCONI
	VALSAMOGGIA
	VERGATO

FERRARA	CODIGORO
	COPPARO
	FISCAGLIA
	GORO
	JOLANDA DI SAVOIA
	LAGOSANTO
	MESOLA
	RIVA DEL PO
	TRESIGNANA

RAVENNA	BRISIGHELLA
	CASOLA VALSENIO
	RIOLO TERME

FORLI'-CESENA	BAGNO DI ROMAGNA
	BORGHI
	CIVITELLA DI ROMAGNA
	DOVADOLA
	GALEATA
	MELDOLA
	MERCATO SARACENO
	MODIGLIANA
	PORTICO E SAN BENEDETTO
	PREDAPPIO
	PREMILCUORE
	ROCCA SAN CASCIANO
	RONCOFREDDO
	SANTA SOFIA
	SARSINA
	SOGLIANO AL RUBICONE
	TREDOZIO
	VERGHERETO

RIMINI	CASTELDELCI
	MAIOLO
	MONTECOPIOLO
	NOVAFELTRIA
	PENNABILLI
	POGGIO TORRIANA
	SAN LEO
	SANT'AGATA FELTRIA
	SASSOFELTRIO
	TALAMELLO
	VERUCCHIO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2026, N. 1628

COPSR 2023-2027- Reg. (UE) n. 2115/2021- Avvisi pubblici per l'attuazione degli interventi SRD07 Az. 7 "Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata" ed SRD08 Az. 3 "Infrastrutture irrigua e di bonifica". Deliberazione n. 2381/2024 - determinazione dirigenziale n. 7759/2026. Ulteriore deroga termini procedimentali

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e successivamente aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1045 del 22 giugno 2026;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 8.0 approvata con Decisione della Commissione C(2026) 4735 del 10 luglio 2026;

- il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 "Attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

- la propria deliberazione n. 2354 del 23 dicembre 2024 "Reg. (UE) n. 2021/2115. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale e Piano Strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2027. Approvazione nuove Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento";

Richiamata, altresì, la propria deliberazione n. 2381 del 23 dicembre 2024, con la quale sono stati approvati gli avvisi pubblici regionali attuativi, per l'annualità 2024, dell'intervento del CoPSR 2023-2027 SRD07 Az. 7 "Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata" e dell'intervento SRD08 Az. 3 "Infrastrutture irrigue e di bonifica";

Atteso che agli avvisi pubblici regionali di cui trattasi sono state destinate risorse pari ad euro 9.600.000,00 sia per l'intervento SRD07 Az. 7, sia per l'intervento SRD08 Az. 3, per un importo complessivo di euro 19.200.000,00;

Preso atto che a valere sugli avvisi pubblici destinati rispettivamente a beneficiari pubblici e privati degli Interventi SRD07 Az. 7 e SRD08 Az.3, nei termini stabiliti risultano pervenute in totale n. 9 domande di sostegno;

Vista la determinazione del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari n. 7759 del 20 aprile 2026, con la quale è stato approvato per ciascun avviso pubblico l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento per importo complessivo di aiuti ammissibili pari ad euro 10.698.612,81;

Atteso che tutte le domande presentate sono state ammesse a finanziamento con riserva il cui scioglimento, preliminare alla concessione, è subordinato alla presentazione, entro i termini stabiliti al paragrafo 2.1 "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno" degli avvisi pubblici sopra richiamati, degli estremi del rilascio dei titoli abilitativi e autorizzativi necessari per la realizzazione degli interventi, nonché dei progetti esecutivi;

Vista la propria deliberazione n. 1301 del 27 luglio 2026, con la quale sono stati differiti i termini per la presentazione degli estremi di rilascio dei titoli abilitativi e autorizzativi, nonché dei progetti esecutivi, stabiliti al paragrafo 2.1 degli avvisi pubblici regionali attuativi degli interventi SRD07 Az. 7 e SRD08 Az. 3 di cui alla deliberazione n. 2381/2024, come segue:

- 30 settembre 2026 con riferimento ai beneficiari privati (Consorzi di scopo);

- 15 ottobre 2026 con riferimento ai beneficiari pubblici (Consorzi di bonifica);

Preso atto che, con nota acquisita al protocollo regionale n. 0997796.E del 23 settembre 2026, l'organizzazione professionale Coldiretti Emilia-Romagna ha richiesto, in relazione agli avvisi pubblici di cui agli Allegati 1) e 3) della deliberazione di Giunta regionale n. 2381/2024 dedicati a beneficiari privati (Consorzi di scopo) rispettivamente riferiti agli interventi SRD07 Az. 7 e SRD08 Az. 3, un ulteriore differimento del termine per la trasmissione dei dati e della documentazione di cui al paragrafo 2.1 dei suddetti avvisi, come ridefinito con deliberazione della Giunta regionale n. 1301/2026, in considerazione dei tempi necessari alle autorità amministrative competenti per completare i procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio dei titoli abilitativi e delle autorizzazioni richieste per la realizzazione degli interventi;

Valutato opportuno, al fine di assicurare la piena realizzazione degli interventi programmati, finalizzati al potenziamento del sistema irriguo territoriale, in un contesto caratterizzato da persistenti criticità climatiche e dalla crescente variabilità delle condizioni meteorologiche, nonché di garantire il rispetto delle tempistiche della programmazione comunitaria 2023-2027 e il completo utilizzo delle risorse assegnate, uniformare il termine per la presentazione dei dati e della documentazione autorizzativa previsto per i beneficiari privati (Consorzi di scopo) a quello già stabilito per i beneficiari pubblici (Consorzi di bonifica);

Ritenuto, pertanto, di differire il termine per la presentazione degli estremi di rilascio dei titoli abilitativi e autorizzativi previsto al paragrafo 2.1 "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno" degli avvisi pubblici attuativi degli interventi SRD07 Az. 7 e SRD08 Az. 3 di cui agli Allegati 1) e 3) della deliberazione di Giunta regionale n. 2381/2024, dedicati a beneficiari privati (Consorzi di scopo), fissando quale nuova scadenza il **15 ottobre 2026**;

Ritenuto, infine, di confermare quant'altro stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2381/2024 e successive modificazioni, nonché dalla determinazione dirigenziale n. 7759/2026;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della L.R. n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)" e successive modifiche e integrazioni;

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 e successive modifiche e integrazioni, con cui è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione", come aggiornata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 656 del 27 aprile 2026, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase” con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell’Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”, (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell’Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi. delibera:

1) di differire il termine per la presentazione degli estremi di rilascio dei titoli abilitativi e autorizzativi, previsto al paragrafo 2.1 “Documentazione da allegare alla domanda di sostegno” degli avvisi pubblici attuativi degli interventi SRD07 Az. 7 e SRD08 Az. 3 di cui agli Allegati 1) e 3) della deliberazione di Giunta regionale n. 2381/2024 dedicati a beneficiari privati (Consorzi di scopo), fissando quale nuova scadenza il **15 ottobre 2026**;

2) di confermare quant’altro stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2381/2024 e successive modificazioni, nonché dalla determinazione del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari n. 7759/2026;

3) di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 OTTOBRE 2026, N. 1636

Approvazione dell'offerta di percorsi biennali realizzati dalle Fondazioni ITS Academy da avviare nell'a.f.2026/2027. Avviso allegato 1) alla DGR n. 1110/2026. PR FSE+ 2021/2027 e Fondo per l'istruzione tecnologica superiore. Assegnazione delle risorse - quota a titolo di premialità - di cui al decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione e del merito n. 894/2026. E.f. 2026

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;

- l’Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n. 1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamata la Legge 15 luglio 2022, n. 99, "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";

Richiamati in particolare i Decreti attuativi della sopra citata Legge n. 99/2022 nonché le normative e disposizioni nazionali e regionali in materia di apprendistato di terzo livello come integralmente riportati nell'Avviso Allegato 1), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1110/2026;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 2 del 14 luglio 2022, "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020" per quanto applicabile;

- n. 1384/2023 "Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali";

- n. 2235/2024 "Approvazione dei criteri per l'applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 - regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell'allegato a) alla DGR n. 2059/2024";

Visti:

- il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore" del 28/11/2017;

- il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025)";

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- la propria deliberazione n. 1109/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

- la determinazione dirigenziale n. 23125/2023 “Revisione e semplificazione delle previsioni in materia di controlli di cui alle determinazioni dirigenziali n. 23279/2020 e n.13222/2019: "Prime specifiche attuative in ordine all'utilizzo del Registro on line"”;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;

- n. 3521/2025 “Approvazione delle Linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari Programma regionale FSE+ 2021-2027”;

- n. 13294/2026 “Descrizione del sistema di gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027 di cui all'art. 69 c. 11 del REG. (UE) 2021/1060 - Adozione della terza revisione”;

Visti:

- il Decreto Dipartimentale n. 693/2025 con il quale il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha assegnato alle Regioni le risorse nazionali del Fondo per l’istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99, per l’esercizio finanziario 2025;

- il Decreto Dipartimentale n. 894/2026 con il quale il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha assegnato alle Regioni delle risorse nazionali del Fondo per l’istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99, per l’esercizio finanziario 2026;

Richiamate altresì:

- la propria deliberazione n. 1074/2024 “Requisiti, standard e procedure regionali per l'accreditamento delle Fondazioni ITS Academy - Legge n.99/2022 e L.R. n. 12/2003”;

- la propria deliberazione n. 777/2025 “Approvazione del piano triennale di programmazione delle attività formative ITS Academy - 2025/2027 e delle procedure per la valutazione e la selezione del quadro dell'offerta potenziale di percorsi biennali da avviare nell'a.f. 2025/2026”;

- la determina dirigenziale n. 10340/2026 “Approvazione della modulistica per la presentazione della domanda di mantenimento dell'accreditamento da parte delle Fondazioni ITS Academy. L. 99/2022 e D.G.R. n. 1074/2024”;

- la determina dirigenziale n. 18673/2026 “Approvazione dell'elenco regionale delle Fondazioni ITS Academy accreditate - D.G.R. n.1074/2024 e D.D. n.10340/2026”;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1110 del 29/06/2026 che approva all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa l’“Avviso alle Fondazioni ITS Academy per la candidatura dell’offerta di percorsi biennali da avviare nell’a.f. 2026/2027.PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico E)”;

Considerato che nell’Avviso all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale, della sopra citata propria deliberazione n. 1110/2026, sono stati definiti tra l’altro:

- i soggetti ammessi alla presentazione dell’offerta ed in particolare che possono candidare proposte le Fondazioni ITS Academy aventi sede nel territorio regionale e iscritte nel registro delle persone giuridiche istituito presso la Prefettura competente;

- le caratteristiche dell’offerta candidabile e, in particolare, che le Fondazioni ITS Academy potranno presentare tutti i percorsi formativi biennali da avviare nell’a.f. 2026/2027;

- i vincoli finanziari e le risorse pubbliche disponibili pari a euro 20.000.000,00 a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione, Obiettivo specifico e) nonché a valere sulle risorse nazionali assegnate dal Ministero dell’Istruzione e del Merito;

- le modalità e i termini per la presentazione dell’offerta;

Considerato inoltre che nel suddetto Avviso è previsto che:

- l’istruttoria di ammissibilità sia eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale “Educazione, Scuola, Formazione e Università”;

- la valutazione dei percorsi biennali sia eseguita da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Educazione, Scuola, Formazione e Università”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER – società consortile per azioni;

- siano approvabili i singoli percorsi biennali che conseguono un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari o superiore a 75/100;

- in esito alla valutazione sarà:

- selezionata l'offerta potenziale dei percorsi biennali che le Fondazioni ITS Academy potranno avviare nell'a.f. 2026/2027 e che potrà essere finanziata a valere sulle risorse pubbliche di cui al PR FSE+ 2021/2027, sulle risorse nazionali assegnate con Decreto Dipartimentale n. 894/2026 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, su altre risorse nella disponibilità delle Fondazioni ITS, comprese eventuali risorse residue di cui al PNRR, o altre risorse pubbliche e private;
- approvato l'elenco dei percorsi rientranti nell'offerta potenziale ammissibili a finanziamento sulle risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027 e sulle risorse nazionali assegnate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;

Preso atto che nelle modalità e nei termini stabiliti dall'Avviso di cui alla sopracitata propria deliberazione n. 1110/2026 sono pervenute n. 14 istanze articolate in 79 percorsi biennali da avviare nell'a.f. 2026/2027 per il conseguimento del diploma di specializzazione per le tecnologie applicate di V Liv. EQF, presentate dalle n. 7 Fondazioni ITS Academy aventi sede legale nel territorio regionale e iscritte nel registro delle persone giuridiche istituito presso la Prefettura competente, di cui:

- n. 7 istanze che ricomprendono 63 operazioni attuative di 63 percorsi biennali da avviare nell'a.f. 2026/2027 per i quali le Fondazioni ITS Academy hanno presentato richiesta di finanziamento per un costo complessivo di euro 19.002.688,50 e per un finanziamento pubblico richiesto di euro 18.738.088,50;

- n. 7 istanze che ricomprendono 16 percorsi biennali da avviare nell'a.f. 2026/2027 per i quali le Fondazioni ITS Academy non hanno presentato richiesta di finanziamento;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale "Educazione, Scuola, Formazione e Università" n. 17033 del 04/09/2026 "Nomina del Gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del Nucleo di valutazione dei percorsi biennali da avviare nell'a.f. 2026/2027 presentati dalle Fondazioni ITS Academy a valere sull'Avviso di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1110/2026" con la quale sono stati istituiti il gruppo di istruttoria per l'ammissibilità e il Nucleo di valutazione e definite le loro composizioni;

Preso atto che in esito all'istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n. 17033/2026 in applicazione di quanto previsto alla lettera K) dell'Avviso stesso, i 79 percorsi biennali da avviare nell'a.f. 2026/2027 sono risultati ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione nominato con la sopracitata determinazione n. 17033/2026:

- si è riunito nelle giornate del 16/09/2026 e del 17/09/2026 in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione dei n. 79 percorsi biennali ammissibili avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – società consortile per azioni;

- ha rassegnato i verbali dei propri lavori, acquisiti agli atti del Settore "Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative" a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, da cui risulta che i n. 79 percorsi biennali sono risultati tutti approvabili, avendo conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale superiore a 75/100, ed inseriti nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che i n. 79 percorsi biennali approvabili di cui all'Allegato 1) al presente atto, costituiscono l'offerta potenziale dei percorsi biennali che le Fondazioni ITS Academy potranno avviare nell'a.f. 2026/2027, costituita dai n. 16 percorsi per i quali non è stata presentata richiesta di finanziamento e dalle n. 63 Operazioni attuative di n. 63 percorsi biennali per i quali le Fondazioni ITS Academy hanno presentato richiesta di finanziamento;

Visto in particolare che il costo totale delle n. 63 operazioni candidate attuative dei n. 63 percorsi biennali è pari a euro 19.002.688,50 e che le Fondazioni ITS Academy hanno richiesto un contributo pubblico pari a euro 18.738.088,50;

Dato atto che con riferimento alle risorse nazionali di cui al Fondo per l'istruzione tecnologica superiore assegnate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito relativamente:

- al Decreto Dipartimentale n. 693/2025: a seguito delle assegnazioni di cui alle proprie deliberazioni n. 1034/2025 e n. 566/2026 e di cui alla determinazione dirigenziale n. 10147/2026, è ancora disponibile un importo residuo pari a euro 304.991,70 di cui alle risorse finalizzate all'incremento dell'offerta (allegato 1 allo stesso Decreto);

- al Decreto Dipartimentale n. 894/2026: con la propria deliberazione n. 1513/2026 sono state riversate a favore delle Fondazioni ITS Academy le risorse di cui al 3% per il finanziamento delle borse di studio dei tirocini formativi rimanendo da assegnare le risorse pari a euro 3.307.328,13 finalizzate all'incremento dell'offerta formativa (allegato 1) allo stesso Decreto) e le risorse di cui alla premialità come quantificate per ciascuna delle n. 7 Fondazioni ITS (allegato 3) allo stesso Decreto);

Valutato opportuno - al fine di massimizzare l'integrazione tra le risorse nazionali e le risorse di cui al PR FSE+ e tenuto conto dell'obiettivo di sostenere parallelamente la crescita dell'offerta complessiva unitamente alla crescita qualitativa di tutta l'offerta regionale - di prevedere, con riferimento alle risorse di cui alla quota di premialità assegnate con il sopra citato Decreto Dipartimentale n. 894/2026, di riversare alle Fondazioni ITS Academy per le finalità previste dalla Legge nazionale n. 99/2022:

- l'intera quota premiale alle n. 5 Fondazioni ITS Academy per le quali la quota premiale come quantificata all'allegato 3) del sopracitato Decreto n. 894/2026 non è sufficiente all'attivazione e finanziamento di un percorso tenuto conto delle Unità di Costo standard nonché del contributo richiesto come da allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto;

- alla "Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Academy Adriano Olivetti" una quota pari a euro 348.916,59, come da allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto;

- alla "Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Academy Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" una quota pari a euro 503.438,01, come da allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Valutato, anche tenuto conto di quanto sopra, di prevedere che al finanziamento delle n. 63 operazioni candidate in risposta all'Avviso di cui alla propria deliberazione n. 1110/2026 per un contributo pubblico complessivo richiesto pari a euro 18.738.088,50 concorrono le risorse come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, e come di seguito specificato:

- per euro 14.278.013,00 risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 2. Istruzione e formazione, Obiettivo specifico e) a copertura di n. 48 Operazioni come da Allegato 2A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- per euro 892.977,00 - quota parte delle risorse di premialità di cui all'all. 3) del Decreto Dipartimentale n. 894/2026 - ed in particolare per euro 595.318,00 a copertura di n. 2 Operazioni a titolarità della "Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Academy Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" e per euro 297.659,00 a copertura di n. 1 Operazione a titolarità della "Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Academy Adriano Olivetti" come da Allegato 2B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- per euro 3.567.098,50 risorse nazionali di cui all'allegato 1) del Decreto Dipartimentale n. 894/2026 e quota residua di cui all'allegato 1) del Decreto Dipartimentale n. 693/2025 a copertura di n. 12 Operazioni come da Allegato 2C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di prevedere, con riferimento alle risorse riversate alle Fondazioni ITS di cui alla premialità come quantificate all'Allegato A) al presente atto, che le Fondazioni ITS Academy dovranno trasmettere entro il 21/10/2026 al Settore "Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative" un Piano di intervento comprensivo degli obiettivi di qualificazione dell'offerta e della descrizione delle azioni e degli interventi oggetto di realizzazione a valere sulle risorse assegnate definito in coerenza agli obiettivi indicati nel "Piano triennale di programmazione delle attività formative ITS Academy – 2025/2027" di cui alla propria deliberazione n. 777/2025, e nel rispetto delle spese ammissibili così come specificato nelle disposizioni nazionali in premessa citate e di un cronoprogramma delle attività;

Ritenuto di stabilire che, a seguito del ricevimento dei documenti sopra indicati, il Responsabile del Settore "Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative" provvederà con propri successivi provvedimenti all'assunzione del relativo impegno di spesa, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e del codice unico di progetto (CUP);

Ritenuto, infine di stabilire che l'erogazione delle risorse a favore di ciascuna delle Fondazioni ITS Academy, verrà effettuato dal Responsabile del Settore Rendicontazioni, Liquidazione e Controlli, o suo delegato, tenuto conto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo le seguenti modalità:

- una quota pari al 70% dell'importo del finanziamento a seguito del ricevimento della comunicazione d'avvio delle attività;

- il saldo alla conclusione delle attività a seguito di presentazione di una relazione finale delle attività realizzate e degli obiettivi conseguiti;

Ritenuto inoltre di prevedere, tenuto conto dell'opportunità di garantire una tempestiva realizzazione delle attività e delle modalità di erogazione delle risorse, che l'assunzione dell'impegno contabile avverrà per il 70% sull'esercizio finanziario 2026 e per il 30% sull'esercizio finanziario 2027, capitolo U75691;

Ritenuto, altresì, con il presente provvedimento, in attuazione dell'Avviso di cui alla propria deliberazione n. 1110/2026 e di quanto sopra esposto, di approvare:

- l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che contiene l'offerta potenziale costituita dai 79 percorsi biennali risultati approvabili che le Fondazioni ITS Academy potranno avviare nell'a.f. 2026/2027;

- l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che contiene l'elenco delle 63 operazioni approvabili e finanziabili per un costo complessivo di euro 19.002.688,50 e un contributo pubblico di euro 18.738.088,50 di cui:

- Allegato 2A) contenente l'elenco delle 48 operazioni ammissibili a finanziamento per un costo complessivo di euro 14.479.613,00 e un contributo pubblico di euro 14.278.013,00 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 2. Istruzione e formazione, Obiettivo specifico e);

- Allegato 2B) contenente l'elenco delle 3 operazioni ammissibili a finanziamento per un costo complessivo di euro 905.577,00 e un contributo pubblico di euro 892.977,00 a valere sulle risorse nazionali di cui all'allegato 3) del Decreto Dipartimentale n. 894/2026;

- Allegato 2C) contenente l'elenco delle 12 operazioni ammissibili a finanziamento per un costo complessivo di euro 3.617.498,50 e un contributo pubblico di euro 3.567.098,50 a risorse nazionali di cui all'allegato 1) del Decreto Dipartimentale n. 894/2026 e la quota residua di risorse nazionali di cui al Decreto Dipartimentale n. 693/2025;

Dato atto altresì che alle sopra richiamate Operazioni è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. (codice unico di progetto), come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, infine, che il finanziamento che si approva con il presente provvedimento non costituisce aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamati:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022", per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Viste le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 11/2025 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026";

- n. 12/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

- n. 13/2025 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- n. 8/2026 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2251/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- n. 1313/2026 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028"

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 1559/2025 "XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";

- n. 2224/2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.";

- n. 2225/2025 "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale politiche finanziarie ed educazione, scuola, formazione e università ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

- n. 100/2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.";

- n. 101/2026 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 2028. Approvazione" e s.m.i.;

- n. 263/2026 “XII legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;

- n. 278/2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

- n. 554/2026 “XII legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- la determinazione dirigenziale n. 2223/2026 “Micro organizzazione della Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 4300/2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali - Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a “Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca”;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, in esito alla procedura di cui all’“Avviso alle Fondazioni ITS Academy per la candidatura dell’offerta di percorsi biennali da avviare nell’a.f. 2026/2027.PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico e)”, Allegato 1) alla propria deliberazione n. 1110/2026:

- l’Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che contiene l’offerta potenziale costituita dai 79 percorsi biennali risultati approvabili che le Fondazioni ITS Academy potranno avviare nell’a.f. 2026/2027;

- l’Allegato 2), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che contiene l’elenco delle 63 operazioni approvabili e finanziabili per un costo complessivo di euro 19.002.688,50 e un contributo pubblico di euro 18.738.088,50 di cui:

- Allegato 2A) contenente l’elenco delle 48 operazioni ammissibili a finanziamento per un costo complessivo di euro 14.479.613,00 e un contributo pubblico di euro 14.278.013,00 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 2. Istruzione e formazione, Obiettivo specifico e);

- Allegato 2B) contenente l’elenco delle 3 operazioni ammissibili a finanziamento per un costo complessivo di euro 905.577,00 e un contributo pubblico di euro 892.977,00 a valere sulle risorse nazionali di cui all’allegato 3) del Decreto Dipartimentale n. 894/2026;

- Allegato 2C) contenente l’elenco delle 12 operazioni ammissibili a finanziamento per un costo complessivo di euro 3.617.498,50 e un contributo pubblico di euro 3.567.098,50 a valere sulle risorse nazionali di cui all’allegato 1) del Decreto Dipartimentale n. 894/2026 e la quota residua di risorse nazionali di cui al Decreto Dipartimentale n. 693/2025;

2. di specificare altresì che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell’Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di precisare che per le 63 operazioni ammesse a finanziamento, è stato acquisito, unitamente alla richiesta di finanziamento, l’“Atto di impegno” di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che la Fondazione non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

4. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate e ammesse a finanziamento, nel limite dell’importo finanziario approvato, dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile del Settore “Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative”, pena la non riconoscibilità della spesa, e potrà essere autorizzata con propria nota;

5. di confermare come previsto al punto M. “Termine per l’avvio dei percorsi biennali rientranti nelle operazioni finanziabili” dell’Avviso che i percorsi biennali che costituiscono le operazioni approvabili e finanziabili dovranno essere attivati nel rispetto delle disposizioni nazionali entro il 30 novembre 2026 con il numero minimo di 20 partecipanti. Nel caso di non avvio entro il termine del 30 novembre 2026 le Operazioni saranno revocate;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, all’Avviso di cui all’Allegato 1) della più volte citata propria deliberazione n. 1110/2026;

7. di assegnare a favore di ciascuna delle n. 7 Fondazioni ITS Academy aventi sede legale in regione, le risorse nazionali del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore relative all'esercizio finanziario 2026, quota del 30% a titolo di premialità di cui all'allegato 3) al Decreto Dipartimentale n. 894/2026, tenuto conto di quanto sopra specificato, pari complessivamente a euro 1.515.199,66, come da Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, e di seguito specificato:

- l'intera quota premiale alle n. 5 Fondazioni ITS Academy per le quali la quota premiale come quantificata all'allegato 3) del sopracitato Decreto n. 894/2026 non è sufficiente all'attivazione e finanziamento di un percorso tenuto conto delle Unità di Costo standard nonché del contributo richiesto come da Allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto;

- alla "Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Academy Adriano Olivetti" una quota pari a euro 348.916,59, come da Allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto;
- alla "Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Academy Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" una quota pari a euro 503.438,01, come da Allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto;

8. di prevedere che le Fondazioni ITS Academy come disposto dalle disposizioni nazionali vigenti, dovranno utilizzare le risorse assegnate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità di cui alla Legge n. 99/2022 e con quanto previsto dal "Piano triennale di programmazione delle attività formative ITS Academy – 2025/2027", approvato quale allegato 1) alla propria deliberazione n. 777/2025;

9. di stabilire che le Fondazioni ITS Academy dovranno trasmettere entro il 21/10/2026 al Settore "Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative" un Piano di intervento comprensivo degli obiettivi, della descrizione delle azioni e degli interventi oggetto di realizzazione a valere sulle risorse assegnate;

10. di stabilire che, a seguito del ricevimento dei documenti di cui al punto 9. che precede, il Responsabile del Settore "Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative" provvederà con propri successivi provvedimenti all'assunzione del relativo impegno di spesa, per il 70% sull'esercizio finanziario 2026 e per il 30% sull'esercizio finanziario 2027, capitolo U75691, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e del codice unico di progetto (CUP);

11. di stabilire altresì che l'erogazione delle risorse a favore di ciascuna delle Fondazioni ITS Academy, verrà effettuato dal Responsabile del Settore "Rendicontazioni, Liquidazione e Controlli", o suo delegato, tenuto conto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo le seguenti modalità:

- una quota pari al 70% dell'importo del finanziamento a seguito del ricevimento della comunicazione d'avvio delle attività;

- il saldo alla conclusione delle attività a seguito di presentazione di una relazione finale delle attività realizzate e degli obiettivi conseguiti;

12. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2026/2028, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OFFERTA POTENZIALE DEI PERCORSI BIENNALI CHE LE FONDAZIONI ITS ACADEMY POTRANNO AVVIARE NELL'A.F. 2026/2027
GRADUATORIA

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1110/2026 - Allegato 1

Rif PA/id.	Fondazione ITS Academy		Codice fiscale	Titolo Operazione/Percorso biennale	Area tecnologica	Ambito	Figura nazionale (di cui al DM n. 203/2023)	Sede di realizzazione		Punt.	Esito
2026-27212/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore in motori endotermici, ibridi ed elettrici (corso A)	6 - Meccatronica	6.1 - Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	Modena	MO	81,0	Da approvare senza modifiche
2026-27208/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per l'automazione, la robotica e la digitalizzazione della produzione industriale	6 - Meccatronica	6.2 - Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	Forlì	FC	81,0	Da approvare senza modifiche
2026-27198/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per l'automazione e il packaging	6 - Meccatronica	6.2 - Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	Bologna	BO	81,0	Da approvare senza modifiche
2026-27176/RER	8774	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE" "ITS TEC ACADEMY"	01832340382	Tecnico superiore per il monitoraggio, l'efficientamento e la manutenzione di impianti - ITS MAGENTA	1 - Energia	1.2 - Efficienza energetica nei processi, negli impianti e nelle costruzioni	1.2.1 Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti	Ferrara	FE	81,0	Da approvare senza modifiche
9157_1	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore in motori endotermici, ibridi ed elettrici (corso B)	6 - Meccatronica	6.1 - Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	Modena	MO	81,0	Da approvare senza modifiche
9188_1	9188	FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA - ITS ACADEMY MARIO VERONESI	90036450360	TECNICO SUPERIORE PER SISTEMI AUTOMATIZZATI E ROBOTIZZATI NELLA PRODUZIONE BIOMEDICALE - AUTOMATION SPECIALIST	3 - Chimica e nuove tecnologie della vita	3.2 - Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	3.2.1 Tecnico superiore per la progettazione, produzione, collaudo e manutenzione di apparecchi, dispositivi biomedicali diagnostici, terapeutici e riabilitativi e impianti biotecnologici	Mirandola	MO	81,0	Da approvare senza modifiche
8775_1	8775	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ACADEMY PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE-LOGISTICA E MOBILITÀ DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	91100460335	TECNICO SUPERIORE PER LA SUPPLY CHAIN E LA DIGITAL LOGISTICS	2 - Mobilità sostenibile e logistica	2.3 - Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	2.3.2 Tecnico superiore per la logistica e il trasporto intermodale	Piacenza	PC	81,0	Da approvare senza modifiche
8774_1	8774	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE" "ITS TEC ACADEMY"	01832340382	TECNICO SUPERIORE per economia circolare e sostenibilità ambientale in waste management ed energy recovery - ITS GREEN	1 - Energia	1.3 - Sostenibilità energetica nell'ambiente e nell'economia circolare	1.3.1 Tecnico superiore per l'ambiente e la sostenibilità nella gestione energetica dei rifiuti e delle risorse idriche	Ravenna	RA	81,0	Da approvare senza modifiche
2026-27247/RER	8775	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ACADEMY PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE-LOGISTICA E MOBILITÀ DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	91100460335	TECNICO SUPERIORE PER IL SUPPLY CHAIN MANAGEMENT, LA LOGISTICA ED I TRASPORTI	2 - Mobilità sostenibile e logistica	2.3 - Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	2.3.2 Tecnico superiore per la logistica e il trasporto intermodale	Bologna	BO	80,0	Da approvare senza modifiche
2026-27246/RER	8775	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ACADEMY PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE-LOGISTICA E MOBILITÀ DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	91100460335	TECNICO SUPERIORE PER LA LOGISTICA INTEGRATA E LE SPEDIZIONI INTERNAZIONALI	2 - Mobilità sostenibile e logistica	2.3 - Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	2.3.2 Tecnico superiore per la logistica e il trasporto intermodale	Ravenna	RA	80,0	Da approvare senza modifiche

Rif PA/id.	Fondazione ITS Academy		Codice fiscale	Titolo Operazione/Percorso biennale	Area tecnologica	Ambito	Figura nazionale (di cui al DM n. 203/2023)	Sede di realizzazione		Punt.	Esito
2026-27245/RER	8775	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ACADEMY PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE-LOGISTICA E MOBILITÀ DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	91100460335	TECNICO SUPERIORE IN LOGISTICA, SPEDIZIONI, TRASPORTI ED EXPORT MANAGEMENT	2 - Mobilità sostenibile e logistica	2.3 - Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	2.3.2 Tecnico superiore per la logistica e il trasporto intermodale	Reggio nell'Emilia	RE	80,0	Da approvare senza modifiche
2026-27240/RER	8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - ITS TECH & FOOD ACADEMY"	92163480343	TECNICO SUPERIORE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI ALIMENTARI	4 - Sistema agroalimentare	4.1 - Agroalimentare	4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi	Parma	PR	80,0	Da approvare senza modifiche
2026-27239/RER	8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - ITS TECH & FOOD ACADEMY"	92163480343	TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	4 - Sistema agroalimentare	4.1 - Agroalimentare	4.1.1 Tecnico superiore per la gestione e l'innovazione nelle produzioni primarie e nel sistema agroindustriale	Parma	PR	80,0	Da approvare senza modifiche
2026-27216/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore del motociclo endotermico ed elettrico e del motosport (corso A)	6 - Meccatronica	6.1 - Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	Misano Adriatico	RN	80,0	Da approvare senza modifiche
2026-27214/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici	6 - Meccatronica	6.2 - Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	Rimini	RN	80,0	Da approvare senza modifiche
2026-27211/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per la gestione dei processi industriali	6 - Meccatronica	6.2 - Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici	6.2.2 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei sistemi e per l'applicazione delle tecnologie abilitanti ai processi industriali	Reggio nell'Emilia	RE	80,0	Da approvare senza modifiche
2026-27210/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore in sistemi meccatronici	6 - Meccatronica	6.2 - Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	Reggio nell'Emilia	RE	80,0	Da approvare senza modifiche
2026-27209/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per la Digital Automation	6 - Meccatronica	6.2 - Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici	6.2.2 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei sistemi e per l'applicazione delle tecnologie abilitanti ai processi industriali	Reggio nell'Emilia	RE	80,0	Da approvare senza modifiche
2026-27205/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per i materiali compositi e la stampa 3D	6 - Meccatronica	6.1 - Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	Fornovo di Taro	PR	80,0	Da approvare senza modifiche
2026-27204/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore in progettazione meccanica ed innovazione tecnologica dei processi industriali	6 - Meccatronica	6.1 - Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	Piacenza	PC	80,0	Da approvare senza modifiche

Rif PA/id.	Fondazione ITS Academy		Codice fiscale	Titolo Operazione/Percorso biennale	Area tecnologica	Ambito	Figura nazionale (di cui al DM n. 203/2023)	Sede di realizzazione		Punt.	Esito
2026-27203/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore in progettazione meccanica e materiali	6 - Meccatronica	6.1 - Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	Modena	MO	80,0	Da approvare senza modifiche
2026-27201/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore delle Tecnologie Auto Innovative	6 - Meccatronica	6.1 - Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	Modena	MO	80,0	Da approvare senza modifiche
2026-27199/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per la digitalizzazione delle aziende manifatturiere	6 - Meccatronica	6.2 - Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici	6.2.2 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei sistemi e per l'applicazione delle tecnologie abilitanti ai processi industriali	Bologna	BO	80,0	Da approvare senza modifiche
2026-27171/RER	8774	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE" "ITS TEC ACADEMY"	01832340382	Tecnico superiore per lo sviluppo delle energie rinnovabili - ITS RED	1 - Energia	1.2 - Efficienza energetica nei processi, negli impianti e nelle costruzioni	1.2.1 Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti	Ravenna	RA	80,0	Da approvare senza modifiche
9157_3	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore del motociclo endotermico ed elettrico e del motosport (corso B)	6 - Meccatronica	6.1 - Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	Misano Adriatico	RN	80,0	Da approvare senza modifiche
8775_2	8775	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ACADEMY PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE-LOGISTICA E MOBILITÀ DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	91100460335	TECNICO SUPERIORE PER LA LOGISTICA INDUSTRIALE ED IL TRASPORTO INTERMODALE	2 - Mobilità sostenibile e logistica	2.3 - Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	2.3.2 Tecnico superiore per la logistica e il trasporto intermodale	Parma	PR	80,0	Da approvare senza modifiche
8774_2	8774	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE" "ITS TEC ACADEMY"	01832340382	Tecnico superiore per il risparmio energetico e la sostenibilità del sistema edificio-territorio – ITS BLUE	1 - Energia	1.2 - Efficienza energetica nei processi, negli impianti e nelle costruzioni	1.2.2 Tecnico superiore per l'efficienza energetica nell'edilizia sostenibile	Ferrara	FE	80,0	Da approvare senza modifiche
2026-27238/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore di processo e prodotto del sistema Moda 4.0 - Fashion Product Manager	7 - Sistema moda	7.1 – Moda	7.1.2 Tecnico superiore per i processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda	Carpi	MO	79,5	Da approvare senza modifiche
2026-27237/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore di processo e del prodotto Moda Hi-Tech e sostenibile - Fashion Innovation Specialist	7 - Sistema moda	7.1 – Moda	7.1.2 Tecnico superiore per i processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda	Bologna	BO	79,5	Da approvare senza modifiche
2026-27223/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore per lo sviluppo software, web e l'analisi dei dati - Data-Driven Software & Web Developer	10 - Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	10.1 - Architetture software e Data Management	10.1.1 Tecnico superiore Sviluppatore software	Ferrara	FE	79,5	Da approvare senza modifiche
2026-27222/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore esperto in pratiche DevOps per lo sviluppo, il deploy e la gestione delle applicazioni in ambiente Cloud – AI Cloud DevOps	10 - Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	10.1 - Architetture software e Data Management	10.1.1 Tecnico superiore Sviluppatore software	Cesena	FC	79,5	Da approvare senza modifiche

Rif PA/id.	Fondazione ITS Academy		Codice fiscale	Titolo Operazione/Percorso biennale	Area tecnologica	Ambito	Figura nazionale (di cui al DM n. 203/2023)	Sede di realizzazione		Punt.	Esito
2026-27221/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore per la programmazione di videogames - Game Programmer	10 - Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	10.1 - Architetture software e Data Management	10.1.1 Tecnico superiore Sviluppatore software	Bologna	BO	79,5	Da approvare senza modifiche
2026-27218/RER	9188	FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA - ITS ACADEMY MARIO VERONESI	90036450360	TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE, SVILUPPO E PRODUZIONE DI MEDICAL DEVICE – INNOVATION SPECIALIST	3 - Chimica e nuove tecnologie della vita	3.2 - Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	3.2.1 Tecnico superiore per la progettazione, produzione, collaudo e manutenzione di apparecchi, dispositivi biomedicali diagnostici, terapeutici e riabilitativi e impianti biotecnologici	Mirandola	MO	79,5	Da approvare senza modifiche
2026-27217/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore del veicolo storico e della produzione di veicoli speciali	6 - Meccatronica	6.1 - Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	Modena	MO	79,5	Da approvare senza modifiche
9188_2	9188	FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA - ITS ACADEMY MARIO VERONESI	90036450360	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE E L'ASSISTENZA DEI DISPOSITIVI MEDICI, IOT E SANITÀ DIGITALE - HEALTHCARE SPECIALIST	3 - Chimica e nuove tecnologie della vita	3.2 - Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	3.2.2 Tecnico superiore per la digitalizzazione e l'applicazione di tecnologie abilitanti nelle biotecnologie e nel biomedicale	Mirandola	MO	79,5	Da approvare senza modifiche
2026-27242/RER	8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - ITS TECH & FOOD ACADEMY"	92163480343	TECNICO SUPERIORE IN DIGITAL MARKETING DEI PRODOTTI ALIMENTARI	4 - Sistema agroalimentare	4.1 - Agroalimentare	4.1.3 Tecnico superiore per la valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari	Reggio nell'Emilia	RE	79,0	Da approvare senza modifiche
2026-27224/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore per lo sviluppo software - AI Full Stack Developer	10 - Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	10.1 - Architetture software e Data Management	10.1.1 Tecnico superiore Sviluppatore software	Modena	MO	79,0	Da approvare senza modifiche
2026-27215/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per la gestione commerciale internazionale di prodotti e servizi	6 - Meccatronica	6.3 - Customizzazione del prodotto e gestione tecnica delle commesse	6.3.1 Tecnico superiore per la customizzazione e la gestione tecnico commerciale dei prodotti meccatronici	Rimini	RN	79,0	Da approvare senza modifiche
2026-27202/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per la gestione commerciale internazionale di prodotti e servizi	6 - Meccatronica	6.3 - Customizzazione del prodotto e gestione tecnica delle commesse	6.3.1 Tecnico superiore per la customizzazione e la gestione tecnico commerciale dei prodotti meccatronici	Modena	MO	79,0	Da approvare senza modifiche
2026-27200/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per la gestione commerciale internazionale di prodotti e servizi	6 - Meccatronica	6.3 - Customizzazione del prodotto e gestione tecnica delle commesse	6.3.1 Tecnico superiore per la customizzazione e la gestione tecnico commerciale dei prodotti meccatronici	Bologna	BO	79,0	Da approvare senza modifiche
2026-27227/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore System Cybersecurity - Cybersecurity Specialist & Forensic Analyst	10 - Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	10.2 - Architetture e Sistemi	10.2.2 Tecnico superiore System Cybersecurity	Bologna	BO	78,5	Da approvare senza modifiche
2026-27232/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore in Sound Design per prodotti audiovisivi ed eventi live - Multimedia Sound Designer	10 - Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	10.4 - Contenuti digitali e creativi	10.4.2 Tecnico superiore Digital Media Designer	Bologna	BO	78,0	Da approvare senza modifiche

Rif PA/id.	Fondazione ITS Academy		Codice fiscale	Titolo Operazione/Percorso biennale	Area tecnologica	Ambito	Figura nazionale (di cui al DM n. 203/2023)	Sede di realizzazione		Punt.	Esito
2026-27231/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore per la progettazione e lo sviluppo di applicativi in AR/VR/MR – Augmented, virtual and mixed reality Specialist	10 - Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	10.4 - Contenuti digitali e creativi	10.4.1 Tecnico superiore Augmented, Virtual e Mixed Reality	Bologna	BO	78,0	Da approvare senza modifiche
2026-27219/RER	9188	FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA - ITS ACADEMY MARIO VERONESI	90036450360	TECNICO SUPERIORE PER PRODOTTI E PROCESSI BIOMEDICALI: AI, DATI E INNOVAZIONE DIGITALE - DIGITAL SPECIALIST	3 - Chimica e nuove tecnologie della vita	3.2 - Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	3.2.1 Tecnico superiore per la progettazione, produzione, collaudo e manutenzione di apparecchi, dispositivi biomedicali diagnostici, terapeutici e riabilitativi e impianti biotecnologici	Bologna	BO	78,0	Da approvare senza modifiche
2026-27213/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore in sistemi di automazione industriale avanzata - Ceramics & Packaging	6 - Meccatronica	6.2 - Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	Sassuolo	MO	78,0	Da approvare senza modifiche
2026-27207/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata CAD-CAM	6 - Meccatronica	6.1 - Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	Faenza	RA	78,0	Da approvare senza modifiche
2026-27194/RER	9088	FONDAZIONE " ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY PER I BENI E LE ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO"	91131400409	SPA & WELLNESS HOSPITALITY MANAGER	9 - Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	9.1 - Turismo e attività culturali	9.1.2 Tecnico superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistiche e culturali	Cesena	FC	78,0	Da approvare senza modifiche
2026-27193/RER	9088	FONDAZIONE " ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY PER I BENI E LE ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO"	91131400409	TOURISM DIGITAL MARKETING & COMMUNICATION SPECIALIST	9 - Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	9.1 - Turismo e attività culturali	9.1.1 Tecnico superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica	Cesena	FC	78,0	Da approvare senza modifiche
2026-27191/RER	9088	FONDAZIONE " ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY PER I BENI E LE ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO"	91131400409	HOSPITALITY MANAGER	9 - Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	9.1 - Turismo e attività culturali	9.1.2 Tecnico superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistiche e culturali	Rimini	RN	78,0	Da approvare senza modifiche
8773_3	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico superiore di processo e prodotto del Sistema Moda in ambito abbigliamento e calzature – Made in Italy Fashion Executive	7 - Sistema moda	7.1 – Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda	Rimini	RN	78,0	Da approvare senza modifiche
8770_2	8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - ITS TECH & FOOD ACADEMY"	92163480343	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DELLE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI AGROALIMENTARI	4 - Sistema agroalimentare	4.1 - Agroalimentare	4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi	Cesena	FC	78,0	Da approvare senza modifiche
9088_1	9088	FONDAZIONE " ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY PER I BENI E LE ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO"	91131400409	EVENT MANAGER IN EXHIBITION & CONFERENCE TOURISM	9 - Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	9.1 - Turismo e attività culturali	9.1.3 Tecnico superiore per l'organizzazione e la promozione di eventi in ambito turistico e culturale	Bologna	BO	78,0	Da approvare senza modifiche
2026-27236/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore per la comunicazione sui social media e la creazione di contenuti digitali - Social Media & Content Specialist	10 - Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	10.4 - Contenuti digitali e creativi	10.4.2 Tecnico superiore Digital Media Designer	Castel San Pietro Terme	BO	77,5	Da approvare senza modifiche

Rif PA/id.	Fondazione ITS Academy		Codice fiscale	Titolo Operazione/Percorso biennale	Area tecnologica	Ambito	Figura nazionale (di cui al DM n. 203/2023)	Sede di realizzazione		Punt.	Esito
2026-27234/RER	8773	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI”	03913590406	Tecnico Superiore in strategie e tecnologie per il marketing digitale e lo sviluppo del business - Digital Marketing Technology Specialist	10 - Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	10.4 - Contenuti digitali e creativi	10.4.3 Tecnico superiore Digital Media Specialist	Bologna	BO	77,5	Da approvare senza modifiche
2026-27233/RER	8773	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI”	03913590406	Tecnico Superiore per la progettazione grafica di applicazioni e siti web - UX/UI Designer	10 - Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	10.4 - Contenuti digitali e creativi	10.4.2 Tecnico superiore Digital Media Designer	Castel San Pietro Terme	BO	77,5	Da approvare senza modifiche
2026-27220/RER	9188	FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA - ITS ACADEMY MARIO VERONESI	90036450360	TECNICO SUPERIORE COMMERCIALE-MARKETING NEI SETTORI BIOTECH E CHIMICO – MARKETING SPECIALIST	3 - Chimica e nuove tecnologie della vita	3.1 - Biotecnologie industriali e ambientali	3.1.5 Tecnico superiore per la gestione tecnico commerciale e la customizzazione dei prodotti dell'industria biotecnologica e chimica	Bologna	BO	77,5	Da approvare senza modifiche
2026-27206/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per l’automazione e il packaging – Food & Beverage	6 - Meccatronica	6.2 - Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	Parma	PR	77,5	Da approvare senza modifiche
2026-27197/RER	9088	FONDAZIONE " ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY PER I BENI E LE ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO”	91131400409	INTERNATIONAL HOSPITALITY MANAGER	9 - Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	9.1 - Turismo e attività culturali	9.1.2 Tecnico superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistiche e culturali	Fanano	MO	77,5	Da approvare senza modifiche
2026-27175/RER	8774	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE" “ITS TEC ACADEMY”	01832340382	Tecnico Superiore per la digitalizzazione e la sostenibilità del patrimonio costruito - ITS LIME	1 - Energia	1.2 - Efficienza energetica nei processi, negli impianti e nelle costruzioni	1.2.2 Tecnico superiore per l'efficienza energetica nell'edilizia sostenibile	Bologna	BO	77,5	Da approvare senza modifiche
2026-27241/RER	8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - ITS TECH & FOOD ACADEMY"	92163480343	TECNICO SUPERIORE PER LA QUALITÀ, LA COMPLIANCE E I SERVIZI DIGITALI DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	4 - Sistema agroalimentare	4.1 - Agroalimentare	4.1.2 Tecnico superiore per i controlli e le certificazioni nelle filiere agroalimentari	Parma	PR	77,0	Da approvare senza modifiche
2026-27230/RER	8773	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI”	03913590406	Tecnico Superiore per la digitalizzazione dei processi nei contesti aziendali e nel comparto creativo e culturale attraverso soluzioni di AI e tecnologie immersive – AI Creative Digital Specialist	10 - Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	10.3 - Trasformazione digitale	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based	Parma	PR	77,0	Da approvare senza modifiche
2026-27229/RER	8773	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI”	03913590406	Tecnico Superiore per la Sicurezza e Integrazione dei Sistemi informativi – AI Sec DevOps	10 - Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	10.2 - Architetture e Sistemi	10.2.2 Tecnico superiore System Cybersecurity	Reggio nell'Emilia	RE	77,0	Da approvare senza modifiche
2026-27228/RER	8773	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI”	03913590406	Tecnico Superiore System Cybersecurity - AI Cybersecurity Specialist	10 - Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	10.2 - Architetture e Sistemi	10.2.2 Tecnico superiore System Cybersecurity	Imola	BO	77,0	Da approvare senza modifiche
2026-27226/RER	8773	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI”	03913590406	Tecnico superiore per la Data Analysis con applicazioni di Intelligenza Artificiale - AI Data Manager	10 - Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	10.1 - Architetture software e Data Management	10.1.2 Tecnico superiore Data Manager	Piacenza	PC	77,0	Da approvare senza modifiche
2026-27225/RER	8773	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI”	03913590406	Tecnico superiore per la gestione, l'analisi e la valorizzazione dei dati a supporto dei processi e delle decisioni aziendali - Data-Driven Business Specialist	10 - Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	10.1 - Architetture software e Data Management	10.1.2 Tecnico superiore Data Manager	Bologna	BO	77,0	Da approvare con modifiche

Rif PA/id.	Fondazione ITS Academy		Codice fiscale	Titolo Operazione/Percorso biennale	Area tecnologica	Ambito	Figura nazionale (di cui al DM n. 203/2023)	Sede di realizzazione		Punt.	Esito
2026-27196/RER	9088	FONDAZIONE " ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY PER I BENI E LE ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO"	91131400409	DIGITAL FOOD & BEVERAGE MANAGER FOR TOURISM	9 - Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	9.1 - Turismo e attività culturali	9.1.4 Tecnico superiore per la gestione dei servizi di supporto agli ospiti	Castel San Pietro Terme, Imola	BO	77,0	Da approvare senza modifiche
8773_1	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore esperto in networking per la progettazione e manutenzione di infrastrutture IT/OT avanzate e sistemi cloud/on premise - Network AI Specialist	10 - Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	10.2 - Architetture e Sistemi	10.2.1 Tecnico superiore System Administrator	Forlì	FC	77,0	Da approvare senza modifiche
8770_1	8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - ITS TECH & FOOD ACADEMY"	92163480343	TECNICO SUPERIORE DELLA FILIERA AGRO-ZOOTECNICA INNOVATIVA	4 - Sistema agroalimentare	4.1 - Agroalimentare	4.1.1 Tecnico superiore per la gestione e l'innovazione nelle produzioni primarie e nel sistema agroindustriale	Reggio Emilia	RE	77,0	Da approvare senza modifiche
2026-27244/RER	8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - ITS TECH & FOOD ACADEMY"	92163480343	TECNICO SUPERIORE PER LA DIGITALIZZAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ DELL'IMPRESA AGRICOLA	4 - Sistema agroalimentare	4.1 - Agroalimentare	4.1.1 Tecnico superiore per la gestione e l'innovazione nelle produzioni primarie e nel sistema agroindustriale	Bologna	BO	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-27243/RER	8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - ITS TECH & FOOD ACADEMY"	92163480343	TECNICO SUPERIORE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NEL SISTEMA ALIMENTARE	4 - Sistema agroalimentare	4.1 - Agroalimentare	4.1.2 Tecnico superiore per i controlli e le certificazioni nelle filiere agroalimentari	Bologna	BO	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-27235/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore in produzioni video e riprese in ambienti virtuali - AI Video and Virtual Production Specialist	10 - Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	10.4 - Contenuti digitali e creativi	10.4.2 Tecnico superiore Digital Media Designer	Castel San Pietro Terme	BO	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-27195/RER	9088	FONDAZIONE " ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY PER I BENI E LE ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO"	91131400409	DIGITAL HOSPITALITY: STRUMENTI SMART PER IL TURISMO	9 - Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	9.1 - Turismo e attività culturali	9.1.1 Tecnico superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica	Bologna	BO	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-27192/RER	9088	FONDAZIONE " ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY PER I BENI E LE ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO"	91131400409	TRAVEL OFFICE AND TOUR OPERATOR MANAGER	9 - Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	9.1 - Turismo e attività culturali	9.1.1 Tecnico superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica	Rimini	RN	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-27174/RER	8774	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE" "ITS TEC ACADEMY"	01832340382	Tecnico superiore per la gestione del rischio di alluvione e la riduzione del rischio idrogeologico, la valorizzazione sostenibile del territorio e l'efficienza energetica - ITS PURPLE	1 - Energia	1.3 - Sostenibilità energetica nell'ambiente e nell'economia circolare	1.3.1 Tecnico superiore per l'ambiente e la sostenibilità nella gestione energetica dei rifiuti e delle risorse idriche	Castelnovo ne' Monti	RE	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-27173/RER	8774	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE" "ITS TEC ACADEMY"	01832340382	Tecnico superiore esperto nella gestione delle risorse del territorio e degli impatti ambientali - ITS RAINBOW	1 - Energia	1.3 - Sostenibilità energetica nell'ambiente e nell'economia circolare	1.3.1 Tecnico superiore per l'ambiente e la sostenibilità nella gestione energetica dei rifiuti e delle risorse idriche	Mercato Saraceno	FC	76,5	Da approvare senza modifiche
2026-27172/RER	8774	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE" "ITS TEC ACADEMY"	01832340382	Tecnico Superiore 5.0 per la gestione dell'energia e degli impianti a fonti rinnovabili – ITS YELLOW	1 - Energia	1.2 - Efficienza energetica nei processi, negli impianti e nelle costruzioni	1.2.1 Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti	Modena	MO	76,5	Da approvare senza modifiche
8773_2	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore per la trasformazione digitale delle imprese attraverso soluzioni di Intelligenza Artificiale - AI Solutions Architect	10 - Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	10.3 - Trasformazione digitale	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based	Bologna	BO	76,5	Da approvare senza modifiche

Rif PA/id.	Fondazione ITS Academy		Codice fiscale	Titolo Operazione/Percorso biennale	Area tecnologica	Ambito	Figura nazionale (di cui al DM n. 203/2023)	Sede di realizzazione		Punt.	Esito
9088_2	9088	FONDAZIONE " ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY PER I BENI E LE ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO"	91131400409	EVENT & DIGITAL TOURISM MANAGER	9 - Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	9.1 - Turismo e attività culturali	9.1.3 Tecnico superiore per l'organizzazione e la promozione di eventi in ambito turistico e culturale	Parma	PR	76,5	Da approvare senza modifiche
9157_2	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per l'automazione e gestione dei sistemi meccatronici	6 - Meccatronica	6.2 - Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	Pavullo nel Frignano	MO	76,5	Da approvare senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

ELENCO OPERAZIONI FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1110/2026 - Allegato 1

Rif PA	Fondazione ITS Academy		Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanz. Pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2026-27172/RER	8774	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE” “ITS TEC ACADEMY”	01832340382	Tecnico Superiore 5.0 per la gestione dell’energia e degli impianti a fonti rinnovabili – ITS YELLOW	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E91J26000590007
2026-27173/RER	8774	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE” “ITS TEC ACADEMY”	01832340382	Tecnico superiore esperto nella gestione delle risorse del territorio e degli impatti ambientali - ITS RAINBOW	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E51J26000280007
2026-27174/RER	8774	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE” “ITS TEC ACADEMY”	01832340382	Tecnico superiore per la gestione del rischio di alluvione e la riduzione del rischio idrogeologico, la valorizzazione sostenibile del territorio e l’efficienza energetica - ITS PURPLE	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E91J26000600007
2026-27175/RER	8774	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE” “ITS TEC ACADEMY”	01832340382	Tecnico Superiore per la digitalizzazione e la sostenibilità del patrimonio costruito - ITS LIME	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E31J26000460007
2026-27176/RER	8774	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE” “ITS TEC ACADEMY”	01832340382	Tecnico superiore per il monitoraggio, l'efficientamento e la manutenzione di impianti - ITS MAGENTA	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E71J26001610007
2026-27191/RER	9088	FONDAZIONE " ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY PER I BENI E LE ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO”	91131400409	HOSPITALITY MANAGER	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E91J26000620007
2026-27192/RER	9088	FONDAZIONE " ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY PER I BENI E LE ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO”	91131400409	TRAVEL OFFICE AND TOUR OPERATOR MANAGER	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E91J26000630007
2026-27193/RER	9088	FONDAZIONE " ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY PER I BENI E LE ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO”	91131400409	TOURISM DIGITAL MARKETING & COMMUNICATION SPECIALIST	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E11J26000420007
2026-27194/RER	9088	FONDAZIONE " ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY PER I BENI E LE ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO”	91131400409	SPA & WELLNESS HOSPITALITY MANAGER	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E11J26000430007
2026-27195/RER	9088	FONDAZIONE " ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY PER I BENI E LE ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO”	91131400409	DIGITAL HOSPITALITY: STRUMENTI SMART PER IL TURISMO	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E31J26000470007
2026-27196/RER	9088	FONDAZIONE " ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY PER I BENI E LE ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO”	91131400409	DIGITAL FOOD & BEVERAGE MANAGER FOR TOURISM	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E11J26000440007
2026-27202/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per la gestione commerciale internazionale di prodotti e servizi	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E91J26000640007

Rif PA	Fondazione ITS Academy		Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanz. Pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2026-27203/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore in progettazione meccanica e materiali	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E91J26000650007
2026-27204/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore in progettazione meccanica ed innovazione tecnologica dei processi industriali	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E31J26000480007
2026-27205/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per i materiali compositi e la stampa 3D	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E81J26000970007
2026-27206/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per l'automazione e il packaging – Food & Beverage	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E91J26000660007
2026-27207/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata CAD-CAM	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E21J26000200007
2026-27209/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per la Digital Automation	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E81J26000980007
2026-27210/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore in sistemi meccatronici	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E81J26000990007
2026-27211/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per la gestione dei processi industriali	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E81J26001000007
2026-27212/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore in motori endotermici, ibridi ed elettrici (corso A)	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E91J26000670007
2026-27213/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore in sistemi di automazione industriale avanzata - Ceramics & Packaging	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E81J26001010007
2026-27214/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E91J26000680007

Rif PA	Fondazione ITS Academy		Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanz. Pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2026-27216/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore del motociclo endotermico ed elettrico e del motosport (corso A)	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E91J26000690007
2026-27217/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore del veicolo storico e della produzione di veicoli speciali	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E91J26000700007
2026-27218/RER	9188	FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA - ITS ACADEMY MARIO VERONESI	90036450360	TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE, SVILUPPO E PRODUZIONE DI MEDICAL DEVICE – INNOVATION SPECIALIST	292.849,50	4.200,00	297.049,50	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E81J26001020007
2026-27220/RER	9188	FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA - ITS ACADEMY MARIO VERONESI	90036450360	TECNICO SUPERIORE COMMERCIALE-MARKETING NEI SETTORI BIOTECH E CHIMICO – MARKETING SPECIALIST	292.849,50	4.200,00	297.049,50	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E31J26000490007
2026-27221/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore per la programmazione di videogames - Game Programmer	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E31J26000500007
2026-27224/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore per lo sviluppo software - AI Full Stack Developer	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E91J26000710007
2026-27226/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico superiore per la Data Analysis con applicazioni di Intelligenza Artificiale - AI Data Manager	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E31J26000510007
2026-27227/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore System Cybersecurity - Cybersecurity Specialist & Forensic Analyst	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E31J26000520007
2026-27228/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore System Cybersecurity - AI Cybersecurity Specialist	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E21J26000210007
2026-27229/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore per la Sicurezza e Integrazione dei Sistemi informativi – AI Sec DevOps	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E81J26001030007
2026-27230/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore per la digitalizzazione dei processi nei contesti aziendali e nel comparto creativo e culturale attraverso soluzioni di AI e tecnologie immersive – AI Creative Digital Specialist	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E91J26000720007
2026-27231/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore per la progettazione e lo sviluppo di applicativi in AR/VR/MR – Augmented, virtual and mixed reality Specialist	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E31J26000530007
2026-27232/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore in Sound Design per prodotti audiovisivi ed eventi live - Multimedia Sound Designer	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E31J26000540007
2026-27233/RER	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI"	03913590406	Tecnico Superiore per la progettazione grafica di applicazioni e siti web - UX/UI Designer	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E81J26001040007

Rif PA	Fondazione ITS Academy		Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanz. Pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2026-27234/RER	8773	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI”	03913590406	Tecnico Superiore in strategie e tecnologie per il marketing digitale e lo sviluppo del business - Digital Marketing Technology Specialist	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E31J26000550007
2026-27235/RER	8773	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI”	03913590406	Tecnico Superiore in produzioni video e riprese in ambienti virtuali - AI Video and Virtual Production Specialist	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E81J26001050007
2026-27236/RER	8773	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI”	03913590406	Tecnico Superiore per la comunicazione sui social media e la creazione di contenuti digitali - Social Media & Content Specialist	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E81J26001060007
2026-27237/RER	8773	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI”	03913590406	Tecnico Superiore di processo e del prodotto Moda Hi-Tech e sostenibile - Fashion Innovation Specialist	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E31J26000560007
2026-27238/RER	8773	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI”	03913590406	Tecnico Superiore di processo e prodotto del sistema Moda 4.0 - Fashion Product Manager	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E91J26000730007
2026-27241/RER	8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - ITS TECH & FOOD ACADEMY"	92163480343	TECNICO SUPERIORE PER LA QUALITÀ, LA COMPLIANCE E I SERVIZI DIGITALI DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E91J26000740007
2026-27242/RER	8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - ITS TECH & FOOD ACADEMY"	92163480343	TECNICO SUPERIORE IN DIGITAL MARKETING DEI PRODOTTI ALIMENTARI	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E81J26001070007
2026-27243/RER	8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - ITS TECH & FOOD ACADEMY"	92163480343	TECNICO SUPERIORE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NEL SISTEMA ALIMENTARE	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E31J26000570007
2026-27244/RER	8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - ITS TECH & FOOD ACADEMY"	92163480343	TECNICO SUPERIORE PER LA DIGITALIZZAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ DELL'IMPRESA AGRICOLA	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E31J26000580007
2026-27245/RER	8775	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ACADEMY PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE-LOGISTICA E MOBILITÀ DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	91100460335	TECNICO SUPERIORE IN LOGISTICA, SPEDIZIONI, TRASPORTI ED EXPORT MANAGEMENT	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E81J26001080007
2026-27246/RER	8775	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ACADEMY PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE-LOGISTICA E MOBILITÀ DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	91100460335	TECNICO SUPERIORE PER LA LOGISTICA INTEGRATA E LE SPEDIZIONI INTERNAZIONALI	297.659,00	4.200,00	301.859,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E61J26000340007
					14.278.013,00	**201.600,00**	**14.479.613,00**		

Rif PA	Fondazione ITS Academy		Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanz. Pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2026-27208/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per l'automazione, la robotica e la digitalizzazione della produzione industriale	297.659,00	4.200,00	301.859,00	Risorse nazionali - D.D. 894/2026 - All.3 Quota premiale	E61J26000350007
2026-27215/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per la gestione commerciale internazionale di prodotti e servizi	297.659,00	4.200,00	301.859,00	Risorse nazionali - D.D. 894/2026 - All.3 Quota premiale	E91J26000750007
2026-27225/RER	8773	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI”	03913590406	Tecnico superiore per la gestione, l'analisi e la valorizzazione dei dati a supporto dei processi e delle decisioni aziendali - Data-Driven Business Specialist	297.659,00	4.200,00	301.859,00	Risorse nazionali - D.D. 894/2026 - All.3 Quota premiale	E31J26000590007
					892.977,00	**12.600,00**	**905.577,00**		

Rif PA	Fondazione ITS Academy		Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanz. Pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2026-27171/RER	8774	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE” “ITS TEC ACADEMY”	01832340382	Tecnico superiore per lo sviluppo delle energie rinnovabili - ITS RED	297.659,00	4.200,00	301.859,00	Risorse nazionali all. 1 - D.D. 894/2026 e D.D. 693/2025	E61J26000360008
2026-27197/RER	9088	FONDAZIONE " ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY PER I BENI E LE ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO”	91131400409	INTERNATIONAL HOSPITALITY MANAGER	297.659,00	4.200,00	301.859,00	Risorse nazionali all. 1 - D.D. 894/2026 e D.D. 693/2025	E61J26000370008
2026-27198/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per l'automazione e il packaging	297.659,00	4.200,00	301.859,00	Risorse nazionali all. 1 - D.D. 894/2026 e D.D. 693/2025	E31J26000600008
2026-27199/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per la digitalizzazione delle aziende manifatturiere	297.659,00	4.200,00	301.859,00	Risorse nazionali all. 1 - D.D. 894/2026 e D.D. 693/2025	E31J26000610008
2026-27200/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore per la gestione commerciale internazionale di prodotti e servizi	297.659,00	4.200,00	301.859,00	Risorse nazionali all. 1 - D.D. 894/2026 e D.D. 693/2025	E31J26000620008
2026-27201/RER	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	Tecnico superiore delle Tecnologie Auto Innovative	297.659,00	4.200,00	301.859,00	Risorse nazionali all. 1 - D.D. 894/2026 e D.D. 693/2025	E91J26000760008
2026-27219/RER	9188	FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA - ITS ACADEMY MARIO VERONESI	90036450360	TECNICO SUPERIORE PER PRODOTTI E PROCESSI BIOMEDICALI: AI, DATI E INNOVAZIONE DIGITALE - DIGITAL SPECIALIST	292.849,50	4.200,00	297.049,50	Risorse nazionali all. 1 - D.D. 894/2026 e D.D. 693/2025	E31J26000630008
2026-27222/RER	8773	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI”	03913590406	Tecnico Superiore esperto in pratiche DevOps per lo sviluppo, il deploy e la gestione delle applicazioni in ambiente Cloud – AI Cloud DevOps	297.659,00	4.200,00	301.859,00	Risorse nazionali all. 1 - D.D. 894/2026 e D.D. 693/2025	E11J26000450008
2026-27223/RER	8773	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI”	03913590406	Tecnico Superiore per lo sviluppo software, web e l'analisi dei dati - Data-Driven Software & Web Developer	297.659,00	4.200,00	301.859,00	Risorse nazionali all. 1 - D.D. 894/2026 e D.D. 693/2025	E71J26001620008
2026-27239/RER	8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - ITS TECH & FOOD ACADEMY"	92163480343	TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	297.659,00	4.200,00	301.859,00	Risorse nazionali all. 1 - D.D. 894/2026 e D.D. 693/2025	E91J26000770008
2026-27240/RER	8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - ITS TECH & FOOD ACADEMY"	92163480343	TECNICO SUPERIORE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI ALIMENTARI	297.659,00	4.200,00	301.859,00	Risorse nazionali all. 1 - D.D. 894/2026 e D.D. 693/2025	E91J26000780008
2026-27247/RER	8775	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ACADEMY PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE-LOGISTICA E MOBILITÀ DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	91100460335	TECNICO SUPERIORE PER IL SUPPLY CHAIN MANAGEMENT, LA LOGISTICA ED I TRASPORTI	297.659,00	4.200,00	301.859,00	Risorse nazionali all. 1 - D.D. 894/2026 e D.D. 693/2025	E31J26000640008
					3.567.098,50	**50.400,00**	**3.617.498,50**		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato A)

ASSEGNAZIONE ALLE FONDAZIONI ITS ACADEMY DELLE RISORSE DEL FONDO PER L'ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE - QUOTA A TITOLO DI PREMIALITÀ - DI CUI ALL'ALLEGATO 3) DEL DECRETO DIPARTIMENTALE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO N. 894/2026

	Fondazione ITS Academy	Codice fiscale	Quota a titolo di premialità (All. 3 al D.D. 894/2026) e.f. 2026 Assegnazione risorse
8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE - ITS TECH & FOOD ACADEMY"	92163480343	163.787,24
8774	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE” “ITS TEC ACADEMY”	01832340382	80.743,05
8775	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ACADEMY PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE-LOGISTICA E MOBILITÀ DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	91100460335	157.723,16
9088	FONDAZIONE " ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY PER I BENI E LE ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO”	91131400409	91.278,53
9188	FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA - ITS ACADEMY MARIO VERONESI	90036450360	169.313,08
8773	FONDAZIONE “ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ADRIANO OLIVETTI”	03913590406	348.916,59
9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	91361180374	503.438,01
			1.515.199,66

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 OTTOBRE 2026, N. 1663

Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo per misure di sostegno alla fruizione dei servizi educativi per l'infanzia del sistema integrato bambini in età 0-3 anni: misure per l'ampliamento dell'offerta e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie. Anno educativo 2026/2027. PR FSE+2021/2027 in attuazione della DGR n.811/2026 e s.m.i. Secondo provvedimento.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1564/2017 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016";

- n. 704/2019 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016";

- n. 1035/2021 "Approvazione del percorso di transizione delle procedure previste dalla delibera di Giunta regionale n. 704/2019 per pervenire progressivamente all'accreditamento dei nidi d'infanzia";

Richiamate, in particolare, le proprie deliberazioni:

- n. 1202/2025 "Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo per misure di sostegno alla fruizione dei servizi educativi per l'infanzia del sistema integrato bambini in età 0-3 anni: misure per l'ampliamento dell'offerta e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie. Anno educativo 2025/2026. PR FSE+2021/2027 in attuazione della DGR N.796/2025. Primo provvedimento. Parziale modifica dell'allegato 1) alla DGR N. 796/2025;

- n. 1523/2025 “Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo per misure di sostegno alla fruizione dei servizi educativi per l'infanzia del sistema integrato bambini in età 0-3 anni: misure per l'ampliamento dell'offerta e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie. Anno educativo 2025/2026. PR FSE+2021/2027 in attuazione della DGR N.796/2025. Primo provvedimento. Secondo provvedimento”;

Richiamati:

- il Decreto del Presidente della 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073)(GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025)”;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7/7/2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute C(2023) 4524 final;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020” per quanto applicabile;

- n. 1384/2023 “Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;

- n. 2235/2024 “Approvazione dei criteri per l'applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 - regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell'allegato a) alla DGR n. 2059/2024”;

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;

- n. 3521/2025 “Approvazione delle Linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari Programma regionale FSE+ 2021-2027”;

- n. 13294/2026 “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021-2027 di cui all’art. 69 C. 11 del reg. (UE) 2021/1060 – Adozione della terza revisione”;

Vista in particolare la propria deliberazione n. 811/2026 che approva, all’allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, la procedura per il “Sostegno alla fruizione dei servizi educativi per l'infanzia del sistema integrato bambini in età 0-3 anni: misure per l'ampliamento dell'offerta e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie. Anno educativo 2026/2027. PR FSE+ 2021/2027. Priorità 3. Inclusione Sociale – Obiettivo Specifico K)” come modificata con la propria deliberazione n. 967/2026;

Dato atto in particolare che la procedura, di cui alle sopra citate proprie deliberazioni n. 811/2026, come modificata dalla propria deliberazione n. 967/2026, ha definito:

- le misure di intervento e le Azioni, prevedendo in particolare che la candidatura da parte dei Comuni e Unioni di Comuni possa avere a riferimento una o più delle seguenti Azioni: Azione A “Consolidamento”, Azione B “Ampliamento” e Azione C “Abbattimento”;

- i requisiti e caratteristiche dei servizi educativi, i requisiti dei potenziali beneficiati del servizio educativo, i costi ammissibili, i criteri di attribuzione e vincoli finanziari;

- le risorse complessivamente disponibili, pari ad euro 38.977.686,00, di cui al Programma FSE+ 2021/2027 Priorità 3. “Inclusione sociale” Obiettivo specifico k) di cui euro 9.008.010,00 per l’Azione A “Consolidamento” e Azione B “Ampliamento”;

- i requisiti per l'ammissibilità delle richieste di finanziamento, la determinazione del contributo ammissibile, le procedure per l'ammissione al contributo, le procedure per l’ammissibilità e l’approvabilità delle richieste;

Dato atto, altresì, che all’allegato 1) della sopra citata propria deliberazione n. 811/2026 è stato disposto che:

- fermo restando il termine ultimo di presentazione al 18/09/2026, le richieste pervenute alla data del 08/07/2026 saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione e oggetto del primo atto di validazione per il successivo finanziamento;

- le richieste pervenute dal 09/07/2026 al 18/09/2026 saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità e validazione e oggetto di un successivo atto di validazione per il successivo finanziamento;

- le richieste di finanziamento candidate saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale “Educazione, scuola, formazione e università”;

- le richieste di finanziamento valutate ammissibili saranno oggetto di istruttoria per la validazione e approvazione effettuata da un Nucleo di validazione nominato con atto del Direttore Generale “Educazione, scuola, formazione e università”;

Preso atto altresì che all'allegato 1) della sopra citata propria deliberazione n. 811/2026 e s.m.i. è disposto che:

- con riferimento all'Azione A) "Consolidamento", le richieste ammissibili saranno validabili per un numero massimo di posti pari ai posti resi disponibili e fruiti nell'a.e. 2025/2026 in attuazione delle proprie deliberazioni nn. 1202/2025 e 1523/2025;

- con riferimento all'Azione B) "Ampliamento", i posti per i quali potrà essere richiesto il contributo per l'a.e. 2026/2027 dovranno essere aggiuntivi rispetto al numero di posti resi disponibili e fruiti nell'ambito dell'offerta educativa pubblica dell'a.e. 2025/2026, dichiarato da ciascun Comune/Unione di Comuni (a gestione diretta o indiretta limitatamente ai posti per i quali, mediante convenzione, è garantito l'accesso ai bambini inseriti nelle graduatorie comunali, con applicazione delle medesime condizioni tariffarie);

- con riferimento all'Azione C) "Abbattimento", le richieste ammissibili e approvabili saranno ammesse a contributo nel limite massimo per ciascun Comune/Unione di Comuni nelle Tabelle C.1 e C.2 di cui alle proprie deliberazioni nn. 811/2026 e 967/2026;

Dato atto, inoltre, che con riferimento alle Azioni A) e B) è stato disposto che le richieste potranno essere approvate con rideterminazione in diminuzione del contributo richiesto tenuto conto delle risorse complessivamente rese disponibili pari a euro 9.008.010,00;

Vista la determinazione del Direttore Generale "Educazione, scuola, formazione e università" n. 13555/2026 "Nomina del gruppo per l'istruttoria di ammissibilità e dei componenti del nucleo di validazione delle richieste di finanziamento pervenute a valere sulla procedura di cui all'Allegato 1) alla DGR n. 811/2026 e s.m.i. per le misure di sostegno alla fruizione dei servizi educativi per l'infanzia del sistema integrato bambini in età 0-3 anni. Anno educativo 2026/2027";

Richiamata la propria deliberazione n. 1233/2026 "Approvazione elenco delle richieste di finanziamento ammesse a contributo per misure di sostegno alla fruizione dei servizi educativi per l'infanzia del sistema integrato bambini in età 0-3 anni: misure per l'ampliamento dell'offerta e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie. anno educativo 2026/2027. PR FSE+2021/2027 in attuazione della DGR n.811/2026 e s.m.i. Primo provvedimento.";

Considerato che con la propria citata deliberazione n. 1233/2026 sono state approvate n. 181 richieste di finanziamento ammissibili e validabili pervenute alla prima scadenza del 08/07/2026 da parte di n. 181 Comuni/Unioni di Comuni ammessi a finanziamento per complessivi per un contributo pubblico complessivo pari a euro 28.547.640,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ - Priorità 3. "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k), di cui euro 5.779.026,00 per le azioni A) e B);

Preso atto che è pervenuta una rinuncia al contributo già approvato con la sopra citata propria deliberazione n. 1233/2026 pari complessivamente a euro 604.098,00 di cui euro 90.882,00 per le Azioni A) e B), acquisita agli atti dell'Area "Servizi educativi e istruzione" con Prot. 15/09/2026.0937777.E;

Dato atto, per quanto sopra, che le risorse totali residue disponibili a valere sul richiamato Avviso per il finanziamento delle richieste relative all'Azione A "Consolidamento" e all'Azione B "Ampliamento" sono pari a euro 3.319.866,00;

Dato atto che dal 09/07/2026 al 18/09/2026 sono pervenute da parte di 53 Comuni/Unioni dei Comuni complessivamente n. 53 richieste di finanziamento per un contributo pubblico richiesto pari a euro 9.243.234,00 per complessivi n. 1.729 posti nei servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni per l'a.e. 2026/2027 di cui:

- euro 1.753.488,00 di cui euro 903.474,00 finalizzate al consolidamento, per l'a.e. 2026/2027, di n. 169 nuovi posti attivati nell'anno educativo 2025/2026 in attuazione delle proprie deliberazioni n. 1202/2025 e 1523/2025 (Azione A) e euro 850.014,00 finalizzate all'ampliamento, per l'a.e. 2026/2027, dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia con il sostegno all'attivazione di n. 159 nuovi posti (Azione B);

- euro 7.489.746,00 finalizzate abbattimento delle rette e degli oneri a carico delle famiglie per promuovere l'accesso ai servizi educativi 0–3 anni per l'a.e. 2026/2027 per n. 1.401 posti (Azione C);

Dato atto che, in applicazione di quanto disposto al punto. 11 dell'allegato 1) alla citata deliberazione n. 811/2026 il gruppo di lavoro costituito con la sopra citata determinazione n. 13555/2026 ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità e le n. 53 richieste di finanziamento sono risultate ammissibili a istruttoria per la validazione;

Dato atto che il Nucleo, istituito con la citata determinazione n. 13555/2026, si è riunito il 22/09/2026, in videoconferenza, ed ha proceduto all'istruttoria per la validazione delle n. 53 richieste ammissibili, in applicazione di quanto stabilito al punto 11. "Procedure per l'ammissibilità e l'approvabilità delle richieste" dell'allegato 1) alla citata propria deliberazione n. 811/2026 e s.m.i. e ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti dell'Area "Servizi educativi e istruzione", da cui risulta che n. 53 richieste di finanziamento sono risultate validabili e approvabili per un contributo pubblico ammissibile pari al contributo pubblico richiesto;

Dato atto, pertanto, che il contributo totale ammissibile a finanziamento, come riportato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, è pari euro 9.243.234,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico K), per complessivi n. 1.729 posti nei servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni per l'a.e. 2026/2027, di cui:

- euro 903.474,00 a valere sull'azione A) "Consolidamento" per il consolidamento, sull'a.e. 2026/2027, di complessivi n. 169 posti che i Comuni/Unioni di Comuni hanno indicato essere stati fruiti da bambini nell'a.e. 2025/2026 in attuazione delle proprie deliberazioni nn. 1202/2025 e 1523/2025;

- euro 850.014,00 a valere sull'azione B) "Ampliamento" per l'attivazione di complessivi n. 159 nuovi posti sull'a.e. 2026/2027;

- euro 7.489.746,00 a valere sull'azione C) "Abbattimento" per n. 1.401 posti sull'a.e. 2026/2027;

Ritenuto pertanto con il presente atto di approvare, quale allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elenco dei n. 53 Comuni/Unioni di Comuni che riporta, per ciascuno:

- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull'azione A) "Consolidamento";

- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull'azione B) "Ampliamento";

- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull'azione C) "Abbattimento";

Dato atto, infine, che il finanziamento che si approva con il presente provvedimento non costituisce aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamati altresì:

- il Decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013" per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 11/2025 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026";

- n. 12/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

- n. 13/2025 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- n. 8/2026 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028"

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2251/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- n. 1313/2026 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 1559/2025 "XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";

- n. 2224/2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.";

- n. 2225/2025 "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale politiche finanziarie ed educazione, scuola, formazione e università ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

- n. 100/2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.”;

- n. 101/2026 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione” e s.m.i.;

- n. 263/2026 “XII legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;

- n. 278/2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

- n. 554/2026 “XII legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- la determinazione dirigenziale n. 2223/2026 “Micro organizzazione della Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 4300/2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali - Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a “Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca” e dell’Assessora a “Welfare, Terzo settore, Politiche per l’infanzia, Scuola”;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, in esito all’istruttoria delle richieste di finanziamento pervenute dal 09/07/2026 al 18/09/2026 in risposta alla procedura di cui alla propria deliberazione n. 811/2026, così come modificata con la propria deliberazione n. 967/2026, l’elenco dei n. 53 Comuni/Unioni di Comuni ammessi a finanziamento per complessivi n. 1.729 posti nei servizi educativi per l’infanzia 0-3 anni per l’a.e. 2026/2027 per un contributo pubblico complessivo pari a euro 9.243.234,00 a valere sul Programma FSE+ - Priorità 3. “Inclusione sociale” Obiettivo specifico K), come da allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto che riporta, per ciascun Comune/Unione:

- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull’azione A) “Consolidamento” per complessivi n. 169 posti e un contributo totale di euro 903.474,00;

- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull’azione B) “Ampliamento” per l’attivazione di complessivi n. 159 nuovi posti per un contributo totale di euro 850.014,00;

- il numero di posti approvati e relativo contributo ammesso a finanziamento a valere sull’azione C) “Abbattimento” per complessivi n. 1.401 posti per euro 7.489.746,00;

2. di specificare che per ciascun Comune/Unione responsabile del finanziamento, è stata predisposta nel Sistema Informativo SIFER una Operazione contraddistinta da un Rif. PA. come da allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di approvare, quale allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, l’elenco unitario che ricomprende i Comuni/Unioni di Comuni e relativi contributi ammessi a finanziamento di cui all’allegato 1) al presente atto e i Comuni/Unioni di Comuni e relativi contributi già ammessi a finanziamento e approvati con la propria deliberazione n. 1233/2026, tenuto conto di quanto in premessa specificato con riferimento alla rinuncia pervenuta;

4. di confermare e di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto previsto dalla procedura di cui all’allegato 1) alla propria deliberazione n. 811/2026;

5. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2026/2028, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

6. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

Rif.PA	Prov	Comune/Unione	Codice Fiscale	Cod. Org.	AZIONE A n. posti approvati	AZIONE A contributo approvato	AZIONE B n. posti approvati	AZIONE B contributo approvato	AZIONE C n. posti approvati	AZIONE C contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. contributo approvato	Canale di finanziamento	Esito
2026-27296/RER	BO	COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO	82000010379	14918		-		-	15	80.190,00	15	80.190,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27297/RER	BO	COMUNE DI CASTEL D'AIANO	01041620376	-		-	2	10.692,00		-	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27298/RER	BO	COMUNE DI CASTEL DI CASIO	01042260370	14852	4	21.384,00	1	5.346,00	3	16.038,00	8	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27299/RER	BO	COMUNE DI GRIZZANA MORANDI	01043110376	14766	4	21.384,00		-	22	117.612,00	26	138.996,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27300/RER	BO	COMUNE DI IMOLA	00794470377	8178		-	20	106.920,00	72	384.912,00	92	491.832,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27301/RER	BO	COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE	01025300375	14797		-		-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27302/RER	BO	COMUNE DI MOLINELLA	00446980377	14901	3	16.038,00	5	26.730,00	8	42.768,00	16	85.536,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27303/RER	BO	COMUNE DI PIANORO	00586340374	14707		-	18	96.228,00	103	550.638,00	121	646.866,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27304/RER	BO	COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	80014530374	14800	1	5.346,00	3	16.038,00	9	48.114,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27305/RER	BO	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	00754860377	8181		-	6	32.076,00	38	203.148,00	44	235.224,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27306/RER	BO	COMUNE DI VERGATO	01044370375	8188		-		-	24	128.304,00	24	128.304,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27307/RER	BO	UNIONE COMUNI TERRE DI PIANURA	03014291201	14785	4	21.384,00		-	30	160.380,00	34	181.764,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27308/RER	BO	UNIONE RENO GALLIERA	02855851206	9162		-		-	66	352.836,00	66	352.836,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27309/RER	FC	COMUNE DI CESENA	00143280402	8179	68	363.528,00		-	87	465.102,00	155	828.630,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27310/RER	FC	COMUNE DI FORLIMPOPOLI	80005790409	1134		-		-	10	53.460,00	10	53.460,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27311/RER	FC	COMUNE DI MERCATO SARACENO	00738210400	14867		-		-	28	149.688,00	28	149.688,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27312/RER	FC	COMUNE DI RONCOFREDDO	81006880405	14857		-		-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27313/RER	FC	COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE	81007720402	15430	36	192.456,00		-		-	36	192.456,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27314/RER	FE	COMUNE DI GORO	82000830388	14875		-	5	26.730,00	13	69.498,00	18	96.228,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27315/RER	FE	COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA	00313290389	14884		-		-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27316/RER	FE	COMUNE DI MESOLA	82001930385	14719		-		-	22	117.612,00	22	117.612,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche

Rif.PA	Prov	Comune/Unione	Codice Fiscale	Cod. Org.	AZIONE A n. posti approvati	AZIONE A contributo approvato	AZIONE B n. posti approvati	AZIONE B contributo approvato	AZIONE C n. posti approvati	AZIONE C contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. contributo approvato	Canale di finanziamento	Esito
2026-27317/RER	MO	COMUNE DI FIORANO MODENESE	84001590367	14799		-		-	15	80.190,00	15	80.190,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27318/RER	MO	COMUNE DI LAMA MOCOGNO	00460930365	14956		-		-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27319/RER	MO	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	00223910365	8785		-	8	42.768,00	109	582.714,00	117	625.482,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27320/RER	MO	COMUNE DI SASSUOLO	00235880366	8134	10	53.460,00		-	36	192.456,00	46	245.916,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27321/RER	MO	UNIONE TERRE DI CASTELLI	02754930366	13684	3	16.038,00	19	101.574,00	96	513.216,00	118	630.828,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27322/RER	PC	COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE	00216470336	14934		-	8	42.768,00	6	32.076,00	14	74.844,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27323/RER	PC	COMUNE DI FERRIERE	80011530336	14776		-	3	16.038,00	4	21.384,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27324/RER	PC	COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA	00223910332	14940		-		-	1	5.346,00	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27325/RER	PC	COMUNE DI VIGOLZONE	00308460336	14749		-		-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27326/RER	PC	COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA	00215750332	14909		-		-	1	5.346,00	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27327/RER	PC	UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE	91111720339	14902		-		-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27328/RER	PR	COMUNE DI BORE	00479670341	14779	2	10.692,00		-		-	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27329/RER	PR	COMUNE DI BORGO VAL DI TARO	00440510345	10642		-		-	36	192.456,00	36	192.456,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27330/RER	PR	COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE	00231310343	14889	1	5.346,00		-	5	26.730,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27331/RER	RA	COMUNE DI CERVIA	00360090393	14894		-	24	128.304,00	10	53.460,00	34	181.764,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27332/RER	RE	COMUNE DI BIBBIANO	00452960354	14906		-		-	14	74.844,00	14	74.844,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27333/RER	RE	COMUNE DI BRESCELLO	00449220359	14769		-		-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27334/RER	RE	COMUNE DI CANOSSA	00447040353	14903		-		-	15	80.190,00	15	80.190,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27335/RER	RE	COMUNE DI CASALGRANDE	00284720356	14859	9	48.114,00		-	21	112.266,00	30	160.380,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27336/RER	RE	COMUNE DI GATTATICO	00473350353	14864		-		-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27337/RER	RE	COMUNE DI LUZZARA	00443430350	14767		-		-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche

Allegato 1)

Rif.PA	Prov	Comune/Unione	Codice Fiscale	Cod. Org.	AZIONE A n. posti approvati	AZIONE A contributo approvato	AZIONE B n. posti approvati	AZIONE B contributo approvato	AZIONE C n. posti approvati	AZIONE C contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. contributo approvato	Canale di finanziamento	Esito
2026-27338/RER	RE	COMUNE DI NOVELLARA	00441550357	14764		-		-	12	64.152,00	12	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27339/RER	RE	COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA	00145920351	8182		-		-	188	1.005.048,00	188	1.005.048,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27340/RER	RE	COMUNE DI REGGIOLO	00440760353	13662		-		-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27341/RER	RE	COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO	00441100351	14848		-		-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27342/RER	RE	COMUNE DI SAN POLO D'ENZA	00445450356	14775		-		-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27343/RER	RE	COMUNE DI SCANDIANO	00441150356	14899	6	32.076,00	27	144.342,00	21	112.266,00	54	288.684,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27344/RER	RE	COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO	00441360351	14748		-		-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27345/RER	RE	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	91167000354	13683		-	7	37.422,00	149	796.554,00	156	833.976,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27346/RER	RN	COMUNE DI MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	91158830405	14851		-		-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27347/RER	RN	COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA	80008730410	14923	2	10.692,00		-	2	10.692,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
2026-27348/RER	RN	COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA	01219190400	14757	16	85.536,00	3	16.038,00	14	74.844,00	33	176.418,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	Da approvare senza modifiche
					169	**903.474,00**	**159**	**850.014,00**	**1.401**	**7.489.746,00**	**1.729**	**9.243.234,00**		

Rif.PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Cod. Org.	AZIONE A n. posti approvati	AZIONE A contributo approvato	AZIONE B n. posti approvati	AZIONE B contributo approvato	AZIONE C n. posti approvati	AZIONE C contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. contributo approvato	Canale di Finanziamento
2026-26722/RER	BO	COMUNE DI ALTO RENO TERME	03500441203	14731		-		-	21	112.266,00	21	112.266,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26723/RER	BO	COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA	80062710373	14798		-		-	13	69.498,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26724/RER	BO	COMUNE DI BOLOGNA	01232710374	8169		-	76	406.296,00	453	2.421.738,00	529	2.828.034,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27296/RER	BO	COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO	82000010379	14918		-		-	15	80.190,00	15	80.190,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26725/RER	BO	COMUNE DI BUDRIO	00469720379	14855	8	42.768,00		-	15	80.190,00	23	122.958,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26726/RER	BO	COMUNE DI CALDERARA DI RENO	00543810378	14723		-	20	106.920,00	18	96.228,00	38	203.148,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26727/RER	BO	COMUNE DI CAMUGNANO	80077890376	14893		-	2	10.692,00	5	26.730,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26728/RER	BO	COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO	01135570370	8171		-		-	32	171.072,00	32	171.072,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26729/RER	BO	COMUNE DI CASALFIUMANESE	82002150371	14874		-	15	80.190,00	19	101.574,00	34	181.764,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27297/RER	BO	COMUNE DI CASTEL D'AIANO	01041620376	-		-	2	10.692,00		-	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26730/RER	BO	COMUNE DI CASTEL DEL RIO	01129840375	14727		-		-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27298/RER	BO	COMUNE DI CASTEL DI CASIO	01042260370	14852	4	21.384,00	1	5.346,00	3	16.038,00	8	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26731/RER	BO	COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	01021480379	14794		-		-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26732/RER	BO	COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME	00543170377	14705		-	21	112.266,00	19	101.574,00	40	213.840,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26733/RER	BO	COMUNE DI CASTENASO	01065340372	14789	1	5.346,00	9	48.114,00	20	106.920,00	30	160.380,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26734/RER	BO	COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI	80014510376	14763		-		-	27	144.342,00	27	144.342,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26735/RER	BO	COMUNE DI CREVALCORE	00316400373	14850		-		-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26736/RER	BO	COMUNE DI DOZZA	01043000379	14791		-		-	7	37.422,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26737/RER	BO	COMUNE DI FONTANELICE	01125200376	14943		-		-	14	74.844,00	14	74.844,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26738/RER	BO	COMUNE DI GAGGIO MONTANO	01042740371	14734		-		-	24	128.304,00	24	128.304,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27299/RER	BO	COMUNE DI GRIZZANA MORANDI	01043110376	14766	4	21.384,00		-	22	117.612,00	26	138.996,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27300/RER	BO	COMUNE DI IMOLA	00794470377	8178		-	20	106.920,00	72	384.912,00	92	491.832,00	FSE+ 3. Inclusione sociale

Allegato 2)

Rif.PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Cod. Org.	AZIONE A n. posti approvati	AZIONE A contributo approvato	AZIONE B n. posti approvati	AZIONE B contributo approvato	AZIONE C n. posti approvati	AZIONE C contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. contributo approvato	Canale di Finanziamento
2026-27301/RER	BO	COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE	01025300375	14797		-		-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26739/RER	BO	COMUNE DI LOIANO	80008290373	14718		-		-	13	69.498,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26740/RER	BO	COMUNE DI MARZABOTTO	01042720373	14722	7	37.422,00	8	42.768,00	37	197.802,00	52	277.992,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26741/RER	BO	COMUNE DI MEDICINA	00421580374	14751		-		-	17	90.882,00	17	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27302/RER	BO	COMUNE DI MOLINELLA	00446980377	14901	3	16.038,00	5	26.730,00	8	42.768,00	16	85.536,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26742/RER	BO	COMUNE DI MONGHIDORO	00562720375	14700		-	6	32.076,00	11	58.806,00	17	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26743/RER	BO	COMUNE DI MONTE SAN PIETRO	80013730371	14780		-	5	26.730,00	39	208.494,00	44	235.224,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26744/RER	BO	COMUNE DI MONTERENZIO	80013710373	11033		-		-	26	138.996,00	26	138.996,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26745/RER	BO	COMUNE DI MONZUNO	00956680375	14777		-		-	24	128.304,00	24	128.304,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26746/RER	BO	COMUNE DI MORDANO	01024610378	14793		-		-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26747/RER	BO	COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA	00573110376	14804		-		-	18	96.228,00	18	96.228,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27303/RER	BO	COMUNE DI PIANORO	00586340374	14707		-	18	96.228,00	103	550.638,00	121	646.866,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26748/RER	BO	COMUNE DI SALA BOLOGNESE	80014630372	14738		-		-	8	42.768,00	8	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27304/RER	BO	COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	80014530374	14800	1	5.346,00	3	16.038,00	9	48.114,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26749/RER	BO	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	00874410376	14812		-		-	27	144.342,00	27	144.342,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27305/RER	BO	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	00754860377	8181		-	6	32.076,00	38	203.148,00	44	235.224,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26750/RER	BO	COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE	00865820377	14809	11	58.806,00	2	10.692,00	7	37.422,00	20	106.920,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26751/RER	BO	COMUNE DI SASSO MARCONI	01041300375	13566		-		-	54	288.684,00	54	288.684,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26752/RER	BO	COMUNE DI VALSAMOGGIA	03334231200	14948	22	117.612,00	7	37.422,00	167	892.782,00	196	1.047.816,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27306/RER	BO	COMUNE DI VERGATO	01044370375	8188		-		-	24	128.304,00	24	128.304,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26753/RER	BO	COMUNE DI ZOLA PREDOSA	01041340371	14739	4	21.384,00		-	26	138.996,00	30	160.380,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27307/RER	BO	UNIONE COMUNI TERRE DI PIANURA	03014291201	14785	4	21.384,00		-	30	160.380,00	34	181.764,00	FSE+ 3. Inclusione sociale

Allegato 2)

Rif.PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Cod. Org.	AZIONE A n. posti approvati	AZIONE A contributo approvato	AZIONE B n. posti approvati	AZIONE B contributo approvato	AZIONE C n. posti approvati	AZIONE C contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. contributo approvato	Canale di Finanziamento
2026-27308/RER	BO	UNIONE RENO GALLIERA	02855851206	9162		-		-	66	352.836,00	66	352.836,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26754/RER	FC	COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA	81000330407	10603		-		-	34	181.764,00	34	181.764,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26755/RER	FC	COMUNE DI BERTINORO	80002170407	14922		-	22	117.612,00	14	74.844,00	36	192.456,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26756/RER	FC	COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	80001950403	14872		-		-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27309/RER	FC	COMUNE DI CESENA	00143280402	8179	68	363.528,00		-	87	465.102,00	155	828.630,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26757/RER	FC	COMUNE DI CESENATICO	00220600407	11582		-	10	53.460,00	16	85.536,00	26	138.996,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26758/RER	FC	COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA	80002330407	14712		-		-	19	101.574,00	19	101.574,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26759/RER	FC	COMUNE DI DOVADOLA	80009550403	15788		-	7	37.422,00		-	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26760/RER	FC	COMUNE DI FORLI'	00606620409	8176		-	5	26.730,00	97	518.562,00	102	545.292,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27310/RER	FC	COMUNE DI FORLIMPOPOLI	80005790409	1134		-		-	10	53.460,00	10	53.460,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26761/RER	FC	COMUNE DI GALEATA	80003190404	14896		-		-	15	80.190,00	15	80.190,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26762/RER	FC	COMUNE DI GAMBETTOLA	00607230406	14910		-		-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26763/RER	FC	COMUNE DI LONGIANO	81001810407	14847		-		-	7	37.422,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26764/RER	FC	COMUNE DI MELDOLA	80007150404	14790		-		-	48	256.608,00	48	256.608,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27311/RER	FC	COMUNE DI MERCATO SARACENO	00738210400	14867		-		-	28	149.688,00	28	149.688,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26765/RER	FC	COMUNE DI MODIGLIANA	80002730408	13661		-		-	25	133.650,00	25	133.650,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26766/RER	FC	COMUNE DI PREDAPPIO	80008750400	14701		-		-	28	149.688,00	28	149.688,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26767/RER	FC	COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO	80013400405	14717	6	32.076,00		-	11	58.806,00	17	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27312/RER	FC	COMUNE DI RONCOFREDDO	81006880405	14857		-		-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26768/RER	FC	COMUNE DI SANTA SOFIA	80008900401	14856		-		-	26	138.996,00	26	138.996,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26769/RER	FC	COMUNE DI SARSINA	81000770404	14886		-		-	16	85.536,00	16	85.536,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27313/RER	FC	COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE	81007720402	15430	36	192.456,00		-		-	36	192.456,00	FSE+ 3. Inclusione sociale

Allegato 2)

Rif.PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Cod. Org.	AZIONE A n. posti approvati	AZIONE A contributo approvato	AZIONE B n. posti approvati	AZIONE B contributo approvato	AZIONE C n. posti approvati	AZIONE C contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. contributo approvato	Canale di Finanziamento
2026-26770/RER	FC	UNIONE RUBICONE E MARE	90051070408	8184	11	58.806,00	12	64.152,00	24	128.304,00	47	251.262,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26771/RER	FE	COMUNE DI ARGENTA	00315410381	14632		-	15	80.190,00	12	64.152,00	27	144.342,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26772/RER	FE	COMUNE DI BONDENO	00113390389	14908		-		-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26773/RER	FE	COMUNE DI CENTO	81000520387	14807		-	5	26.730,00	26	138.996,00	31	165.726,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26774/RER	FE	COMUNE DI CODIGORO	00339040388	14845		-		-	25	133.650,00	25	133.650,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26775/RER	FE	COMUNE DI COMACCHIO	82000590388	14808	14	74.844,00		-	60	320.760,00	74	395.604,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26776/RER	FE	COMUNE DI COPPARO	00053930384	14858		-		-	68	363.528,00	68	363.528,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26777/RER	FE	COMUNE DI FERRARA	00297110389	8189		-	21	112.266,00	135	721.710,00	156	833.976,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26778/RER	FE	COMUNE DI FISCAGLIA	01912970389	14861	4	21.384,00		-	19	101.574,00	23	122.958,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27314/RER	FE	COMUNE DI GORO	82000830388	14875		-	5	26.730,00	13	69.498,00	18	96.228,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27315/RER	FE	COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA	00313290389	14884		-		-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26779/RER	FE	COMUNE DI LAGOSANTO	00370530388	14802		-		-	27	144.342,00	27	144.342,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26780/RER	FE	COMUNE DI MASI TORELLO	00321080384	14895		-		-	2	10.692,00	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27316/RER	FE	COMUNE DI MESOLA	82001930385	14719		-		-	22	117.612,00	22	117.612,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26781/RER	FE	COMUNE DI OSTELLATO	00142430388	14698	2	10.692,00		-	4	21.384,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26782/RER	FE	COMUNE DI POGGIO RENATICO	00339480386	14796		-		-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26783/RER	FE	COMUNE DI PORTOMAGGIORE	00292080389	14891	6	32.076,00	8	42.768,00	6	32.076,00	20	106.920,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26784/RER	FE	COMUNE DI RIVA DEL PO	02035850383	14706		-		-	12	64.152,00	12	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26785/RER	FE	COMUNE DI TERRE DEL RENO	01988940381	14741		-		-	10	53.460,00	10	53.460,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26786/RER	FE	COMUNE DI TRESIGNANA	02035700380	14762		-		-	36	192.456,00	36	192.456,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26787/RER	FE	COMUNE DI VOGHIERA	00289060386	14924		-		-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26788/RER	MO	COMUNE DI CAVEZZO	82000510360	14947		-		-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale

Allegato 2)

Rif.PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Cod. Org.	AZIONE A n. posti approvati	AZIONE A contributo approvato	AZIONE B n. posti approvati	AZIONE B contributo approvato	AZIONE C n. posti approvati	AZIONE C contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. contributo approvato	Canale di Finanziamento
2026-26789/RER	MO	COMUNE DI FANANO	00562780361	14715		-	8	42.768,00	13	69.498,00	21	112.266,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26790/RER	MO	COMUNE DI FINALE EMILIA	00226970366	14756		-		-	8	42.768,00	8	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27317/RER	MO	COMUNE DI FIORANO MODENESE	84001590367	14799		-		-	15	80.190,00	15	80.190,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26791/RER	MO	COMUNE DI FORMIGINE	00603990367	14803	6	32.076,00		-	36	192.456,00	42	224.532,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26792/RER	MO	COMUNE DI FRASSINORO	84002170367	14708		-		-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27318/RER	MO	COMUNE DI LAMA MOCOGNO	00460930365	14956		-		-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26793/RER	MO	COMUNE DI MARANELLO	00262700362	12223		-	13	69.498,00	19	101.574,00	32	171.072,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26794/RER	MO	COMUNE DI MIRANDOLA	00270570369	12052		-	24	128.304,00	20	106.920,00	44	235.224,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26795/RER	MO	COMUNE DI MODENA	00221940364	8170	28	149.688,00	64	342.144,00	186	994.356,00	278	1.486.188,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26796/RER	MO	COMUNE DI MONTEFIORINO	00495090367	14792		-		-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26797/RER	MO	COMUNE DI MONTESE	00273460360	14945	9	48.114,00	4	21.384,00	11	58.806,00	24	128.304,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26798/RER	MO	COMUNE DI PALAGANO	00415030360	14928		-	2	10.692,00	8	42.768,00	10	53.460,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27319/RER	MO	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	00223910365	8785		-	8	42.768,00	109	582.714,00	117	625.482,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26799/RER	MO	COMUNE DI PIEVEPELAGO	00632850368	14729		-		-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26800/RER	MO	COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	84002010365	14735	2	10.692,00		-	12	64.152,00	14	74.844,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26801/RER	MO	COMUNE DI SAN POSSIDONIO	00221750367	14752		-	1	5.346,00	2	10.692,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27320/RER	MO	COMUNE DI SASSUOLO	00235880366	8134	10	53.460,00		-	36	192.456,00	46	245.916,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26802/RER	MO	COMUNE DI SERRAMAZZONI	00224320366	14806		-		-	25	133.650,00	25	133.650,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26803/RER	MO	COMUNE DI SESTOLA	00511340366	14733		-		-	16	85.536,00	16	85.536,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26804/RER	MO	UNIONE COMUNI DEL SORBARA	94090840367	14753	17	90.882,00	49	261.954,00	69	368.874,00	135	721.710,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26805/RER	MO	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	91019940369	5206		-		-	28	149.688,00	28	149.688,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26806/RER	MO	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	03069890360	8177		-		-	93	497.178,00	93	497.178,00	FSE+ 3. Inclusione sociale

Allegato 2)

Rif.PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Cod. Org.	AZIONE A n. posti approvati	AZIONE A contributo approvato	AZIONE B n. posti approvati	AZIONE B contributo approvato	AZIONE C n. posti approvati	AZIONE C contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. contributo approvato	Canale di Finanziamento
2026-27321/RER	MO	UNIONE TERRE DI CASTELLI	02754930366	13684	3	16.038,00	19	101.574,00	96	513.216,00	118	630.828,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26808/RER	PC	COMUNE DI AGAZZANO	00290460336	14931	3	16.038,00		-	3	16.038,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26809/RER	PC	COMUNE DI ALSENO	00215780339	14699	4	21.384,00		-	3	16.038,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27322/RER	PC	COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE	00216470336	14934		-	8	42.768,00	6	32.076,00	14	74.844,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26810/RER	PC	COMUNE DI CADEO	00224340331	14913		-	30	160.380,00	1	5.346,00	31	165.726,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26811/RER	PC	COMUNE DI CALENDASCO	00216710335	14866		-		-	1	5.346,00	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26812/RER	PC	COMUNE DI CAORSO	00229440334	14916		-		-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26813/RER	PC	COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO	00150060333	14778		-		-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26814/RER	PC	COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI	00232420331	14871		-		-	7	37.422,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26815/RER	PC	COMUNE DI CASTELL'ARQUATO	00230250334	14770		-		-	2	10.692,00	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26816/RER	PC	COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO	00180010332	14801	2	10.692,00		-	4	21.384,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26817/RER	PC	COMUNE DI CORTEMAGGIORE	00232410332	14959		-		-	2	10.692,00	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27323/RER	PC	COMUNE DI FERRIERE	80011530336	14776		-	3	16.038,00	4	21.384,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26818/RER	PC	COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA	00115070336	8185		-		-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26819/RER	PC	COMUNE DI GOSSOLENGO	00198670333	14774		-		-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26820/RER	PC	COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE	00230280331	14868		-		-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27324/RER	PC	COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA	00223910332	14940		-		-	1	5.346,00	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26821/RER	PC	COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA	00182220335	14702		-		-	1	5.346,00	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26822/RER	PC	COMUNE DI MORFASSO	81000110338	14744		-		-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26823/RER	PC	COMUNE DI PIACENZA	00229080338	8173	5	26.730,00	26	138.996,00	73	390.258,00	104	555.984,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26824/RER	PC	COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE	00229520333	14873		-		-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26825/RER	PC	COMUNE DI PODENZANO	80003050335	14788		-	5	26.730,00	6	32.076,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale

Allegato 2)

Rif.PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Cod. Org.	AZIONE A n. posti approvati	AZIONE A contributo approvato	AZIONE B n. posti approvati	AZIONE B contributo approvato	AZIONE C n. posti approvati	AZIONE C contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. contributo approvato	Canale di Finanziamento
2026-26826/RER	PC	COMUNE DI PONTENURE	00211890330	14805		-		-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26827/RER	PC	COMUNE DI RIVERGARO	00271960338	14892		-		-	2	10.692,00	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26828/RER	PC	COMUNE DI ROTTOFRENO	00228700332	14885		-		-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26829/RER	PC	COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO	00229130331	14760		-		-	2	10.692,00	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26830/RER	PC	COMUNE DI SARMATO	00267710333	14768	6	32.076,00		-	3	16.038,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26831/RER	PC	COMUNE DI VERNASCA	00211810338	14745	1	5.346,00		-	9	48.114,00	10	53.460,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27325/RER	PC	COMUNE DI VIGOLZONE	00308460336	14749		-		-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27326/RER	PC	COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA	00215750332	14909		-		-	1	5.346,00	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27327/RER	PC	UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE	91111720339	14902		-		-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26832/RER	PC	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	01666200330	14687		-	12	64.152,00	25	133.650,00	37	197.802,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26833/RER	PR	COMUNE DI BEDONIA	00442130340	14746		-		-	16	85.536,00	16	85.536,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26834/RER	PR	COMUNE DI BERCETO	00202280343	14863		-	1	5.346,00	5	26.730,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27328/RER	PR	COMUNE DI BORE	00479670341	14779	2	10.692,00		-		-	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27329/RER	PR	COMUNE DI BORGO VAL DI TARO	00440510345	10642		-		-	36	192.456,00	36	192.456,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26835/RER	PR	COMUNE DI BUSSETO	00170360341	14721		-		-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26836/RER	PR	COMUNE DI COLLECCHIO	00168090348	14765		-		-	15	80.190,00	15	80.190,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26837/RER	PR	COMUNE DI COLORNO	00226180347	14720		-		-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26838/RER	PR	COMUNE DI CORNIGLIO	00243110343	14725		-		-	7	37.422,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26839/RER	PR	COMUNE DI FELINO	00202030342	14839		-		-	10	53.460,00	10	53.460,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26840/RER	PR	COMUNE DI FIDENZA	82000530343	8731	7	37.422,00	28	149.688,00	21	112.266,00	56	299.376,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26841/RER	PR	COMUNE DI FONTANELLATO	00227430345	14740		-	6	32.076,00	5	26.730,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26842/RER	PR	COMUNE DI FONTEVIVO	00429190341	14860	2	10.692,00		-	5	26.730,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale

Allegato 2)

Rif.PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Cod. Org.	AZIONE A n. posti approvati	AZIONE A contributo approvato	AZIONE B n. posti approvati	AZIONE B contributo approvato	AZIONE C n. posti approvati	AZIONE C contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. contributo approvato	Canale di Finanziamento
2026-26843/RER	PR	COMUNE DI FORNOVO DI TARO	00322400342	14887		-		-	39	208.494,00	39	208.494,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26844/RER	PR	COMUNE DI LANGHIRANO	00183800341	8187		-		-	46	245.916,00	46	245.916,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26845/RER	PR	COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI	00167930346	14703		-		-	27	144.342,00	27	144.342,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26846/RER	PR	COMUNE DI MEDESANO	00215920349	14742		-		-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26847/RER	PR	COMUNE DI MONTECHIARUGOLO	92170530346	14754		-		-	13	69.498,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26848/RER	PR	COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI	00215930348	14743		-		-	13	69.498,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26849/RER	PR	COMUNE DI NOCETO	00166930347	14726		-		-	12	64.152,00	12	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26850/RER	PR	COMUNE DI PALANZANO	00452160344	14865		-		-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26851/RER	PR	COMUNE DI PARMA	00162210348	8186	22	117.612,00	50	267.300,00	177	946.242,00	249	1.331.154,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26852/RER	PR	COMUNE DI POLESINE ZIBELLO	02781180340	14709		-		-	1	5.346,00	1	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26853/RER	PR	COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME	00201150349	12153		-		-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27330/RER	PR	COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE	00231310343	14889	1	5.346,00		-	5	26.730,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26854/RER	PR	COMUNE DI SISSA TRECASALI	02705440341	14837		-		-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26855/RER	PR	COMUNE DI SOLIGNANO	00419760343	14915		-	11	58.806,00		-	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26856/RER	PR	COMUNE DI SORAGNA	00223170341	14714		-		-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26857/RER	PR	COMUNE DI SORBOLO MEZZANI	02888920341	14724		-		-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26858/RER	PR	COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA	00241790344	14750		-		-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26859/RER	PR	COMUNE DI TORRILE	00383480340	14761		-		-	7	37.422,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26860/RER	PR	COMUNE DI TRAVERSETOLO	00220040349	14890		-		-	7	37.422,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26861/RER	PR	COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI	00436140347	14939		-		-	8	42.768,00	8	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27331/RER	RA	COMUNE DI CERVIA	00360090393	14894		-	24	128.304,00	10	53.460,00	34	181.764,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26862/RER	RA	COMUNE DI RAVENNA	00354730392	8174	27	144.342,00	25	133.650,00	131	700.326,00	183	978.318,00	FSE+ 3. Inclusione sociale

Allegato 2)

Rif.PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Cod. Org.	AZIONE A n. posti approvati	AZIONE A contributo approvato	AZIONE B n. posti approvati	AZIONE B contributo approvato	AZIONE C n. posti approvati	AZIONE C contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. contributo approvato	Canale di Finanziamento
2026-26863/RER	RA	COMUNE DI RUSSI	00246880397	14786		-		-	15	80.190,00	15	80.190,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26864/RER	RA	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	02291370399	8576		-	35	187.110,00	98	523.908,00	133	711.018,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26865/RER	RA	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	90028320399	13681	13	69.498,00		-	117	625.482,00	130	694.980,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26866/RER	RE	COMUNE DI ALBINEA	00441130358	14773		-		-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26867/RER	RE	COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO	00441280351	14759		-		-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26868/RER	RE	COMUNE DI BAISO	80019170358	14787		-		-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27332/RER	RE	COMUNE DI BIBBIANO	00452960354	14906		-		-	14	74.844,00	14	74.844,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26869/RER	RE	COMUNE DI BORETTO	00439040353	14730		-	7	37.422,00	6	32.076,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27333/RER	RE	COMUNE DI BRESCELLO	00449220359	14769		-		-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26870/RER	RE	COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA	00441540358	14870		-		-	7	37.422,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26871/RER	RE	COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA	00449250356	14737		-		-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26872/RER	RE	COMUNE DI CAMPEGINE	80000690356	14944		-		-	7	37.422,00	7	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27334/RER	RE	COMUNE DI CANOSSA	00447040353	14903		-		-	15	80.190,00	15	80.190,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27335/RER	RE	COMUNE DI CASALGRANDE	00284720356	14859	9	48.114,00		-	21	112.266,00	30	160.380,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26873/RER	RE	COMUNE DI CASTELLARANO	80014590352	10366		-		-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26874/RER	RE	COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO	00453840357	14869		-		-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26875/RER	RE	COMUNE DI CAVRIAGO	00446040354	112		-		-	9	48.114,00	9	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26876/RER	RE	COMUNE DI CORREGGIO	00341180354	10620		-		-	25	133.650,00	25	133.650,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26877/RER	RE	COMUNE DI FABBRICO	00440730356	14686		-		-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27336/RER	RE	COMUNE DI GATTATICO	00473350353	14864		-		-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26878/RER	RE	COMUNE DI GUALTIERI	00440630358	14710		-		-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26879/RER	RE	COMUNE DI GUASTALLA	00439260357	14704		-		-	20	106.920,00	20	106.920,00	FSE+ 3. Inclusione sociale

Allegato 2)

Rif.PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Cod. Org.	AZIONE A n. posti approvati	AZIONE A contributo approvato	AZIONE B n. posti approvati	AZIONE B contributo approvato	AZIONE C n. posti approvati	AZIONE C contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. contributo approvato	Canale di Finanziamento
2026-27337/RER	RE	COMUNE DI LUZZARA	00443430350	14767		-		-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26880/RER	RE	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	00441110350	14732		-		-	12	64.152,00	12	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27338/RER	RE	COMUNE DI NOVELLARA	00441550357	14764		-		-	12	64.152,00	12	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26881/RER	RE	COMUNE DI POVIGLIO	00440380350	14771		-	8	42.768,00	9	48.114,00	17	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26882/RER	RE	COMUNE DI QUATTRO CASTELLA	00439250358	14755		-		-	13	69.498,00	13	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27339/RER	RE	COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA	00145920351	8182		-		-	188	1.005.048,00	188	1.005.048,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27340/RER	RE	COMUNE DI REGGIOLO	00440760353	13662		-		-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26883/RER	RE	COMUNE DI RIO SALICETO	00377960356	14713		-		-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26884/RER	RE	COMUNE DI ROLO	00440750354	14854		-		-	4	21.384,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26885/RER	RE	COMUNE DI RUBIERA	00441270352	14888	8	42.768,00	2	10.692,00	14	74.844,00	24	128.304,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27341/RER	RE	COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO	00441100351	14848		-		-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27342/RER	RE	COMUNE DI SAN POLO D'ENZA	00445450356	14775		-		-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26886/RER	RE	COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA	00141530352	14716		-		-	12	64.152,00	12	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27343/RER	RE	COMUNE DI SCANDIANO	00441150356	14899	6	32.076,00	27	144.342,00	21	112.266,00	54	288.684,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27344/RER	RE	COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO	00441360351	14748		-		-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26887/RER	RE	COMUNE DI VIANO	00431850353	9777		-		-	18	96.228,00	18	96.228,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27345/RER	RE	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	91167000354	13683		-	7	37.422,00	149	796.554,00	156	833.976,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26888/RER	RN	COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA	00250950409	11066		-		-	12	64.152,00	12	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26889/RER	RN	COMUNE DI CATTOLICA	00343840401	14747		-		-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26890/RER	RN	COMUNE DI CORIANO	00616520409	15134		-		-	2	10.692,00	2	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26891/RER	RN	COMUNE DI MISANO ADRIATICO	00391260403	14784		-		-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27346/RER	RN	COMUNE DI MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	91158830405	14851		-		-	5	26.730,00	5	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale

Allegato 2)

Rif.PA	Prov.	Comune/Unione	Codice Fiscale	Cod. Org.	AZIONE A n. posti approvati	AZIONE A contributo approvato	AZIONE B n. posti approvati	AZIONE B contributo approvato	AZIONE C n. posti approvati	AZIONE C contributo approvato	Tot. n. posti approvati	Tot. contributo approvato	Canale di Finanziamento
2026-26892/RER	RN	COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA	00607140407	14783		-	5	26.730,00	7	37.422,00	12	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26893/RER	RN	COMUNE DI NOVAFELTRIA	00360640411	14772		-		-	23	122.958,00	23	122.958,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26894/RER	RN	COMUNE DI PENNABILLI	00217050418	14795		-		-	6	32.076,00	6	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26895/RER	RN	COMUNE DI POGGIO TORRIANA	04110220409	14697		-		-	20	106.920,00	20	106.920,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26896/RER	RN	COMUNE DI RICCIONE	00324360403	8172	12	64.152,00	9	48.114,00	20	106.920,00	41	219.186,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26897/RER	RN	COMUNE DI RIMINI	00304260409	8175	12	64.152,00	64	342.144,00	116	620.136,00	192	1.026.432,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26898/RER	RN	COMUNE DI SAN CLEMENTE	82009450402	14736		-		-	3	16.038,00	3	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26899/RER	RN	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	82005910409	14758		-		-	8	42.768,00	8	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26900/RER	RN	COMUNE DI SAN LEO	00315680413	14862		-		-	11	58.806,00	11	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27347/RER	RN	COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA	80008730410	14923	2	10.692,00		-	2	10.692,00	4	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-27348/RER	RN	COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA	01219190400	14757	16	85.536,00	3	16.038,00	14	74.844,00	33	176.418,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26901/RER	RN	COMUNE DI SASSOFELTRIO	00360430417	14782	4	21.384,00		-	13	69.498,00	17	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
2026-26902/RER	RN	COMUNE DI VERUCCHIO	00392080404	14900	13	69.498,00		-	35	187.110,00	48	256.608,00	FSE+ 3. Inclusione sociale
					468	**2.501.928,00**	**924**	**4.939.704,00**	**5.564**	**29.745.144,00**	**6.956**	**37.186.776,00**	

Allegato 2)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 OTTOBRE 2026, N. 1665

G.R. n. 1259 del 27/07/2026 "Avvio della procedura negoziata per l'attuazione dell'Azione 2.11.1 del PR FESR e conferma degli interventi di cui alla DGR 1147 /2026, ai fini dell'approvazione del piano degli interventi - Linea 1 della DGR 1564/2025" - Proroga termini di conferma delle candidature

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1564 del 29 settembre 2025 recante "Avviso pubblico rivolto ai Comuni della Regione Emilia-Romagna e alle ACER per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare ad una nuova misura regionale per il finanziamento di un piano di interventi di recupero del patrimonio ERP non utilizzato e, in generale, per il recupero e l'incremento del patrimonio ERP ed ERS";

- n. 128 del 2 febbraio 2026 recante "Avviso pubblico rivolto ai cittadini per acquisire manifestazioni di interesse per alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS) in locazione a canone calmierato potenzialmente disponibili in attuazione alla DGR n. 1564/2025";

- n. 1147 del 6 luglio 2026 recante "Programma regionale di recupero del patrimonio ERP ed ERS di cui alla D.G.R. n. 1564/2025. Approvazione dell'elenco degli alloggi idonei per il Piano degli Interventi - Linea 1, dello schema di convenzione tipo Regione/Comuni e del regolamento tipo per l'assegnazione degli alloggi ERS. Approvazione dei criteri di funzionamento del Fondo di garanzia e delle procedure per la gestione finanziaria degli interventi finanziati con risorse regionali";

Richiamata altresì la deliberazione n. 1259 del 20 luglio 2026 recante "Avvio della procedura negoziata per l'attuazione dell'Azione 2.11.1 del PR FESR e conferma degli interventi di cui alla DGR n. 1147/2026, ai fini dell'approvazione del Piano degli Interventi - Linea 1 della DGR n. 1564/2025", con la quale è stato disposto:

- l'avvio di una procedura negoziata finalizzata alla conferma delle candidature degli interventi ammessi a finanziamento con risorse regionali e del PR FESR;

- di fissare alle ore 10:00 dell'8 settembre 2026 la data di apertura dell'applicativo web "SFINGE 2020" per la presentazione delle candidature di conferma e alle ore 16:00 del 2 ottobre 2026 la data di chiusura per la relativa trasmissione;

Preso atto che, in prossimità della scadenza del termine fissato alle ore 16:00 del 2 ottobre 2026, sono pervenute da parte di alcuni Comuni motivate richieste di proroga del termine per la presentazione delle candidature di conferma;

Valutate accoglibili le motivazioni addotte, riconducibili alla complessità degli adempimenti amministrativi e tecnici necessari al completamento delle procedure istruttorie e al corretto perfezionamento delle candidature nell'applicativo regionale;

Considerato che è interesse dell'Amministrazione regionale favorire la più ampia partecipazione possibile degli enti beneficiari alla procedura di conferma delle candidature, assicurando il pieno utilizzo delle risorse FESR e regionali disponibili e la realizzazione degli interventi programmati di recupero e incremento del patrimonio ERP, con particolare riferimento all'incremento dell'offerta di alloggi da destinare alla locazione a canone calmierato nell'ambito dell'edilizia residenziale sociale (ERS), al fine di rispondere ai fabbisogni abitativi delle fasce di popolazione che incontrano maggiori difficoltà nell'accesso al mercato della locazione;

Considerato inoltre che l'adozione del presente provvedimento successivamente alla scadenza del termine originariamente fissato non pregiudica la parità di trattamento tra i soggetti interessati, né comporta modifiche ai requisiti di ammissibilità, ai criteri di selezione o ai contenuti delle candidature, risultando giustificata dall'esigenza di assicurare la più ampia partecipazione possibile alla procedura e il pieno conseguimento delle finalità di interesse pubblico perseguite dal programma, facendo altresì salve le candidature già validamente presentate entro il termine del 2 ottobre 2026;

Ritenuto pertanto opportuno prorogare il termine per la presentazione delle candidature di conferma al fine di consentire il completamento degli adempimenti necessari da parte degli Enti interessati e garantire la massima partecipazione alla procedura;

Ritenuto conseguentemente di fissare una nuova scadenza per la presentazione delle candidature di conferma alle ore 16:00 del 12 ottobre 2026, facendo salve le candidature già regolarmente trasmesse entro il termine originariamente previsto del 2 ottobre 2026;

Visti:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante degli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s. m.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- del 7 marzo 2022, n. 325, “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- del 16 luglio 2025, n. 1187, “XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

- del 29 settembre 2025, n. 1559, “XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzativa”;

- del 22 dicembre 2025, n. 2224, “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”;

- del 30 gennaio 2026, n. 100, “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”;

- del 30 gennaio 2026, n. 101, “Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028";

- del 2 febbraio 2026, n. 133, “Approvazione nuovo sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali e modifiche alla disciplina relativa alla procedura di mobilità interna e interpelli per il conferimento di incarichi dirigenziali”;

- del 23 febbraio 2026, n. 263, “XII legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;

- del 27 febbraio 2026, n. 278, “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente”;

- del 27 aprile 2026, n. 656, “Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- del 9 febbraio 2022, n. 2335, “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013”;

- del 5 febbraio 2026, n. 2248, “Approvazione micro-assetti nell’ambito della Direzione generale Cura del territorio e dell’ambiente”;

- del 27 febbraio 2026, n. 4291, “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di prorogare alle ore 16:00 del giorno 12 ottobre 2026 il termine per la presentazione delle candidature di conferma tramite l'applicativo web “SFINGE 2020”, nell'ambito della procedura negoziata avviata con deliberazione della Giunta regionale n. 1259 del 20 luglio 2026;

2. di fare salve le candidature di conferma già validamente trasmesse entro il termine originariamente fissato alle ore 16:00 del 2 ottobre 2026 e di consentire la presentazione delle ulteriori candidature entro il nuovo termine stabilito dal presente provvedimento, senza necessità di nuova trasmissione per le candidature già presentate;

3. di confermare, per quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento, tutte le disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 1259 del 20 luglio 2026;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul portale regionale dedicato alle Politiche Abitative, dandone comunicazione ai Comuni e alle ACER interessati;

5. di provvedere per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, incluse le ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis, del D. Lgs. n.33 del 2013;

6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 OTTOBRE 2026, N. 1666

Trasferimento ad ATERSIR quale contributo per l'anno 2026 derivante dalla quota parte del tributo speciale di cui all'art. 11 della L.R. 19 agosto 1996, n. 31

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti;

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

- la legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 “Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi”;

- la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente”;

- la legge regionale 5 ottobre 2015, n. 16 “Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996 n. 31 (disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)”;

- la legge regionale 28 luglio 2026, n. 9 “Abrogazioni e modifiche di leggi e disposizioni regionali in collegamento con la Sessione Europea 2026. Altre disposizioni urgenti”;

Richiamata la Legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2011 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” ed in particolare l’art. 4 che prevede che “*per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. n. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli Enti locali, è costituita un'Agenzia denominata "Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti" (di seguito denominata "Agenzia") cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione. L'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero ambito territoriale ottimale ed ha sede legale a Bologna*”;

Premesso che l'art. 4 della legge regionale n. 16/2015:

- al comma 2 prevede che *“Al fine di incentivare la riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio, viene costituito presso Atersir il Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, di seguito denominato Fondo, alimentato da una quota compresa tra i costi comuni del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e, a decorrere dall'anno 2016, dal contributo derivante dalla quota parte del tributo speciale di cui all'articolo 11 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi), nonché dagli eventuali contributi pubblici specificatamente finalizzati”*;

- al comma 3 prevede che il suddetto Fondo sia attivato e gestito da Atersir con propri atti amministrativi;

- al comma 6 prevede che, con regolamento approvato da ATERSIR sentita la Commissione assembleare competente in materia di ambiente, sono definiti i criteri per l’attivazione e la ripartizione del Fondo;

Dato atto che il suddetto regolamento verrà adeguato da ATERSIR in modo da recepire le previsioni dell’art. 49 della legge regionale n. 9/2026 e verrà tempestivamente trasmesso alla Commissione assembleare competente;

Dato, altresì, atto che i piani economico finanziari del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dei Comuni della Regione Emilia-Romagna ricomprendono la quota di alimentazione del Fondo;

Considerato che:

- in attuazione all’art. 4 della legge regionale n. 16/2015, così come modificato da ultimo dall’art. 49 della legge regionale n. 9/2026, è stato previsto per l’anno 2026 che il contributo derivante dalla quota parte del tributo speciale di cui all'articolo 11 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi) sia pari a € 2.000.000,00;

- la spesa di € 2.000.000,00 trova copertura a carico del capitolo U37155 “Interventi per l'attuazione del Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile: trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali per l'incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (artt. 70, 74, 81 e 84 D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 L.R. 21 aprile 1999, n.3)” del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

Precisato che entro il 28 febbraio 2027 Atersir dovrà trasmettere alla Regione una relazione circa l’utilizzo del fondo dell’anno 2026 articolata per ciascuna delle linee incentivanti di cui al comma 4 dell’art. 4 della Legge Regionale n. 16/2015;

Ritenuto, in relazione alla specifica tipologia di spesa prevista, trattandosi di trasferimento disposto a valere per l’anno 2026 ad Atersir da destinare alle finalità di cui all’art. 4, comma 4, della L.R. n. 16/2015, così come modificato da ultimo dall’art. 49 della legge regionale n. 9/2026, che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che pertanto l’impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto con sua imputazione all’esercizio finanziario 2026;

Preso atto che la previsione del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all’articolo 56, comma 6, e dal par. 5.1-bis, lett.b., dell’Allegato 4/2 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- la L.R. n. 40 del 15 novembre 2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di Stabilità regionale 2026)";

- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- la L.R. 27 luglio 2026, n. 8 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026–2028";

- le deliberazioni della Giunta regionale n. 2251 del 29 dicembre 2025 e n. 1313 del 27 luglio 2026 a seguito della L.R. n. 8 di assestamento;

Richiamate:

- la deliberazione n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026, recante "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase" e s.m.;
- la deliberazione n. 171 del 09 febbraio 2026 "Rettifica errori materiali alla Deliberazione di Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 ad oggetto XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase";
- la deliberazione n. 263 del 23 febbraio 2026 "XII legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026";
- la deliberazione n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";
- la determinazione dirigenziale n. 2248 del 05 febbraio 2026 recante "Approvazione micro-assetti nell'ambito della Direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente";
- la determinazione dirigenziale n. 4291 del 27 febbraio 2026, recante "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente";
- la determinazione dirigenziale n. 4259 del 27 febbraio 2026, recante "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1328 del 27 luglio 2026 "Sostituzione per impedimento temporaneo del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2026, n. 101 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026 2028. Approvazione" come aggiornata dalla deliberazione di Giunta n. 656 del 27 aprile 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il Sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, che devono intendersi valide fino a diversa disposizione in quanto coerenti con quanto disposto nel documento riprodotto in allegato 2 alla disciplina di cui all'Allegato A della deliberazione n. 2376/2024;

Preso atto che, nel rispetto della normativa vigente, si è provveduto all'espletamento degli adempimenti previsti dall'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessora all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di trasferire ad Atersir (C.F. 91342750378) la somma complessiva di € 2.000.000,00 quale contributo per l'anno 2026 derivante dalla quota parte del tributo speciale di cui all'articolo 11 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 da destinare alle finalità di cui all'art. 4, comma 4, della L.R. n. 16/2015, così come modificato da ultimo dall'art. 49 della legge regionale n. 9/2026;

2. di imputare la spesa di € 2.000.000,00 registrata al n. 3026011522 di impegno sul capitolo U37155 "Interventi per l'attuazione del piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali per l'incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (artt. 70, 74, 81 e 84 D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 L.R. 21 aprile 1999, n. 3)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n. 2251/2025 e ss.mm. ed in relazione al quale, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	**Programma**	**Codice economico**	**COFOG**	
09	02	U.1.04.01.02.017	05.4	
Transazioni UE	**SIOPE**	**CUP**	**C.I. Spesa**	**Gestione ordinaria**
8	1040102017	-	3	3

3. di dare atto che, ad esecutività della presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente e della propria deliberazione n. 278/2026, il Dirigente competente provvederà con propri atti formali alla liquidazione dell'importo ed alla richiesta di emissione del titolo di pagamento a favore di Atersir con sede in Via Cairoli n. 8/F, Bologna;

4. di dare atto che entro il 28 febbraio 2027 Atersir dovrà trasmettere alla Regione una relazione circa l'utilizzo del fondo dell'anno 2026 articolata per ciascuna delle linee incentivanti di cui al comma 4 dell'art. 4 della Legge regionale n. 16/2015;

5. di specificare che l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. n. 33 del 2013;

6. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di dare atto che il presente provvedimento verrà notificato ad Atersir;

8. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 OTTOBRE 2026, N. 1670

D.Lgs. n. 102/2004 nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018. Proroga termine per la delimitazione delle aree interessate dalle avversità atmosferiche verificatesi il 28 agosto 2026, nel territorio della regione Emilia-Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 1 della legge 7 marzo 2003, n. 38 e successive modifiche;

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38" e successive modifiche, con il quale sono state definite nuove norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale e, contestualmente, è stata abrogata tutta la legislazione previgente;

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";

- il Decreto Legislativo 26 marzo 2018, n. 32 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in attuazione dell'articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154";

- il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0690710 del 22 dicembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.14 del 19/01/2026, con il quale è stato adottato il Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2026, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii.;

Richiamate le seguenti disposizioni recate dal D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, ed in particolare l'art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo n. 102/2004 e ss.mm.ii., il quale stabilisce:

- che le Regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa;

- che tale termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla Giunta regionale;

Preso atto che il territorio regionale è stato interessato nella giornata del 28 agosto 2026 da eventi climatici avversi, come si evince dal Rapporto meteo n. 2026/11, che evidenzia che due supercelle e un terzo sistema intenso, hanno interessato il settore occidentale della regione portando grandine di grosse dimensioni e venti forti di downburst e provocando ingenti danni soprattutto al settore agricolo, ma anche ad autovetture ed edifici;

Preso altresì atto che, in tale contesto di eventi atmosferici avversi, è pervenuta al Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari – Area Calamità ed Aiuti Nazionali, una richiesta di proroga del termine di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 102/2004 e succ. modd., da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – Ambito di Piacenza, con missiva prot. 1025128.I del 28/09/2026.17/07/2026, al fine di accertare la sussistenza dei presupposti per l'attivazione delle procedure di delimitazione dei territori danneggiati ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004 e successive modificazioni e integrazioni;

Rilevato che, in ragione della vastità del territorio colpito da tali eventi, sono in corso le verifiche istruttorie sulle segnalazioni di danno riscontrate dal sistema produttivo agricolo, ai fini della valutazione dell'entità dei danni;

Considerato che:

- è necessario effettuare un'attenta analisi della situazione causata dalle avversità meteorologiche che hanno interessato come sopra descritto la porzione occidentale del territorio regionale e che, pertanto, è indispensabile concedere una proroga di trenta giorni per la definizione e delimitazione degli eventi, come previsto dall'art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo n. 102/2004 e ss.mm.ii.;

- tale proroga, ai sensi della normativa già menzionata, deve essere approvata entro sessanta giorni dalla cessazione degli eventi, che – come si evince dalla richiesta sopra richiamata oltre che dal Rapporto Arpae - si sono verificati nella giornata del 28 agosto 2026;

Ravvisata, pertanto, la necessità di prorogare - ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii. - di trenta giorni il termine per l'attuazione delle procedure di delimitazione dei territori della Regione interessati e per l'adozione della propria deliberazione di proposta di declaratoria, ai fini dell'applicazione degli interventi compensativi previsti dall'art. 5 comma 3 del richiamato D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii., fissandolo rispettivamente per il giorno 26 novembre 2026;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione", come aggiornata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 656 del 27 aprile 2026 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento";

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le proprie deliberazioni:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”, (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell’Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;
- n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, ora sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Attestata la regolarità dell’istruttoria e l’assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura e agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di richiamare in particolare le prescrizioni definite all'art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo n. 102/2004 e ss.mm.ii., con riferimento alla proroga di trenta giorni del termine per la delimitazione dei territori danneggiati e per l'accertamento dei danni;

2) di prorogare - ai sensi del predetto art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii. - di trenta giorni il termine per l'attuazione delle procedure di delimitazione nel territorio della Regione, interessato da avversità atmosferiche nella giornata del 28 agosto 2026, e per l'adozione della propria deliberazione di proposta di declaratoria, ai fini dell'applicazione degli interventi compensativi previsti dall'art. 5, comma 3 del richiamato D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii., fissandolo al giorno 26 novembre 2026:

Data avversità atmosferica	Scadenza 60 giorni	Proroga 30 giorni
28 agosto 2026	27 ottobre 2026	26 novembre 2026

3) che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4) che il Settore Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca trasmetterà la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, al Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e ai Settori territorialmente competenti della Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 6 OTTOBRE 2026, N. 645

Conferimento di un incarico di lavoro autonomo per consulenza da rendere in forma di collaborazione presso il Gruppo assembleare "Fratelli d’Italia - Giorgia Meloni"

Il DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

1) di stipulare il contratto con la dott.ssa Cristina Modica per l’incarico di lavoro autonomo per consulenza da rendere in forma di collaborazione, senza vincolo di subordinazione e senza rapporto gerarchico, avente oggetto “Pianificazione e gestione professionale delle attività di comunicazione istituzionale social del Presidente”, per un compenso lordo complessivo di euro 10.000,00;

2) di approvare lo schema di contratto di cui all’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di stabilire che l’incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto e fino al 31.12.2026 o all’eventuale precedente data di cessazione dell’incarico conferito alla Titolare che ne ha fatto richiesta;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarietà politica potrà essere anticipatamente risolto, su richiesta motivata da parte della Titolare di riferimento, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

4) di impegnare sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028 dell’Assemblea legislativa la spesa così ripartita:

- sul capitolo **U10219** "Spese per il personale aggiuntivo a supporto delle Strutture speciali" il compenso di € **8.593,00** per l'anno di previsione 2026 – impegno n. **3026000551**;

  cod. IV livello U.1.03.02.12.000 "Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale";

  cod. V livello U.1.03.02.12.003 "Collaborazioni coordinate e a progetto";

- sul capitolo **U10220** "Spese per oneri previdenziali ed assistenziali dovuti per i lavoratori parasubordinati Strutture speciali" i contributi previdenziali INPS di € **1.377,00** (importo incrementato per arrotondamenti) per l'anno di previsione 2026 – impegno n. **3026000552**;

  cod. IV livello U.1.01.02.01.000 "Contributi sociali effettivi a carico dell'ente";

  cod. V livello U.1.01.02.01.001 "Contributi obbligatori per il personale";

- sul capitolo **U10221** "Spese per oneri assicurativi INAIL dovute per i lavoratori parasubordinati Strutture speciali" i contributi assistenziali INAIL di € **30,00** (importo incrementato per arrotondamenti) per l'anno di previsione 2026 – impegno n. **3026000553**;

  cod. IV livello U.1.01.02.01.000 "Contributi sociali effettivi a carico dell'ente";

  cod. V livello U.1.01.02.01.001 "Contributi obbligatori per il personale";

5) di stabilire che si procederà alla liquidazione del compenso pattuito con emissione del cedolino stipendi, in base agli importi e ai termini di pagamento stabiliti nel contratto individuale di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, previa acquisizione del nullaosta della Titolare della struttura richiedente e/o della relazione finale ove prevista;

6) di provvedere:

- ad adeguare gli impegni di spesa nel caso in cui le aliquote contributive e assicurative venissero modificate a seguito di nuove disposizioni normative;

- alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo al Centro per l'impiego competente;

- alla pubblicazione del presente atto ai sensi della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni richiamata in parte narrativa;

- alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti, al Dipartimento della funzione pubblica ed alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia–Romagna.

Il Direttore Generale

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 1 OTTOBRE 2026, N. 18819

Autorizzazione regionale all'abbattimento di un esemplare appartenente a un filare monumentale di farnia (Quercus robur) radicate in Via delle Scuderie nel comune di Zola Predosa (BO), ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2023 - Cod. 004_AUT

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. **di autorizzare** il Soggetto 1, così come individuato nell'allegata Scheda Privacy, all'abbattimento dell'esemplare arboreo individuato con il n. 85, appartenente a un filare di farnie (*Quercus robur*) radicato a margine di Via delle Scuderie, nel Comune di Zola Predosa (BO), tutelato ai sensi della Legge regionale n. 20/2023 e del DPGR n. 641/1988 e identificato con il codice ID BOM185F029181;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia-Romagna" - Gruppo di Bologna e al Comune di Zola Predosa (BO);
3. di procedere alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dagli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33;
4. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore

Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 6 OTTOBRE 2026, N. 19174

"Individuazione del Centro "Il Pettirosso" (MO) quale Centro autorizzato per la detenzione di esemplari della specie esotica invasiva di rilevanza unionale Procyon lotor" - Rettifica e sostituzione integrale determinazione 13830-2026

IL DIRIGENTE

Richiamata la precedente determinazione dirigenziale n. 13830 del 13/07/2026 avente ad oggetto "Individuazione del centro "Il Pettirosso" (MO) quale centro autorizzato per la detenzione di esemplari della specie esotica invasiva di rilevanza unionale *Procyon lotor*";

Rilevato che, durante il caricamento di tale atto sulla piattaforma predisposta, è stato riscontrato un mero errore materiale determinato da una procedura informatica automatizzata che non ha consentito una corretta conclusione dell'iter;

Valutato che sussistono le ragioni per procedere alla rettifica e alla contestuale sostituzione integrale del precedente atto n. 13830 del 13/07/2026;

Richiamati:

- il Regolamento UE n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive all'interno dell'Unione Europea;
- il Regolamento di esecuzione n. 1141/2016 con il quale la Commissione Europea ha adottato una lista di specie esotiche invasive di rilevanza unionale nella quale figurano, tra le altre, il procione *Procyon lotor* (Linnaeus, 1758);
- il Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 di adeguamento alle disposizioni del Regolamento UE n. 1143/2014, il quale dispone all'art. 6 che le specie incluse nell'elenco europeo delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale non possono essere:
  - introdotte o fatte transitare nel territorio nazionale, anche sotto sorveglianza doganale;
  - detenute, anche in confinamento, tranne i casi in cui la detenzione avvenga nel contesto delle misure di gestione o di eradicazione disposte ai sensi del decreto stesso;
  - allevate anche in confinamento;
  - trasportate o fatte trasportare nel territorio nazionale, tranne i casi in cui il trasporto avvenga nel contesto delle misure di gestione o di eradicazione disposte ai sensi del decreto stesso;
  - vendute o immesse sul mercato;
  - utilizzate, cedute a titolo gratuito o scambiate;
  - poste in condizione di riprodursi o crescere spontaneamente, anche in confinamento;
  - rilasciate nell'ambiente;
- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 5 "Norme a tutela del benessere animale";
- il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", ed in particolare l'art. 47 relativo alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e l'art. 71 e successivi relativi ai controlli;

Atteso che le norme transitorie di cui all'art. 27 del D.lgs. 230/2017 prevedono la possibilità di affidamento di esemplari appartenenti a specie esotiche invasive di rilevanza unionale a strutture pubbliche o private autorizzate e che, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo, le Regioni individuano le strutture autorizzate di cui al comma 1;

Vista la nota, agli atti con PG 185298/2018, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha chiesto alle Regioni di individuare le strutture pubbliche o private operanti ai sensi dell'art. 27 del citato D.lgs. 230/2017, precisando che tali strutture contribuiscono alle attività di gestione, controllo e contenimento delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e che la loro individuazione non richiede l'autorizzazione di cui all'art. 8 del medesimo decreto;

Visti:

- il Piano nazionale per la gestione del procione (*Procyon lotor*) ai sensi dell'art. 22 del richiamato decreto legislativo n. 230/2017, adottato con Decreto del 28 settembre 2022 dal Ministero della Transizione Ecologica;

Considerato che:

- la specie esotica invasiva di rilevanza unionale procione (*Procyon lotor*) costituisce una minaccia per la biodiversità autoctona e per gli ecosistemi naturali, in ragione della sua elevata capacità di adattamento e diffusione, della predazione esercitata nei confronti di numerose specie animali, della competizione con fauna autoctona e del potenziale rischio sanitario connesso alla trasmissione di patogeni e zoonosi;
- la specie è soggetta all'obbligo di monitoraggio, controllo demografico, eradicazione e contenimento di cui al Regolamento comunitario n. 1143/2014 e di cui al decreto legislativo n. 230/2017 sopra richiamati;

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, agli atti con PG 440995/2020, relativa all'individuazione di nuovi centri adeguati all'accoglimento di esemplari di *Trachemys scripta* e di altre specie esotiche invasive di rilevanza unionale;

Visto il Piano nazionale per la gestione del procione (*Procyon lotor*), il quale prevede la possibilità per le Regioni di individuare strutture di detenzione per un numero molto limitato di esemplari catturati di *Procyon lotor*, individuati tra le strutture già autorizzate per la detenzione in deroga di animali pericolosi (L. n. 150/92 e D.M del 19 aprile 1996);

Visti i pareri del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dell'Istituto Superiore per la Ricerca e l'Ambiente acquisiti agli atti del Settore, rispettivamente con note ns prot. 16.09.2026.0946880.E e prot. 22.09.2026.0980982.E, dalle quali emergono le seguenti necessità:

- di considerare la finalità per la quale i centri sono individuati nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di gestione del procione, costituendo essi uno strumento funzionale alle attività di controllo ed eradicazione della specie sul territorio nazionale;
- di destinare prioritariamente la capacità ricettiva, necessariamente limitata, alle esigenze derivanti dalle attività di controllo ed eradicazione della specie sul territorio regionale e nazionale;
- di assicurare previamente la piena disponibilità della capacità ricettiva per tali esigenze, e lasciando come eventualità residuale l'accoglimento di esemplari provenienti da altro Stato membro;

Atteso che gli enti e le strutture, per essere riconosciuti idonei al confinamento definitivo di esemplari appartenenti a specie esotiche invasive di rilevanza unionale tra cui *Procyon lotor*, devono essere in possesso di adeguati requisiti strutturali e gestionali e devono poter operare secondo criteri di corretta detenzione degli animali, garantendo in particolare l'adozione di misure atte a prevenire ogni rischio di fuga degli esemplari e ad impedirne la riproduzione, nonché il rispetto delle condizioni di benessere animale e delle necessarie condizioni di sicurezza sanitaria ed ambientale previste dalla normativa vigente;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà presentata con Prot. n. 09.12.2025.1230352.E e successivamente integrata con Prot. n. 12.03.2026.0241943.E, come da richiesta inviata con Prot. n. 18.02.2026.0145129.U, dal Direttore del CRAS Centro Fauna Selvatica "Il Pettirosso", con cui si richiede di individuare il centro sopracitato quale struttura autorizzata alla detenzione di esemplari appartenenti alla specie esotica invasiva di rilevanza unionale procione (*Procyon lotor*);

Verificato che il CRAS Centro Fauna Selvatica "Il Pettirosso", con sede in Modena (MO), Stradello del Pettirosso n. 1, svolge attività di recupero, cura, detenzione e gestione della fauna selvatica, nonché attività di educazione ambientale e sensibilizzazione sui temi della tutela della biodiversità e della conservazione della fauna;

Preso atto che dall'esame della richiesta il centro candidato ha dichiarato di possedere le seguenti caratteristiche e di garantire le seguenti modalità di gestione:

- le gabbie ove conferire gli esemplari, sia per la detenzione temporanea in quarantena che per quella di definitivo confinamento, si trovano in Via Stradello del Pettirosso n. 1, Modena (MO);
- è presente un recinto già autorizzato ai sensi dell'art. 6 c. 6 Legge 150/92 alla detenzione di n. 7 esemplari adulti della specie *Procyon lotor*, ritenuto idoneo a garantire adeguate condizioni di benessere animale e a prevenire il rischio di fuga degli esemplari;
- è inoltre presente un ulteriore recinto avente dimensioni ridotte pari a circa 8 m di lunghezza, 2 m di larghezza e 3 m di altezza, realizzato con caratteristiche costruttive analoghe al recinto principale;
- gli esemplari detenuti dovranno essere preventivamente sterilizzati, al fine di attuare misure atte ad impedire qualsiasi possibilità di riproduzione;
- le strutture di detenzione risultano completamente separate dall'ambiente circostante e realizzate con caratteristiche costruttive idonee a prevenire la fuga degli esemplari, mediante utilizzo di rete elettrosaldata rigida zincata interrata, adeguata altezza delle recinzioni e presenza di doppi ingressi antifuga con sistemi di chiusura di sicurezza;
- le strutture risultano dotate di adeguati elementi di arricchimento ambientale e gestionale, costituiti da vegetazione, tronchi aerei, aree di riparo sopraelevate ed ispezionabili, nonché vasche con acqua corrente continua idonee a favorire il benessere e l'espressione dei comportamenti naturali degli animali detenuti;
- gli esemplari detenuti saranno alimentati quotidianamente mediante dieta diversificata e idonea alla specie, comprendente alimenti freschi o decongelati al momento e mangimi specifici, nel rispetto delle esigenze nutrizionali, sanitarie e comportamentali degli animali;

- la manutenzione delle strutture, i controlli periodici e le attività ordinarie di gestione, pulizia, accudimento e profilassi sanitaria degli animali saranno effettuati dal titolare e dai collaboratori della struttura del CRAS Il Pettirosso;
- verranno effettuati controlli quotidiani volti a verificare lo stato di salute e benessere degli animali detenuti, l'eventuale presenza di patologie, criticità comportamentali o decessi, nonché l'efficienza delle strutture di contenimento, la pulizia dei recinti e la tempestiva esecuzione degli interventi manutentivi necessari;

Acquisito agli atti il supporto tecnico-scientifico del Servizio Veterinario territorialmente competente in materia di fauna selvatica e specie esotiche invasive;

Considerato che in data 1° aprile 2026 il Servizio Veterinario dell'AUSL di Modena, su richiesta del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone montane della Regione Emilia-Romagna, ha effettuato un sopralluogo presso il CRAS Centro Fauna Selvatica "Il Pettirosso", alla presenza del responsabile della struttura e dei funzionari regionali competenti;

Vista la nota della AUSL Modena – Dipartimento di Sanità Pubblica – U.O. Servizio Veterinario di Modena ricevuta con Prot. n. 21.04.2026.0414156.E relativa all'accertamento dello stato dei luoghi e viste le informazioni contenute nella richiesta presentata con Prot. n. 09.12.2025.1230352.E dal direttore della struttura CRAS "Il Pettirosso", si riporta che:

- il recinto già autorizzato alla detenzione di n. 7 esemplari adulti della specie *Procyon lotor*, avente dimensioni pari a circa 10 m di lunghezza, 5 m di larghezza e 3 m di altezza, è realizzato con rete elettrosaldata rigida zincata a maglia 5x5 cm, interrata e dotata di doppio ingresso antifuga con chiusura a lucchetto a caduta;
- questo recinto, considerabile come il recinto principale, include sistemi di videosorveglianza, elementi di arricchimento ambientale costituiti da vegetazione, tronchi aerei e strutture sopraelevate ispezionabili, nonché n. 2 vasche con acqua corrente continua idonee alla balneazione degli animali;
- è inoltre presente un recinto secondario avente dimensioni ridotte pari a circa 8 m di lunghezza, 2 m di larghezza e 3 m di altezza, realizzato con caratteristiche costruttive analoghe a quelle del recinto principale e dotato di doppio ingresso antifuga;
- tutte le strutture risultano completamente separate dall'ambiente circostante e dotate di sistemi idonei a prevenire la fuga degli animali, nonché di aree di riparo sopraelevate ed ispezionabili;

Richiamate le prescrizioni contenute nella nota di AUSL Modena sopracitata e di seguito riportate:

- il recinto principale, già autorizzato alla detenzione di esemplari della specie *Procyon lotor* e attualmente occupato da un singolo soggetto, è ritenuto idoneo a garantire adeguate condizioni di benessere animale e a prevenire il rischio di fuga degli animali; dovrà tuttavia essere rispettato il limite massimo precedentemente autorizzato di n. 7 esemplari complessivi, fermo restando che l'introduzione di ulteriori soggetti dovrà avvenire esclusivamente previa verifica della compatibilità comportamentale degli animali;
- il recinto secondario, pur risultando realizzato con caratteristiche costruttive analoghe a quelle del recinto principale, non è attualmente ritenuto idoneo, sotto il profilo del benessere animale, alla detenzione ordinaria di più esemplari, in considerazione delle dimensioni ridotte rispetto ai parametri minimi ritenuti adeguati; tale struttura potrà essere eventualmente utilizzata, previa predisposizione di adeguati ed indispensabili arricchimenti ambientali, per la detenzione di un singolo esemplare non compatibile con altri soggetti;
- allo stato attuale, il numero complessivo di esemplari detenibili presso il centro non dovrà essere superiore a n. 8 soggetti, per motivi di benessere animale;
- tutti gli esemplari detenuti dovranno essere identificati e sterilizzati;
- eventuali esemplari deceduti dovranno essere conferiti all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale territorialmente competente per gli accertamenti relativi alle cause di morte;
- considerato che il recinto destinato alla detenzione dei procioni risulta collocato in prossimità di aree occupate da specie autoctone destinate alla reintroduzione in natura e che il CRAS "Il Pettirosso" non dispone attualmente di una struttura di quarantena dedicata e adeguatamente sanificabile per esemplari provenienti direttamente dal territorio, potranno essere introdotti presso il centro esclusivamente esemplari già identificati, sottoposti a quarantena presso altra struttura riconosciuta e accompagnati da certificazione sanitaria rilasciata nei 10 giorni antecedenti lo spostamento;
- la certificazione sanitaria dovrà riportare anche l'esito negativo di un esame parassitologico delle feci effettuato nei 10 giorni antecedenti il trasferimento dell'animale;
- con particolare riferimento al rischio sanitario associato alla presenza di nematodi del genere *Baylisascaris*, devono essere mantenute e documentate le idonee procedure sanitarie e gestionali finalizzate alla riduzione del rischio biologico;
- in considerazione della possibilità che esemplari di *Procyon lotor* catturati sul territorio possano essere eccezionalmente conferiti o recuperati direttamente dal CRAS "Il Pettirosso", è ritenuta auspicabile, per motivi di sicurezza, sanità e benessere animale, la realizzazione presso il centro di un'area dedicata specificamente alla specie, dotata di strutture di quarantena e di ricovero per gli esemplari provenienti dall'ambiente naturale;

Per quanto attiene alla prevenzione della riproduzione e del rischio di fuga degli animali dal centro, dall'esame della documentazione acquisita e dagli esiti del sopralluogo effettuato è possibile desumere che le caratteristiche strutturali dei recinti individuati, realizzati con rete elettrosaldata rigida zincata interrata e dotati di doppio ingresso antifuga, nonché le misure gestionali previste, tra cui l'identificazione e la sterilizzazione degli esemplari detenuti, risultano idonee a scongiurare il rischio di riproduzione e di fuoriuscita degli animali;

Per quanto riguarda il benessere animale si evidenzia che:

- al fine di scongiurare rischi sanitari, dovrà essere assicurata una costante manutenzione delle strutture di detenzione e degli arricchimenti ambientali presenti nei recinti, nonché l'adozione di adeguate procedure di pulizia, sanificazione e gestione degli spazi destinati agli animali;
- deve essere garantita l'assistenza da parte di un medico veterinario per la verifica delle condizioni sanitarie degli esemplari introdotti presso il centro, per gli screening sanitari e per il monitoraggio periodico dello stato di salute degli animali detenuti;
- la gestione degli animali detenuti dovrà avvenire nel rispetto della compatibilità comportamentale degli esemplari e delle capacità ricettive delle strutture individuate, al fine di evitare condizioni di stress o criticità per il benessere animale;

Ritenuto opportuno che le informazioni sanitarie e quelle riguardanti le caratteristiche degli esemplari conferiti al centro siano adeguatamente documentate e registrate;

Ritenuto inoltre opportuno che i dati identificativi e sanitari degli esemplari detenuti presso il centro (data di ingresso, provenienza, sesso, età stimata, condizioni sanitarie, sterilizzazione ed eventuali successive movimentazioni) siano annotati in apposito registro e trasmessi annualmente al Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone montane mediante relazione riepilogativa delle attività svolte, comprensiva del numero di individui presenti, dei nuovi ingressi, degli eventuali trasferimenti e dei decessi;

Ritenuto pertanto possibile, per tutto quanto sopra esposto, individuare ai sensi dell'art. 27, comma 5, del decreto legislativo n. 230/2017 il CRAS Centro Fauna Selvatica "Il Pettirosso", sito in Modena (MO), Stradello del Pettirosso n. 1, quale struttura autorizzata di cui al comma 1 del medesimo articolo 27 alla detenzione di esemplari appartenenti alla specie esotica invasiva di rilevanza unionale procione (*Procyon lotor*), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate nella parte dispositiva del presente atto;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale 27 febbraio 2026, n. 4291 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente", con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane;

Richiamate inoltre le deliberazioni della Giunta Regionale:

- del 22 dicembre 2025, n. 2224 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.";
- del 30 gennaio 2026, n. 100 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.";
- del 27 febbraio 2026, n. 278 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026.";
- del 30 gennaio 2026, n. 101 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- del 27 aprile 2026, n. 656 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di rettificare e sostituire integralmente la precedente determinazione dirigenziale n. 13830 del 13/07/2026 con il presente atto;
2. di individuare, ai sensi dell'art. 27, comma 5, del decreto legislativo n. 230/2017, il CRAS Centro Fauna Selvatica "Il Pettirosso", sito in Modena (MO), Stradello del Pettirosso n. 1, quale struttura autorizzata alla detenzione di esemplari appartenenti alla specie esotica invasiva di rilevanza unionale procione (*Procyon lotor*), subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
    a. il numero complessivo di esemplari detenibili presso il centro non dovrà essere superiore a n. 8 soggetti, fermo restando che il recinto principale non potrà ospitare più di n. 7 esemplari complessivi e che l'introduzione dei soggetti dovrà avvenire esclusivamente previa verifica della compatibilità comportamentale degli animali;

b. il recinto secondario potrà essere eventualmente utilizzato esclusivamente previa predisposizione di adeguati ed indispensabili arricchimenti ambientali e unicamente per la gestione di un singolo esemplare non compatibile con altri soggetti;

c. tutti gli esemplari detenuti dovranno essere identificati e sterilizzati;

d. le strutture di detenzione dovranno mantenere caratteristiche costruttive idonee a prevenire la fuga degli animali, mediante utilizzo di rete elettrosaldata rigida zincata interrata, adeguata altezza delle recinzioni e presenza di doppi ingressi antifuga con sistemi di chiusura di sicurezza;

e. dovranno essere mantenuti adeguati elementi di arricchimento ambientale e gestionale, costituiti da vegetazione, tronchi aerei, aree di riparo sopraelevate ed ispezionabili, nonché vasche con acqua corrente continua idonee a favorire il benessere e l'espressione dei comportamenti naturali degli animali detenuti;

f. gli esemplari detenuti dovranno essere alimentati quotidianamente mediante dieta diversificata e idonea alla specie, comprendente alimenti freschi o decongelati al momento e mangimi specifici, nel rispetto delle esigenze nutrizionali, sanitarie e comportamentali degli animali;

g. eventuali esemplari deceduti dovranno essere conferiti all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale territorialmente competente per gli accertamenti relativi alle cause di morte;

h. potranno essere introdotti presso il centro esclusivamente esemplari già identificati, sottoposti a quarantena presso altra struttura riconosciuta e accompagnati da certificazione sanitaria rilasciata nei 10 giorni antecedenti lo spostamento, comprensiva dell'esito negativo di un esame parassitologico delle feci effettuato nello stesso periodo;

i. con particolare riferimento al rischio sanitario associato alla presenza di nematodi del genere *Baylisascaris*, dovranno essere mantenute e documentate idonee procedure sanitarie e gestionali finalizzate alla riduzione del rischio biologico;

j. garantire il benessere animale degli esemplari mediante:

   i. controllo e manutenzione costante delle strutture al fine di evitare la fuga accidentale ed eventuali rischi sanitari;

   ii. supporto da parte di medici veterinari per l'effettuazione degli screening sanitari sugli esemplari in ingresso, per il monitoraggio periodico dello stato sanitario degli animali detenuti e per la definizione delle procedure da adottare in caso di insorgenza di rischi sanitari;

   iii. adozione di adeguate procedure igienico-sanitarie, da intensificare in funzione del numero degli animali detenuti e delle condizioni stagionali, che prevedano periodiche operazioni di pulizia e sanificazione dei recinti, delle aree di ricovero, delle vasche e degli arricchimenti ambientali mediante l'utilizzo di prodotti idonei;

   iv. gestione degli animali detenuti nel rispetto della compatibilità comportamentale degli esemplari e delle capacità ricettive delle strutture individuate, al fine di evitare condizioni di stress o criticità;

k. dovrà essere tenuto un registro degli esemplari detenuti presso il centro, annotando i dati identificativi e sanitari degli animali (data di ingresso, provenienza, sesso, età stimata, condizioni sanitarie, sterilizzazione ed eventuali successive movimentazioni);

l. dovrà essere trasmessa annualmente al Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone montane una relazione riepilogativa delle attività svolte, comprensiva del numero di individui presenti, dei nuovi ingressi, degli eventuali trasferimenti e dei decessi;

3. di richiamare gli ambiti di funzionamento del centro secondo le norme vigenti:

   a. le attività di detenzione e trasporto di esemplari *Procyon lotor* sono consentite esclusivamente nei casi in cui siano finalizzate al confinamento definitivo degli animali presso i centri autorizzati alla detenzione della specie nell'ambito di specifiche misure di gestione delle autorità competenti che ne prevedano la rimozione dal territorio e il conferimento presso impianti idonei al confinamento definitivo degli esemplari;

   b. sono vietati l'acquisto e la vendita degli animali appartenenti alle specie esotiche invasive di rilevanza unionale, la loro cessione a titolo gratuito e lo scambio, ai sensi del decreto legislativo n. 230/2017;

4. di stabilire che la ricettività della struttura dovrà essere destinata prioritariamente agli esemplari rinvenuti, catturati o rimossi dal territorio regionale e nazionale nell'ambito di misure di gestione della specie disposte dalle autorità competenti, assicurando previamente la piena disponibilità della capacità ricettiva per tali esigenze; l'eventuale accoglimento di esemplari provenienti da altro Stato membro ha carattere del tutto residuale e potrà essere preso in considerazione solo qualora tale disponibilità risulti previamente assicurata;

5. di stabilire che l'individuazione del centro potrà essere rivista a seguito di controlli e verifiche che l'amministrazione si riserva di effettuare in qualsiasi momento, rispetto al possesso dei requisiti richiesti in ordine alla prevenzione del rischio di fuga e di riproduzione degli animali, nonché al rispetto delle condizioni di benessere animale e delle prescrizioni sanitarie previste dal presente atto e dalla normativa vigente;

6. di stabilire che il titolare della struttura, nonché il Servizio Veterinario competente dell'AUSL di Modena, comunichino tempestivamente all'amministrazione regionale eventuali variazioni intervenute rispetto alle misure adottate per impedire la fuga, la riproduzione e garantire il benessere degli animali;
7. di stabilire che, qualora si intenda ampliare il centro o realizzare ulteriori strutture destinate alla detenzione di esemplari della specie *Procyon lotor*, dovrà essere presentata una nuova richiesta al Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone montane ai fini della verifica del possesso dei requisiti necessari;
8. di stabilire che l'individuazione del sopra citato centro quale struttura autorizzata alla detenzione della specie esotica invasiva di rilevanza unionale *Procyon lotor* non comporta oneri a carico del bilancio regionale per l'allestimento e il funzionamento del centro;
9. di precisare che la Regione Emilia-Romagna è sollevata da qualsiasi responsabilità per infortuni, danni o incidenti accorsi al personale del centro o a soggetti terzi presenti all'interno della struttura, nonché per eventuali danneggiamenti alle strutture e alle attrezzature di proprietà del richiedente, di cui la Regione non assume alcun onere manutentivo;
10. di trasmettere per opportuna conoscenza, il presente atto ai soggetti a vario titolo interessati;
11. di provvedere, al fine di assolvere agli adempimenti previsti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013;
12. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Settore
Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA 6 OTTOBRE 2026, N. 19137

L.R. 20/2014 - Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2026, approvato con DGR n. 663/2026; assegnazione dei contributi, concessione e impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo nell'ambito del Bando richiamato in premessa, con indicazione del punteggio assegnato, della spesa ammessa e del contributo concedibile;

2. di approvare l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco delle domande istruite a valere sul medesimo Bando con esito negativo e con le relative motivazioni;

3. di quantificare in **euro 231.000,00** l'ammontare complessivo dei contributi assegnabili ai beneficiari individuati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di concedere ai soggetti indicati nella graduatoria del citato Allegato 1), con relativa scheda privacy quando occorrente, i contributi a fianco di ciascuno indicati per un importo complessivo pari ad **euro 231.000,00** per le annualità 2026 e 2027;

5. di imputare contabilmente, in relazione alla esigibilità della spesa, la somma complessiva di **€ 231.000,00** sul pertinente capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anni di previsione 2026 e 2027, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2251/2025 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

- quanto ad **€ 174.200,00**, **relativi all'anno 2026,** registrata al **n. 3026011530** di impegno sul capitolo **U70578** "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)";
- quanto ad € **56.800,00, relativi all'anno 2027,** registrata al n. **3027001629** di impegno sul citato capitolo **U70578** ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria

70578	05	02	U.1.04.03.99.999	08.2	8	1040399999	3	3

rinviando al suddetto Allegato 1 per quanto concerne i codici CUP;

6. di precisare che questa Struttura, con riferimento alle domande in merito alle quali si provvede a concedere il contributo con il presente atto:

- ha acquisito i codici unici di progetto (CUP) relativi ai progetti ammessi a contributo, riportati al sopra citato Allegato 1);
- ha effettuato le verifiche previste dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 e dalla normativa nazionale in materia di aiuti di Stato mediante interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti;
- ha effettuato la registrazione degli aiuti concessi nel Registro Nazionale degli Aiuti, con acquisizione dei relativi codici COR, riportati al medesimo Allegato 1);
- per tutti i soggetti beneficiari ha acquisito i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) con esito regolare;
- ha esperito le verifiche previste dalla normativa vigente in materia di casellario giudiziale e sanzioni amministrative interdittive e che la documentazione acquisita tramite PDND e quella pervenuta dalle competenti Procure è conservata agli atti del Settore, considerato che, per parte delle richieste inoltrate, non è ancora pervenuto il relativo riscontro, e dunque si procede ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 184/2025 alla concessione del contributo sotto condizione risolutiva, fatta salva l'adozione dei conseguenti provvedimenti qualora dalle certificazioni successivamente acquisite emergano elementi ostativi al beneficio;

7. che, come disciplinato al paragrafo 16 del bando, il Responsabile del Settore o soggetto da lui delegato provvederà all'istruttoria delle rendicontazioni delle spese e all'adozione dei provvedimenti di liquidazione dei contributi, alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento e gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

8. di rinviare per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento al Bando approvato quale allegato 1) parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta regionale n. 663/2026;

9. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

10. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.

Il Responsabile di Settore
Gianni Cottafavi

All. 1: PROGETTI AMMISSIBILI

	RAGIONE SOCIALE	C.F.	SEDE LEGALE	TITOLO	Tipologia di opera	PUNTEGGIO		CONTRIBUTO ASSEGNATO E CONCESSO	COSTO TOTALE DI PROGETTO	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PERCENTUALE CRONOPROGRAMMA 2026	2027	IMPEGNO 2026	IMPEGNO 2027	CUP	COR
1	**PERROS HERMANOS SRL**	03839661208	BOLOGNA	ALIENE	Opera televisiva	**86**		**16.000,00 €**	67.000,00 €	67.000,00 €	20.000,00 €	80%	20%	12.800,00 €	3.200,00 €	E49G26000530009	26290581
2	**SALICE PRODUCTION - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA ICC**	16064581008	ROMA	Il Tempo Sospeso	Opera cinematografica	**85**		**16.000,00 €**	66.270,00 €	66.270,00 €	16.000,00 €	90%	10%	14.400,00 €	1.600,00 €	E49G26000540009	26290705
3	**INDACOLAB SRL**	02589930359	REGGIO EMILIA	Il Metodo Calamai	Documentario	**83**		**13.000,00 €**	39.000,00 €	39.000,00 €	20.000,00 €	90%	10%	11.700,00 €	1.300,00 €	E49G26000550009	26291141
4	**Small Boss S.R.L.**	02709390344	PARMA	Si sta bene lo stesso	Opera cinematografica	**82**		**13.000,00 €**	150.000,00 €	150.000,00 €	15.000,00 €	70%	30%	9.100,00 €	3.900,00 €	E49G26000560009	26291142
5	**Cinedora S.R.L.**	02730341209	BOLOGNA	FALENE	Opera televisiva	**81**		**13.000,00 €**	256.772,00 €	256.772,00 €	20.000,00 €	90%	10%	11.700,00 €	1.300,00 €	E49G26000570009	26291144
6	**STUDIO CROMA ANIMATION S.R.L.**	03921951202	BOLOGNA	LA SAGRA DELLA CASTAGNA	Cortometraggio d'animazione	**79**		**10.000,00 €**	31.600,00 €	31.600,00 €	20.000,00 €	70%	30%	7.000,00 €	3.000,00 €	E49G26000580009	26291145
7	**Meriggio Film S.R.L.**	02981600345	BOLOGNA	Il Vangelo secondo Francesco	Documentario	**77**	**	**10.000,00 €**	21.500,00 €	21.500,00 €	14.500,00 €	70%	30%	7.000,00 €	3.000,00 €	E49G26000590009	26291147
8	**Mammut film S.R.L.**	02506821202	BOLOGNA	Non voglio mica la luna	Documentario	**77**		**10.000,00 €**	23.400,00 €	23.400,00 €	16.000,00 €	75%	25%	7.500,00 €	2.500,00 €	E49G26000600009	26291150
9	**Kiné Società Cooperativa**	01238660524	COLLE DI VAL D'ELSA	CANTO DI VONGOLA	Opera cinematografica	**76**		**10.000,00 €**	53.102,42 €	53.102,42 €	20.000,00 €	70%	30%	7.000,00 €	3.000,00 €	E49G26000610009	26291153
10	**Sayonara Film SRL**	03538221205	BOLOGNA	Notte per me stessa	Opera cinematografica	**75**	**	**10.000,00 €**	74.400,00 €	74.400,00 €	20.000,00 €	78%	22%	7.800,00 €	2.200,00 €	E49G26000620009	26291162
11	**LADOC S.R.L.**	06751281210	NAPOLI	RAPSODIA UNGHERESE	Opera cinematografica	**75**	**	**10.000,00 €**	107.800,00 €	107.800,00 €	20.000,00 €	70%	30%	7.000,00 €	3.000,00 €	E49G26000630009	26291174
12	**Sunset Società Cooperativa**	03864400407	FORLI'	Anna Baldazzi e lo sguardo indocile	Documentario	**75**	**	**10.000,00 €**	23.150,00 €	23.150,00 €	16.000,00 €	70%	30%	7.000,00 €	3.000,00 €	E49G26000640009	26291180
13	**Yagi media S.R.L.**	17319481002	ROMA	Bologna, la mia vita te la dedico	Documentario	**75**		**10.000,00 €**	31.000,00 €	31.000,00 €	20.000,00 €	70%	30%	7.000,00 €	3.000,00 €	E49G26000650009	26291183
14	**Keep Digging S.R.L.**	03956670362	FORMIGINE	L'Universo in Favola - Il Sistema Solare	Opera televisiva	**74**		**8.000,00 €**	37.890,00 €	37.890,00 €	16.000,00 €	70%	30%	5.600,00 €	2.400,00 €	E49G26000660009	26291187
15	**Echivisivi produzione cinematografica S.R.L.**	01783560475	FIRENZE	Se ci fosse luce. I 55 giorni del sequestro Moro	Documentario	**72**	**	**8.000,00 €**	34.500,00 €	34.500,00 €	17.000,00 €	70%	30%	5.600,00 €	2.400,00 €	E49G26000670009	26291189
16	**COMBO Società Cooperativa**	03556631202	BOLOGNA	Beyond the Gate (working title)	Documentario	**72**	**	**8.000,00 €**	35.000,00 €	35.000,00 €	20.000,00 €	70%	30%	5.600,00 €	2.400,00 €	E49G26000680009	26291192
	LUMELAB DI C.G. S.N.C.*	04382530402	FORLI'	La guerra dei Santini	Opera cinematografica	**72**	**	**8.000,00 €**	26.600,00 €	26.600,00 €	18.000,00 €	70%	30%	5.600,00 €	2.400,00 €	E49G26000690009	26291233
18	**OFFI-CINE VENETO S.R.L.**	04750660260	TREVISO	RIVIERA	Opera cinematografica	**72**	**	**8.000,00 €**	46.800,00 €	46.800,00 €	20.000,00 €	75%	25%	6.000,00 €	2.000,00 €	E49G26000700009	26291199
19	**Sonne film S.R.L. ICC**	03068511207	BOLOGNA	Ogni 2 agosto	Documentario	**72**		**8.000,00 €**	28.000,00 €	28.000,00 €	19.000,00 €	70%	30%	5.600,00 €	2.400,00 €	E49G26000710009	26291216
20	**SELVATICO STUDIO DI E.R.***	*	CESENA	Masika	Cortometraggio d'animazione	**71**		**8.000,00 €**	26.500,00 €	26.500,00 €	18.000,00 €	80%	20%	6.400,00 €	1.600,00 €	E49G26000720009	26291238
21	**SMK Factory S.R.L.**	03753281207	BOLOGNA	Il concerto di Baghdad	Documentario	**70**	**	**8.000,00 €**	60.000,00 €	60.000,00 €	16.000,00 €	70%	30%	5.600,00 €	2.400,00 €	E49G26000730009	26291219
22	**Verdiana S.R.L.**	06734430967	PARMA	RACCONTO CRUDELE	Opera cinematografica	**70**		**8.000,00 €**	50.000,00 €	50.000,00 €	20.000,00 €	70%	30%	5.600,00 €	2.400,00 €	E49G26000740009	26291228
	Movimenta di C.T.*	*	CARPI	Seeking Veronique	Documentario	**70**		**8.000,00 €**	14.400,00 €	14.400,00 €	10.080,00 €	70%	30%	5.600,00 €	2.400,00 €	E49G26000750009	26291236
					TOTALE			**231.000,00 €**	1.304.684,42 €	1.304.684,42 €	411.580,00 €			**174.200,00 €**	**56.800,00 €**		

* Dato in forma sintetica o oscurato per normativa privacy - v. Scheda privacy

** PRIORITA' (maggior punteggio criterio 1)

All. 2: PROGETTI NON AMMISSIBILI

	RAGIONE SOCIALE	C.F.	Progetto	Tipologia di opera	totale	MOTIVAZIONE INAMMISSIBILITA'
1	**BO FILM SRL**	03294551209	LE SABBIE DELL'OBLIO	Documentario	69	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
2	**FILANDOLARETE S.R.L.**	02818451201	Osiride	Cortometraggio d'animazione	69	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
3	**Incrementa Srl**	03913060368	L'INCREDIBILE AVVENTURA DI FORTUNELLO E CIRILLINO (Provvisorio)	Documentario	69	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
4	**LOW LIGHT VISION SRLS**	03056460359	Mjölk - Il Re del Latte (titolo provvisorio)	Documentario	69	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
5	**Antropotopia s.r.l.**	02716760398	Fosse l'ultima cosa che faccio	Opera cinematografica	69	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
6	**Laboratorio delle Idee srl**	04248890370	FRANCO VACCARI. L'ARTISTA CHE INVENTO' LA GENTE	Documentario	68	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
7	**Ginevra Films SRLS**	02748460397	I Tremori	Opera cinematografica	67	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
8	**Aleo Film S.r.l.**	04049301205	Dal Pianeta Terra	Opera cinematografica	66	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
9	**Radiocoop Edizioni srl**	01307190338	Not Moving - Of Light And Darkness	Documentario	66	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
10	**Aplysia di G.P.***	*	Can Life Prevail?	Documentario	64	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
11	**LA FURIA FILM SRL**	04383830405	PATRICK DE GAYARDON	Documentario	64	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
12	**K+ SRL**	03723100230	Vita morte miracoli	Opera cinematografica	64	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
13	**Meclimone Produzioni Cinematografiche srl**	04110610401	I GENITORI FUTURI	Opera cinematografica	63	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
14	**ETHNOS SNC DI E.A. ED E.M.***	04258960378	Forbice, colla e memoria	Documentario	63	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
15	**LAB FILM SRL**	03126361207	DAILY SPARKS	Opera cinematografica	62	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
16	**BOMAR STUDIO SRL**	03580361206	Surrender!	Opera cinematografica	61	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
17	**POPCULT SRL**	04045780121	Lo Svarione	Opera cinematografica	61	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
18	**VIDEO TYPE SRL**	01762050340	IO VOGLIO ESSERE LIBERA	Opera cinematografica	60	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
19	**Pongofilms Srl**	03446640363	Sotto i nostri occhi	Documentario	59	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
20	**KAIROSTUDIO SRL**	02805020340	IL GIARDINO DI GIORGIO	Documentario	58	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
21	**Red Sparrow srl**	03377791201	Bellissimo	Opera cinematografica	58	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
22	**Made in Tomorrow**	09934601007	Da quassù sei piccola cosa	Opera cinematografica	51	Non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 70 pt.
23	**BRIGHT SRL**	02237890393	Racconti Puerili	Opera cinematografica	27	Il progetto non è stato valutato completamente per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 28 pt. in relazione al criterio n. 1 (qualità)
24	**ALMOST FAMOUS SRL**	04499230409	AMAZZONIA	Opera cinematografica	27	Il progetto non è stato valutato completamente per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 28 pt. in relazione al criterio n. 1 (qualità)
25	**Mountain Communication S.r.l.**	02938160344	Traversare_La traversata collettiva delle Alpi	Documentario	27	Il progetto non è stato valutato completamente per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 28 pt. in relazione al criterio n. 1 (qualità)
26	**Si Produzioni s.r.l.**	02350261208	Il canto della Bassa	Documentario	26	Il progetto non è stato valutato completamente per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 28 pt. in relazione al criterio n. 1 (qualità)
27	**RCO EUROPE SRL**	04043960360	RUOTA LIBERA E SCATTO FISSO	Documentario	26	Il progetto non è stato valutato completamente per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 28 pt. in relazione al criterio n. 1 (qualità)
28	**ARKADIA STUDIOS S.R.L.**	04696660408	ROMAGNA, FORSE	Opera televisiva	26	Il progetto non è stato valutato completamente per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 28 pt. in relazione al criterio n. 1 (qualità)

29	**HECKTOR STUDIO PRODUCTION SRL.**	01039860141	LA DONNA DELLE SALINE	Opera cinematografica	24	Il progetto non è stato valutato completamente per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 28 pt. in relazione al criterio n. 1 (qualità)

*** Dato in forma sintetica o oscurato per normativa privacy - v. Scheda privacy**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA 9 OTTOBRE 2026, N. 19506

D.G.R. n.858/2026 "Calendario venatorio regionale - Stagione 2026/2027" - Rettifica di mero errore materiale di cui all'Allegato H per ATC PC09 e PR01

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

prot. n. 199697 del 03/03/2026 sostituzione dirigente Responsabile di AREA PESCA E ACQUACOLTURA, VITTORIO ELIO MANDUCA

Richiamata integralmente la deliberazione di Giunta regionale n. 858 del 25 maggio 2026, con la quale è stato approvato il "Calendario venatorio regionale – Stagione 2026/2027" nella formulazione di cui all'Allegato 2, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, comprensivo di n. 8 Allegati (A "Periodi di caccia 2026/27", B "Tempi di prelievo per gli ungulati in selezione 2026/2027", C "Carnieri giornalieri e stagionali 2026-27", D "Orari di caccia 2026/2027", E "Prescrizioni per i terreni in attualità di coltivazione", F "Linea pedemontana", G "Corsi d'acqua 2026-2027" e H "Integrazioni degli ATC - LR 8/94 art. 33 comma 11"), anch'essi parti integranti e sostanziali della medesima deliberazione;

Richiamato in particolare il punto 4) del dispositivo, che stabilisce che "*eventuali modifiche ed integrazioni dovute a meri errori materiali siano disposte con determinazione del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, compresi gli aggiornamenti dell'Allegato H resi necessari successivamente all'approvazione dei piani di prelievo annuali delle specie starna e pernice rossa e dei progetti sperimentali sulla fauna selvatica stanziale, per la caccia di specializzazione, da parte dei Settori territorialmente competenti della Direzione Agricoltura, caccia e pesca*";

Viste le seguenti note trattenute agli atti del Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura riferite entrambe all'Allegato H della citata DGR n.858/2026:

- prot. n. 1061806.E del 6 ottobre 2026 con la quale il Settore Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Piacenza trasmette la segnalazione di mero errore materiale laddove per l'ATC PC09 distretto 1-2 per la specie lepre è indicato il prelievo di "6 nella stagione" anziché "5 capi nella stagione";
- prot. n. 1061825.E del 6 ottobre 2026, corretto con Prot. 1076273.I del 10 ottobre 2026, con la quale il Settore Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Parma trasmette segnalazione di mero errore materiale laddove per l'ATC PR01 per la specie lepre è indicato che la caccia è consentita "nelle giornate fisse di giovedì e domenica dal 20/09 al 18/10 2026, dal 19/10/2026 in 3 giornate a scelta" anziché "sino al 4 ottobre in due giornate fisse giovedì e domenica; fino al 18 ottobre in tre giornate fisse mercoledì, sabato e domenica; dal 19 ottobre in tre giornate a scelta";

Ritenuto necessario, pertanto, provvedere alla rettifica di mero errore materiale di cui alla DGR n.858/2026, Allegato H del Calendario venatorio regionale 2026-2027, secondo quanto disposto al punto 4) del sopra richiamato dispositivo della DGR n.858/2026, sostituendo:

- per l'ATC PC09, distretto 1-2, per la specie lepre il prelievo di "5 capi nella stagione" al posto dell'errato "6 capi nella stagione";
- per l'ATC PR01 per la specie lepre "sino al 4 ottobre in due giornate fisse giovedì e domenica; fino al 18 ottobre in tre giornate fisse mercoledì, sabato e domenica; dal 19 ottobre in tre giornate a scelta" al posto dell'errato "nelle giornate fisse di giovedì e domenica dal 20/09 al 18/10 2026, dal 19/10/2026 in 3 giornate a scelta";

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione" e ss. mm.;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il presente provvedimento:

- non contiene dati personali comuni;
- sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto dal PIAO 2026-2028 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase” con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell’Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”, (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell’Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Viste, altresì:

- la determinazione n. 4188 del 27 febbraio 2026, del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca, “Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca”;
- la determinazione n. 4259 del 27 febbraio 2026 recante “Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Politiche Finanziarie”;
- la determinazione n. 17906 del 18 settembre 2026 recante “Conferimento di incarichi di elevata qualificazione nell'ambito del Settore Attività Faunistico - venatorie, pesca e acquacoltura”;
- la propria determinazione n. 4970 del 12 marzo 2026 “Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura ai sensi degli artt. 5 e ss. della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993”;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di rettificare, per mero errore materiale, l’Allegato H del Calendario venatorio regionale 2026-2027 secondo quanto disposto al punto 4) della DGR n.858/2026, sostituendo:

- per l’ATC PC09, distretto 1-2, per la specie lepre il prelievo di “5 capi nella stagione” al posto dell’errato “6 capi nella stagione”;

- per l’ATC PR01 per la specie lepre “sino al 4 ottobre in due giornate fisse giovedì e domenica; fino al 18 ottobre in tre giornate fisse mercoledì, sabato e domenica; dal 19 ottobre in tre giornate a scelta” al posto dell’errato “nelle giornate fisse di giovedì e domenica dal 20/09 al 18/10 2026, dal 19/10/2026 in 3 giornate a scelta”;

2) di confermare ogni altra disposizione contenuta nella più volte richiamata deliberazione n.858/2026;

3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;

4) di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

Il Responsabile di Area
Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ GESTIONALI DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 5 OTTOBRE 2026, N. 18993

Concessione al Comune di Sassuolo (MO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Orizzonti di Autonomia" in attuazione della determinazione n. 12188/2026. CUP F84D26003920005

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di **approvare l’Accordo di programma**, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all’Allegato B della determinazione n. 12188/2026, tra la **Regione Emilia-Romagna e** il **Comune di Sassuolo (MO),** per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di **concedere** a favore del Comune di Sassuolo (MO), C.F. 00235880366, il contributo complessivo di **€ 99.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese d'investimento di **€ 125.000,00** per la realizzazione del progetto "**Orizzonti di Autonomia"** sopra richiamato, in attuazione della determinazione n. 12188/2026;
3. di **imputare contabilmente la spesa** complessiva di **€. 99.000,00** registrata al n. **3026011552** di impegno sul capitolo **U02802** "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)", del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, **anno di previsione 2026**, che presenta la necessaria disponibilità, in attuazione del D.lgs. 118/2011, approvato con deliberazione di G.R. 2251/2025 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
U02802	03	02	U.2.03.01.02.003	03.6	8	2030102003	F84D26003920005	4	3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Sassuolo (MO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2026. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 il Comune di Sassuolo (MO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod., della delibera di Giunta n. 278/2026 e della determinazione n. 12188/2026, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;
6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;
9. di pubblicare altresì, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

La Responsabile di Settore
Franca Minelli

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "Orizzonti di autonomia" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F._____, rappresentata da _____

E

Il Comune di Sassuolo (MO), C.F. 00235880366 rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:

  - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:

    a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

    b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;

    c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";

  - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Sassuolo (MO), con lettera inviata il 04/05/2026, acquisita al protocollo della Regione al n. 0460468, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Orizzonti di autonomia**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Sassuolo (MO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato a promuovere l'autonomia abitativa, sociale ed economica dei giovani in condizione di fragilità. L'opportunità concreta nasce dalla disponibilità del Comune di Sassuolo di un immobile acquisito al patrimonio pubblico a seguito di confisca per reati di criminalità organizzata, Decreto ANBSC n. Decreto destinazione n. 930 del 8/01/2025. L'appartamento, situato in una palazzina di tre unità in zona residenziale, verrà destinato all'accoglienza temporanea di quattro o cinque giovani in un contesto di coabitazione.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Sassuolo (MO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Sassuolo (MO).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Orizzonti di autonomia**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Opere di recupero e riqualificazione dell'immobile: rifacimento servizi igienici, impianti idrico ed elettrico, sostituzione infissi esterni, sistema di riscaldamento - pompe di calore ad energia elettrica, allacciamenti utenze (acqua ed energia elettrica).

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. F84D26003920005.**

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE D'INVESTIMENTO:

Descrizione spese	**Costo**
Opere di recupero e riqualificazione dell'immobile.	€ 125.000,00
Totale spese d'investimento	**€ 125.000,00**

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Sassuolo (MO), la somma complessiva di **€ 99.000,00** a titolo di contributo alle spese d'investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€ 125.000,00** per spese d'investimento, di cui **€. 26.000,00** a carico del Comune di Sassuolo (MO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del D.Lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2026).

Il Comune di Sassuolo (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Orizzonti di autonomia**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Orizzonti di autonomia**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili e Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Giovanni Avosani, per il Comune di Sassuolo (MO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.
I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€. 99.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la spesa sostenuta dal Comune di Sassuolo (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Sassuolo (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Sassuolo (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2027**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2026**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2026 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2027 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2026.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.Lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al **31 dicembre 2026**, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2027 il Comune di Sassuolo (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna Per il Comune di Sassuolo (MO)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE INNOVAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 5 OTTOBRE 2026, N. 19048

P.S.P. 2023-2029. Reg. (UE) n. 2115/2021. Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità - D.G.R. n. 1954/2025 - Differimento termine presentazione domande anticipo

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 09 febbraio 2026;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 6.1 approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2025)8022 del 27 novembre 2025 (CCI: 2023IT06AFSP001);
- la deliberazione di Giunta n. 2354 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle nuove "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento"";
- la deliberazione di Giunta n. 1954 del 24 novembre 2025, avente ad oggetto "Programma di sviluppo rurale e Piano Strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2029. Reg. (UE) n. 2115/2021. Secondo avviso pubblico per l'intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità";
- la deliberazione di Giunta n. 1045 del 22 giugno 2026 con la quale sono state riallocate le risorse finanziarie attribuite all'intervento SRG10 "Promozione dei regimi di qualità" permettendo l'integrale copertura della graduatoria subordinandone l'efficacia all'approvazione da parte della Commissione Europea;
- la propria determinazione n. 14113 del 16/07/2026 con la quale si è provveduto ad approvare la graduatoria delle domande ammesse a contributo per l'intervento SRG10 concedendo il sostegno agli aventi diritto come segue:
  - per le domande fino alla posizione 17 compresa elencate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della medesima determinazione, per un importo massimo di € 5.072.049,69
  - per le domande dalla posizione 18 alla posizione 23 elencate nel citato Allegato 1 subordinatamente all'approvazione da parte della Commissione Europea della modifica finanziaria disposta con la citata deliberazione n. 1045/2026, per il contributo di € 867.151,11;

- dando atto che alle domande dalla posizione 18 alla posizione 23 non possono essere erogati il sostegno e l'anticipo fino all'approvazione da parte della Commissione Europea della suddetta modifica finanziaria;

Atteso che al punto 16 "Anticipi, liquidazione del sostegno ed erogazione" del predetto Avviso pubblico è stabilito al 30 ottobre 2026 il termine per la presentazione delle domande di anticipo;

Dato atto che l'approvazione da parte della Commissione Europea non è ancora avvenuta;

Dato atto che al punto 2. del dispositivo della citata D.G.R. n. 1954/2025, è stabilito che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso pubblico regionale di cui trattasi, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedimentali possano essere disposte con determinazione del Responsabile del Settore competente;

Ritenuto necessario prorogare al 16 luglio 2027 la data di presentazione della richiesta di anticipo sull'intervento SRG10 al fine di consentire anche ai beneficiari elencati dalla posizione 18 alla 23 di usufruire di un lasso di tempo ragionevole per poter accedere all'anticipo;

Ritenuto, infine, di confermare quant'altro stabilito dalla deliberazione n. 1954/2025;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale avente ad oggetto, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione" e succ. mod.;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le deliberazioni di Giunta:
  - n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;
  - n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;
  - n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Dato atto che, per effetto della riorganizzazione dell'Ente disposta con le deliberazioni di cui sopra, la competenza in ordine alla materia di cui al presente atto è transitata, a far data dal 1° marzo 2026, dal Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione al Settore Innovazione e promozione del sistema agroalimentare;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Dato atto che il presente provvedimento

- non contiene dati personali comuni;
- sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto dal PIAO;

Viste inoltre;

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 4188 del 27 febbraio 2026 "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";
- la propria determinazione n. 17908 del 18/09/2026 di individuazione dei responsabili di procedimento per il Settore Innovazione e Promozione del sistema agroalimentare;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di differire, per le motivazioni espresse in premessa, alla data del **16 luglio 2027** il termine per la presentazione delle domande di anticipo sull'intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" di cui a valere sull'Avviso pubblico approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1954/2025;

2) di confermare quant'altro stabilito dalla deliberazione n. 1954/2025;

3) di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013, secondo quanto previsto nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal citato decreto legislativo n. 33 del 2013 e dal PIAO;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Innovazione e promozione del sistema agroalimentare provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

Il Responsabile di Settore

Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA 1 OTTOBRE 2026, N. 18852

Avviso pubblico per la concessione di un aiuto di Stato, annualità 2026, ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 e dell'art. 2 della Legge regionale n. 2/2026, per le organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 926/2026. Primo provvedimento di concessione e impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati gli artt. 2 e 5 della L.R. 20 aprile 2026, n. 2 recante "Interventi a sostegno dei settori produttivi dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura. Modifiche alla Legge Regionale 4 marzo 2019, n. 2 (Norme per lo sviluppo, l'esercizio e la tutela dell'apicoltura in Emilia- Romagna. Abrogazione della Legge Regionale 25 agosto 1988, n. 35 e dei Regolamenti Regionali 15 novembre 1991, n. 29 e 5 aprile 1995, n. 18), alla Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 18 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e altre disposizioni";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 926/2026 "Avviso pubblico per la concessione di un aiuto di Stato, annualità 2026, ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 e dell'art. 2 della legge regionale n. 2/2026, per le Organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola, riconosciute dalla Regione Emilia-Romagna" con la quale si è provveduto a:

- approvare l'avviso pubblico per la concessione di un aiuto di stato, ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 e dell'art. 2 della legge regionale n. 2/2026, annualità 2026, (di seguito in breve avviso pubblico), per le Organizzazioni di produttori del Settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola riconosciute dalla Regione Emilia-Romagna;

- destinare all'aiuto di cui trattasi la somma complessiva di euro 150.000,00;

- fissare l'intensità dell'aiuto nella misura del 100% delle spese ammissibili;

- stabilire che gli interventi siano articolati sulla base di un progetto di attività da attuare nell'annualità 2026 con spesa massima ammissibile per ciascuna domanda pari ad euro 90.000,00;

- prevedere che qualora le risorse disponibili fossero inferiori al fabbisogno espresso dal totale delle domande ammissibili, si sarebbe proceduto ad una riduzione proporzionale dei contributi su tutti i progetti ammessi ad aiuto;

- stabilire che le domande di aiuto siano presentate entro il termine del 3 luglio 2026 e che il periodo di eleggibilità delle spese decorra dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al 31 dicembre 2026;

- demandare al Responsabile del Settore Organizzazione di mercato e Sinergie di filiera della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca l'adozione degli atti di concessione degli aiuti spettanti ai beneficiari sulla base dell'elenco delle domande ammissibili;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 ed in particolare l'art. 21 "Aiuti per lo scambio di conoscenze e per azioni di informazione" ;

- il Decreto 31 maggio 2017 n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234" e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che:

- a seguito dell'adozione della suddetta deliberazione numero 926/2026, si è provveduto ad inviare comunicazione alla Commissione Europea del nuovo regime di aiuti di Stato, in esenzione dall'obbligo di notifica preventiva ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472;

- la Commissione Europea ha registrato con numero SA.124336 il regime dell'aiuto di cui alla citata Legge Regionale n. 2/2026 art. 2, pubblicandolo in data 17/07/2026 con i seguenti elementi:

Durata: fino al 31/12/2028;

Dotazione per il periodo: euro 150.000;

Importo massimo dell'aiuto: euro 90.000;

Vista la L.R. 15 novembre 2021, n. 15 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34";

Preso atto che entro il termine stabilito al paragrafo 10. dell'avviso pubblico sono pervenute le seguenti domande di aiuto:

- domanda da parte dell'Organizzazione di Produttori "A.R.P.O. Società Cooperativa Agricola" (di seguito A.R.P.O.) C.F. 01301560403 con sede in via XXIII Settembre 1845 n.112/A, Rimini (RM), inviata tramite PEC del 19/06/2026, acquisita agli atti con prot. n. 0620333.E per la realizzazione di un progetto, ai sensi della deliberazione n.926/2026, per una spesa prevista complessiva di euro 53.375,49;

- domanda da parte dell'Organizzazione di Produttori C.A.B. Cooperativa Agricola Brisighellese Società Cooperativa Agricola, codice fiscale 00082670399, con sede in via Strada n. 2, Brisighella (RA), inviata tramite PEC del 02/07/2026, acquisita agli atti con prot. n. 0665023.E per la realizzazione di un progetto, ai sensi della deliberazione n.926/2026, per una spesa prevista di euro 60.989,25;

Visto:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

- la circolare a firma del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari del 29 gennaio 2018 a protocollo PG/2018/0056523, con la quale si provvede a individuare ulteriori precisazioni nel merito della richiesta di accertamento del requisito di regolarità contributiva delle aziende agricole nonché nel merito della modalità di richiesta e di riscontro;

Richiamato il verbale di istruttoria tecnica-amministrativa dei funzionari incaricati, registrato al numero di protocollo 03.08.2026.0756172.I, dal quale si evince che:

- il fabbisogno finanziario complessivo espresso dalle suddette domande di aiuto, che ammonta ad euro 114.364,74, è inferiore alle risorse disponibili e permette il finanziamento integrale di tutti i progetti;

- la domanda di aiuto presentata da A.R.P.O. risulta conforme a quanto previsto dall'avviso pubblico in quanto:

- con determinazione dirigenziale n. 869 del 29/01/2015, A.R.P.O. è stata riconosciuta quale Organizzazioni di Produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola ed è stata iscritta nel Registro Nazionale delle Organizzazioni di Produttori; tale riconoscimento è stato da ultimo confermato con propria determinazione n. 10318 del 26/05/2026;
- l'importo dell'aiuto richiesto rientra nei limiti del contributo massimo concedibile, determinato sulla base della superficie olivicola complessiva dei soci aderenti all'OP alla data del 31/12/2025, che è risultata pari a 836 ettari, e pertanto il contributo massimo teoricamente concedibile ammonta a euro 142.120,00 (836 ha × 170,00 €/ha) come stabilito al paragrafo 3. dell'avviso pubblico;
- l'importo di spesa previsto per la realizzazione del progetto è inferiore alla spesa massima ammissibile di euro 90.000,00, stabilita per ciascun beneficiario;
- è stato richiesto ed acquisito sul portale INPS Durc on line il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) prot. Rep. DURC 08.07.2026.0007355.E con validità fino al 04/11/2026;
- in data 22/06/2026 è stato richiesto, attraverso la Banca dati Nazionale Unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), il rilascio della comunicazione antimafia di cui all'art. 84, comma 2 del citato D.Lgs n. 159/2011 (prot. n. 23.06.2026.0630892.U), ed è stato rilasciato il nulla osta in data 23/07/2026, acquisito agli atti con Prot. n. 24.07.2026.0726801.E;
- sono state effettuate, tramite interrogazione del Registro nazionale Aiuti di Stato SIAN, le verifiche di cui all'art. 13 del Decreto 31 maggio 2017 n. 115, con attribuzione dei seguenti codici di visura: Codice VERCOR visura AIUTI 38454590 del 31/07/2026, Codice VERCOR visura DEGGENDORF 38454592 del 31/07/2026;

- le spese richieste da A.R.P.O., che ammontano ad **euro 53.375,49**, sono state ritenute interamente ammissibili ad aiuto e l'aiuto concedibile è pari al 100% della spesa ammessa;

Richiamati per gli aspetti contabili:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31, e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;

- la L.R. 29 dicembre 2025, n.12 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026–2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;

- la L.R. 29 dicembre 2025 n.13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

- la L.R.27 luglio 2026, n.8 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2251 del 29 dicembre 2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028” e succ. mod.;

Richiamata, altresì, la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Richiamato, inoltre, l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che:

- si è provveduto alla registrazione, nel Registro nazionale aiuti di Stato SIAN, dell’aiuto spettante al beneficiario al quale sono stati attribuiti i Codici SIAN – CAR n. 1108386 e SIAN – COR n. 2668533;

- è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il numero di progetto CUP E98H26000590002, ai sensi della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Ritenuto, pertanto, di:

- concedere in favore di A.R.P.O. l’aiuto di Stato per la realizzazione del progetto di cui all’avviso pubblico approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 926 del 08/06/2026, per un importo complessivo di **euro 53.375,49**;

- procedere all’assunzione dell’impegno di spesa ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, e che pertanto si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per l’importo complessivo di euro 53.375,49 per l’attività da svolgere fino al 31 dicembre 2026;

Dato atto che l’aiuto concesso con il presente provvedimento è da intendersi al lordo delle eventuali ritenute fiscali di legge;

Preso atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull’anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste all’art. 56 comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione” come aggiornata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 656 del 27 aprile 2026 “Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento”;

- la determinazione dirigenziale del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase” con la quale, tra l’altro, è stata approvata la nuova macrostruttura dell’Ente, in prima fase riferita alle Direzioni generali e Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”, come rettificata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026, con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell’Ente, in seconda fase riferita ai Settori di ogni Direzione generale e Agenzia, comprensiva di tutte le declaratorie di Direzioni;

- n. 263 del 23 febbraio 2026 "XII LEGISLATURA. Riassegnazione degli organici tra le direzioni generali e le agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

- n. 554 del 13 aprile 2026 "XII Legislatura. Modifiche dei Macro-Assetti Organizzativi della Giunta Regionale";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della D.G.R. n. 468/2017, poi superata dalla D.G.R. n.2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione di Giunta regionale n. 278/2026;

Dato atto che il presente provvedimento:

- non contiene dati personali comuni;

- sarà oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 e di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo e per quanto previsto dal PIAO;

Viste, altresì:

- la determinazione n. 4188 del 27 febbraio 2026, del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca, "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione del Direttore Generale Politiche Finanziarie n. 4259 del 27 febbraio 2026 recante "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Politiche finanziarie";

Attestato che il sottoscritto dirigente, anche in qualità di Responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1) di prendere atto delle risultanze istruttorie contenute nel verbale protocollo numero 03.08.2026.0756172.I richiamato in premessa e di ammettere ad aiuto la domanda presentata da "A.R.P.O. Società Cooperativa Agricola" per la realizzazione del progetto presentato in esito all'Avviso pubblico approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 926 del 08/06/2026;

2) di concedere ad "A.R.P.O. Società Cooperativa Agricola", C.F. 01301560403, con sede in via XXIII Settembre 1845 n.112/A - Rimini (RM), un aiuto di Stato per un importo complessivo di euro **53.375,49**, al lordo delle eventuali ritenute fiscali di legge, a fronte di una spesa di pari importo per la realizzazione del progetto presentato ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 926/2026;

3) che all'aiuto spettante sono stati attribuiti dal Registro Nazionale Aiuti di Stato i seguenti codici: SIAN – CAR n. 1108386 e SIAN – COR n. 2668533;

4) che al progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale, ai sensi della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, il seguente Codice Unico di progetto (CUP): E98H26000590002;

5) di imputare contabilmente la spesa complessiva di euro **53.375,49** registrata al n. **3026011508** di impegno sul capitolo **U18448** "Contributi alle organizzazioni di produttori per interventi di assistenza tecnica o azioni dimostrative e di informazione, per contrastare la diffusione di particolari fitopatie o organismi nocivi a tutela delle colture arboree (art.2, L.R.20 aprile 2026, n. 2)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2251/2025 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità ed in relazione al quale, in attuazione del D.Lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo U18448

Missione	**Programma**	**Codice Economico**	**COFOG**	**Transazioni UE**	**SIOPE**	**CUP**	**c.i. spesa**	**Gestione Ordinaria**
16	01	U.1.04.03.99.999	04.2	8	1040399999	E98H26000590002	3	3

6) che, secondo quanto stabilito nell'Avviso pubblico di cui all'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 926/2026:

- il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al 31 dicembre 2026, come previsto al paragrafo 5.;

- la liquidazione è subordinata alla presentazione della domanda di pagamento e dell'apposita documentazione da trasmettere nei termini indicati al paragrafo 12.;

7) che si provvederà con propri atti formali - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della DGR 278/2026 - alla liquidazione dell'aiuto concesso ad A.R.P.O. secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 926/2026;

8) di rinviare a successivo provvedimento l'ammissibilità della domanda presentata dall'Organizzazione di Produttori C.A.B. Cooperativa Agricola Brisighellese Società Cooperativa Agricola e la concessione dell'aiuto qualora spettante;

9) che sulle fatture dovrà essere riportato obbligatoriamente il Codice Unico di Progetto (CUP) E98H26000590002. Per le spese sostenute prima dell'atto di concessione l'indicazione del CUP è sostituita dalla dicitura "Art. 2 L.R. 2/2026 intervento 2026". Le fatture che non riportano il CUP o la suddetta dicitura non saranno ammissibili a contributo;

10) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.lgs. n. 118/2011;

11) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

12) di disporre che la presente determinazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

13) di trasmettere copia del presente atto al beneficiario del presente provvedimento.

Il Responsabile di Settore
Nicola Benatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA 6 OTTOBRE 2026, N. 19186

Reg. UE 1308/2013 - D.M. MASAF 0525633/2023 - Modifica delle condizioni di riconoscimento della OP "Consorzio Italiano Cooperative Ortofrutticole Soc. Coop. Agricola", (codice IT 034 CUAA: 01393380389) e conseguente aggiornamento delle condizioni di riconoscimento della AOP "C.I.O.P. - Consorzio Intracomunitario Organizzazioni di Produttori - Società consortile a responsabilità limitata" (codice IT 363 CUAA: 01700260381) - Riconoscimento per singoli codici NC di prodotto

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di modificare le condizioni di riconoscimento della OP "CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE SOC. COOP. AGRICOLA" (CODICE IT 034 CUAA: 01393380389) e, in particolare, di confermare il riconoscimento della suddetta OP per i seguenti codici NC di prodotto:

CODICE NC	**PRODOTTI**
07020000	Pomodori, freschi o refrigerati
070310	Cipolle e scalogni
0703200000	Aglio
07041000	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704901000	Cavoli bianchi e cavoli rossi
07049090	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
07061000	Carote e navoni
0709300000	Melanzane

070960100	Peperoni
0709939000	Zucche
08044010	Avocadi freschi
080510	Arance
080521	Mandarini, compresi i tangerini e satsuma (o sazuma)
08052200	Clementine
080550	Limoni
0807110000	Cocomeri
08071900	Altri meloni
080810	Mele
080830	Pere
0809100000	Albicocche
0809290000	Altre ciliegie
080930	Pesche, comprese le pesche noci
080940	Prugne e prugnole
0810100000	Fragole
0810500010	Kiwi (Actinidia sinensis)
0810500090	Kiwi (Actinidia deliciosa)
0810700000	Cachi

2) di aggiornare e modificare, conseguentemente, anche il riconoscimento della AOP "C.I.O.P. - CONSORZIO INTRACOMUNITARIO ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI - SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN SIGLA C.I.O.P. - SOC.CONS. A R.L." (CODICE IT 363 CUAA: 01700260381), per i seguenti codici NC di prodotto (***somma dei prodotti oggetto di riconoscimento delle seguenti OP socie CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE SOC. COOP. AGRICOLA e O.P. FERRARA S.R.L. – SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA):***

CODICE NC	**PRODOTTO**
07020000	Pomodori, freschi o refrigerati
070310	Cipolle e scalogni
0703200000	Aglio
07041000	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704901000	Cavoli bianchi e cavoli rossi

07049090	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
07061000	Carote e navoni
07081000	Piselli (Pisum sativum)
07082000	Fagioli (Vigna spp, Phaseolus spp.)
0709300000	Melanzane
070960100	Peperoni
0709939000	Zucche
080211	Mandorle (con guscio)
08044010	Avocadi freschi
080510	Arance
080521	Mandarini, compresi i tangerini e satsuma (o sazuma)
08052200	Clementine
080550	Limoni
0807110000	Cocomeri
08071900	Altri meloni
080810	Mele
080830	Pere
0809100000	Albicocche
0809290000	Altre ciliegie
080930	Pesche, comprese le pesche noci
080940	Prugne e prugnole
0810100000	Fragole
0810500010	Kiwi (Actinidia sinensis)
0810500090	Kiwi (Actinidia deliciosa)
0810700000	Cachi

3. di trasmettere copia del presente provvedimento alla OP “CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE SOC. COOP. AGRICOLA” e alla AOP “I.O.P. - CONSORZIO INTRACOMUNITARIO ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI - SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN SIGLA C.I.O.P. - SOC.CONS. A R.L.”, di cui l’OP è socia;

4. di inviare una comunicazione, in merito all’adozione del presente atto, al Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, nonché all'Organismo Pagatore Regionale – AGREA;

5. di disporre, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, che si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6. di pubblicare, per estratto, il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Il Responsabile di Settore
Nicola Benatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 2 OTTOBRE 2026, N. 18935

Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 l.r. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un contributo all'indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 2226 del 25/11/2024: "L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Deliberazione n. 364/2018 e successive modifiche e aggiornamenti. Disposizioni transitorie", che ha consentito tra l'altro, la presentazione delle domande di indennizzo agli imprenditori agricoli per perdite di capi di bestiame causate da canidi, subordinando la concessione degli aiuti all'approvazione, da parte della Giunta regionale, dei nuovi criteri, a seguito della decisione della Commissione Europea e secondo le prescrizioni disposte dall'organo comunitario;

Viste le delibere di Giunta regionale:

- n. 892 del 9/06/2025: "L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Criteri per la concessione di contributi per sistemi di prevenzione e per danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura" che sostituisce la Delibera di Giunta regionale n.364/2018 e che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2025-2029 e che stabilisce tra l'altro che i costi di recupero e distruzione dei capi morti in seguito a predazione da canidi siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n. 902 del 9/06/2025: "L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione di contributi per danni da fauna alle attività agricole e di Itticoltura" che sostituisce la delibera di Giunta regionale n. 1817/2023 individuando le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R. n. 8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 892/2025;

Richiamato altresì il Regolamento (UE) n. 2024/3118 che ha innalzato a € 50.000,00 il limite massimo complessivo di aiuti concedibili a una medesima impresa nell'arco di tre anni, per gli aiuti concessi in regime de minimis nel settore agricolo, ed in specifico, per danni causati da cani agli allevamenti zootecnici;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali, che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a registrare nella Banca dati SIAN gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza e all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR generati dalla visura Deggendorf sul Registro Nazionale Aiuti relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli ulteriori accertamenti previsti dalle deliberazioni stesse, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna ha trasmesso la DD 17268 del 9/09/2026: "D.G.R. N. 892/2025 E D.G.R. N. 902/2025 - CONTRIBUTI PER DANNI DA PREDATORI AD ALLEVAMENTI CHIUSURA ISTRUTTORIA 2026 SECONDA TRANCHE" con cui venivano approvate, le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato per un importo di **€ 3.220,00** come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della regolarità contributiva e, dalla verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Dato atto che si è provveduto ad una nuova verifica Deggendorf, nonché all'inserimento nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato - codice di misura SA 117187 - dei dati dei beneficiari da indennizzare in regime Aiuti di Stato che ha generato i codici CAR, COR e RNA-Vercor riportati all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad **€ 3.220,00** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di **€ 3.220,00**;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore dei beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 278/2026 al verificarsi delle condizioni di cui al punto 4 del dispositivo del presente atto;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- l'art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

- la L.R. n. 11 del 29/12/2025: "Disposizioni collegate alla L.R. di stabilità per il 2026";

- la L.R. n. 12 del 29/12/2025: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 (Legge di Stabilità regionale 2026);

- la L.R. n. 13 del 29/12/2025: "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- la DGR 2251 del 29/12/2025: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- la L.R. 27 luglio 2026, n. 8 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

- la deliberazione n. 1313 del 27/7/2026 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la DGR n. 2224 del 22/12/2025: “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.”;

- la DGR n. 100 del 30/01/2026 avente ad oggetto “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.” e succ.mod.;

- la DGR n. 101 del 30/01/2026 avente ad oggetto: “Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione”;

- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

- la delibera di Giunta regionale n. 656 del 22/04/2026 “Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento”;

- la determinazione dirigenziale 4259 del 27/02/2026 ad oggetto “CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE POLITICHE FINANZIARIE”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 60/2026 avente ad oggetto: “Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva. Anno 2026”;

- la DGR n. 263 del 23/02/2026 “XII LEGISLATURA. RIASSEGNAZIONE DEGLI ORGANICI TRA LE DIREZIONI GENERALI E LE AGENZIE REGIONALI E DISPOSIZIONI ATTUATIVE A COMPLETAMENTO DELLA RIORGANIZZAZIONE IN VIGORE DAL 1° MARZO 2026”;

- la DGR n. 278 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;

- la determinazione n. 4297 del 27/02/2026 avente ad oggetto “CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE”;

- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2026 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per una somma complessiva di **€ 3.220,00** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e fiscale e congruità della documentazione prodotta;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso a titolo di contributo per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna e relative agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto e i cui codici fiscali delle ditte individuali sono riportati nell'allegata scheda privacy, anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto per un importo di **€ 3.220,00**;

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo di **€ 3.220,00** a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato;

3. di imputare contabilmente la somma complessiva di **€ 3.220,00** registrata all'impegno n. **3026011506** sul Capitolo **U64412** "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 e succ. mod. che presenta la necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
13	**07**	**U.1.04.03.99.999**	**07.4**	**8**	**1040399999**	**3**	**3**

4. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, e della deliberazione n. 278/2026, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli ulteriori accertamenti previsti dalle DGR 892/2025 e 902/2025, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari dei contributi agli indennizzi in regime aiuti di Stato, nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Settore
Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	SIAN CAR	SIAN COR	Vercor/Deggendorf
Soc. Agr. Sgarzi S.S. - Castel San Pietro Terme (BO)	03972870376	450,00	1018426	2668168	38799842
Mureddu Francesco -Impresa agricola - Sasso Marconi (BO)	omissis	1.920,00	1018426	2668534	38799845
Pinelli Elfo - Castiglione dei Pepoli (BO)	omissis	850,00		2669096	38799854
TOTALE		**3.220,00**			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI 21 SETTEMBRE 2026, N. 18116

COPSR 2023-2027. Deliberazione n. 1963/2025. Avviso pubblico anno 2025. Intervento SRD 09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali. Tipologia di investimento A) - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi sociosanitari, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture" - Approvazione della graduatoria

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2289/2021 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1475/2022 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del Regolamento (UE) 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

- il Regolamento delegato (UE) n. 126/2022 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 127/2022 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 128/2022 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 129/2022 della Commissione del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio ed ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

- il Regolamento (UE) n. 2025/2649 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni;

Visti:

- il “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna” (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, come modificato dal PSP 2023-2027 e modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1045 del 22 giugno 2026;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 8.0 approvata con Decisione della Commissione C(2026)4735 del 10 luglio 2026;

- il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2354 del 23 dicembre 2024 “Reg. (UE) n. 2021/2115. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale e Piano Strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2027. Approvazione nuove Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento”;

- La deliberazione della Giunta regionale n. 1963 del 24 novembre 2025 con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico regionale di attuazione dell’intervento SRD09 per l’annualità 2025 “Investimenti non produttivi nelle aree rurali” Tipologia di investimento A) Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitari, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture - ai sensi dell’art. 73 del Reg. (UE) n. 2021/2115, nell’ambito del CoPSR 2023-2027;

Considerate le proprie determinazioni a valere sull’Avviso pubblico regionale di cui alla già citata deliberazione di Giunta regionale n. 1963/2025:

- n. 2997 del 13 febbraio 2026 con la quale è stato differito al 31 marzo 2026 il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno;

- n. 14114 del 16 luglio 2026 con la quale è stato differito al 14 settembre 2026 il termine per la conclusione dell’istruttoria da parte dei settori Agricoltura, caccia e pesca;

Dato atto che in relazione al suddetto Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1963/2025 sono state presentate complessivamente n. 44 domande con una richiesta di sostegno pari a euro 26.380.505,99;

Atteso che, secondo quanto previsto dall’Avviso pubblico di cui qui trattasi, sono state attribuite ai Settori Territoriali Agricoltura, caccia e pesca competenti per territorio le diverse attività istruttorie sulle domande pervenute;

Recepite le seguenti determinazioni dirigenziali adottate dagli uffici regionali competenti a conclusione dell’attività istruttoria, nei quali sono indicate le istanze ammissibili - con annessa quantificazione del contributo concedibile e con indicazione delle priorità e precedenze - e le istanze ritenute non ammissibili:

- n. 16944 del 3 settembre 2026 del Settore Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ferrara, trasmesso con Prot. 04/09/2026.0877324.I;

- n. 15853 del 10 agosto 2026 del Settore Agricoltura, caccia e pesca di Modena, trasmesso con Prot. 11/08/2026.0788209.I, come modificato al Prot. 08/09/2026.0894689.I per mero errore materiale dallo stesso Settore;

- n. 17406 del 10 settembre 2026 del Settore Agricoltura, caccia e pesca di Reggio Emilia, trasmesso con Prot. 11/09/2026.0918555.I;

- n. 17596 del 14 settembre 2026 del Settore Agricoltura, caccia e pesca di Piacenza, trasmesso con Prot. 14/09/2026.0931638.I;

- n. 17366 del 10 settembre 2026, del Settore Agricoltura, caccia e pesca di Parma, trasmesso con Prot. 10/09/2026.0912335.I, come integrata con atto n. 18033 del 21/09/2026;

- n. 17556 del 14 settembre 2026, del Settore Agricoltura, caccia e pesca di Forlì-Cesena e Rimini – Ambito di Forlì-Cesena, trasmesso con Prot. 14/09/2026.0931690.I;

- n. 17536 del 14 settembre 2026 del Settore Agricoltura, caccia e pesca di Forlì-Cesena e Rimini, Ambito di Rimini, trasmesso con Prot. 14/09/2026.0928551.I;

Considerato altresì il verbale di chiusura istruttoria e definizione degli elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili, di cui al Prot. 04/09/2026.0880471.I, come modificato al prot. 15/09/2026.0942050.I per mero errore materiale, redatto dal Settore scrivente per le domande presentate nell’ambito territoriale di Bologna;

Atteso che, in base a quanto stabilito nel sopra citato Avviso pubblico, il Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni, entro dieci giorni dalla data di acquisizione di tutti gli elenchi approvati dai Settori Agricoltura, caccia e pesca, provvede a:

- approvare l’elenco delle domande ammissibili, con la quantificazione della spesa ammissibile e dei sostegni spettanti;

- indicare le domande ritenute non ammissibili;

Ritenuto pertanto necessario recepire integralmente le risultanze dell'attività svolta nell'ambito di questa Direzione generale da ogni Settore Agricoltura, caccia e pesca territorialmente competente, nonché approvare gli elenchi delle domande di sostegno ammesse e non ammesse, come riportato negli allegati:

- Allegato 1: elenco relativo alle n. 34 domande ritenute ammissibili o ammissibili con riserva, per un ammontare di spesa ammissibile totale pari a euro 18.365.062,74 e di contributo concedibile totale pari ad euro 17.880.979,38;

- Allegato 2: elenco relativo alle n. 10 domande ritenute non ammissibili, con indicazione dei provvedimenti di non ammissibilità assunti dagli Uffici competenti;

Ritenuto necessario dare atto che, rispetto alla dotazione finanziaria di euro 6.000.000 prevista dall'Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1963/2025, è possibile finanziare le prime dieci domande collocate in graduatoria per un importo ammissibile totale pari a euro 5.651.703,13 e finanziabile pari a euro 5.645.679,48;

Considerato che, sulla base di quanto disposto dalla già citata deliberazione di Giunta regionale n. 2354/2024, nel caso di risorse insufficienti a soddisfare integralmente l'ultima domanda posizionata utilmente in graduatoria, se le risorse disponibili sono pari ad almeno il 50% del contributo concedibile tale domanda è finanziabile e la concessione va effettuata per l'intero importo;

Dato atto che l'economia risultante pari a euro 354.320,52, superiore al 50% del contributo concedibile della domanda collocata in posizione n. 11 della graduatoria, ne consente il finanziamento integrale;

Evidenziato che, ai fini e per gli effetti del presente provvedimento, in relazione agli adempimenti di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", in sede di successiva concessione dei contributi da parte degli Uffici regionali competenti:

- per ogni ente beneficiario dovranno essere effettuate in RNA-SIAN le visure Deggendorf;

- gli aiuti saranno inseriti in RNA-SIAN, prelevando per ciascuna domanda ammissibile il codice univoco rilasciato da RNA in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale (Codice COR);

Richiamate:

- la legge regionale 23 luglio 2001, n. 21, la quale istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, competente per le funzioni di organismo pagatore per la Regione Emilia-Romagna di aiuti, contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione Europea e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia - FEAGA e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – FEASR;

- la legge regionale 15 novembre 2021, n. 15 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge regionale n. 15 del 1997";

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la legge Regione Emilia-Romagna 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase", con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase" (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase le declaratorie di tutti i Settori;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna prot. PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e prot. PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione da ultimo della citata deliberazione n. 278/2026;

Richiamati, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, contenente la Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013;

- le deliberazioni della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 101 del 30 gennaio 2026 e n. 656 del 27 aprile 2026, relative rispettivamente all'approvazione ed al primo aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028;

Dato atto che il presente provvedimento:

- non contiene dati personali comuni;

- sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto dal Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2026-2028;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 4188 del 27 febbraio 2026, con la quale fu disposto, tra l'altro, di prorogare l'incarico di responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni sino al 31 luglio 2027;

- la propria determinazione n. 7127 del 10 aprile 2026, con la quale furono individuati i responsabili di procedimento nell'ambito del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della legge regionale n. 32/1993;

Dato atto, altresì, che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di recepire integralmente le risultanze dell'attività istruttoria svolta dai competenti Uffici dei Settori Agricoltura, caccia e pesca sulle domande presentate a valere sull'Avviso pubblico regionale di attuazione dell'intervento SRD09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali", tipologia di Azione A) "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi sociosanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture", di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1963/2025, come contenute negli atti citati in premessa;

2. di approvare conseguentemente gli Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **Allegato 1:** elenco relativo alle domande pervenute ritenute ammissibili o ammissibili con riserva;

- **Allegato 2:** elenco relativo alle domande pervenute ritenute non ammissibili;

3. di specificare che rispetto alla dotazione finanziaria prevista dall'Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1963/2025:

- la spesa ammessa a finanziamento totale è pari ad euro 6.228.439,04;

- il contributo concedibile totale ammonta ad euro 6.222.415,39;

4. di specificare che nell'ambito di questa Direzione generale ogni Settore Agricoltura, caccia e pesca territorialmente competente procederà alla concessione del sostegno, entro i termini previsti dall'Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1963/2025, stabilendo eventuali prescrizioni tecniche funzionali alla regolare esecuzione dei progetti;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto nel Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO), come precisato in premessa;

6. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

7. di disporre, inoltre, che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provveda a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione anche attraverso l'inserimento nel portale regionale dedicato all'agricoltura;

8. di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna nel termine di 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell'atto.

La Responsabile di Settore

Teresa Maria Iolanda Schipani

Allegato n. 1: Elenco domande ammissibili

n. ordine	n. ID SIAG nomanda Sostegno	n. protocollo AGOPR e data ricezione domanda ostegno	P.IVA richiedente	Ragione sociale	Spesa ammissibile (€)	Contributo concedibile €)	Punteggio	Settore competente	Note
1	6080905	AGOPR/2026/0002204 30/03/2026	00777250333	COMUNE DI CERIGNALE	422.681,57	422.681,57	74	SACP PIACENZA	finanziabile
2	6078210	AGOPR/2026/0001983 19/03/2026	00179440334	COMUNE DI BOBBIO	639.366,85	639.366,85	72	SACP PIACENZA	finanziabile
3	6098260	AGOPR/2026/0002202 30/03/2026	00695070409	COMUNE DI TREDOZIO	450.703,97	450.703,97	67	SACP FORLì- CESENA-RIMINI - Ufficio di Forlì-Cesena	finanziabile (*)
4	6088767	AGOPR/2026/0002201 30/03/2026	00431850353	COMUNE DI VIANO	702.897,01	700.000,00	65	SACP REGGIO EMILIA	finanziabile (*)
5	6063843	AGOPR/2026/0002207 30/03/2026	00237240353	COMUNE DI BAISO	699.254,17	699.254,17	65	SACP REGGIO EMILIA	finanziabile (*)
6	6091164	AGOPR/2026/0002172 27/03/2026	00436140347	COMUNE DI VARANO MELEGARI	140.217,44	140.217,44	65	SACP PARMA	finanziabile
7	6071667	AGOPR/2026/0001378 27/02/2026	00428680359	COMUNE DI VETTO	703.126,64	700.000,00	63	SACP REGGIO EMILIA	finanziabile (*)
8	6077773	AGOPR/2026/0002187 30/03/2026	01695670339	UNIONE MONTANA "ALTA VAL NURE"	657.694,44	657.694,44	60	SACP PIACENZA	finanziabile (*)
9	6073446	AGOPR/2026/0002189 30/03/2026	90070700407	UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	590.505,11	590.505,11	60	SACP FORLì- CESENA-RIMINI - Ufficio di Forlì-Cesena	finanziabile (*)
10	6068509	AGOPR/2026/0002208 30/03/2026	00322400342	COMUNE DI FORNOVO DI TARO	645.255,93	645.255,93	59	SACP PARMA	finanziabile
11	6086653	AGOPR/2026/0002249 31/03/2026	00632850368	AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVEPELAGO	576.735,91	576.735,91	58	SACP MODENA	finanziabile (*)
12	6070200	AGOPR/2026/0002031 20/03/2026	80008900401	COMUNE DI SANTA SOFIA	802.017,09	700.000,00	57	SACP FORLì- CESENA-RIMINI - Ufficio di Forlì-Cesena	(*)
13	6075365	AGOPR/2026/0001476 27/02/2026	00419760343	COMUNE DI SOLIGNANO	637.519,69	637.519,69	57	SACP PARMA	
14	6096488	AGOPR/2026/0002175 28/03/2026	02697790356	COMUNE DI VENTASSO	659.450,00	659.450,00	56	SACP REGGIO EMILIA	(*)

n. ordine	n. ID SIAG nomanda Sostegno	n. protocollo AGOPR e data ricezione domanda ostegno	P.IVA richiedente	Ragione sociale	Spesa ammissibile (€)	Contributo concedibile €)	Punteggio	Settore competente	Note
15	6096661	AGOPR/2026/0002147 27/03/2026	00515471209	COMUNE DI MONGHIDORO	593.012,29	593.012,29	55	Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni	(*)
16	6086393	AGOPR/2026/0002209 30/03/2026	00183800341	COMUNE DI LANGHIRANO	700.000,00	700.000,00	52	SACP PARMA	
17	6076612	AGOPR/2026/0002173 28/03/2026	00230140337	COMUNE DI TRAVO	627.070,23	627.070,23	52	SACP PIACENZA	(*)
18	6096452	AGOPR/2026/0002190 30/03/2026	00530261205	COMUNE DI MARZABOTTO	498.710,11	498.710,11	52	Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni	(*)
19	6096435	AGOPR/2026/0002192 30/03/2026	00456620343	COMUNE DI VALMOZZOLA	569.464,22	569.464,22	51	SACP PARMA	
20	6097661	AGOPR/2026/0002255 31/03/2026	00167930346	COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI	643.358,31	643.358,31	49	SACP PARMA	
21	6094860	AGOPR/2026/0002133 26/03/26	00217050418	COMUNE DI PENNABILLI	648.469,03	648.469,03	48	SACP FORLì- CESENA-RIMINI - Ufficio di Rimini	(*)
22	6096726	AGOPR/2026/0002199 30/03/2026	00273460360	COMUNE DI MONTESE	988.760,80	700.000,00	46	SACP MODENA	(*)
23	6098659	AGOPR/2026/0002217 31/03/2026	00339040388	COMUNE DI CODIGORO	584.786,01	584.786,01	46	SACP FERRARA	(*)
24	6080891	AGOPR/2026/0001971 18/03/2026	00777240334	COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA	281.478,37	281.478,37	46	SACP PIACENZA	
25	6097287	AGOPR/2026/0002142 27/03/2026	00211810338	COMUNE DI VERNASCA	193.245,28	193.245,28	45	SACP PIACENZA	(*)
26	6099670	AGOPR/2026/0002241 31/03/2026	00530211200	COMUNE DI CASTEL DI CASIO	218.441,81	218.441,81	38	Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni	(*)
27	6091286	AGOPR/2026/0002186 30/03/2026	01749870331	COMUNE ALTA VAL TIDONE	687.511,03	687.511,03	37	SACP PIACENZA	
28	6070707	AGOPR/2026/0002140 27/03/2026	00344300330	COMUNE DI MORFASSO	385.279,08	385.279,08	33	SACP PIACENZA	

n. ordine	n. ID SIAG nomanda Sostegno	n. protocollo AGOPR e data ricezione domanda ostegno	P.IVA richiedente	Ragione sociale	Spesa ammissibile (€)	Contributo concedibile €)	Punteggio	Settore competente	Note
29	6092663	AGOPR/2026/0002214 31/03/2026	00704521202	COMUNE DI CASALFIUMANESE	199.204,14	199.204,14	33	Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni	(*)
30	6075288	AGOPR/2026/0002248 31/03/2026	00479670341	COMUNE DI BORE	489.181,57	489.181,57	23	SACP PARMA	
31	6098423	AGOPR/2026/0002251 31/03/2026	80008750400	COMUNE DI PREDAPPIO	331.002,29	331.002,29	23	SACP FORLì- CESENA-RIMINI - Ufficio di Forlì-Cesena	(*)
32	6091574	AGOPR/2026/0002205 30/03/2026	02035850383	COMUNE DI RIVA DEL PO	787.281,82	700.000,00	21	SACP FERRARA	(*)
33	6096441	AGOPR/2026/0002200 30/03/2026	00530281203	COMUNE DI GAGGIO MONTANO	430.630,53	430.630,53	21	Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni	(*)
34	6069423	AGOPR/2026/0002239 31/03/2026	00308460336	COMUNE DI VIGOLZONE	180.750,00	180.750,00	17	SACP PIACENZA	(*)

(*) ammessa con riserva in attesa della presentazione/validazione del progetto esecutivo

Allegato n. 2: Elenco domande non ammissibili e rinunciate

	n. ID SIAG domanda sostegno	n. protocollo AGOPR domanda Sostegno	Data ricezione domanda sostegno	n. e data determinazione non ammissibilità	Settore competente
1	6077237	AGOPR/2026/0002042	21/03/2026	14502 del 22/07/2026	SACP MODENA
2	6070595	AGOPR/2026/0001417	27/02/2026	14550 del 22/07/2026	SACP MODENA
3	6099450	AGOPR/2026/0002213	31/03/2026	16554 del 27/08/2026	SACP REGGIO EMILIA
4	6097652	AGOPR/2026/0002257	31/03/2026	16959 del 03/09/2026	SACP PARMA
5	6098291	AGOPR/2026/0002244	31/03/2026	17278 del 09/09/2026	SACP PARMA
6	6092690	AGOPR/2026/0002184	30/03/2026	15690 del 06/08/2026	Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni
7	6078269	AGOPR/2026/0001904	13/03/2026	14051 del 15/07/2026	SACP FERRARA
8	6071627	AGOPR/2026/0001515	03/03/2026	16665 del 31/08/2026	SACP FORLì- CESENA-RIMINI Ufficio di Forlì-Cesena
9	6089531	AGOPR/2026/0002019	20/03/2026	17425 del 11/09/2026	SACP PIACENZA
10	6086358	AGOPR/2026/0002174	28/03/2026	17365 del 10/09/2026	SACP PIACENZA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI 24 SETTEMBRE 2026, N. 18388

COPSR 2023-2027. Deliberazione n. 1963/2025. Avviso pubblico anno 2025. Intervento SRD 09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali. Tipologia di investimento A) - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi sociosanitari, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture" - Rettifica della determinazione dirigenziale n. 18116 del 21 settembre 2026

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1963 del 24 novembre 2025 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico regionale di attuazione dell'intervento SRD09 per l'annualità 2025 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" Tipologia di investimento A) Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitari, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture ai sensi dell'art. 73 del Reg. (UE) n. 2021/2115, nell'ambito del CoPSR 2023-2027;

- n. 2354 del 23 dicembre 2024 "Reg. (UE) n. 2021/2115. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale e Piano Strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2027. Approvazione nuove Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento";

Richiamate altresì:

- la determinazione n. 17366 del 10/09/2026 del Responsabile del Settore Agricoltura, caccia e pesca di Parma di approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ammissibili e dell'elenco delle domande ritenute non ammissibili relativamente all'Intervento SRD09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" - Tipologia di investimento A)"Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi sociosanitari, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture";

- la propria determinazione n. 18116 del 21/09/2026 di approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ammissibili al finanziamento a valere sull'avviso pubblico regionale di attuazione dell'intervento SRD09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali", tipologia di Azione A);

Dato atto che in relazione alla citata determinazione n. 18116 del 2026 è stato trasmesso al Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni, con Prot. 21/09/2026.0977064.U, l'atto n. 18033 del 21/09/2026 del Responsabile del Settore Agricoltura, caccia e pesca di Parma, che dispone la rettifica della determinazione dirigenziale n. 17366 del 2026, nella quale per mero errore materiale non è stata riportata la riserva dell'ammissibilità delle domande di sostegno ritenute ammissibili al finanziamento, ID Agrea n.: 6091164, 6068509, 6075365, 6096435, 6097661, 6075288;

Ritenuto pertanto necessario rettificare di conseguenza l'Allegato 1 alla propria determinazione dirigenziale n. 18116 del 2026, contenente l'elenco relativo alle domande pervenute ritenute ammissibili o ammissibili con riserva, attribuendo per le domande di sostegno ID AGREA n. 6091164, 6068509, 6075365, 6096435, 6097661 e 6075288, l'ammissibilità con riserva delle stesse;

Richiamate:

- la legge regionale n. 21 del 23 luglio 2001, che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, alla quale sono attribuite le funzioni di organismo pagatore per la Regione Emilia-Romagna di aiuti, contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione Europea e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia - FEAGA e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – FEASR;

- la legge regionale n. 15 del 15 novembre 2021, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997";

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001 n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase", con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell’Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase le declaratorie di tutti i Settori;
- n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 4188 del 27 febbraio 2026, con la quale fu disposto, tra l’altro, di prorogare l’incarico di responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni sino al 31 luglio 2027;

- la propria determinazione n. 7127 del 10 aprile 2026, con la quale furono individuati i responsabili di procedimento nell’ambito del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della legge regionale n. 32/1993;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- le deliberazioni della Giunta regionale dell’Emilia-Romagna n. 101 del 30 gennaio 2026 e n. 656 del 27 aprile 2026, relative rispettivamente all’approvazione ed al primo aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022, contenente la Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013;

Dato atto che il presente provvedimento:

- contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall’art. 14, comma 1, del Reg. Regionale n. 2/2007;

- sarà oggetto di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2026-2028 (PIAO);

Attestato che la sottoscritta Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di recepire integralmente le risultanze dell'attività istruttoria svolta dal competente Ufficio del Settore Agricoltura, caccia e pesca di Parma, sulle domande presentate a valere sull’Avviso pubblico regionale di attuazione dell’intervento SRD09 “Investimenti non produttivi nelle aree rurali”, tipologia di Azione A) “Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi sociosanitari, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture”, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1963/2025, come contenute negli atti citati in premessa;

2) di rettificare di conseguenza l’Allegato 1 alla propria determinazione dirigenziale n. 18116 del 2026, contenente l’elenco relativo alle domande pervenute ritenute ammissibili o ammissibili con riserva, attribuendo per le domande di sostegno ID AGREA n. 6091164, 6068509, 6075365, 6096435, 6097661 e 6075288, l’ammissibilità con riserva delle stesse;

3) di confermare quant’altro previsto dalla propria determinazione dirigenziale n. 18116 del 2026;

4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto nel Piano integrato delle attività e dell’organizzazione (PIAO), come precisato in premessa;

5) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

6) di disporre, inoltre, che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provveda a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione anche attraverso l’inserimento nel sito internet della Regione dedicato all’Agricoltura;

7) di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell’Emilia-Romagna nel termine di 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell’atto.

La Responsabile di Settore
Teresa Maria Iolanda Schipani

Allegato n. 1: Elenco domande ammissibili

n. ordine	n. ID SIAG nomanda Sostegno	n. protocollo AGOPR e data ricezione domanda ostegno	P.IVA richiedente	Ragione sociale	Spesa ammissibile (€)	Contributo concedibile €)	Punteggio	Settore competente	Note
1	6080905	AGOPR/2026/0002204 30/03/2026	00777250333	COMUNE DI CERIGNALE	422.681,57	422.681,57	74	SACP PIACENZA	finanziabile
2	6078210	AGOPR/2026/0001983 19/03/2026	00179440334	COMUNE DI BOBBIO	639.366,85	639.366,85	72	SACP PIACENZA	finanziabile
3	6098260	AGOPR/2026/0002202 30/03/2026	00695070409	COMUNE DI TREDOZIO	450.703,97	450.703,97	67	SACP FORLì- CESENA-RIMINI - Ufficio di Forlì-Cesena	finanziabile (*)
4	6088767	AGOPR/2026/0002201 30/03/2026	00431850353	COMUNE DI VIANO	702.897,01	700.000,00	65	SACP REGGIO EMILIA	finanziabile (*)
5	6063843	AGOPR/2026/0002207 30/03/2026	00237240353	COMUNE DI BAISO	699.254,17	699.254,17	65	SACP REGGIO EMILIA	finanziabile (*)
6	6091164	AGOPR/2026/0002172 27/03/2026	00436140347	COMUNE DI VARANO MELEGARI	140.217,44	140.217,44	65	SACP PARMA	finanziabile (*)
7	6071667	AGOPR/2026/0001378 27/02/2026	00428680359	COMUNE DI VETTO	703.126,64	700.000,00	63	SACP REGGIO EMILIA	finanziabile (*)
8	6077773	AGOPR/2026/0002187 30/03/2026	01695670339	UNIONE MONTANA "ALTA VAL NURE"	657.694,44	657.694,44	60	SACP PIACENZA	finanziabile (*)
9	6073446	AGOPR/2026/0002189 30/03/2026	90070700407	UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	590.505,11	590.505,11	60	SACP FORLì- CESENA-RIMINI - Ufficio di Forlì-Cesena	finanziabile (*)
10	6068509	AGOPR/2026/0002208 30/03/2026	00322400342	COMUNE DI FORNOVO DI TARO	645.255,93	645.255,93	59	SACP PARMA	finanziabile (*)
11	6086653	AGOPR/2026/0002249 31/03/2026	00632850368	AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVEPELAGO	576.735,91	576.735,91	58	SACP MODENA	finanziabile (*)
12	6070200	AGOPR/2026/0002031 20/03/2026	80008900401	COMUNE DI SANTA SOFIA	802.017,09	700.000,00	57	SACP FORLì- CESENA-RIMINI - Ufficio di Forlì-Cesena	(*)
13	6075365	AGOPR/2026/0001476 27/02/2026	00419760343	COMUNE DI SOLIGNANO	637.519,69	637.519,69	57	SACP PARMA	(*)

n. ordine	n. ID SIAG nomanda Sostegno	n. protocollo AGOPR e data ricezione domanda ostegno	P.IVA richiedente	Ragione sociale	Spesa ammissibile (€)	Contributo concedibile €)	Punteggio	Settore competente	Note
14	6096488	AGOPR/2026/0002175 28/03/2026	02697790356	COMUNE DI VENTASSO	659.450,00	659.450,00	56	SACP REGGIO EMILIA	(*)
15	6096661	AGOPR/2026/0002147 27/03/2026	00515471209	COMUNE DI MONGHIDORO	593.012,29	593.012,29	55	Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni	(*)
16	6086393	AGOPR/2026/0002209 30/03/2026	00183800341	COMUNE DI LANGHIRANO	700.000,00	700.000,00	52	SACP PARMA	
17	6076612	AGOPR/2026/0002173 28/03/2026	00230140337	COMUNE DI TRAVO	627.070,23	627.070,23	52	SACP PIACENZA	(*)
18	6096452	AGOPR/2026/0002190 30/03/2026	00530261205	COMUNE DI MARZABOTTO	498.710,11	498.710,11	52	Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni	(*)
19	6096435	AGOPR/2026/0002192 30/03/2026	00456620343	COMUNE DI VALMOZZOLA	569.464,22	569.464,22	51	SACP PARMA	(*)
20	6097661	AGOPR/2026/0002255 31/03/2026	00167930346	COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI	643.358,31	643.358,31	49	SACP PARMA	(*)
21	6094860	AGOPR/2026/0002133 26/03/26	00217050418	COMUNE DI PENNABILLI	648.469,03	648.469,03	48	SACP FORLì- CESENA-RIMINI - Ufficio di Rimini	(*)
22	6096726	AGOPR/2026/0002199 30/03/2026	00273460360	COMUNE DI MONTESE	988.760,80	700.000,00	46	SACP MODENA	(*)
23	6098659	AGOPR/2026/0002217 31/03/2026	00339040388	COMUNE DI CODIGORO	584.786,01	584.786,01	46	SACP FERRARA	(*)
24	6080891	AGOPR/2026/0001971 18/03/2026	00777240334	COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA	281.478,37	281.478,37	46	SACP PIACENZA	
25	6097287	AGOPR/2026/0002142 27/03/2026	00211810338	COMUNE DI VERNASCA	193.245,28	193.245,28	45	SACP PIACENZA	(*)
26	6099670	AGOPR/2026/0002241 31/03/2026	00530211200	COMUNE DI CASTEL DI CASIO	218.441,81	218.441,81	38	Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni	(*)
27	6091286	AGOPR/2026/0002186 30/03/2026	01749870331	COMUNE ALTA VAL TIDONE	687.511,03	687.511,03	37	SACP PIACENZA	

n. ordine	n. ID SIAG nomanda Sostegno	n. protocollo AGOPR e data ricezione domanda ostegno	P.IVA richiedente	Ragione sociale	Spesa ammissibile (€)	Contributo concedibile €)	Punteggio	Settore competente	Note
28	6070707	AGOPR/2026/0002140 27/03/2026	00344300330	COMUNE DI MORFASSO	385.279,08	385.279,08	33	SACP PIACENZA	
29	6092663	AGOPR/2026/0002214 31/03/2026	00704521202	COMUNE DI CASALFIUMANESE	199.204,14	199.204,14	33	Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni	(*)
30	6075288	AGOPR/2026/0002248 31/03/2026	00479670341	COMUNE DI BORE	489.181,57	489.181,57	23	SACP PARMA	(*)
31	6098423	AGOPR/2026/0002251 31/03/2026	80008750400	COMUNE DI PREDAPPIO	331.002,29	331.002,29	23	SACP FORLÌ- CESENA-RIMINI - Ufficio di Forlì-Cesena	(*)
32	6091574	AGOPR/2026/0002205 30/03/2026	02035850383	COMUNE DI RIVA DEL PO	787.281,82	700.000,00	21	SACP FERRARA	(*)
33	6096441	AGOPR/2026/0002200 30/03/2026	00530281203	COMUNE DI GAGGIO MONTANO	430.630,53	430.630,53	21	Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni	(*)
34	6069423	AGOPR/2026/0002239 31/03/2026	00308460336	COMUNE DI VIGOLZONE	180.750,00	180.750,00	17	SACP PIACENZA	(*)

(*) ammessa con riserva in attesa della presentazione/validazione del progetto esecutivo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 7 AGOSTO 2026, N. 15805

Impegno e liquidazione ad ARPAE di una quota delle risorse per lo svolgimento di ulteriori attività per l'elaborazione di uno strumento metodologico e cartografico al fine di dotare la Regione dei valori di fondo dei suoli e dei corpi idrici freatici di pianura finalizzati in particolare alle operazioni di bonifica dei siti contaminati in applicazione dell'art. 16, comma 2 della L.R. 13/2015 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1017/2026

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di impegnare a favore di ARPAE – Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (CF/PI 04290860370), in applicazione dell'art. 16, comma 2 della L.R. 13/2015 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1017/2026, le risorse finanziarie di € 400.000,00 per lo svolgimento delle attività meglio specificate in premessa, per l'elaborazione di uno strumento metodologico e cartografico al fine di dotare la Regione dei valori di fondo dei suoli e dei corpi idrici freatici di pianura finalizzati in particolare alle operazioni di bonifica dei siti contaminati;

2) di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 400.000,00 sul capitolo U37137 "Interventi per l'attuazione del Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: contributi agli enti locali per studi e analisi a supporto della progettazione e caratterizzazione siti inquinati (artt. 70, 74, 81 e 84, D. Lgs. 112/98 e L.R. 21 aprile 1999, n.3)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con la deliberazione di Giunta n. 2251/2025, dotato della necessaria disponibilità, come segue:

- quanto ad € 200.000,00 registrata al n. 3026010910 di impegno, anno di previsione 2026;
- quanto ad € 200.000,00 registrata al n. 3027001469 di impegno, anno di previsione 2027;

ed in relazione a cui, in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, risultano essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni U.E.	SIOPE	C.I Spesa	Gestione ordinaria
09	03	U.1.04.01.02.017	05.1	8	1040102017	3	3

3) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;

4) di liquidare a favore di ARPAE con sede in Bologna, via Po n. 5, la somma di € 200.000,00, corrispondente alla quota di contributo in oggetto concesso per l'espletamento delle attività di cui all'annualità 2026, la cui spesa grava sull'impegno di cui al precedente punto 2), primo alinea;

5) che alla liquidazione della restante parte del contributo in oggetto, pari ad € 200.000,00 per l'espletamento delle attività di cui all'annualità 2027, provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente e della DGR n. 278/2026, secondo le seguenti modalità: il 50% (€ 100.000,00) a seguito della presentazione, entro il 31 luglio 2027, di un report di sintesi delle attività svolte sino al 30 giugno 2027; il restante 50% (€ 100.000,00) a seguito della presentazione, entro il 31 gennaio 2028, di un report di sintesi delle attività svolte sino al 31 dicembre 2027;

6) di specificare che in fase di adozione del presente provvedimento, la liquidazione disposta di cui al punto 4) che precede verrà registrata contabilmente ai sensi delle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;

7) che ad avvenuta adozione del presente provvedimento si procederà alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento ai sensi della normativa contabile vigente;

8) di specificare che l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s. m. i. e che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. n. 33 del 2013;

9) di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale di ARPAE;

10) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regionale Telematico.

La Responsabile di Settore

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 7 OTTOBRE 2026, N. 19358

Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei siti facenti parte dell'Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

- il CAD - Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;

- la Delibera di Giunta Regionale 11 luglio 2016 n. 1106 “Istituzione dell’Anagrafe regionale dei Siti da bonificare ai sensi del decreto legislativo 152 del 3 aprile 2006”.

Considerato che:

- l’art. 251, al comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006 prevede che “le Regioni, sulla base dei criteri definiti dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), predispongono l'Anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica, la quale deve contenere:

a) l'elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi;

b) l'individuazione dei soggetti cui compete la bonifica;

c) gli enti pubblici di cui la Regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, fermo restando l'affidamento delle opere necessarie mediante gara pubblica ovvero il ricorso alle procedure dell'articolo 242".

Ritenuto inoltre che con la stessa deliberazione sopra richiamata:

- sono stati individuati quali Enti preposti al popolamento, validazione ed aggiornamento dei dati sull’applicativo GSI, ARPAE, i Comuni capoluogo, i Comuni che intendano gestire direttamente i dati relativi ai Siti oggetto di procedimento di bonifica di propria competenza, i Comuni sul cui territorio siano ubicati Siti di Interesse Nazionale (SIN), ovvero l’ex SIN di Sassuolo – Scandiano;

- si è indicato che con successive determinazioni del Dirigente regionale competente per materia, venga aggiornato l'elenco dei siti da bonificare, che entrano ufficialmente nell'“Anagrafe dei siti con potenziale contaminazione”.

Preso atto che hanno trasmesso richiesta di inserimento dei siti nell’Anagrafe dei Siti Inquinati, i seguenti Enti:

- Comune di Modena con nota acquisita agli atti dello scrivente Settore con prot. n. PG/2026/0816260.E del 21/08/2026;

- ARPAE Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena con nota acquisita agli atti dello scrivente Settore con prot. n. PG/2026/0976873.E del 21/09/2026.

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss. mm. ii.;

- la Delibera di Giunta Regionale 8 settembre 2025 n.1440, recante “PIAO 2025-2027. AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI APPROVAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 25 LUGLIO 2025 N. 7 "ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2025-2027"”;

- la Delibera di Giunta Regionale 10 aprile 2017 n. 468 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, da applicare in combinato disposto e coerenza con quanto previsto successivamente dalla Delibera di Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 324;

- la deliberazione di Giunta Regionale 23 dicembre 2024 n.2376 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il Sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, devono intendersi valide fino a diversa disposizione in quanto coerenti con quanto disposto nel documento riprodotto in allegato 2 alla disciplina di cui all’Allegato A della deliberazione n.2376/2024.

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

determina

1. di pubblicare l'elenco aggiornato dei Siti, che entrano ufficialmente nell'Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'articolo n. 251 del D. Lgs. n. 152/2006, in base alle richieste finora pervenute da parte dei soggetti individuati per la gestione dei dati, riportato nell'Allegato quale parte integrante del presente atto;

2. di pubblicare integralmente la propria determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

3. di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

La Responsabile di Settore

Cristina Govoni

ALLEGATO

Provincia di Modena

Codice Regionale	Denominazione Indirizzo - Località - Comune	Ente responsabile del procedimento
0803602350	Stabilimento UNICAL Via Cave Rangoni 28 - MODENA	Comune di Modena
0803602351	Area Nuova Caserma Carabinieri Via Pico della Mirandola 30 - MODENA	Comune di Modena

Provincia di Forlì-Cesena

Codice Regionale	Denominazione Indirizzo - Località - Comune	Ente responsabile del procedimento
080400092	AREA INCIDENTE STRADALE SP4 BIDENTE KM 63+600 DEL 29.12.2025 SP 4 BIDENTE km 63+600 - Nespoli - CIVITELLA DI ROMAGNA	ARPAE/SAC Forlì-Cesena

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE 6 OTTOBRE 2026, N. 19224

COPSR 2023-2027 - SRD15 "Investimenti produttivi forestali" - Azione 2 "Ammodernamenti e miglioramenti" - deliberazione n. 1127/2026 - Differimento termini di presentazione delle domande di sostegno

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013 e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visti:

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 8.0 approvata con Decisione della Commissione C(2026) 4735 del 10 luglio 2026;

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1045 del 22 giugno 2026;

Rilevato che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 2354 del 23 dicembre 2024, sono state approvate le nuove "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento";

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1127 del 06/07/2026 è stato approvato l'Avviso pubblico, per Azione 2 "Ammodernamenti e miglioramenti" dell'Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali";

Atteso che:

- il sopra menzionato Avviso pubblico inerente all'Azione 2 dell'Intervento SRD15 individuava quale scadenza per la presentazione delle domande di sostegno il termine delle ore 13.00 del **15 ottobre 2026**;

- la deliberazione n. 1127/2026 ha previsto che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato negli avvisi di cui trattasi, nonché eventuali modifiche ai termini fissati per le fasi procedimentali, possano essere disposte con determinazione del Responsabile dell'Area Agricoltura sostenibile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;

Rilevato che:

- sono state evidenziate delle problematiche riguardanti il sistema informativo di Agrea (SIAG) per la presentazione delle domande di sostegno, risultato in fase di adeguamento a seguito di criticità tecniche riscontrate;

- che al fine di consentire la partecipazione all'Avviso occorre disporre un differimento del termine di presentazione delle domande di sostegno;

Valutato pertanto opportuno, sentito l'Organismo pagatore regionale AGREA, differire alle ore 13.00.00 del **04 dicembre 2026**, il termine per la presentazione delle domande di sostegno di cui all' Avviso pubblico attivato con la deliberazione n. 1127/2026;

Dato atto che restano invariate tutte le ulteriori scadenze e i termini procedimentali definiti con la citata deliberazione n. 1127/2026;

Richiamati, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione", come integrata dalla successiva deliberazione n. 656 del 27 aprile 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento";

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di Stato in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale, tra l'altro, è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente, in prima fase riferita alle Direzioni generali e Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase" (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Vista la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 2338 del 5 febbraio 2026 "Modifiche all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

Viste, altresì:

- la determinazione n. 4188 del 27 febbraio 2026, del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca, "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la propria determinazione n. 10826 del 29 maggio 2024 "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Agricoltura sostenibile della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di disporre il differimento alle ore 13.00.00 del **04 dicembre 2026** della scadenza del termine per la presentazione delle domande di sostegno riguardanti l'Avviso pubblico regionale relativo all'Azione 2 "Ammodernamenti e miglioramenti" dell'Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali";

2) di stabilire che restano invariate tutte le ulteriori scadenze ed i termini procedimentali definiti con la deliberazione n. 1127/2026;

3) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

4) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul portale regionale dedicato all'Agricoltura.

Il Responsabile di Area
Giampaolo Sarno

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE 8 OTTOBRE 2026, N. 19443

Aggiornamento, alla data del 30/09/2026, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla DGR. n. 2061/2009 e sua approvazione

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Reg. (UE) n. 848/2018 del Consiglio europeo del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il proprio Regolamento (CE) n. 834/2007, ed in particolare l'articolo 34:

- paragrafo 1, secondo il quale gli operatori ed i gruppi di operatori di cui all'art. 36, che producono, preparano, distribuiscono o immagazzinano prodotti biologici od in conversione, che importano tali prodotti da un paese terzo o esportano tali prodotti in un paese terzo, o che immettono tali prodotti sul mercato, e notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui questa è esercitata ed in cui la loro impresa è soggetta al sistema di controllo;
- paragrafo 6, secondo il quale gli Stati membri tengono aggiornati gli elenchi dei nomi e degli indirizzi degli operatori e dei gruppi di operatori che hanno notificato le loro attività a norma del paragrafo 1, e li pubblicano con le modalità opportune;

- il decreto legislativo 6 ottobre 2023 n. 148 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari" il quale disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Viste, altresì:

- la legge regionale 2 agosto 1997 n. 28, la quale detta disposizioni per il settore agroalimentare biologico, ed in particolare l'art. 5, che istituisce l'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, riguardante criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'Elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della Regione Emilia-Romagna, ed in particolare i paragrafi 2 e 3 dell'allegato A alla medesima deliberazione, i quali disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali n. 2542/2010 e n. 8321/2011, con le quali, secondo quanto previsto al punto 6) del dispositivo della citata deliberazione n. 2061/2009, sono state apportate modifiche ed integrazioni di carattere tecnico-gestionale, ovvero di adeguamento a modificazioni introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale agli Allegati alla medesima deliberazione;

Preso atto del D.M. 1° febbraio 2012 n. 2049, che detta disposizioni per la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico, ed in particolare dell'art. 7, comma 1, secondo il quale le Regioni, all'esito positivo dei controlli effettuati dagli Organismi di Controllo e delle verifiche di competenza sulla notifica di attività con il metodo biologico effettuata dall'operatore, procedono, tra l'altro, all'iscrizione dell'operatore medesimo nel relativo Elenco regionale;

Dato atto che con determinazione n. 17407 in data 10/09/2026 si è provveduto ad integrare l'Elenco degli operatori biologici della Regione Emilia-Romagna, con gli operatori a cui afferivano le notifiche/comunicazioni pervenute alla data del 31 agosto 2026;

Atteso che sono state presentate all'amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico, da parte di nuovi operatori;

- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo da parte di operatori già iscritti nell'Elenco;

- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle sopra citate notifiche e comunicazioni, pervenute fino al 30 settembre 2026, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa, sintetizzata in apposito Verbale del 07 ottobre 2026, protocollato al n. 1063083;

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria di cui al precedente capoverso, di procedere:

- all'iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, dei nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- alla cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, sulla base di quanto espressamente previsto al paragrafo 3 dell'Allegato A della più volte citata deliberazione n. 2061/2009, di approvare l'"Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica" nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alla suddetta istruttoria è trattenuta agli atti dell'Area Agricoltura sostenibile;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase", con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;
- n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase" (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase le declaratorie di tutti i Settori;
- n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 2338 del 5 febbraio 2026 "Modifiche all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e prot. PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione da ultimo della citata deliberazione n. 278/2026;

Richiamati, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, contenente la Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013;

- le deliberazioni della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 e n. 656 del 27 aprile 2026, relative rispettivamente all'approvazione ed al primo aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028;

Dato atto che il presente provvedimento:

- contiene dati personali comuni, la cui diffusione è consentita dall'art. 13 del regolamento regionale 31 ottobre 2007, n. 2;

- sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto dal Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2026-2028;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 4188 del 27 febbraio 2026 "Conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la propria determinazione n. 10826 del 29 maggio 2024 "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Agricoltura sostenibile della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della legge regionale n. 32/1993";

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di iscrivere nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica i nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di cancellare dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare l'Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica, nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

4) di disporre la pubblicazione:

- del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

- dell'Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica, come aggiornato con il presente atto, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna;

5) di precisare infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Il Responsabile di Area

Giampaolo Sarno

ALLEGATO 1 – NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 30/09/2026

NR	CODICE FISCALE	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	DT. PROT.	NR. PROT.	ODC	COD. OP.
1	NSLLNZ99T24G535G	ANSELMI LORENZO	LOCALITA CASA DEI RE SNC	29020	TRAVO	PC	85379	04-set-26	PG/2026/878144	SUOLO E SALUTE S.R.L.	67100
2	MNDGRT97L71I462I	AZ. AGR. POGGIO VALLE DI MENDOZZI GRETA	VIA POGGIO VALLE 961 INT 1	41028	SERRAMAZZONI	MO	84841	30-giu-26	PG/2026/655524	CCPB S.R.L.	G856
3	RMLFPP04T03G337C	AZIENDA AGRICOLA AGRIMO DI RIMOLDI FILIPPO	VIA OBERTI	29025	GROPPARELLO	PC	84872	02-lug-26	PG/2026/665305	SUOLO E SALUTE S.R.L.	67080
4	BRBDNL04D62G337D	AZIENDA AGRICOLA BARBIERI LERI DI BARBIERI DANIELA	STRADA DON BOSCO N. 2	43025	PALANZANO	PR	85179	04-ago-26	PG/2026/761960	CCPB S.R.L.	G913
5	14715640968	AZIENDA AGRICOLA CASA FERRO - SOCIETA' AGRICOLA	LOCALITA' CASA FERRO N.2	29031	ALTA VAL TIDONE	PC	85054	23-lug-26	PG/2026/720570	CCPB S.R.L.	G847
6	DLLLGR00D67E253N	AZIENDA AGRICOLA ECLETTICA DI ALLEGRA DALLARI	VIA CANOSSA, CAVANDOLA 13	42026	CANOSSA	RE	84354	26-giu-26	PG/2026/646341	CCPB S.R.L.	G869
7	TNSDNL84C13C261S	AZIENDA AGRICOLA RE CISO DI TANSINI DANIELE	VIA COLOMBO 128	29122	PIACENZA	PC	85174	04-ago-26	PG/2026/761710	SUOLO E SALUTE S.R.L.	67104
8	BRNLRI73R66D548W	BRINA ILARIA	VIA AMLETO PICCOLI, 6	44124	FERRARA	FE	84716	22-lug-26	PG/2026/719365	BIOAGRICERT S.R.L.	C76M
9	01580700340	CAL - CENTRO AGRO-ALIMENTARE E LOGISTICA S.R.L. CONSORTILE	STRADA DEL TAGLIO 5/A	43126	PARMA	PR	85343	01-set-26	PG/2026/861304	BIOAGRICERT S.R.L.	C87A
10	04508200401	COROFAR DISTRIBUZIONE S.R.L.	VIA IMPERATORE TRAIANO 19	47122	FORLI'	FC	84615	18-giu-26	PG/2026/617545	CCPB S.R.L.	G831
11	PRCGDI97C57D704A	I NANI DI GIADA DI PIRACCINI GIADA AZ.AGR.	VIA MAZZACAVALLO 2/A	47121	FORLI'	FC	85240	10-ago-26	PG/2026/785053	SUOLO E SALUTE S.R.L.	67128
12	02830290397	INNOVAGRI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	VIA FAROSI N. 435	48014	CASTEL BOLOGNESE	RA	85320	03-set-26	PG/2026/873384	SUOLO E SALUTE S.R.L.	67102
13	MRZDRD00T28A944M	MARZOCCHI EDOARDO	VIA CALAMOSCO 1	40127	BOLOGNA	BO	85090	24-lug-26	PG/2026/725977	ICEA	H4148
14	04713680405	NUVOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	STRADA TEODORANO MONTECAVALLO 3	47014	MELDOLA	FC	84744	07-ago-26	PG/2026/778717	ASTER SRL	04713680405
15	04352801205	PALAZZO DI VARIGNANA FOOD S.R.L.	VIA CA' MASINO 611/B1	40024	CASTEL SAN PIETRO TERME	BO	85147	03-ago-26	PG/2026/759534	SUOLO E SALUTE S.R.L.	67097
16	TMBNNL56B66G424G	PODERE BELLARIA DI TAMBINI ANTONELLA	VIA CASTIGNOLI SNC	29020	VIGOLZONE	PC	84680	02-lug-26	PG/2026/665359	SUOLO E SALUTE S.R.L.	67078
17	01929930335	POGGIO NOVATI SOCIETA' AGRICOLA SRL - SB	VIA C. COLOMBO 35	29122	PIACENZA	PC	85016	16-lug-26	PG/2026/702235	SUOLO E SALUTE S.R.L.	67150
18	04389501208	SOCIETA' AGRICOLA NUOVA BERNASINO	VIA MONTANARA SUD 695	40022	CASTEL DEL RIO	BO	84934	07-lug-26	PG/2026/676062	ICEA	H4146
19	04873460408	SOCIETA' AGRICOLA PODERE LUSINI S.S.	VIA PAGANICO 3	47021	BAGNO DI ROMAGNA	FC	85130	29-lug-26	PG/2026/740307	SUOLO E SALUTE S.R.L.	67141

ALLEGATO 2 – CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 30/09/2026

NR	CUAA	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	NR. PROTOC.	DT. PROT.	DATA DECORR.
1	ZNLNCL92E05C219N	AZ. AGR. FATTORIA RONCADELLI DI ZANELLI NICOLO'	VIA MONCHIO 19	42035	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	85153	PG/2026/749941	31-lug-26	31-lug-26
2	GRRMNL89P04A944B	AZIENDA AGRICOLA CA' DI MINGHETTI DI GUERRA EMANUELE	VIA SAN LEO 5	40064	OZZANO DELL'EMILIA	BO	85164	PG/2026/756878	03-ago-26	03-ago-26
3	PZZMTT79R14C573N	AZIENDA AGRICOLA MUTA DI POZZATI MATTEO	VIA VICINALE DELLA CROCE 151	47521	CESENA	FC	85180	PG/2026/762099	04-ago-26	04-ago-26
4	BRNLCU92H29F257M	AZIENDA AGRICOLA VERSANTE BARONI LUCA E GIUSTI MARIKA DI BARONI LUCA	VIA LAGO 10	41045	MONTEFIORINO	MO	85225	PG/2026/776178	06-ago-26	06-ago-26
5	BVRVNC98A56G337Z	BIAVARDI VERONICA	STRADA SCURANO 56	43024	NEVIANO DEGLI	PR	85161	PG/2026/756264	03-ago-26	03-ago-26
6	FRRNNP51A16B825W	FERRI ANSENIO-PELLEGRINO	VIA RONCOSANO, 29	42020	ALBINEA	RE	85267	PG/2026/808306	19-ago-26	19-ago-26
7	MNFLNZ65S08G947R	MANFREDINI LORENZO	VIA MONSIGNOR OSCAR ROMERO 14	42023	CADELBOSCO DI SOPRA	RE	85234	PG/2026/783598	10-ago-26	10-ago-26
8	02658521204	PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L.	VIA DELLA ZECCA 2	40121	BOLOGNA	BO	85201	PG/2026/767829	05-ago-26	05-ago-26
9	SRRLCN60H48A944Z	SERRI LUCIANA	VIA V. BELLINI 5	41023	LAMA MOCOGNO	MO	85223	PG/2026/776125	06-ago-26	06-ago-26
10	01752130334	SOCIETA' AGRICOLA FARINI SRL	LOCALITA' NICELLI 95	29023	FARINI	PC	85207	PG/2026/773321	06-ago-26	06-ago-26

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 1 OTTOBRE 2026, N. 18809

Ulteriore ridefinizione del termine di presentazione delle domande di contributo per gli avvisi pubblici approvati con deliberazione n.800 del 25/05/2026 - Azione SRD11.1 "Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio"

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE)2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

- il Regolamento (UE) n. 2025/2649 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni.

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e successivamente aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1045 del 22 giugno 2026;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 8.0 approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 4735 del 10 luglio 2026;

- la propria deliberazione n. 2354 del 23 dicembre 2024 “Reg. (UE) n. 2021/2115. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale e Piano Strategico nazionale della PAC (P.S.P.) 2023-2027. Approvazione nuove Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento”.

Viste:

- la L.R. 4 settembre 1981 n. 30 recante norme per la valorizzazione delle risorse forestali;

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo Pagatore Regionale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

- la Legge Regionale 15 novembre 2021, n. 15 “Revisione del quadro normativo per l’esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della L.R. n. 15 del 1997 (Norme per l’esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)”.

Preso atto che il PSP 2023-2027 e il CoPSR 2023-2027 prevedono l’attivazione, nel corso della programmazione 2023-2027, dell’intervento SRD11 - “Investimenti non produttivi forestali” - Azione SRD11.1) “Tutela dell’ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio” - ai sensi dell’art. 73 del Reg. (UE) n. 2021/2115.

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 800 del 25 maggio 2026 è stato approvato l’avviso pubblico avente ad oggetto “COPSR 2023-2027 - INTERVENTO SRD 11 "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FORESTALI" - AZIONE SRD11.1 "TUTELA DELL'AMBIENTE, ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO REGIONALE 2026”;

- la sopracitata deliberazione ha stabilito che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato negli Avvisi di cui trattasi, **nonché eventuali modifiche ai termini fissati per le fasi procedimentali**, possono essere disposte con determinazione del Dirigente dell’Area Foreste e Sviluppo Zone Montane;

- con determinazione dirigenziale n. 16163 del 19/08/2026 ad oggetto “RIDEFINIZIONE DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER GLI AVVISI PUBBLICI APPROVATI CON DELIBERAZIONE N.800 DEL 25/05/2026 - AZIONE SRD11.1 "TUTELA DELL'AMBIENTE, ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E CONSERVAZIONE DELPAESAGGIO" è stato ridefinito al **15 ottobre 2026** il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno per i bandi disposti dalla Deliberazione n. 800/2026.

Considerato che:

- permangono le criticità tecniche legate alla predisposizione del sistema informativo di Agrea (SIAG) per la presentazione delle domande di sostegno e sono state rilevate ulteriori criticità per la presentazione, da parte dei beneficiari, del Piano Colturale Grafico;

- è pervenuta la nota Prot. 1003362 del 24/09/2026 da parte dell’Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale con la quale viene richiesta una proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno.

Rilevato che risulta in scadenza al **15 ottobre 2026** il termine fissato dalla succitata deliberazione ed occorre ridefinirlo al fine di consentire a tutti i soggetti interessati di disporre del tempo necessario per la presentazione della domanda di contributo sul SIAG.

Ritenuto, pertanto, necessario e congruo stabilire il seguente nuovo termine di presentazione delle domande di sostegno per i beneficiari relativi ai bandi SRD 11.1 approvati con deliberazione n. 800/2026 al **30 novembre 2026**;

Ritenuto, infine necessario confermare ogni altra disposizione contenuta nei citati bandi;

Richiamati, inoltre, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni.

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” ed in particolare l’art. 37, comma 4;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale 16 luglio 2025, n. 1187, “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2025, n. 2224, “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”;

- la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2026, n. 100, “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”;

- la deliberazione di Giunta regionale 27 febbraio 2026, n. 278 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026.”;

- la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2026, n. 101, “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2026-2028. Approvazione”;

- la deliberazione di Giunta Regionale 27 aprile 2026 n. 656 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, primo aggiornamento”, per quanto applicabile.

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 14172 del 28 giugno 2023 “Conferimento incarico dirigenziale presso la Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente”;

- la determinazione 27 febbraio 2026, n. 4291, “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione generale Cura del territorio e dell’ambiente;

Attestato che il sottoscritto Responsabile del procedimento e Dirigente non si trova in una situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

determina

1. di ridefinire al **30 novembre 2026** il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno per i bandi disposti dalla Deliberazione n. 800/2026, al fine di consentire a tutti i soggetti interessati di disporre del tempo necessario per la presentazione della domanda di contributo sul sistema informativo di Agrea (SIAG);

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui portali web dedicati del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane e della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

3. di disporre, inoltre, la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

4. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 1 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

Il Responsabile di Area

Roberto Diolaiti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI PER L'OCCUPAZIONE E L'INCLUSIONE 24 SETTEMBRE 2026, N. 18328

Finanziamento ed assunzione dell'impegno di spesa a favore dei Comuni/Unioni aderenti ai progetti per l'ampliamento dell'offerta e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2026/2027, in attuazione della DGR n.811/2026. Approvati con DGR n.1233/2026. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3 inclusione sociale. Primo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della delibera di Giunta regionale n.1233/2026, all’assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti riportati nell’allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 20.304.108,00 a valere sul Programma FSE+ - Priorità 3. “Inclusione sociale” Obiettivo specifico k), dando atto che le restanti operazioni verranno finanziate con propri successivi provvedimenti, al verificarsi della trasmissione del CUP e delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva;

2. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all’allegato 1) del presente atto, l’importo di euro 20.304.108,00 registrato come segue:

- quanto a euro 8.121.643,20 registrati al n. 3027001557 di impegno sul capitolo U75425 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;
- quanto a euro 8.527.725,36 registrati al n. 3027001558 di impegno sul capitolo U75427 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

- quanto a euro 3.654.739,44 registrati al n. 3027001559 di impegno sul capitolo U75429 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”,
- del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2027, che presentano la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 e s.m.i. ed in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, risultano essere le seguenti:

2025-2026								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75425	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	3	1040102003	3	3
U75427	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	4	1040102003	3	3
U75429	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	7	1040102003	3	3
U75425	15	03	U.1.04.01.02.005	04.1	3	1040102005	3	3
U75427	15	03	U.1.04.01.02.005	04.1	4	1040102005	3	3
U75429	15	03	U.1.04.01.02.005	04.1	7	1040102005	3	3

e che in relazione ai C.U.P. si rinvia all’allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l’accertamento dei crediti nei confronti dell’Unione Europea e del Ministero dell’Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

4. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti alla deliberazione di Giunta regionale n. 811/2026 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 278/2026;

5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall’art. 56 comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Area

Patrizia Alberti

CUP	Rif. PA	Prov.	Soggetto proponente: Comune / Unioni di Comuni	Codice Fiscale	Cod. org.	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2027	cap. U75425	cap. U75427	cap. U75429
B51I26001440009	2026-26722/RER	BO	COMUNE DI ALTO RENO TERME	03500441203	14731	112.266,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	112.266,00	44.906,40	47.151,72	20.207,88
F71I26000280009	2026-26723/RER	BO	COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA	80062710373	14798	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	69.498,00	27.799,20	29.189,16	12.509,64
F31I26000420009	2026-26724/RER	BO	COMUNE DI BOLOGNA	01232710374	8169	2.828.034,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	2.828.034,00	1.131.213,60	1.187.774,28	509.046,12
J51I26000300009	2026-26725/RER	BO	COMUNE DI BUDRIO	00469720379	14855	122.958,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	122.958,00	49.183,20	51.642,36	22.132,44
F61I26000370009	2026-26726/RER	BO	COMUNE DI CALDERARA DI RENO	00543810378	14723	203.148,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	203.148,00	81.259,20	85.322,16	36.566,64
B71I26000390009	2026-26727/RER	BO	COMUNE DI CAMUGNANO	80077890376	14893	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	37.422,00	14.968,80	15.717,24	6.735,96
F81I26001140009	2026-26728/RER	BO	COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO	01135570370	8171	171.072,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	171.072,00	68.428,80	71.850,24	30.792,96
D41I26000340009	2026-26731/RER	BO	COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	01021480379	14794	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	26.730,00	10.692,00	11.226,60	4.811,40
F31I26000460009	2026-26735/RER	BO	COMUNE DI CREVALCORE	00316400373	14850	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	48.114,00	19.245,60	20.207,88	8.660,52
H41I26000410009	2026-26736/RER	BO	COMUNE DI DOZZA	01043000379	14791	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	37.422,00	14.968,80	15.717,24	6.735,96
G61I26000350009	2026-26738/RER	BO	COMUNE DI GAGGIO MONTANO	01042740371	14734	128.304,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	128.304,00	51.321,60	53.887,68	23.094,72
J41I26000270009	2026-26739/RER	BO	COMUNE DI LOIANO	80008290373	14718	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	69.498,00	27.799,20	29.189,16	12.509,64
H71I26000430009	2026-26741/RER	BO	COMUNE DI MEDICINA	00421580374	14751	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	90.882,00	36.352,80	38.170,44	16.358,76
D31I26000360009	2026-26743/RER	BO	COMUNE DI MONTE SAN PIETRO	80013730371	14780	235.224,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	235.224,00	94.089,60	98.794,08	42.340,32
C21I26000190002	2026-26744/RER	BO	COMUNE DI MONTERENZIO	80013710373	11033	138.996,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	138.996,00	55.598,40	58.378,32	25.019,28
H51I26000350009	2026-26745/RER	BO	COMUNE DI MONZUNO	00956680375	14777	128.304,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	128.304,00	51.321,60	53.887,68	23.094,72
G61I26000420009	2026-26746/RER	BO	COMUNE DI MORDANO	01024610378	14793	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	26.730,00	10.692,00	11.226,60	4.811,40
H71I26000310009	2026-26747/RER	BO	COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA	00573110376	14804	96.228,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	96.228,00	38.491,20	40.415,76	17.321,04
G21I26000280009	2026-26748/RER	BO	COMUNE DI SALA BOLOGNESE	80014630372	14738	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	42.768,00	17.107,20	17.962,56	7.698,24
D51I26000370009	2026-26749/RER	BO	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	00874410376	14812	144.342,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	144.342,00	57.736,80	60.623,64	25.981,56
F81I26001570009	2026-26750/RER	BO	COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE	00865820377	14809	106.920,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	106.920,00	42.768,00	44.906,40	19.245,60
B91I26000430009	2026-26751/RER	BO	COMUNE DI SASSO MARCONI	01041300375	13566	288.684,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	288.684,00	115.473,60	121.247,28	51.963,12
B41I26000490009	2026-26752/RER	BO	COMUNE DI VALSAMOGGIA	03334231200	14948	1.047.816,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	1.047.816,00	419.126,40	440.082,72	188.606,88
C39I26001430006	2026-26753/RER	BO	COMUNE DI ZOLA PREDOSA	01041340371	14739	160.380,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	160.380,00	64.152,00	67.359,60	28.868,40

CUP	Rif. PA	Prov.	Soggetto proponente: Comune / Unioni di Comuni	Codice Fiscale	Cod. org.	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2027	cap. U75425	cap. U75427	cap. U75429
C41I26000400009	2026-26754/RER	FC	COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA	81000330407	10603	181.764,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	181.764,00	72.705,60	76.340,88	32.717,52
H61I26000250009	2026-26755/RER	FC	COMUNE DI BERTINORO	80002170407	14922	192.456,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	192.456,00	76.982,40	80.831,52	34.642,08
B81I26000730009	2026-26756/RER	FC	COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	80001950403	14872	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	26.730,00	10.692,00	11.226,60	4.811,40
E31I26000450009	2026-26758/RER	FC	COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA	80002330407	14712	101.574,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	101.574,00	40.629,60	42.661,08	18.283,32
F51I26000390009	2026-26759/RER	FC	COMUNE DI DOVADOLA	80009550403	15788	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	37.422,00	14.968,80	15.717,24	6.735,96
C61I26000450009	2026-26760/RER	FC	COMUNE DI FORLI'	00606620409	8176	545.292,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	545.292,00	218.116,80	229.022,64	98.152,56
G81I26000330002	2026-26761/RER	FC	COMUNE DI GALEATA	80003190404	14896	80.190,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	80.190,00	32.076,00	33.679,80	14.434,20
H91I26000260009	2026-26762/RER	FC	COMUNE DI GAMBETTOLA	00607230406	14910	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	21.384,00	8.553,60	8.981,28	3.849,12
D41I26000280009	2026-26764/RER	FC	COMUNE DI MELDOLA	80007150404	14790	256.608,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	256.608,00	102.643,20	107.775,36	46.189,44
H81I26000300009	2026-26766/RER	FC	COMUNE DI PREDAPPIO	80008750400	14701	149.688,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	149.688,00	59.875,20	62.868,96	26.943,84
E31I26000410009	2026-26767/RER	FC	COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO	80013400405	14717	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	90.882,00	36.352,80	38.170,44	16.358,76
H11I26000320009	2026-26768/RER	FC	COMUNE DI SANTA SOFIA	80008900401	14856	138.996,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	138.996,00	55.598,40	58.378,32	25.019,28
G21I26000290009	2026-26769/RER	FC	COMUNE DI SARSINA	81000770404	14886	85.536,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	85.536,00	34.214,40	35.925,12	15.396,48
J31I26000400009	2026-26770/RER	FC	UNIONE RUBICONE E MARE	90051070408	8184	251.262,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	251.262,00	100.504,80	105.530,04	45.227,16
C21I26000200009	2026-26772/RER	FE	COMUNE DI BONDENO	00113390389	14908	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68
F31I26000400006	2026-26773/RER	FE	COMUNE DI CENTO	81000520387	14807	165.726,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	165.726,00	66.290,40	69.604,92	29.830,68
D41I26000290009	2026-26774/RER	FE	COMUNE DI CODIGORO	00339040388	14845	133.650,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	133.650,00	53.460,00	56.133,00	24.057,00
D51I26000410009	2026-26775/RER	FE	COMUNE DI COMACCHIO	82000590388	14808	395.604,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	395.604,00	158.241,60	166.153,68	71.208,72
J61I26000350009	2026-26776/RER	FE	COMUNE DI COPPARO	00053930384	14858	363.528,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	363.528,00	145.411,20	152.681,76	65.435,04
B71I26000360009	2026-26777/RER	FE	COMUNE DI FERRARA	00297110389	8189	833.976,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	833.976,00	333.590,40	350.269,92	150.115,68
I81I26000380007	2026-26778/RER	FE	COMUNE DI FISCAGLIA	01912970389	14861	122.958,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	122.958,00	49.183,20	51.642,36	22.132,44
B14D26004170008	2026-26779/RER	FE	COMUNE DI LAGOSANTO	00370530388	14802	144.342,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	144.342,00	57.736,80	60.623,64	25.981,56
J21I26000160009	2026-26780/RER	FE	COMUNE DI MASI TORELLO	00321080384	14895	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	10.692,00	4.276,80	4.490,64	1.924,56
I71I26000270009	2026-26781/RER	FE	COMUNE DI OSTELLATO	00142430388	14698	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68

CUP	Rif. PA	Prov.	Soggetto proponente: Comune / Unioni di Comuni	Codice Fiscale	Cod. org.	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2027	cap. U75425	cap. U75427	cap. U75429
J91I26000360009	2026-26785/RER	FE	COMUNE DI TERRE DEL RENO	01988940381	14741	53.460,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	53.460,00	21.384,00	22.453,20	9.622,80
H21I26000270009	2026-26786/RER	FE	COMUNE DI TRESIGNANA	02035700380	14762	192.456,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	192.456,00	76.982,40	80.831,52	34.642,08
D61I26000240009	2026-26789/RER	MO	COMUNE DI FANANO	00562780361	14715	112.266,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	112.266,00	44.906,40	47.151,72	20.207,88
F21I26000480009	2026-26792/RER	MO	COMUNE DI FRASSINORO	84002170367	14708	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	21.384,00	8.553,60	8.981,28	3.849,12
I81I26000410009	2026-26794/RER	MO	COMUNE DI MIRANDOLA	00270570369	12052	235.224,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	235.224,00	94.089,60	98.794,08	42.340,32
B21I26000270009	2026-26796/RER	MO	COMUNE DI MONTEFIORINO	00495090367	14792	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	48.114,00	19.245,60	20.207,88	8.660,52
D61I26000330009	2026-26798/RER	MO	COMUNE DI PALAGANO	00415030360	14928	53.460,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	53.460,00	21.384,00	22.453,20	9.622,80
B61I26000510009	2026-26801/RER	MO	COMUNE DI SAN POSSIDONIO	00221750367	14752	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84
D11I26000840009	2026-26802/RER	MO	COMUNE DI SERRAMAZZONI	00224320366	14806	133.650,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	133.650,00	53.460,00	56.133,00	24.057,00
C41I26000340002	2026-26804/RER	MO	UNIONE COMUNI DEL SORBARA	94090840367	14753	721.710,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	721.710,00	288.684,00	303.118,20	129.907,80
H51I26000320009	2026-26805/RER	MO	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	91019940369	5206	149.688,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	149.688,00	59.875,20	62.868,96	26.943,84
G61I26000400009	2026-26806/RER	MO	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	03069890360	8177	497.178,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	497.178,00	198.871,20	208.814,76	89.492,04
E91I26000340009	2026-26809/RER	PC	COMUNE DI ALSENO	00215780339	14699	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	37.422,00	14.968,80	15.717,24	6.735,96
B51I26001430009	2026-26810/RER	PC	COMUNE DI CADEO	00224340331	14913	165.726,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	165.726,00	66.290,40	69.604,92	29.830,68
H61I26000270009	2026-26811/RER	PC	COMUNE DI CALENDASCO	00216710335	14866	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	5.346,00	2.138,40	2.245,32	962,28
J81I26000440009	2026-26812/RER	PC	COMUNE DI CAORSO	00229440334	14916	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84
B91I26000400009	2026-26813/RER	PC	COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO	00150060333	14778	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	26.730,00	10.692,00	11.226,60	4.811,40
D21I26000300009	2026-26814/RER	PC	COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI	00232420331	14871	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	37.422,00	14.968,80	15.717,24	6.735,96
H31I26000340009	2026-26816/RER	PC	COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO	00180010332	14801	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68
H71I26000330009	2026-26817/RER	PC	COMUNE DI CORTEMAGGIORE	00232410332	14959	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	10.692,00	4.276,80	4.490,64	1.924,56
E11I26000450009	2026-26818/RER	PC	COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA	00115070336	8185	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68
G81I26000280002	2026-26822/RER	PC	COMUNE DI MORFASSO	81000110338	14744	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	21.384,00	8.553,60	8.981,28	3.849,12
E31I26000420009	2026-26823/RER	PC	COMUNE DI PIACENZA	00229080338	8173	555.984,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	555.984,00	222.393,60	233.513,28	100.077,12
I41I26000240009	2026-26824/RER	PC	COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE	00229520333	14873	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84

CUP	Rif. PA	Prov.	Soggetto proponente: Comune / Unioni di Comuni	Codice Fiscale	Cod. org.	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2027	cap. U75425	cap. U75427	cap. U75429
J61I26000280009	2026-26825/RER	PC	COMUNE DI PODENZANO	80003050335	14788	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	58.806,00	23.522,40	24.698,52	10.585,08
C81I26000290009	2026-26826/RER	PC	COMUNE DI PONTENURE	00211890330	14805	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84
D91I26000460002	2026-26827/RER	PC	COMUNE DI RIVERGARO	00271960338	14892	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	10.692,00	4.276,80	4.490,64	1.924,56
E11I26000360009	2026-26828/RER	PC	COMUNE DI ROTTOFRENO	00228700332	14885	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68
F21I26000510009	2026-26829/RER	PC	COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO	00229130331	14760	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	10.692,00	4.276,80	4.490,64	1.924,56
H41I26000330009	2026-26830/RER	PC	COMUNE DI SARMATO	00267710333	14768	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	48.114,00	19.245,60	20.207,88	8.660,52
H31I26000230009	2026-26832/RER	PC	UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	01666200330	14687	197.802,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	197.802,00	79.120,80	83.076,84	35.604,36
J31I26000540009	2026-26833/RER	PR	COMUNE DI BEDONIA	00442130340	14746	85.536,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	85.536,00	34.214,40	35.925,12	15.396,48
E44D26003510009	2026-26834/RER	PR	COMUNE DI BERCETO	00202280343	14863	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68
F71I26000270009	2026-26835/RER	PR	COMUNE DI BUSSETO	00170360341	14721	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84
G91I26000230002	2026-26836/RER	PR	COMUNE DI COLLECCHIO	00168090348	14765	80.190,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	80.190,00	32.076,00	33.679,80	14.434,20
F41I26000410009	2026-26839/RER	PR	COMUNE DI FELINO	00202030342	14839	53.460,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	53.460,00	21.384,00	22.453,20	9.622,80
H61I26000310003	2026-26841/RER	PR	COMUNE DI FONTANELLATO	00227430345	14740	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	58.806,00	23.522,40	24.698,52	10.585,08
H71I26000320002	2026-26842/RER	PR	COMUNE DI FONTEVIVO	00429190341	14860	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	37.422,00	14.968,80	15.717,24	6.735,96
H81I26000360009	2026-26843/RER	PR	COMUNE DI FORNOVO DI TARO	00322400342	14887	208.494,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	208.494,00	83.397,60	87.567,48	37.528,92
F11I26000390009	2026-26845/RER	PR	COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI	00167930346	14703	144.342,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	144.342,00	57.736,80	60.623,64	25.981,56
H21I26000260002	2026-26846/RER	PR	COMUNE DI MEDESANO	00215920349	14742	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	48.114,00	19.245,60	20.207,88	8.660,52
G51I26000160009	2026-26847/RER	PR	COMUNE DI MONTECHIARUGOLO	92170530346	14754	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	69.498,00	27.799,20	29.189,16	12.509,64
D71I26000400009	2026-26849/RER	PR	COMUNE DI NOCETO	00166930347	14726	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	64.152,00	25.660,80	26.943,84	11.547,36
J81I26000320009	2026-26850/RER	PR	COMUNE DI PALANZANO	00452160344	14865	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	21.384,00	8.553,60	8.981,28	3.849,12
I91I26000390009	2026-26851/RER	PR	COMUNE DI PARMA	00162210348	8186	1.331.154,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	1.331.154,00	532.461,60	559.084,68	239.607,72
E51I26000200009	2026-26852/RER	PR	COMUNE DI POLESINE ZIBELLO	02781180340	14709	5.346,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	5.346,00	2.138,40	2.245,32	962,28
I51I26000210009	2026-26853/RER	PR	COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME	00201150349	12153	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	58.806,00	23.522,40	24.698,52	10.585,08
I81I26000400009	2026-26855/RER	PR	COMUNE DI SOLIGNANO	00419760343	14915	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	58.806,00	23.522,40	24.698,52	10.585,08

CUP	Rif. PA	Prov.	Soggetto proponente: Comune / Unioni di Comuni	Codice Fiscale	Cod. org.	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2027	cap. U75425	cap. U75427	cap. U75429
H91I26000230009	2026-26856/RER	PR	COMUNE DI SORAGNA	00223170341	14714	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	21.384,00	8.553,60	8.981,28	3.849,12
J69G25000610001	2026-26857/RER	PR	COMUNE DI SORBOLO MEZZANI	02888920341	14724	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	58.806,00	23.522,40	24.698,52	10.585,08
F31I26000390009	2026-26858/RER	PR	COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA	00241790344	14750	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	48.114,00	19.245,60	20.207,88	8.660,52
F51I26000370009	2026-26859/RER	PR	COMUNE DI TORRILE	00383480340	14761	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	37.422,00	14.968,80	15.717,24	6.735,96
B61I26000560002	2026-26860/RER	PR	COMUNE DI TRAVERSETOLO	00220040349	14890	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	37.422,00	14.968,80	15.717,24	6.735,96
J91I26000260002	2026-26861/RER	PR	COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI	00436140347	14939	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	42.768,00	17.107,20	17.962,56	7.698,24
B81I26000720009	2026-26863/RER	RA	COMUNE DI RUSSI	00246880397	14786	80.190,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	80.190,00	32.076,00	33.679,80	14.434,20
J41I26000420009	2026-26864/RER	RA	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	02291370399	8576	711.018,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	711.018,00	284.407,20	298.627,56	127.983,24
F11I26000430009	2026-26865/RER	RA	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	90028320399	13681	694.980,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	694.980,00	277.992,00	291.891,60	125.096,40
D41I26000330009	2026-26867/RER	RE	COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO	00441280351	14759	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	48.114,00	19.245,60	20.207,88	8.660,52
B71I26000350009	2026-26869/RER	RE	COMUNE DI BORETTO	00439040353	14730	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	69.498,00	27.799,20	29.189,16	12.509,64
H11I26000300009	2026-26870/RER	RE	COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA	00441540358	14870	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	37.422,00	14.968,80	15.717,24	6.735,96
E21I26000240009	2026-26871/RER	RE	COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA	00449250356	14737	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	26.730,00	10.692,00	11.226,60	4.811,40
J31I26000510009	2026-26872/RER	RE	COMUNE DI CAMPEGINE	80000690356	14944	37.422,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	37.422,00	14.968,80	15.717,24	6.735,96
I74D26003510002	2026-26873/RER	RE	COMUNE DI CASTELLARANO	80014590352	10366	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	58.806,00	23.522,40	24.698,52	10.585,08
B81I26000750009	2026-26874/RER	RE	COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO	00453840357	14869	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84
C11I26000360002	2026-26875/RER	RE	COMUNE DI CAVRIAGO	00446040354	112	48.114,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	48.114,00	19.245,60	20.207,88	8.660,52
G41I26000380009	2026-26876/RER	RE	COMUNE DI CORREGGIO	00341180354	10620	133.650,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	133.650,00	53.460,00	56.133,00	24.057,00
C51I26000310009	2026-26877/RER	RE	COMUNE DI FABBRICO	00440730356	14686	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68
E71I26000300009	2026-26878/RER	RE	COMUNE DI GUALTIERI	00440630358	14710	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	21.384,00	8.553,60	8.981,28	3.849,12
F81I26001090009	2026-26879/RER	RE	COMUNE DI GUASTALLA	00439260357	14704	106.920,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	106.920,00	42.768,00	44.906,40	19.245,60
H21I26000290002	2026-26880/RER	RE	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	00441110350	14732	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	64.152,00	25.660,80	26.943,84	11.547,36
G41I26000370009	2026-26881/RER	RE	COMUNE DI POVIGLIO	00440380350	14771	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	90.882,00	36.352,80	38.170,44	16.358,76
C51I26000260009	2026-26882/RER	RE	COMUNE DI QUATTRO CASTELLA	00439250358	14755	69.498,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	69.498,00	27.799,20	29.189,16	12.509,64

CUP	Rif. PA	Prov.	Soggetto proponente: Comune / Unioni di Comuni	Codice Fiscale	Cod. org.	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2027	cap. U75425	cap. U75427	cap. U75429
I91I26000430002	2026-26883/RER	RE	COMUNE DI RIO SALICETO	00377960356	14713	26.730,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	26.730,00	10.692,00	11.226,60	4.811,40
J11I26000360009	2026-26884/RER	RE	COMUNE DI ROLO	00440750354	14854	21.384,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	21.384,00	8.553,60	8.981,28	3.849,12
J21I26000150009	2026-26885/RER	RE	COMUNE DI RUBIERA	00441270352	14888	128.304,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	128.304,00	51.321,60	53.887,68	23.094,72
C51I26000250009	2026-26886/RER	RE	COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA	00141530352	14716	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	64.152,00	25.660,80	26.943,84	11.547,36
E51I26000190009	2026-26888/RER	RN	COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA	00250950409	11066	64.152,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	64.152,00	25.660,80	26.943,84	11.547,36
G61I26000360009	2026-26889/RER	RN	COMUNE DI CATTOLICA	00343840401	14747	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	58.806,00	23.522,40	24.698,52	10.585,08
C71I26000190009	2026-26890/RER	RN	COMUNE DI CORIANO	00616520409	15134	10.692,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	10.692,00	4.276,80	4.490,64	1.924,56
C91I26000210009	2026-26891/RER	RN	COMUNE DI MISANO ADRIATICO	00391260403	14784	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	58.806,00	23.522,40	24.698,52	10.585,08
H91I26000270002	2026-26893/RER	RN	COMUNE DI NOVAFELTRIA	00360640411	14772	122.958,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	122.958,00	49.183,20	51.642,36	22.132,44
C11I26000340009	2026-26894/RER	RN	COMUNE DI PENNABILLI	00217050418	14795	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68
E81I26000590009	2026-26896/RER	RN	COMUNE DI RICCIONE	00324360403	8172	219.186,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	219.186,00	87.674,40	92.058,12	39.453,48
B21I26000310006	2026-26898/RER	RN	COMUNE DI SAN CLEMENTE	82009450402	14736	16.038,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	16.038,00	6.415,20	6.735,96	2.886,84
H31I26000250009	2026-26899/RER	RN	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	82005910409	14758	42.768,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	42.768,00	17.107,20	17.962,56	7.698,24
D21I26000380009	2026-26900/RER	RN	COMUNE DI SAN LEO	00315680413	14862	58.806,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	58.806,00	23.522,40	24.698,52	10.585,08
G81I26000270009	2026-26901/RER	RN	COMUNE DI SASSOFELTRIO	00360430417	14782	90.882,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	90.882,00	36.352,80	38.170,44	16.358,76
Totali						**20.304.108,00**	**-**	**20.304.108,00**	**8.121.643,20**	**8.527.725,36**	**3.654.739,44**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI PER L'OCCUPAZIONE E L'INCLUSIONE 24 SETTEMBRE 2026, N. 18368

Modifica titolarità delle operazioni identificate con i Rif.PA nn. 2025-23571/RER, 2025-25473/RER, 2025-25474/RER e nn. 2024-23647/RER, 2025-24045/RER, 2025-24046/RER, 2025-24073/RER, 2025-24074/RER, 2025-25180/RER, 2025-25181/RER a seguito di cessioni di ramo d'azienda

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di provvedere, a fronte delle cessioni del ramo d'azienda di cui in premessa, alla modifica a favore di Associazione Emiliana - Romagnola Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A. (cessionario – Cod. org. 11 - C.F. 80090410376) e di Fondazione "Engim Emilia Romagna ETS" (cessionario - cod. org. 8075 – C.F. 02276510399) della titolarità delle operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché delle relative registrazioni contabili assunte a favore del soggetto cedente, sulla base degli importi riportati nel suddetto Allegato 1), e specificatamente agli impegni di spesa riportati nello stesso allegato;

2. che per la Fondazione "Engim Emilia Romagna ETS" (cod. org. 8075) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, alle disposizioni contenute negli atti di finanziamento richiamati in premessa nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n.278/2026;

4. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.

La Responsabile di Area

Patrizia Alberti

Rif.Pa	Canale di finanziamento	Finanziamento pubblico	C.U.P.	Cod. Org.	Soggetto cedente	Codice fiscale cedente	Quota soggetto cedente	Cod. Org.	Soggetto cessionario	Codice fiscale cessionario	Quota soggetto cessionario	DD assunzione impegno di spesa originale	N. impegno in competenza	N. impegno da attivazione FPV	N. impegno di spesa riaccertato	Capitolo	Quota impegno da imputare al cessionario
2024-23647/RER	FSE+ 1.	200.000,00	E44D24003490009	270	IRECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	0,00	11	Associazione Emiliana - Romagnola Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	200.000,00	DD 14559 del 28/07/2025	3025009479		3026008900	U75693	24.000,00
													3025009480		3026008977	U75695	25.200,00
													3025009481		3026009054	U75712	10.800,00
													3026001904			U75693	56.000,00
													3026001905			U75695	58.800,00
													3026001906			U75712	25.200,00
2025-24045/RER	FRD	65.601,10	E44E25000130009	270	IRECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	42.348,30	11	Associazione Emiliana - Romagnola Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	23.252,80	DD 14911 del 31/07/2025	3025009956	3026002268		U76568	23.252,80
2025-24046/RER	FRD	137.771,28	E44E25000170009	270	IRECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	61.698,36	11	Associazione Emiliana - Romagnola Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	76.072,92	DD 14911 del 31/07/2025	3025009956	3026002268		U76568	76.072,92
2025-24073/RER	FSE+ 2.	132.589,00	E64D25002580009	270	IRECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	42.602,00	11	Associazione Emiliana - Romagnola Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	89.987,00	DD 20386 del 24/10/2025	3026002290			U75693	35.994,80
													3026002291			U75695	37.794,54
													3026002292			U75712	16.197,66
2025-24074/RER	FSE+ 2.	132.589,00	E34D25003480009	270	IRECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	0,00	11	Associazione Emiliana - Romagnola Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	132.589,00	DD 20386 del 24/10/2025	3025010686		3026008910	U75693	5.303,56
													3025010687		3026008987	U75695	5.568,74
													3025010688		3026009064	U75712	2.386,60
													3026002290			U75693	47.732,04
													3026002291			U75695	50.118,64
													3026002292			U75712	21.479,42
2025-25180/RER	FSE+ 3.	163.800,00	E94D25004870009	270	IRECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	0,00	11	Associazione Emiliana - Romagnola Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	163.800,00	DD 687 del 16/01/2026	3026003623			U75693	65.520,00
													3026003624			U75695	68.796,00
													3026003625			U75712	29.484,00
2025-25181/RER	FSE+ 3.	47.079,00	E14D25004370009	270	IRECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	0,00	11	Associazione Emiliana - Romagnola Centri Autonomi di Formazione Professionale - A.E.C.A.	80090410376	47.079,00	DD 687 del 16/01/2026	3026003623			U75693	18.831,60
													3026003624			U75695	19.773,18
													3026003625			U75712	8.474,22
TOTALE							**146.648,66**				**732.780,72**						

Rif.Pa	Canale di finanziamento	Finanziamento pubblico	C.U.P.	Cod. Org.	Soggetto cedente	Codice fiscale cedente	Quota soggetto cedente	Cod. Org.	Soggetto cessionario	Codice fiscale cessionario	Quota soggetto cessionario	DD assunzione impegno di spesa originale	N. impegno in competenza	N. impegno da attivazione FPV	N. impegno di spesa riaccertato	Capitolo	Quota impegno da imputare al cessionario
2025-23571/RER	FSE+ 2.	76.769,00	E24D24002640009	270	IRECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	42.240,00	8075	Fondazione "Engim Emilia Romagna ETS"	02276510399	34.529,00	DD 8797 del 12/05/2025	3026001759			U75693	13.811,60
													3026001760			U75695	14.502,18
													3026001761			U75712	6.215,22
2025-25473/RER	FSE+ 2.	143.318,00	E64D25003410009	270	IRECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	0,00	8075	Fondazione "Engim Emilia Romagna ETS"	02276510399	143.318,00	DD 970 del 20/01/2026	3026003595			U75693	57.327,20
													3026003596			U75695	60.193,56
													3026003597			U75712	25.797,24
2025-25474/RER	FSE+ 2.	29.532,00	E64D25003420009	270	IRECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	0,00	8075	Fondazione "Engim Emilia Romagna ETS"	02276510399	29.532,00	DD 970 del 20/01/2026	3026003595			U75693	11.812,80
													3026003596			U75695	12.403,44
													3026003597			U75712	5.315,76
TOTALE							**42.240,00**				**207.379,00**						

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI PER L'OCCUPAZIONE E L'INCLUSIONE 28 SETTEMBRE 2026, N. 18538

Autorizzazione attività non finanziate afferenti a servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione della D.G.R. n.1005/2019 e ss.mm.ii. Attuazione Avviso di cui Allegato 1) della DGR n.385/2026. Scadenza 15/08/2026

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1^ agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1292/2016 “Recepimento del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”;

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”, per quanto applicabile;

Richiamate nello specifico, altresì, le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 1959/2016 “Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.” e ss.mm.ii.;

- n. 201/2022 “Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003”;

Richiamate le determinazioni dell’Agenzia regionale per il lavoro:

- n. 804/2019 “Approvazione Inviti a presentare candidature per l’aggiornamento degli elenchi dei soggetti promotori di tirocini e dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm., in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1005/2019” e relativi elenchi e aggiornamenti;

- n. 173/2026 “Approvazione ventinovesimo aggiornamento elenco dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale 1005/2019 e ss.mm.ii. ai sensi della determinazione 804/2019 - allegato 2”;

Richiamata in particolare la deliberazione di Giunta regionale n. 385 del 23/03/2026 di approvazione dell’“Avviso a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione della D.G.R. n. 1005/2019 e ss.mm.ii. Attività autorizzate non finanziate. Procedura di presentazione Just in Time”, di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa;

Dato atto che il suddetto Avviso prevede:

- che, ferma restando la scadenza del 15/12/2027, le candidature pervenute entro le ore 12:00 del 15/04/2026, e successivamente nell'arco temporale per ciascun mese, che decorre tra il giorno 16 dello stesso mese e le ore 12:00 del giorno 15 del mese successivo saranno oggetto di verifica di ammissibilità e validazione con le procedure di seguito indicate;

- che le operazioni saranno ammissibili e validabili se:

- candidate da soggetto ammissibile come definito al punto E. del citato Avviso;

- compilate online attraverso la procedura applicativa web, all’indirizzo https://sifer.regione.emiliaromagna.it;

- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto G.;

- la relativa “Richiesta di autorizzazione”, debitamente compilata in tutte le sue parti e completa degli eventuali allegati richiamati, è pervenuta nel rispetto dei tempi e delle modalità di cui al punto G.:

- i tirocini riportati nel file “Elenco tirocinanti” sono inclusi in determina dell’Agenzia regionale per il Lavoro di presa d’atto di autorizzazione;
- il relativo “progetto di tirocinio individua quale soggetto responsabile del servizio di formalizzazione il soggetto titolare dell’Operazione.
- corredate dall’Atto di impegno, debitamente sottoscritto, come indicato al punto G dell’Avviso.

- che l’istruttoria di ammissibilità e validazione sarà eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale della Direzione Educazione, Scuola, Formazione e Università;

- che le procedure di istruttoria si concluderanno, entro 45 gg. dalle date di scadenza per la presentazione delle Operazioni, con l'adozione dell'atto del Responsabile dell'Area interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione contenente le operazioni autorizzate/non autorizzate.

Preso atto che in risposta all'Avviso sopra richiamato:

- nel periodo compreso tra il 16/07/2026 e le ore 12.00 del 15/08/2026 sono pervenute n.3 richieste di autorizzazione per la realizzazione di n.3 operazioni relative al Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio in riferimento all'Avviso;

Dato atto che con determinazione del Direttore Generale "Educazione, Scuola, Formazione e Università" n. 9028/2026 è stato nominato il gruppo di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità e validazione composto da collaboratori dell'Area "Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione",

Dato atto altresì che il Gruppo di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità e validazione, nominato con la suddetta determinazione n. 9028/2026, riunitosi in data 08/09/2026, ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità e validazione delle n. 3 operazioni pervenute entro la scadenza del 15/08/2026, in applicazione di quanto previsto alla lettera H "Procedure di autorizzazione delle operazioni" dell'Avviso, ed ha consegnato il verbale dei propri lavori, agli atti dell'Area "Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione", a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che, all'esito della suddetta istruttoria, il Gruppo di lavoro ha ritenuto:

- L'operazione contrassegnata con RiF.PA 2026-27148/RER è "autorizzabile senza modifiche";

- Per l'operazione contrassegnata con Rif.PA 2026-27155/RER, presentata da SIDEL ACADEMY SRL non è verificabile la corrispondenza tra CO di avviamento associata all'ID per n. 1 tirocinio;

- Per l'operazione contrassegnata con Rif.PA 2026-27163/RER presentata da Associazione San Patrignano Scuola e Formazione non è verificabile la corrispondenza tra CO di avviamento associata all'ID per n. 3 tirocini.

Dato atto che, con riferimento alle suddette Operazioni Rif. PA 2026-27155/RER e Rif. PA 2026-27163/RER, la Responsabile del procedimento ha comunicato ai soggetti titolari gli esiti dell'istruttoria e la non autorizzabilità dei tirocini non verificabili, rispettivamente con note prot. n. 14/09/2026.0930174.U e prot. n. 14/09/2026.0930224.U;

Dato atto inoltre che, gli Enti titolari delle operazioni hanno presentato le proprie osservazioni entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento delle suddette comunicazioni, acquisite con nota Prot. 22/09/2026.0980138.E con riferimento all'operazione Rif. PA 2026-27155/RER e con nota Prot. 18/09/2026.0965649.E con riferimento all'operazione Rif. PA 2026-27163/RER.

Ritenuto, pertanto, in considerazione delle osservazioni presentate, di effettuare un supplemento di istruttoria per controllare la corrispondenza dei dati riferiti ai tirocini non verificabili;

Dato atto che il Gruppo di lavoro per l'istruttoria di ammissibilità e validazione, si è riunito a tal fine in data 24/09/2026 e nel corso della seduta ha effettuato l'esame delle osservazioni e la documentazione integrativa presentata e ha ritenuto che i tirocini presentati sulle rispettive candidature siano nella totalità validabili e di conseguenze le operazioni autorizzabili;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 101/2026 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione";

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022 per quanto applicabile;

Richiamati per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1559/2025 "XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della regione e adeguamento delle strutture organizzative";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2224/2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2225/2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale Politiche Finanziarie ed Educazione, Scuola, Formazione E Università ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n.43/2001"

- la deliberazione di Giunta regionale n. 100/2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase" e s.m.;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 263/2026 “XII Legislatura. riassegnazione degli organici tra le direzioni generali e le agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 278/2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 554/2026 “XII Legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 2223/2026 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali”;

- n. 4300/2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali – Direzione Generale “Educazione, Scuola, Formazione e Università”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per quanto espresso in premessa:

1. di autorizzare, tenuto conto dell’istruttoria di ammissibilità e validazione eseguita in attuazione dell’Avviso di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 385/2026, le n. 3 operazioni risultate autorizzabili senza modifiche nelle sedute del Gruppo di lavoro del 08/09/2026 e 24/09/2026, e i relativi enti titolari a svolgerle, come individuate nell’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di rinviare alla sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 385/2026 e all’Avviso di cui Allegato 1) alla stessa, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

3. che si provvederà all’ulteriore pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO vigente e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

4. di pubblicare altresì la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

La Responsabile di Area

Patrizia Alberti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II.
Operazioni autorizzate non finanziate

Scadenza 15/08/2026

In attuazione dell'Avviso di cui all’Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n. 385/2026

Rif.PA operazione	Codice organismo	Ragione sociale	Titolo operazione	N. tirocini	Esito istruttoria
2026-27148/RER	5106	ECIPAR DI RAVENNA S.R.L.	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini	1	Autorizzata senza modifiche
2026-27155/RER	8637	SIDEL ACADEMY SRL	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini _ extra Rif. PA 2023-20033	8	Autorizzata senza modifiche
2026-27163/RER	5543	Associazione San Patrignano Scuola e Formazione	SRFC AUTORIZZATI	31	Autorizzata senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI PER L'OCCUPAZIONE E L'INCLUSIONE 29 SETTEMBRE 2026, N. 18625

Approvazione Invito per la presentazione di manifestazioni di interesse per la partecipazione al progetto FAMI prog-1194 “Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” - Azioni orientative, formative e di accompagnamento al lavoro

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e sue successive modifiche ed integrazioni;

- la legge 29 ottobre 2016, n. 199, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo";

- il decreto-legge 11 ottobre 2024, n. 145, Capo II, convertito con modificazioni dalla L. 9 dicembre 2024, n. 187, che all’art. 5 ha previsto l’introduzione di un “permesso di soggiorno per gli stranieri vittime di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro” (art. 18-ter del Testo Unico per l’Immigrazione);

- il “Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-22)”, approvato il 20 febbraio 2020 dal “Tavolo Operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura”, rispetto al quale è stata sancita intesa in Conferenza Unificata nella seduta del 21 maggio 2020;

- le Linee-guida nazionali per l’identificazione, protezione e assistenza delle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura, elaborate in seno al Tavolo Caporalato e approvate il 7 ottobre 2021 dalla Conferenza Unificata, in attuazione del Piano nazionale per il contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in agricoltura, che impegnano lo Stato, le Regioni, Province Autonome ed Enti locali al loro recepimento e forniscono indicazioni per la promozione di meccanismi territoriali di referral a trazione pubblica;

- la Legge Regionale 24 marzo 2004, n. 5 “Norme per l’integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. Modifiche alle leggi regionali 21 febbraio 1990, n. 14 e 12 marzo 2003, n. 2”;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 14 “Disciplina a sostegno dell’inserimento lavorativo e dell’inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l’integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari”;

Richiamata la Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 1252 del 25/07/2022 “Programma 2022-2024 per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri - Emilia-Romagna plurale, equa, inclusiva”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.1591 del 06/10/2025 “Adesione della Regione Emilia-Romagna alla definizione di una proposta progettuale interregionale, con capofila la Regione Piemonte, in continuità con il progetto "Common Ground", a valere sul Fondo Asilo Migrazione E Integrazione 2021-2027”;

Vista in particolare la deliberazione di Giunta regionale n.775 del 25/05/2026 “Presa d’atto dell’approvazione e avvio progetto FAMI prog-1194 "COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime". Approvazione schemi di accordo con i soggetti attuatori.”;

Considerato che nella sopracitata deliberazione n.775/2026:

- si prende atto che:

- il progetto FAMI PROG-1194 “COMMON GROUND – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” è stato presentato dalla Regione Piemonte al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 28 ottobre 2025;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella sua veste di Organismo Intermedio FAMI 2021-2027, con proprio Decreto - prot. n. 0000001 del 08/01/2026 - ha approvato la proposta progettuale FAMI PROG-1194 “COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” unitamente al budget, così come presentato dalla Regione Piemonte a nome del consorzio di progetto;
- con Decreto Ministeriale n. 35 del 25 marzo 2026, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha sottoscritto la Convenzione di Sovvenzione con la capofila Regione Piemonte, per la realizzazione del Progetto FAMI PROG-1194 “COMMON GROUND – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” – CUP J79I25002060007, di seguito richiamato per semplicità come Progetto COMMON GROUND;

- si forniscono disposizioni per procedere all’attuazione del progetto in ambito regionale con riferimento a:

- importi necessari a realizzare le attività progettuali per ciascuno dei soggetti attuatori coinvolti destinatari di una quota del budget regionale;
- modalità di collaborazione nelle attività di progetto con la rete di partner ed enti attuatori;

- modalità per l'individuazione dei partner per la realizzazione di azioni orientative, formative e di accompagnamento al lavoro, interessati a fare parte della rete di partenariato;

Considerato inoltre che la sopracitata deliberazione n.775/2026 autorizza la Responsabile dell'Area Interventi Formativi per l'Occupazione e l'Inclusione:

- ad approvare con proprio atto una manifestazione di interesse rivolta agli organismi accreditati per la formazione professionale ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n.201/2022 e/o soggetti accreditati ai servizi per il lavoro area 2 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n.1959/2016 per la realizzazione di azioni orientative, formative e di accompagnamento al lavoro, interessati a fare parte della rete di partenariato del progetto nel rispetto delle indicazioni di cui al punto 3.2 dell'Avviso ministeriale n. 97 del 01/08/2025;

- ad approvare in esito, con proprio atto, un'unica candidatura, anche presentata da un soggetto titolare in qualità di mandatario di una costituenda ATS, che, in esito alla valutazione, sia risultata adeguata a garantire la capillarità dei servizi, sia fondata su esperienze maturate rispetto ad interventi assimilabili per obiettivi e target di destinatari e garantisca adeguate risorse professionali;

Ritenuto quindi di procedere, secondo quanto disposto dalla sopracitata deliberazione n.775/2026, ad approvare l'Invito per la presentazione di manifestazioni di interesse per la partecipazione al progetto FAMI prog-1194 "Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" - Azioni orientative, formative e di accompagnamento al lavoro;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la deliberazione di Giunta regionale n.101/2026 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione";

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, per quanto applicabile";

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.1559/2025 "XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della regione e adeguamento delle strutture organizzative.";

- n.2224/2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.";

- n.2225/2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale Politiche Finanziarie ed Educazione, Scuola, Formazione E Università ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n.43/2001."

- n.100/2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase" e s.m.;

- n.263/2026 "XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le direzioni generali e le agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026";

- n.278/2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

- n.554/2026 "XII Legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n.2223/2026 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali";

- n.4300/2026 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali – Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università";

Attestato che la sottoscritta Dirigente, Responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di approvare l'"Invito per la presentazione di manifestazioni di interesse per la partecipazione al progetto FAMI prog-1194 "Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" - Azioni orientative, formative e di accompagnamento al lavoro", Allegato 1) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che:

- le manifestazioni di interesse presentate in risposta all'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, dovranno essere articolate e inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- l'istruttoria di ammissibilità delle manifestazioni di interesse sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori dell'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione, nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università;

- la valutazione delle manifestazioni di interesse ammissibili verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università;

- in esito alla procedura di valutazione le manifestazioni di interesse approvabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito;

- con proprio successivo atto si procederà all'approvazione della graduatoria; sarà approvata una sola manifestazione di interesse e, pertanto, sarà approvata la manifestazione di interesse che conseguirà il punteggio più alto in graduatoria;

3) di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale a seguito dell'adozione del presente atto;

4) di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

5) di pubblicare la presente determinazione, unitamente all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

La Responsabile di Area
Patrizia Alberti

ALLEGATO 1

INVITO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO FAMI PROG-1194 "COMMON GROUND - AZIONI INTERREGIONALI DI CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E DI SOSTEGNO ALLE VITTIME"

AZIONI ORIENTATIVE, FORMATIVE E DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

1. RIFERIMENTI NORMATIVI, PREMESSE, OBIETTIVI DELL'INVITO

1.1 Riferimenti normativi

Visti:

- il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e sue successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 29 ottobre 2016, n. 199, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo";
- il decreto-legge 11 ottobre 2024, n. 145, Capo II, convertito con modificazioni dalla L. 9 dicembre 2024, n. 187, che all'art. 5 ha previsto l'introduzione di un "permesso di soggiorno per gli stranieri vittime di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" (art. 18-ter del Testo Unico per l'Immigrazione);
- il "Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-22)", approvato il 20 febbraio 2020 dal "Tavolo Operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura", rispetto al quale è stata sancita intesa in Conferenza Unificata nella seduta del 21 maggio 2020;
- le Linee-guida nazionali per l'identificazione, protezione e assistenza delle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura, elaborate in seno al Tavolo Caporalato e approvate il 7 ottobre 2021 dalla Conferenza Unificata, in attuazione del Piano nazionale per il contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in agricoltura, che impegnano lo Stato, le Regioni, Province Autonome ed Enti locali al loro recepimento e forniscono indicazioni per la promozione di meccanismi territoriali di *referral* a trazione pubblica;
- la Legge Regionale 24 marzo 2004, n. 5 "Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. Modifiche alle leggi regionali 21 febbraio 1990, n. 14 e 12 marzo 2003, n. 2";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 14 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";

Vista la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 1252 del 25/07/2022 "Programma 2022-2024 per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri - Emilia-Romagna plurale, equa, inclusiva";

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1591 del 06/10/2025 "Adesione della Regione Emilia-Romagna alla definizione di una proposta progettuale interregionale, capofilata dalla Regione Piemonte, in continuità con il progetto "Common Ground", a valere sul Fondo Asilo Migrazione E Integrazione 2021-2027";
- n.775 del 25/05/2026 "Presa d'atto dell'approvazione e avvio progetto FAMI prog-1194 "COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime". Approvazione schemi di accordo con i soggetti attuatori.".

1.2 Premesse

Con deliberazione di Giunta regionale n.1591/2025 la Regione Emilia-Romagna - in qualità di partner - ha aderito all'Invito ad hoc con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha invitato la Regione Piemonte, in qualità di capofila di una rete di partenariato composta dalle Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Liguria e Veneto - a presentare una proposta progettuale, in continuità con il progetto "COMMON GROUND – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" - finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027: Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione– Misura di attuazione 2. d) - Ambito di applicazione 2. h) - Intervento f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato.

Con deliberazione di Giunta regionale n.775/2026:

- si prende atto che:
  - il progetto FAMI PROG-1194 "COMMON GROUND – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" è stato presentato dalla Regione Piemonte al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 28 ottobre 2025;
  - il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella sua veste di Organismo Intermedio FAMI 2021-2027, con proprio Decreto - prot. n. 0000001 del 08/01/2026 - ha approvato la proposta progettuale FAMI PROG-1194 "COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" unitamente al budget, così come presentato dalla Regione Piemonte a nome del consorzio di progetto;
  - con Decreto Ministeriale n. 35 del 25 marzo 2026, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha sottoscritto la Convenzione di Sovvenzione con la capofila Regione Piemonte, per la realizzazione del Progetto FAMI PROG-1194 "COMMON GROUND – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento

lavorativo e di sostegno alle vittime" – CUP J79I25002060007, di seguito richiamato per semplicità come Progetto COMMON GROUND;
- si forniscono disposizioni per procedere all'attuazione del progetto in ambito regionale con riferimento a:
  - importi necessari a realizzare le attività progettuali per ciascuno dei soggetti attuatori coinvolti destinatari di una quota del budget regionale;
  - modalità di collaborazione nelle attività di progetto con la rete di partner ed enti attuatori;
  - modalità per l'individuazione dei partner per la realizzazione di azioni orientative, formative e di accompagnamento al lavoro, interessati a fare parte della rete di partenariato.

Nello specifico il Progetto "Common Ground" ha come obiettivo generale quello di prevenire e contrastare le forme di distorsione del mercato del lavoro (lavoro irregolare, lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo) in tutti i settori, promuovendo condizioni di lavoro dignitoso, sicuro e legale.

Individua come beneficiari diretti i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo e operatori pubblici e privati coinvolti nelle fasi di emersione, assistenza, prevenzione e presa in carico delle vittime e potenziali vittime di sfruttamento.

Il Progetto, in continuità con il precedente, sarà realizzato dalle Regioni partner nella prospettiva di condividere e valorizzare le competenze in materia di sfruttamento lavorativo acquisite da ciascuna Regione nell'ambito dei rispettivi sistemi di interventi per l'attuazione dei programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale ai sensi dell'art. 18 d.lgs. 286/98.

La Regione Emilia-Romagna intende garantire una stretta connessione tra il Progetto Common Ground e il sistema degli interventi regionali e locali di contrasto alla tratta ed al grave sfruttamento di cui al Progetto "Oltre la strada", nella prospettiva di dare attuazione in ciascun territorio a sistemi di *referral* in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in tutti i settori, partendo dalla valorizzazione del ruolo e delle competenze del sistema antitratta attivo in ciascun territorio.

Il Progetto - formalmente avviato dal Capofila in data 30.04.2026 - prevede la conclusione delle proprie attività il 29 ottobre 2028, fatte salve eventuali proroghe disposte dagli Organismi FAMI.

La sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.775/2026 autorizza la Responsabile dell'Area Interventi Formativi per l'Occupazione e l'Inclusione:

- ad approvare con proprio atto una manifestazione di interesse rivolta agli organismi accreditati per la formazione professionale ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n.201/2022 e/o soggetti accreditati ai servizi per il lavoro area 2 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n.1959/2016 per la

realizzazione di azioni orientative, formative e di accompagnamento al lavoro, interessati a fare parte della rete di partenariato del progetto nel rispetto delle indicazioni di cui al punto 3.2 dell'Avviso ministeriale n. 97 del 01/08/2025;
- ad approvare in esito, con proprio atto, un'unica candidatura, anche presentata da un soggetto titolare in qualità di mandatario di una costituenda ATS, che, in esito alla valutazione, sia risultata adeguata a garantire la capillarità dei servizi, sia fondata su esperienze maturate rispetto ad interventi assimilabili per obiettivi e target di destinatari e garantisca adeguate risorse professionali.

Il budget complessivo di risorse è pari a euro 15.000.000,00, di cui euro 3.009.058,18 sono assegnati alla Regione Emilia-Romagna. Secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.775/2026, Allegato A), le risorse disponibili per lo svolgimento di azioni orientative, formative e di accompagnamento al lavoro sono pari ad euro 300.000,00.

1.3 Obiettivi generali dell'Invito

Con il presente Invito, in attuazione della suddetta deliberazione di Giunta regionale n.775/2026, si intende acquisire manifestazioni di interesse al fine di selezionare un solo partner, che, anche in qualità di mandatario di una ATS, si impegni a partecipare alla rete di partenariato del progetto "Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" e garantisca la realizzazione sul territorio regionale delle attività previste ai fini del conseguimento dell'Obiettivo specifico C) dell'Invito ad hoc del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: "*C) - Sostenere l'attivazione di interventi integrati e personalizzati di emersione, assistenza, protezione, orientamento, formazione, inclusione sociale, lavorativa e abitativa di Cittadini di Paesi Terzi potenziali vittime e vittime di sfruttamento lavorativo*".

Il soggetto che sarà selezionato in esito alla presente manifestazione d'interesse dovrà garantire, anche attraverso l'eventuale apporto dei componenti dell'ATS, la realizzazione delle attività previste e concorrere al conseguimento degli obiettivi attesi sull'intero territorio regionale.

In particolare, il soggetto selezionato dovrà realizzare azioni orientative, formative e di accompagnamento al lavoro in favore dei beneficiari del Progetto.

Per quanto sopra, il soggetto dovrà, anche eventualmente avvalendosi dell'apporto dei componenti dell'ATS, disporre delle competenze, professionalità, esperienze - anche con specifico riferimento al servizio di mediazione linguistica e culturale - necessarie a rendere disponibili azioni e interventi capaci di corrispondere ai diversi bisogni espressi dai potenziali destinatari.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.775/2026, Allegato A), le risorse disponibili per lo svolgimento

di azioni orientative, formative e di accompagnamento al lavoro sono pari ad euro 300.000,00.

In esito al presente Invito, a seguito della valutazione delle manifestazioni di interesse secondo quanto previsto al punto 4., sarà approvata una sola manifestazione di interesse e pertanto sarà selezionato un unico soggetto.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Possono candidare il proprio interesse a valere sulla presente procedura in qualità di titolari:

- gli organismi accreditati alla formazione ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente" e in possesso dei "Requisiti aggiuntivi per la realizzazione di attività rivolte specificamente a persone in condizione di svantaggio, fragili e vulnerabili o con disabilità";

oppure

- i soggetti accreditati, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016 per la realizzazione di servizi per il lavoro - area 2 "Supporto all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili".

Tenuto conto delle attività e azioni che il soggetto che si candida deve garantire - ovvero azioni orientative, formative e di accompagnamento al lavoro - il soggetto che presenta la propria manifestazione di interesse potrà:

1. candidarsi in forma singola, ovvero non in qualità di mandatario di una costituenda ATS, nel solo caso in cui lo stesso sia un organismo accreditato alla formazione e sia anche un soggetto accreditato ai servizi per il lavoro – area 2;
2. candidarsi quale mandatario di una costituenda ATS che, attraverso il mandatario e i mandanti, garantisca una composizione costituita sia da organismi di formazione accreditati sia da soggetti accreditati al lavoro - area 2.

Resta fermo che, anche laddove il soggetto sia nelle condizioni di candidarsi singolarmente, ovvero rientri nella previsione di cui al punto 1., potrà in ogni caso candidarsi in qualità di mandatario di una costituenda ATS, motivandone la scelta con riferimento agli obiettivi e alle attività da realizzare.

Potranno essere componenti della costituenda ATS (in qualità di mandatario o di mandanti) esclusivamente organismi accreditati alla formazione come sopra specificato e/o soggetti accreditati al lavoro - area 2.

Nel caso di candidatura di un soggetto quale mandatario di una costituenda ATS, dovrà essere allegato l'impegno, sottoscritto da

tutti i componenti, a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo nel caso in cui sia approvata la propria manifestazione di interesse.

Il presente Invito ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo alla Regione Emilia-Romagna, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di collaborazione.

3. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Tenuto conto degli obiettivi generali e specifici, i soggetti che intendono presentare la propria manifestazione dovranno fornire:

- una sintetica "idea progettuale" ovvero descrivere una proposta di modello di intervento;
- una descrizione delle professionalità che si ritiene siano funzionali - e che, pertanto, saranno rese disponibili in caso di approvazione della manifestazione di interesse - alla piena realizzazione delle attività tenuto conto delle specifiche caratteristiche dei potenziali destinatari;
- una descrizione delle esperienze simili e/o assimilabili in termini di caratteristiche e fabbisogni specifici del target dei destinatari nonché le reti di collaborazione e relazione, attive o attivabili, funzionali al conseguimento degli obiettivi previsti;
- la disponibilità di sedi e luoghi funzionali a garantire la prossimità dei servizi e delle azioni a favore delle persone.

Si specifica che in caso di candidatura quale mandatario di una costituenda ATS, la manifestazione di interesse dovrà descrivere quanto sopra in funzione delle esperienze e degli apporti che ciascun componente dell'ATS potrà garantire.

4. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

Dovranno essere utilizzati esclusivamente i modelli pubblicati sul sito https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it

per quanto riguarda:

- La manifestazione di interesse;
- La scheda descrittiva intervento – Allegato A alla manifestazione;
- L'eventuale impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo – Allegato B alla manifestazione.

La manifestazione di interesse, in regola con la normativa in materia di bollo, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà pervenire, unitamente agli allegati previsti, all'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione del Settore Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative afferente alla Direzione Generale

Educazione, Scuola, Formazione e Università

entro le ore 12.00 di giovedì 26/11/2026

tramite invio, da casella di posta certificata, al seguente indirizzo di posta certificata:

AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it

5. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

5.1 Istruttoria di ammissibilità

Per essere dichiarate ammissibili, le manifestazioni di interesse dovranno essere:

- presentate da soggetto ammissibile;
- inviate con le modalità e nei termini descritti al precedente punto 4.;
- compilate sulla modulistica disponibile sul sito https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/ e firmate digitalmente dal legale rappresentante.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori dell'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione, nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università.

Nel caso di manifestazioni di interesse valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle stesse, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle candidature. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

5.2 Valutazione delle manifestazioni di interesse ammissibili

Le manifestazioni di interesse ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle manifestazioni di interesse candidate.

Le manifestazioni di interesse ammissibili saranno valutate in applicazione dei seguenti criteri e punteggi:

N.	Criteri	Punteggio grezzo	Peso %

1	Completezza e adeguatezza della proposta con riferimento ai territori al fine di garantire la capillarità dei servizi e la dimensione regionale dell'azione	0-10	40
2	Adeguatezza delle esperienze maturate e delle reti di collaborazione in relazione ad esperienze simili e/o assimilabili in termini di caratteristiche e fabbisogni specifici del target dei destinatari	0-10	30
3	Adeguatezza delle risorse professionali che si intende rendere disponibili con riferimento alle diverse azioni	0-10	30
		Totale	100

Saranno dichiarate approvabili le manifestazioni di interesse che raggiungeranno un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun criterio e un punteggio totale pari o superiore a 60/100.

In esito alla procedura di valutazione le manifestazioni di interesse approvabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito.

Tenuto conto degli obiettivi e delle finalità del presente Invito sarà approvata una sola manifestazione di interesse e, pertanto, sarà approvata la manifestazione di interesse che conseguirà il punteggio più alto in graduatoria.

5.3 Tempi ed esiti delle istruttorie

L'esito dell'istruttoria sarà approvato con determinazione del Responsabile dell'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione, entro 45 giorni dalla data di presentazione.

La determinazione di approvazione sarà pubblicata sul sito https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/.

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola manifestazione di interesse saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

6. INFORMAZIONI SULL'INVITO E SUL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Responsabile dell'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione nell'ambito del Settore Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative afferente alla Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università.

Per informazioni è possibile contattare l'Area inviando una e-mail all'indirizzo AttuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata all'Area sopra indicata. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo urp@postacert.regione.emilia-romagna.it.

L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

7. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in via della Fiera 8, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare manifestazione di interesse all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle manifestazioni di interesse pervenute
c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA PESCA E ACQUACOLTURA 29 SETTEMBRE 2026, N. 18676

Rettifica DD 25152/2025

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la determinazione del Responsabile del Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura n. 25152 del 19 dicembre 2025 recante “PN FEAMPA 2021/2027 - REG.(UE) 1139/2021- Azione 1 “Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di ppc in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti” - Obiettivo Specifico 1.1 - cod. intervento 111102 - op. 54, 55 e 66 - Avviso pubblico annualità 2025 - Approvazione graduatoria e contestuale concessione dei contributi, impegni di spesa e accertamento entrate.”;

Rilevato:

- che per errore materiale nell’allegato 3 alla determinazione n. 25152/2025 è stato indicato come codice fiscale della società LAZZARINI ALBERINO E ALESSANDRO SNC il n. 2481720403 anziché il n. 02481720403;

- che l’impegno nel sistema contabile è stato correttamente assunto a favore della società LAZZARINI ALBERINO E ALESSANDRO SNC con codice fiscale 02481720403;

Ritenuto, pertanto, opportuno rettificare nell’allegato 3, alla determinazione n. 25152/2025 il codice fiscale della società LAZZARINI ALBERINO E ALESSANDRO SNC, sostituendo quello errato con n. 2481720403 con il codice fiscale corretto n. 02481720403;

Richiamati, per gli aspetti contabili:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.;

- la L.R. n. 40/2001, “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4;

- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;

- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13, recante “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

- la L.R. 27 luglio 2026, n. 8 “Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2251 del 29 dicembre 2025, avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028” e succ. mod.;

Visti:

- il D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 recante “Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione" e succ. mod.;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase” con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell’Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;
- n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”, (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell’Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;
- n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Viste le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 2338 del 5 febbraio 2026 "Modifiche all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- n. 4188 del 27 febbraio 2026, del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca, "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione n. 5007 del 12 marzo 2026 "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Pesca ed Acquacoltura della Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993";

Attestato che il sottoscritto Dirigente, nonché responsabile del procedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di rettificare la determinazione n. 25152/2025, ed in particolare sostituire nell'allegato 3 il codice fiscale della società LAZZARINI ALBERINO E ALESSANDRO SNC, errato n. 2481720403 con il codice fiscale corretto n. 02481720403;

2. di confermare in ogni altra loro parte le determinazioni n. 25152/2025;

3. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.

Il Responsabile di Area
Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA SVILUPPO ISTITUZIONALE E ENTI LOCALI 5 OTTOBRE 2026, N. 18986

Concessione contributi alle Unioni di Comuni - PRT 2024-2026, annualità 2026 (L.R. 21/2012 - DGR 707/2026)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- gli artt. 22 e segg. della l.r. 21/2012 e ss. mm. che disciplinano la concessione di contributi annuali alle Unioni di Comuni;
- il "*Programma di Riordino Territoriale (PRT) 2024-2026: insieme per i Territori e le Comunità*", approvato con DGR n. 941/2024;
- le "*Modifiche al «Programma di Riordino Territoriale 2024-2025: insieme per i territori e le comunità» -annualità 2025", approvate con DGR n. 816/2025;*
- le "*Modifiche al «Programma di Riordino Territoriale 2024-2026: insieme per i territori e le comunità» -annualità 2026*", approvate con DGR n. 707/2026 e che si sostanziano in particolare in:
  - modifiche della scheda di virtuosità allo scopo di premiare la partecipazione dell'Unione a tavoli di coordinamento con la Provincia di riferimento o la Città metropolitana di Bologna;
  - aumento del punteggio premiale per lo svolgimento dell'azione relativa alla "riconciliazione debiti/crediti tra Unione di Comuni e Comuni aderenti" di cui all'allegato 8;
  - aggiornamento delle schede funzioni e dei punteggi assegnati per valorizzare le funzioni medesime;
  - valorizzazione delle azioni di cui all'allegato 6 "valorizzazione dell'analisi di efficienza, efficacia ed economicità per le Unioni di Comuni", allegato 7 "modello di controllo di gestione Unione e Comuni" e allegato 8 "verifica dei rapporti debitori/creditori Unione/Comune" tramite presentazione degli stessi già in fase di domanda.

Rilevato che le risorse regionali disponibili allocate sul capitolo **U03205** "CONTRIBUTI ALLE FORME STABILI DI GESTIONE ASSOCIATA (ART. 21 BIS, L.R. 30 GIUGNO 2008, N.10; ARTT. 22, 23, 24, L.R. 21 DICEMBRE 2012, N. 21)" del bilancio finanziario 2026-2028, anno di previsione **2026**, a sostegno delle Unioni di Comuni ammontano complessivamente ad € 11.014.797,85 mentre quelle statali allocate sul capitolo **U03222** "CONTRIBUTI ALLE UNIONI DEI COMUNI PER IL SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO (ART.1, COMMA 154, L. 23 DICEMBRE 2005, N.266; INTESA CONFERENZA UNIFICATA REP.936 DEL 1 MARZO 2006) - MEZZI STATALI" sono pari ad € 9.050.794,10;

Preso atto che:

- le Unioni interessate hanno fatto domanda entro il termine perentorio del 25 giugno 2026, tramite la piattaforma telematica dedicata;
- le domande delle Unioni di Comuni elencate nelle tabelle che seguono A), B), C), suddivise per ciascuno dei gruppi di Unioni così come individuati dal PRT 2024-2026, annualità 2026, con l'indicazione degli estremi della protocollazione in entrata e del numero progressivo associato alla domanda attribuito con criterio cronologico (ai fini dei controlli a campione di cui al PRT 2024-2026, annualità 2026, cap. 6.1), sono pervenute nell'ordine di seguito indicato, differenziate specificamente tra Unioni Avviate, in Sviluppo e Avanzate;

Tabella A) UNIONI AVVIATE

	PR.	**UNIONI**	**C.F.**	**ESTREMI PROTOCOLLI**
1	PR	Unione Bassa Est Parmense	02192670343	PROT.23/06/2026.631742.E
2	MO	Unione dei Comuni del Frignano	03545770368	PROT.23/06/2026.632177.E
3	FE	Unione Comuni Terre del Delta	91020140389	PROT.24/06/2026.635242.E
4	PC	Unione dei Comuni montani Alta Val d'Arda	01669510339	PROT.25/06/2026.638356.E

Tabella B) UNIONI IN SVILUPPO

	PR	**UNIONI**	**C.F.**	**ESTREMI PROTOCOLLI**
1	PC	Unione montana Alta Valnure	91111720339	PROT.17/06/2026. 610929.E
2	CM di BO	Unione dei Comuni Savena-Idice	02961561202	PROT.18/06/2026. 615277.E
3	RM	Unione Comuni Valmarecchia	91120860407	PROT.22/06/2026. 623570.E
4	MO	Unione Comuni del Sorbara	94090840367	PROT.22/06/2026. 623725.E
5	CM di Bo	Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	91311930373	PROT.22/06/2026. 625042.E
6	FC	Unione dei Comuni Valle del Savio	90070700407	PROT.23/06/2026. 628297.E
7	CM di Bo	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	91362080375	PROT.23/06/2026. 628472.E
8	RE	Unione Tresinaro-Secchia	02337870352	PROT.23/06/2026. 630210.E
9	RE	Unione montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	91167000354	PROT.23/06/2026. 632050.E
10	FC	Unione Comuni della Romagna Forlivese-Unione montana	92071270406	PROT.24/06/2026. 633386.E
11	FC	Unione Rubicone e Mare	90051070408	PROT.24/06/2026. 633860.E
12	RE	Unione dei Comuni Val d'Enza	91144560355	PROT.24/06/2026.635473.E
13	PR	Unione montana Appennino Parma est	02706560345	PROT.24/06/2026. 635626.E

14	PR	Unione Pedemontana Parmense	02511960342	PROT.24/06/2026.636605.E
15	MO	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	93034060363	PROT.24/06/2026. 636938.E
16	MO	Unione Comuni Modenesi Area Nord	91019940369	PROT.24/06/2026.637471.E
17	RM	Unione Valconca	91050550408	PROT.25/06/2026. 637770.E
18	PC	Unione montana Valli Trebbia e Luretta	01666200330	PROT.25/06/2026. 637976.E
19	CM di Bo	Nuovo Circondario Imolese	90036770379	PROT.25/06/2026. 638153.E
20	RE	Unione Colline Matildiche	02358290357	PROT.25/06/2026. 638355.E
21	PR	Unione Comuni Valli Taro e Ceno	92178290349	PROT.25/06/2026. 638809.E
22	RE	Unione Comuni Pianura Reggiana	02345260356	PROT.25/06/2026. 639044.E

Tabella C) UNIONI AVANZATE

	PR.	**UNIONI**	**C.F.**	**ESTREMI PROTOCOLLI**
1	CM di Bo	Unione Reno Galliera	02855851206	PROT.18/06/2026. 617180.E
2	MO	Unione Terre di Castelli	02754930366	PROT.22/06/2026. 625173.E
3	RA	Unione della Romagna Faentina	90028320399	PROT.23/06/2026. 628011.E
4	CM di Bo	Unione Terre di Pianura	03014291201	PROT.23/06/2026. 628787.E
5	FE	Unione dei Comuni Terre Fiumi	01801760388	PROT.23/06/2026. 631308.E
6	RA	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	02291370399	PROT.23/06/2026. 631754.E
7	RE	Unione Terra di Mezzo	02408320352	PROT.24/06/2026. 634097.E
8	FE	Unione Comuni Valli e Delizie	93084390389	PROT.24/06/2026. 635102.E
9	PC	Unione Valnure e Valchero	01531400339	PROT.24/06/2026. 635635.E
10	RE	Unione Bassa Reggiana	90013600359	PROT.24/06/2026. 636409.E
11	MO	Unione delle Terre d'Argine	03069890360	PROT.24/06/2026. 636853.E

Visto che l'istruttoria compiuta ha evidenziato la correttezza formale delle domande presentate anche a seguito di richieste di integrazione, essendo state le stesse correttamente integrate in conformità al bando;

Ritenuto, pertanto che le domande presentate risultano accoglibili, in quanto attestano il possesso dei requisiti richiesti dal vigente PRT per l'accesso ai contributi, salvi i successivi controlli a campione di cui al cap. 6.1 del PRT 2024-2026, annualità 2026;

Ritenuto che, sulla base delle schede funzione presentate e delle attestazioni ivi contenute, tutte le gestioni associate richieste a finanziamento siano ammissibili a contributo, fatta salva la funzione SUAP qualora dichiarata in forma associata esclusivamente ai fini del raggiungimento dei requisiti minimi di partecipazione al PRT e non esercitata congiuntamente alle funzioni SUE e Sismica, secondo quanto previsto dal Programma ai fini del finanziamento;

Ritenuto, quindi, che la conclusione dell'istruttoria tecnica consente di accogliere, come sopra precisato, le domande presentate e di finanziare le relative richieste di contributo;

Rilevato che all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono riportati:

- nella **Tabella 1**, i punteggi totalizzati dalle Unioni di Comuni per ogni funzione secondo il livello di effettività attestato in ciascuna scheda funzione, come previsto dal PRT 2024-2026, annualità 2026, al cap. 3 lett. A), le eventuali diminuzioni relative al numero dei comuni partecipanti alla gestione associata e, nel caso dei sub-ambiti, in relazione al numero dei comuni del sub-ambito;
- nella **Tabella 2**, i punteggi riconosciuti alle singole Unioni di Comuni relativi all'indicatore di complessità territoriale, governance e sviluppo dei servizi territoriali;
- nella **Tabella 3,** le percentuali di maggiorazioni da riconoscere alle singole Unioni di Comuni a seconda dei parametri di virtuosità valorizzati;
- nella **Tabella 4**, i punteggi totali (per funzioni, per complessità territoriale ed eventualmente per virtuosità) spettanti alle Unioni di Comuni;
- nella **Tabella 5**, i contributi regionali assegnati alle singole Unioni di Comuni (con indicate solamente quelle beneficiarie) sulla base delle premialità specifiche previste dal PRT 2024-2026, annualità 2026, al cap. 4;
- nella **Tabella 6**, i contributi regionali di cui al capitolo **U03205** assegnati, per complessivi **€ 11.014.797,85** alle singole Unioni di Comuni in base ai punteggi conseguiti in relazione ai due budget previsti dal PRT 2024-2026, annualità 2026, a favore di due distinti gruppi di Unioni di Comuni, uno di importo pari a € 2.300.000,00 per le Unioni di Comuni avanzate e un altro pari a € 2.900.000,00 per le Unioni di Comuni avviate e in sviluppo. La suddetta assegnazione ha tenuto conto delle premialità ulteriori previste al punto 3 cap. 5 del PRT e delle ulteriori quote di contributo di cui al punto 4 del medesimo cap. 5 del PRT riservate alle sole Unioni montane, attuando altresì la previsione di cui al cap. 5 del PRT 2024-2026 in base alla quale le risorse non utilizzate del budget per le premialità sono state rese disponibili per le Unioni che hanno incrementato il numero di funzioni gestite in forma associata nel corso dei PRT 2021-2023 e 2024-2026;
- nella **Tabella 7**, le risorse statali di cui al capitolo **U03222** assegnate in proporzione ai contributi regionali di cui all'allegato 1, Tabella 6 (al netto delle premialità e quote montane) e ferma restando la quota di € 350.000,00 di cui al punto 5 del par. 5 del PRT assegnata a sostegno delle azioni volte ad assicurare l'economicità, l'efficacia e l'efficienza delle funzioni conferite, per un totale di **€ 9.050.794,10**;
- nella **Tabella 8,** l'ammontare complessivo che si concede col presente atto alle Unioni di Comuni a valere sui capitoli **U03205** e **U03222** per un totale di € **20.065.591,95;**

Dato atto che si procede alla decurtazione di € 2.985,72 dall'importo complessivamente spettante per l'annualità 2026 all'Unione Rubicone e Mare, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 25180 del 19 dicembre 2025.

Attestato che il PRT 2024-2026, annualità 2026, è stato pubblicato ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013;

Richiamate:

- la l.r. n. 40 del 15/11/2001 "*Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1997, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4*" in quanto applicabile e non in contrasto con i principi e postulati del D. lgs. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- la l.r. n. 43 del 26/11/2001 "*Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*" e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*" e ss. mm.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e s.m., e in particolare l'art. 26 comma 2;
- la L.R. 29 dicembre 2025, N.11, "*Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità 2026*";
- L.R. 29 dicembre 2025, n.12, "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (legge di stabilità regionale 2026)*";
- L.R. 29 dicembre 2025, n.13 "*Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028*";
- D.G.R. n. 2251/2025 "*Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028*";

- la L.R. 27 luglio 2026, n.8 "*Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028*".

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 recante "*XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase"*;
- n. 100 del 30 gennaio 2026 recante "*XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase*";
- n. 2225 del 22 dicembre 2025 recante "*XII legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale politiche finanziarie ed educazione, scuola, formazione e università ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n. 43/2001*";
- n. 278 del 27/02/2026 "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026*" nonché le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- n.1187 del 16/07/2025 "*XII legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n. 43/2001*";
- n. 1559 del 29/09/2025 recante "*XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative"*;
- n. 101 del 30 gennaio 2026 recante *"Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione*";
- n. 656 del 27 aprile 2026 recante "*Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento*";
- n. 171 del 9/02/2026 avente ad oggetto "*Rettifica errori materiali alla deliberazione di giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 ad oggetto: "XII LEGISLATURA. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.*";
- n. 133 del 2 febbraio 2026 recante "*Approvazione del nuovo sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali e modifiche alla disciplina relativa alla mobilità interna e interpelli per il conferimento degli incarichi dirigenziali*";
- n. 263 del 24/02/2026 avente ad oggetto "*XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le direzioni generali e le agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° Marzo 2026*"
- n. 289 del 28 febbraio 2023 "*Approvazione delle "Linee guida per l'applicazione nell'ordinamento regionale del D.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165 del 2001, degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 18 bis della L.R. n. 43 del 2001*";
- n. 2077 del 27 novembre 2023 recante "*Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza"*, che conferisce l'incarico di "*Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)" e "Gestore delle comunicazioni alla UIF*" per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e delle Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001, a decorrere dal 1° dicembre 2023 e per la durata di anni tre;
- n. 1313/2026 avente ad oggetto "*Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028*";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 09/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di stato avente ad oggetto "*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022*";
- n. 2365 del 5/02/2026 avente ad oggetto "*Micro-assetti organizzativi nell'ambito della direzione generale strategie - territoriali ed europee, programmazione, innovazione e organizzazione e delle strutture ordinarie e speciali del gabinetto del presidente della giunta*";
- n. 2237 del 5/02/2026 avente ad oggetto "*Micro assetti organizzativi della direzione generale politiche finanziarie. Approvazione modifiche*";
- n. 25448 del 23 dicembre 2025, avente ad oggetto "*Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie*";
- n. 25485 del 29/12/2025 avente ad oggetto "*Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta e dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni*";
- n. 16946 del 22/08/2024 "*Conferimento incarico dirigenziale nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni*";
- n. 12430 del 25/06/2026 avente ad oggetto "*Conferimento incarico dirigenziale nell'ambito della direzione generale strategie territoriali ed europee, programmazione, innovazione e organizzazione*";

- n. 4223 del 27/02/2026 avente ad oggetto "*Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale strategie territoriali ed europee, programmazione, innovazione e organizzazione e nell'ambito delle strutture ordinarie del gabinetto del Presidente della Giunta*";
- n. 3142 del 16/02/2026 avente ad oggetto "*Proroga e conferimento incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni e delle strutture ordinarie del gabinetto del presidente della giunta regionale*";
- n. 13564 del 14/07/2025 avente ad oggetto "*Conferimento e proroga incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni e delle strutture ordinarie del gabinetto del presidente della giunta regionale*";
- n. 18130 del 22/09/2026 avente ad oggetto "*Conferimento di incarichi di elevata qualificazione nell'ambito del settore programmazione strategica e integrata e sviluppo territoriale della direzione generale strategie territoriali ed europee, programmazione, innovazione e organizzazione*";
- n. 4259 del 27/02/2026, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie" nonché la nota del Direttore generale "Politiche finanziarie" Prot. 27/02/2026. 0188014.I relativa, tra l'altro, alla sostituzione della Responsabile dell'Area Gestione Finanziaria con la Responsabile del Settore Programmazione, Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n.118/2011 e ss. mm. in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto col presente atto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo di **€ 11.014.797,85** sul capitolo **U03205** e dell'impegno di spesa **di € 9.050.794,10** sul capitolo **U03222** del bilancio finanziario 2026-2028, per l'anno di previsione 2026;

Dato atto che:

- la spesa di cui al presente provvedimento è interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2026 e conseguentemente tutte le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2026;
- è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011;
- si procederà alla liquidazione dei contributi concessi col presente provvedimento dopo l'effettuazione delle pubblicazioni ai sensi dell'art.26 comma 2 del D.lgs. 33/2013;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile - Spese;

determina

a) di accogliere, in esito alla relativa istruttoria, tutte le domande di contributo presentate dalle Unioni di Comuni, elencate nelle premesse, ai sensi del PRT 2024-2026, annualità 2026 (D.G.R.707/2026);

b) di concedere alle Unioni di Comuni ammesse a contributo, secondo le modalità espresse nella parte narrativa, i finanziamenti complessivi, annualità 2026, indicati nell'allegato 1 **Tabella 8**, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sulla base delle autodichiarazioni contenute nelle domande presentate e nei relativi allegati, per l'ammontare complessivo di € **20.065.591,95**, anche tenendo conto delle esigenze perequative e di stabilità del sistema amministrativo, così come previsto dal capitolo 5 del PRT 2024-2026, annualità 2026;

c) di imputare la spesa complessiva di € **20.065.591,95** come segue:

- € **11.014.797,85**, di cui all'allegato 1 **Tabella 6** parte integrante e sostanziale del presente atto, registrata al n. **3026011572** di impegno sul capitolo **U03205** "CONTRIBUTI ALLE FORME STABILI DI GESTIONE ASSOCIATA (ART. 21 BIS, L.R. 30 GIUGNO 2008, N.10; ARTT. 22, 23, 24, L.R. 21 DICEMBRE 2012, N. 21)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione **2026**, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2251/2025 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità;
- € **9.050.794,10,** di cui all'allegato 1 **Tabella 7** parte integrante e sostanziale del presente atto, registrata al n. **3026011573** di impegno sul capitolo **U03222** "CONTRIBUTI ALLE UNIONI DEI COMUNI PER IL SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO (ART.1, COMMA 154, L. 23 DICEMBRE 2005, N.266; INTESA CONFERENZA UNIFICATA REP.936 DEL 1 MARZO 2006) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione **2026**, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2251/2025 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare risultano essere le seguenti:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione Ordinaria
18	01	U.1.04.01.02.005	01.8	8	1040102005	3	3

18	01	U.1.04.01.02.999	01.8	8	1040102999	3	3

d) che alla liquidazione dei contributi concessi col presente provvedimento e alla richiesta di emissione del titolo di pagamento provvederà con propria ulteriore determinazione il dirigente competente, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii. e della D.G.R. n. 278/2026 laddove applicabile e previa pubblicazione del presente provvedimento di cui alla lettera e) che segue;

e) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs. n. 33/2013, come precisato in premessa;

f) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. 118/2011;

g) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Area

Alberto Scheda

Allegato 1: Tabella 1- Punti totalizzati dalle Unioni per ogni funzione-PRT2026

Legenda per Gruppo di appartenenza (GR)- A= Avanzate; IS= In Sviluppo; AV=Avviate

Unioni-	PR	Gr	Trans Dig.	Gestione del personale	Polizia locale	Protezione civile	Serv. sociali e socio-sanitari	Pianificazione urbanistica	SUE-SUAP e sismica	Lavori pubblici – Ambiente - Energia	Funzioni di istruzione pubblica	Centrale unica di committenza e pol. cont.	Servizi finanziari	Controllo di gestione	Tributi	Totale
UNIONE RENO GALLIERA	BO	A	8,00	10,00	10,00	5,00	15,00	15,00	0,00	0,00	13,80	9,00	0,00	10,00	0,00	95,80
UNIONE TERRE PIANURA	BO	A	7,84	9,60	0,00	4,00	15,00	13,50	0,00	0,00	15,00	10,00	0,00	0,00	7,50	82,44
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	FE	A	6,40	10,00	10,00	4,50	0,00	15,00	10,00	0,00	0,00	9,00	0,00	9,00	10,00	83,90
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	FE	A	7,84	9,00	9,00	4,50	15,00	15,00	10,00	0,00	0,00	8,80	0,00	8,50	0,00	87,64
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	MO	A	8,00	9,50	10,00	5,00	15,00	15,00	0,00	0,00	15,00	8,30	14,25	9,00	10,00	119,05
UNIONE TERRE DI CASTELLI	MO	A	6,00	10,00	10,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	15,00	8,80	0,00	0,00	0,00	69,80
UNIONE VALNURE E VALCHERO	PC	A	6,40	9,00	10,00	5,00	11,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,00	10,00	10,00	76,80
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	RA	A	8,00	10,00	10,00	5,00	15,00	15,00	10,00	0,00	15,00	10,00	15,00	10,00	10,00	133,00
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	RA	A	8,00	10,00	9,70	5,00	15,00	15,00	10,00	10,00	15,00	10,00	15,00	10,00	10,00	142,70
UNIONE BASSA REGGIANA	RE	A	6,80	9,40	9,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	14,70	10,00	0,00	9,00	10,00	88,90
UNIONE TERRA DI MEZZO	RE	A	7,04	10,00	9,00	5,00	15,00	0,00	0,00	9,50	0,00	6,50	15,00	10,00	10,00	97,04

(Segue da pag precedente) Unioni-	PR	Gr	Trans Dig	Gestione del personale	Polizia locale	Protezione civile	Serv. sociali e socio-sanitari	Pianificazione urbanistica	SUE-SUAP e sismica	Lavori pubblici – Ambiente - Energia	Funzioni di istruzione pubblica	Centrale unica di committenza e pol. cont	Servizi finanziari	Controllo di gestione	Tributi	Totale
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	BO	IS	7,84	10,00	8,73	5,00	15,00	15,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	8,00	10,00	89,57
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	BO	IS	7,20	9,80	0,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	0,00	0,00	47,00
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	BO	IS	8,00	0,00	0,00	5,00	12,45	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	9,00	0,00	44,45
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	BO	IS	7,20	9,60	0,00	4,50	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	0,00	7,50	0,00	52,80
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	FC	IS	7,20	7,60	0,00	5,00	14,25	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	8,50	0,00	52,55
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	FC	IS	6,40	9,00	0,00	5,00	4,55	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	6,50	0,00	41,45
UNIONE RUBICONE E MARE	FC	IS	6,40	10,00	3,00	5,00	15,00	11,67	8,44	9,30	5,00	9,50	0,00	6,22	0,00	89,53
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	MO	IS	8,00	6,67	6,67	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	15,00	6,67	0,00	9,00	0,00	72,00
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	MO	IS	6,40	7,44	7,50	4,50	13,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	49,34
(*Segue da pag precedente)* Unioni-	**PR**	**Gr**	**Trans Dig**	**Gestione del personale**	**Polizia locale**	**Protezione civile**	**Serv. sociali e**	**Pianificazione urbanistica**	**SUE-SUAP e sismica**	**Lavori pubblici –**	**Funzioni di istruzione pubblica**	**Centrale unica di committenza e pol. cont**	**Servizi finanziari**	**Controllo di gestione**	**Tributi**	**Totale**

							socio-sanitari			Ambiente - Energia						
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	MO	IS	8,00	9,30	2,89	4,00	14,25	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	0,00	0,00	0,00	47,44
UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	PC	IS	7,04	0,00	9,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	10,13	0,00	0,00	8,50	0,00	54,67
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	PC	IS	4,40	5,95	0,00	4,50	15,00	8,44	0,00	0,00	11,81	0,00	0,00	5,00	0,00	55,10
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	PR	IS	7,36	8,00	0,00	5,00	14,25	0,00	0,00	0,00	0,00	7,29	0,00	8,00	0,00	49,90
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	PR	IS	7,12	10,00	10,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	7,50	0,00	64,62
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	PR	IS	8,00	10,00	10,00	5,00	13,95	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	9,00	0,00	65,95
UNIONE COLLINE MATILDICHE	RE	IS	6,80	10,00	8,50	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	0,00	0,00	55,30
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	RE	IS	5,76	10,00	9,70	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,50	53,96
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	RE	IS	5,84	8,40	10,00	4,50	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	0,00	9,00	0,00	61,74
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	RE	IS	7,20	10,00	10,00	5,00	12,75	0,00	0,00	0,00	12,90	10,00	0,00	0,00	0,00	67,85
(Segue da pag precedente) Unioni-	**PR**	**Gr**	**Trans Dig**	**Gestione del personale**	**Polizia locale**	**Protezione civile**	**Serv. sociali e socio-sanitari**	**Pianificazione urbanistica**	**SUE-SUAP e sismica**	**Lavori pubblici – Ambiente - Energia**	**Funzioni di istruzione pubblica**	**Centrale unica di committenza e pol. cont**	**Servizi finanziari**	**Controllo di gestione**	**Tributi**	**Totale**

UNIONE TRESINARO SECCHIA	RE	IS	7,84	10,00	10,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	10,00	0,00	67,84
UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	RN	IS	6,32	9,60	2,65	4,55	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,50	0,00	0,00	0,00	46,61
UNIONE VALCONCA	RN	IS	7,60	6,84	9,00	5,00	0,00	0,00	10,00	0,00	0,00	7,00	0,00	7,50	0,00	52,94
UNIONE COMUNI TERRE DEL DELTA	FE	AV	4,80	0,00	6,50	3,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,80
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	MO	AV	5,52	0,00	0,00	5,00	12,75	0,00	0,00	0,00	0,00	7,20	0,00	0,00	0,00	30,47
UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	PC	AV	6,24	0,00	7,00	5,00	12,15	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	38,39
UNIONE BASSA EST PARMENSE	PR	AV	4,56	6,50	7,20	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,50	0,00	0,00	0,00	30,76
Totale			255,36	291,20	235,03	177,05	466,25	138,60	58,44	28,80	158,34	280,05	74,25	204,72	106,00	2474,10

Tabella 2 -Punti riconosciuti alle Unioni in base all'indicatore di complessità territoriale, governance e di sviluppo dei servizi territoriali – PRT2026

Unioni-	PR	Gruppo	Totale punteggio derivato da schede funzioni	Coefficiente di complessità territoriale (%)	Punteggi derivati dalla Complessità territoriale
UNIONE RENO GALLIERA	BO	AVANZATE	95,80	8,65	8,29
UNIONE TERRE PIANURA	BO	AVANZATE	82,44	6,82	5,63
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	FE	AVANZATE	83,90	8,62	7,23
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	FE	AVANZATE	87,64	8,48	7,43
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	MO	AVANZATE	119,05	7,26	8,64
UNIONE TERRE DI CASTELLI	MO	AVANZATE	69,80	10,07	7,03
UNIONE VALNURE E VALCHERO	PC	AVANZATE	76,80	6,76	5,19
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	RA	AVANZATE	133,00	8,79	11,69
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	RA	AVANZATE	142,70	10,22	14,58
UNIONE BASSA REGGIANA	RE	AVANZATE	88,90	8,03	7,14
UNIONE TERRA DI MEZZO	RE	AVANZATE	97,04	5,18	5,03
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	BO	IN SVILUPPO	89,57	10,77	9,65
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	BO	IN SVILUPPO	47,00	11,14	5,24
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	BO	IN SVILUPPO	44,45	11,29	5,02
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	BO	IN SVILUPPO	52,80	7,87	4,16
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	FC	IN SVILUPPO	52,55	11,37	5,97
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	FC	IN SVILUPPO	41,45	12,05	4,99
UNIONE RUBICONE E MARE	FC	IN SVILUPPO	89,53	9,57	8,57
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	MO	IN SVILUPPO	72,00	7,74	5,58
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	MO	IN SVILUPPO	49,34	8,40	4,15
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	MO	IN SVILUPPO	47,44	8,76	4,16
UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	PC	IN SVILUPPO	54,67	9,98	5,45
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	PC	IN SVILUPPO	55,10	10,16	5,60
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	PR	IN SVILUPPO	49,90	10,34	5,16
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	PR	IN SVILUPPO	64,62	10,25	6,62
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	PR	IN SVILUPPO	65,95	6,31	4,16
UNIONE COLLINE MATILDICHE	RE	IN SVILUPPO	55,30	6,30	3,48

(Segue da pag precedente)

Unioni-	PR	Gruppo	Totale punteggio derivato da schede funzioni	Coefficiente di complessità territoriale (%)	Punteggi derivati dalla Complessità territoriale
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	RE	IN SVILUPPO	53,96	6,09	3,29
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	RE	IN SVILUPPO	61,74	7,40	4,57
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	RE	IN SVILUPPO	67,85	10,27	6,97
UNIONE TRESINARO SECCHIA	RE	IN SVILUPPO	67,84	9,03	6,13
UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	RN	IN SVILUPPO	46,61	10,74	5,01
UNIONE VALCONCA	RN	IN SVILUPPO	52,94	8,59	4,55
UNIONE COMUNI TERRE DEL DELTA	FE	AVVIATE	14,80	20,00	2,96
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	MO	AVVIATE	30,47	10,85	3,31
UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	PC	AVVIATE	38,39	6,78	2,60
UNIONE BASSA EST PARMENSE	PR	AVVIATE	30,76	5,00	1,54
Totale			2.474,10	352,77	216,76

Tabella 3 - Maggiorazione da riconoscere alle Unioni, in base ai parametri delle schede di virtuosità -%
Legenda per Gruppo di appartenenza (GR)- A= Avanzate; IS= In Sviluppo; AV=Avviate

Unioni	Pr	Gr	a. l'Unione ha un direttore o una figura apicale di coordinamento formalmente incaricata dell'attuazione degli indirizzi degli organi politici dell'unione e del coordinamento della gestione	b. l'Unione ha approvato insieme ai Comuni un unico PIAO o ha coordinato la gestione delle sezioni II e III del PIAO	c. l'Unione ha partecipato a tavoli di coordinamento istituiti dalla Provincia di riferimento o dalla CM di Bologna	d. l'Unione ha adottato annualmente atti di programmazione integrata e coordinata dei bilanci, del DUP e della performance dell'Unione e dei Comuni	e. l'Unione ha raggiunto una soglia minima dell'indice di effettività 30%<effettività<49% 1% 50%<effettività<69% 2% >70% 3%	f. l'Unione ha sottoscritto progettualità complesse relative allo sviluppo del territorio, anche in relazione a risorse europee, con il coinvolgimento degli stakeholders	g. l'Unione ha aumentato, nel triennio precedente la scadenza del bando, i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2021-2023 (es.cultura, turismo, ecc.);	h. l'Unione ha avviato il percorso di attivazione di progetti per la giustizia digitale vicina ai cittadini	i. Lo Statuto dell'Unione prevede che la carica di Presidente duri almeno 3 annualità	l. Attestazione della riconciliazione dei debiti e crediti tra Unione di Comuni e Comuni aderenti	Tot
UNIONE RENO GALLIERA	BO	A	5%	3%	6%	3%	3%	1%	0%	0%	0%	15%	36%
UNIONE TERRE PIANURA	BO	A	0%	3%	6%	3%	1%	0%	0%	0%	0%	15%	28%
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	FE	A	5%	3%	0%	3%	1%	1%	0%	0%	0%	15%	28%
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	FE	A	5%	3%	6%	3%	1%	0%	0%	0%	0%	15%	33%
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	MO	A	5%	3%	6%	3%	3%	0%	0%	1%	0%	15%	36%
UNIONE TERRE DI CASTELLI	MO	A	5%	3%	0%	3%	3%	0%	0%	1%	0%	15%	30%
UNIONE VALNURE E VALCHERO	PC	A	5%	3%	0%	3%	2%	1%	0%	0%	0%	15%	29%
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	RA	A	5%	3%	6%	3%	3%	1%	0%	1%	2%	15%	39%

(Segue) **Unioni**	**Pr**	**Gr**	**a. l'Unione ha un direttore o una figura apicale di coordinamento formalmente incaricata dell'attuazione degli indirizzi degli organi politici dell'unione e del coordinamento della gestione**	**b. l'Unione ha approvato insieme ai Comuni un unico PIAO o ha coordinato la gestione delle sezioni II e III del PIAO**	**c. l'Unione ha partecipato a tavoli di coordinamento istituiti dalla Provincia di riferimento o dalla CM di Bologna**	**d. l'Unione ha adottato annualmente atti di programmazione integrata e coordinata dei bilanci, del DUP e della performance dell'Unione e dei Comuni**	**e. l'Unione ha raggiunto una soglia minima dell'indice di effettività 30%<effettività<49% 1% 50%<effettività<69% 2% >70% 3%**	**f. l'Unione ha sottoscritto progettualità complesse relative allo sviluppo del territorio, anche in relazione a risorse europee, con il coinvolgimento degli stakeholders**	**g. l'Unione ha aumentato, nel triennio precedente la scadenza del bando, i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2021-2023 (es.cultura, turismo, ecc.);**	**h. l'Unione ha avviato il percorso di attivazione di progetti per la giustizia digitale vicina ai cittadini**	**i. Lo Statuto dell'Unione prevede che la carica di Presidente duri almeno 3 annualità**	**l. Attestazione della riconciliazione dei debiti e crediti tra Unione di Comuni e Comuni aderenti**	**Tot**
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	RA	A	5%	3%	6%	3%	3%	1%	0%	0%	0%	15%	36%
UNIONE BASSA REGGIANA	RE	A	5%	3%	6%	3%	1%	1%	0%	1%	0%	15%	35%
UNIONE TERRA DI MEZZO	RE	A	5%	3%	6%	3%	3%	0%	0%	0%	2%	15%	37%
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	BO	IS	5%	3%	6%	3%	0%	1%	1%	1%	2%	15%	37%
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	BO	IS	5%	3%	6%	3%	0%	1%	1%	1%	2%	15%	37%
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	BO	IS	5%	3%	6%	3%	0%	1%	0%	0%	0%	15%	33%
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	BO	IS	5%	3%	6%	3%	0%	1%	0%	1%	2%	15%	36%
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	FC	IS	5%	3%	6%	3%	0%	1%	0%	0%	2%	15%	35%
(Segue) **Unioni**	**Pr**	**Gr**	**a. l'Unione ha un direttore o**	**b. l'Unione ha**	**c. l'Unione ha partecipato a**	**d. l'Unione ha adottato**	**e. l'Unione ha raggiunto una**	**f. l'Unione ha sottoscritto**	**g. l'Unione ha**	**h. l'Unione ha avviato**	**i. Lo Statuto**	**l. Attestazione della**	**Tot**

			una figura apicale di coordinamento formalmente incaricata dell'attuazione degli indirizzi degli organi politici dell'unione e del coordinamento della gestione	approvato insieme ai Comuni un unico PIAO o ha coordinato la gestione delle sezioni II e III del PIAO	tavoli di coordinamento istituiti dalla Provincia di riferimento o dalla CM di Bologna	annualmente atti di programmazione integrata e coordinata dei bilanci, del DUP e della performance dell'Unione e dei Comuni	soglia minima dell'indice di effettività 30%<effettività<49% 1% 50%<effettività<69% 2% >70% 3%	progettualità complesse relative allo sviluppo del territorio, anche in relazione a risorse europee, con il coinvolgimento degli stakeholders	aumentato, nel triennio precedente la scadenza del bando, i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2021-2023 (es.cultura, turismo, ecc.);	il percorso di attivazione di progetti per la giustizia digitale vicina ai cittadini	dell'Unione prevede che la carica di Presidente duri almeno 3 annualità	riconciliazione dei debiti e crediti tra Unione di Comuni e Comuni aderenti	
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UM	FC	IS	5%	3%	6%	0%	0%	1%	0%	0%	2%	0%	17%
UNIONE RUBICONE E MARE	FC	IS	5%	3%	6%	3%	0%	1%	1%	1%	2%	15%	37%
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	MO	IS	5%	3%	6%	3%	2%	1%	1%	1%	2%	15%	39%
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	MO	IS	5%	0%	6%	0%	2%	0%	1%	1%	0%	15%	30%
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	MO	IS	5%	3%	0%	0%	0%	1%	0%	1%	0%	15%	25%
UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	PC	IS	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	15%	16%
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	PC	IS	5%	3%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	2%	15%	25%
(Segue) **Unioni**	**Pr**	**Gr**	**a. l'Unione ha un direttore o una figura apicale di**	**b. l'Unione ha approvato insieme ai**	**c. l'Unione ha partecipato a tavoli di coordinamento**	**d. l'Unione ha adottato annualmente atti di**	**e. l'Unione ha raggiunto una soglia minima dell'indice di**	**f. l'Unione ha sottoscritto progettualità complesse**	**g. l'Unione ha aumentato, nel triennio**	**h. l'Unione ha avviato il percorso di**	**i. Lo Statuto dell'Unione prevede**	**l. Attestazione della riconciliazione dei debiti e**	**Tot**

			coordinamento formalmente incaricata dell'attuazione degli indirizzi degli organi politici dell'unione e del coordinamento della gestione	Comuni un unico PIAO o ha coordinato la gestione delle sezioni II e III del PIAO	istituiti dalla Provincia di riferimento o dalla CM di Bologna	programmazione integrata e coordinata dei bilanci, del DUP e della performance dell'Unione e dei Comuni	effettività 30%<effettività<49% 1% 50%<effettività<69% 2% >70% 3%	relative allo sviluppo del territorio, anche in relazione a risorse europee, con il coinvolgimento degli stakeholders	precedente la scadenza del bando, i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2021-2023 (es.cultura, turismo, ecc.);	attivazione di progetti per la giustizia digitale vicina ai cittadini	che la carica di Presidente duri almeno 3 annualità	crediti tra Unione di Comuni e Comuni aderenti	
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	PR	IS	5%	3%	6%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%	15%
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	PR	IS	5%	0%	6%	0%	0%	1%	1%	0%	0%	15%	28%
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	PR	IS	5%	3%	6%	3%	0%	1%	0%	1%	0%	15%	34%
UNIONE COLLINE MATILDICHE	RE	IS	5%	3%	6%	0%	0%	1%	0%	0%	2%	15%	32%
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	RE	IS	0%	3%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%	15%	19%
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	RE	IS	0%	0%	6%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	15%	22%
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	RE	IS	5%	3%	0%	3%	1%	1%	1%	1%	0%	15%	30%
(Segue) **Unioni**	**Pr**	**Gr**	**a. l'Unione ha un direttore o una figura apicale di coordinamento formalmente**	**b. l'Unione ha approvato insieme ai Comuni un unico**	**c. l'Unione ha partecipato a tavoli di coordinamento istituiti dalla Provincia di**	**d. l'Unione ha adottato annualmente atti di programmazione integrata e**	**e. l'Unione ha raggiunto una soglia minima dell'indice di effettività 30%<effettività<49%**	**f. l'Unione ha sottoscritto progettualità complesse relative allo sviluppo del**	**g. l'Unione ha aumentato, nel triennio precedente la scadenza**	**h. l'Unione ha avviato il percorso di attivazione di progetti**	**i. Lo Statuto dell'Unione prevede che la carica di**	**l. Attestazione della riconciliazione dei debiti e crediti tra Unione di**	**Tot**

			incaricata dell'attuazione degli indirizzi degli organi politici dell'unione e del coordinamento della gestione	PIAO o ha coordinato la gestione delle sezioni II e III del PIAO	riferimento o dalla CM di Bologna	coordinata dei bilanci, del DUP e della performance dell'Unione e dei Comuni	1% 50%<effettività<69% 2% >70% 3%	territorio, anche in relazione a risorse europee, con il coinvolgimento degli stakeholders	del bando, i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2021-2023 (es.cultura, turismo, ecc.);	per la giustizia digitale vicina ai cittadini	Presidente duri almeno 3 annualità	Comuni e Comuni aderenti	
UNIONE TRESINARO SECCHIA	RE	IS	5%	3%	6%	3%	0%	1%	1%	1%	2%	15%	37%
UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	RN	IS	5%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%	2%	15%	23%
UNIONE VALCONCA	RN	IS	5%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%	2%	15%	23%
UNIONE COMUNI TERRE DEL DELTA	FE	AV	0%	0%	0%	3%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	3%
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	MO	AV	5%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%	2%	15%	23%
UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	PC	AV	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	15%	16%
UNIONE BASSA EST PARMENSE	PR	AV	0%	0%	0%	3%	0%	0%	0%	0%	0%	15%	18%

Tabella 4- Punti totali per funzioni, complessità territoriale e virtuosità spettanti alle Unioni

Unioni	Prov	Gruppo	Punteggi derivati dalle schede funzione (A)	Punteggi derivati dal coefficiente di complessità territoriale (B)	Punteggi derivati dalla Virtuosità (C)	Totale PUNTI (A+B+C))
UNIONE RENO GALLIERA	BO	AVANZATE	95,80	8,29	34,49	**138,57**
UNIONE TERRE PIANURA	BO	AVANZATE	82,44	5,63	23,08	**111,15**
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	FE	AVANZATE	83,90	7,23	23,49	**114,63**
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	FE	AVANZATE	87,64	7,43	28,92	**124,00**
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	MO	AVANZATE	119,05	8,64	42,86	**170,55**
UNIONE TERRE DI CASTELLI	MO	AVANZATE	69,80	7,03	20,94	**97,77**
UNIONE VALNURE E VALCHERO	PC	AVANZATE	76,80	5,19	22,27	**104,26**
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	RA	AVANZATE	133,00	11,69	51,87	**196,56**
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	RA	AVANZATE	142,70	14,58	51,37	**208,66**
UNIONE BASSA REGGIANA	RE	AVANZATE	88,90	7,14	31,12	**127,15**
UNIONE TERRA DI MEZZO	RE	AVANZATE	97,04	5,03	35,90	**137,97**
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	BO	IN SVILUPPO	89,57	9,65	33,14	**132,36**
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	BO	IN SVILUPPO	47,00	5,24	17,39	**69,63**
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	BO	IN SVILUPPO	44,45	5,02	14,67	**64,14**
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	BO	IN SVILUPPO	52,80	4,16	19,01	**75,96**
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	FC	IN SVILUPPO	52,55	5,97	18,39	**76,91**
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	FC	IN SVILUPPO	41,45	4,99	7,05	**53,50**
UNIONE RUBICONE E MARE	FC	IN SVILUPPO	89,53	8,57	33,13	**131,23**
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	MO	IN SVILUPPO	72,00	5,58	28,08	**105,66**
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	MO	IN SVILUPPO	49,34	4,15	14,80	**68,28**
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	MO	IN SVILUPPO	47,44	4,16	11,86	**63,45**
UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	PC	IN SVILUPPO	54,67	5,45	8,75	**68,86**

(Segue Tab 4)

Unioni	Prov	Gruppo	Punteggi derivati dalle schede funzione (A)	Punteggi derivati dal coefficiente di complessità territoriale (B)	Punteggi derivati dalla Virtuosità (C)	Totale PUNTI (A+B+C))
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	PC	IN SVILUPPO	55,10	5,60	13,78	74,47
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	PR	IN SVILUPPO	49,90	5,16	7,48	62,54
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	PR	IN SVILUPPO	64,62	6,62	18,09	89,34
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	PR	IN SVILUPPO	65,95	4,16	22,42	92,53
UNIONE COLLINE MATILDICHE	RE	IN SVILUPPO	55,30	3,48	17,70	76,48
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	RE	IN SVILUPPO	53,96	3,29	10,25	67,50
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	RE	IN SVILUPPO	61,74	4,57	13,58	79,89
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	RE	IN SVILUPPO	67,85	6,97	20,36	95,17
UNIONE TRESINARO SECCHIA	RE	IN SVILUPPO	67,84	6,13	25,10	99,07
UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	RN	IN SVILUPPO	46,61	5,01	10,72	62,34
UNIONE VALCONCA	RN	IN SVILUPPO	52,94	4,55	12,18	69,67
UNIONE COMUNI TERRE DEL DELTA	FE	AVVIATE	14,80	2,96	0,44	18,20
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	MO	AVVIATE	30,47	3,31	7,01	40,78
UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	PC	AVVIATE	38,39	2,60	6,14	47,14
UNIONE BASSA EST PARMENSE	PR	AVVIATE	30,76	1,54	5,54	37,83
	Totale		**2474,10**	**216,76**	**763,37**	**3454,22**

NOTA METODOLOGICA: I numeri indicati sono stati elaborati utilizzando tutti i decimali di excel e vengono effettuati gli opportuni arrotondamenti al centesimo nella sola colonna del totale

Tab. 5- Contributi assegnati con le premialità identificate nel PRT2026- in €

Unioni	Prov	Gruppo	Allargamento 40.000 euro per ogni nuovo comune in Unione per ciascuna annualità del presente PRT	Nuova Funzione Strategica (40.000€) all'anno per ogni funzione strategica avviata	In caso di allargamento ulteriori 50.000,00 euro qualora il Comune che aderisce all'Unione sia tra quelli aderenti al Fondo di erogazione per i Comuni in squilibrio finanziario, di cui all'articolo 2 della legge regionale n.20 del 2022	C) 2- Una quota di contributo alle Unioni con massiccia riorganizzazione per rilevanti modifiche strutturali e organizzative anche a seguito della deliberazione di recesso di due o più Comuni. Il contributo è €50.000 per la prima annualità, €40.000 per la seconda e 20.000€ per la terza	Totale
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	FC	IN SVILUPPO	0	0		20.000	20.000
UNIONE RUBICONE E MARE	FC	IN SVILUPPO	0	80.000		0	80.000
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	MO	IN SVILUPPO	0	0		20.000	20.000
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	PC	IN SVILUPPO	0	40.000		0	40.000
		Totale	**0**	**120.000**		**40.000**	**160.000**

Tab.6 - Contributi regionali totali assegnati alle Unioni in base ai punteggi, alle premialità, alle ulteriori risorse e alle quote montane - PRT2026

Unioni	CF	Prov	Gruppo	Contributi regionali sulla base dei punteggi, delle premialità e delle ulteriori risorse* (A)	Quota di contributo per le Unioni Montane (B)	Quota di contributo regionale (Funzioni, Incentivi, quota Montana, ulteriori risorse) (C=A+B)
UNIONE RENO GALLIERA	02855851206	BO	AVANZATE	208.141,19	0,00	208.141,19
UNIONE TERRE DI PIANURA	03014291201	BO	AVANZATE	220.863,23	0,00	220.863,23
UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE-FERRARA	93084390389	FE	AVANZATE	226.084,14	0,00	226.084,14
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	01801760388	FE	AVANZATE	229.968,17	0,00	229.968,17
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	03069890360	MO	AVANZATE	256.171,76	0,00	256.171,76
UNIONE TERRE DI CASTELLI	02754930366	MO	AVANZATE	146.846,91	115.051,44	261.898,35
UNIONE VALNURE E VALCHERO	01531400339	PC	AVANZATE	156.607,12	0,00	156.607,12
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA-LUGO	02291370399	RA	AVANZATE	295.242,86	0,00	295.242,86
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	90028320399	RA	AVANZATE	357.131,50	170.426,02	527.557,52
UNIONE BASSA REGGIANA	90013600359	RE	AVANZATE	190.984,08	0,00	190.984,08
UNIONE TERRA DI MEZZO	02408320352	RE	AVANZATE	250.958,35	0,00	250.958,35
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	90036770379	BO	IN SVILUPPO	253.645,35	106.196,36	359.841,71
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	91362080375	BO	IN SVILUPPO	105.121,46	507.587,73	612.709,19
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	02961561202	BO	IN SVILUPPO	96.845,65	243.298,31	340.143,96
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO, SAMOGGIA	91311930373	BO	IN SVILUPPO	168.595,54	269.742,81	438.338,35
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	90070700407	FC	IN SVILUPPO	159.837,94	250.600,92	410.438,86
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE	92071270406	FC	IN SVILUPPO	106.826,38	449.469,12	556.295,50
UNIONE RUBICONE E MARE	90051070408	FC	IN SVILUPPO	318.642,44	97.404,91	416.047,35
UN.COM. DEL SORBARA - BOMPORTO "UNIONE COMUNI DEL SORBARA"	94090840367	MO	IN SVILUPPO	203.181,39	0,00	203.181,39
UN.COM.MODEN. AREA NORD-MEDOLLA "UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD"	91019940369	MO	IN SVILUPPO	137.238,60	0,00	137.238,60
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	93034060363	MO	IN SVILUPPO	95.811,23	131.301,94	227.113,17

*** La quota tiene conto della revoca per l'Unione Rubicone Mare di 2.985,72€ in seguito ai controlli effettuati sul PRT2025. La quota è quindi stata decurtata dall'ammontare dei contributi regionali risultanti per Rubicone Mare del 2026 e redistribuita alle Unioni del gruppo di appartenenza.**

Segue Tab. 6

Unioni	Codice Fiscale	Prov	Gruppo	Contributi regionali sulla base dei punteggi, delle premialità e delle ulteriori	Quota di contributo per le Unioni Montane (B)	Quota di contributo regionale (Funzioni, Incentivi, quota Montana, ulteriori risorse) (C=A+B)

				risorse (A)		
UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE	91111720339	PC	IN SVILUPPO	103.973,20	239.929,91	343.903,11
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	01666200330	PC	IN SVILUPPO	196.158,38	193.573,96	389.732,34
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	92178290349	PR	IN SVILUPPO	94.436,35	581.388,34	675.824,69
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	02706560345	PR	IN SVILUPPO	134.849,80	330.798,08	465.647,88
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE-PARMA - "UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE"	02511960342	PR	IN SVILUPPO	193.583,65	0,00	193.583,65
UNIONE COLLINE MATILDICHE	02358290357	RE	IN SVILUPPO	115.459,97	0,00	115.459,97
UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA	02345260356	RE	IN SVILUPPO	101.913,95	0,00	101.913,95
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	91144560355	RE	IN SVILUPPO	129.768,60	0,00	129.768,60
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	91167000354	RE	IN SVILUPPO	143.649,68	494.650,79	638.300,47
UNIONE DEI COMUNI TRESINARO SECCHIA-SCANDIANO - "UNIONE TRESINARO SECCHIA"	02337870352	RE	IN SVILUPPO	203.438,00	0,00	203.438,00
UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA	91120860407	RN	IN SVILUPPO	110.017,97	261.953,78	371.971,75
UNIONE DELLA VALCONCA - MORC.R "UNIONE VALCONCA"	91050550408	RN	IN SVILUPPO	159.105,65	12.842,70	171.948,35
UNIONE DEI COMUNI DELLE TERRE DEL DELTA	91020140389	FE	AVVIATE	27.572,77	0,00	27.572,77
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	03545770368	MO	AVVIATE	87.740,40	443.782,88	531.523,28
UNIONE COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	01669510339	PC	AVVIATE	71.206,32	0,00	71.206,32
UNIONE BASSA EST PARMENSE	02192670343	PR	AVVIATE	57.177,87	0,00	57.177,87
Totale				**6.114.797,85**	**4.900.000,00**	**11.014.797,85**

NOTA METODOLOGICA: I numeri indicati sono stati elaborati utilizzando tutti i decimali di excel e vengono effettuati gli opportuni arrotondamenti al centesimo nella sola colonna del totale

Tab. 7- Contributi statali regionalizzati PRT 2026 -in €

Unioni	Codice Fiscale	Prov	Gruppo	Contributi statali regionalizzati (A)	Quote di contributo per azioni volte ad assicurare l'economicità, l'efficacia e l'efficienza delle funzioni conferite §4D, 1) 2) (B)	Contributi Statali regionalizzati Totali (C=A+B)
UNIONE RENO GALLIERA	02855851206	BO	AVANZATE	348.268,01	23.863,64	372.131,65
UNIONE TERRE DI PIANURA	03014291201	BO	AVANZATE	279.344,17	0,00	279.344,17
UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE - FERRARA	93084390389	FE	AVANZATE	288.079,96	23.863,64	311.943,60
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	01801760388	FE	AVANZATE	311.629,79	23.863,64	335.493,43
UNIONE TERRE D'ARGINE-CARPI - "UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE"	03069890360	MO	AVANZATE	428.634,18	15.909,09	444.543,27
UNIONE COM. TERRE DI CASTELLI - "UNIONE TERRE DI CASTELLI"	02754930366	MO	AVANZATE	245.708,60	0,00	245.708,60
UNIONE VALNURE E VALCHERO	01531400339	PC	AVANZATE	262.039,67	23.863,64	285.903,31
UNIONE COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA-LUGO - "UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA"	02291370399	RA	AVANZATE	494.009,10	23.863,64	517.872,74
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	90028320399	RA	AVANZATE	524.403,25	23.863,64	548.266,89
UNIONE BASSA REGGIANA	90013600359	RE	AVANZATE	319.560,23	23.863,63	343.423,86
UNIONE TERRA DI MEZZO	02408320352	RE	AVANZATE	346.751,19	0,00	346.751,19
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	90036770379	BO	IN SVILUPPO	333.996,36	0,00	333.996,36
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	91362080375	BO	IN SVILUPPO	175.692,51	0,00	175.692,51
UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE	02961561202	BO	IN SVILUPPO	161.845,18	23.863,64	185.708,82
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO, SAMOGGIA	91311930373	BO	IN SVILUPPO	191.688,49	0,00	191.688,49
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	90070700407	FC	IN SVILUPPO	194.085,98	0,00	194.085,98
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE	92071270406	FC	IN SVILUPPO	134.990,28	0,00	134.990,28
UNIONE RUBICONE E MARE	90051070408	FC	IN SVILUPPO	331.139,65	15.909,09	347.048,74
Unioni *(Segue)*	**Codice Fiscale**	**Prov**	**Gruppo**	**Contributi statali regionalizzati (A)**	**Quote di contributo per azioni volte ad assicurare l'economicità, l'efficacia e**	**Contributi Statali regionalizzati Totali (C=A+B)**

					l'efficienza delle funzioni conferite §4D, 1) 2) (B)	
UN.COM. DEL SORBARA - BOMPORTO "UNIONE COMUNI DEL SORBARA"	94090840367	MO	IN SVILUPPO	266.609,53	23.863,63	290.473,16
UN.COM.MODEN. AREA NORD-MEDOLLA "UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD"	91019940369	MO	IN SVILUPPO	172.307,05	0,00	172.307,05
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	93034060363	MO	IN SVILUPPO	160.114,35	0,00	160.114,35
UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE	91111720339	PC	IN SVILUPPO	173.771,20	23.863,64	197.634,84
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	01666200330	PC	IN SVILUPPO	187.929,24	0,00	187.929,24
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	92178290349	PR	IN SVILUPPO	157.813,87	0,00	157.813,87
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	02706560345	PR	IN SVILUPPO	225.434,85	7.954,55	233.389,40
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE-PARMA - "UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE"	02511960342	PR	IN SVILUPPO	233.499,35	23.863,63	257.362,98
UNIONE COLLINE MATILDICHE	02358290357	RE	IN SVILUPPO	192.991,21	0,00	192.991,21
UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA	02345260356	RE	IN SVILUPPO	170.325,61	0,00	170.325,61
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	91144560355	RE	IN SVILUPPO	201.604,16	0,00	201.604,16
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	91167000354	RE	IN SVILUPPO	240.159,07	0,00	240.159,07
UNIONE DEI COMUNI TRESINARO SECCHIA-SCANDIANO - "UNIONE TRESINARO SECCHIA"	02337870352	RE	IN SVILUPPO	249.987,94	23.863,63	273.851,57
UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA	91120860407	RN	IN SVILUPPO	157.302,72	0,00	157.302,72
UNIONE DELLA VALCONCA - MORC.R "UNIONE VALCONCA"	91050550408	RN	IN SVILUPPO	175.809,74	23.863,63	199.673,37
UNIONE DEI COMUNI DELLE TERRE DEL DELTA	91020140389	FE	AVVIATE	45.935,75	0,00	45.935,75
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	03545770368	MO	AVVIATE	102.915,30	0,00	102.915,30
UNIONE COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	01669510339	PC	AVVIATE	118.944,69	0,00	118.944,69
UNIONE BASSA EST PARMENSE	02192670343	PR	AVVIATE	95.471,87	0,00	95.471,87
Totale				**8.700.794,10**	**350.000,00**	**9.050.794,10**

NOTA METODOLOGICA: I numeri indicati sono stati elaborati utilizzando tutti i decimali di excel e vengono effettuati gli opportuni arrotondamenti al centesimo nella sola colonna del totale

Tab. 8- Contributi totali (regionali e statali regionalizzati) concessi dal PRT2026 – in €

Unioni	CF	Prov	Gruppo	Contributi PRT2026 (regionali e statali) complessivi
UNIONE RENO GALLIERA	02855851206	BO	AVANZATE	580.272,84
UNIONE TERRE PIANURA	03014291201	BO	AVANZATE	500.207,40
UNIONE COMUNI VALLI E DELIZIE	93084390389	FE	AVANZATE	538.027,74
UNIONE DEI COMUNI TERRE FIUMI	01801760388	FE	AVANZATE	565.461,60
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	03069890360	MO	AVANZATE	700.715,03
UNIONE TERRE DI CASTELLI	02754930366	MO	AVANZATE	507.606,95
UNIONE VALNURE E VALCHERO	01531400339	PC	AVANZATE	442.510,43
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	02291370399	RA	AVANZATE	813.115,60
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	90028320399	RA	AVANZATE	1.075.824,41
UNIONE BASSA REGGIANA	90013600359	RE	AVANZATE	534.407,94
UNIONE TERRA DI MEZZO	02408320352	RE	AVANZATE	597.709,54
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	90036770379	BO	IN SVILUPPO	693.838,07
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	91362080375	BO	IN SVILUPPO	788.401,70
UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE	02961561202	BO	IN SVILUPPO	525.852,78
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	91311930373	BO	IN SVILUPPO	630.026,84
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	90070700407	FC	IN SVILUPPO	604.524,84
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	92071270406	FC	IN SVILUPPO	691.285,78
UNIONE RUBICONE E MARE	90051070408	FC	IN SVILUPPO	763.096,09
UNIONE COMUNI DEL SORBARA	94090840367	MO	IN SVILUPPO	493.654,55
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	91019940369	MO	IN SVILUPPO	309.545,65
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	93034060363	MO	IN SVILUPPO	387.227,52
UNIONE MONTANA ALTA VALNURE	91111720339	PC	IN SVILUPPO	541.537,95
UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA	01666200330	PC	IN SVILUPPO	577.661,58
UNIONE COMUNI VALLI TARO E CENO	92178290349	PR	IN SVILUPPO	833.638,56
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	02706560345	PR	IN SVILUPPO	699.037,28
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	02511960342	PR	IN SVILUPPO	450.946,63
UNIONE COLLINE MATILDICHE	02358290357	RE	IN SVILUPPO	308.451,18
UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	02345260356	RE	IN SVILUPPO	272.239,56
UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA	91144560355	RE	IN SVILUPPO	331.372,76
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	91167000354	RE	IN SVILUPPO	878.459,54
UNIONE TRESINARO SECCHIA	02337870352	RE	IN SVILUPPO	477.289,57
UNIONE COMUNI VALMARECCHIA	91120860407	RN	IN SVILUPPO	529.274,47
UNIONE VALCONCA	91050550408	RN	IN SVILUPPO	371.621,72
UNIONE COMUNI TERRE DEL DELTA	91020140389	FE	AVVIATE	73.508,52
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	03545770368	MO	AVVIATE	634.438,58
UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	01669510339	PC	AVVIATE	190.151,01
UNIONE BASSA EST PARMENSE	02192670343	PR	AVVIATE	152.649,74
TOTALE				**20.065.591,95**

NOTA METODOLOGICA: I numeri indicati sono stati elaborati utilizzando tutti i decimali di excel e vengono effettuati gli opportuni arrotondamenti al centesimo nella sola colonna del totale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA SVILUPPO ISTITUZIONALE E ENTI LOCALI 6 OTTOBRE 2026, N. 19184

Concessione del contributo annuale per l'anno 2026 ai Comuni ed alle Unioni di Comuni che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli uffici del Giudice di Pace. L.R. n. 11/2019-D.G.R. n. 1541/2019

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 02 luglio 2019 n. 11 "*Contributi ai Comuni e alle Unioni di Comuni per le spese di funzionamento degli Uffici del Giudice di Pace*";

Richiamato l'art. 1 della L.R. 02 luglio 2019 n. 11, nel quale è stabilito che "*la Regione Emilia-Romagna concede un contributo annuale ai Comuni e alle Unioni di Comuni che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli Uffici del Giudice di Pace ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156*";

Richiamato altresì l'art. 2 della L.R. 02 luglio 2019 n. 11, nel quale è stabilito che "*La Giunta regionale ... omissis ... determina i criteri e le modalità per la concessione del contributo di cui all'articolo 1, nella misura massima del cinquanta per cento della spesa sostenuta dal Comune o dall'Unione di Comuni*";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1541 del 23/09/2019 avente ad oggetto: "*Determinazione dei criteri e modalità per la concessione di contributi ai Comuni/Unioni per le spese di funzionamento degli Uffici del Giudice di Pace L.R. 02 luglio 2019 n. 11*";

Dato atto che nella sopra menzionata D.G.R. n. 1541/2019:

- viene indicato che, dapprima con il D.M. 10 novembre 2014 e in seguito con il D.M. 27 maggio 2016, entrambi del Ministro della Giustizia, è stato riconosciuto il mantenimento degli Uffici del Giudice di Pace, presso i Comuni di: Alto Reno Terme (BO), Faenza (RA), Lugo (RA), Finale Emilia (MO) e Pavullo nel Frignano (MO);
- è previsto che la Regione Emilia-Romagna conceda ai Comuni e alle Unioni di Comuni, che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli uffici del Giudice di Pace, un contributo annuale, quantificabile in base alle spese sostenute per il funzionamento e per l'erogazione del servizio Giustizia nelle relative sedi, ivi incluse quelle relative al personale amministrativo messo a disposizione dai Comuni e dalle Unioni medesimi nell'anno precedente a quello della richiesta, che non potrà superare la misura massima del cinquanta per cento della spesa sostenuta;
- quanto alle spese computabili ai fini del contributo, è stata richiesta l'attestazione da parte dei richiedenti delle spese lorde per trattamento economico delle unità operative lavorative assegnate all'ufficio del Giudice di Pace, spese di cancelleria e altri prodotti di consumo esclusivamente imputabili al funzionamento del servizio di giustizia, spese per le utenze e per la manutenzione ordinaria della sede degli uffici del Giudice di Pace, allegando la documentazione contabile relativa;

Dato atto che sono pervenute le seguenti istanze di contributo:

- dal Sindaco del Comune di Alto Reno Terme (BO), acquisita con Prot. 14_08_2026_0797424_E;
- dal Presidente dell'Unione dei Comuni del Frignano (MO), acquisita con Prot. 10_09_2026_0907952_E;
- dal Sindaco del Comune di Faenza (RA), acquisita con Prot. 10_09_2026_0913596_E;
- dal Sindaco del Comune di Lugo (RA), acquisita con Prot. 11_09_2026_0918366_E;
- dal Sindaco del Comune di Finale Emilia (MO), acquisita con Prot. 14_09_2026_928678_E;

Ritenuto pertanto che agli Enti sopra indicati competano, come previsto nella D.G.R. n. 1541/2019, allegato A, paragrafo 3. "*Criteri di riparto dei contributi*", i contributi quantificati tenuto conto come riferimento della spesa complessiva sostenuta dal Comune o dall'Unione di Comuni appartenenti alla circoscrizione giudiziaria del Giudice di Pace nell'anno precedente a quello della richiesta, detratto ogni eventuale contributo ministeriale;

Ritenuto altresì che l'importo complessivo dei contributi richiesti, ferma per ciascuno la misura massima del cinquanta per cento della spesa sostenuta nell'anno precedente a quello della domanda, superava la disponibilità di bilancio, motivo per cui si è proceduto a una diminuzione proporzionale dei contributi, calcolati come da tabella di seguito riportata:

Enti richiedenti	**C.F.**	**Importi totali spesa 2025 (in euro)**	**Misura massima contributo 50% (in euro)**	**% finale in base a disponibilità di bilancio: 36.61% arrotondato**
Comune Alto Reno Terme (BO)	03500441203	93.523,12	46.761,56	34.239,17

Unione Comuni del Frignano (MO)	03545770368	78.604,23	39.302,12	28.777,30
Comune Finale Emilia (MO)	00226970366	86.927,03	43.463,52	31.824,31
Comune di Faenza (RA)	00357850395	148.079,15	74.039,58	54.212,33
Comune di Lugo (RA)	82002550398	139.159,69	69.579,85	50.946,89
TOTALE				**200.000,00**

Visti:

- la L.R. n. 40/2001 "*Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. n. 31/77 e n. 4/72*", per quanto applicabile;
- la L.R. n. 43/2001 "*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*" e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*" e ss. mm.;
- la legge 13 agosto 2010 n. 136 avente ad oggetto "*Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e ss.mm.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm. e, in particolare, l'art. 26 comma 2;
- L.R. 29/12/2025, n.12, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (legge di stabilità regionale 2026);
- L.R. 29/12/2025, n.13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- D.G.R. n. 2251/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la L.R. 27 luglio 2026, n. 7 "RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025";
- la L.R. 27/07/2026, n.8 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Viste le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1187 del 16/07/2025 "*XII legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001*"
- n. 289 del 28/02/2023 "Approvazione delle "*Linee guida per l'applicazione nell'ordinamento regionale del D.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165 del 2001, degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 18 bis della L.R. n. 43 del 2001*" e ss.mm.ii.;
- n. 2077 del 27 novembre 2023 "*Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza*", che conferisce l'incarico di "*Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)*" e "*Gestore delle comunicazioni alla UIF*" per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e delle Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001, a decorrere dal 1° dicembre 2023 e per la durata di anni tre;
- n. 2224 del 22/12/2025 "*XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase*;
- n. 2225 del 22/12/2025 "*XII legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale politiche finanziarie ed educazione, scuola, formazione e università ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001*";
- n. 100 del 30/01/2026 *"XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase*" e s.m.;
- n. 101 del 30/01/2026 *"Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione*";
- 656 del 27 aprile 2026 "*Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento*";
- n. 133 del 2/02/2026 recante "*Approvazione del nuovo sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali e modifiche alla disciplina relativa alla mobilità interna e interpelli per il conferimento degli incarichi dirigenziali*";

- n. 263 del 24/02/2026 avente ad oggetto "*XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le direzioni generali e le agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° Marzo 2026*";
- n. 278 del 27/02/2026 avente ad oggetto "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026*";
- n. 1313/2026 avente ad oggetto "*Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028*";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 09/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di stato "*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022*";
- n. 16946 del 22/08/2024 "Conferimento incarico dirigenziale nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";
- n. 2365 del 5/02/2026 "*Micro-assetti organizzativi nell'ambito della direzione generale strategie - territoriali ed europee, programmazione, innovazione e organizzazione e delle strutture ordinarie e speciali del gabinetto del Presidente della giunta*";
- n. 2237 del 5/02/2026 "*Micro assetti organizzativi della direzione generale politiche finanziarie. Approvazione modifiche*";
- n. 25485 del 29/12/2025 "*Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta e dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni*";
- n. 12430 del 25/06/2026 "*Conferimento incarico dirigenziale nell'ambito della direzione generale strategie territoriali ed europee, programmazione, innovazione e organizzazione*";
- n. 4223 del 27/02/2026 "*Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale strategie territoriali ed europee, programmazione, innovazione e organizzazione e nell'ambito delle strutture ordinarie del gabinetto del Presidente della Giunta*";
- n. 3142 del 16/02/2026 "*Proroga e conferimento incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni e delle strutture ordinarie del gabinetto del presidente della giunta regionale*";
- n. 13564 del 14/07/2025 avente ad oggetto "*Conferimento e proroga incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni e delle strutture ordinarie del gabinetto del presidente della giunta regionale*";
- n. 18130 del 22/09/2026 avente ad oggetto "*Conferimento di incarichi di elevata qualificazione nell'ambito del settore programmazione strategica e integrata e sviluppo territoriale della direzione generale strategie territoriali ed europee, programmazione, innovazione e organizzazione*";
- la DD n.4259 del 27/02/2026 "*CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE POLITICHE FINANZIARIE";*

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche alla esigibilità della spesa nell'anno 2026 e che pertanto col presente atto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo di € 200.000,00 sul cap. U03232 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, per l'anno di previsione 2026;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011

Dato atto altresì che si procederà alla liquidazione dei contributi concessi col presente provvedimento con successiva propria determinazione, dopo l'effettuazione delle pubblicazioni ai sensi dell'art. 26, co. 2, del D.lgs. 33/2013;

Accertata la rispondenza tecnica, la regolarità contabile e la congruità della documentazione prodotta;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, Alberto Scheda, Dirigente dell'Area Sviluppo Istituzionale e Enti Locali, che esprime anche il parere di legittimità, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile-spesa;

determina

a) di concedere, per le motivazioni indicate in premessa, a favore degli Enti di cui alla sotto riportata tabella, i contributi ivi dettagliatamente specificati per ciascun soggetto, per complessivi **€ 200.000,00**, ai sensi della L.R. n.11/2019 e della D.G.R. n.1541/2019:

Enti richiedenti	**C.F.**	**Contributo spettante in euro**

Comune Alto Reno Terme (BO)	03500441203	34.239,17
Unione dei Comuni del Frignano (MO)	03545770368	28.777,30
Comune Finale Emilia (MO)	00226970366	31.824,31
Comune di Faenza (RA)	00357850395	54.212,33
Comune di Lugo (RA)	82002550398	50.946,89
TOTALE		**200.000,00**

b) di imputare contabilmente la spesa complessiva di € **200.000,00** registrata al n. **3026011579** di impegno sul capitolo **U03232** "*Contributi ai Comuni e alle Unioni di Comuni per le spese di funzionamento degli uffici del Giudice di Pace (art. 1, L.R. 2 luglio 2019, n. 11)*" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione **2026**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta n. 2251/2025 e ss.mm. ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e s.m., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, risultano essere le seguenti;

Missione	**Programma**	**codice economico**	**COFOG**	**Transazioni UE**	**SIOPE**	**C.I. spesa**	**Gestione Ordinaria**
18	01	U.1.04.01.02.005	01.8	8	1040102005	3	3
18	01	U.1.04.01.02.003	01.8	8	1040102003	3	3

c) che alla liquidazione dei contributi concessi, si provvederà con ulteriore propria determinazione, ad avvenuta esecutività del presente atto, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché della D.G.R. n. 278/2026 ad avvenuta pubblicazione di cui al successivo punto f);

d) si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. 118/2011;

e) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

f) di pubblicare il presente atto nel BURERT della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Area
Alberto Scheda

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO 24 SETTEMBRE 2026, N. 18413

Reg. (UE) n. 1060/2021 e Reg. (UE) n. 1139/2021 - PN FEAMPA Italia 2021-2027 - Priorità 3 - Intervento 3.1.14 - Avviso pubblico del GALPA Costa Emilia-Romagna "Azione 2.B.1. Investimenti imprese acquicole - Azione 4". Approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili, concessione dei contributi e contestuali impegni di spesa e accertamento entrate

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale, che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI, TERESA MARIA IOLANDA SCHIPANI

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante "Le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 1139/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il Regolamento (UE) n. 2017/1004;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2021-2027 con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- il Programma Operativo Nazionale finanziato dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura 2021-2027 (PN FEAMPA Italia 2021/2027), nella versione approvata con la Decisione di esecuzione della Commissione europea (2025) 8823 final del 10 dicembre 2025;

Visti, inoltre:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all'approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) n. 69969 del 14 febbraio 2022, con il quale, in funzione dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 2 febbraio 2022, si è provveduto alla ripartizione percentuale tra Stato e Regioni delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- l'atto repertorio Prot. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMPA 2021-2027, che assegna alla Regione Emilia-Romagna una quota di risorse comunitarie pari ad euro 19.950.551,00;
- il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 667224 del 30 dicembre 2022, con il quale vengono designate le Autorità di Gestione, Contabile e Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027;
- il Decreto del MASAF n. 233337 del 4 maggio 2023, che approva l'Accordo multiregionale finalizzato all'azione coordinata tra il Ministero stesso – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura -, in qualità di Autorità di Gestione (AdG), e le Regioni e le Province autonome, quali Organismi Intermedi (O.I.), per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA 2021-2027;

Dato atto che, con la chiusura della procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II., sono stati approvati i piani finanziari regionali e che per la Regione Emilia-Romagna, con riferimento alla Priorità 3, la dotazione finanziaria complessiva approvata è di euro 6.455.388,00, così come risulta dalla nota n. 580354 del 19 ottobre 2023, successivamente rimodulata in euro 6.364.732,00 come da nota 0058939 del 06 febbraio 2026;

Richiamate, inoltre, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 964 del 12 giugno 2023 recante "Reg. (UE) n. 1060/2021 e Reg. (UE) n. 1139/2021. Presa d'atto del Programma 'Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia' per il periodo 2021-2027 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1399 del 7 agosto 2023 "FEAMPA 2021-2027 - Reg. (UE) n. 1139/2021. Approvazione schema di Convenzione tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio";
- n. 1365 del 31 luglio 2023 "Reg. (UE) n. 2021/1060 e Reg. (UE) n. 2021/1139. Programma operativo nazionale FEAMPA 2021-2027 - Avviso pubblico per la selezione dei GAL e delle Strategie di sviluppo locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura", pubblicata sul BURERT n. 231 del 10 agosto 2023;
- n. 98 del 22 gennaio 2024 "Reg. (UE) n. 2021/1060 e Reg. (UE) n. 2021/1139. Priorità 3 del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027: approvazione dello schema di convenzione tra l'Organismo Intermedio e l'A.T.S. GAL della pesca e dell'acquacoltura Costa Emilia-Romagna per l'attuazione della Strategia di sviluppo locale (SSL)";
- n. 1279 del 24 giugno 2024 "Approvazione del Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio, per gli interventi delegati in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia FEAMPA 2021/2027";
- n. 1886 del 30 settembre 2024 "Priorità 3 DEL FEAMPA 2021/2027. Approvazione delle disposizioni per la realizzazione degli interventi a titolarità e delle spese di gestione, sorveglianza, valutazione e animazione, nell'ambito dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo del GALPA Costa Emilia-Romagna";

Preso atto che:

- il richiamato Accordo Multiregionale riserva, tra l'altro, alla competenza esclusiva delle Regioni e delle Province autonome l'attuazione degli obiettivi specifici della priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura" del Capo IV del Reg. (UE) n. 1139/2021, attuato attraverso il CLLD di cui all'articolo 31 del regolamento (UE) 2021/1060;
- all'art. 34 "Sostegno dei fondi allo sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 1060/2021, sono definiti gli interventi ammissibili, fra i quali l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della SSL;

Atteso che, in esito alla procedura di selezione avviata tramite l'Avviso pubblico approvato con la richiamata deliberazione n. 1365/2023, si è provveduto con determinazione n. 25939 del 7 dicembre 2023, allo scioglimento in senso positivo della riserva espressa con precedente determinazione n. 22980 del 3 novembre 2023 per la selezione della SSL presentata dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) GAL della pesca e acquacoltura (GALPA) Costa Emilia-Romagna, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 6.364.732,00, così ripartita:

Azioni di preparazione CLLD	euro 40.000,00
Attuazione delle operazioni	euro 5.059.786,00
Gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione	euro 1.264.946,00
Totale	**euro 6.364.732,00**

Dato atto che in data 7 marzo 2024 è stata stipulata la convenzione tra l'O.I. Regione Emilia-Romagna e l'ATS GALPA Costa Emilia-Romagna protocollata al n. di Repertorio RPI 14/03/2024. 0000235.U;

Dato atto, altresì, che la Convenzione sopra citata prevede, tra l'altro:

- all'articolo 12, comma 1, che per l'attuazione degli interventi previsti dalla SSL il GALPA deve presentare all'O.I., almeno 30 giorni prima dell'effettiva attivazione, uno schema di avviso pubblico redatto secondo quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale 1279 del 24 giugno 2024 "Approvazione del Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio, per gli interventi delegati in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia FEAMPA 2021/2027";
- all'articolo 12 comma 4, che per l'attivazione degli interventi a regia o operazioni a titolarità è richiesto l'esame da parte di un nucleo di valutazione regionale, costituito ai fini dell'espressione da parte dell'O.I. del parere in merito alla conformità alle norme unionali, nazionali, agli atti programmatori e di pianificazione territoriale ed alla SSL approvata;
- all'articolo 10 comma 3, che per le operazioni a regia il GALPA si impegna a:
  - predisporre, emanare e pubblicare, dopo l'acquisizione del parere positivo da parte dell'O.I., gli avvisi pubblici e le eventuali proroghe, dandone comunicazione all'O.I.;
  - ricevere, valutare ed effettuare i controlli di ammissibilità sulle domande di contributo in conformità alle Disposizioni Procedurali dell'O.I.;
  - selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno, formulando motivazioni complete per il rigetto delle domande di contributo non ammissibili, ed eseguire gli adempimenti connessi al contraddittorio;
  - approvare la graduatoria provvisoria, indicando anche l'elenco delle domande escluse e trasmetterla all'O.I. per i provvedimenti conseguenti;
- all'art. 9, comma 2, lett. b), che l'O.I., per gli interventi a regia:
  - recepisce l'esito dell'istruttoria effettuata dal GALPA sulle domande di contributo e la graduatoria da questi approvata e concede le risorse ai beneficiari, assumendo i relativi impegni di spesa sul bilancio regionale;
  - prevede un sistema di controlli a campione, in misura non inferiore al 5% dell'importo ammesso sulle graduatorie approvate dal GALPA, individuando i responsabili delle attività di verifica;

Richiamata la determinazione del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura n. 26511 del 4 dicembre 2024 aggiornata con determinazione n. 6741/2026, con la quale è stata nominata la commissione di valutazione regionale delle proposte progettuali, di cui all'art. 12, comma 4, della citata Convezione;

Visto il sopra citato "Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1279 del 24 giugno 2024, che precisa che il GALPA è titolare e beneficiario della SSL selezionata per l'attuazione della Priorità 3 del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027. Pertanto, il GALPA conserva nei confronti dell'O.I. la sua responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative unionali, nazionali e regionali in vigore, a prescindere dal destinatario del finanziamento pubblico;

Considerato il piano finanziario relativo alla strategia di sviluppo locale, secondo la formulazione presentata da Delta 2000 soc. cons. a r.l. in qualità di capofila dell'A.T.S. GALPA Costa dell'Emilia-Romagna, come da nota acquisita agli atti dell'Area Sviluppo locale partecipativo di questo Settore con Prot. 18/05/2026.0507523.E;

Visto l'Avviso pubblico pubblicato dal GALPA "Azione 2.B.1. Investimenti imprese acquicole - Azione 4", (di seguito: Avviso Azione 2.B.1 Azione 4), approvato dall'O.I., come da nota Prot. 05/01/2026.0002057.U;

Visti gli esiti dell'istruttoria espletata dal GALPA sulle domande di sostegno pervenute, comunicati con nota acquisita agli atti al Prot. 12/06/2026.0596268.E, dai quali risulta che:

- entro i termini fissati al paragrafo 10. dell'Avviso 2.B.1 Azione 4, sono pervenute 38 istanze di sostegno, alle quali è stato attribuito un codice identificativo, indicato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le istanze suddette sono state esaminate da un Nucleo di valutazione appositamente costituito, nominato dal Responsabile Unico del Procedimento su mandato del Consiglio Direttivo del GALPA, la cui attività è descritta nei verbali delle sedute e nelle relative checklist ad esso allegate con Prot. 12/06/2026.0598162.E;
- la domanda di sostegno, con codice identificativo n. 23/331214/26/ER è stata dichiarata irricevibile come riportato nell'allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- in base agli esiti della valutazione effettuata dal GALPA, 37 domande pervenute risultano ammissibili e, pertanto, ad esse è stato attribuito un punteggio in applicazione dei "Criteri di selezione" di cui al paragrafo 15. dell'Avviso pubblico;
- è stata formulata una graduatoria provvisoria dei progetti finanziabili approvata dal Consiglio Direttivo del GALPA durante la seduta del 9 giugno 2026, in esito alla quale è stata altresì deliberata la trasmissione della stessa all'O.I., unitamente a tutta la documentazione pertinente, per gli adempimenti conseguenti, con Prot. 12/06/2026.0596268.E e 12/06/2026.0598162.E;
- la dotazione dell'avviso pubblico permette di finanziare integralmente la graduatoria provvisoria 12/06/2026. 0596268.E, oggetto di errata corrige Prot. 04/08/2026. 0761380.E, la quale presenta due richiedenti ex aequo alla posizione n. 10 e tre soggetti ex aequo alla posizione n. 15.

Vista la nota Prot. 31/07/2026.0748833.U, con cui è stato comunicato l'esito positivo dei controlli in capo all'O.I. eseguiti sull'attività istruttoria espletata dal GALPA Costa dell'Emilia-Romagna, nonché sulla documentazione relativa alle domande di sostegno estratte a campione;

Dato atto che, relativamente al suddetto Avviso 2.B.1 Azione 4:

- la dotazione finanziaria è pari ad euro 408.231,48, come indicato nel piano finanziario della SSL del GALPA richiamato in precedenza;
- al paragrafo 13. "Intensità dell'aiuto" è previsto che, ai sensi dell'allegato III al Reg. (UE) n. 2021/1139, l'intensità dell'aiuto applicata sia pari al 60% della spesa ammissibile;
- sono previsti i seguenti limiti per la spesa ammissibile:
  - euro 10.000,00 quale limite minimo;
  - euro 30.000,00 quale limite massimo;

Rilevato, pertanto, che la dotazione finanziaria dell'Avviso Azione 2.B.1 consente di finanziare integralmente i progetti in graduatoria, di cui all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, così come previsto al paragrafo 16. "Approvazione della graduatoria e concessione del contributo", per un importo complessivo di **euro 389.862,12**;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni nella Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015;

Dato atto che sono stati acquisiti i documenti unici di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, dai quali risulta che i soggetti beneficiari del contributo di cui all'allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. e), in materia di acquisizione della documentazione antimafia;

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglia, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (c.d. Cura Italia), convertito nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, il quale all'art. 78 comma 3-quinquies ha modificato l'articolo 83, comma 3, lettera e), del Codice antimafia;

Atteso che, secondo quanto disposto dalla succitata normativa, essendo il contributo concesso con il presente provvedimento in favore di ciascun beneficiario di cui all'Allegato 3 al presente atto, del valore complessivo inferiore ad euro 150.000,00, non è stata richiesta la documentazione antimafia per i suddetti beneficiari, ad eccezione di un campione fissato al 20% dei richiedenti, come stabilito dal Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio;

Rilevato che:

- non risulta ancora disponibile, relativamente a tre beneficiari estratti i cui nominativi sono indicati nell'allegata scheda privacy, la comunicazione antimafia di cui all'art. 87 del citato D.lgs. n. 159/2011, rilasciata dal Ministero dell'Interno e richiesta con note Prot. 14/08/2026. 0798739.U, Prot. 14/08/2026. 0798742.U e Prot. 18/08/2026. 0805035.U;
- ai sensi dell'art. 88, comma 4bis del medesimo decreto, decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2 del citato d.lgs. n.159/2011, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva;

Ritenuto, pertanto, di procedere anche in assenza della comunicazione antimafia alla concessione del contributo, sotto la condizione risolutiva e che, qualora il controllo sui tre beneficiari estratti, i cui nominativi sono indicati nell'allegata scheda privacy, avesse esito positivo si procederà alla revoca ai sensi dell'art. 88 comma 4bis del d.lgs. n. 159/2011;

Dato atto che tutta la documentazione a supporto della richiesta oggetto del presente atto, prodotta nei termini e nei modi richiesti, è trattenuta agli atti del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;
- la determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC) del 7 luglio 2011, n. 4 aggiornata al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";

Visto l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che agli interventi ammessi a contributo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nell'Allegato 3 al presente provvedimento;

Visti, per gli aspetti contabili:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la L.R. 27 luglio 2026, n. 8 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2251 del 29 dicembre 2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028" succ. mod.;

Dato atto che le risorse necessarie alla realizzazione delle operazioni finanziabili, pari a complessivi **euro 389.862,12**, afferiscono ai sotto citati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a valere sull'esercizio finanziario 2026, ripartiti come segue:

Capitoli	**Quota**	**Anno di previsione 2026 (euro)**
U79012 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI ALL'INTERVENTO 3.1.14 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-	**50%**	194.931,06

2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE"		
U79013 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI ALL'INTERVENTO 3.1.14 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO"	**35%**	136.451,75
U79014 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI ALL'INTERVENTO 3.1.14 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE"	**15%**	58.479,31
TOTALE		**389.862,12**

Dato atto che come stabilito dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata (allegato 4/2 D.Lgs 118/2011), paragrafo 5.3.5, è stato verificato che l'impegno afferente al capitolo U79014 è imputato a stanziamento riguardante investimenti finanziati dalla quota consolidata del margine corrente previsto nel bilancio di previsione e analiticamente elencati nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione (ex articolo 11, comma 5, lettera d);

Richiamati in particolare:

- il punto n. 16 "Principio della competenza finanziaria" contenuto nell'Allegato 1 al Lgs. n. 118/2011, recante "Principi generali o postulati";
- l'art. 56 del medesimo decreto legislativo, recante "Impegni di spesa";

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.Lgs. n. 118/2011, l'onere finanziario complessivo di euro **389.862,12** risulta interamente esigibile sull'annualità 2026;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che i contributi concessi con la presente determinazione non afferiscono agli aiuti di stato;

Considerato inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del PN FEAMPA di cui al presente provvedimento, configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., relativamente alla fase di accertamento delle entrate, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente provvedimento, si matura un credito nei confronti delle Amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura FEAMPA e Ministero dell'Economia e delle finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);

Ritenuto, pertanto, necessario procedere con il presente atto a registrare gli accertamenti degli importi di seguito indicati sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, come segue:

Capitolo	**Importo (euro)**
E08208 "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura per il finanziamento del "Programma operativo FEAMPA Italia 2021 - 2027" - Quota destinata a spesa di investimento (Regolamento (UE) 2021/1060, Regolamento (UE) 2021/1139, Dec. C (2022) 8023 final del 3 novembre 2022; DM 23337 del 4 maggio 2023)	194.931,06
E02208 "Assegnazione dello stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMPA 2021-2027" col sostegno da parte del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca - Quota destinata a spesa di investimento (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Legge 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Regolamento (UE) 2021/1060, Regolamento (UE) 2021/1139, Dec. C (2022) 8023 final del 3 novembre 2022; DM 23337 del 4 maggio 2023)	136.451,75

Rilevato che alla liquidazione dei contributi a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 278/2026, sulla base dei complessivi controlli effettuati dal GALPA e dall'O.I. per quanto di competenza, ai sensi della Convezione più volte menzionata nel presente provvedimento e secondo quanto stabilito ai paragrafi 17. "Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe" e 19. "Termini e modalità di rendicontazione e di pagamento" dell'Avviso 2.B.1 Azione 4, previa verifica della regolarità contributiva degli stessi beneficiari;

Richiamati, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, contenente la Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013;
- la deliberazione della Giunta regionale 101 del 30 gennaio 2026 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione" e ss. mm.;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase", con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;
  - n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase" (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase le declaratorie di tutti i Settori;
  - n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 2338 del 5 febbraio 2026 "Modifiche all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017 ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024 a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Viste, altresì:

- la determinazione del Responsabile dell'Area Pesca e Acquacoltura del Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura n. 13518 del 9 luglio 2026 ed in particolare l'allegato 1 parte integrante "Aggiornamento della determinazione n. 5723/2026 in riferimento all'individuazione dei referenti/responsabili di azione e dei collaboratori per il controllo di 1° livello e del gruppo di lavoro adibito ai controlli ex-post.";
- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca 4188 del 27 febbraio 2026, con la quale è stato disposto, tra l'altro, di prorogare l'incarico di responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni sino al 31 luglio 2027;
- la determinazione del Direttore generale politiche finanziarie n. 4259 del 27 febbraio 2026, di conferimento dell'incarico di dirigente dell'AREA Gestione finanziaria nell'ambito del Settore Programmazione, bilancio e ragioneria della Direzione generale Politiche Finanziarie;
- la determinazione del Responsabile del Settore Bilancio e finanze n. 7017 del 3 aprile 2023 di conferimento di deleghe di funzioni dirigenziali al titolare dell'incarico di posizione di elevata qualificazione, già denominata posizione organizzativa "Analisi, gestione e controllo delle entrate";
- la determinazione del Responsabile del Settore Programmazione, bilancio e ragioneria n. 12866 del 03/06/2026 "Proroga attribuzione deleghe dirigenziali a titolare di elevata qualificazione nell'ambito del SETTORE Programmazione, bilancio e ragioneria - Area Programmazione e controllo risorse finanziarie e rendicontazione";
- la determinazione del Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni n. 7191 del 13 aprile 2026 "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Sviluppo Locale Partecipativo della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993";

Dato atto che il responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale di interessi;

Attestata, altresì, la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile – spese;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile – entrate;

determina

1) di recepire le risultanze dell'istruttoria compiuta dal GALPA Costa Emilia-Romagna sulle domande di sostegno pervenute in risposta all'Avviso pubblico "Azione 2.B.1. Investimenti imprese acquicole - Azione 4", nonché la graduatoria approvata dal Consiglio Direttivo del GALPA e proposta a questa Amministrazione per gli adempimenti conseguenti, con nota acquisita agli atti dell'Area Sviluppo locale partecipativo di questo Settore con il n. Prot. 12/06/2026.0596268.E e poi oggetto di errata corrige Prot. 04/08/2026.0761380.E;

2) di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- **Allegato 1**: "**FEAMPA 2021–2027, PRIORITÀ 3. BANDO GALPA Azione 2.B.1. Investimenti imprese acquicole - Azione 4. ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE"**, relativo alle domande pervenute, con l'indicazione del codice univoco a ciascuna attribuito e dell'ammontare della spesa richiesta;
- **Allegato 2**: "**FEAMPA 2021–2027, PRIORITÀ 3. BANDO GALPA Azione 2.B.1. Investimenti imprese acquicole - Azione 4. GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**", relativa alle domande ammissibili, ove sono indicati: una breve descrizione del progetto finanziato; l'ammontare della spesa ammissibile e ammessa, a fronte della spesa richiesta; il punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria;
- **Allegato 3:** "**FEAMPA 2021–2027, PRIORITÀ 3. BANDO GALPA Azione 2.B.1. Investimenti imprese acquicole - Azione 4. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI**", relativo all'importo concesso, a fronte dell'intensità dell'aiuto applicabile all'importo di spesa ammessa, per le operazioni selezionate, ove sono riportati altresì i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003 e la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP; dello Stato a valere sul Fondo di rotazione; della Regione a valere sul bilancio regionale;
- **Allegato 4**: "**FEAMPA 2021–2027, PRIORITÀ 3. BANDO GALPA Azione 2.B.1. Investimenti imprese acquicole - Azione 4. ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE**", che riporta l'indicazione delle domande di contributo valutate non ammissibili e la motivazione dell'esclusione;

3) di concedere a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato 3, secondo la ripartizione ivi indicata, un contributo complessivo di **euro 389.862,12**, per la realizzazione dei progetti indicati nell'Allegato 2;

4) di precisare che la concessione del contributo, per l'ammontare indicato nell'Allegato 3, per tre beneficiari estratti, i cui nominativi sono indicati nell'allegata scheda privacy, avviene sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, comma 4bis del D.lgs n. 159/2011 e che, qualora il controllo sui tre beneficiari estratti avesse esito positivo si procederà alla revoca ai sensi dell'art. 88 comma 4bis del medesimo decreto;

5) di imputare contabilmente la suddetta somma di euro **389.862,12**, registrata ai sotto citati numeri di impegno articolati, nel rispetto delle quote di cofinanziamento, fra i capitoli a fianco di ciascuno indicati del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 e succ. mod., i quali presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Capitoli	**Quota**	**Anno di previsione 2026 (euro)**	**n. Impegno**
U79012 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI ALL'INTERVENTO 3.1.14 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE"	**50%**	194.931,06	**3026011400**
U79013 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI ALL'INTERVENTO 3.1.14 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO"	**35%**	136.451,75	**3026011401**
U79014 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI ALL'INTERVENTO 3.1.14 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE"	**15%**	58.479,31	**3026011402**
TOTALE		**389.862,12**	

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, risultano essere indicate nella Tabella di cui all'Allegato 5, parte integrante del presente atto;

6) di precisare che i codici fiscali di alcuni dei beneficiari nonché i nominativi dei beneficiari estratti di cui agli Allegati 2 e 3 sono riportati nell'**Allegato scheda privacy**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) che alla liquidazione dei contributi concessi a favore dei beneficiari con il presente provvedimento si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 278/2026, sulla base dei complessivi controlli effettuati dal GALPA e dall'O.I. per quanto di competenza, ai sensi della Convezione più volte menzionata nel presente provvedimento, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 98/2024 e secondo quanto stabilito ai paragrafi 17. "Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe" e 19. "Termini e modalità di rendicontazione e di pagamento" dell'Avviso 2.B.1 Azione 4, previa verifica della regolarità contributiva degli stessi beneficiari;

8) che, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto, si matura un credito nei confronti delle Amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura FEAMPA e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);

9) di accertare la somma di **euro 331.382,81** registrata sui sotto citati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 e succ. mod., come segue:

Capitolo	**Importo (euro)**	**N. Accertamento**
E08208 "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura per il finanziamento del "Programma operativo FEAMPA Italia 2021 - 2027" - Quota destinata a spesa di investimento (Regolamento (UE) 2021/1060, Regolamento (UE) 2021/1139, Dec. C (2022) 8023 final del 3 novembre 2022; DM 23337 del 4 maggio 2023)	194.931,06	6026002090
E02208 "Assegnazione dello stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMPA 2021-2027" col sostegno da parte del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca - Quota destinata a spesa di investimento (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Legge 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Regolamento (UE) 2021/1060, Regolamento (UE) 2021/1139, Dec. C (2022) 8023 final del 3 novembre 2022; DM 23337 del 4 maggio 2023)	136.451,75	6026002091

10) di ottemperare, con il presente provvedimento, ai compiti e agli obblighi in capo all'O.I. previsti dalla Convenzione e dall'Avviso 2.B.1 Azione 4, demandando al GALPA quanto di sua competenza;

11) di stabilire che i beneficiari dovranno presentare la domanda di liquidazione a saldo in un'unica soluzione:

- entro il termine massimo di 8 mesi dalla notifica della concessione, qualora il progetto ammesso al momento della presentazione della domanda risultasse in corso di realizzazione;
- entro il termine massimo di 12 mesi dalla concessione**,** qualora il progetto ammesso al momento della presentazione della domanda risultasse completamente da realizzare;

come stabilito ai paragrafi 17. "Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe" e 19. "Termini e modalità di rendicontazione e di pagamento" dell'Avviso 2.B.1 Azione 4, pena la revoca del contributo concesso;

12) di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, a quanto disciplinato nell'Avviso 2.B.1 – Azione 4;

13) di trasmettere copia del presente provvedimento a "Delta 2000 soc. cons. a r.l." tramite posta elettronica certificata;

14) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall' 26 comma 2 del D.Lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

15) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul portale E-R Agricoltura e Pesca del sito internet della Regione Emilia-Romagna;

16) che, avverso il presente provvedimento, è possibile presentare ricorso in via amministrativa o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente.

La Responsabile di Settore

Teresa Maria Iolanda Schipani

FEAMPA 2021–2027, PRIORITÀ 3. BANDO GALPA Azione 2.B.1. Investimenti imprese acquicole - Azione 4. ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE

N. progressivo	Codice identificativo	Contributo richiesto
1	1/331214/26/ER	15.520,00 €
2	2/331214/26/ER	16.570,00 €
3	3/331214/26/ER	18.680,00 €
4	4/331214/26/ER	14.580,00 €
5	5/331214/26/ER	13.304,00 €
6	6/331214/26/ER	15.530,00 €
7	7/331214/26/ER	14.535,00 €
8	8/331214/26/ER	14.480,00 €
9	9/331214/26/ER	15.530,00 €
10	10/331214/26/ER	14.480,00 €
11	11/331214/26/ER	14.840,00 €
12	12/331214/26/ER	13.528,00 €
13	13/331214/26/ER	14.480,00 €
14	14/331214/26/ER	13.650,00 €
15	15/331214/26/ER	12.860,00 €
16	16/331214/26/ER	13.810,00 €
17	17/331214/26/ER	11.610,00 €
18	18/331214/26/ER	18.680,00 €
19	19/331214/26/ER	15.830,00 €
20	20/331214/26/ER	15.004,60 €
21	21/331214/26/ER	14.480,00 €
22	22/331214/26/ER	20.430,00 €
23	23/331214/26/ER	31.695,60 €
24	24/331214/26/ER	25.270,00 €
25	25/331214/26/ER	29.650,00 €
26	26/331214/26/ER	24.890,00 €
27	27/331214/26/ER	29.500,00 €
28	28/331214/26/ER	20.769,20 €
29	29/331214/26/ER	16.670,00 €
30	30/331214/26/ER	15.060,00 €
31	31/331214/26/ER	10.895,00 €
32	32/331214/26/ER	19.730,00 €
33	33/331214/26/ER	19.510,00 €
34	34/331214/26/ER	15.530,00 €
35	35/331214/26/ER	12.800,00 €
36	36/331214/26/ER	33.500,00 €
37	37/331214/26/ER	34.250,00 €
38	38/331214/26/ER	17.700,00 €
TOTALE		**689.831,40 €**

FEAMPA 2021-2027 – PRIORITÀ 3. BANDO GALPA Azione 2.B.1. Investimenti imprese acquicole - Azione 4. GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO								
Posizione	**Codice identificativo**	**Ragione sociale**	**P.IVA - C.F.**	**Progetto**	**Importo richiesto**	**Importo ammissibile**	**Importo ammesso**	**Punteggio**
1	22/331214/26/ER	Costantini Giacomo azienda agricola	01852530383 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento imbarcazione Tugnina	20.430,00 €	20.430,00 €	20.430,00 €	55,5
2	28/331214/26/ER	Boscolo Francesca azienda agricola	01393360381 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento imbarcazione Francesca II	20.769,20 €	20.153,60 €	20.153,60 €	53,5
3	18/331214/26/ER	Ballarini Cristian azienda agricola	02005340381 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento imbarcazione Jeriko	18.680,00 €	18.680,00 €	18.680,00 €	53,5
4	1/331214/26/ER	Bugnoli Matteo azienda agricola	01677060384 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento barca V categoria Mizar	15.520,00 €	15.520,00 €	15.520,00 €	53,5
5	24/331214/26/ER	Mantovani Ivan azienda agricola	01131700385 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento imbarcazione Ivan Reika	25.270,00 €	25.270,00 €	25.270,00 €	51,5
6	26/331214/26/ER	Mantovani Alan azienda agricola	01626240384 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento imbarcazione Calimero	24.890,00 €	24.890,00 €	24.890,00 €	51,5
7	3/331214/26/ER	Forzati Luca azienda agricola	01143900387 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento barca V categoria Enterprise	18.680,00 €	18.680,00 €	18.680,00 €	51,5
8	2/331214/26/ER	Selvatico Mariano azienda agricola	01457350385 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento barca V categoria Red Devil	16.570,00 €	16.570,00 €	16.570,00 €	51,5
9	19/331214/26/ER	Ricci Maurizio azienda agricola	01393740384 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento imbarcazione Arcadia II	15.830,00 €	15.830,00 €	15.830,00 €	51,5
10	6/331214/26/ER	Mantovani Mirko azienda agricola	01359730387 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento MP Metallo 5RA-2846	15.530,00 €	15.530,00 €	15.530,00 €	51,5
11	9/331214/26/ER	Forzati Giuseppe azienda agricola	00887610384 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento MP Blue Moon	15.530,00 €	15.530,00 €	15.530,00 €	51,5
12	20/331214/26/ER	Scarpa Mauro azienda agricola	01160670384 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento imbarcazione Ele 98	15.004,60 €	15.004,60 €	15.004,60 €	51,5

Posizione	Codice identificativo	Ragione sociale	P.IVA - C.F.	Progetto	Importo richiesto	Importo ammissibile	Importo ammesso	Punteggio
13	11/331214/26/ER	Berlini Davide azienda agricola	01879730388 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento imbarcazione Davide IV	14.840,00 €	14.840,00 €	14.840,00 €	51,5
14	4/331214/26/ER	Ricci Lerri azienda agricola	01124600386 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento MP Oriente 5RA-3157	14.580,00 €	14.580,00 €	14.580,00 €	51,5
15	7/331214/26/ER	Marandella Francesco azienda agricola	01459650386 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento MP Giacmin 5RA-2516	14.535,00 €	14.535,00 €	14.535,00 €	51,5
16	8/331214/26/ER	Nalin Alessandro azienda agricola	01143770384 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento Imbarcazione Orso	14.480,00 €	14.480,00 €	14.480,00 €	51,5
17	10/331214/26/ER	Mantovani Emanuele azienda agricola	01278500382 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento Imbarcazione Cristian I	14.480,00 €	14.480,00 €	14.480,00 €	51,5
18	13/331214/26/ER	Mantovani Adriano azienda agricola	01314690387 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento Imbarcazione Harlock	14.480,00 €	14.480,00 €	14.480,00 €	51,5
19	16/331214/26/ER	Luciani Massimo azienda agricola	01626260382 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento Imbarcazione Enea L.	13.810,00 €	13.810,00 €	13.810,00 €	51,5
20	14/331214/26/ER	Mangolini Mauro azienda agricola	01073120386 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento Imbarcazione Alice I	13.650,00 €	13.650,00 €	13.650,00 €	51,5
21	5/331214/26/ER	Pagliarini Thomas azienda agricola	01230490383 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento MP Rino II 5RA2726	13.304,00 €	13.304,00 €	13.304,00 €	51,5
22	15/331214/26/ER	Pennini Dino azienda agricola	01158510386 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento Imbarcazione Delumè	12.860,00 €	12.860,00 €	12.860,00 €	51,5
23	17/331214/26/ER	Selvatico Andrea azienda agricola	00930890389 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento Imbarcazione Andrea III	11.610,00 €	11.610,00 €	11.610,00 €	51,5
24	29/331214/26/ER	Cazzola Francesco azienda agricola	01724020381 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento Imbarcazione Californication	16.670,00 €	16.670,00 €	16.670,00 €	50,5
25	34/331214/26/ER	Trombini Jessica azienda agricola	01945420386 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento Imbarcazione Asia I	15.530,00 €	15.530,00 €	15.530,00 €	50,5
26	27/331214/26/ER	Naturedulis S.r.l.	01959620384	Ammodernamento tecnologico dei processi di cernita di novellame di molluschi bivalvi presso schiuditoio	29.500,00 €	29.500,00 €	29.500,00 €	49
27	25/331214/26/ER	Levante Soc. coop.	02086150386	Sostituzione apparati motori e timonerie	29.650,00 €	29.650,00 €	29.650,00 €	48,5
28	35/331214/26/ER	Passarella Sabrina azienda agricola	02126390380 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento Imbarcazione Robi	12.800,00 €	12.800,00 €	12.800,00 €	48,5

Posizione	Codice identificativo	Ragione sociale	P.IVA - C.F.	Progetto	Importo richiesto	Importo ammissibile	Importo ammesso	Punteggio
29	31/331214/26/ER	Bardella Andrea azienda agricola	01797640388 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento Imbarcazione Eleonora e Rachele	10.895,00 €	10.895,00 €	10.895,00 €	48,5
30	32/331214/26/ER	Bottoni Daniele azienda agricola	01235300389 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento Imbarcazione Nautilus	19.730,00 €	19.730,00 €	19.730,00 €	46,5
31	33/331214/26/ER	Mangherini Daniele azienda agricola	01472240389 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento Imbarcazione Manghe	19.510,00 €	19.510,00 €	19.510,00 €	46,5
32	30/331214/26/ER	Berlini Alessandro azienda agricola	01348030386 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento Imbarcazione Corsaro Nero III	15.060,00 €	15.060,00 €	15.060,00 €	46,5
33	21/331214/26/ER	Mantovani Michele azienda agricola	01581600382 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento Imbarcazione Nicola I	14.480,00 €	14.480,00 €	14.480,00 €	46,5
34	12/331214/26/ER	Trombini Gabriele azienda agricola	01110260385 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	Ammodernamento Imbarcazione Velenosa	13.528,00 €	13.528,00 €	13.528,00 €	46,5
35	36/331214/26/ER	Arepo di Sanulli Davide e Nivardo s.s. agricola	04051660407	Ammodernamento di linea di lavorazione mitili a bordo di una imbarcazione per mitilicoltura	33.500,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	46
36	37/331214/26/ER	società agricola Adria Cesenatico s.s.	04324890401	Ammodernamento di linea di lavorazione mitili a bordo di una imbarcazione per mitilicoltura	34.250,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	46
37	38/331214/26/ER	Gardenia di Briganti Alessandro e Foschi Massimiliano s.s. agricola	04797570407	Fornitura e installazione di un verricello a stella, dotato di movimentazione verticale e di brandeggio, e di una protezione laterale e un paraspigolo in accio inox a salvaguardia dello scafo	17.700,00 €	17.700,00 €	17.700,00 €	46
		TOTALE			**658.135,80 €**	**649.770,20 €**	**649.770,20 €**	

FEAMPA 2021-2027 – PRIORITÀ 3. BANDO GALPA Azione 2.B.1. Investimenti imprese acquicole - Azione 4. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI										
								ESERCIZIO FINANZIARIO 2026		
POSIZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	CUP	SPESA AMMESSA	INTENSITA' DELL'AIUTO	CONTRIBUTO SPETTANTE	CAPITOLO DI BILANCIO	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
1	22/331214/26/ER	Costantini Giacomo azienda agricola	01852530383 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E62I26000000007	20.430,00 €	60%	12.258,00 €	U79012	UE 50%	6.129,00 €
								U79013	STATO 35%	4.290,30 €
								U79014	REGIONE 15%	1.838,70 €
2	28/331214/26/ER	Boscolo Francesca azienda agricola	01393360381 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E62I26000010007	20.153,60 €	60%	12.092,16 €	U79012	UE 50%	6.046,08 €
								U79013	STATO 35%	4.232,26 €
								U79014	REGIONE 15%	1.813,82 €
3	18/331214/26/ER	Ballarini Cristian azienda agricola	02005340381 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E62I26000020007	18.680,00 €	60%	11.208,00 €	U79012	UE 50%	5.604,00 €
								U79013	STATO 35%	3.922,80 €
								U79014	REGIONE 15%	1.681,20 €
4	1/331214/26/ER	Bugnoli Matteo azienda agricola	01677060384 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E62I26000030007	15.520,00 €	60%	9.312,00 €	U79012	UE 50%	4.656,00 €
								U79013	STATO 35%	3.259,20 €
								U79014	REGIONE 15%	1.396,80 €
5	24/331214/26/ER	Mantovani Ivan azienda agricola	01131700385 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E62I26000040007	25.270,00 €	60%	15.162,00 €	U79012	UE 50%	7.581,00 €
								U79013	STATO 35%	5.306,70 €
								U79014	REGIONE 15%	2.274,30 €
6	26/331214/26/ER	Mantovani Alan azienda agricola	01626240384 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E62I26000050007	24.890,00 €	60%	14.934,00 €	U79012	UE 50%	7.467,00 €
								U79013	STATO 35%	5.226,90 €
								U79014	REGIONE 15%	2.240,10 €
7	3/331214/26/ER	Forzati Luca azienda agricola	01143900387 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E69G26000050007	18.680,00 €	60%	11.208,00 €	U79012	UE 50%	5.604,00 €
								U79013	STATO 35%	3.922,80 €
								U79014	REGIONE 15%	1.681,20 €
8	2/331214/26/ER	Selvatico Mariano azienda agricola	01457350385 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E69G26000060007	16.570,00 €	60%	9.942,00 €	U79012	UE 50%	4.971,00 €
								U79013	STATO 35%	3.479,70 €
								U79014	REGIONE 15%	1.491,30 €
9	19/331214/26/ER	Ricci Maurizio azienda agricola	01393740384 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E69G26000070007	15.830,00 €	60%	9.498,00 €	U79012	UE 50%	4.749,00 €
								U79013	STATO 35%	3.324,30 €
								U79014	REGIONE 15%	1.424,70 €
10	6/331214/26/ER	Mantovani Mirko azienda agricola	01359730387 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E69G26000080007	15.530,00 €	60%	9.318,00 €	U79012	UE 50%	4.659,00 €
								U79013	STATO 35%	3.261,30 €
								U79014	REGIONE 15%	1.397,70 €
11	9/331214/26/ER	Forzati Giuseppe azienda agricola	00887610384 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E69G26000090007	15.530,00 €	60%	9.318,00 €	U79012	UE 50%	4.659,00 €
								U79013	STATO 35%	3.261,30 €
								U79014	REGIONE 15%	1.397,70 €
12	20/331214/26/ER	Scarpa Mauro azienda agricola	01160670384 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E62I26000060007	15.004,60 €	60%	9.002,76 €	U79012	UE 50%	4.501,38 €
								U79013	STATO 35%	3.150,97 €
								U79014	REGIONE 15%	1.350,41 €

POSIZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	CUP	SPESA AMMESSA	INTENSITA' DELL'AIUTO	CONTRIBUTO SPETTANTE	CAPITOLO DI BILANCIO	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
13	11/331214/26/ER	Berlini Davide azienda agricola	01879730388 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E69G26000100007	14.840,00 €	60%	8.904,00 €	U79012	UE 50%	4.452,00 €
								U79013	STATO 35%	3.116,40 €
								U79014	REGIONE 15%	1.335,60 €
14	4/331214/26/ER	Ricci Lerri azienda agricola	01124600386 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E69G26000110007	14.580,00 €	60%	8.748,00 €	U79012	UE 50%	4.374,00 €
								U79013	STATO 35%	3.061,80 €
								U79014	REGIONE 15%	1.312,20 €
15	7/331214/26/ER	Marandella Francesco azienda agricola	01459650386 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E69G26000120007	14.535,00 €	60%	8.721,00 €	U79012	UE 50%	4.360,50 €
								U79013	STATO 35%	3.052,35 €
								U79014	REGIONE 15%	1.308,15 €
16	8/331214/26/ER	Nalin Alessandro azienda agricola	01143770384 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E69G26000130007	14.480,00 €	60%	8.688,00 €	U79012	UE 50%	4.344,00 €
								U79013	STATO 35%	3.040,80 €
								U79014	REGIONE 15%	1.303,20 €
17	10/331214/26/ER	Mantovani Emanuele azienda agricola	01278500382 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E69G26000140007	14.480,00 €	60%	8.688,00 €	U79012	UE 50%	4.344,00 €
								U79013	STATO 35%	3.040,80 €
								U79014	REGIONE 15%	1.303,20 €
18	13/331214/26/ER	Mantovani Adriano azienda agricola	01314690387 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E69G26000150007	14.480,00 €	60%	8.688,00 €	U79012	UE 50%	4.344,00 €
								U79013	STATO 35%	3.040,80 €
								U79014	REGIONE 15%	1.303,20 €
19	16/331214/26/ER	Luciani Massimo azienda agricola	01626260382 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E69G26000160007	13.810,00 €	60%	8.286,00 €	U79012	UE 50%	4.143,00 €
								U79013	STATO 35%	2.900,10 €
								U79014	REGIONE 15%	1.242,90 €
20	14/331214/26/ER	Mangolini Mauro azienda agricola	01073120386 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E69G26000170007	13.650,00 €	60%	8.190,00 €	U79012	UE 50%	4.095,00 €
								U79013	STATO 35%	2.866,50 €
								U79014	REGIONE 15%	1.228,50 €
21	5/331214/26/ER	Pagliarini Thomas azienda agricola	01230490383 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E69G26000180007	13.304,00 €	60%	7.982,40 €	U79012	UE 50%	3.991,20 €
								U79013	STATO 35%	2.793,84 €
								U79014	REGIONE 15%	1.197,36 €
22	15/331214/26/ER	Pennini Dino azienda agricola	01158510386 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E62I26000070007	12.860,00 €	60%	7.716,00 €	U79012	UE 50%	3.858,00 €
								U79013	STATO 35%	2.700,60 €
								U79014	REGIONE 15%	1.157,40 €
23	17/331214/26/ER	Selvatico Andrea azienda agricola	00930890389 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E69G26000190007	11.610,00 €	60%	6.966,00 €	U79012	UE 50%	3.483,00 €
								U79013	STATO 35%	2.438,10 €
								U79014	REGIONE 15%	1.044,90 €
24	29/331214/26/ER	Cazzola Francesco azienda agricola	01724020381 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E69G26000200007	16.670,00 €	60%	10.002,00 €	U79012	UE 50%	5.001,00 €
								U79013	STATO 35%	3.500,70 €
								U79014	REGIONE 15%	1.500,30 €

POSIZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	CUP	SPESA AMMESSA	INTENSITA' DELL'AIUTO	CONTRIBUTO SPETTANTE	CAPITOLO DI BILANCIO	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
25	34/331214/26/ER	Trombini Jessica azienda agricola	01945420386 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E62I26000080007	15.530,00 €	60%	9.318,00 €	U79012	UE 50%	4.659,00 €
								U79013	STATO 35%	3.261,30 €
								U79014	REGIONE 15%	1.397,70 €
26	27/331214/26/ER	Naturedulis S.r.l.	01959620384	E62I26000140007	29.500,00 €	60%	17.700,00 €	U79012	UE 50%	8.850,00 €
								U79013	STATO 35%	6.195,00 €
								U79014	REGIONE 15%	2.655,00 €
27	25/331214/26/ER	Levante Soc. coop.	02086150386	E59G26000200007	29.650,00 €	60%	17.790,00 €	U79012	UE 50%	8.895,00 €
								U79013	STATO 35%	6.226,50 €
								U79014	REGIONE 15%	2.668,50 €
28	35/331214/26/ER	Passarella Sabrina azienda agricola	02126390380 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E62I26000090007	12.800,00 €	60%	7.680,00 €	U79012	UE 50%	3.840,00 €
								U79013	STATO 35%	2.688,00 €
								U79014	REGIONE 15%	1.152,00 €
29	31/331214/26/ER	Bardella Andrea azienda agricola	01797640388 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E62I26000100007	10.895,00 €	60%	6.537,00 €	U79012	UE 50%	3.268,50 €
								U79013	STATO 35%	2.287,95 €
								U79014	REGIONE 15%	980,55 €
30	32/331214/26/ER	Bottoni Daniele azienda agricola	01235300389 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E62I26000110007	19.730,00 €	60%	11.838,00 €	U79012	UE 50%	5.919,00 €
								U79013	STATO 35%	4.143,30 €
								U79014	REGIONE 15%	1.775,70 €
31	33/331214/26/ER	Mangherini Daniele azienda agricola	01472240389 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E72I26000010007	19.510,00 €	60%	11.706,00 €	U79012	UE 50%	5.853,00 €
								U79013	STATO 35%	4.097,10 €
								U79014	REGIONE 15%	1.755,90 €
32	30/331214/26/ER	Berlini Alessandro azienda agricola	01348030386 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E62I26000120007	15.060,00 €	60%	9.036,00 €	U79012	UE 50%	4.518,00 €
								U79013	STATO 35%	3.162,60 €
								U79014	REGIONE 15%	1.355,40 €
33	21/331214/26/ER	Mantovani Michele azienda agricola	01581600382 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E89G26000200007	14.480,00 €	60%	8.688,00 €	U79012	UE 50%	4.344,00 €
								U79013	STATO 35%	3.040,80 €
								U79014	REGIONE 15%	1.303,20 €
34	12/331214/26/ER	Trombini Gabriele azienda agricola	01110260385 - C.F. riportato in allegata scheda privacy	E62I26000130007	13.528,00 €	60%	8.116,80 €	U79012	UE 50%	4.058,40 €
								U79013	STATO 35%	2.840,88 €
								U79014	REGIONE 15%	1.217,52 €
35	36/331214/26/ER	Arepo di Sanulli Davide e Nivardo s.s. agricola	04051660407	E22I26000000007	30.000,00 €	60%	18.000,00 €	U79012	UE 50%	9.000,00 €
								U79013	STATO 35%	6.300,00 €
								U79014	REGIONE 15%	2.700,00 €
36	37/331214/26/ER	Società Agricola Adria Cesenatico s.s.	04324890401	E52I26000000007	30.000,00 €	60%	18.000,00 €	U79012	UE 50%	9.000,00 €
								U79013	STATO 35%	6.300,00 €
								U79014	REGIONE 15%	2.700,00 €

POSIZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA/CODICE FISCALE	CUP	SPESA AMMESSA	INTENSITA' DELL'AIUTO	CONTRIBUTO SPETTANTE	CAPITOLO DI BILANCIO	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
37	38/331214/26/ER	Gardenia di Briganti Alessandro e Foschi Massimiliano s.s. agricola	04797570407	E22I26000010007	17.700,00 €	60%	10.620,00 €	U79012	UE 50%	5.310,00 €
								U79013	STATO 35%	3.717,00 €
								U79014	REGIONE 15%	1.593,00 €
								U79012	**UE 50%**	**194.931,06 €**
								U79013	**STATO 35%**	**136.451,75 €**
								U79014	**REGIONE 15%**	**58.479,31 €**
TOTALE					**649.770,20 €**		**389.862,12 €**			

FEAMPA 2021-2027 – PRIORITÀ 3. BANDO GALPA Azione 2.B.1. Investimenti imprese acquicole - Azione 4. ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE

N. PROGRESSIVO	CODICE IDENTIFICATIVO OPERAZIONE	MOTIVAZIONE
1	23/331214/25/ER	Domanda non ricevibile, come riportato dalla check list di ammissibilità predisposta dal GALPA Prot. 12/06/2026.0598162.E, in quanto la domanda è stata presentata con modalità diverse rispetto a quelle previste dall'avviso pubblico ai paragrafi 10 e 14.

FEAMPA 2021-2027 – PRIORITÀ 3. BANDO GALPA Azione 2.B.1. Investimenti imprese acquicole - Azione 4. TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI

	Tipologia di soggetti	CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONI UE	SIOPE	C.I. SPESA	GESTIONE ORDINARIA
PER I SOGGETTI DI CUI ALL'ALLEGATO 3	Privati	U79012	16	2	U.2.03.03.03.999	04.2	3	2030303999	3	3
		U79013	16	2	U.2.03.03.03.999	04.2	4	2030303999	3	3
		U79014	16	2	U.2.03.03.03.999	04.2	7	2030303999	3	3

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE 8 OTTOBRE 2026, N. 19418

Approvazione graduatoria e assegnazione contributi relativi al bando per sistemi intelligenti di monitoraggio flussi di mobilità destinato a Comuni PAIR con popolazione superiore a 30.000 abitanti, Province e Città Metropolitana di Bologna. Annualità 2026-2027 - Delibera di Giunta regionale n. 1249 del 20/07/2026

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono interamente riportate, la Graduatoria degli interventi ammessi al BANDO PER SISTEMI INTELLIGENTI DI MONITORAGGIO FLUSSI DI MOBILITÀ DESTINATO A COMUNI PAIR CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 30.000 ABITANTI, PROVINCE E CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA. ANNUALITÀ 2026-2027" di cui alla D.G.R. 1249 del 20/07/2026, posta in Allegato 1), come da Verbale del gruppo di lavoro in data 01/10/2026 posto in Allegato 2), entrambi parti integranti e sostanziali del presente atto, e di assegnare le relative risorse come ivi indicate;

b) di stabilire che alla concessione, impegno e liquidazione delle risorse provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti ai sensi della normativa contabile vigente, assunta la documentazione prevista agli artt. 7 e 8 del Bando da parte degli enti beneficiari;

c) di dare atto che, oltre a quanto previsto dal Bando con riferimento all'eventuale scorrimento della graduatoria, la Regione si riserva di finanziare i progetti ammissibili con eventuali ulteriori fonti di finanziamento;

d) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, nonché in materia di trattamento dati personali, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;

e) di stabilire che i Comuni dovranno inviare via PEC all'indirizzo trasportopubblico@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della nota di trasmissione della graduatoria, la documentazione di cui all'art. 7 del Bando;

f) di pubblicare il presente atto integralmente, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e nel sito della Regione Emilia-Romagna.

La Responsabile di Area
Elisa Tommasini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE 9 OTTOBRE 2026, N. 19496

Rettifica per mero errore materiale della determinazione n. 19418 del 08 ottobre 2026 "Approvazione graduatoria e assegnazione contributi relativi al bando per sistemi intelligenti di monitoraggio flussi di mobilità destinato a Comuni PAIR con popolazione superiore a 30.000 abitanti, Province e Città Metropolitana di Bologna. Annualità 2026-2027 - Delibera di Giunta regionale n. 1249 del 20/07/2026"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di rettificare parzialmente la propria determinazione n. 19418 del 08/10/2026, di approvare la Graduatoria, come rettificata, degli interventi ammessi al BANDO PER SISTEMI INTELLIGENTI DI MONITORAGGIO FLUSSI DI MOBILITÀ DESTINATO A COMUNI PAIR CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 30.000 ABITANTI, PROVINCE E CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA. ANNUALITÀ 2026-2027", posta in Allegato 1), come da Verbale del gruppo di lavoro in data 09/10/2026 posto in Allegato 2), entrambi parti integranti e sostanziali del presente atto, e di assegnare le relative risorse come ivi indicate;

b) di confermare in ogni altra sua parte la determinazione n. 19418 del 08/10/2026 di cui al punto precedente, salvo modificarne la sola disposizione di cui alla lettera f), prevedendone la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico per estratto;

c) di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, e nel sito della Regione Emilia-Romagna.

La Responsabile di Area
Elisa Tommasini

Graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento [rettifica per mero errore materiale]
BANDO PER SISTEMI INTELLIGENTI DI MONITORAGGIO FLUSSI DI MOBILITÀ DESTINATO A COMUNI PAIR CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 30.000 ABITANTI, PROVINCE E CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA. ANNUALITÀ 2026-2027 - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1249 del 20/07/2026.

	Ente Proponente	**Ammissibilità**	**Punteggio**	**Totale costo intervento**	**Importo Contributo assegnato**	**CUP Regionale**
1	Comune di Ravenna	ammissibile	66,74	74.200,00	47.655,80	E47F25000750001
2	Provincia di Piacenza	ammissibile	65,61	72.369,00	47.655,80	E47F25000750001
3	Comune di Cesena	ammissibile	60,37	72.000,00	47.655,80	E49J22010430001
4	Provincia di Reggio Emilia	ammissibile	59,05	70.000,00	47.655,80	E49J22010430001
5	Provincia di Modena	ammissibile	54,55	58.369,23	47.655,80	E49J22010430001
6	Comune di Ferrara	ammissibile	53,05	69.383,28	47.655,80	E49J22010430001
7	Comune di Bologna*	ammissibile	45	50.000,00	47.655,80	E49J22010430001
8	Comune di Rimini*	ammissibile	45	35.000,00	33.359,06	E49J22010430001
9	Comune di Parma*	ammissibile	41,11	60.000,00	47.655,80	E49J22010430001
10	Provincia di Forlì-Cesena	ammissibile	50	80.000,00	47.655,80	E49J22010430001
11	Comune di Reggio Emilia	ammissibile	45	50.000,00	*Non finanziato*	
12	Comune di Forlì	ammissibile	40	50.000,00	*Non finanziato*	
13	Comune di Casalecchio di Reno	ammissibile	40	44.000,00	*Non finanziato*	
				Totale contributi assegnati	**462.261,30**	

** precede per rappresentatività territoriale*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 30 SETTEMBRE 2026, N. 18767

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato "Incremento del quantitativo di rifiuti pericolosi ammessi a trattamento relativamente all'impianto di trattamento RAEE, localizzato nel comune di Sogliano al Rubicone (FC)", proposto da Sogliano Ambiente S.p.A.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Incremento del quantitativo di rifiuti pericolosi ammessi a trattamento relativamente all'impianto di trattamento RAEE, localizzato nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC)" proposto da Sogliano Ambiente S.p.a. dalla sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le valutazioni espresse in narrativa;

b) di disporre che il progetto dovrà essere attuato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere comunicata ad ARPAE Forlì Cesena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni l'entrata in esercizio della nuova configurazione che porta all'aumento di rifiuti trattati;

c) di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento in 5 anni dalla data di approvazione del presente provvedimento per la richiesta delle autorizzazioni necessarie per l'attuazione del progetto presentato; decorso tale periodo senza che sia stata presentata la richiesta di autorizzazione, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente così come previsto dall'art. 19, comma 10 del d.lgs. 152/06;

d) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Sogliano Ambiente S.p.A., al Comune di Sogliano al Rubicone, alla Provincia di Forlì Cesena, all'AUSL di Romagna, all'ARPAE SAE Forlì-Cesena;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

Il Responsabile di Area
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 1 OTTOBRE 2026, N. 18820

Parere motivato relativo alla valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, in merito alla proposta di "Variante al PTCP di Reggio Emilia, avente valore ed effetti del PAI-PO, e al Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), nell'ambito della formazione del PUG del Comune di Castellarano"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di esprimere il PARERE MOTIVATO relativo alla valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 19 della l.r. 24/2017, in merito alla proposta di variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Reggio Emilia, avente valore ed effetti del PAI-PO, e al Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), nell'ambito della formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Castellarano, ai sensi dell'art. 52 della l.r. 24/2017, con le eventuali prescrizioni e raccomandazioni di seguito elencate:

1. gli elaborati cartografici e normativi della variante dovranno mantenere piena corrispondenza con la revisione condivisa dal Tavolo tecnico; in sede di approvazione dovrà inoltre essere verificata la coerenza tra la perimetrazione e la classificazione dei dissesti risultanti dalla variante, la cartografia dei vincoli, la Tavola P6 e gli elaborati normativi e disciplinari del PUG;

b) di ricordare che è necessario redigere, nell'atto conclusivo di approvazione della variante, la **Dichiarazione di sintesi**, di cui all'art. 17 del d.lgs. 152/06, che dovrà essere inviata alla scrivente;

c) di informare che è possibile prendere visione del Variante e della documentazione oggetto dell'istruttoria, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6747);

d) di rendere pubblico attraverso la banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, il presente atto, la decisione finale in merito all'approvazione della Variante, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio;

e) di trasmettere copia della presente determinazione alla Provincia di Reggio Emilia e al Rappresentante Unico regionale partecipante al CUAV;

f) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

Il Responsabile di Area
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 1 OTTOBRE 2026, N. 18831

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Tratto prioritario di Pedemontana fra la SP 121R, la SP 15 e la SS 62 nel territorio dei comuni di Felino, di Sala Baganza e di Collecchio: Lotto 2 e Lotto 3", localizzato nel comune di Collecchio (PR), proposto da Provincia di Parma

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "tratto prioritario di Pedemontana fra la SP 121R (Nuova Pedemontana), la SP 15 e la SS 62 nel territorio dei comuni di Felino, di Sala Baganza e di Collecchio: Lotto 2 - Tratto SP 15 di Calestano. Riqualificazione da innesto Bretella sulla SP15 a Rotonda Filagni e Lotto 3 - nuovo tratto di collegamento fra SP 15 e SS 62", localizzato nel Comune di Collecchio (PR) proposto dalla Provincia di Parma sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. entro 6 mesi dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'esito del procedimento unico di approvazione del progetto dovrà essere fornito il progetto per la realizzazione di barriera acustica prevista a protezione del recettore n. 63 come individuato nello Studio Previsionale di Impatto Acustico dimensionandola in funzione dello scenario di traffico complessivo al 2037 (lo scenario cioè previsto a seguito del completamento di tutti e tre i lotti). Tale barriera dovrà essere funzionale all'attivazione della complessiva progettualità;

2. entro 6 mesi dalla realizzazione dell'opera di mitigazione di cui alla condizione ambientale 1, dovrà essere condotta, secondo la metodologia delineata al punto 2 dell'Allegato C del DM 16/03/1998, una verifica strumentale che certifichi il rispetto dei limiti vigenti per l'inquinamento acustico generato dal traffico veicolare. Alle misurazioni fonometriche dovranno essere affiancate misurazioni in continuo dei flussi di traffico e dovrà essere svolto un confronto quantitativo con le stime di traffico assunte alla base dello studio acustico presentato;

3. dovrà essere trasmesso ad Arpae la data di realizzazione della barriera acustica prevista a protezione del recettore n. 63 come indicata nella condizione ambientale n. 1;

4. entro 6 mesi dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'esito del procedimento unico di approvazione del progetto dovrà essere prodotta una relazione contenente la descrizione del progetto illuminotecnico in riferimento alla L.R. 19/2003 e alla D.G.R. 1732/2015;

5. a termine dei lavori di piantumazione degli alberi e delle specie arbustive autoctone dovrà essere redatta una relazione descrittiva dei lavori eseguiti contenente anche il piano di manutenzione per le nuove piantumazioni in progetto;

tale piano di manutenzione, esteso all'intero ciclo di vita dell'infrastruttura in progetto, deve comprendere la valutazione del fabbisogno idrico del sistema di irrigazione, considerando l'individuazione di risorse idriche di approvvigionamento certe dalle quali effettuare i prelievi;

inoltre, dovrà essere trasmesso ad Arpae la data di termine dei lavori di piantumazione degli alberi e delle specie arbustive autoctone;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Parma e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dal collaudo, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di dare atto che le azioni e le misure riportate nella parte narrativa del presente provvedimento quali "raccomandazioni", finalizzate alla minimizzazione degli impatti ambientali dell'intervento, dovranno essere attuate dal proponente; dell'avvenuta attuazione dovrà essere fornita adeguata evidenza nell'ambito degli adempimenti previsti per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali;

g) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto, considerata la tipologia dell'opera pubblica, in 10 anni a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'esito del procedimento unico di approvazione del progetto; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente così come previsto dall'art. 19, comma 10 del d.lgs. 152/06;

h) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Provincia di Parma e all'ARPAE di Parma;

di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6934;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

Il Responsabile di Area

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 2 OTTOBRE 2026, N. 18962

L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "Potenziamento dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti sito nel comune di Ravenna", proposto da Albatros Ecologia-Ambiente-Sicurezza Soc. Cons. a r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di assoggettare, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della l.r. 4/2018 il progetto denominato "Potenziamento dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti sito nel comune di Ravenna", localizzato in comune di Ravenna, proposto da ALBATROS Ecologia-Ambiente-Sicurezza Soc. Cons.le A.r.l., sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, alla ulteriore procedura di VIA in quanto il progetto ha possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente; in particolare:

- dalle valutazioni precedentemente svolte alle quali si rimanda, emerge che le informazioni attualmente disponibili non sono sufficienti a valutare la sostenibilità delle scelte progettuali per quanto riguarda le matrici acque e rifiuti; si evidenziano potenziali impatti negativi e significativi sia nella fase di esercizio che in quella di cantiere. In specifico, l'impostazione progettuale basata sull'assenza di trattamento in loco delle acque meteoriche contaminate, delle acque reflue domestiche e delle acque reflue industriali e sul loro integrale accumulo in vasche stagne per il successivo allontanamento come rifiuto liquido tramite autospurgo, non risponde ai principi fondamentali di prevenzione e sostenibilità ambientale sanciti dal D.Lgs. 152/2006 smi e dalle direttive comunitarie. Inoltre, la misura mitigativa introdotta (copertura fissa delle baie) presenta rilevanti limiti strutturali e operativi che non eliminano alla radice le pressioni sulle matrici ambientali coinvolte. Pertanto, visti i necessari approfondimenti progettuali, intesi anche come alternative, non risolvibili con il grado di approfondimento relativo al livello della valutazione di assoggettabilità, si ritiene necessaria la procedura di VIA quale strumento idoneo all'approfondimento e alla rivalutazione degli impatti generati nonché per l'analisi di eventuali alternative progettuali, anche per una valutazione coordinata da parte di tutti i soggetti competenti coinvolti;

b) di trasmettere copia della presente determina al Proponente ALBATROS Ecologia-Ambiente-Sicurezza Soc. Cons.le A.r.l., al Comune di Ravenna, alla Provincia di Ravenna, all'AUSL della Romagna, all'ARPAE di Ravenna;

c) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6929);

d) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

e) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Unione Comuni del Sorbara - Comune di Ravarino (MO) - Conclusione del Procedimento Unico Art. 53 L.R. 24/2017

Si avvisa che si è conclusa la Conferenza di Servizi relativa all'approvazione del progetto di ampliamento di un fabbricato ad uso magazzino per lo stoccaggio massivo, proposto dalla ditta Gruppo Fini S.p.A., sito nel Comune di Ravarino (MO), Via Confine n. 1583, comportante variante alla pianificazione urbanistica vigente ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b), della L.R. 24/2017.

La Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi è consultabile e scaricabile sul sito istituzionale dell'Unione Comuni del Sorbara, nella sezione "Pianificazione e governo del territorio", al seguente link: https://unionedelsorbara.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza

Dalla data di pubblicazione del presente comunicato nel BURERT decorrono gli effetti previsti dall'art. 53, comma 2, della L.R. 24/2017.

Si comunica inoltre che la Determinazione conclusiva della Conferenza di servizi prot. n. 27285 del 2/10/2026 con i relativi allegati, unitamente a copia della delibera di Consiglio Comunale di Ravarino n. 26 del 10/09/2026 con la quale si è espresso parere favorevole alla Variante urbanistica di localizzazione dell'opera, sono depositate presso il SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara, con sede in Via Circondaria Sud n. 6 a Castelfranco Emilia (MO), dove chiunque può prenderne visione previo appuntamento al numero 059/959326.

Richiedente e Soggetto Attuatore: GRUPPO FINI SPA

Il Responsabile del Settore
Daniele Capitani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Comune di Imola (BO) - Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) per Lavori di realizzazione nuova pista ciclabile lungo le Vie 1° Maggio e Gambellara in variante agli strumenti urbanistici - Procedimento Unico ex art. 53 comma 1 lettera a)

Si avvisa che con Delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 24/09/2026 è stato preso atto della deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 01/09/2026, costituente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 53 comma 9 della L.R. 24/2017, con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) "Realizzazione della nuova pista ciclabile lungo le vie I Maggio e Gambellara" (LOTTO 1 CUP J24E24000050006 - LOTTO 2 CUP J24E25000020004), nonché è stata ratificata ai sensi del comma 5 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale vigenti e adottati, consistente nell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie all'intervento.

Gli elaborati e la documentazione inerente il procedimento sono pubblicati ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017 nel sito istituzionale del Comune di Imola nella pagina "Sportello Edilizia" all'indirizzo: https://temi.comune.imola.bo.it/sportello-unico edilizia/pianificazione/strumenti-attuativi/procedimento-unico-ex-art-53-lr-24-2017/ciclabile-gambellara

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione.

Il Responsabile del Settore
Daniele Capitani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Comune di Lesignano de' Bagni (PR) - Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. b) e comma 2 lett. a), b) L.R. 24/2017 dell'intervento denominato "Ampliamento Capannone esistente e realizzazione di nuovo edificio adiacente comportante variante urbanistica " – Proponente: Tiesse S.R.L.

Si avvisa che con Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 24.09.2026 dichiarata immediatamente eseguibile, è stata ratificata la determinazione conclusiva positiva con prescrizioni della conferenza dei servizi n. 328 del 18/09/2026 e di conseguenza approvata la variante allo strumento urbanistico vigente nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, riguardante il progetto di ampliamento capannone esistente e realizzazione di nuovo edificio adiacente, in variante alla pianificazione territoriale vigente, posto in Via Pizzetti – Lesignano de Bagni, presentato dalla Ditta Tiesse S.r.L.

La determinazione motivata di conclusione positiva con prescrizioni della conferenza di servizi, produce gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 53 della L.r. 24/2017.

Copia del provvedimento di approvazione ed atti allegati, che entreranno definitivamente in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente avviso, sono depositati per la libera consultazione presso l'ufficio tecnico – servizio Urbanistica – Edilizia privata del Comune di Lesignano De Bagni.

Inoltre copia integrale del progetto e del provvedimento di approvazione è pubblicato sul sito web del Comune di Lesignano de Bagni nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente / Pianificazione e Governo del Territorio".

Il Responsabile del Settore
Daniele Capitani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Comune di Pavullo nel Frignano (MO) - Conclusione del procedimento unico (PU) ai sensi dell'art. 53, c. 1 lett. b) della LR n. 24 del 21/12/2017 per la realizzazione di fabbricati agricoli a servizio di azienda agricola esistente in località "Le Coste" ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017, in variante al PSC/RUE del Comune di Pavullo nel Frignano - Ditta Lenzini Diego

Si rende noto che in data 28/07/2026 si è concluso positivamente il Procedimento Unico mediante conferenza dei servizi attivata ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010 e dell'art.53 della L.R. 24/2017 finalizzato all'approvazione del progetto di REALIZZAZIONE DI FABBRICATI AGRICOLI A SERVIZIO DI AZIENDA AGRICOLA ESISTENTE IN LOCALITÀ "LE COSTE" AI SENSI DELL'ART. 53 L.R. 24/2017 IN VARIANTE AL PSC/RUE DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO di cui all'autorizzazione unica rilasciata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Frignano prot. 11952 del 28/08/2026 assunta al prot. 20545 del 28/08/2026 e alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2026, presentato da:

PROPONENTE: LENZINI DIEGO (Impresa individuale), con sede a Pavullo nel Frignano (MO) - in Via LE COSTE n. 304;

SOMMARIA DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: IL PROGETTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STALLA PER IL BENESSERE ANIMALE E DI UN FIENILE A SERVIZIO DELL'AZIENDA AGRICOLA ESISTENTI;

LOCALIZZAZIONE: Comune di Pavullo nel Frignano (Provincia di Modena), Via Le Coste - Coscogno, aree catastalmente identificate al Foglio 2 Mappali 346-347-352-353, Foglio 7 Mappali 26(parte)-99-100-111-112-119-116-313(parte)-399 e Foglio 8 Mappale 111(parte)

Tale provvedimento sarà operativo dalla data di pubblicazione dell'AVVISO sul BURERT.

La documentazione è disponibile sul sito del Comune di Pavullo nel Frignano nella sezione Amministrazione trasparente > Pianificazione e governo del territorio> Piani e regolamenti urbanistici Comunali generali>Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 C. 1 lett. B della L.R- 24/2017 in variante agli strumenti di pianificazione vigenti>Lenzini Diego>Approvazione Procedimento Unico.

Il Responsabile del Settore
Daniele Capitani

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTA' METROPOLITANA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, in comune di San Giovanni in Persiceto (BO) Prat. N. MO01A0257/07RN01

Con determinazione n. 5407 del 01/10/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – Sezione Territoriale Città Metropolitana – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Ditta individuale Bongiovanni Maria con sede legale in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante pozzo, avente una portata massima di 10 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 8.812 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTA' METROPOLITANA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Imola (BO) – Codice Pratica BO01A1900/05RN (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Società Agricola Caravita sede legale nel Comune di Imola (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 23/11/2005

Portata massima: 3 l/s

Volume annuo: 10.588 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Santerno – Confinato inferiore codice: 2510ER-DQ2-CCI

- Coordinate UTM-RER x: 720.714 y: 914.662

- Comune di Imola (BO) foglio 135 mappale 190 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione - Polo specialistico demanio idrico acque e suoli

Presso ARPAE – Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro n° 6 – 40122 Bologna (BO), PEC bologna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche da sorgente ad uso consumo umano nel Comune di Lizzano in Belvedere (BO) – Codice Pratica BO23A0026 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: CLUB ALPINO ITALIANO sezione di Pistoia sede legale nel Comune di Pistoia

Data di arrivo domanda di concessione: 17/04/2023

Portata massima: 0,002 l/s (2 l/m)

Volume annuo: 1051 mc

Ubicazione prelievo:

− Corpo idrico di montagna: M. Marmagna – M. Cusna – M. Cimone – Corno alle Scale – Castiglione dei Pepoli codice: 6050ER LOC1 CIM

− Coordinate UTM-RER x: 648043 y: 884968

− Comune di Lizzano in Belvedere (BO) foglio 64 mappale 27 del N.C.T.

Uso: consumo umano

Responsabile del procedimento: Leonardo Caporale

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 – 40122 Bologna (BO), PEC bologna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati nel Comune di Bologna (BO) – Codice Pratica BO26A0010 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Modernissimo Srl (Mandatario Gruppo di Utenti) sede legale nel Comune di Bologna (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 11/02/2026

Portata massima: 0,99 l/s

Volume annuo: 14.089 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Freatico di Pianura Fluviale codice: 9015ER DQ1 FPF
- Coordinate UTM-RER x: 686373 y: 4929467
- Comune di Bologna (BO) foglio 188 mappale 355 del N.C.T.

Uso: igienico e assimilati

Responsabile del procedimento: Leonardo Caporale

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 – 40122 Bologna (BO), PEC bologna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTA' METROPOLITANA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano – Codice Pratica BO26A0049 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Ditta individuale Malaguti Gabriella sede legale nel Comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano

Data di arrivo domanda di concessione: 17/09/2026

Portata massima: 5 l/s

Volume annuo: 3.000 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Panaro – Confinato superiore codice: 0410ER-DQ2-CCS
- Coordinate UTM-RER x: 669.191 y: 936.957
- Comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano foglio 1 mappale 504 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione - Polo specialistico demanio idrico acque e suoli

Presso ARPAE – Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro n° 6 – 40122 Bologna (BO), PEC bologna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali nel Comune di Argelato (BO) – Codice Pratica BO26A0051 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: RSPCT Srl sede legale nel Comune di Meldola (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 28/09/2026

Portata massima: 1,25 l/s

Volume annuo: 1500 mc

Ubicazione prelievo:

− Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica – confinato superiore codice: 0610ER DQ2 PACS

− Coordinate UTM-RER x: 687679 y: 942384

− Comune di Argelato (BO) foglio 37 mappale 497 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi aziendali

Responsabile del procedimento: Leonardo Caporale

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 – 40122 Bologna (BO), PEC bologna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI - AREA EST DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI FORLÌ-CESENA

Avviso relativo all'avvenuto rilascio della concessione con procedura ordinaria per la derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irrigazione agricola con prelievo dal Fiume Savio, con occupazione di aree demaniali in parallelismo del medesimo Fiume, nonché per attraversamento del Rio Tizzola, ubicati in Località Borello in Comune di Cesena (FC) - Codice Pratica FC11A0014 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2026-5542 del 08/10/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a favore della Società Jingold S.p.A. (CF 04030080404), con sede legale in Comune di Cesena (FC), la concessione a derivare acqua pubblica superficiale per uso irrigazione agricola mediante prelievo dal Fiume Savio, con occupazione di aree demaniali in parallelismo del medesimo Fiume, nonché per attraversamento del Rio Tizzola, avente una portata massima di 12 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 5.600 mc,

nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Titolare dell'Incarico di Funzione
Milena Lungherini

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI - SEZIONE TERRITORIALE EST - SEDE DI FORLÌ-CESENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali dal Fosso di Capanne, ad uso domestico, nel Comune di Civitella di Romagna (FC) Località Cusercoli – Codice Pratica FC26A0021 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Sig.ri Nanni Urbano e Cangini Claudio, residenti nel Comune di Civitella di Romagna (FC)

Data di arrivo domanda della concessione completa: 13/07/2026

Portata massima complessiva: 1,2 l/s

Volume annuo complessivo: 10 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Fosso delle Capanne, Corpo Idrico superficiale non censito (DGR 2293/2021)

Coordinate UTM RER X: 741.468,48 e Y: 881.824,82

Comune di Civitella di Romagna (FC) - N.C.T. Foglio 145, antistante mappale 6

Uso: Domestico

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì, PEC forlicesena@pec.arpae.it è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24, R.R. 41/2001).

La Titolare dell'Incarico di Funzione
Milena Lungherini

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI - SEZIONE TERRITORIALE EST - SEDE DI FORLI'-CESENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali dal Fiume Montone, ad uso irrigazione agricola per antibrina, nel Comune di Forlì (FC) Frazione Villafranca – Codice Pratica FC26A0022 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Impresa Individuale Corzani Luca, con sede legale nel Comune di Forlì (FC)

Data di arrivo domanda della concessione completa: 14/07/2026

Portata massima complessiva: 33,00 l/s

Volume annuo complessivo: 12.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Fiume Montone,, codice: IT081101000000009ER

Coordinate UTM-RER X: 739.554,85 - Y: 909.362,17

Comune di Forlì (FC) - N.C.T. Foglio 16, antistante mappale 29

Uso: Irrigazione agricola per antibrina

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì, PEC forlicesena@pec.arpae.it è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24, R.R. 41/2001).

La titolare dell'Incarico di Funzione

Milena Lungherini

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI - SEZIONE TERRITORIALE EST - SEDE DI FORLI'-CESENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali dal Fiume Bidente, ad uso domestico, nel Comune di Civitella di Romagna (FC) Località Cusercoli – Codice Pratica FC26A0034 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Sig. Filipelli Ermes, residente nel Comune di Civitella di Romagna (FC)

Data di arrivo domanda della concessione completa: 05/10/2026

Portata massima complessiva: 0,8 l/s

Volume annuo complessivo: 15 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Fiume Bidente - Codice IT081102010200002_3ER (DGR 2293/2021)

Coordinate UTM RER X: 741.619,48 e Y: 882.327,23

Comune di Civitella di Romagna (FC) - N.C.T. Foglio 140, antistante mappale 112

Uso: Domestico

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì, PEC forlicesena@pec.arpae.it è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24, R.R. 41/2001).

La Titolare dell'Incarico di Funzione

Milena Lungherini

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO – SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione semplificata per prelievo di acque pubbliche sotterranee da sorgente denominata "Veracqua" ad uso irrigazione agricola nel Comune di Montefiorino (MO) – Codice Pratica MOPPA0486 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Criscuoli Emiliano titolare dell'Azienda Agricola Magnoni con sede nel Comune di Montefiorino (MO)

Data di arrivo della domanda di rinnovo di concessione: 15/12/2025

Portata massima: 2,0 l/s

Volume annuo: 3.000 mc

Ubicazione prelievo:

Sorgente denominata "Veracqua"

– Corpo idrico: Villa Minozzo - Toano - Prignano sul Secchia codice: 6160ER-LOC1-CIM

– Coordinate UTM-RER X = 629.028 Y = 909.531;

– Comune di Montefiorino (MO) foglio 45, mappale 327 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott. Tommaso Taticchi Mandolini Borgia

Presso ARPAE – Area Demanio Idrico, Sede di Modena via Fontanelli, 23 – 41121 MODENA, PEC modena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso Consumo umano in comune di Lama Mocogno (MO) Prat. N. MOPPA0970

Con determinazione n. 5336 del 29/09/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di MODENA – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Gian Paolo Debbi ed altri la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso consumo umano per una portata massima di 0,05 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 400, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

La Responsabile Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di San Cesario sul Panaro (MO) – Codice Pratica MOPPA1274 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Società Agricola Vivai F.lli Bergonzini s.s. sede legale nel Comune di San Cesario sul Panaro (MO)

Data di arrivo domanda di concessione: 02/12/2015

Portata massima: 5,8 l/s

Portata media: 5,8 l/s

Volume annuo: 17.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Panaro - Libero codice: 0140ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER X = 661.766 Y = 933.413

Comune di San Cesario sul Panaro (MO) foglio 34 mappale 357del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola ed igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott. Tommaso Taticchi Mandolini Borgia

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, viale Fontanelli, 23 – 41121, PEC modena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante 1 pozzo in Comune di San Cesario sul Panaro (MO), Codice prat. N. MOPPA1401

Con determinazione n. 4696 del 31/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Agricola Vanzini s.s. con sede legale in Comune di San Cesario sul Panaro (MO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 2,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.300, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso dell'avvenuto rilascio di variante di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n. 2 pozzi in Comune di Modena (MO). Codice prat. n. MOPPA1671

Con determinazione n. 5424 del 01/10/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta CASEIFICIGRANTERRE spa la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante n. 2 pozzi avente una portata massima complessiva di 12 l/s e per un volume complessivo annuo pari a mc 160.000, nel rispetto delle modalità nonché di obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e zootecnico nel Comune di Spilamberto (MO) – Codice Pratica MO10A0003, unificata a MOPPA1708 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA CORTICELLA SRL (C.F. 00269690368);

Data di arrivo istanza: 21/12/2015;

Portata massima: 8 l/s;

Volume annuo: 73.700 mc;

Ubicazione prelievo: Comune di Spilamberto (MO) Foglio 2 Mappale 105 del N.C.T.;

Corpo idrico: 0410ER-DQ2-CCS "Conoide Panaro - confinato superiore";

Uso: irrigazione agricola e zootecnico.

Responsabile del procedimento: Dr. Tommaso Taticchi Mandolini Borgia.

Copia informatica dell'istanza e dei documenti ad essa allegati può essere richiesta ad ARPAE - AREA DEMANIO IDRICO "Sezione territoriale Centro - Polo Specialistico Demanio idrico Acque" all'indirizzo PEC modena@pec.arpae.it .

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO – SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con cambio di titolarità per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Castelnuovo Rangone (MO) – Codice Pratica MOPPA1847 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Industria Salumi Simonini S.P.A. con sede legale nel Comune di Castelnuovo Rangone (MO)

Data di arrivo domanda di concessione: 29/09/2026

Portata massima: 6,0 l/s

Volume annuo: 11.000 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Tiepido - confinato inferiore, codice: 2400ER-DQ2-CCI-

- Coordinate UTM-RER: X = 654.338¸ Y = 935.376

- Comune di Castelnuovo Rangone (MO) foglio 22 mappale 93 del N.C.T.

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Dott. Tommaso Taticchi Mandolini Borgia

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena via Fontanelli, 23 – 41121 MODENA, PEC modena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO - SEDE DI MODENA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante 1 pozzo in Comune di Castelfranco Emilia (MO), Codice prat. N. MOPPA2332

Con determinazione n. 4777 del 01/09/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Agricola Fondo San Gaetano s.s. con sede legale in Comune di Castelfranco Emilia (MO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 15,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

La Dirigente

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione di area verde mediante n. 1 pozzo in Comune di Sassuolo (MO). Codice prat. n. MOPPA2763

Con determinazione n. 5367 del 29/09/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta SIMAFIM srl la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione di area verde da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 1,5 l/s e per un volume annuo pari a mc 150, nel rispetto delle modalità nonché di obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel Comune di Sassuolo (MO) – Codice Pratica MO05A0072 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente (subentrante): UNITED SYMBOL SPA (C.F. 02385350364);

Data di arrivo istanza: 20/11/2015;

Portata massima: 2,3 l/s;

Volume annuo: 2.000 mc;

Ubicazione prelievo: Comune di Sassuolo (MO) foglio 13 mappale 56 del N.C.T.;

Coordinate UTM-RER X= 643.210 Y= 936.140;

Corpo idrico: 0120ER-DQ1-CL - "Conoide Secchia - libero";

Uso: irrigazione area verde.

Responsabile del procedimento: Dr. Tommaso Taticchi Mandolini Borgia.

Copia informatica dell'istanza e dei documenti ad essa allegati può essere richiesta ad ARPAE - AREA DEMANIO IDRICO "Sezione territoriale Centro - Polo Specialistico Demanio idrico Acque" all'indirizzo PEC modena@pec.arpae.it .

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 60 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde ed igienico-assimilati mediante n. 1 pozzo in Comune di Spilamberto (MO). Codice prat. n. MO07A0001

Con determinazione n. 5288 del 25/09/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta SEM spa la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione area verde ed igienico-assimilati da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 4 l/s e per un volume annuo pari a mc 2.530, nel rispetto delle modalità nonché di obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel Comune di Modena (MO) – Codice Pratica MO13A0068 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: VEPA SRL (C.F. 01638330363);

Data di arrivo istanza: 17/09/2026;

Portata massima: 2,5 l/s;

Volume annuo: 1.400 mc;

Ubicazione prelievo: Comune di Modena (MO) foglio 13 mappale 16 del N.C.T.;

Coordinate UTM-RER X= 655.077 Y= 952.301;

Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS " Pianura Alluvionale Appenninica – Confinato Superiore";

Uso: irrigazione area verde.

Responsabile del procedimento: Dr. Tommaso Taticchi Mandolini Borgia.

Copia informatica dell'istanza e dei documenti ad essa allegati può essere richiesta ad ARPAE - AREA DEMANIO IDRICO "Sezione territoriale Centro - Polo Specialistico Demanio idrico Acque" all'indirizzo PEC modena@pec.arpae.it .

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso dell'avvenuta archiviazione del procedimento MO25A0005 ed archiviazione della relativa pratica

Con determinazione n. 4653 del 27/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha chiuso il procedimento MO25A0005 in capo alla Società Agricola Fondo San Gaetano s.s. con sede legale in Comune di San Cesario sul Panaro (MO), ed archiviato la pratica relativa al rinnovo di un pozzo in Comune di Castelfranco Emilia (MO) (MO), per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad irrigazione agricola.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e zootecnico mediante n. 2 pozzi in Comune di Castelnuovo R. (MO). Codice prat. n. MO25A0034

Con determinazione n. 5539 del 08/10/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla SOC. AGR. CASA FERRARINI DI FERRARINI ETTORE ss (C.F. 02641820366) la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola e zootecnico da esercitarsi mediante n. 2 pozzi avente una portata massima complessiva di 20 l/s e per un volume complessivo annuo pari a mc 70.000, nel rispetto delle modalità nonché di obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per il prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Savignano s/P (MO) – Codice Pratica MO26A0039 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: CAVE PIUMAZZO SRL - C.F. 00436450373;

Data di arrivo istanza: 11/09/2026;

Portata massima: 3 l/s;

Volume annuo: 10.000 mc;

Ubicazione prelievo: Comune di Savignano s/P (MO) Foglio 2 Mappale 33 del N.C.T.;

Coordinate UTM-RER X= 663012 Y= 932214;

Corpo idrico: Conoide Panaro - libero (codice:0140ER-DQ1-CL);

Uso: industriale.

Responsabile del procedimento: Dr. Tommaso Taticchi Mandolini Borgia.

Copia informatica dell'istanza e dei documenti ad essa allegati può essere richiesta ad ARPAE - AREA DEMANIO IDRICO "Sezione territoriale Centro - Polo Specialistico Demanio idrico Acque" all'indirizzo PEC modena@pec.arpae.it .

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di autorizzazione alla perforazione di un pozzo per la concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola ed igienico ed assimilati nel Comune di Savignano sul Panaro (MO) – Codice Pratica MO26A0040 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Vivai Franchi Andrea s.r.l. sede legale nel Comune di Valsamoggia (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 21/09/2026

Portata massima: 2,0 l/s

Portata media: 2,0 l/s

Volume annuo: 5.278mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Panaro - Libero codice: 0140ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 662.727 y: 932.131

Comune di Savignano sul Panaro (MO) foglio 1 mappale 114 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola ed igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott. Tommaso Taticchi Mandolini Borgia

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, viale Fontanelli, 23 – 41121, PEC modena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, variante sostanziale e cambio di titolarità della concessione rilasciata con Det. 14996 del 04/11/2015 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee da n. 2 pozzi ubicati in Comune di MONTECHIARUGOLO (PR), LOCALITA' TORTIANO, con cambio di destinazione d'uso del pozzo P2 da zootecnico da irriguo. Codice procedimento PRPPA0688. (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 8399/2026

Richiedente: AZ. AGR. REVERBERI VASCO DI REVERBERI ROMEO IMP. IND. con sede legale nel Comune di MONTECHIARUGOLO (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 26/02/2026, INT. 26/02/2026 e 03/03/2026

Portata massima: pozzo P1 14 l/s; pozzo P2 2 l/s

Volume annuo: pozzo P1 33.000 mc/anno; pozzo P2 429 mc/anno

Ubicazione prelievo pozzo P1:

Corpo idrico: Conoide Enza - libero Codice: 0090ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 611.022 y: 948.918

Comune di MONTECHIARUGOLO (PR), LOCALITA' TORTIANO foglio 39 mappale 65 del N.C.T.

Ubicazione prelievo pozzo P2:

Corpo idrico: Conoide Enza - libero Codice: 0090ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 611.925 y: 948.942

Comune di MONTECHIARUGOLO (PR), LOCALITA' TORTIANO foglio 40 mappale 144 del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo specialistico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Collecchio (PR), Località Collecchiello, Strada Consortile. Prat. N. PRPPA1907 - Sinadoc n. 15660/2026

Con determinazione n. 5368 del 29/09/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Parma – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta Araldi Pietro e Luigi Società Agricola (C.F. 00230890345), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 15 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 18.480, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2036.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, igienico assimilato e antincendio nel Comune di Parma – Codice Pratica PR07A0037 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Emiliana Conglomerati SpA con sede legale nel Comune di Reggio Emilia

Data di arrivo domanda di concessione: 09/10/2026

Portata massima: 10 l/s

Volume annuo: 46100 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Parma Baganza-Libero codice: 0080ER-DQ-CL
- Coordinate UTM-RER x: 605116 y: 958084
- Comune di Parma, sez. F foglio 4 mappale 72 del N.C.T.

Uso: industriale, igienico assimilati e antincendio.

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Parma, P.le della Pace n. 1 – 43121 Parma, PEC parma@pec.arpae.it , è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione, rilasciata con Det. 5691 dell'11/04/2016, per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato nel Comune di Parma (PR), Località Eia – Codice Pratica PR15A0041 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 36677/2025

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA IBLA DI BENFATTO GIUSEPPE & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA sede legale nel Comune di PATERNO' (CT)

Data di arrivo domanda di concessione: 20/11/2025

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo: 13.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Taro-Parola - libero codice: 0072ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 600.000 y: 966.290

Comune di Parma (PR), Località Eia SEZIONE E SAN PANCRAZIO PARMENSE FOGLIO 5 MAPPALE 53 del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo specialistico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Parma – Codice Pratica PR17A0014 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Centro Torri Società Consortile a R.L. sede legale nel Comune di Parma

Data di arrivo domanda di concessione: 01/10/2026

Portata massima: 1,5 l/s

Volume annuo: 1257 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Parma-Baganza - confinato superiore codice: 0360ER-DQ2-CCS
- Coordinate UTM-RER x: 605940 y: 964400
- Comune di Parma, sez. B foglio 40 mappale 531 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Parma, P.le della Pace n. 1 – 43121 Parma, PEC parma@pec.arpae.it , è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato in Comune di SORBOLO MEZZANI (PR), LOCALITA' SORBOLO. Codice prat. PR24A0015. Sinadoc. n. 11939/2024

Con atto DET-AMB-2026-4595 del 21/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla SOCIETA' AGRICOLA BASSO F.LLI S.S., con sede legale in Comune di SORBOLO MEZZANI (PR), la concessione a derivare acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da esercitarsi mediante un pozzo, avente una portata massima di 18 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 23.381 mc, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2036.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo e zootecnico mediante n. 3 pozzi in Comune di Polesine Zibello (PR), località Pieveottoville - Codice prat. N. PR24A0032

Con determinazione n. DET-AMB-2026-5311 del 28/09/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna ha assentito all'Azienda Agricola Impresa Individuale Aimi Claudio, con sede legale in Comune di Polesine Zibello (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo e zootecnico da esercitarsi mediante n. 3 pozzi avente una portata massima di 42 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 71.840, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Polesine Zibello (PR), Località Cà Rubini Prat. N. PR25A0022 - Sinadoc n. 17058/2026

Con determinazione n. 5518 del 07/10/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Parma – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al sig. Rubini Gian Luigi, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 24 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 74.947, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2036.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato in Comune di PARMA (PR), LOCALITA' MOLETOLO. PROC. PR25A0037 - SINADOC 37418/2025

Con atto DET-AMB-2026-5315 del 28/09/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a SICURI ELISA, residente in Comune di PARMA (PR), la concessione a derivare acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da esercitarsi mediante un pozzo, avente una portata massima di 35 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 23.700 mc, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2036.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo nel Comune di FONTANELLATO (PR), Località PAROLETTA, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo – Codice Pratica PR26A0050 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 29565/2026

Richiedente: GODI SILVANA residente nel Comune di FONTANELLATO (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 23/09/2026; int. 01/10/2026

Portata massima: 40 l/s

Volume annuo: 19.200 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale codice: 9015ER-DQ1-FPF

OPPURE Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS

OPPURE Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER x: 590.800 y: 974.540

Comune di FONTANELLATO (PR), Località PAROLETTA foglio 2 mappale 73 del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo specialistico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Dirigente Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di PARMA (PR), Località CASTELNUOVO, per l'ottenimento della concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo – Codice Pratica PR26A0055 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 30815/2026

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA MARANI GIAN PAOLO IMPRESA INDIVIDUALE con sede legale nel Comune di PARMA (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 06/10/2026; int. 08/10/2026

Portata massima: 15 l/s

Volume annuo: 12.909 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Taro - confinato superiore codice: 0350ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM-RER x: 604.680 y: 969.123

Comune di PARMA (PR), Località CASTELNUOVO SEZIONE C GOLESE FOGLIO 15 MAPPALE 140 del N.C.T.

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo specialistico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo aree verdi nel Comune di Parma (PR) – Codice Pratica PR26A0054

Richiedente: Parrocchia di Cristo Risorto in Parma sede legale nel Comune di Parma

Data di arrivo domanda di concessione: 15/09/2026

Portata massima: 1,5 l/s

Volume annuo: 1774 mc

Ubicazione prelievo: Comune di Parma (PR) foglio 41 mappale 361 del N.C.T.

Uso: irriguo aree verdi

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico - Sede di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - CAP 43121, PEC parma@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO ARPAE – SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irriguo nel Comune di San Giorgio Piacentino (PC) - Codice Pratica PCPPA0614 – SINADOC 24106/2025

Richiedente: nome Impresa Individuale Cammi Maurizio

C.F. CMMMRZ76L06D611L P. IVA 01168070330

Data di arrivo della domanda di concessione 23/06/2025.

Portata massima: 25 l/s

Volume annuo richiesto: 56.000 mc

Ubicazione prelievo:

Coordinate UTM X: 559.975 Y: 978.175.

Comune: San Giorgio Piacentino (PC) – foglio 7 mappale 26

Uso: irriguo.

Nome corpo idrico: "Conoide Nure" – libero

Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Sezione Territoriale Ovest – Polo specialistico Acque per uso agricolo", Area Demanio Idrico - ARPAE Emilia-Romagna, dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE – AREA DEMANIO IDRICO - Sede di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC: p iacenza@pec.arpae.it , è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di San Giorgio P.no (PC), Località Costa Pelata. Prat. N. PCPPA0983 - Sinadoc n. 40406/2024

Con determinazione n. 5415 del 01/10/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Az. Agr. Moschini F.lli S.S. Societa' Agricola, C.F. 00909300337, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 25 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 108.865, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante n. 2 pozzi ubicati in Comune di CARPANETO P.NO (PC), Località CA' NUOVA DI TRAVAZZANO. PROC. PCPPA0592. SINADOC 28777/2025

Con atto DET-AMB-2026-5316 del 28/09/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla BIASINI PAOLO IMPRESA INDIVIDUALE con sede legale in Comune di CARPANETO P.NO (PC), la concessione a derivare acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da esercitarsi mediante n. 2 pozzi, aventi una portata massima di 15 l/s (pozzo P1) e 25 l/sec (pozzo P2) ed un volume totale complessivo annuo pari a 36.226 mc, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2036.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Cortemaggiore (PC), Frazione San Martino, Località Brandolese. Prat. N. PCPPA0746 - Sinadoc n. 36242/2025

Con determinazione n. 5517 del 07/10/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Impresa Individuale Barabaschi Giuliano, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 30 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 55.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale della concessione per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato nel Comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), Località LA ROCCA – Codice Pratica PCPPA0374 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 11802/2026

Richiedente: TERRE DI SANGIORGIO DI GAZZOLA MATTEO I.I. con sede legale nel Comune di SAN GIORGIO PIACENTINO (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 25/03/2026; int. 07/04/2026

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo: 45.707 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Nure - confinato inferiore codice: 2310ER-DQ2-CCI

Coordinate UTM-RER x: 557.867 y: 978.267

Comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), Località LA ROCCA foglio 6 mappale 194 del N.C.T.

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo specialistico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo, variante sostanziale e cambio di titolarità della concessione, rilasciata con DET-AMB-2019-3520 del 22/07/2019, per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, dal pozzo ubicato nel Comune di SAN PIETRO IN CERRO (PC), Località COLOMBARINO – Codice Pratica PC01A0761 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 18608/2026

Richiedente: CASAROLA FAUSTO Residente nel Comune di SAN PIETRO IN CERRO (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 16/10/2025, int. 26/06/2026.

Portata massima: 25 l/s

Volume annuo: 102.314 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 573.820 y: 984.900

Comune di SAN PIETRO IN CERRO (PC), Località COLOMBARINO foglio 21 mappale 31 del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo specialistico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Podenzano (PC), Località Crocetta di San Polo. Prat. N. PC01A0203 - Sinadoc n. 39738/2025

Con determinazione n. 5606 del 12/10/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Impresa Individuale Ziliani Abele, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 25 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 144.740, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2036.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee da due pozzi esistenti, ad uso igienico ed assimilati e consumo umano, nel Comune di Monticelli d'Ongina (PC) – Codice Pratica PC01A0259 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: CAPPELLETTI SOCIETA' AGRICOLA

sede legale nel Comune di Monticelli d'Ongina (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 13/05/2026

Portata massima complessiva: 4 l/s (2 l/s ciascuno)

Volume annuo complessivo: 3.696 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate pozzo 1 UTM-RER x:574521 y: 993141

Coordinate pozzo 2 UTM-RER x: 574504 y: 993184

Comune di Monticelli d'Ongina (PC) foglio 22 mappale 819 del N.C.T.

Uso: uso igienico ed assimilati (zootecnico) servizio igienico sanitario (consumo umano)

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, iva Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico e irriguo nel Comune di Cadeo (PC) – Codice Pratica PC01A0616 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Orefici Lucia ed Eredi Ziliani Giovanni S.S.A. sede legale nel Comune di Cadeo (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 07/05/2026

Portata massima: 24 l/s

Volume annuo: 146.294 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Chiavenna-Nure - confinato superiore codice: 0322ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM-RER x: 564036 y: 977460

Comune di Cadeo (PC) foglio 35 mappale 86 del N.C.T.

Uso: zootecnico e irriguo

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, iva Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, dal pozzo ubicato nel Comune di PIACENZA (PC), Località RONCAGLIA – Codice Pratica PC01A0343 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 7740/2026

Richiedente: ZINCATURA E METALLI S.P.A. sede legale nel Comune di PIACENZA (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 10/02/2026

Portata massima: 38 l/s

Volume annuo: 32.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 561.879 y: 987.963

Comune di PIACENZA (PC), Località RONCAGLIA foglio 32 mappale 221 (ex 51) del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo specialistico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Gragnano Trebbiense (PC), Località Cascina Fornace di Gragnanino. Prat. N. PC09A0022 - Sinadoc n. 3344/2025

Con determinazione n. 5366 del 29/09/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito ai sigg.ri Calza Antonino, Calza Sandro e Vermi Claudia, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 25 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 88.600, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2036.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Località Cavallera. Prat. N. PC01A0687 - Sinadoc n. 19644/2026

Con determinazione n. 5414 del 01/10/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al sig. Saturi Gianluca la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 24 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 117.325, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2036.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico e per i servizi igienici mediante 1 pozzo in comune di San Giorgio Piacentino (PC) - Prat. N. PC19A0063

Con determinazione n. 5293 del 25/09/2026 la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta Ronda Renzo e Riccardo Società Agricola con sede legale in Comune di San Giorgio Piacentino (PC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati (zootecnico) e per i servizi igienici (consumo umano) da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 1,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 13.395, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2035.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Rivergaro (PC) - Prat. N. PC24A0064

Con determinazione n. 5364 del 29/09/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Impresa Individuale Maroadi Nicola con sede legale in Comune di Rivergaro (PC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 10 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 15.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2035.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Piacenza (PC) - Prat. N. PC24A0066

Con determinazione n. 5281 del 25/09/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta SAILING TOUR S.R.L. con sede legale in Comune di Piacenza (PC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 6 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 13.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2035.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Pontenure (PC), Località Valconasso Prat. N. PC02A0092 - Sinadoc n. 11792/2026

Con determinazione n. 5536 del 08/10/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Impresa Individuale Salami Ezio Edmondo la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 20 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 63.418, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2036.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, dal pozzo ubicato nel Comune di PIACENZA (PC), Località FORMIGARA – Codice Pratica PC07A0063 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 36338/2025

Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA ROSSETTI S.R.L. con sede legale nel Comune di MILANO (MI)

Data di arrivo domanda di concessione: 15/01/2026; int. 06/10/2026

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo: 118.461 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Nure - libero codice: 0040ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 561.221 y: 985.344

Comune di PIACENZA (PC), Località FORMIGARA foglio 98 mappale 6 del N.C.T.

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo specialistico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, dal pozzo ubicato nel Comune di CARPANETO P.NO (PC), Località CASA RIGLIO – Codice Pratica PC05A0085 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 14488/2026

Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA ZILIANI STEFANO & C. S.S. con sede legale nel Comune di CADEO (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 07/04/2026

Portata massima: 24 l/s

Volume annuo: 143.992 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Chiavenna-Nure - confinato superiore codice: 0322ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM-RER x: 563.423 y: 977.573

Comune di CARPANETO P.NO (PC), Località CASA RIGLIO foglio 2 mappale 36 del N.C.T.

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo specialistico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale e cambio di titolarità della concessione, rilasciata con DET-AMB-2021-528 del 05/02/2021, per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, dal pozzo ubicato nel Comune di CAORSO (PC), Località ZERBIO, VIA CASCINA BOSCONE – Codice Pratica PC07A0137 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 8246/2026

Richiedente: SERENA ALDO IMPRESA INDIVIDUALE sede legale nel Comune di CAORSO (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 17/02/2026

Portata massima: 23 l/s

Volume annuo: 28.520 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 568.268 y: 990.133

Comune di CAORSO (PC), Località ZERBIO, VIA CASCINA BOSCONE foglio 21 mappale 56 del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo specialistico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità e variante non sostanziale (diminuzione della portata di prelievo) per derivazione di acque pubbliche superficiali da T. Nure ad uso irrigazione agricola nel Comune di Caorso (PC) – Codice Pratica PC08A0034 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Azienda Agricola Scovatorta di Sara Marina I.I. sede legale nel Comune di Caorso (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 12/12/2025

Portata massima: 26,7 l/s

Volume annuo: 32.490 mc

Uso: irrigazione agricola

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico:

T. Nure codice: IT080111000000008ER

Coordinate UTM-RER x: 563613,78361 - y: 988896,56682

Comune di Caorso (PC) foglio 14 fronte mappale 363 del N.C.T.

Responsabile del procedimento: Elena Gallini - Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, via XXI Aprile 48 –29122 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso irrigazione agricola nel Comune di Castell'Arquato (PC) – Codice Pratica PC14A0021 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Impresa Individuale Affaticati Orietta, sede legale nel Comune di Castell'Arquato (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 27/09/2024

Portata massima: 33,25 l/s

Volume annuo: 28.500 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: T. Arda, codice: IT080114000000007_8_9ER
Coordinate UTM-RER x: 570309 y: 971802
Comune di Castell'Arquato (PC) foglio 10 fronte mappale 57 del N.C.T.
Uso: irrigazione agricola
Responsabile del procedimento: Elena Gallini - Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, XXI Aprile n. 48 – 29122 Piacenza, PEC: piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Piacenza (PC) – Codice Pratica PC13A0037 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: OSIRIDE S.r.l. sede legale nel Comune di Bologna (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 21/02/2025

Portata massima: 1 l/s

Volume annuo: 360 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Nure - libero codice: 0040ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 557282 y: 988815

Comune di Piacenza (PC) foglio 23 mappale 3824 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Carpaneto P.no (PC), Località Stallone. Prat. N. PC16A0046 - Sinadoc n. 2345/2026

Con determinazione n. 5472 del 05/10/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta Scagnelli Mauro, Scagnelli Gianfranco e Scagnelli S.r.l. Società Semplice, C.F. 01292780333, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 30 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 129.420, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2036.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda per la perforazione di un pozzo in Comune di CASTELL'ARQUATO (PC), Località VIGOSTANO, per l'ottenimento della concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo – Codice Pratica PC26A0063 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 29486/2026

Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA SCINTILLA S.S. con sede legale nel Comune di FIORENZUOLA D'ARDA (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 04/09/2026, int. 28/09/2026

Portata massima: 16 l/s

Volume annuo: 75.807 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoidi montane e Sabbie gialle occidentali codice: 0650ER-DET1-CMSG

Coordinate UTM-RER x: 566.849 y: 970.724

Comune di CASTELL'ARQUATO (PC), Località VIGOSTANO foglio 15 mappale 906 del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo specialistico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante un pozzo in comune di Calendasco (PC), Località Cò Trebbia Vecchia. Prat. N. PC17A0008 - Sinadoc n. 11408/2026

Con determinazione n. 5417 del 01/10/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Impresa Individuale Scrocchi Pierluigi, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 30 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 287.500, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2029.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione, rilasciata con DET-AMB-2017-6360 del 28/11/2017, per prelievo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, dal pozzo ubicato nel Comune di MONTICELLI D'ONGINA (PC), Località FOGAROLE – Codice Pratica PC16A0065 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 4155/2026

Richiedenti: MAINI LINO e MAINI LORIS residenti nel Comune di CASTELVETRO PIACENTINO (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 29/12/2025; int. 10/02/2026 e 28/09/2026

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo: 21.698 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 576. 449 y: 996.367

Comune di MONTICELLI D'ONGINA (PC), Località FOGAROLE foglio 12 mappale 156 del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo specialistico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato in Comune di CALENDASCO (PC), LOCALITA' C.NA COTREBBIA VECCHIA. PROC. PC26A0012 - SINADOC 8003/2026

Con atto DET-AMB-2026-5418 del 01/10/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a SCROCCHI PIERLUIGI IMPRESA INDIVIDUALE, con sede legale in Comune di BORGONOVO VAL TIDONE (PC), la concessione a derivare acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da esercitarsi mediante un pozzo, avente una portata massima di 25 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 109.320 mc, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2036.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal Torrente Arda ad uso domestico in Comune di Castell'Arquato (PC), fraz. Pallastrelli Codice prat. PC26A0038

Con determinazione n. 5549 del 08/10/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Bertoli Lorena residente in Comune di Castell'Arquato (PC), la concessione a derivare acqua pubblica da T. Arda per uso domestico (irrigazione di orto e giardino) da esercitarsi mediante motopompa mobile avente una portata massima di 2 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 40 mc, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Regolamento Regionale n. 41/2001. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, mediante un pozzo ubicato in Comune di PONTENURE (PC), LOCALITA' VALCONASSO. PROC. PC26A0016 - SINADOC 9363/2026

Con atto DET-AMB-2026-4562 del 20/08/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla AGRIMER SOCIETA' AGRICOLA S.S. con sede legale in Comune di PONTENURE (PC), la concessione a derivare acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da esercitarsi mediante un pozzo, avente una portata massima di 30 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 22.236 mc, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 30/06/2036.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Gropparello (PC) – Codice Pratica PC26A0065 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Polisportiva AC Gropparello A.S.D. sede legale nel Comune di Gropparello (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 23/09/2026

Portata massima: 3 l/s

Volume annuo: 5.045 mc

Ubicazione prelievo:

Coordinate UTM-RER x: 557768 y: 964489

Comune di Pontenure (PC) foglio 18 mappale 712 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

La Dirigente Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso promiscuo-agricolo nel Comune di San Giorgio Piacentino (PC) – Codice Pratica PC26A0062 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA AGRI DAF SOCIETÀ SEMPLICE DI AGOSTINO E GIORGIO VITTORIO FIORUZZI sede legale nel Comune di Milano (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 23/09/2026

Portata massima: 35 l/s

Volume annuo: 42.110 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Nure - confinato inferiore codice: 2310ER-DQ2-CCI

Coordinate UTM-RER x: 558450 y: 978981

Comune di San Giorgio Piacentino (PC) foglio 6 mappale 1058 del N.C.T.

Uso: promiscuo-agricolo

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

La Dirigente Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali nel Comune di Gossolengo (PC) – Codice Pratica PC26A0061 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: EMMEAEMME SNC di Fontana Mauro e Picchioni Margherita

sede legale nel Comune di Rivergaro (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 18/09/2026

Portata massima: 1,9 l/s

Volume annuo: 1.200 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Trebbia-Luretta - libero codice: 0032ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 551602 y: 979956

Comune di Gossolengo (PC) foglio 29 mappale 173 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi aziendali

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, iva Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

La Dirigente Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel Comune di Borgonovo Val Tidone (PC) – Codice Pratica PC26A0060 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: TRESPIDI NATALE E FRANCO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE

sede legale nel Comune di Borgonovo Val Tidone (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 18/06/2026

Portata massima: 1 l/s

Volume annuo: 2.340 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER x: 536055 y: 986588

Comune di Borgonovo Val Tidone (PC) foglio 2 mappale 312 del N.C.T.

Uso: zootecnico

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, iva Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati e consumo umano nel Comune di Gossolengo (PC) – Codice Pratica PC26A0057 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: BA.MI. DI BASSANETTI LUIGI S.R.L. sede legale nel Comune di Gossolengo (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 04/09/2026

Portata massima: 0,06 l/s

Volume annuo: 2.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Trebbia-Luretta - libero codice: 0032ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 548700 y: 982548

Comune di Gossolengo (PC) foglio 8 mappale 777 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati e consumo umano

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano, irrigazione aree verdi private e colture orticole mediante 1 pozzo in comune di Gossolengo (PC) - Prat. N. PC26A0036

Con determinazione n. 5335 del 29/09/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito dell'Impresa individuale CASCINA COLOMBARA DI ODDI FEDERICA con sede legale in Comune di Gossolengo (PC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso consumo umano (igienico sanitario per attività di agriturismo), irrigazione aree verdi private e colture orticole da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 1 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.926, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2030.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo in comune di Carpaneto Piacentino (PC) - Prat. N. PC26A0023

Con determinazione n. 5365 del 29/09/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Piacenza – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Condominio San Lazzaro con sede legale in Comune di Carpaneto Piacentino (PC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 10 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 11.250, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2035.

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel Comune di Cadeo (PC) – Codice Pratica PC26A0027 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Società Agricola Ziliani Stefano & C S.S. sede legale nel Comune di Carpaneto (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 05/05/2026

Portata massima: 4 l/s

Volume annuo: 42.206,00 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Chiavenna-Nure - confinato superiore codice: 0322ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM-RER x: 564348 y: 977518

Comune di Cadeo (PC) foglio 35 mappale 31 del N.C.T.

Uso: zootecnico

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Monticelli d'Ongina (PC) – Codice Pratica PC26A0066 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Data di arrivo domanda di concessione: 02/10/2026

Portata massima: 6,6 l/s

Volume annuo: 2.500 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana – Confinato Superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 571108 y: 992577

Comune di Monticelli d'Ongina (PC) foglio 17 mappale 43 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Piacenza, Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: BASSANETTI & C. S.R.L. sede legale nel Comune di Monticelli d'Ongina (PC)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Dirigente Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda per la perforazione di un pozzo in Comune di CADEO (PC), Località RUOTA VECCHIA, per l'ottenimento della concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo – Codice Pratica PC26A0064 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11). Sinadoc n. 30200/2026

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA FILIOS STEFANO IMPRESA INDIVIDUALE con sede legale nel Comune di CARPANETO PIACENTINO (PC)

Data di arrivo domanda di concessione: 29/09/2026

Portata massima: 40 l/s

Volume annuo: 92.525 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Arda - confinato superiore codice: 0330ER-DQ2-CCS

OPPURE

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER x: 567.488 y: 976.107

Comune di CADEO (PC), Località RUOTA VECCHIA foglio 37 mappale 107 del N.C.T.

Uso: IRRIGUO

Responsabile del procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo specialistico Acque per uso agricolo" – Area Demanio Idrico, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, sede di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC piacenza@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Dirigente Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SUPERFICIALI - SEZIONE TERRITORIALE EST DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo nel Comune di Brisighella (RA) – Codice Pratica RAPPA1344 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Società Agricola Ca' di Bacco di Filippi Giovanni e C. S.S. sede legale nel Comune di Brisighella (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 12/06/2006

Portata massima complessiva: 6,00 l/s

Volume annuo: 7.860 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Fiume Lamone codice: IT080800000000004ER

Coordinate UTM-RER x: 718.937 y: 898.156

Comune di Brisighella (RA) foglio 103 mappale 53 del N.C.T.

Uso: agricolo irriguo

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Ravenna, via Marconi 14 – 48124 Ravenna, PEC ravenna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Titolare dell'Incarico di Funzione

Milena Lungherini

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI - AREA EST DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI RAVENNA

Avviso relativo all'avvenuto rinnovo della concessione con procedura semplificata e con variante sostanziale per la derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irrigazione agricola con prelievo dal Torrente Senio, ubicato in Comune di Castel Bolognese (RA) - Codice Pratica BO09A0079 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2026-5413 del 01/10/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta Zanotti Mirko ZNTMRK75P29D458I, la concessione semplificata (pratica n. BO09A0079) con variante sostanziale per aumento del volume di prelievo, per il prelievo di acqua pubblica superficiale in sponda sinistra dal Torrente Senio, avente le seguenti caratteristiche:

Codice risorsa BOA13065

- prelievo ubicato in Comune di Castel Bolognese (RA) Località Campiano, in area di proprietà di terzi, identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Fg.35, mapp. 57, individuato con coordinate geografiche UTM RER X: 721.775 - Y: 908.446;

- prelievo da esercitarsi mediante elettropompa mobile della potenza di 5 Kw, tubazione di pescaggio del diametro di 100 mm;

- utilizzo della risorsa ad uso irriguo, portata massima di esercizio pari a 1 l/s, volume complessivo pari a 6.264 mc/annui;

- scadenza della concessione al 31/12/2030;

La titolare dell'Incarico di Funzione

Milena Lungherini

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO ACQUE SUPERFICIALI - AREA EST DELL'AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale nel Comune di Faenza (RA) dal Rio Carraie mediante un fosso a sezione trapezia il cui fondo è posto 10 cm al di sopra del Rio Carraie. Uso irrigazione agricola – Codice Pratica BO12A0047 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 10 e 11)

Richiedente: Donati Loris

sede legale nel Comune di Faenza (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 30/12/2015

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Rio Carraie

Coordinate UTM-RER X: 723.256 Y: 907.630

Comune di Faenza (RA) foglio 165 mappale 74 del N.C.T

Portata massima: 1,6 l/s

Volume annuo: 2359 mc

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Milena Lungherini

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Ravenna, via Marconi, 14 – 48124 (RA) ravenna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La Responsabile di Incarico di Funzione

Milena Lungherini

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO A.R.P.A.E. – REGGIO EMILIA - 01/10/2026 N. 5408

Reg. n. 41/01 artt. 27, 28 e 31 - Azienda Agricola Umiltà Francesca - subentro nella domanda di rinnovo e variante sostanziale (aumento del volume di prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Bibbiano (RE), località Barco - Proc. REPPA1015 – SINADOC 21557/2025

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire, di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, all'Azienda Agricola Umiltà Francesca (C.F. e P.I.V.A. 03031640356), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio di titolarità (subentro) e variante sostanziale (aumento del volume di prelievo da 16.800 mc/anno a 20.573 mc/anno) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica REPPA1015, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 4;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 20.573;

(omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2036; *(omissis)*

Estratto disciplinare

(omissis)

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO A.R.P.A.E. – REGGIO EMILIA - 01/10/2026 N. 5411

Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27, 28, 31 e 35 - Azienda Agricola Umiltà Francesca - subentro nella domanda di rinnovo con variante non sostanziale (mantenimento del pozzo 1) e presa d'atto della chiusura del pozzo 2 (apposizione di tampone), della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Bibbiano (RE), località Barco - Proc. RE02A0037 – SINADOC 38413/2025

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1) di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 , 31 e 35 R.R. 41/2001, all'Azienda Agricola Umiltà Francesca (C.F. e P.I.V.A. 03031640356), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio di titolarità (subentro), variante non sostanziale (mantenimento del pozzo 1) e presa d'atto di chiusura con apposizione di tampone di cemento (pozzo 2) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica RE02A0037, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 2;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 35.551;

(omissis)

2) di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2036; *(omissis)*

Estratto disciplinare

(omissis)

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO A.R.P.A.E. – REGGIO EMILIA - 08/10/2026 N. 5543

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Provincia di Reggio Emilia - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia (RE) località Coviolo, ad uso irrigazione agricola - Proc. RE26A0027 - SINADOC 24598/2026

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire alla Provincia di Reggio Emilia - C.F. e P.I.V.A. 00209290352 - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per le derivazioni di acqua pubblica sotterranea, codice pratica RE26A0027, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

pozzo 1:

(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;

- portata massima di esercizio pari a l/s 1;

- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 22.815;

pozzo 2:

(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 16;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 22.165;

Per una portata massima complessiva ed un volume massimo prelevabile complessivo dai pozzi 1+2, pari a:

- portata massima d'esercizio di l/s 17;
- volume massimo prelevabile pari a mc/annui 44.980;

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2036;

(omissis)

Estratto disciplinare

(omissis)

La Dirigente Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale e cambio di titolarità per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel Comune di Reggio Emilia (RE), località Marmirolo – Codice Pratica REPPA4858 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)

Richiedente: Azienda Agricola Ferrari Giorgio di Ferrari Daniele i.i.

Data di arrivo domanda di concessione: 21/05/2026

Portata massima: 1,0 l/s

Volume annuo: 6.400 m3

Ubicazione prelievo:

- Coordinate UTM-RER x: 636.087 y: 945.610
- Comune di Reggio Emilia (RE) foglio 259 mappale 349 del N.C.T.

Uso: zootecnico

Responsabile del procedimento: Titolare dell' Incarico di funzione "Sezione territoriale Ovest - Polo Specialistico Acque usi non agricoli", Area Demanio Idrico - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia (reggioemilia@pec.arpae.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante 1 pozzo in Comune di Vignola (MO), Codice prat. N. MOPPA1264

Con determinazione n. 5317 del 28/09/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Pifferi Lamberto con sede legale in Comune di Vignola (MO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 2,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.700, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per il prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel Comune di Savignano sul Panaro (MO) – Codice Pratica MOPPA0325 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Richiedente: Idro Panaro Energia Pura Srl sede legale nel Comune di Bolzano (BZ)

Data di arrivo domanda di concessione: 28/10/2025

Data arrivo integrazioni: 11/05/2026

Dati derivazione

Portata massima: 15.083 l/s

Portata media: 7.920 l/s

Salto: 6,70 m

Potenza nominale: 520,24 kW

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Fiume Panaro codice:IT080122000000005_6ER

Coordinate UTM-RER x: 657194 y: 924298;

Comune di Savignano sul Panaro (MO) foglio 33 fronte mappali 141-143 del N.C.T.

Ubicazione restituzione

Coordinate UTM-RER x: 657297 y: 924317;

Comune di Savignano sul Panaro (MO) foglio 33 fronte mappale 143 del N.C.T.

Uso della risorsa idrica richiesto: idroelettrico

Ubicazione e identificazione catastale delle occupazioni di aree del demanio idrico:

Corpo idrico: fiume Panaro;

Comune di Savignano sul Panaro (MO) foglio 33 fronte mappale 143 del N.C.T.;

Attraversamenti con:

canale interrato di dimensioni 77 ml x 3,40 m di larghezza;

cono di convogliamento acqua di dimensioni lunghezza 10,20 ml x 6 m di larghezza;

fabbricato centrale di mq 57,60:

diffusore-canale di scarico di dimensioni lunghezza 22,50 ml x 6 m di larghezza;

cabina elettrica di mq 13,72;

Uso delle aree del demanio richiesto: strumentale alla gestione e manutenzione dell'impianto idroelettrico

Responsabile del procedimento: Ing. Emanuela Di Fusco

Presso l'Area Demanio idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, PEC dirgen@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali in sottensione ad uso antincendio nel Comune di Cotignola (RA) – Codice Pratica DG16A0002 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Conserve Italia Soc. Coop. Agr. sede legale nel Comune di San Lazzaro di Savena (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 12/12/2025

Portata massima: 69 l/s

Volume annuo: 20 mc

Ubicazione prelievo:

in sottensione al Canale Emiliano Romagnolo

Coordinate UTM-RER x: 730.681 y: 919.898,97

Comune di Cotignola (RA) foglio 1 mappale 121 del N.C.T.

Uso: antincendio

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso l'Area Demanio idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, PEC dirgen@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

La Dirigente

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Solignano (PR) – Codice Pratica PR05A0126 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Grenti SpA con sede legale nel Comune di Solignano (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 05/10/2026

Portata massima: 1,6 l/s

Volume annuo: 1000 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: App.Taro-Enza-Tresinaro codice: 5030ER-AV2-VA
- Coordinate UTM-RER x: 577640 y: 940263
- Comune di Solignano (PR) foglio 70 mappale 25 del N.C.T.

Uso: Industriale

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Parma, P.le della Pace n. 1 – 43121 Parma, PEC parma@pec.arpae.it , è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo concessione con cambio titolarità di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, antincendio, igienico assimilati e irrigazione aree verdi, mediante n. 1 pozzo in Comune di Traversetolo (PR), Loc. Mamiano. Pratica PR21A0005

Con determinazione n. DET-AMB-2026-5475 del 05/10/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna ha assentito alla Società Mister Pet SpA, con sede legale in Comune di Traversetolo (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale, antincendio, igienico assimilati e irrigazione aree verdi, da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 6 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 19375 mc/a, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2036.

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione ordinaria per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) nel Comune di Valmozzola (PR) – Codice Pratica PR26A0052

Richiedente: Soc. Agricola Biouovo S.R.L., sede legale nel Comune di Valmozzola (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 08/09/2026

Portata massima: 1 l/s

Volume annuo: 4.000 mc

Ubicazione prelievo: Comune di Valmozzola (PR), foglio 51, mappale 276 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico)

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico - Sede di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - CAP 43121, PEC

parma@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio di titolarità di concessione di derivazione di acque pubbliche mediante pozzo di subalveo ad uso industriale e igienico ed assimilati in Comune di Vetto (RE), località Cantoniera Codice prat. n. REPPA4272

Con determinazione n. 5485 del 05/10/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alle ditte Trecentosessanta Srl e S.E.F.A. Srl con sede legale rispettivamente in Comune di Parma (PR) e in Comune di Modena (MO), il rinnovo con cambio di titolarità di concessione per la derivazione di acqua pubblica mediante pozzo di subalveo per uso industriale e igienico ed assimilati per una portata massima di 4,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 30.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico nel Comune di Fiumalbo (MO) Codice Pratica N. MO06A0017

Con determinazione n. 5508 del 06/10/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a S.C. Energy di Santi Giacomo e Colò Federico snc con sede legale in Comune di Fiumalbo (MO), la concessione a derivare acqua pubblica superficiale per uso idroelettrico da esercitarsi mediante griglia di captazione ed avente portata massima di esercizio pari a 1.500 l/s; portata media pari a 531 l/s; salto idraulico pari a 20 metri; tratto sotteso pari a 430 metri circa e potenza nominale di concessione pari a 104 kW, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2045.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso domestico mediante tubazione a cascata in comune di Albareto (PR), Loc. V. Giovanni XXIII - Prat. N. PR22A0033

Con determinazione n. DET-AMB-2026-5194 del 21/09/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico - Sede di Parma – ARPAE Emilia-Romagna ha assentito al Sig. Bottali Bruno la concessione a derivare acqua pubblica superficiale per uso domestico, da esercitarsi mediante tubazione a cascata, avente una portata massima di 0,6 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 300 mc/a, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2031.

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi e igienico assimilati, nel Comune di Fornovo di Taro (PR) – Codice Pratica PR03A0021 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Mora SpA Carrelli Elevatori c.f. 00212500342 con sede legale nel Comune di Fornovo di Taro

Data di arrivo domanda di concessione: 28/10/2010 e 24/12/2015

Portata massima: 1 l/s

Volume annuo: 2000 mc/a

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Taro-Parola - libero codice: 0072ER-DQ1-CL
- Coordinate UTM-RER x: 587163; y: 949986
- Comune di Fornovo di Taro (PR) foglio 11 mappale 339 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi e igienico assimilati

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Parma, P.le della Pace n. 1 – 43121 Parma, PEC parma@pec.arpae.it , è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e irriguo nel Comune di Reggio Emilia (RE) – Codice Pratica REPPA5282 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Ca' De' Medici Srl sede legale nel Comune di Reggio Emilia

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 14/12/2006

Data di arrivo integrazioni documentali: 18 e 21/09/2026

Portata massima: 8,00 l/s

Portata media: 4,00 l/s

Volume annuo: 20.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Enza - confinato superiore codice: IT080370ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM-RER x: 620433 y: 955701

Comune di Reggio Emilia (RE) foglio 37 mappale 14 del N.C.T.

Uso: Industriale e irriguo

Responsabile del procedimento: Ing. Emanuela Di Fusco

Presso l'Area Demanio idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, PEC dirgen@pec.arpae.it, è depositata la domanda di rinnovo di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Montechiarugolo (PR) – Codice Pratica PR26A0053 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Societa' Agricola Montauro S.r.l .sede legale nel Comune di Salsomaggiore Terme (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 21/07/2026

Portata massima: 4,0 l/s

Volume annuo: 25.200 mc/anno.

Ubicazione prelievo:

Coordinate UTM-RER x: 612694 y: 954850

Comune di Montechiarugolo (PR) foglio 4 mappale 25

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico)

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico, Sede di Parma, P.le della Pace n. 1 – 43121 Parma, PEC parma@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano ed irrigazione aree verdi nel Comune di Castel San Giovanni (PC) – Codice Pratica PC26A0043 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: CTP Italy srl sede legale nel Comune di Milano (MI)

Data di arrivo domanda di concessione: 12/06/2026, perfezionata in data 23/09/2026

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo: 53.172 mc/a

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore, codice: 0630ER-DQ2-PPCS

- Coordinate UTM-RER x: 536.475 y: 990.886

- Comune di Castel San Giovanni (PC) foglio 13 mappale 388 del N.C.T.

Uso: consumo umano ed irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Presso l'Area Demanio idrico - Sede di Parma, p.le della Pace 1, 43121 Parma, PEC parma@pec.arpae.it , è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico e contestuale occupazione di aree del demanio idrico funzionali alla derivazione, nel Comune di Pievepelago – Codice Pratica MOPPA0304 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Richiedente: Malavolti Marco residente a Montecreto (MO) in via Marina n. 1

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 22/12/2015

Data arrivo integrazioni: 05/10/2026

Dati derivazione

Portata massima: 130 l/s

Portata media: 130 l/s

Salto: 13 m

Potenza nominale: 16,57 kW

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Rio Grosso;

Coordinate UTM-RER x: 629127 y: 896449;

Comune di Pievepelago (MO) foglio 15 fronte mappale 405 e foglio 22 fronte mappale 9 del N.C.T.

Ubicazione restituzione

Coordinate UTM-RER x: 629397 y: 896507;

Comune di Pievepelago (MO) foglio 15 fronte mappale 101, foglio 22 fronte mappale C (chiesa) del N.C.T.

Uso della risorsa idrica richiesto: idroelettrico

Ubicazione e identificazione catastale delle occupazioni di aree del demanio idrico:

Corpo idrico: rio Grosso

Comune di Pievepelago (MO) foglio 15 fronte mappale 405, foglio 22 fronte mappale 9 del N.C.T.;

attraversamento con condotta interrata di 11,5 ml diametro di 60 cm;

occupazione con pozzetto di caricamento dimensioni 2,5 m x 1,7 m;

Comune di Pievepelago (MO) foglio 15 fronte mappali 405-103, foglio 22 fronte mappale 17 del N.C.T.

Attraversamento con condotta interrata di 155 ml per 40 cm di diametro;

Comune di Pievepelago (MO) foglio 15 fronte mappale 529-101 e fronte foglio 22 fronte mappale C (chiesa) del N.C.T.

Attraversamento con due condotte di scarico interrate di 22 ml e diametro di 40 cm;

Uso delle aree del demanio richiesto: strumentale alla gestione e manutenzione dell'impianto idroelettrico

Responsabile del procedimento: ing. Emanuela Di Fusco

Presso l'Area Demanio idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, PEC dirgen@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

La Dirigente

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo e portata con procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola nel Comune di Faenza (RA) – Codice Pratica RA01A0706 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: TABANELLI GIANCARLO E VALERIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA sede legale nel Comune di Faenza (RA)

Data di arrivo della domanda di rinnovo: 17/12/2007; subentro e variante:28/07/2026

Pozzo 1:

Portata massima: 5,00 l/s

Volume annuo: 36.900 mc

Profondità: 80 mt

Diametro: 160 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Lamone - confinato codice:0532ER-DQ2-CC

Coordinate UTM-RER x:732485 y:905412

Comune di Faenza (RA) foglio 196 mappale 315 del N.C.T.

Pozzo 2:

Portata massima: 3,3 l/s

Volume annuo: 8.000 mc

Profondità: 80 mt

Diametro: 100 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Lamone - confinato codice:0532ER-DQ2-CC

Coordinate UTM-RER x:731380 y:906502

Comune di Faenza (RA) foglio 174 mappale 231 del N.C.T.

Portata massima complessiva: 8,3 l/s

Volume annuo complessivo: 44.900 mc

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: ravenna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni previo appuntamento al n. 3314010116 mail mcatapano@arpae.it.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo e portata e per aggiunta usi (igienico ed assimilati e pescicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico) con procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola, igienico ed assimilati e pescicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico nel Comune di Faenza (RA) – Codice Pratica RA01A0501 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: FAROLFI FRUIT SOCIETA' AGRICOLA sede legale nel Comune di Faenza (RA)

Data di arrivo della domanda di rinnovo: 08/01/2008; domanda di cambio di titolarità: 06/10/2025; domanda di variante sostanziale: 30/09/2026

Pozzo 1: (inattivo)

Profondità: 65 mt

Diametro 114 mm

Ubicazione prelievo:

Coordinate UTM-RER x:733.145 y:911.857

Comune di Faenza (RA) foglio 66 mappale 257 del N.C.T.

Pozzo 2:

Portata massima: 1,00 l/s

Volume annuo: 3.538 mc

Profondità: 25 mt

Diametro 100 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice:0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER x:733.154 y:911.601

Comune di Faenza (RA) foglio 66 mappale 279 (ex 63) del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola di soccorso e trattamenti

Pozzo 3:

Portata massima: 2,00 l/s

Volume annuo: 15.591 mc

Profondità: 72 mt

Diametro 114 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice:0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER x:733.334 y:911.752

Comune di Faenza (RA) foglio 66 mappale 242 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola di soccorso e trattamenti

Pozzo 4:

Portata massima: 1,00 l/s

Volume annuo: 400 mc

Profondità: 25 mt

Diametro 100 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice:0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER x:733.089 y:913.189

Comune di Faenza (RA) foglio 46 mappale 130 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati e pescicoltura ed irrigazione di attr. sport e verde pubblico

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: ravenna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni previo appuntamento al n. 3314010116 mail mcatapano@arpae.it.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con cambio di titolarità e variante in diminuzione ad uso irrigazione agricola nel Comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC07A0516 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA TEODORO DI TEODORANI ROBERTO & LUCA S.S. sede legale nel Comune di Cesena

Data di arrivo della domanda: 25/09/2026

Portata massima: 20,00 l/s

Volume annuo: 2.000 mc

Profondità: 95,50 mt

Diametro 216 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Savio - confinato superiore codice: 0550ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM-RER x: 759.910 y: 901.369

Comune di Cesena (FC) Sezione / foglio 15 mappale 48 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola (trattamenti fitosanitari)

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico sede di Forlì Cesena - Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni previo appuntamento al n. 331 4011081 mail csalvigni@arpae.it;

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio con procedura semplificata ad uso pescicoltura irrigazione attr. sport e aree verde pubblico (innaffiamento area verde condominiale) nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC26A0026 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: CONDOMINIO CASA DELL' ACLISTA sede legale nel Comune di Forlì

Data di arrivo della domanda: 26/06/2026

Portata massima: 0,1 l/s

Volume annuo: 1 mc

Profondità: 12,30 mt

Diametro 1.000 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale codice: 9015ER-DQ1-FPF

Coordinate UTM-RER X: 742.292 Y: 899.491

Comune di Forlì (FC) Sezione - foglio 201 mappale 1183 del N.C.T.

Uso: pescicoltura irrigazione attr. sport e aree verde pubblico (innaffiamento area verde condominiale)

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico sede di Forlì Cesena - Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni previo appuntamento al n. 331 4011081 mail csalvigni@arpae.it;

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione, con cambio di titolarità, con procedura semplificata da pozzo freatico per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (servizi igienici e docce) nel Comune di CERVIA (RA) – codice pratica RA01A1968 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: BELLAVITA SRL sede legale nel Comune di CESENA (FC)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 22/09/2026

Portata massima: 1,4 l/s

Volume annuo: 1.381 mc

Profondità: 6 m

Diametro: 150 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di pianura costiero - Codice C.I.: 9020ER-DQ1-FPC

Coordinate UTM-RER X: 768.782 Y: 905.461

Comune di CERVIA (RA), Foglio n. 43 mappale n. 1771 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati (servizi igienici e docce)

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico

sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: ravenna@pec.arpae.it,

è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010399 o mail (pmoscianese@arpae.it).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FCPPA3306 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: SCOZZOLI SANTE E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA S.S. sede legale nel Comune di Forlì

Data di arrivo della domanda: 14/12/2011

Portata massima: 1,6 l/s

Volume annuo: 500 mc

Profondità: 25,00 mt

Diametro 100 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER x: 739395 y: 906799

Comune di Forlì (FC) foglio 29 mappale 69 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati (lavaggio prodotti)

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico sede di Forlì Cesena - Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni previo appuntamento al n. 331 4011081 mail csalvigni@arpae.it;

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Il Titolare dell'Incarico di Funzione
Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata ad uso irrigazione agricola nel Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) – Codice Pratica FC19A0018 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: CA' DE CAPORALI DI FOSCHI ELENA sede legale nel Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole

Data di arrivo della domanda: 22/12/2023

POZZO 1

Portata massima: 1,00 l/s (utilizzata pompa da pozzo 2)

Volume annuo: 500 mc

Profondità: 18,70 mt

Diametro 2.000 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Depositi vallate App. Senio-Savio codice: 5090ER-AV2-VA

Coordinate UTM-RER X: 736403 Y: 898373

Comune di Castrocaro Terme e terra del Sole (FC) Foglio 3 Mappale 245 del N.C.T.

POZZO 2

Portata massima: 1,00 l/s (utilizzo prevalente ordinario)

Volume annuo: 1.800 mc

Profondità: 6,50 mt

Diametro 2.000 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Depositi vallate App. Senio-Savio codice: 5090ER-AV2-VA

Coordinate UTM-RER X: 736783 Y: 898554

Comune di Castrocaro Terme e terra del Sole (FC) Foglio 3 Mappale 145

POZZO 3

Portata massima: 1,00 l/s (utilizzata pompa da pozzo 2)

Volume annuo: 500 mc

Profondità: 11,80 mt

Diametro 800 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Depositi vallate App. Senio-Savio codice: 5090ER-AV2-VA

Coordinate UTM-RER X: 736783 Y: 898509

Comune di Castrocaro Terme e terra del Sole (FC) Foglio 3 Mappale 111

Portata massima complessiva: 1 l/s

Volume annuo complessivo: 2.800 mc

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico sede di Forlì Cesena - Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni previo appuntamento al n. 3314011081 mail csalvigni@arpae.it;

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura semplificata ad uso irrigazione agricola nel Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) – Codice Pratica FC25A0037 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: VALENTINI LAURA sede in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC)

Data di arrivo della domanda: 27/10/2025

Portata massima: 0.05 l/s

Volume annuo: 53 mc

Profondità: 12 mt

Diametro 800 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Castel del Rio - Castrocaro Terme - M Falterona - Mercato Saraceno codice: 6020ER-LOC1-CIM

Coordinate UTM-RER x: 737373,04169 y: 894847,64616

Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) Sezione / foglio 1 mappale 189 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico sede di Forlì Cesena - Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni previo appuntamento al n. 3314011082 mail giovanni.fabbri@arpae.it;

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale con cambio di titolarita' ad uso irrigazione agricola nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FCPPA2555 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: CANALI SANDRO sede legale nel Comune di Forlì

Data di arrivo della domanda: 23/01/2025

Portata massima: 0,52 l/s

Volume annuo: 15 mc

Profondità: 8,5 mt

Diametro 800 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Depositi vallate App. Senio-Savio codice: 5090ER-AV2-VA

Coordinate UTM-RER x: 739.500 y: 894.712

Comune di Forlì (FC) foglio 264 mappale 175 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico sede di Forlì Cesena - Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni previo appuntamento al n. 331 4011081 mail csalvigni@arpae.it;

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con procedura semplificata di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati, in comune di FAENZA (RA). Prat. N. RA00A0072

Con determinazione DET-AMB-2026-5476 del 05/10/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha rinnovato a ENILIVE SPA, la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati (servizi igienici ed antincendio), da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 0,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione preferenziale con procedura ordinaria di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e trattamenti in comune di FAENZA (RA). Prat. N. RA01A0602

Con determinazione DET-AMB-2026-5523 del 07/10/2026, la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha rinnovato a ZAMA VINCENZO, la concessione preferenziale a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola e trattamenti da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.094, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione preferenziale con procedura ordinaria di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale in comune di Forlì (FC). Prat. N. FC07A0280

Con determinazione n. DET-AMB-2026-5318 del 28/09/2026 la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha rilasciato a ZINCATURA BRAVI S.R.L., la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 1,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 4.800, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso dell'avvenuto rinnovo con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo di concessione con procedura ordinaria di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale in comune di Cervia (RA). Prat. N. RA00A0098

Con determinazione n. DET-AMB-2026-5330 del 29/09/2026 la Responsabile dell'Area Demanio Idrico ha rinnovato con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo a CASTAGNETTI MARCO S.R.L., la concessione a prelevare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 5,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 30.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con procedura semplificata ad uso irrigazione agricola nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC19A0023 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA GIANNOTTI S.S. sede legale nel Comune di Forlì

Data di arrivo della domanda: 24/10/2024

Data completamento domanda: 24/09/2026

Portata massima: 1,00 l/s

Volume annuo: 2.960 mc

Profondità: 30,00 mt

Diametro 114 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER x: 742.463 y: 903.730

Comune di Forlì (FC) Sezione foglio 92 mappale 595 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico sede di Forlì Cesena - Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni previo appuntamento al n. 3314011081 mail csalvigni@arpae.it;

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo ad uso igienico e assimilati nel Comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC07A0243 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: CAAF SRL

Data di arrivo della domanda: 24/10/2023

Portata massima: 1,06 l/s

Volume annuo: 10 mc

Profondità: 7 mt

Diametro 800 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale codice: 9015ER-DQ1-FPF

Coordinate UTM-RER x: 761.798 y: 893.579

Comune di Cesena (FC) foglio 112 mappale 173

Uso: igienico e assimilati (antincendio)

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico sede di Forlì Cesena - Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni previo appuntamento al n. 331 4011081 mail csalvigni@arpae.it;

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di concessione con procedura semplificata ad uso promiscuo agricolo nel Comune di Bagno di Romagna (FC) – Codice Pratica FC26A0031 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA PODERE LUSINI S.S. sede legale nel Comune di Bagno di Romagna

Data di arrivo della domanda: 25/09/2026

Portata massima: 0,25 l/s

Volume annuo: 2.200 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Castel del Rio - Castrocaro Terme - M Falterona - Mercato Saraceno codice: 6020ER-LOC1-CIM

Coordinate UTM-RER x: 736791 y: 860095

Comune di Bagno di Romagna (FC) foglio 116 mappale 97 del N.C.T.

Uso: promiscuo agricolo

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico sede di Forlì Cesena - Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì PEC: forlicesena@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni previo appuntamento al n. 3314011082 mail giovanni.fabbri@arpae.it;

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con cambio di titolarità e variante sostanziale per aumento di prelievo con procedura ordinaria da pozzo già perforato per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di FAENZA (RA) – codice pratica RA07A0053 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: ALVISI SOCIETA' AGRICOLA sede legale nel Comune di FAENZA (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 08/09/2026

Portata massima: 3,3 l/s

Volume annuo: 15.000 mc

Profondità: 180 m

Diametro: 152 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore Codice C.I.: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER X: 727.956 Y: 911.992

Comune di FAENZA (RA) foglio Foglio 81 mappale 199 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico

sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: ravenna@pec.arpae.it,

è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010399 o mail (pmoscianese@arpae.it).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale con cambio di titolarità e variante sostanziale (aumento portata e volume) per utilizzo di risorsa idrica sotterranea con procedura ordinaria, per uso irrigazione agricola e trattamenti, mediante n. 3 pozzi in comune di FAENZA (RA) – codice pratica RA01A0300 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: AZ. AGR. CASADIO FABRIZIO E FRANCESCO S.S. SOCIETA' AGRICOLA sede legale nel Comune di Faenza (RA)

Data di arrivo: domanda di rinnovo, 29/01/2007; istanza subentro con cambio di titolarità e variante sostanziale, 11/08/2026 e 28/09/2026;

Pozzo n. 1

Portata massima: 4,0 l/s

Volume annuo richiesto: 28.000 mc

Profondità: 90 m

Diametro: 100 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore - Codice C.I.: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER X:734.590 Y:906.502

Comune di FAENZA (RA), Foglio n. 178 mappale n.123 del N.C.T.

Pozzo n. 2

Portata massima: 2,0 l/s

Volume annuo richiesto: 4.000 mc

Profondità: 25 m

Diametro: 1.000 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore - Codice C.I.: 0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER X:734.556 Y: 906.528

Comune di FAENZA (RA), Foglio n. 178 mappale n.123 del N.C.T.

Pozzo n. 3

Portata massima: 4,0 l/s

Volume annuo richiesto: 12.000 mc

Profondità: 90 m

Diametro: 104 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore - Codice C.I.: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER X:734.580 Y: 906.509

Comune di FAENZA (RA), Foglio n. 178 mappale n.123 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola e trattamenti

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni (mceroni@arpae.it)

Presso ARPAE - Area Demanio Idrico sede di Ravenna, Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna - PEC: ravenna@pec.arpae.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010399 o mail (pmoscianese@arpae.it).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

Il Titolare Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 29/2026

Domanda di ampliamento della concessione rep. n. 752 del 02/12/2024 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Ferrara (FE), località Pontelagoscuro, LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: ATERSIR (Impianto di Pontelagoscuro)

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Ferrara (FE)

Località: Pontelagoscuro

Identificazione catastale: fronte mapp.le 2 fg 38

Data d'arrivo della domanda: prot. 00030593 del 05/10/2026

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso pubblico da n. 2 pontili galleggianti per un ingombro complessivo di mq. 133,15 di spazio acqueo e mq 17,78 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

Il Dirigente

Alessio Filippo Picarelli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 30/2026

Domanda di subingresso della concessione rep. n. 681 del 16/02/2024 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli d'Ongina (PC), località Tinazzo, LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Brunelli Gabriele

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Monticelli d'Ongina (PC)

Località: Tinazzo

Identificazione catastale: fronte mapp.le 13 fg 9

Data d'arrivo della domanda: prot. 00030911 del 07/10/2026

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da n. 1 attracco con annesse imbarcazioni per un ingombro complessivo di mq. 75,00 di spazio acqueo e mq 551,00 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

Il Dirigente

Alessio Filippo Picarelli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso Torrente Ravone in Comune di Bologna (BO), per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: GAZZANI Simone e BATTISTINI Giovanni

Data presentazione istanza: 04/11/2025

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Ravone

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Bologna (BO), Foglio 196 fronte Mappali 820 e 892.

Estensione area richiesta: mq 118

Uso richiesto: area cortiliva

Codice procedimento: BO15T0171/25RN

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli.

La Responsabile Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Idice in Comune di Monterenzio (Bo) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Pagani Luca & C. Snc

Data presentazione istanza: 16/09/2026

Corso d'acqua di riferimento: torrente Idice

Ubicazione e identificazione catastale: Monterenzio; Foglio 60 mappale 162/parte; 369 (antistante)

Uso richiesto: area cortiliva

Codice procedimento: BO26T0137

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Leonardo Caporale.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua rio Pozzarone (Fossa del Ceretolo) in Comune di Casalecchio di Reno (Bo) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Condominio via Boccherini n.25

Data presentazione istanza: 04/09/2026

Corso d'acqua di riferimento: rio Pozzarone (Fossa del Ceretolo)

Ubicazione e identificazione catastale: Casalecchio di Reno - Foglio 9 mappale 97 (antistante)

Uso richiesto: area cortiliva

Codice procedimento: BO26T0131

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Leonardo Caporale.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Samoggia sponda sinistra nel Comune di Valsamoggia (Bo), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Comune di Valsamoggia

Data presentazione istanza: 21/09/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Samoggia sponda sinistra

Ubicazione e identificazione catastale:

Valsamoggia foglio 4 mappali 479, 480

Estensione area richiesta: Ha 0,4810

Uso richiesto: parcheggio e campo da basket

Codice procedimento: BO26T0139

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Idice sponda sinistra nei Comuni di Medicina e Molinella (Bo), per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Azienda Agricola Verducci Monia

Data presentazione istanza: 30/09/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Idice sponda sinistra

Ubicazione e identificazione catastale:

Medicina foglio 3 mappali 14, 16/p, 17/p, 18/p

Molinella foglio136 mappali 3, 4, 5 e Foglio137 mappali 16, 17, 18, 19

Estensione area richiesta: Ha 10,9717

Uso richiesto: sfalcio argini e golena

Codice procedimento: BO14T0020/26RN

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Canale Navile e Canale Battiferro nel Comune di Bologna, per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Associazione Vitruvio A.S.D

Data presentazione istanza: 21/09/2026

Corso d'acqua di riferimento: Canale Navile sponda sinistra e Canale Battiferro sponda destra

Ubicazione e identificazione catastale:

Bologna al foglio 69 mappale 9 e antistante il mappale 16/p

Estensione area richiesta: circa mq 1.037

Uso richiesto: utilizzo dell'edificio denominato "Magazzino Battiferro" e dell'area cortiliva adiacente

Codice procedimento: BO11T0105/26RN

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Castagnaro in Comune di Marzabotto (Bo) – loc. Quercia, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Comune di Marzabotto

Data presentazione istanza: 08/09/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Castagnaro

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Marzabotto (Bo) al F. 73 antistante e parte dei Mapp. 96, 102, 104, 200.

Estensione area richiesta: -

Uso richiesto: occupazione temporanea con opere di cantiere per gli interventi inseriti all'interno dell'ordinanza 33/2024 del Commissario Straordinario alla ricostruzione e "ID ER-UBIS-000283 – intervento di ripristino della condizione di sicurezza strutturale e idraulica Ponte Via Cadotto in Loc. Quercia"

Codice procedimento: BO26T0132

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Leonardo Caporale.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Vergato (Bo) Località Cavacchio per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione Territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Hera Spa

Data presentazione istanza: protocollo n.146664 del 10/08/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Reno in sponda sinistra

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Vergato (Bo), foglio 38 antistante mappali n.305, n.308, n.310

Estensione area richiesta: circa 155 metri

Uso richiesto: estensione in fregio della rete fognaria

Codice procedimento: BO06T0187/26RN

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Leonardo Caporale Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Torrente Zena e del Rio Colonna, nel Comune di Pianoro (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso Prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Comune di Pianoro

Data presentazione istanza: 06/10/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Zena e Rio Colonna

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Pianoro

- al foglio 22 - fronte mapp. 18, 19, 23, 37, 38, 121;
- al foglio 23 - fronte mapp. 26, 27, 31, 46, 52, 62, 122, 438 e 449;

Uso richiesto: opere temporanee di cantierizzazione

Codice procedimento: BO26T0147

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Fiume Reno, nel Comune di Marzabotto (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Baraldini Quirino Spa

Data presentazione istanza: 04/09/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Reno

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Marzabotto

- Foglio 13 - fronte mapp. 65;

Uso richiesto: opere di cantierizzazione

Codice procedimento: BO26T0129

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEZIONE TERRITORIALE CITTÀ METROPOLITANA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Torrente Samoggia, nel Comune di Valsamoggia (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sezione territoriale Città Metropolitana, Largo Caduti del Lavoro 6 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Comune di Valsamoggia

Data presentazione istanza: 08/09/2025

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Samoggia

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Valsamoggia - sez. A

- Foglio 10 - mapp. 90, 91, 92, 83, 154 ;
- Foglio 11 - mapp. 23, 22, 20, 6, 4, 1;
- Foglio 5 - mapp. 157, 27, 18, 17;
- Foglio 6 - mapp. 126, 68, 67, 1;
- Foglio 3 - mapp. 180, 182, 150, 151;
- Foglio 2 - mapp. 111, 115, 116, 114, 112, 81, 77, 34, 25, 26;

Uso richiesto: Parco Fluviale

Codice procedimento: BO25T0135

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI BOLOGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Rio Gorgara, nel Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Bologna, via San Felice n°25 - CAP 40122 - PEC bologna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Colucci Francesco

Data presentazione istanza: 25/05/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Gorgara

Ubicazione e identificazione catastale:

● Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) - foglio 37 - antistante mappale 534,

Uso richiesto: ponte carrabile

Codice procedimento: BO05T0005/26RN

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC bologna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Incarico di Funzione Polo specialistico demanio idrico acque e suoli.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI FERRARA

FE25T0054 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dell'ex canale Marozzo in Comune di Lagosanto (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Ferrara, via Bologna n. 534 - CAP, 44124 PEC ferrara@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento.

Richiedente: Societa' Agricola Succi di Succi Mattia & C. S.S.

Data presentazione istanza: 14/11/2025

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Lagosanto - foglio 18 parte mappale 697 - foglio 14 parte mappale 2.

Corso d'acqua: ex canale Marozzo

Uso richiesto: coltivazioni agricole

Codice procedimento: FE25T0054

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC ferrara@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI FERRARA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza di area del demanio idrico del corso d'acqua Canale Torbido nel comune di Castelfranco Emilia (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Chiron Energy SPV 52 S.r.l.

Data presentazione istanza: 29/09/2026

Codice Procedimento: MO26T0037

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Canale Torbido

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Castelfranco Emilia foglio 50 fronte mappale 167.

Uso richiesto: Attraversamento con cavidotto interrato tramite TOC

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla data della domanda.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

La Responsabile del Servizio
Eleonora Donatella Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Padulle in Comune di Montese (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, viale A. Fontanelli 23 - CAP 41121, pec modena@pec.arpae.it in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Vibrobloc spa

Data presentazione istanza: 21/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Padulle

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Montese , foglio 47 fronte mappale 292 .

Uso richiesto: manufatto di scarico

Codice procedimento: MO26T0003

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC modena@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg

Responsabile del procedimento: ing. Marco Bianchini

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Fossa in Comune di Fiorano Modenese (MO) per cui è stata presentata istanza di rinnovo di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, viale A. Fontanelli 23 - CAP 41121, pec modena@pec.arpae.it in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: GMC srl

Data presentazione istanza: 19/12/2025

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Fossa di Spezzano

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Fiorano Modenese, foglio 15 mappale 80 - 10 - 141

Uso richiesto: area ad uso accesso carraio, area cortiliva e deposito

Codice procedimento: MO17T0038

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC modena@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg

Responsabile del procedimento: ing. Marco Bianchini

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Fiume Panaro in Comune di Modena per cui è stata presentata istanza di nuova concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Modena viale A. Fontanelli 23 - CAP 41123 PEC modena@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Chef Express spa

Data presentazione istanza: 16/09/2025

Corso d'acqua di riferimento Fiume Panaro

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Modena (MO) , foglio 270 fronte mappale 171 .

Uso richiesto: manufatto di scarico

Codice procedimento: MO25T0042

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC modena@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg

Responsabile del procedimento: ing. Marco Bianchini.

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI MODENA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua cavo Cerca in Comune di Modena per cui è stata presentata istanza di rinnovo con subentro

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Modena, viale A. Fontanelli 23 - 41121 PEC modena@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Testoni Valentino e SINGH SUKHVIR

Data presentazione istanza: 23/02/2026

Corso d'acqua di riferimento: cavo Cerca

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Modena (MO), foglio 231 mappale 217

Uso richiesto: manufatto di tombinamento e relativa area di risulta

Codice procedimento: MOPPT1585

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC modena@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg

Responsabile del procedimento: ing. Marco Bianchini.

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel Comune di Corniglio (PR), chieste in concessione ad uso occupazione con manufatti di scarico e depuratore - Agglomerato denominato "Vestola-Ghiare" APR 0995 Procedimento n. PR25T0097

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Piazzale della Pace n. 1 - CAP 43123 PEC parma@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Ireti SPA

Data di arrivo della domanda: 10/04/2025

Corso d'acqua: Torrente Parma e Rio Lucconi

Ubicazione: Corniglio (PR)

Identificazione catastale: Foglio 33 fronte Mappali 385, 1021, 382 e 452

Uso richiesto: occupazioni con manufatti di scarico (6) e depuratore

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (parma@pec.arpae.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Dirigente

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel Comune di Tizzano Val Parma (PR), chieste in concessione ad uso occupazione con manufatti di scarico - Agglomerato denominato "Pratolungo-Pianestolla" (APR 0390) Procedimento n. PR25T0098

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Piazzale della Pace n. 1 - CAP 43123 PEC parma@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Ireti SPA

Data di arrivo della domanda: 10/04/2025

Corso d'acqua: Torrente Bardea

Ubicazione: Tizzano Val Parma (PR)

Identificazione catastale: Foglio 67 fronte Mappale 18

Uso richiesto: occupazione con manufatti di scarico (tre)

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (parma@pec.arpae.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Dirigente

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nel Comune di Monchio delle Corti (PR), chieste in concessione ad uso occupazione con manufatti di scarico - Agglomerato denominato "Rigoso A" (APR 0007) Procedimento n. PR25T0099

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Piazzale della Pace n. 1 - CAP 43123 PEC parma@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Ireti SPA

Data di arrivo della domanda: 11/08/2025

Corso d'acqua: Rio Canalaccio

Ubicazione: Monchio delle Corti (PR)

Identificazione catastale: Foglio 50 fronte Mappale 143

Uso richiesto: occupazione con manufatti di scarico (due)

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (parma@pec.arpae.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO - SEDE DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Secchia in Comune di Castellarano (RE) Località Molino di Campiano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico, Sede di Reggio Emilia, Via Amendola, 2 - CAP, 42122 PEC reggioemilia@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Gianferrari Alessandro

Data presentazione istanza: 10/10/2023

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Secchia

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Castellarano (RE), foglio 40 mappale 165, parte dei mappali 167 e 168 e fronte dei mappali 149 e 150.

Estensione area richiesta: Ha 0.82.65

Uso richiesto: seminativo

Codice procedimento: RE23T0044

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC reggioemilia@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

La Responsabile
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Cavo Riana in Comune di Parma (PR) Località Corcagnano per cui è stata presentata istanza di nuova concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piazza della Pace, 1 - 43121, Parma, PEC parma@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di NUOVA CONCESSIONE nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento da prendersi telefonando al numero 0521976101.

Richiedente: Costruzioni e Servizi srl

Data presentazione istanza: 25/09/2026

Corso d'acqua di riferimento: Cavo Riana

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Parma (PR) sezione F foglio 46 fronte mappale 45

Estensione area richiesta: tubatura di diametro pari a 250 mm e lunghezza in alveo pari a circa 2 m

Uso richiesto: scarico acque bianche

Codice procedimento: PR26T0065

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC parma@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi della LR 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Rio Fornaci e Rio Riazzolo in Comune di Casalgrande (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 05/08/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Fornaci e Rio Riazzolo

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Casalgrande (RE), foglio 31, antistante i mappali 131, 134 e 343
.

Uso richiesto: elettrodotto a 15 kV (M.T.) 1 attraversamento in subalveo mediante TOC e 1 attraversamento interrato tramite scavo a cielo aperto.

Codice procedimento: DG26T0110

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibin.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Chero in Comune di Carpaneto Piacentino (PC), Località Ciriano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale. Procedimento PC26T0042

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico Ovest, via XXI Aprile n. 48 Piacenza, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Società Agricola Gandolfi Fausto & C. S.S.;

Data presentazione istanza: 09/09/2026;

Corso d'acqua di riferimento: torrente Chero;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Carpaneto P.no (PC), foglio 26, fronte mappale 15

N.C.T. del precitato Comune;

Estensione area richiesta: superficie complessiva pari a 1.00.00 Ha;

Uso richiesto: seminativo;

Codice procedimento: PC26T0042;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC: piacenza@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Rio Gorgara, Rio Chiusola, Torrente Idice e Rio Casale in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 04/06/2026 ed integrati in data 12/10/2026

Corsi d'acqua di riferimento ed identificazione catastale:

1 Rio Gorgara, Fg. 36 fronte mapp.li 47-202, attraversamento staffato a ponte;

2 Rio Chiusola, Fg. 57 mapp. 172, attraversamento con scavo in trincea sterrato;

3 Torrente Idice, Fg. 57 fronte mapp. 88 e mapp. 172, attraversamento interrato;

4 Rio Casale, Fg. 57 fronte mapp.li 100-393, attraversamento staffato a ponte.

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG26T0111

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibin.

La Dirigente

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Nure in Comune di Bettola (PC), Località Lugherzano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale. Procedimento PC26T0029

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico Ovest, via XXI Aprile n. 48 Piacenza, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Candelma Roberto;

Data presentazione istanza: 05/06/2026 (integrata con nota del 07/10/2026);

Corso d'acqua di riferimento: torrente Nure;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Bettola (PC), foglio 5, mappale 230 e fronte parte del mappale 230 e fronte mappale 95;

Estensione area richiesta: superficie complessiva pari a circa 00.11.25 Ha;

Usi richiesti: orto domestico (con posizionamento di n. 2 sdrai) e mantenimento bosco;

Codice procedimento: PC26T0029;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC: piacenza@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Carbonaro in Comune di Marzabotto (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA Spa

Data presentazione istanza: 17/08/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Carbonaro

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Marzabotto (BO), foglio 45 fronte mappale 123 e foglio 46 fronte mappale 250.

Uso richiesto: spostamento tubazione gas DN200 staffata a ponte con realizzazione struttura autoportante e posa condotta gas DN200 in fodero DN300

Codice procedimento: DG26T0116

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibin.

La Dirigente

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canal Torbido, in Comune di Crevalcore (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: Lepida S.c.p.A..

Data presentazione istanza: 18/09/2026

Corso d'acqua di riferimento: Canal Torbido

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Crevalcore (BO) catastalmente identificato con il foglio 92 fronte mapp. 440 e con il foglio 94A fronte mapp. 1.

Uso richiesto: attraversamento in microtunneling con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG26T0105

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibin

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Po in Comune di Calendasco (PC), Località Cascina Boschetto per cui è stata presentata istanza di rinnovo. Procedimento PC19T0045

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Area Demanio Idrico Ovest, via XXI Aprile n. 48 Piacenza, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedenti: Impresa Individuale Mozzi Roberta ed Impresa Individuale Mozzi Roberto;

Data presentazione istanza: 03/07/2026;

Corso d'acqua di riferimento: argine maestro Fiume Po;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Calendasco (PC) - foglio 15 in parte dei mappali 40 e 90 N.C.T. del Comune di Calendasco;

Uso richiesto: rampa;

Codice procedimento: PC19T0045;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC: piacenza@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Tidone in Comune di Alta Val Tidone (PC), Località Osteria per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico Ovest, via XXI Aprile n. 48 Piacenza, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: I.I. Croci Giorgio;

Data presentazione istanza: 20/06/2023 (integrata con nota del 30/09/2026);

Corso d'acqua di riferimento: torrente Tidone;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Alta Val Tidone (PC), foglio 2, fronte mappale 6, N.C.T. del precitato Comune (Sezione D);

Estensione area richiesta: superficie complessiva mq 6.200;

Usi richiesti: orto domestico (senza recinzione), ricovero attrezzi e seminativo;

Codice procedimento: PC23T0049;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC: piacenza@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Fosso degli Armani in Comune di Bobbio (PC), Località Piancasale, bivio Gerbidi per cui è stata presentata istanza di rinnovo. Procedimento PC09T0018

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico Ovest, via XXI Aprile n. 48 Piacenza, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Comune di Bobbio;

Data presentazione istanza: 14/09/2026;

Corso d'acqua di riferimento: rio Degli Armani;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Bobbio (PC) - Foglio 39 a fronte dei mappali 122, 124, 222, 223, 126, 128, 129, 260 e parte del 13 del foglio 33, N.C.T. del Comune di Bobbio;

Estensione area richiesta: ml 230 circa;

Uso richiesto: strada comunale ad una corsia;

Codice procedimento: PC09T0018;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC: piacenza@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melagari.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso rio Cisiaga in Comune di Ponte dell'Olio (PC), Località Capoluogo, via Cisiaga per cui è stata presentata istanza di rinnovo. Procedimento PC05T0053

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico Ovest, via XXI Aprile n. 48 Piacenza, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Comune di Ponte dell'Olio;

Data presentazione istanza: 03/08/2026;

Corso d'acqua di riferimento: rio Cisiaga;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Ponte dell'Olio, al Foglio 11 fronte mappale 2099 (in sponda destra idraulica) e fronte parte del mappale 193 (in sponda sinistra idraulica).;

Estensione area richiesta: superficie complessiva pari a 126,75 mq;

Uso richiesto: strada urbana;

Codice procedimento: PC05T0053;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC: piacenza@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melagari.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Tassone nei Comuni Bagnolo di Piano (RE) e Cadelbosco di Sopra (RE), per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sezione Regionale, via Po 5, 40139 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A..

Data presentazione istanza: 28/07/2026

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Tassone

Ubicazione e identificazione catastale: Comuni Bagnolo di Piano (RE) e Cadelbosco di Sopra (RE), catastalmente identificati rispettivamente con il foglio 18 mappale 92 e foglio 37 mappale 72

Uso richiesto: attraversamento in tecnica TOC con elettrodotto a 15 kV (M.T.)

Codice procedimento: DG26T0109

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Ubaldo Cibin.

La Dirigente

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua sponda destra del corso d'acqua fiume Po di Volano - risvolta di Cona in Comune di Ferrara (FE) Località Cona per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Sezione Territoriale Centro Sede di Ferrara, via Bologna 534, 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Mucignat Marianna

Data presentazione istanza: 25/10/2025

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ferrara (FE), foglio 200 parte del mappale 27 (demanio idrico) fronte mappale 397 (proprietà privata)

Estensione area richiesta: mq 2

Uso richiesto: rampa carrabile

Codice procedimento: FE18T0003

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Nure in Comune di Ferriere (PC), Località I Folli per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale/prioritario - Procedimento PC26T0043

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Area Demanio Idrico Ovest, via XXI Aprile n. 48 Piacenza, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: IREN Acqua Piacenza S.r.l.

Data presentazione istanza: 17/09/2026;

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Nure;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Ferriere (PC) - foglio 105 fronte mappale 200 (in sponda sinistra idraulica) e foglio 108, fronte mappale 247 (in sponda destra idraulica) N.C.T, del Comune di Ferriere;

Estensione area richiesta: attraversamento area demaniale per una lunghezza di 20 m.;

Uso richiesto: attraversamento con condotta idrica sotterranea;

Codice procedimento: PC26T0043;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC: piacenza@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE AREA DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Tidoncello Sevizzano e Tidoncello Merlingo in Comune di Alta Val Tidone (PC), Località Pecorara per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale/prioritario - Procedimento PC26T0039

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico - Area Demanio Idrico Ovest, via XXI Aprile n. 48 Piacenza, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Richiedente: IREN Acqua Piacenza S.r.l.

Data presentazione istanza: 25/08/2026;

1) Corso d'acqua di riferimento: Torrente Tidoncello Sevizzano;

Ubicazione e riferimento: Comune di Alta Val Tidone (PC) - foglio 18, fronte mappale 337 N.C.T. del Comune di Alta Val Tidone, Sezione D;

Estensione area richiesta: attraversamento area demaniale per una lunghezza di 6 metri in demanio;

Uso richiesto: attraversamento con condotta di scarico;

2) Corso d'acqua di riferimento: Torrente Tidoncello Merlingo:

Ubicazione e riferimento: Comune di Alta Val Tidone (PC) - Foglio 18 fronte mappale 288 N.C.T. del Comune di Alta Val Tidone, Sezione D;

Estensione area richiesta: attraversamento area demaniale per una lunghezza di 50 m (scarico del depuratore in progetto);

Uso richiesto: attraversamento con condotta di scarico;

Codice procedimento: PC26T0043;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC: piacenza@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE - SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco, nel comune di Ravenna (RA), in loc. Roncalceci, per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RA13T0031

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Sezione territoriale Est - Polo Specialistico Demanio idrico Suoli - sede di Ravenna, via G. Marconi, 14 - CAP 48124 PEC ravenna@pec.arpa.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0544 210611 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Sassi Daniela

Data presentazione istanza: 08/10/2026

Corso d'acqua di riferimento: fiume Ronco

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ravenna (RA), Sezione RA Foglio 242 mappale 207

Uso richiesto: rampa carrabile

Codice Procedimento: RA13T0031

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC ravenna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

La Titolare di Indennità di funzione

Anna Maria Casadei

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RA92T0002

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Sezione territoriale Est - Polo Specialistico Demanio idrico Suoli - sede di Ravenna, via G. Marconi, 14 - CAP 48124 PEC ravenna@pec.arpa.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0544 210611 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: PADANA ENERGIA SRL

Data presentazione istanza: 01/10/2026

Corso d'acqua di riferimento: FIUME LAMONE

Uso richiesto: mantenimento dell'occupazione di aree del demanio idrico con una condotta gas-metano attraversante l'argine circondario destro della cassa di colmata del fiume Lamone, in loc. Ca' Asolo

Codice Procedimento: RA92T0002

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC ravenna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

L'Indennità di funzione

Anna Maria Casadei

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone - sp. sin. in Comune di Ravenna (RA) loc. tra Casal Borsetti e Marina Romea (foce fiume Lamone) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RA05T0025

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Sezione territoriale Est - Polo Specialistico Demanio idrico Suoli - sede di Ravenna, via G. Marconi, 14 - CAP 48124 PEC ravenna@pec.arpa.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0544 210611 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: soc. Mare srl

Data presentazione istanza:07/10/2026

Corso d'acqua di riferimento: fiume Lamone sp. sinistra (foce)

Uso richiesto: attraversamento con cavo e condotte a servizio di attività varie

Codice Procedimento: RA05T0025

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC ravenna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

L'Indennità di funzione

Anna Maria Casadei

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone e Ronco in Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo concessione ad uso strumentale - Codice Pratica RA06T0028

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Area Demanio Idrico - sede di Ravenna, via Marconi 14, PEC ravenna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0544 210611 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Richiedente: Romagna Acque

Data presentazione istanza: 29/09/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ravenna (RA), foglio 218 fronte mappale 159

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Ronco

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ravenna (RA), foglio 224 fronte mappale 44

Uso richiesto: attraversamento

Codice Procedimento: RA06T0028

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC ravenna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

L'Indennità di funzione

Anna Maria Casadei

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Savio in Comune di Cervia per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica RA14T0026

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Area Demanio Idrico - sede di Ravenna, via Marconi 14, PEC ravenna@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0544 210611 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Richiedente: Az. Agr. Melarancio

Data presentazione istanza: 30/09/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Savio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cervia (RA), foglio 35 fronte mappale 12

Uso richiesto: rampa

Codice Procedimento: RA14T0026

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC ravenna@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

L'Indennità di funzione
Anna Maria Casadei

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE SEZIONE TERRITORIALE EST - POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua t. Senatello, Fosso Buione e Fosso del Palazzaccio in Comune di Casteldelci per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Pratica RN26T0023

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Area Demanio Idrico Ovest, via XXI Aprile n. 48 Piacenza, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Comune di Bobbio;

Data presentazione istanza: 14/09/2026;

Corso d'acqua di riferimento: rio Degli Armani;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Bobbio (PC) - Foglio 39 a fronte dei mappali 122, 124, 222, 223, 126, 128, 129, 260 e parte del 13 del foglio 33, N.C.T. del Comune di Bobbio;

Estensione area richiesta: ml 230 circa;

Uso richiesto: strada comunale ad una corsia;

Codice procedimento: PC09T0018;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC: piacenza@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Chiara Melagari.

L'Incarico di Funzione Sezione territoriale Est
Anna Maria Casadei

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Bidente in Comune di Civitella di Romagna per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC04T0015

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Area Demanio Idrico - sede di Forlì–Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì (FC), PEC forlicesena@pec.arpae.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0543 45.14.11 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Comune di Civitella di Romagna

Data presentazione istanza: 15/06/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Bidente

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Civitella di Romagna (FC), località Cusercoli, fogli 22-23-28-145-140-137 fronte mappali vari

Estensione area richiesta: mq 111.500

Uso richiesto: verde pubblico attrezzato, orti, parco fluviale e impianto di depurazione con annessa strada di accesso

Codice Procedimento: FC04T0015

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC forlicesena@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

L'Incarico di Funzione - Sezione Territoriale Est
Anna Maria Casadei

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area di pertinenza del corso d'acqua fosso senza nome in sinistra idraulica del rio Baccarella loc. Santa Lucia presso fraz. Roversano del Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC26T0037

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì–Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì (FC) PEC forlicesena@pec.arpae.it , in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0543 45.14.11 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Richiedente: Soc. HERA S.p.A.

Data presentazione istanza: 23/09/2026

Corso d'acqua di riferimento: fosso senza nome in sinistra idraulica del rio Baccarella

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), sezione B, foglio 14 antistante alle particelle 20, 17, 107, 41

Uso richiesto: attraversamento con condotta acqua

Codice Procedimento: FC26T0037

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC forlicesena@pec.arpae.it opposizioni, osservazioni e domande

La durata del procedimento è di 50 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

L'Incarico di Funzione - Sezione Territoriale Est

Anna Maria Casadei

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta CERAMICHE CAESAR S.P.A. - Avviso di deposito

La Ditta CERAMICHE CAESAR S.P.A., con sede legale in Via del Canaletto n. 49, in Comune di Fiorano Modenese (Mo), ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, domanda di riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua attività di "FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA", localizzato in Via del Canaletto n. 49, in Comune di Fiorano Modenese (Mo).

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Fiorano Modenese e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso il Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Achille Fontanelli n. 23, Modena e presso il Comune di Fiorano Modenese (Mo), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Achille Fontanelli n. 23, Modena.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni D'Andrea (responsabile SUAP Unione dei Comuni del Distretto Ceramico).

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)

COMUNICATO

Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, del progetto Villaggio Turistico "Parco del Verginese" localizzato a Gambulaga di Portomaggiore (FE) - Ditta GH Energy Srl - Determina Dirigenziale n.519 del 25.09.2026

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni citate in premessa e sulla base delle posizioni espresse dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi istruttoria:

1. di **concludere** la conferenza dei Servizi istruttoria, di cui all'art.10 comma 4 della LR 4/2018, **escludendo** dalla ulteriore procedura di VIA, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della LR n.4 del 20 aprile 2018, il progetto del Villaggio Turistico denominato "PARCO DEL VERGINESE", localizzato a Gambulaga di Portomaggiore (FE) e proposto dalla ditta GH Energy srl, a condizione che vengano rispettate le condizioni/prescrizioni riportate nei pareri degli enti partecipanti alla Conferenza di Servizi istruttoria, allegati digitalmente al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e che di seguito sono sintetizzate:

- *Interferenza del progetto con la REP (Rete Ecologica Provinciale – corridoio secondario Canale Verginese)* - Deve essere approfondita la tematica, dettagliando maggiormente, tra le dotazioni ecologiche e territoriali da reperire, quelle che concorrono alla salvaguardia e al potenziamento delle funzioni ecologiche dell'area, e le motivazioni a supporto delle scelte progettuali, secondo le indicazioni della Provincia;

- *Consistenza vegetale* – Lo studio presentato, che riporta un rilievo accurato dello stato dei luoghi individuando specie e formazioni dei vari esemplari arborei, deve essere implementato con lo stato di salute degli stessi a giustificazione di possibili abbattimenti, secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza;

- *Localizzazione e consistenza delle case mobili e degli edifici* – Dovrà essere valutata la possibilità di concentrare maggiormente le case mobili in alcune aree, o in alcuni tratti delle sponde del lago, con una diminuzione considerevole del loro numero, secondo le indicazioni della Soprintendenza, giustificando la proposta progettuale sulla consistenza dell'intervento (numero di posti letto e attività), attraverso uno studio di fattibilità economica che affronti il tema dell'investimento iniziale e della sostenibilità economica complessiva della futura attività ricettiva (costi/benefici);

- *Aree di competenza consorziale* - Predisposizione di elaborati di dettaglio per verificare l'interferenza del progetto rispetto alle canalizzazioni consorziali e alle relative fasce di competenza;

- *Autorizzazione allo Scarico* - Acquisizione dell'Autorizzazione allo Scarico rilasciata dall'autorità competente per quanto attiene la reimmissione dell'acqua nel bacino superficiale;
Quadro di riferimento ambientale – in fase di progettazione definitiva dovranno essere recepiti tutti gli accorgimenti e rispettate le prescrizioni riportate nel parere ARPAE prot. unione n.42709 del 15.09.2026, relative a matrice acqua, matrice suolo, rifiuti, inquinamento luminoso, aria, rumore ed elettromagnetismo;

- *Traffico* – Attuazione di un monitoraggio dei flussi effettivi del traffico con particolare attenzione ai periodi di alta stagione e ai tratti finali di accesso alla struttura, al fine di verificare quanto ipotizzato nello studio del traffico;

2. di **dare atto** che quanto sopra costituisce condizione ai fini dell'emissione del provvedimento che consentirà, in via definitiva, la realizzazione del progetto, ma non costituisce titolo di verifica della conformità del progetto presentato nei riguardi di altre norme di legge regionali o nazionali, che disciplinano tale intervento e non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti;

3. di **stabilire** che la non ottemperanza alle prescrizioni/condizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

4. di **stabilire** l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni dalla presente determinazione; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

5. di **trasmettere** copia della presente determinazione al proponente, ed agli enti e servizi coinvolti nel procedimento ed indicati in premessa;

6. di **pubblicare** il presente atto:

- per estratto sul BURERT;

- integralmente sul sito istituzionale dell'Unione dei comuni Valli e Delizie nella sezione "Procedure ambientali";

- all'Albo pretorio online dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;

- nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 20 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza del sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;

7. di **rendere noto** che contro il presente provvedimento e proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT del provvedimento finale.

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta OPAS ALIMENTARE SRL, Avviso di deposito

La Ditta OPAS ALIMENTARE SRL. con sede operativa in Via Guastalla n. 21/A, in Comune di CARPI (MO), ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua attività di "ATTIVITÀ DI MACELLAZIONE E DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DI MATERIE PRIME ANIMALI PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI" , localizzata in Via Guastalla n.21/A, in Comune di Carpi (Mo).

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Carpi e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso il Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Achille Fontanelli n. 23, Modena e presso Unione Terre D'argine Sportello Unico Attività Produttive in Carpi (Mo), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Achille Fontanelli n. 23, Modena.

La Responsabile del Procedimento è Dott.ssa Giada Taddei.

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

COMUNICATO

Comune di Lugo – Approvazione della variante sostanziale a Piano di Recupero relativo ad un'area sita a Lugo, Via Acquacalda, Vicolo Macello Vecchio, con contestuale acquisizione di un'area verde extracomparto

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del giorno 8/10/2026 del Comune di Lugo, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la Variante sostanziale al Piano di Recupero relativo ad un'area sita a Lugo, Via Acquacalda, Vicolo Macello Vecchio con contestuale acquisizione di un'area verde extracomparto.

La Variante al Piano di Recupero si configura come un intervento di riuso e rigenerazione urbana ai sensi dell'art. 4 comma 7 lett. a) della L.R. 24/2017, ammissibile oltre la scadenza del periodo transitorio di cui alla legge stessa.

La Variante sostanziale al Piano di Recupero è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata presso il Servizio Pianificazione, Urbanistica e Mobilità dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

I documenti che costituiscono il Piano sono altresì pubblicati sul sito web del Comune di Lugo all'indirizzo https://lugo.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-ap/-/papca/display/1787951

e sul sito web dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna all'indirizzo https://www.labassaromagna.it/Novita/Notizie/Varianti-strumenti-urbanistici-APPROVATE ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013(Amministrazione Trasparente).

La Dirigente Area Territorio e Ambiente
Marina Doni

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Determinazione dirigenziale motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera "Realizzazione di una pista ciclopedonale e passerella metallica sul torrente Savena"

Il Direttore del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture rende noto che, con Determinazione Dirigenziale N. Proposta: DD/PRO/2026/14563 esecutiva dal 07/10/2026, è stato approvato l'esito positivo della conferenza dei servizi decisoria relativa al Progetto Definitivo per l'esecuzione dell'opera in oggetto.

In particolare la Determinazione:

approva, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 Emilia Romagna, l'esito positivo della Conferenza dei Servizi decisoria svolta in forma semplificata ed asincrona ai sensi degli artt. 14-bis e 14-ter della L. 241/1990;

comporta l'approvazione del Progetto Definitivo dell'opera, con la prescrizione che nella fase esecutiva vengano recepite tutte le condizioni, intese, pareri e nulla osta espressi dagli Enti interessati nel corso della Conferenza dei Servizi;

ricomprende anche gli atti di assenso, formatisi ai sensi dell' art. 14 bis, comma 4, della Legge n. 241/1990, per effetto del decorso dei termini di legge senza che siano stati espressi motivati dinieghi da parte delle Amministrazioni competenti;

indica i link a mezzo dei quali sono scaricabili gli elaborati del Progetto Definitivo dell'opera in oggetto;

sarà pubblicata per copia integrale sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente (Albo Pretorio online e sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Bologna) e per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (B.U.R.E.R.T.).

Avverso il provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto, oppure in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro il termine di 60 giorni dalla data della pubblicazione dell'atto stesso.

Il Direttore Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture

Giovanni Ginocchini

COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO (PIACENZA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a), della L.R. 24/2017 per "Piani particolareggiati di iniziativa privata residenziale denominati "Carpaneto Ovest 1" e "Carpaneto Ovest 2", posti in prospicienza alla S.P. Piacenza/Castell'Arquato di Carpaneto P.no. Approvazione progetto completamento opere di urbanizzazione", in variante agli strumenti urbanistici PSC e RUE del comune di Carpaneto P.no. Comunicazione per errata duplicazione dell'avviso di avvio del procedimento

Con riferimento all'avviso di avvio del Procedimento Unico in oggetto, si comunica che, per mero errore materiale, il medesimo è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) in due distinte occasioni.

Si precisa che la seconda pubblicazione costituisce una mera duplicazione dell'avviso originario e, pertanto, non ha determinato un nuovo avvio del procedimento, né ha comportato modifiche ai contenuti dell'avviso già pubblicato o effetti autonomi in relazione ai termini e agli adempimenti previsti.

Si informa, altresì, che il Procedimento Unico si è concluso positivamente a seguito dell'espletamento dell'iter previsto dalla normativa vigente e della conclusione della Conferenza di Servizi.

Il presente avviso è pubblicato al solo fine di dare atto dell'errore materiale sopra evidenziato e di assicurare la corretta informazione in merito alla duplicazione della pubblicazione.

La Responsabile del Servizio Assetto Territoriale e Sviluppo Economico

Camilla Di Bernardo

COMUNE DI CARPINETI (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Art. 20 L.R. 4/2018: Chiusura Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al "Piano di coltivazione e progetto di sistemazione 2026" della cava di argilla denominata "Poiatica – Monte Quercia", nel Comune di Carpineti, proposto da IREN Ambiente S.p.A.

Premesso che

- IREN Ambiente S.p.A., con sede legale in Strada Borgoforte n. 22, Piacenza, ha presentato il 21/04/2026, prot. SUAP n. 1125, pratica SUAP n. 435/2026, istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per il "Piano di coltivazione e progetto di sistemazione 2026" della cava di argilla Poiatica – Monte Quercia;

- il progetto ricade nel Polo estrattivo n. 29A (MO029), Comparto Carpineti Est, in Comune di Carpineti, ed è sottoposto a VIA ai sensi della L.R. 4/2018, Allegato A.3, punto A.3.1, in ragione dell'estensione dell'area interessata;

- il piano costituisce il quarto stralcio attuativo del comparto e prevede un'area di cava complessiva di 565.719 m², dei quali 277.101 m² interessati dalle attività di coltivazione e sistemazione;

- la movimentazione complessiva è pari a 208.948 m³: 137.577 m³ di argilla sono destinati alla commercializzazione e 71.371 m³ di suolo e rifiuti di estrazione sono destinati al riutilizzo in cava per il riempimento dei vuoti e il recupero morfologico. Le attività si articolano in quattro annualità di coltivazione e una quinta annualità di sistemazione finale;

- la Conferenza di servizi decisoria del 18/09/2026 ha valutato il progetto ambientalmente compatibile ed espresso una valutazione di impatto ambientale positiva, subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute nel verbale conclusivo e nei pareri, nulla osta e autorizzazioni acquisiti;

Si rende noto

Ai sensi dell'art. 20, commi 2 e 3, della L.R. 20 aprile 2018, n. 4, con deliberazione della Giunta comunale n. 96 del 02/10/2026 il Comune di Carpineti ha adottato il Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAU), recante la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi e comprensivo del provvedimento di VIA per il progetto sopra indicato.

Il PAUR comprende, nei termini e con le prescrizioni dei rispettivi atti:

- il provvedimento di VIA positiva, risultante dal verbale conclusivo della Conferenza di servizi;

- l'autorizzazione comunale all'attività estrattiva ai sensi della L.R. 17/1991 e lo schema della convenzione amministrativa per la coltivazione della cava prevista dalla medesima legge;

- l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, rilasciata dal Comune di Carpineti con il parere della Soprintendenza;

- l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da ARPAE con determinazione DET-AMB-2026-4917 dell'08/09/2026, comprendente i titoli in materia di emissioni in atmosfera e impatto acustico;

- l'autorizzazione al movimento terra, il nulla osta idraulico e gli ulteriori pareri e atti di assenso richiamati nel verbale conclusivo.

Il progetto deve essere realizzato nel rispetto degli elaborati approvati e di tutte le condizioni ambientali e prescrizioni dei titoli compresi nel PAUR. In particolare, gli atti prevedono il recupero morfologico e vegetazionale progressivo, la manutenzione delle opere di regimazione delle acque e dei sistemi di sedimentazione, il contenimento delle polveri e il monitoraggio delle componenti ambientali secondo le modalità stabilite nei provvedimenti. Le opere di sistemazione e rinverdimento e quelle di raccolta e regimazione delle acque sono soggette alla manutenzione prevista anche dopo la conclusione dei lavori di ripristino.

La deliberazione di Giunta, il verbale conclusivo e i titoli abilitativi compresi nel PAUR sono pubblicati integralmente sul sito istituzionale del Comune di Carpineti alla pagina
https://www.comune.carpineti.re.it/documentazione-procedura-di-via-piano-di-coltivazione-e-progetto-di-sistemazione-cava-di-argilla-poiatica-monte-quercia/

Il presente comunicato è pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Settore Pianificazione Promozione e Gestione del Territorio
Simona Morini

COMUNE DI CENTO (FERRARA)

COMUNICATO

Avviso di rettifica e sostituzione integrale dell'avviso di adozione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Cento e avvio della fase di consultazione pubblica

Si comunica che l'avviso relativo all'oggetto, pubblicato in data 07/10/2026 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), è da intendersi rettificato e integralmente sostituito dal seguente testo:

OGGETTO: ADOZIONE PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (PGTU) DEL COMUNE DI CENTO – AVVIO FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA

Si comunica che con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 17/09/2026 il Comune di Cento ha adottato il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Cento e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) a far data dal 07/10/2026.

Il PGTU adottato, unitamente al Rapporto Ambientale Preliminare, è depositato in libera visione del pubblico presso il Settore III – Lavori Pubblici, sito in Via O. Malagodi n. 12 – 44042 Cento (FE), ed è consultabile previo appuntamento da richiedere via e-mail all'indirizzo llpp@comune.cento.fe.it, indicando nell'oggetto: "Richiesta presa visione elaborati PGTU".

Gli elaborati del Piano adottato sono liberamente consultabili nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Cento al seguente indirizzo:

https://cento.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-p/-/papca/display/2037269

Ai sensi della delibera citata e degli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare osservazioni, rilievi e contributi tecnici entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ossia entro e non oltre il 21/11/2026.

Le osservazioni dovranno pervenire al Comune di Cento con le seguenti modalità:

- In formato digitale: tramite PEC all'indirizzo comune.cento@cert.comune.cento.fe.it;
- In formato cartaceo: in unica copia semplice, da recapitare o consegnare a mano presso l'Ufficio Protocollo, con sede in Via Guercino n. 62.

Le osservazioni pervenute entro il termine sopra definito saranno valutate e controdedotte dall'Amministrazione ai fini del successivo proseguimento del procedimento e della successiva indizione della Conferenza di Servizi.

Il Responsabile del Procedimento - Dirigente del Settore III – Lavori Pubblici
Beatrice Contri

COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso di deposito Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di realizzazione di un nuovo caseificio, nuovo impianto biogas e cogeneratore ad ampliamento dell'insediamento industriale esistente Agri Piacenza Latte Soc. Agr. Cons. a r.l. in via Fiorenzuola 13/A

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta pervenuta dalla ditta Agri Piacenza Latte Soc. Agr. Cons. a R.L. in data 25/08/2026 al prot. 11536, e successivamente integrata in data 22/09/2026 prot. 12655, lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Cortemaggiore ha provveduto ad attivare il procedimento per l'approvazione del progetto relativo a:

- procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett. b) della L.R. 24/2017 per ampliamento di complesso industriale in variante allo strumento urbanistico a Cortemaggiore in via Fiorenzuola n. 13/A.

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso, precisamente dal 21 Ottobre 2026, degli elaborati del progetto allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento e ottenere le informazioni pertinenti presso le seguenti sedi Ufficio tecnico – Settore Pianificazione e Sviluppo del Comune di Cortemaggiore – piazza Patrioti 8, Cortemaggiore (PC) - nei seguenti orari di apertura al pubblico: martedì dalle ore 14:00 alle ore 17:00, e venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30;

Gli elaborati del progetto sono inoltre pubblicati sul sito web del Comune di Cortemaggiore nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio (https://www.comune.cortemaggiore.pc.it/) – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico; raggiungibili anche attraverso il collegamento dal sito internet della Provincia di Piacenza www.provincia.piacenza.it, accedendo dal percorso: Funzioni Aree Tematiche - Territorio e Urbanistica - Valutazione ambientale di Piani e Programmi - ValSAT/VAS. Elenco procedure in corso.

Ai fini del procedimento di valutazione ambientale l'Autorità procedente è il Comune di Cortemaggiore e l'Autorità competente è la Provincia di Piacenza.

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP del Comune di Cortemaggiore osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, a mezzo PEC inviandole all'indirizzo comune.cortemaggiore@sintranet.legalmail.it oppure in modalità cartacea depositandole all'Ufficio Protocollo presso il Comune di Cortemaggiore negli orari di apertura al pubblico.

Si fa presente che l'esame del progetto e del procedimento avverrà ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 ed in ottemperanza dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

L'esito positivo della conferenza dei servizi costituisce proposta di adozione della variante al PRG vigente del Comune di Cortemaggiore (PC).

Il Responsabile del Servizio
Ezio Marocchi

COMUNE DI CREVALCORE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di deposito di procedura abilitativa semplificata (PAS) n. 208/2026, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. N. 190/2024, presentata dalla società GG Solar 3 s.r.l. in data 07/08/2026 per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico di potenza 9.999,08 kwp in Crevalcore, via Muzza Sud snc, e relative opere di connessione alla linea elettrica nazionale, con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità sulle aree interessate dalle opere di rete foglio 91 particelle 131, 130, 139, 362, foglio 103 particelle 94, 76, foglio 104 particelle 16, 7 del Comune di Crevalcore

Si rende noto che la Società GG SOLAR 3 S.r.l., in data 07/08/2026, ha richiesto l'attivazione di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024, per la realizzazione di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia da fonte solare di potenza nominale pari a 9.999,08 kWp e superficie occupata pari a mq 135.730,00 con tracker ad inseguimento mono-assiale, sito in Via Muzza Sud snc nel Comune di Crevalcore, e delle relative opere di connessione alla rete elettrica indispensabili per l'esercizio dell'impianto.

Il Proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e l'avvio della procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle seguenti particelle interessate dalle opere di rete per la connessione, censite al Catasto Terreni del Comune di Crevalcore come segue:

- Foglio 91 Particelle 131, 130, 139, 362;

- Foglio 103 Particelle 94, 76;

- Foglio 104 Particelle 16, 7.

Il progetto contiene un elaborato in cui sono indicate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali, ai quali verranno notificate le comunicazioni ai sensi di legge.

La conclusione positiva del procedimento di PAS, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. n. 190/2024 e degli artt. 8, 11, 15 della L.R. n. 37/2002, comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituirà variante allo strumento urbanistico per la localizzazione dell'impianto di connessione e della relativa Distanza di Prima Approssimazione (DPA), asservimento coattivo e relativa servitù costituite in conformità alla vigente normativa in materia di espropri (D.P.R. n. 327/2001 e L.R. n. 37/2002).

Si precisa che l'Autorità procedente ed espropriante è il Comune di Crevalcore, salvo che non deleghi, se ne ricorrono i presupposti, in tutto o in parte l'esercizio dei propri poteri espropriativi al Soggetto Proponente, che nel caso di specie è la Società GG SOLAR 3 S.r.l., ex art. 6, comma 9bis, del DPR n. 327/2001.

A far data dalla pubblicazione del presente Avviso, il progetto di variante urbanistica e la documentazione relativa alla procedura di esproprio, in formato digitale, sono depositati e liberamente consultabili, per 60 (sessanta) giorni consecutivi, sul sito web istituzionale del Comune di Crevalcore – Amministrazione trasparente:

· Albo Pretorio Online, sito liberamente accessibile al link:

https://dgegovpa.it/Crevalcore/Albo/Albo

· Sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio, sito liberamente accessibile al link:

https://dgegovpa.it/Crevalcore/AmministrazioneTrasparente/Pianificazionegovernoterritorio?dettaglio=217

La documentazione progettuale è, inoltre, depositata presso la sede del Comune di Crevalcore, Sportello Unico dell'Edilizia (SUE), sede provvisoria di Via Persicetana n. 226, Crevalcore, e può essere visionata:

· in formato digitale, liberamente, al seguente link:

https://cloud.terredacqua.net/index.php/s/qRWGcktyWzzwwso

· o, previo appuntamento, da concordarsi con il Servizio scrivendo al seguente indirizzo e-mail:

urbanistica@comune.crevalcore.bo.it

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del progetto di Variante urbanistica.

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente Avviso, come trasmesso agli stessi tramite Raccomandata A/R o equivalente dal Comune di Crevalcore, gli interessati dalla procedura espropriativa possono formulare osservazioni in merito alla procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, necessaria per l'acquisizione della disponibilità delle aree interessate dalla linea elettrica per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale.

Le osservazioni eventualmente pervenute e pertinenti saranno valutate e controdedotte prima della conclusione del procedimento di approvazione.

Le osservazioni, in forma scritta e in carta libera, devono essere inviate in modalità digitale tramite posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica semplice, all'indirizzo PEC del Comune di Crevalcore:

comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it

Le osservazioni devono contenere il seguente oggetto: "OSSERVAZIONI – PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) N. 208/2026".

Il Responsabile del Procedimento è la Geom. Mirna Quaglieri, Responsabile della VI Area Tecnica Urbanistica ed Edilizia.

La Responsabile della VI Area Tecnica Urbanistica ed Edilizia

Mirna Quaglieri

COMUNE DI GATTATICO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Decreto Sindacale di Approvazione Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata "Tutti in piazza - Rigenerazione urbana di Piazza Alcide Cervi e dei suoi contesti urbani resilienti"

Si comunica che con Decreto del Sindaco n° 10 del 06.10.2026 è stato approvato il contratto sottoscritto in data 02/10/2026 con la Regione Emilia-Romagna con atto RPI n. 0000550.U, redatto ai sensi dell'art. 59 L.R. 24/2017 e dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000.

Tale Decreto denominato: Approvazione Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata "Tutti in piazza - Rigenerazione urbana di Piazza Alcide Cervi e dei suoi contesti urbani resilienti" è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di Gattatico alla sezione "Provvedimenti".

Il Decreto di approvazione diviene efficace dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

Il Sindaco
Daniele Finucci

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Deposito di proposta di opera pubblica in variante al piano (OPV) - Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b) comma 6 L.R. 24/2017

Si avvisa

che in data 18/09/2026 con prot. n. 271072 è stato presentato il progetto per PISTA CICLABILE PARMA - ALBERI DI VIGATTO ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. a) della L.R. 24/2017;

che il progetto è pubblicato sul sito web del Comune di Parma per 60 gg, dal 05/10/2026 al 04/12/2026, e può essere visionato liberamente al seguente link: https://www.comune.parma.it/it/argomenti/mobilita-sostenibile/procedimenti-unici-per-opere-pubbliche-e-di-interesse-pubblico-1/pista-ciclabile-parma-alberi-di-vigatto

entro la scadenza del termine perentorio di deposito, chiunque può presentare osservazioni;

che l'esito positivo della conferenza dei servizi costituisce proposta di adozione della variante agli strumenti urbanistici del Comune di Parma.

Il Responsabile del Procedimento
Andrea Mancini

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Approvazione variante non significativa al PUA Stralcio 1°-2° ambito COS09 Porto Fuori Est- Aggiornamento a seguito della mancata stipula del terzo stralcio attuativo. Articolo 4 comma 4a), L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione della Giunta Comunale 446/2026 del 06/10/2026, PG 0216741/2026 è stata approvata la variante non significativa al PUA Stralcio 1°-2° AMBITO COS09 Porto Fuori Est- Aggiornamento a seguito della mancata stipula del terzo stralcio attuativo.

La variante è in vigore dalla data di esecutività della delibera. È depositato e pubblicato per la libera consultazione presso il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, viale Berlinguer n. 30 (2° piano) Ravenna e nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet comunale.

Il Responsabile del Procedimento
Francesca Palmieri

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Attivazione delle procedure previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. nell'ambito della "Procedura Abilitativa Semplificata" (PAS) ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.lgs n.190/2024 relativa alla realizzazione di impianto fotovoltaico "SALA BOLOGNESE" con potenza di connessione 900 kW ubicato in via Sant'Antonio, Sala Bolognese (BO)

Si rende noto che ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024 è stata avviata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico denominato "SALA BOLOGNESE" per la produzione di energia da fonte solare con potenza di connessione di 900 kW contenente la contestuale richiesta di attivazione delle procedure previste dal D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. finalizzato all'asservimento coattivo relativo alle opere connesse alla realizzazione di detto impianto fotovoltaico in Comune di Sala Bolognese (BO), le cui opere di connessione interessano i terreni distinti al Catasto Terreni Comune di Sala Bolognese (BO) al Foglio 53 particella 76 e al Foglio 55 particelle 1, 2, 3, 4 e 154 nonché in Comune di Calderara di Reno (BO) al Foglio 36 particella 1147 e al Foglio 37 particella 553.

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili nel territorio del Comune di Sala Bolognese (BO) e delle relative opere connesse situate nei territori dei Comuni di Sala Bolognese (BO) e Calderara di Reno (BO), come meglio descritto negli elaborati progettuali.

Il Comune di Sala Bolognese (BO), in qualità di autorità espropriante ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. Limitatamente al territorio di competenza nell'ambito della PAS, su richiesta del proponente ai sensi dell'art. 8, comma 2, D. Lgs. n. 190/2024

FORNISCE LE SEGUENTI INFORMAZIONI:

1. Deposito atti: dal giorno 21/10/2026 al giorno 20/12/2026 (60 giorni) il progetto ed i relativi allegati saranno consultabili sul sito istituzionale del Comune al link: https://cloud.terredacqua.net/index.php/s/69ZKKf2KMkyZQy9 e depositati, in formato digitale, presso la sede comunale in Piazza Guglielmo Marconi,1 40010 Sala Bolognese (BO). La documentazione sarà visionabile previo appuntamento telefonico con il Servizio referente (Tel. 0516822510);

2. Pubblicità: del deposito viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, e agli Albi Pretori del Comune di Sala Bolognese (BO) e del Comune di Calderara di Reno (BO);

3. Effetti del procedimento: la conclusione positiva del procedimento di PAS, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. n. 190/2024, comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere di connessione;

4. Piano particellare: l'elenco delle aree da asservire e le relative risultanze dei registri catastali sono riportati negli elaborati progettuali "Elenco ditte e Piano particellare grafico";

5. Riferimenti normativi: la presente pubblicazione è resa ai sensi degli artt. 8, 11 e 16 della L. R. n.37/2002;

6. Variazioni di proprietà: qualora la ditta in indirizzo non sia più proprietaria dell'immobile risultante dai registri catastali, è tenuta a comunicarlo a questa Amministrazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente, indicando il nuovo proprietario (ove noto) o fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile;

7. Limiti indennitari: ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., successivamente alla comunicazione del presente avviso non si terrà conto, ai fini del calcolo dell'indennità, delle costruzioni, delle migliorie o delle piantagioni effettuate sul fondo.

PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI

Nel periodo di 60 (sessanta) giorni di deposito di cui al punto 1, i proprietari delle aree interessate e chiunque vi abbia interesse possono prendere visione degli elaborati progettuali e formulare osservazioni scritte all'Amministrazione Comunale di Sala Bolognese, che saranno valutate prima dell'approvazione del progetto.

Le osservazioni potranno essere:

- inviate tramite PEC all'indirizzo: comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it

- consegnate a mano in formato cartaceo presso Comune di Sala Bolognese sito in Piazza Marconi,1 40010 Sala Bolognese (BO) riportando sulla busta la dicitura "Osservazioni procedura espropriativa relativa a PAS per la realizzazione di impianto fotovoltaico "SALA BOLOGNESE".

Si comunica che:

- l'Amministrazione competente è il Comune di Sala Bolognese;

- l'oggetto del procedimento è la procedura espropriativa di cui al D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. come nelle premesse qualificata;

- il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Tecnica Dr.ssa Maura Tassinari

- l'autorità cui ci si può rivolgere in caso di inerzia è il Segretario Generale Dr.ssa Anna Rosa Ciccia;

- i termini della partecipazione sono indicati nel corpo della presente;

- la visione degli atti è possibile presso l'Area Tecnica del Comune di Sala Bolognese previo appuntamento contattando i numeri 0516822510 (Geom. Ennio Benedetto) oppure 0516822551 (Dott.ssa Ignazia Marrella).

Il Direttore dell'Area Tecnica

Maura Tassinari

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (REGGIO EMILIA)

DECRETO DEL SINDACO 16/09/2026

Approvazione contratto per la realizzazione della proposta di rigenerazione urbana denominata "Forum 2.0: da cinema-teatro a cuore culturale di Sant'Ilario - Riqualificazione e riuso funzionale dell'ex cinema-teatro forum in biblioteca e sala polivalente"

Premesso che

– il Comune di Sant'Ilario d'Enza ha partecipato al Bando Rigenerazione Urbana 2024 indetto dalla Regione Emilia-Romagna, con la Proposta di cui all'oggetto, approvata con delibera di G.C. n. 111 del 07/12/2024;

– con Determinazione Dirigenziale n. 10745 del 06/06/2025;

– la Regione Emilia-Romagna ha approvato la graduatoria delle proposte di intervento ammesse a contributo, in particolare quella del Comune di Sant'Ilario d'Enza ha ottenuto un contributo di euro 850.000,00;

– con Delibera di C.C. n. 4 del 02/02/2026 è stata approvata la proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana quale accordo di programma ex art. 59 della L.R. n. 24/2017 da stipularsi con la Regione Emilia-Romagna;

– con Delibera di G.C. n. 53 del 10/06/2026 è stato approvato il progetto PFTE relativo all'intervento "FORUM 2.0: RIQUALIFICAZIONE DELL'EX CINEMA-TEATRO FORUM E TRASFORMAZIONE IN BIBLIOTECA COMUNALE E SALA POLIVALENTE - I° STRALCIO";

– con Delibera della Giunta regionale n. 209 del 16/02/2026 è stata, tra le altre, approvata la proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana (accordo di programma ex art. 59 LR 24/2017) presentata dal Comune di Sant'Ilario d'Enza;

– con Determinazione Dirigenziale n. 5458 del 19/03/2026 sono stati concessi ai Comuni beneficiari i relativi i contributi pubblici;

– il Contratto di Rigenerazione Urbana è stato sottoscritto in data 02/09/2026 con repertorio RPI n. 03/09/2026.0000480.U;

– l'art. 14 dell'accordo di cui sopra prevede che, una volta sottoscritto dal Sindaco e dal rappresentante della Regione, venga approvato con Decreto del Sindaco e diventi efficace dalla data di pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Visto l'art 59 della L.R. Emilia-Romagna n. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio"

Visto l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che per la definizione e l'attuazione di opere che, per la loro completa realizzazione, richiedono l'azione integrata e coordinata di più enti o più soggetti, il Sindaco o il presidente della Regione o della Provincia, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il Coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

Rilevato che l'accordo di programma sottoscritto deve essere approvato con atto formale del Sindaco e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

DECRETA

1. di approvare, per le ragioni tutte esposte in premessa, l'Accordo di Programma per la realizzazione della Proposta denominata: "FORUM 2.0: DA CINEMA-TEATRO A CUORE CULTURALE DI SANT'ILARIO - RIQUALIFICAZIONE E RIUSO FUNZIONALE DELL'EX CINEMA-TEATRO FORUM IN BIBLIOTECA E SALA POLIVALENTE", allegato parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

2. di demandare al Responsabile del Procedimento arch. Beatrice Celli, gli adempimenti inerenti e conseguenti al presente Decreto.

Il Sindaco

Marcello Moretti

Contratto di Rigenerazione Urbana
presentata dal Comune di Sant'Ilario d'Enza
per la realizzazione della Proposta denominata

FORUM 2.0: DA CINEMA-TEATRO A CUORE CULTURALE DI SANT'ILARIO RIQUALIFICAZIONE E RIUSO FUNZIONALE DELL'EX CINEMA-TEATRO FORUM IN BIBLIOTECA E SALA POLIVALENTE

(Accordo di programma ex art. 59 LR 24/2017)

In data odierna tra

La Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 30, C.F. 80062590379, rappresentata dal Direttore Generale della Direzione "Cura del Territorio e dell'Ambiente", Cleto Carlini, in virtù della deliberazione di Giunta regionale num. 209 del 16/02/2026.

e

Il Comune di San'Ilario d'Enza rappresentato da Marcello Moretti in qualità di Sindaco protempore del medesimo Comune con sede legale in via Roma n. 84, Codice Fiscale/P.I. 00141530352

(di seguito anche soggetto attuatore)

(congiuntamente "Parti")

PREMESSO CHE:

- la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della legge urbanistica regionale (LR 21 dicembre 2017 n. 24) e del relativo obiettivo di promozione della rigenerazione urbana, ha approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1593 del 8 luglio 2024, un apposito Bando Rigenerazione Urbana 2024 *(di seguito anche Bando RU24)*;
- con determinazione dirigenziale n. 10745 del 06/06/2025 è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili con indicazione di quelle finanziate;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 905 del 09/06/2025 sono state recepite le graduatorie approvate con la sopracitata determinazione dirigenziale;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 43 del 15/01/2024 è stato approvato lo schema di accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la regione Emilia-Romagna per la programmazione delle risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 di cui all'art.1, comma 1, lettera d del decreto-legge

n.124/2023, successivamente sottoscritto in data 30/01/2024;

- con determina dirigenziale n.19073 del 17 settembre 2024 è stato approvato il Sistema di gestione e controllo (di seguito Si.Ge.Co.) relativo all'Accordo per la coesione della Regione Emilia-Romagna;

CONSIDERATO CHE:

- per la realizzazione della Proposta per la rigenerazione urbana denominata **FORUM 2.0: DA CINEMA-TEATRO A CUORE CULTURALE DI SANT'ILARIO RIQUALIFICAZIONE E RIUSO FUNZIONALE DELL'EX CINEMA-TEATRO FORUM IN BIBLIOTECA E SALA POLIVALENTE,** a seguito della partecipazione al Bando RU24, al Comune di **Sant'Ilario d'Enza** è stato assegnato un contributo pubblico di euro **850.000,00**;
- il Comune, nell'ambito della Proposta per la rigenerazione urbana, al termine della fase di concertazione, ha previsto di cofinanziare la stessa con un cofinanziamento locale come indicato nella tabella 3 dell'art.5 del presente Contratto di rigenerazione urbana *(di seguito anche CRU);*
- in attuazione di quanto disposto dagli artt. 12 e 13 del Bando RU24 il Comune ha presentato alla Regione Emilia-Romagna la Proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana ed ha approvato il progetto, secondo la vigente normativa *(progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 36/23)* dell'intervento ammesso a contributo a valere sulle risorse FSC 2021-2027;
- la Proposta per la rigenerazione urbana, oltre alla realizzazione dell'intervento, come da relativo progetto, prevede l'attivazione di un partenariato con soggetti terzi, ferma restando l'autonomia negoziale del Comune nel disciplinare il rapporto di collaborazione con il proprio partenariato, appare comunque necessario stabilire gli elementi minimi che i richiamati accordi di collaborazione dovranno avere per assicurare la coerenza e la conformità al presente atto;
- in attuazione di quanto previsto dall'art. 11 del Bando RU24, l'Area Città, Territorio, Paesaggio ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione di cui al precedente alinea, verificando in particolare: i contenuti del presente CRU, anche in relazione agli obiettivi della Proposta per la rigenerazione urbana e la coerenza delle finalità del progetto di fattibilità tecnico approvato con DGC n.6 del 29/01/26 con quelle del progetto dell'intervento ammesso a contributo;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse ed allegati

Le premesse, l'allegato grafico "Planimetria di individuazione dell'intervento" e la "Scheda di sintesi del progetto di gestione" costituiscono parte integrante del presente CRU (Accordo di programma stipulato ai sensi dell'art. 59 della LR 24/2017).

Art. 2 - Finalità del presente Contratto di Rigenerazione Urbana

L'area interessata dalla proposta di rigenerazione urbana occupa una posizione strategica nel cuore dell'abitato, vicino al centro storico e facilmente accessibile da via Roma e dalle principali piazze cittadine. In essa sono presenti due edifici di rilevanza pubblica: l'Ex Cinema-Teatro Forum, inutilizzato dal 2012, e l'ex edificio scolastico "Istituto D'Arzo", trasferitosi nel 2025 nella nuova sede. Lo stato di abbandono del Cinema-Teatro e la recente dismissione della scuola rischiano di trasformare l'intero comparto in un "vuoto urbano", con ricadute negative in termini di degrado, sicurezza e vitalità urbana.

Il Contratto di Rigenerazione Urbana si propone di riqualificare complessivamente l'area attraverso l'introduzione di nuove funzioni sociali, culturali e aggregative. Il fulcro dell'intervento è il recupero dell'Ex Cinema-Teatro Forum, mantenendone l'involucro edilizio, per la realizzazione di un Nuovo Centro Culturale. Al piano terra è prevista la nuova Biblioteca Comunale, oggetto del primo stralcio ammesso a contributo, più accessibile e ampliabile rispetto all'attuale sede, con spazi dedicati a studenti, bambini, lettura e attività all'aperto, sviluppata anche tramite percorsi partecipativi con la comunità.

Al piano primo, in una fase successiva, è prevista la realizzazione di un auditorium polivalente da oltre 300 posti, flessibile e adatto a eventi culturali, proiezioni, congressi e manifestazioni. La dismissione dell'Istituto D'Arzo consentirà inoltre la rigenerazione dell'area sud con una struttura polifunzionale ispirata al social housing, comprendente alloggi per anziani autosufficienti, studenti e giovani coppie, integrati con servizi e spazi aperti alla comunità. Nel complesso, l'intervento, attraverso un percorso di co-progettazione con la cittadinanza non solo degli spazi ma anche delle rinnovate funzioni che vi troveranno sede, mira a creare una nuova polarità urbana identitaria, capace di contrastare il degrado, rafforzare le dotazioni pubbliche e generare benefici diffusi per il tessuto urbano.

Art. 3 - Intervento e azioni oggetto del presente Contratto di Rigenerazione Urbana

Il quadro sinottico dell'intervento e delle azioni che compongono la Proposta per la rigenerazione urbana, che congiuntamente costituiscono oggetto del presente CRU è il seguente.

Intervento ammesso a contributo, selezionato a seguito del Bando RU24:

L'intervento di riqualificazione dell'Ex Cinema Teatro, un edificio realizzato nei primi anni '80 con strutture a telaio in cemento armato e tamponamenti in doppia parete in blocchi di calcestruzzo e laterizio, prevede che l'involucro, una volta svuotato con la completa rimozione delle gradinate, venga strutturalmente consolidato con l'introduzione di un solaio intermedio, che ottimizzerà la risposta alle sollecitazioni sismiche agenti sul piano orizzontale, creando fin da ora la divisione tra i due livelli, che prevedono una biblioteca al piano terra e un auditorium polifunzionale al primo piano. L'intero progetto è stato suddiviso in tre stralci funzionali che determineranno l'evoluzione programmatica dell'intera struttura, con successivi step così suddivisi:

1° Stralcio: Consolidamento strutturale e realizzazione della Nuova Biblioteca (OGGETTO DELLA PROPOSTA)

2° Stralcio: Completamento dell'auditorium polivalente e dei relativi collegamenti verticali;

3° Stralcio: Ampliamento degli Spazi Biblioteca (p. Terra e p. Primo)

Il 1° Stralcio oggetto della presente proposta, oltre a realizzare interamente le opere di consolidamento strutturale e dell'involucro edilizio, andrà a completare gli spazi della Biblioteca posta al piano terra. Seguendo questa linea esecutiva, mentre le opere di sicurezza strutturale e antincendio riguarderanno l'intero edificio, le altre opere non strutturali quali tramezze divisorie, coibentazioni termiche ed acustiche, impianti termici, aeraulici ed elettrici, finiture in genere, saranno limitate solamente alla necessaria funzionalità della nuova biblioteca, mentre il piano primo rimarrà "al grezzo". L'intervento di coibentazione all'interno dell'involucro garantirà comunque elevate prestazioni termiche (NZEB), anche grazie all'involucro murario esistente "ventilato e massivo", che consentirà di raggiungere ottime prestazioni anche in clima estivo.

Da un punto di vista tecnico, l'edificio – sorto in un'epoca in cui il tema energetico era poco sentito – sarà completamente rinnovato all'insegna dell'efficienza energetica e dell'ottimizzazione del confort indoor. In particolare, sarà dotato di sistemi di condizionamento "aria-aria" ad alta efficienza e di un sistema di ricambio dell'aria con recupero di calore. L'illuminazione sarà a basso consumo, sfrutterà al massimo la luce naturale esterna, anche attraverso l'utilizzo di tunnel solari nelle zone più lontane dalle finestre perimetrali, integrandola solo quando necessario con sistemi a LED regolabili. Tutta

la struttura sarà gestita da un sistema di Building Automation (BMS/BACS) che, attraverso sensori e server dedicati, monitorerà non solo i consumi elettrici, ma anche la qualità dell'aria interna, controllando temperatura, umidità e la presenza di inquinanti.

Per quanto riguarda la caratterizzazione estetica dei fronti principali, per un edificio così identitario si ritiene indispensabile coinvolgere la comunità attraverso un concorso di idee per realizzare murales che caratterizzino l'immagine della struttura in modo creativo e dal forte impatto visivo, che la rendano riconoscibile in un panorama urbano attualmente molto grigio e monotono.

Le aree esterne saranno trasformate in spazi fruibili per la biblioteca attraverso l'inserimento di arredi esterni, il riordino del verde e la messa a dimora di nuove alberature per creare zone d'ombra, specie sul lato sud, il miglioramento del benessere termo-igrometrico anche per gli interni (grazie alla schermatura solare naturale) e l'uso strategico delle piante per schermare la vista rispetto alle aree circostanti, in particolare sul lato adibito a parcheggio.

La localizzazione dell'intervento sopra citato è riportata nell'allegato grafico "Planimetria di individuazione dell'intervento", parte integrante del presente CRU.

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO: C58E24000250006

Azioni immateriali che concorrono a garantire la realizzazione della Proposta:

Nella progettazione dell'intervento sarà coinvolta la comunità locale, le diverse realtà del territorio e, in generale, tutti gli stakeholder che potranno portare il loro contributo di idee, esigenze, suggerimenti: il personale della biblioteca, le associazioni culturali e di volontariato, le scuole di diverso ordine e grado, i gestori delle attività commerciali circostanti, i servizi sociali dell'Unione Val d'Enza, che seguono diverse categorie di persone che possono trarre beneficio da questo intervento, dai giovani agli anziani, alle varie fome di disabilità. In questo modo si vuole rendere questo immobile un vero e proprio "civic center", aperto e rispondente alle richieste provenienti da quelli che saranno i fruitori non solo dei servizi offerti dalla biblioteca rinnovata, ma di tutti gli spazi interni ed esterni ad essa. L'obiettivo è infatti la rigenerazione non di un singolo edificio ma di tutta quella porzione di paese che lo circonda e che potrà trarre da questo intervento lo slancio necessario per una rigenerazione più ampia di tutti gli spazi aperti al pubblico, siano essi di proprietà pubblica o privata. A livello economico sono previste somme a disposizione all'interno delle spese tecniche per il concorso di idee e la conseguente opera di street-art sui fronti principali dell'edificio, oltre all'impegno alla realizzazione di iniziative immateriali di coinvolgimento della cittadinanza sia nella fase di progettazione dell'intervento in sé che della futura gestione e rivitalizzazione dell'area.

A-1 – Co-design dell'intervento – Durante la fase di progetto di PFTE sono stati condotti numerosi incontri di ascolto delle realtà associative, delle imprese e soprattutto delle scuole

per raccogliere esigenze e feedback per lo sviluppo delle strutture e dei servizi offerti. Questa impostazione proseguirà nella fase di progettazione esecutiva e nella successiva fase realizzativa, al fine di instaurare un dialogo e creare un migliore "senso di appartenenza" al Centro Culturale fin dalla sua nascita, attraverso:

- un percorso comunicativo trasparente con le diverse realtà coinvolte (v. stakeholder sopra richiamati), che saranno specificatamente invitate alle diverse iniziative in programma;
- almeno due incontri aperti al pubblico con i progettisti, nella fase di elaborazione del progetto esecutivo;
- "cantiere aperto", con organizzazione di visite, in accordo con la ditta che sarà incaricata e il relativo responsabile della sicurezza, per i cittadini che vogliano verificare l'andamento dei lavori all'interno dell'involucro edilizio;
- almeno due incontri con i proprietari degli spazi e delle attività commerciali circostanti per favorire un ragionamento progettuale condiviso anche sugli spazi ad uso pubblico ma di proprietà privata, per fare in modo che l'intervento pubblico innesti un'opera di riqualificazione ancora più ampia.

A-2 – Co-design delle attività – Gli spazi rinnovati consentiranno il rinnovamento e la riorganizzazione delle attività rispetto a quelle che già si svolgono nella biblioteca attuale. Per dare una risposta possibilmente completa e attenta alle richieste provenienti dal territorio, oltre al chiaro coinvolgimento degli operatori culturali e del personale bibliotecario, saranno coinvolti in questo percorso di riorganizzazione delle attività anche le associazioni, le scuole, i gruppi di lettura e le numerose associazioni culturali e artistiche presenti sul territorio. A tale scopo saranno programmate:

- almeno due occasioni di confronto e consultazione della comunità, anche in forma di laboratorio partecipativo per rendere maggiormente concrete le proposte, sia nei suoi esponenti rappresentativi (scuole, università, associazioni, realtà sociali ed economiche) ma anche semplici cittadini nelle varie fasce generazionali;
- una visita presso strutture analoghe in provincia che possano essere considerate best practice nel settore;
- un incontro con i servizi sociali territoriali per raccogliere le esigenze delle diverse fasce deboli da loro gestite, dai giovani agli anziani, alle varie tipologie di disabilità, per definire le attività più idonee ad intercettare e incrementare questa tipologia di utenza;
- un questionario agile (Google moduli o simili) che risulti accattivante e di facile compilazione e che offra risultati immediatamente utilizzabili, per raccogliere e analizzare le esigenze di tutti i fruitori nelle diverse fasce di età;

A-3 - Concorso di idee - Per "disegnare" le pareti esterne della struttura come vera apertura

alle giovani generazioni, è previsto un concorso di idee che mira a coinvolgere soprattutto il mondo della scuola (tenendo presente che a poche centinaia di metri è presente una scuola superiore ad indirizzo grafico) in un nuovo rapporto diretto con le istituzioni e con la determinazione di una nuova immagine che caratterizzi questa struttura e la renda riconoscibile e attrattiva come centro di innovazione e di cultura. L'attività comprende la realizzazione dell'opera da parte della vincitrice o del vincitore del concorso.

A-4 - Monitoraggio – Al termine di ogni quadrimestre, verrà rendicontata alla Regione con apposita comunicazione l'effettiva realizzazione delle azioni immateriali sopra riportate e del relativo esito (numero di incontri o attività, partecipanti effettivi, questionari raccolti, ecc.) per verificare il rispetto del cronoprogramma di cui all'art.4 e l'eventuale necessità di riprogrammare le azioni successive.

Art. 4 - Cronoprogramma della Proposta per la rigenerazione urbana e modalità di attuazione dell'intervento finanziato e delle correlate azioni

Il cronoprogramma delle fasi di realizzazione dell'intervento e delle azioni di cui all'art. 3 è il seguente:

Intervento/azioni	2026			2027			2028			2029		
	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3
INTERVENTO												
A1, A2, A4												
A-3												

Tabella 1 – Cronoprogramma complessivo

Inizio lavori	Fine lavori	Collaudo
Entro il 30/09/2026	Entro il 31/03/2029	Entro il 31/12/2029

Tabella 2 - Intervento oggetto di contributo pubblico

Art. 5 - Risorse finanziarie necessarie per la realizzazione della Proposta, ripartizione dei relativi oneri tra i soggetti partecipanti

L'articolazione delle risorse finanziarie necessarie e rese disponibili per la realizzazione della Proposta di cui all'art. 3 è rappresentato nella seguente tabella:

PROPOSTA	RISORSE BANDO RU 2024 (€)	RISORSE LOCALI (€)			TOTALE (€)
	CONTRIBUTO RER	COMUNE	ALTRE FONTI PUBBLICHE**	PRIVATI*	
INTERVENTO	850.000,00	1.550.000,00	-	-	2.400.000,00
Azione-2		1.000,00	-	-	1.000,00
Azione-3		19.000,00	-	-	19.000,00
TOTALE	**850.000,00**			**1.570.000,00**	**2.420.000,00**

Tabella 3 – Intervento finanziato ed eventuali azioni oggetto del presente CRU

** Indicare il soggetto*
*** Verificato il rispetto della percentuale 20%(requisito di cui all' art.4 dell'allegato A alla DGR 1593/2024).*
Gli importi totali della azione indicate in tabella (riconducibili alla spesa corrente) non possono superare il 20% delle risorse locali e vanno concluse e pagate entro la data di collaudo dell'intervento

Art. 6 - Obblighi delle Parti

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza si impegna:

1. a cofinanziare, conformemente a quanto previsto dall'art. 4 del Bando RU24, con risorse locali (pubbliche e/o private) come specificatamente indicato nella Tabella 3 di cui al precedente art. 5; nonché, ove applicabile, a garantire la copertura finanziaria degli interventi e/o azioni che prevedono l'apporto di risorse private attraverso specifiche convenzioni o atti unilaterali d'obbligo, nonché idonee polizze fideiussorie. Il contributo sarà rideterminato proporzionalmente qualora in sede di richiesta della rata di saldo non venga rispettata la quota di cofinanziamento minimo richiesto dal bando (20%);
2. a realizzare la Proposta come da art. 3 del presente CRU nel rispetto del cronoprogramma di cui all'art. 4 e del piano finanziario di cui all'art. 5;
3. a rispettare il cronoprogramma di spesa di cui all'art.7, per ciascuna annualità, in

conformità alla normativa vigente, pena definanziamento della quota annuale di contributo non spesa;

4. a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali criticità o ritardi;
5. ad approvare idonei atti volti alla gestione dell'immobile coerenti con gli obiettivi della Proposta entro la data di collaudo dell'intervento oggetto del presente CRU;
6. a rispettare gli adempimenti relativi al monitoraggio di cui alla fonte di finanziamento FSC 2021-2027 (Si.Ge.Co.).
7. a reinvestire nella Proposta, in coerenza con le sue finalità, eventuali economie maturate garantendo la percentuale minima di cofinanziamento locale;
8. a disciplinare i rapporti con l'eventuale partenariato, selezionato nel rispetto della disciplina vigente, mediante idoneo accordo di collaborazione, coerente e conforme a quanto previsto dagli atti della procedura indetta dalla Regione e dal presente atto;
9. a prevedere, a seguito della sottoscrizione del presente CRU, negli atti relativi ai rapporti giuridici con i terzi aventi ad oggetto la realizzazione dell'intervento e delle azioni previste nella Proposta, nonché in quelli inerenti alla gestione delle attività di progetto, idonea clausola relativa ai termini e alle modalità di pagamento, conformi al presente articolo. La Regione, a tale riguardo, è sin d'ora manlevata da pretese o azioni poste in essere da soggetti terzi nei confronti del Comune, trattandosi di rapporti giuridici di cui non è parte;
10. a garantire la realizzazione di tutti gli aspetti qualificanti del progetto dichiarati in fase di domanda di finanziamento di cui agli atti.

La Regione si impegna a liquidare al Comune di Sant'Ilario d'Enza, il contributo di cui all'art. 7, nei tempi e secondo le modalità di cui all'art. 8, al fine di consentire l'attuazione dell'intervento di cui al presente CRU.

La Regione si impegna, inoltre, a monitorare lo stato di avanzamento dell'intervento e delle azioni della Proposta per la rigenerazione urbana, secondo le modalità di cui al successivo art. 12;

La Regione, infine, pone in essere le azioni necessarie per un costante monitoraggio degli interventi dei Comuni beneficiari dei contributi in conformità e secondo le modalità previste dal Si.Ge.Co..

Art. 7 - Risorse finanziarie concesse e impegnate per la realizzazione dell'intervento

Il contributo pubblico pari ad euro 850.000,00 concesso al Comune di Sant'Ilario d'Enza con Determinazione del Responsabile del Settore Governo e Qualità del Territorio n.5458 del 19/03/2026, per la realizzazione dell'intervento di cui al presente CRU, è imputato dal suddetto atto, in ragione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm., per gli importi e per gli esercizi di bilancio secondo quanto previsto dal seguente cronoprogramma di spesa:

2026	2027	2028	2029	Totale contributo
170.000,00 €	255.000,00 €	255.000,00 €	170.000,00 €	850.000,00 €

Tabella 4 – Cronoprogramma di spesa delle risorse finanziarie concesse

La Regione, ai fini dell'applicazione del meccanismo di revoca delle risorse di cui all'art. 2 del D.L. 124/2023, dovuto al mancato rispetto del cronoprogramma di spesa, si ritiene sollevata dagli impegni assunti nei confronti dei beneficiari a valere sul fondo FSC 2021-2027.

Il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa previsto per l'attuazione dell'intervento determina il definanziamento, da parte della Regione, della quota annuale di contributo non spesa.

Il mancato rispetto della quota di cofinanziamento minimo richiesto dal bando (20%) comporterà la rideterminazione del contributo.

Art. 8 - Modalità di liquidazione ed erogazione del contributo

La rendicontazione delle spese sostenute avviene, con riferimento al cronoprogramma di spesa, per stati di avanzamento e saldo finale, relativamente al solo intervento.
La liquidazione e l'erogazione del contributo regionale verrà disposta, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, come segue:

- anticipazione fino ad un massimo del 10% dell'importo concesso, come previsto dal Si.Ge.Co., dietro presentazione dell'atto di approvazione del progetto esecutivo;
- pagamenti intermedi fino all'85% dell'importo assegnato, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, adeguatamente documentate (SAL, certificati di pagamento, fatture quietanzate o altro documento equipollente); i pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo;

- saldo (minimo 5%), a seguito di domanda conclusiva di pagamento corredata da attestato di chiusura dell'intervento, certificato di regolare esecuzione o collaudo, fatture quietanzate, rendiconto analitico delle spese sostenute, nonché relativi provvedimenti di approvazione;
- eventuali economie risultanti dalla chiusura degli interventi possono essere utilizzate dai soggetti beneficiari salvo diverse indicazioni provenienti dalle norme di funzionamento del FSC, per opere di completamento dell'intervento; il finanziamento assegnato in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso imputabili a responsabilità del soggetto attuatore;

La richiesta di saldo dovrà essere corredata da una relazione che dia conto della Proposta realizzata.

Sono ammissibili tutte le spese relative ai progetti inseriti negli ambiti che compongono l'Accordo sostenute a partire dal 1° gennaio 2021. Esse devono essere:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
- temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento oggetto di finanziamento.

Le spese sostenute per la realizzazione delle azioni immateriali che non risultino ammissibili rispetto al SI.GE.CO. potranno concorrere a garantire la quota di cofinanziamento locale.

Per quanto non espressamente previsto si applicano le modalità di rendicontazione delle spese previste nel documento riguardante la descrizione del Si.Ge.Co. disponibile alla pagina: Il Sistema di gestione e controllo (Sigeco) 2021-2027 - FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione;

Art. 9 - Responsabile comunale del procedimento per l'attuazione del Contratto di Rigenerazione Urbana

Il legale rappresentante del Comune di Sant'Ilario d'Enza nomina l'Arch. Beatrice Celli quale Responsabile comunale del Procedimento per l'attuazione del CRU (di seguito indicato Responsabile comunale della Proposta).

Il Responsabile comunale della Proposta è il referente operativo unico nei confronti della Regione per tutti gli adempimenti necessari all'attuazione ed al monitoraggio del CRU.

Art. 10 - Vigilanza

L'attività di vigilanza sulla corretta e tempestiva attuazione del presente CRU è esercitata dal Collegio di Vigilanza, costituito dal Responsabile comunale della Proposta di cui al precedente art. 9 e, in qualità di rappresentante della Regione, dal Responsabile Regionale o suo delegato.

Il Collegio di Vigilanza verifica la corretta attuazione degli impegni assunti, accerta la sussistenza delle condizioni di decadenza del CRU nel caso in cui non sia possibile realizzare l'intervento e i principali obiettivi della Proposta.

Il Collegio di Vigilanza può inoltre deliberare modifiche e/o integrazioni al CRU con riferimento all'intervento e alle azioni, per favorire l'integrale realizzazione della Proposta, quali la rimodulazione del cronoprogramma la modifica del piano finanziario (nel rispetto, con riferimento alle risorse del cofinanziamento locale di cui alla Tabella 3 dell'art. 5, delle percentuali minime riportate in nota nel medesimo art. 5), la modifica/integrazione dei soggetti partecipanti, nonché altre modifiche che non alterino il perseguimento degli obiettivi, la localizzazione e la tipologia dell'opera.

Le seguenti modifiche non necessitano di approvazione da parte del Collegio di Vigilanza ma di una mera comunicazione tramite Pec (pru@postacert.regione.emilia-romagna.it):

- Variazioni del QTE che non comportino modifiche sostanziali di cui all'art. 120 c.7 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- Sostituzione di beni e/o servizi relativi ad azioni immateriali con altri beni e servizi simili o funzionalmente equivalenti.

Il Collegio di Vigilanza si riunisce su convocazione del Responsabile regionale, qualora la Regione riscontri che l'attuazione della Proposta, per quanto riguarda l'intervento e le azioni programmate, non proceda conformemente ai contenuti del presente CRU. Il Responsabile comunale della Proposta può, a sua volta, richiederne la convocazione alla Regione, qualora ne ravvisi la necessità. La conseguente riunione dovrà tenersi entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta.

In taluni casi il Collegio di Vigilanza può operare nella forma semplificata di seguito descritta.

Dopo averle concordate con il proprio referente tecnico regionale, il Responsabile comunale della Proposta, in qualità di componente del Collegio di Vigilanza, comunica al Responsabile Regionale tramite Pec all'indirizzo pru@postacert.regione.emilia-romagna.it eventuali modifiche al Contratto di Rigenerazione Urbana, con riguardo in particolare (l'elencazione che segue non è tassativa):

- allo scostamento debitamente motivato di uno o più termini del cronoprogramma complessivo di cui alle tabelle 1 e 2 dell'art. 4 del CRU;

- a modifiche al quadro economico conseguenti ad eventuali ribassi di gara, relativamente all'intervento ammesso a contributo, considerato che detti ribassi fino al collaudo possono essere utilizzati per il medesimo intervento mediante rimodulazione del relativo quadro economico, nei limiti e secondo le modalità di cui al D.Lgs 36/2023 e ss.mm. ii., al punto 5.4 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e ss.mm. ii.

Il Responsabile Regionale risponderà tramite PEC mediante nota in forma di verbale della deliberazione del Collegio di Vigilanza assunta mediante procedura scritta.

Eventuali modifiche ai contenuti del CRU che eccedano quanto sopra riportato e alterino in modo sostanziale la Proposta per la rigenerazione urbana e il quadro economico di cui al precedente art. 5, se necessarie per portare a compimento la Proposta stessa, saranno approvate dagli enti sottoscrittori, in forma di accordo integrativo, secondo la stessa procedura di approvazione del presente CRU.

Art. 11 - Inadempimento

Relativamente all'intervento oggetto di contributo pubblico, in caso di inadempimento del soggetto attuatore rispetto a quanto previsto dal presente CRU, non risolvibile attraverso le procedure di cui al precedente art. 10, la Regione contesterà l'inadempienza con diffida ad adempiere agli impegni assunti entro un congruo termine, comunque non inferiore a giorni venti (20). La diffida vale anche quale formale avvio del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e seguenti della legge n. 241/1990.

Decorso inutilmente il termine di cui al precedente comma, la Regione, in caso di grave inadempimento tale da precludere la corretta attuazione del presente CRU, avvierà senza indugio il procedimento di revoca del contributo, dandone contestuale comunicazione al Comune, anche quale atto conclusivo del procedimento di autotutela, ai sensi della legge n. 241/1990, e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Art. 12 - Monitoraggio della Proposta per la rigenerazione urbana

Il monitoraggio è finalizzato a verificare in sede locale l'efficienza nel programmare, realizzare, gestire e controllare nel tempo gli effetti e le ricadute degli interventi e delle azioni avviate con la Proposta per la rigenerazione urbana, verificandone l'efficacia in relazione agli obiettivi specifici individuati.

In questo contesto, il monitoraggio costituisce anche opportunità per migliorare il coordinamento e la gestione di differenti interventi e azioni in corso, mediante forme flessibili e adattabili al processo di attuazione.

L'attenzione è posta in particolare alla rappresentazione in forma sintetica degli obiettivi di qualità - avendo come riferimento quelli individuati nella Proposta - attraverso indicatori e scale valoriali che sappiano restituire alle Amministrazioni e ai cittadini la qualità misurata e percepita del sistema urbano. La coerenza tra il sistema di raccolta ed elaborazione dei dati e la significatività degli indicatori, individuati in allegato al presente CRU, costituisce elemento imprescindibile per l'efficacia del sistema di monitoraggio.

Il Comune si impegna a trasmettere alla Regione, con cadenza annuale, i dati di monitoraggio per la qualità urbana, relativo agli indicatori individuati in allegato al presente accordo, a far data dalla sottoscrizione del presente. La raccolta sarà fatta in fase ex ante, in itinere, in fase ex post e per i tre anni successivi al completamento della Proposta.

Alla sottoscrizione il Comune si impegna a fornire gli indicatori scelti e i dati di ex ante.

In fase di realizzazione dell'intervento e fino all'approvazione degli atti di collaudo saranno monitorati: lo stato di avanzamento dei lavori, gli scostamenti rilevati, i motivi dei ritardi e le possibili soluzioni per superare le criticità rilevate.

Dopo il collaudo e nei tre anni successivi saranno monitorati gli impatti rilevati dall'attuazione dell'intervento.

Nei cinque anni successivi al collaudo il Comune provvede a comunicare alla Regione significative variazioni d'uso che alterino le finalità della Proposta.

La Regione si impegna a monitorare, anche successivamente al completamento delle opere, ed attraverso apposite schede di rilevazione, l'efficacia degli interventi e delle azioni che costituiscono la Proposta per la rigenerazione urbana sulla base dei dati contenuti nei rapporti di monitoraggio trasmessi dal Comune, provvedendo alla loro elaborazione ed alla pubblicazione sul sito web regionale di un report annuale di sintesi sullo stato di attuazione del Bando RU, sugli impatti rilevati e sull'efficacia degli interventi e delle azioni proposte e sull'evoluzione dei livelli di qualità urbana in Regione, per la formazione di indirizzi volti alla definizione di processi e azioni efficaci e di indicatori utili al perseguimento di uno sviluppo sostenibile del territorio.

Art. 13 - Durata ed efficacia del CRU

Il presente CRU resterà efficace sino alla completa realizzazione dell'intervento e delle azioni funzionali alla sua piena e concreta attivazione.

I rapporti giuridici fra il Comune ed i terzi, relativi alla realizzazione delle opere e degli interventi previsti in progetto, nonché quelli relativi alla gestione delle attività di progetto, in quanto derivati dal presente contratto di rigenerazione urbana si intendono automaticamente risolti, senza che sia necessario attivare il relativo procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, laddove venga meno l'efficacia del presente contratto, in

applicazione di quanto ivi stabilito e in quanto previsto dal codice civile, in quanto applicabile.

Art. 14 - Modalità di approvazione e pubblicazione dell'accordo

Il presente Accordo di programma, una volta sottoscritto dal Sindaco o suo delegato, dal rappresentante della Regione individuato nella delibera della Giunta regionale num. 209 del 16/02/2026, viene definitivamente approvato con decreto del Sindaco e diventa efficace dalla data di pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di Sant'Ilario d'Enza Marcello Moretti *(firmato digitalmente)*

Per la Regione Emilia-Romagna, Avv. Cristina Govoni per l'Ing. Cleto Carlini

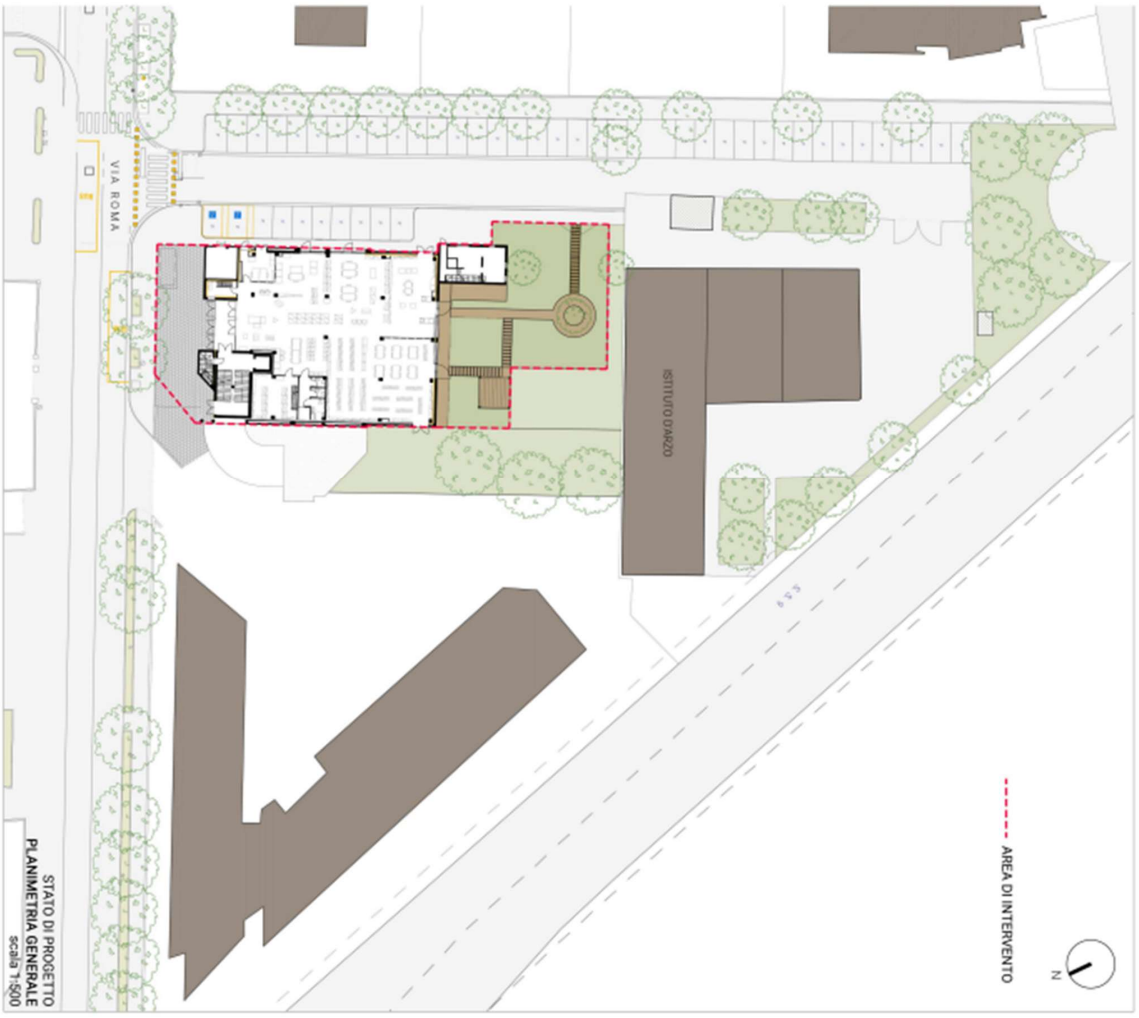
(firmato digitalmente)

Allegati

1. Planimetria di individuazione dell'intervento
2. Scheda sintetica di gestione.

Allegato 1: Planimetria di individuazione dell'intervento





Allegato 2: Scheda sintetica di gestione

SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO DI GESTIONE

ELEMENTI DESCRITTIVI DELL'IMMOBILE	
Oggetto	Biblioteca Comunale
Superficie Complessiva degli usi previsti	• Servizi collettivi (declinare rispetto a usi previsti): sup. complessiva biblioteca = 581,74 mq • Deposito-Magazzino: 124,78 mq • Ufficio: 15,10 mq • Servizi igienici e locale pulizie: 17,26 mq • Sezione consultazione: 300,83 mq • Sezione bambini – Area infanzia: 60,16 mq • Sezione ragazzi: 63,61 mq • Aree esterne dedicate alla fruizione: 351,00 mq
Superficie territoriale complessiva e livello di permeabilità	• Superfici impermeabilizzate: area edificata esistente, sedime fabbricato ex cinema-teatro Forum = 726,75 mq pavimentazione impermeabile esistente = 193,77 mq *(aree edificate e pavimentazioni con bassa capacità drenante) es. superfici in cemento, asfalto, ceramica, piastrelle, pavimentazioni con fondo impermeabile*; • Superfici parzialmente sigillate: pavimentazione in masselli autobloccanti in cls = 128,45 mq *(pavimentazioni con capacità drenante media (es. pavimenti a mosaico, pavimentazioni in cemento e piastrelle ad incastro con giunto di sabbia/ sottostruttura pietrisco, pietrisco, calcestre, pavimenti in asfalto drenante) e pavimentazioni con capacità drenante medio-alta (es. pavimentazioni con blocchi a nido d'ape ….);* • Superfici completamente permeabili: Sup. permeabile esistente = 179,75 mq Sup. permeabile in progetto = 237,60 mq
Elementi qualitativi minimi in termini di sostenibilità ambientale, miglioramento sismico e risparmio energetico	• Interventi di adattamento ai cambiamenti climatici: 1. incremento della superficie a verde mediante la creazione di una nuova area esterna adibita a giardino e la rimozione parziale della pavimentazione attuale in calcestruzzo; creazione di nuova pavimentazione esterna (limitatamente alla parte più adiacente all'edificio esistente) con materiali naturali e colori chiari per ridurre l'effetto isola di calore urbana; 2. aumento della superficie ombreggiata tramite la piantumazione di una nuova

	alberatura nell'area verde a sud a servizio della biblioteca, denominata *albero della lettura*; 3. Riqualificazione energetica della struttura e riduzione delle dispersioni termiche mediante coibentazione interna dell'involucro edilizio con elementi isolanti in lana di roccia (materiale ignifugo con maggiore sostenibilità ambientale rispetto a prodotti derivanti dal petrolio), e posa in opera di serramenti basso-emissivi, termicamente più performanti. Installazione di impianto tecnologico innovativo in pompa di calore alimentata ad energia elettrica, classificata come FER e possibilità di programmazione e regolazione interna degli ambienti con cronotermostati digitali. 4. Installazione di lampade con tecnologia a LED, inserimento di sensori di presenza e di captazione della luce solare per garantire efficientamento, confort illuminotecnico e riduzione dei consumi. • Interventi / elementi di mitigazione 1. miglioramento sismico della struttura esistente in Comune classificato in zona 3 e nuova costruzione interna monopiano realizzata con travi e pilastri in c.a. gettato in opera; "struttura compenetrante", ovvero realizzazione di struttura interna ad una costruzione esistente; 2. Riutilizzo di impianto fotovoltaico già installato in copertura; 3. Il progetto prevede che il fabbisogno di energia primaria globale non rinnovabile (EPgl,nren), che definisce la prestazione energetica dell'edificio, risulti minore o uguale della soglia risultante dai requisiti di edifici ad energia quasi zero (NZEB). Al termine dei lavori, attraverso l'APE (attestazione di prestazione energetica), si attesta la classificazione di edificio NZEB. • Elementi per favorire l'economia circolare 1. Le soluzioni realizzative, i materiali ed i componenti previsti garantiranno il rispetto dei requisiti CAM vigenti e viene prestata, nella realizzazione dell'intervento, la massima attenzione all'adattamento ai cambiamenti climatici, all'utilizzo razionale delle risorse idriche, alla corretta selezione dei materiali, alla corretta gestione dei rifiuti di cantiere; 2. Riuso e riqualificazione dell'edificio esistente attraverso il cambio di destinazione d'uso, quindi senza ulteriori consumi di suolo; 3. Demolizione selettiva degli elementi preesistenti, aumento dell'utilizzo di materiali riciclati e del recupero dei rifiuti, ad esempio per la creazione di parte dei sottofondi con materiale recuperato dagli elementi demoliti.

ELEMENTI MINIMI DEL SERVIZIO	
Contenuti essenziali	Servizio di Biblioteca: prestito anche interbibliotecario, consultazione, ricerche bibliografiche, sportello di accesso ai pc e alla navigazione, presentazioni di libri, progetti e iniziative per la promozione alla lettura e al libro, serate a tema , gruppi di lettura adulti e ragazzi, attività di giochi da tavolo e possibilità di relativo prestito.

Numero utenti	In media 4805 utenti attivi ma complessivamente circa 6.000 utenti
Requisiti minimi dell'utenza	Intera cittadinanza, residenti e non residenti. I ragazzi minorenni devono far firmare la carta del servizio ai genitori per presa visione del regolamento della biblioteca
Canone per l'utenza	Nessuno
Risultati attesi	Aumento dell'utenza attiva, coinvolgimento intergenerazionale, ambiente socializzante e aggregazionale

ELEMENTI MINIMI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE	
Tipologia del Soggetto gestore	Soggetto privato
Procedura di selezione del gestore	La Biblioteca è un servizio a gestione diretta, dunque le attività di back office, progettazione e coordinamento sono in capo all'Amministrazione Comunale. È stato affidato in appalto esterno, attraverso procedura aperta, il servizio di front office e tutte le attività di relazione con l'utenza. L'attuale gestore è Camelot Società Coop.va Sociale, via G. Degani1, 42124 Reggio Emilia
Durata del servizio del soggetto gestore	Il contratto ha decorrenza 18.05.2025 e scadenza 31.03.2029
Durata massima della convenzione	Durata dell'appalto 4 anni.
Modalità di aggiudicazione ed elementi minimi per la selezione del gestore	L'aggiudicazione, con offerta economicamente più vantaggiosa, è stata effettuata tramite la CUC dell'Unione Val d'Enza, mediante procedura aperta. Il personale incaricato dal soggetto gestore risponde a requisiti minimi di titolo di studio e di esperienza richiesta nel capitolato di gara.

INDICATORE DI IMPATTO SOCIALE (M1.O1.I3)	
Macroarea	Inclusione e coesione sociale
Outcome	Aumento delle attività organizzate e della relativa partecipazione
Indicatore	Incremento dei prestiti rispetto al valore di partenza Incremento del numero di giovani/anziani/donne/immigrati/disabili che partecipano attivamente alle iniziative promosse dalla biblioteca

	Incremento del numero di iniziative in biblioteca
Strumento di rilevazione	Dati a sistema
Valore di partenza (ex ante)	Attualmente i prestiti annuali sono 29.230 su circa 4805 iscritti attivi (ovvero utenti che nel corso dell'anno hanno almeno fatto un prestito) N. 1102 prestiti di ragazzi Presentazione libri n. 22.176 ingressi annui Incontri con gli autori: 7 incontri, 245 presenze "Nati per Leggere": 12 incontri, 121 presenze Gruppi di lettura: 14 incontri, 175 presenze Letture animate: 3 incontri, 139 presenze Attività di promozione alla lettura: 10 incontri, 614 presenze Attività di gioco: 2 incontri, 8 presenze Facilitazione digitale: 2 appuntamenti/settimana Mostre: 1 appuntamento, 45 presenze

INDICATORE DI IMPATTO SOCIALE (M1.O2.I1)	
Macroarea	Inclusione e coesione sociale
Outcome	Miglioramento della partecipazione ed integrazione delle categorie individuate (giovani, anziani, migranti, donne, disabili, ecc..)
Indicatore	Disponibilità di spazi, arredi e strumentazioni che consentano una maggiore fruizione da parte dei soggetti più fragili Numero di volumi con comunicazione aumentativa alternativa Numero di accessi da parte di persone portatrici di handicap fisico
Strumento di rilevazione	Dati a sistema + monitoraggio da parte del personale della biblioteca
Valore di partenza (ex ante)	Da un punto di vista degli spazi, attualmente la biblioteca comunale conta 450 mq di biblioteca aperta al pubblico (tra spazio consultazione e aree dedicate a infanzia e ragazzi), 66,7 mq di archivio/deposito, 12 mq di servizi, 11,5 mq di uffici e nessuno spazio verde, per un totale di 540 mq. Dal punto di vista delle attrezzature/arredi/strumentazioni, sono attualmente presenti: spazi adulti (8 tavoli), spazio ragazzi (2 tavoli quadrati a isola), uno spazio bambini/famiglie (arredi dedicati). Esiste un piccolo scaffale per la CAA (comunicazione aumentativa alternativa): il patrimonio librario di questo tipo deve essere implementato, ma serve maggior spazio di archiviazione/magazzino. Attualmente per accedere alla biblioteca è necessario un passaggio esterno all'edificio per usufruire dell'elevatore, creando nell'utente una percezione di discriminazione. Non

	sono al momento disponibili dati specifici sul numero di accessi da parte di persone con disabilità fisica ma se ne prevede il monitoraggio nella biblioteca attuale a partire dal 2026.

INDICATORE DI IMPATTO SOCIALE (M2.O1.I1)	
Macroarea	Sviluppo e attrattività territoriale
Outcome	Aumento dell'attrattività territoriale favorendo lo sviluppo economico sostenibile
Indicatore	Maggior percezione di sicurezza e cura degli spazi pubblici Riduzione/annullamento delle segnalazioni della cittadinanza in merito a situazioni di degrado attorno all'edificio Interventi di riqualificazione di iniziativa privata
Strumento di rilevazione	Sondaggio tra la cittadinanza Numero di interventi di riqualificazione di iniziativa privata negli spazi circostanti
Valore di partenza (ex ante)	Situazione di degrado urbano a causa dell'immobile in disuso da molti anni, oggetto, sovente, di accessi abusivi. Nello stesso contesto urbano, insiste un istituto scolastico che è stato trasferito in altro immobile di recente edificazione. Numerose segnalazioni rispetto al degrado dell'immobile oggetto di intervento – nel quale sono stati segnalati anche accessi impropri – e dell'intera zona. Prima dell'avvio dei lavori sarà somministrato un primo sondaggio tra la cittadinanza per quantificare l'indicatore ex-ante di percezione di sicurezza, per poi ripeterlo al termine dei lavori e del trasferimento della biblioteca.

INDICATORE DI IMPATTO SOCIALE (M3.O2.I1)	
Macroarea	Coinvolgimento della comunità e creazione di partnership
Outcome	Maggiore coinvolgimento delle associazioni sia nell'organizzazione degli eventi che in relazione alle attività della biblioteca. Rafforzamento dello strumento del volontariato in particolare per l'aspetto delle lettrici e lettori volontari.
Indicatore	N. di associazioni che gestiscono direttamente attività all'interno della biblioteca N. di iniziative gestite direttamente dalle associazioni N. iniziative svolte dai lettori volontari
Strumento di rilevazione	dati a sistema
Valore di partenza (ex ante)	N. 2 associazioni coinvolte N. 3 iniziative svolte in biblioteca dalle associazioni N. 2 gruppi di lettura in biblioteca (adulti e ragazzi)

COMUNE DI SOLIGNANO (PARMA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 presentato dalla ditta Calzolari Perforazioni S.r.l. per l'ampliamento e la riorganizzazione funzionale dell'insediamento produttivo per la realizzazione di spazi destinati in parte alla sede provvisoria provinciale del distaccamento dei vigili del fuoco "Val di Taro" in prosecuzione dell'iter di cui alla pubblicazione in data 11/03/2026

Si avvisa che, in data 09/10/2026, con prot. n. 7741, è stato depositato, da parte della Ditta CALZOLARI PERFORAZIONI S.R.L (P.IVA 00784280349), con sede legale in Solignano (PR), il progetto relativo all'ampliamento e la riorganizzazione funzionale dell'insediamento produttivo per la realizzazione di spazi destinati in parte alla sede provvisoria provinciale del distaccamento dei Vigili del Fuoco "Val di Taro" con contestuale richiesta di acquisizione di area pubblica sita in via Thomas Edison, fraz. Rubbiano di Solignano (Catasto Terreni Fg. 3 parte mappali 694 - 695) mediante corrispettivo in opere di urbanizzazione con contestuale variante alla pianificazione territoriale vigente (nello specifico, variante al Piano Regolatore Generale – PRG) - pratica SUAP 21SP-2026.

Ai fini dell'approvazione del progetto in variante alla pianificazione territoriale vigente, si provvede al deposito della documentazione presentata, per la durata di 60 (sessanta) giorni interi e consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, al fine di consentirne la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La documentazione potrà essere visionata e sarà possibile richiedere informazioni presso la sede comunale – Ufficio Area Tecnica, rivolgendosi all'Arch. Alessandro Rossi e al Geom. Matteo Menghetti (tel. 0525-511615).

La documentazione è altresì pubblicata sul sito web istituzionale, all'indirizzo:

https:// www.comune.solignano.pr.it

Entro il termine di pubblicazione sopra indicato, chiunque potrà presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53, comma 8, della L.R. n. 24/2017.

Si fa presente che è stata indetta conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 53, comma 3, della medesima legge regionale, e che il presente avviso costituisce anche avviso di deposito ai fini della procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) di cui all'art. 18 della L.R. n. 24/2017.

Il responsabile del procedimento unico è l'Arch. Alessandro Rossi, responsabile del Servizio Area Tecnica.

Il Responsabile del Servizio Area Tecnica
Alessandro Rossi

COMUNE DI CATTOLICA (RIMINI)

COMUNICATO

Approvazione Accordo di programma per intervento di rigenerazione urbana

Con Decreto del Sindaco n. 4 del 22/09/2026 è stato approvato il Contratto di Rigenerazione Urbana, accordo di programma ex art. 59 LR 24/2017, sottoscritto in data 16/09/2026 (rep. 508), per la realizzazione della proposta denominata "LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA DELL'IMMOBILE DENOMINATO CASA CERRI NEL COMUNE DI CATTOLICA CUP G68C24001150006.

Tale Decreto è consultabile sul sito internet del Comune di Cattolica nella sezione Albo Pretorio.

Il Sindaco
Franca Foronchi

COMUNE DI CAVEZZO (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione Contratto per la realizzazione della Proposta di Rigenerazione Urbana denominata "Casa dei giovani e della musica" (Decreto del 27/08/2026 prot.n.9454)

Il Comune di Cavezzo (MO) informa che, ai sensi dell'art.59 della L.R. 21 dicembre 2017, n.24 con Decreto Sindacale del 27/08/2026 prot.n.9454 è stato approvato l'Accordo di Programma per la realizzazione della Proposta denominata "Casa dei giovani e della musica".

Il Sindaco
Stefano Venturini

COMUNE DI ALTA VAL TIDONE

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Alta Val Tidone per l'anno 2026

Il Comune di Alta Val Tidone (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n°70 del 17.08.2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 19.08.2026 al 03.09.2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

https://altavaltidone.halleyweb.it/mc/mc_p_dettaglio.php?id_pubbl=8141

Il Responsabile del Servizio
Gabriele Valorosi

Comune di Alta Val Tidone

(Provincia di Piacenza)

Area 4

Allegato "2"

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI ALTA VAL TIDONE (Provincia di Piacenza)

con popolazione di nr. **2908** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2025) e con nr. **2 (DUE**) sedi farmaceutiche

Azienda USL di Piacenza

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR.01 (Una) RURALE

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

POPOLAZIONE della località o agglomerato rurale in cui è ubicata la farmacia: nr. 490 abitanti

In **Piazza Martiri Libertà, 6 Loc. Nibbiano**

Denominata: **FARMACIA BOSI PINI DI PINUCCIA BOSI E C. SAS**

Cod. identificativo **33049017**

Della quale è titolare: **SOCIETA' FARMACIA BOSI PINI DI PINUCCIA BOSI E C. SAS**

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE PARTE DAL PUNTO DI INCONTRO DEI CONFINI DEI COMUNI DI CANEVINO (PV) , EX COMUNE DI NIBBIANO ED EX COMUNE DI CAMINATA, AL PUNTO DI INCONTRO DEI CONFINI DEI COMUNI DI PIANELLO VAL TIDONE, EX COMUNE DI NIBBIANO ED EX COMUNE DI PECORARA ; CONFINI CON I COMUNI DI PIANELLO VAL TIDONE,PIOZZANO, BOBBIO, PROVINCIA DI PAVIA FINO AL PUNTO DESCRITTO ALL'INIZIO.

SEDE FARMACEUTICA NR.02 (Due) RURALE

Comune di Alta Val Tidone

(Provincia di Piacenza)

Area 4

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE DI TREVOZZO**

POPOLAZIONE della località o agglomerato rurale in cui è ubicata la farmacia: nr. 863 abitanti

In **Via Umberto I°, 1**

Denominata: **FARMACIA PINOTTI**

Cod. identificativo **33049037**

Della quale è titolare: **Dott. EMILIO PINOTTI**

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE PARTE DAL PUNTO DI INCONTRO DEI CONFINI DEI COMUNI DI CANEVINO (PV) , EX COMUNE DI NIBBIANO ED EX COMUNE DI CAMINATA, AL PUNTO DI INCONTRO DEI CONFINI DEI COMUNI DI PIANELLO VAL TIDONE, EX COMUNE DI NIBBIANO ED EX COMUNE DI PECORARA ; CONFINI CON COMUNI DI PIANELLO VAL TIDONE, BORGONOVO V.T., ZIANO PIACENTINO PROVINCIA DI PAVIA, FINO AL PUNTO DESCRITTO ALL'INIZIO.

Appendice alla Pianta organica farmacie anno 2026

- Dispensario Farmaceutico:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
Dispensario Farmaceutico Permanente	Dispensario Farmaceutico Pecorara	Via Garibaldi n°5 Loc. Pecorara 29031 Alta Val Tidone (PC)

COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO (PIACENZA)

COMUNICATO

Conferma pianta organica delle farmacie del Comune di Carpaneto Piacentino (PC) - Anno 2026

Si avvisa che la Giunta Comunale del Comune di Carpaneto Piacentino, con proprio atto deliberativo n. 66 del 01/07/2026 - esecutivo ai sensi di legge - ha confermato l'attuale pianta organica delle farmacie presenti sul territorio.

La deliberazione sopra richiamata, contenete l'Allegato "A" - Pianta organica farmacie e l'Allegato "B" - Planimetria territorio per farmacie è stata pubblicata all'Albo e sul sito internet del Comune di Carpaneto Piacentino, nella sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Organi di Indirizzo Politico".

La Responsabile del Servizio Assetto Territoriale e Sviluppo Economico

Camilla Di Bernardo

Comune di Carpaneto Piacentino
Provincia di Piacenza

ALLEGATO A – SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

La pianta organica delle farmacie del comune di CARPANETO PIACENTINO, con popolazione di nr. 7.756 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2025) e con nr. 2 sedi farmaceutiche
Azienda USL di PIACENZA
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA
STATO: Aperta PRIVATA
Ubicata NEL CAPOLUOGO
In viale Vittoria, numero civico n. 1
Denominata Farmacia FARMACIA TIRELLI S.R.L.
Cod. identificativo 33011066
Della quale è titolare: LA SOCIETÀ FARMACIA TIRELLI S.R.L.
Avente la seguente sede territoriale:
Confini con i Comuni di San Giorgio Piacentino, Gropparello, Lugagnano e Castell'Arquato fino ad incontrare la provinciale per Castell'Arquato, detta strada, via della Libertà, via Rapaccioli, via Scotti da Vigoleno, via Giovanni XXIII^, piazza XX Settembre, via Piacenza, piazza Oliveti, strada Carpaneto – Lugagnano fino ad incontrare il confine con il comune di San Giorgio Piacentino.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA
STATO: Aperta PRIVATA
Ubicata NEL CAPOLUOGO
in via Roma, numero civico 1
Denominata Farmacia FARMACIA BOLLANI DEI DOTTORI CASSINELLI ANTONIO, OREFICI RITA E CASSINELLI MONICA SNC
Cod. identificativo 33011003
Della quale è titolare: LA SOCIETÀ FARMACIA BOLLANI DEI DOTTORI CASSINELLI ANTONIO, OREFICI RITA E CASSINELLI MONICA SNC
Avente la seguente sede territoriale:
Confini con i Comuni di San Giorgio Piacentino, Pontenure, Cadeo, Fiorenzuola d'Arda fino ad incontrare la strada provinciale per Castell'Arquato, detta strada via della Libertà, via Rapaccioli, via Scotti da Vigoleno, via Giovanni XXIII', piazza XX Settembre, via Piacenza, piazza Oliveti, strada Carpaneto – Lugagnano fino ad incontrare il confine con il comune di San Giorgio Piacentino.

Comune di Carpaneto Piacentino – Piazza XX Settembre, n. 1
C.F./P.I. 00150060333 - PEC: comune.carpaneto@legalmail.it
Tel.0523-853711

COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Cortemaggiore per l'anno 2026

Il Comune di Cortemaggiore (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta comunale n. 82 del 27.08.2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 28.08.2024 al 12.09.2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: https://servizionline.hspromilaprod.hypersicapp.net/cmscortemaggiore/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativadettaglio.aR=1&CP=139&CDOC=403

Il Sindaco

Luigi Merli

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI CORTEMAGGIORE

con popolazione di nr. 4687 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 2 sedi farmaceutiche

Azienda USL di PIACENZA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di CORTEMAGGIORE

POPOLAZIONE: nr. 4121 abitanti

VIA ROMA Numero civico **2/F**

Denominata Farmacia **FARMACIE DI CORTEMAGGIORE S.N.C.**

Cod. identificativo **33018028**

Della quale è titolare la società: **SOC. FARMACIE DI CORTEMAGGIORE s.n.c. di Borrini Dott.ssa Silvia e Erba Dr. Tito**

Avente la seguente sede territoriale: **Confini con i Comuni di San Pietro in Cerro, Caorso, Pontenure, Cadeo e Fiorenzuola D'arda fino ad incontrare la Strada Statale n. 462 della Val D'Arda; detta Strada Statale, Via Mattei, Via Brighenti, l.go Umberto, Via Roma, P.zza Patrioti, Via Cavour, Via Cipelli, Strada Statale n. 462 fino ad incontrare il confine con il Comune di San Pietro in Cerro**

SEDE FARMACEUTICA NR. 2

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di CORTEMAGGIORE

POPOLAZIONE: nr. 4121 abitanti

VIA CAVOUR Numero civico **22**

Denominata Farmacia **FARMACIE DI CORTEMAGGIORE S.N.C.**

Cod. identificativo **33018029**

Della quale è titolare la società: **SOC. FARMACIE DI CORTEMAGGIORE s.n.c. di Borrini Dott.ssa Silvia e Erba Dr. Tito**

Avente la seguente sede territoriale: **Confini con i Comuni di Fiorenzuola D'Arda, Besenzone, Villanova sull'Arda e San Pietro in Cerro fino ad incontrare la Strada Statale 462 della Val D'Arda, detta Strada Statale, Via Cipelli, Via Cavour, Piazza Patrioti, Via Roma, l.go Umberto, Via Brighenti, Via Mattei, Strada Statale n. 462 fino ad incontrare il confine con il confine di Fiorenzuola D'Arda.**

COMUNE DI LOIANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Loiano (BO) per l'anno 2026

Il Comune di Loiano (BO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 24/07/2026, è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 18/08/2026 al 02/09/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

https://dgegovpa.it/Loiano/albo/Atti?tipologia=DELIBERAZIONE+DELLA+GIUNTA+COMUNALE&annoatto=2026

Si allega Pianta Organica in formato PDF priva dell'allegato cartografico

La Responsabile Area Risorse e Attività Produttive

Cinzia Rossetti

COMUNE DI LOIANO

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI LOIANO**

Con popolazione di nr. 4.517 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 1 sedi farmaceutiche - Azienda USL di Bologna

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1
RURALE
STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di LOIANO
in VIALE MARCONI nr. 8/3

Denominata **FARMACIA GUARIENTO**
Cod. identificativo: 37 034 116
della quale è titolare: società "FARMACIA GUARIENTO S.R.L."
avente la seguente sede territoriale: intero territorio comunale.

Via Roma, 55 C.A.P.40050
C.F. 80008290373 P.IVA.: 00701921207
www.comune.loiano.bologna.it comune.loiano@cert.provincia.bo.it
051 6545246 051 6543611

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Noceto (PR) per l'anno 2026

Il Comune di Noceto, piazzale Adami n. 1 43015 Noceto (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 03/09/2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 04/09/2026 al 19/09/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Noceto al seguente link:

https://servizi-noceto.e-pal.it/L190/atto/show/273291?idSezione=70&sort=&activePage=&search=

Allegato

· Pianta Organica farmacie 2026

Il Responsabile del Servizio
Fabrizio Corradini

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI NOCETO**

con popolazione di nr. 13315 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con nr. 4 sedi farmaceutiche (*totale*).

Azienda USL di PARMA – Distretto di Fidenza

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

STATO: aperta PRIVATA

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Noceto,

Piazza Repubblica n. 23

Denominata Farmacia CENTRALE

Cod. identificativo 34025055

Della quale è titolare: società Farmacia Centrale snc della dr.ssa Maria Lunardini & C.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI FIDENZA, VIA NAZIONALE EMILIA CHE COSTITUISCE IL CONFINE CON I COMUNI DI FONTANELLATO E FONTEVIVO FINO AD INCONTRARE VIA CAMBOARA IN LOCALITA' PONTETARO; PROSEGUENDO SU VIA CAMBOARA, VIA TRIESTE, VIA TRENTO, VIA COMMENDA, PROSEGUENDO FINO ALL'INCROCIO COSTITUITO DA VIA CAVALLOTTI E VIA GANDIOLO; SI PROSEGUE SU VIA CAVALLOTTI, VIA PIER MARIA ROSSI, VIA DON PELLEGRI, COMPRENDENDO ANCHE VIA DI VITTORIO (STRADA CHIUSA), VIA SAN MARTINO, VIA VITTORIO VENETO, VIA MATTEOTTI, VIA PELACANI, VIA F.LLI FOLLI, VIA MANGHI E GUARESCHI, VIA MATTEOTTI, VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II, VIA CENTOLANCE FINO ALL'INCROCIO CON VIA FORMICA SULLA QUALE SI PROSEGUE. VIA PIGOZZA, VIA GALVANA, STRADA DELLA VIGNA, VIA BORGHETTO, VIA SANTA MARGHERITA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI FIDENZA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

STATO: aperta PRIVATA

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Noceto,

Via Saffi n. 1

Denominata Farmacia ROMANINI

Cod. identificativo 34025054

Della quale è titolare: Dr.ssa Alessandra Lavezzini

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI FIDENZA, VIA SANTA MARGHERITA, VIA BORGHETTO, STRADA DELLA VIGNA, VIA GALVANA, VIA PIGOZZA, VIA FORMICA FINO ALL'INCROCIO TRA QUEST'ULTIMA, VIA CENTOLANCE E VIA GALVANA SI PROSEGUE SU VIA GALVANA; VIA SAN LAZZARO, VIA E. BERLINGUER, VIA AL CANTONE, VIA FILIPPO TURATI, VIA DELLE RIMEMBRANZE, VIA DON MINZONI, VIA GRAMSCI, VIA VITTORIO VENETO, VIA SAN MARTINO, VIA DON PELLEGRI, COMPRENDENDO VIA DI VITTORIO (STRADA CHIUSA), VIA PIER MARIA ROSSI VIA CAVALLOTTI, VIA GANDIOLO FINO ALL'INCROCIO CON VIA GHIAIE SUPERIORI SULLA QUALE SI PROSEGUE FINO ALL'INCROCIO CON VIA CAMPAGNOLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA MEDESANO; VIA MEDESANO, VIA GAMBARONE, VIA PROVINCIALE PEDEMONTANA, STRADA PROVINCIALE 93, STRADA COSTA PAVESI, VIA ALL'ISOLA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI FIDENZA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

STATO: aperta PRIVATA

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Noceto,

Piazza Nicola Calipari n. 2

Denominata Farmacia NOCETO

Cod. identificativo 34025137

Della quale è titolare: Dr.ssa Lazzaro Federica e Dr.ssa Prato Roberta

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MATTEOTTI DALLA ROTATORIA CON VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II FINO ALLA ROTATORIA CON VIA CENTOLANCE; VIA CENTOLANCE, VIA GALVANA, VIA SAN LAZZARO, VIA E. BERLINGUER, VIA AL CANTONE, VIA FILIPPO TURATI, VIA DELLE RIMEMBRANZE, VIA DON MINZONI, VIA GRAMSCI, VIA MATTEOTTI, VIA PELACANI, VIA F.LLI FOLLI, VIA MANGHI E GUARESCHI, VIA MATTEOTTI, FINO ALLA ROTATORIA CITATA ALL'INIZIO.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA

STATO: aperta PRIVATA

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Noceto,

Via Principe Antonio De Curtis n. 3

Denominata Farmacia MATILDE DI PRODI OMBRETTA

Cod. identificativo 34025156

Della quale è titolare: Dr.ssa Prodi Ombretta

Avente la seguente sede territoriale:

DAL CONFINE CON IL COMUNE DI FONTEVIVO COSTITUITO DA VIA NAZIONALE EMILIA, VIA CAMBOARA, VIA TRIESTE, VIA TRENTO, VIA COMMENDA FINO ALL'INCROCIO TRA VIA GANDIOLO E VIA CAVALLOTTI; PROSEGUENDO SU VIA GANDIOLO, VIA GHIAIE SUPERIORI FINO ALL'INCROCIO CON VIA CAMPAGNOLA SULLA QUALE SI PROSEGUE FINO ALL'INCROCIO CON VIA MEDESANO; VIA MEDESANO, VIA GAMBARONE, VIA PROVINCIALE PEDEMONTANA, STRADA PROVINCIALE 93, FINO ALL'INCROCIO CON STRADA COSTA PAVESI; STRADA COSTA PAVESI, VIA ALL'ISOLA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI FIDENZA; CONFINI CON I COMUNI DI MEDESANO, COLLECCHIO E PARMA FINO A QUELLO CON IL COMUNE DI FONTEVIVO COSTITUITO DA VIA NAZIONALE EMILIA.

COMUNE DI NOVELLARA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Novellara (RE) per il biennio 2026 – 2027

Il Comune di Novellara (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, Lett. b), della L.R. 3 marzo 2016 - n. 2, con propria Delibera di Giunta Comunale n. 131 del 4/08/2026, è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026-2027, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 07/09/2026 al 22/09/2026, ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

https://novellara.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-ap/-/papca/display/8382394

Allegato: Pianta Organica in formato PDF priva dell'allegato cartografico

Il Responsabile del III° Settore

Ivan Ruscelli

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI NOVELLARA (RE)**

con popolazione di **nr. 13.301** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con **nr. 4** sedi farmaceutiche (*totale*) - Azienda USL **di REGGIO EMILIA (RE) – Distretto di Guastalla (RE) COD. 10**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 1 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

STATO : **APERTA - PRIVATA**

Ubicata nel CAPOLUOGO di NOVELLARA (RE) In **CORSO GARIBALDI N. 20**

Denominata Farmacia **ANTICA FARMACIA**

Cod. identificativo **35028041**

Della quale è titolare: **ANTICA FARMACIA DOTT.GAIUFFI SIMONE & C. s.a.s**

Avente la seguente sede territoriale:

Confini: con il Comune di Guastalla fino alla ferrovia Reggio-Guastalla: Detta linea ferroviaria fino ad incontrare una linea retta immaginaria tracciata in asse alla via F.lli Rosselli, Via F.lli Cervi, Via Cantoni Vicolo dei Mille, tratto di Corso Garibaldi, Piazza Unità D'Italia, Via Gonzaga, Via De Amicis, Via Leoncavallo, Linea Retta immaginaria tracciata in prosecuzione dell'asse di detta via fino a raggiungere i confini con il Comune di Campagnola E.;confini con i Comuni di Campagnola E. e Correggio fino ad incontrare il canale del borgazzo; detto canale fino all'incrocio della linea retta immaginaria tracciata in asse della strada Levata; detta linea immaginaria, Strada Levata fino ai confini con il Comune di Cadelbosco di Sopra; confini con i Comuni di Cadelbosco di Sopra e Guastalla fino ad incontrare la ferrovia Reggio-Guastalla. All'area suddetta va sottratta l'area interessata all'interno dei seguenti confini: Linea retta, sull'asse di Via Costituzione che parte dall'intersezione tra Via Costituzione e la Ferrovia Reggio Emilia - Guastalla (in prossimità del nuovo centro socio assistenziale comunale) fino all'incrocio con Via De Gasperi. Proseguimento sull'asse centrale di Via De Gasperi fino all'incrocio con Via Spallanzani; Dall'asse centrale di Via Spallanzani fino all'incrocio con Via Togliatti. Proseguimento in linea retta sull'asse centrale di Strada Borgazzo fino all'incrocio con Strada Cartoccio. Proseguimento sull'asse centrale di Strada Cartoccio fino ad incontrare la ferrovia Reggio Emilia - Guastalla. Linea Retta immaginaria che prosegue sulla ferrovia Reggio Emilia - Guastalla fino all'incrocio con Via Costituzione (punto iniziale).

Allegato : i confini sopra indicati risultano dalle *Rappresentazioni Cartografiche* :

- Tav. 1 intero territorio "Rappresentazione cartografica della Pianta Organica comunale, contenente i confini delle circoscrizioni perimetrate delle sedi farmaceutiche ubicate nel Comune di Novellara" – Pianta Organica Farmacie 2026-2027
- Tav 2 dettaglio capoluogo "Rappresentazione cartografica della Pianta Organica comunale, contenente i confini delle circoscrizioni perimetrate delle sedi farmaceutiche ubicate nel Comune di Novellara" - Pianta Organica Farmacie 2026-2027

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI NOVELLARA (RE)**

con popolazione di **nr. 13.301** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con **nr. 4** sedi farmaceutiche (*totale*) - Azienda USL **di REGGIO EMILIA (RE) – Distretto di Guastalla (RE) COD. 10**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 4 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

STATO : **APERTA - PRIVATA**

Ubicata nel CAPOLUOGO di NOVELLARA (RE) In **Via Della Costituzione n. 8**

Denominata Farmacia **FARMACIA DELLA COSTITUZIONE**

Cod. identificativo **35028204**

Della quale è titolare: **FARMACIA DELLA COSTITUZIONE S.A.S. DI PAGLIARO ROSANNA E C."**

Avente la seguente sede territoriale:

Confini: Linea retta, sull'asse di Via Costituzione che parte dall'intersezione tra Via Costituzione e la Ferrovia Reggio Emilia - Guastalla (in prossimità del nuovo centro socio assistenziale comunale) fino all'incrocio con Via De Gasperi. Proseguimento sull'asse centrale di Via De Gasperi fino all'incrocio con Via Spallanzani; Dall'asse centrale di Via Spallanzani fino all'incrocio con Via Togliatti. Proseguimento in linea retta sull'asse centrale di Strada Borgazzo fino all'incrocio con Strada Cartoccio. Proseguimento sull'asse centrale di Strada Cartoccio fino ad incontrare la ferrovia Reggio Emilia - Guastalla. Linea Retta immaginaria che prosegue sulla ferrovia Reggio Emilia - Guastalla fino all'incrocio con Via Costituzione (punto iniziale). L'area di competenza è quella contenuta all'interno dei confini suddetti;

Allegato : i confini sopra indicati risultano dalle *Rappresentazioni Cartografiche* :

- Tav. 1 intero territorio "Rappresentazione cartografica della Pianta Organica comunale, contenente i confini delle circoscrizioni perimetrate delle sedi farmaceutiche ubicate nel Comune di Novellara" - Pianta Organica Farmacie 2026-2027
- Tav. 2 dettaglio capoluogo "Rappresentazione cartografica della Pianta Organica comunale, contenente i confini delle circoscrizioni perimetrate delle sedi farmaceutiche ubicate nel Comune di Novellara" . Pianta Organica Farmacie 2026-2027

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI NOVELLARA (RE)**

con popolazione di **nr. 13.301** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con **nr. 4** sedi farmaceutiche (*totale*) - Azienda USL **di REGGIO EMILIA (RE) – Distretto di Guastalla (RE) COD. 10**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 2 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

STATO : **APERTA - PRIVATA**

Ubicata nel CAPOLUOGO di NOVELLARA (RE) In **CORSO GARIBALDI N. 8**

Denominata Farmacia **FARMACIA NOVELLARA S.R.L.**

Cod. identificativo **35028040**

Della quale è titolare: **FARMACIA NOVELLARA S.R.L.**
Della quale gestore è: **PGH 66 S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

Confini: con il Comune di Guastalla fino alla ferrovia Reggio-Guastalla: Detta linea ferroviaria fino ad incontrare una linea retta immaginaria tracciata in asse alla via F.lli Rosselli, detta linea immaginaria; Via F.lli Rosselli, Via F.lli Cervi, Via Cantoni, Vicolo Dei Mille, Tratto di Corso Garibaldi, Piazza Unità D'Italia, Via Gonzaga, Via De Amicis, Via Leoncavallo, Linea Retta immaginaria tracciata in prosecuzione dell'asse di detta via fino a raggiungere i confini con il Comune di Campagnola Emilia; confini con i Comuni di Campagnola Emilia, Reggiolo, Guastalla fino alla ferrovia Reggio – Guastalla.

Allegato : i confini sopra indicati risultano dalle *Rappresentazioni Cartografiche* :

- Tav. 1 intero territorio "Rappresentazione cartografica della Pianta Organica comunale, contenente i confini delle circoscrizioni perimetrate delle sedi farmaceutiche ubicate nel Comune di Novellara" – Pianta Organica Farmacie 2026-2027
- Tav 2 dettaglio capoluogo "Rappresentazione cartografica della Pianta Organica comunale, contenente i confini delle circoscrizioni perimetrate delle sedi farmaceutiche ubicate nel Comune di Novellara". - Pianta Organica Farmacie 2026-2027

SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI NOVELLARA (RE)**

con popolazione di **nr. 13.301** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con **nr. 4** sedi farmaceutiche (*totale*) - Azienda USL **di REGGIO EMILIA (RE) – Distretto di Guastalla (RE) COD. 10**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 3 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

STATO : **APERTA - PRIVATA**

Ubicata nella FRAZIONE di NOVELLARA (RE) In **Via A. Volta,1/A Loc. Vezzola**

POPOLAZIONE della località o agglomerato rurale in cui è ubicata la farmacia: nr. 696 abitanti

Denominata Farmacia **FARMACIA RIVI**

Cod. identificativo **35028042**

Della quale è titolare: **DOTT.SSA RIVI BARBARA**

Avente la seguente sede territoriale:

Confini: con il Comune di Cadelbosco di Sopra fino ad incontrare la Via Levata, detta Via; proseguimento ideale in linea retta dell'asse di Via Levata fino ad incontrare il canale del Borgazzo; canale del borgazzo fino ai confini con il Comune di Campagnola Emilia, confini con i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra fino alla via Levata.

Allegato : i confini sopra indicati risultano dalle *Rappresentazioni Cartografiche* :

- Tav. 1 intero territorio "Rappresentazione cartografica della Pianta Organica comunale, contenente i confini delle circoscrizioni perimetrate delle sedi farmaceutiche ubicate nel Comune di Novellara" - Pianta Organica Farmacie 2026-2027
- Tav 2 dettaglio capoluogo "Rappresentazione cartografica della Pianta Organica comunale, contenente i confini delle circoscrizioni perimetrate delle sedi farmaceutiche ubicate nel Comune di Novellara" - Pianta Organica Farmacie 2026-2027

COMUNE DI PALAGANO (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Palagano per l'anno 2026

Il Comune di Palagano (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 75 del 26/06/2026 è stata adottata la Pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 3/07/2026 al 18/07/2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: https://palagano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza sezione provvedimenti organi indirizzo politico.

La Responsabile del 1° Servizio – Servizio Affari Generali
Emanuela Ferrarini

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI PALAGANO (MO)

con popolazione di nr. **2.041** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2025) e con nr. **1** sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di **Modena** Distretto di **Sassuolo**
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1 RURALE**
ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**
STATO: **aperta - PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO
PIAZZA SUOR IMELDE RANUCCI N. 19
Denominata FARMACIA SAN GABRIELE
Cod. identificativo 36029070
Della quale è titolare: La Società FARMACIA SAN GABRIELE DI BOCCHI DOTT.SSA BARBARA & C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:
L'INTERO TERRITORIO COMUNALE.

COMUNE DI TERENZO (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Terenzo per l'anno 2026

Il Comune di Terenzo (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 28 del 06.05.2026 è stata adottata la Pianta Organica delle Farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 07.05.2026 al 22.05.2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

https://www.comune.terenzo.pr.it/amministrazione/trasparenza/provvedimenti_politici/provvedimento_politico_833.html

La Responsabile del Settore Affari Generali

Dalia Mantelli

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI TERENZO

Con popolazione di n. 1.152 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e con n.1 sede farmaceutica.

Azienda USL di Parma Distretto Valli Taro e Ceno

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA N.1 – RURALE

STATO: vacante

Ubicata nel capoluogo oppure nella frazione/località di _____

Via _____ Numero civico _____

Denominata Farmacia _____

Cod. identificativo 34038128

Della quale è titolare: _____

Avente la seguente sede territoriale: INTERO TERRITORIO COMUNALE

(*Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad individuare in maniera univoca la circoscrizione – perimetro – della sede farmaceutica*)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI TORNOLO (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Tornolo (PR)

Il Comune di Tornolo (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 72 del 29.09.2026 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2026, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune di Tornolo per 15 giorni consecutivi dal 02.10.2026 al 17.10.2026 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Tornolo al seguente link:

https://www.halleyweb.com/c034040/mc/mc_p_dettaglio.php?id_pubbl=5663

Il Vice Segretario Comunale

Alessandro Saglia Codeluppi

Comune di Tornolo Prot. in arrivo n.0003920 del 11-09-2026

ALLEGATO 2 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI TORNOLO
con popolazione di nr.868 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2025) e
con nr 1 sede farmaceutica (totale)

Azienda USL di Parma - Distretto Valli Taro e Ceno
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR 1 - RURALE

STATO: **VACANTE**
Cod. identificativo 34040090

Avente la seguente sede territoriale:
L'intero territorio comunale

- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
DISPENSARIO PERMANENTE	Dispensario gestito dalla sede farmaceutica n.1 di Bedonia FARMACIA SANT'EUFEMIA S.N.C. di C.D.F. Centro di Distribuzione del Farmaco S.P.A. & C.	Comune di Tornolo – Frazione di TARSOGNO, Via Provinciale Sud n.25
DISPENSARIO PERMANENTE	Dispensario gestito dalla sede farmaceutica n.1 di Bedonia FARMACIA SANT'EUFEMIA S.N.C. di C.D.F. Centro di Distribuzione del Farmaco S.P.A. & C.	Comune di Tornolo – Frazione di SANTA MARIA DEL TARO, P.za G.Marconi 27

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE – SETTORE COORDINAMENTO SICUREZZA TERRITORIALE

Avviso "ER-URID-000226_ OCS_8/2023_ L.100/2023_ 18455_Ripristino della funzionalità idraulica del torrente Pisciatello a monte della via Emilia (SS 9) CUP F26F23000180001 - determinazione indennità di esproprio – liquidazione e/o deposito

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" con determinazione DPC/2026/3530 del 14/10/2026 è stato disposto il pagamento delle indennità di esproprio accettate ed il deposito delle indennità non accettate presso il M.E.F. – Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze (ex Cassa DD.PP.) – Ragioneria Territoriale dello Stato territorialmente competente

Ditta	**Area Oggetto di occupazione e/o espropriazione**	**Indennità complessiva accettata**
Ditta 1 **Sog. 1** **Sbrighi Walter**	Foglio: 198 Mappali 1266- 1267 – 1270 – 1271- 1284 – 1285 – 1286 – 1300 – 1301 - 1302 – Comune di Cesena	9.150,86 €
Ditta 2 **Soggetto 2** **AUSL**	Foglio: 198 Mappali 25 – 101 – 102 – 106 – 222 – 224 – 1069 - 1071 - 1261 – 1262 – 1263 – 1264 – 1272 – 1273 – 1274 – 1275 - 1276 - 1290 – 1291 - 1292 - 1293 – 1294 – 1295 – 1296 – 1297 - Comune di Cesena	14.125,23 €
Ditta 3 **Soggetto 3 Lelli Filippo** **e** **Soggetto 4** **Lelli Ida**	Foglio: 198 Mappali 255 -1282 – 1283 – 1287 – 1288 – 1298 - 1299 – Comune di Cesena	1.244,23 € Di cui Per Sogg. 3 622,11 € Per Sogg. 4 622,12 €
Ditta 4 **Soggetto 5** **Lelli Ida**	Foglio 198 Mappali 254 – Comune di Cesena	2.058,75 €
Ditta 5 **Soggetto 6** **Lelli Filippo**	Foglio 198 Mappali 253 – Comune di Cesena	654,49 €
Ditta 8 **Sogg. 9** **Comune di Cesena**	Foglio: 198 Mappali 1004 – 1259 – 1260 – 1268- 1269 – Comune di Cesena	350,10 €
Ditta 9 **Sogg. 10**	Foglio: 198 Mappali 1003 – Comune di Cesena	172,74 €

Parrocchia di S. Martino V in Calisese - Casale		
Ditta 10 **Sogg. 11** **Garaffoni Ester**	Foglio: 198 Mappali 1053 – Comune di Cesena	32,14 €
Ditta 12 **Sogg. 14** **Masini Sandro**	Foglio: 215 Mappali 105 – Comune di Cesena	33,35 €
Ditta 13 **Soggetto 15** **Proprietario fino al 13/05/2026** **Pasini Florida**	Foglio: 215 Mappali 1264 – Comune di Cesena	43,57 €
Ditta 13 **Soggetto 16** **Nuovo Proprietario** **Gnudi Federico**	Foglio: 215 Mappali 1264 – Comune di Cesena	467,82 €
Ditta 14 **Soggetto 17** **Pasolini Gigliola** **Soggetto 18** **Zambelli Cristina**	Foglio: 215 Mappali 1266 – 1267- 1268 - 1269 – Comune di Cesena	256,06 € di cui Per Sogg. 17 192,04 € Per Sogg. 18 64,02 €
	TOTALE	**28.589,34€**

Ditta	**Area oggetto di espropriazione a seguito di frazionamento COMUNE DI CESENA**	**Indennità non accettata da depositare**
Ditta 6 **Soggetto 7** **Grilli Gianfranco**	Foglio 198 Map. 117 – 1277 (ex 1134) – 1135 – 1137 – 1279 – 1280 – 1281 ex 1140 – Comune di Cesena	Indennità complessiva € 523,17
Ditta 7 **Soggetto 8** **Vicini**	Foglio 198 Map. 1289(ex 185) del Comune di Cesena	Indennità complessiva € 457,90

Fernando		
Ditta 11 Soggetto 12 Grilli Roberto	Foglio 198 Map. 1130 - 1131 del Comune di Cesena	Indennità complessiva € 90,58 di cui per Sogg. 12 45,29 €
Ditta 11 Soggetto 13 Semproli Marisa	Foglio 198 Map. 1130 - 1131 del Comune di Cesena	Indennità complessiva € 90,58 di cui per Sogg. 12 45,29 €
	Totale	**1.071,65 €**

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 il provvedimento di liquidazione diventa esecutivo con il decorso di trenta giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT della Regione Emilia-Romagna se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

Autorità Espropriante Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Settore Coordinamento Sicurezza Territoriale – Ufficio Territoriale Bacini Idr. Da Fiumi Uniti a Rubicone – Via delle Torri, 6 – 47121 Forlì- Tel 0543 – 459711

Stpc.forlicesena@postacert.regione.emilia-romagna.it

Stpc.forlicesena@regione.emilia-romagna.it

Il Responsabile di Settore

Gianluca Paggi

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

Estratto di Decreto di acquisizione delle aree emanato ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. nell'ambito dei "Lavori di Rinaturazione dell'Area del Po" - SCHEDA 22 - Villanova sull'Arda

Si rende noto che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) nell'ambito dei "Lavori di Rinaturazione dell'Area del Po" con **Provvedimento n. 24 del 30/09/2026** ha disposto l'acquisizione/diritto di servitù in favore del Demanio Pubblico dello Stato dei seguenti beni:

NOMINATIVO DITTA	NCT COMUNE	DATI CATASTALI	ALTRI DATI	INDENNIZZO
Balestrieri Gentilia	Stagno Lombardo	Foglio 24 mappali 11-13	Proprietà 1/1	Pagato
Corini Giovanni	Stagno Lombardo	Foglio 16 mappale 127	Proprietà 1/1	Pagato

Gerevini Alessandro Giovanni	Stagno Lombardo	Foglio 23 mappali 24-82-83	Proprietà 1/1	Pagato
Arcari Giorgio	Stagno Lombardo	Foglio 16 mappali 114-115-116	Proprietà 1/1	Pagato
Bovi Luigina	Stagno Lombardo	Foglio 23 mappale 3	Proprietà 1/1	Pagato
Corini Giovanni	Villanova sull'Arda	Foglio 34 mappali 12-27-29	Proprietà 1/1	Pagato
Agricola Isola Gerola S.S.	Villanova sull'Arda	Foglio 34 mappali 26-28	Proprietà 1/1	Pagato
Di Baldassarre Chiara	Stagno Lombardo	Foglio 25 mappale 92	Proprietà 1/2	Pagato
Di Baldassarre Francesco	Stagno Lombardo	Foglio 25 mappale 92	Proprietà 1/2	Pagato
Agricola Isola Gerola S.S.	Stagno Lombardo	Foglio 25 mappali 62-69	Proprietà 1/1	Pagato
Bi Baldassarre Chiara	Stagno Lombardo	Foglio 25 mappali 1-18-55-91-100	Proprietà 1/2	Pagato
Di Baldassarre Francesco	Stagno Lombardo	Foglio 25 mappali 1-18-55-91-100	Proprietà 1/2	Pagato

Il Dirigente
Remo Passoni

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

Estratto di Decreto di acquisizione delle aree emanato ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. nell'ambito dei "Lavori di Rinaturazione dell'Area del Po" - SCHEDA 23 - Polesine Zibello

Si rende noto che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) nell'ambito dei "Lavori di Rinaturazione dell'Area del Po" con **Provvedimento n. 25 del 30/09/2026** ha disposto l'acquisizione/diritto di servitù in favore del Demanio Pubblico dello Stato dei seguenti beni:

NOMINATIVO DITTA	NCT COMUNE	DATI CATASTALI	ALTRI DATI	INDENNIZZO
Sinelli Giannina	Stagno Lombardo	Foglio 34 mappali 72-74-76	Proprietà 1/3	Pagato
Sinelli Mariateresa	Stagno Lombardo	Foglio 34 mappali 72-74-76	Proprietà 1/3	Pagato

Sinelli Paolo	Stagno Lombardo	Foglio 34 mappali 72-74-76	Proprietà 1/3	Pagato
Società Agricola Ballottino S.r.L.	Polesine Zibello	Foglio 4 mappale 10	Proprietà 1/1	Depositato
Balestrieri Gentilia	Stagno Lombardo	Foglio 34 mappali 152-153	Proprietà 1/2	Pagato
Galli Franca	Stagno Lombardo	Foglio 34 mappali 152-153	Proprietà 1/4	Pagato
Galli Maria Luisa	Stagno Lombardo	Foglio 34 mappali 152-153	Proprietà 1/4	Pagato
Società Agricola Ballottino S.r.L.	Stagno Lombardo	Foglio 34 mappali 45-71-82	Proprietà 1/1	Depositato
Società Agricola Sant'Anna del Porto di Martani Eugenio e C.	Stagno Lombardo	Foglio 34 mappali 85-144-146-147-148-149	Proprietà 1/1	Pagato
Della Zoppa Maria Vittoria	Polesine Zibello	Foglio 4 mappale 7	Proprietà 1/1	Pagato
Della Zoppa Maria Vittoria	Stagno Lombardo	Foglio 34 mappali 22-50-73-136-142-143	Proprietà 1/1	Pagato

Il Dirigente
Remo Passoni

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

Estratto di Decreto di acquisizione delle aree emanato ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. nell'ambito dei "Lavori di Rinaturazione dell'Area del Po" - SCHEDA 25 - Polesine Zibello

Si rende noto che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) nell'ambito dei "Lavori di Rinaturazione dell'Area del Po" con **Provvedimento n. 26 del 30/09/2026** ha disposto l'acquisizione/diritto di servitù in favore del Demanio Pubblico dello Stato dei seguenti beni:

NOMINATIVO DITTA	NCT COMUNE	DATI CATASTALI	ALTRI DATI	INDENNIZZO

Del Bono Alberta	Pieve d'Olmi	Foglio 15 mappali 59-123	Proprietà 1/2	Pagato
Del Bono Rita	Pieve d'Olmi	Foglio 15 mappali 59-123	Proprietà 1/2	Pagato
Della Zoppa Maria Vittoria	Pieve d'Olmi	Foglio 15 mappali 117-122	Proprietà 1/1	Pagato
Del Bono Alberta	Polesine Zibello	Foglio 21 mappale 4 Foglio 22 mappali 16-17-18	Proprietà 1/2	Depositato
Del Bono Rita	Polesine Zibello	Foglio 21 mappale 4 Foglio 22 mappali 16-17-18	Proprietà 1/2	Pagato
Della Zoppa Maria Vittoria	Polesine Zibello	Foglio 21 mappale 3	Proprietà 1/1	Pagato

IL DIRIGENTE
Remo Passoni

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

Estratto di Decreto di acquisizione delle aree emanato ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. nell'ambito dei "Lavori di Rinaturazione dell'Area del Po" - SCHEDA 35 - Gualtieri

Si rende noto che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) nell'ambito dei "Lavori di Rinaturazione dell'Area del Po" con **Provvedimento n. 29 del 30/09/2026** ha disposto l'acquisizione/diritto di servitù in favore del Demanio Pubblico dello Stato dei seguenti beni:

NOMINATIVO DITTA	NCT COMUNE	DATI CATASTALI	ALTRI DATI	INDENNIZZO
Guarienti Torello Marco	Gualtieri	Foglio 2 mappali 1-6-20-25-33-118 Foglio 5 mappale 216	Proprietà 4/5	Pagato
Manzoni Isabella	Gualtieri	Foglio 2 mappali 1-6-20-25-33-118 Foglio 5 mappale 216	Proprietà 1/5	Pagato
Artoni Alessandro	Gualtieri	Foglio 2 mappale 141	Proprietà 1/3	Pagato
Artoni Giorgio	Gualtieri	Foglio 2 mappale 141	Proprietà 1/3	Pagato
Artoni Nadia	Gualtieri	Foglio 2 mappale 141	Proprietà 1/3	Pagato
Artoni Alessandro	Gualtieri	Foglio 2 mappale 143	Proprietà 1/6	Pagato

Artoni Giorgio	Gualtieri	Foglio 2 mappale 143	Proprietà 1/6	Pagato
Artoni Nadia	Gualtieri	Foglio 2 mappale 143	Proprietà 1/6	Pagato
Artoni Bruna	Gualtieri	Foglio 2 mappale 143	Proprietà 1/6	Pagato
Artoni Renzo	Gualtieri	Foglio 2 mappale 143	Proprietà 1/6	Pagato
Dalai Deanna	Gualtieri	Foglio 2 mappale 143	Proprietà 1/6	Pagato
Bambini Barbara	Gualtieri	Foglio 2 mappale 145	Proprietà 1/3	Pagato
Bambini Francesco	Gualtieri	Foglio 2 mappale 145	Proprietà 1/3	Pagato
Bambini Giorgio	Gualtieri	Foglio 2 mappale 145	Proprietà 1/3	Pagato
Avanzi Armando	Gualtieri	Foglio 6 mappale 57	Proprietà 1/1	Pagato
Guarienti Torello Marco	Gualtieri	Foglio 6 mappali 23-25-43-289	Proprietà 1/1	Pagato

Il Dirigente
Remo Passoni

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Costruzione ed esercizio di metanodotto allacciamento biometano agrimetano di Riva del Po DN 100 (4'') 75 BAR e variante MET.ALFONSINE - SAN BONIFACIO DN 300 64 BAR per inserimento pezzo a TEE ubicati nei comuni di Copparo e Riva del Po. Ordini di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato delle indennità provvisorie ex artt. 22,23, e 52 octies DPR 327/01 e ss.mm.ii. relative alla imposizione di servitù ed occupazione temporanea

Si rende noto che la Provincia di Ferrara in data 30/09/2026 ha emesso gli atti nn. 1849-1850-1851-1852, relativi al deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, delle indennità provvisorie - ex artt. 22,23 e 52 octies del DPR 327/01 - di asservimento ed occupazione temporanea sui beni interessati dall'intervento sopra descritto di cui al prospetto allegato 1).

I terzi che ritengano di avere diritti sui terreni asserviti e/o sulla relativa indennità, possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Le comunicazioni dovranno essere inviate a:

Provincia di Ferrara Uff. Espropri – C.so Isonzo n. 26 – 44123 Ferrara

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

e per conoscenza a

SNAM Rete Gas S.p.A.

PEC: lavorinor@pec.snam.it

Responsabile del Procedimento: Dott. Andrea Aragusta

Il Dirigente del Settore Appalti, Gare e Patrimonio
Andrea Aragusta

ALLEGATO 1

Prospetto dei beni – Atti n. 1849-1850-1851-1852 del 30/0926

Atto n. 1849/2026

Ditta

FIRENZUOLA ROBERTA proprietà ½

MURARO DOMENICO proprietà ¼

MURARO MARIA ANTONELLA proprietà ¼

Comune di Riva del Po Sez. B Fg. 26 Mappale 35:

Superficie da asservire per condotta mq 75

Indennità provvisoria di asservimento – a corpo -: € 39,68

OCCUPAZIONE TEMPORANEA - Immobili:

Comune di Riva del Po Sez. B Fg. 26 Mappale 35

Occupazione temporanea mq 40

Indennità provvisoria di occupazione temporanea – a corpo -: € 36,00

Atto n. 1850/2026

DITTA SOCIETA' AGRICOLA SAN GIORGIO S.S. C.F. 02157720380

ASSERVIMENTO - Immobili:

Comune di Riva del Po Sez. B Fg. 26 Mappale 37

Superficie da asservire per condotta mq 1425

Indennità provvisoria di asservimento – a corpo -: € 739,88

OCCUPAZIONE TEMPORANEA - Immobili:

Comune di Riva del Po Sez. B Fg. 26 Mappale 37

Occupazione temporanea mq 740

Indennità provvisoria di occupazione temporanea – a corpo -: € 666,00

Atto n. 1851/2026

DITTA MURARO DOMENICO proprietà 1/1

ASSERVIMENTO - Immobili:

Comune di Riva del Po Sez. B Fg. 26 Mappale 80

Superficie da asservire per condotta mq 90

Indennità provvisoria di asservimento – a corpo -: € 45,51

Comune di Riva del Po Sez. B Fg. 26 Mappale 78

Superficie da asservire per condotta mq 40

Indennità provvisoria di asservimento – a corpo -: € 22,56

Comune di Riva del Po Sez. B Fg. 26 Mappale 15

Superficie da asservire per condotta mq 5900

Indennità provvisoria di asservimento – a corpo -: € 3.061,82

Comune di Riva del Po Sez. B Fg. 26 Mappale 16

Superficie da asservire per condotta mq 1400

Indennità provvisoria di asservimento – a corpo -: € 726,65

OCCUPAZIONE TEMPORANEA - Immobili:

Comune di Riva del Po Sez. B Fg. 26 Mappale 80

Occupazione temporanea mq 125

Indennità provvisoria di occupazione temporanea – a corpo -: € 112,50

Comune di Riva del Po Sez. B Fg. 26 Mappale 78

Occupazione temporanea mq 20

Indennità provvisoria di occupazione temporanea – a corpo -: € 18,00

Comune di Riva del Po Sez. B Fg. 26 Mappale 15

Occupazione temporanea mq 3060

Indennità provvisoria di occupazione temporanea – a corpo -: € 2.754,00

Comune di Riva del Po Sez. B Fg. 26 Mappale 16

Occupazione temporanea mq 730

Indennità provvisoria di occupazione temporanea – a corpo -: € 657,00

Atto n. 1852/2026

DITTA MURARO MARIA ANTONELLA proprietà per 1/1

ASSERVIMENTO - Immobili:

Comune di Riva del Po Sez. B Fg. 26 Mappale 79

Superficie da asservire per condotta mq 7545

Indennità provvisoria di asservimento – a corpo -: € 3.915,29

OCCUPAZIONE TEMPORANEA - Immobili:

Comune di Riva del Po Sez. B Fg. 26 Mappale 79

Occupazione temporanea mq 4.975

Indennità provvisoria di occupazione temporanea – a corpo -: € 4.477,50

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Attuazione delle agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS). Lavori di costruzione di percorso ciclopedonale tra il Comune di Montiano e la frazione di Montenovo - Espropriato: Faedi Davide

Con proprio atto del 08/10/2026, Numero Progressivo Decreti 25, del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio, è stata disposta, ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001, la dichiarazione d'esproprio dell'area, utile alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, di proprietà della ditta "Faedi Davide", l'area in oggetto risulta censita catastalmente come segue:

Catasto Terreni, Comune Censuario Montiano,

Foglio 9, Particella n. 1326, mq. 134;

Foglio 9, Particella n. 1329, mq. 30;

per complessivi mq. 164.

L'indennità d'espropriazione per l'area sopradescritta è stata determinata in complessivi € 6.153,13.

Il Dirigente del Settore

Andrea Lucchi

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Messa in sicurezza di porzione di strada sita in via Golano e altre strade interessate da frane e smottamenti, nel Comune di Montano, a seguito degli eventi franodi di maggio-giugno 2023, finanziati ai sensi dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 13 del 31/10/2023

Espropriato: Molari Marzia e Molari Pietro.

Con proprio atto del 08/10/2026, Numero Progressivo Decreti 26, del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio, è stata disposta, ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001, la dichiarazione d'esproprio dell'area, utile alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, di proprietà della ditta "Molari Marzia e Molari Pietro", l'area in oggetto risulta censita catastalmente come segue:

Catasto Terreni, Comune Censuario Montiano,

Foglio 6, Particella n. 92, mq. 263;

per complessivi mq. 263.

L'indennità d'espropriazione per l'area sopradescritta, è stata determinata in complessivi € 255,20.

Espropriato: Faedi Davide e Stefanini Oriana.

Con proprio atto del 08/10/2026, Numero Progressivo Decreti 26, del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio, è stata disposta, ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001, la dichiarazione d'esproprio dell'area, utile alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, di proprietà della ditta "Faedi Davide e Stefanini Oriana", l'area in oggetto risulta censita catastalmente come segue:

Catasto Terreni, Comune Censuario Montiano,

Foglio 9, Particella n. 1341, mq. 49;

Foglio 9, Particella n. 1339, mq. 168;

per complessivi mq. 217.

L'indennità d'espropriazione per l'area sopradescritta, è stata determinata in complessivi € 1.264,66.

Espropriato: Fattori Filippo.

Con proprio atto del 08/10/2026, Numero Progressivo Decreti 26, del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio, è stata disposta, ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001, la dichiarazione d'esproprio dell'area, utile alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, di proprietà della ditta "Fattori Filippo", l'area in oggetto risulta censita catastalmente come segue:

Catasto Terreni, Comune Censuario Montiano,

Foglio 9, Particella n. 1325, mq. 25;

Foglio 9, Particella n. 1332, mq. 23;

per complessivi mq. 48.

L'indennità d'espropriazione per l'area sopradescritta è stata determinata in complessivi € 1.615,46.

Espropriato: Amadori Gianni.

Con proprio atto del 08/10/2026, Numero Progressivo Decreti 26, del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio, è stata disposta, ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001, la dichiarazione d'esproprio dell'area, utile alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, di proprietà della ditta "Amadori Gianni", l'area in oggetto risulta censita catastalmente come segue:

Catasto Terreni, Comune Censuario Montiano,

Foglio 9, Particella n. 1343, mq. 68;

per complessivi mq. 68.

L'indennità d'espropriazione e quella aggiuntiva, per l'area sopradescritta, è stata determinata in complessivi € 292,84

Espropriato: Ferri Stefano e Tramonti Patrizia.

Con proprio atto del 08/10/2026, Numero Progressivo Decreti 26, del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio, è stata disposta, ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001, la dichiarazione d'esproprio dell'area, utile alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, di proprietà della ditta "Ferri Stefano e Tramonti Patrizia", l'area in oggetto risulta censita catastalmente come segue:

Catasto Terreni, Comune Censuario Montiano,

Foglio 9, Particella n. 1335, mq. 15;

per complessivi mq. 15.

L'indennità d'espropriazione per l'area sopradescritta, è stata determinata in complessivi € 89,10.

Il Dirigente del Settore

Andrea Lucchi

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (RIMINI)

COMUNICATO

Rigenerazione lungomare Igea Marina I tratto – viale Pinzon. Avviso di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna delle indennità di esproprio e delle indennità di occupazione temporanea, sia preordinata che non preordinata all'esproprio, non accettate dalla Ditta 25

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità), si rende noto che, con determinazione n. 1152 del 30/09/2026, è stato disposto l'ordine di deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna, delle seguenti indennità relative all'intervento denominato "Rigenerazione lungomare Igea Marina I tratto - viale Pinzon", spettanti alla proprietà:

Ditta n. 25, Mulazzani Laura:

- indennità di esproprio: € 5.250,00;

- indennità di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio: € 473,96;

- indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio: € 162,50;

per un totale di € 5.886,46;

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Il provvedimento diverrà esecutivo con il decorso di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nel BURERT, se non sarà proposta da terzi opposizione per l'ammontare delle indennità o per la garanzia. Il deposito delle indennità sarà eseguito con le modalità previste dalla normativa vigente e secondo le procedure del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna.

La Dirigente

Adele Mancini

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

Notifica collettiva ai sensi dell'art. 19 comma 2 della L.R. 37 del 19.12.2002 e successive modifiche e integrazioni della Determinazione dell'indennità di esproprio degli immobili posti in Carpi e necessari alla realizzazione del Nuovo Ospedale. FG 86 Mapp 130, Mapp 131, Mapp 128

Preso atto che alcuni proprietari, indicati nei registri catastali e/o immobiliari relativi all'esproprio necessario per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Carpi risultano deceduti, con le modalità previste dall'art. 19 L.R.37/2002 si comunica che:

· con Atto del Dirigente n. 733 Del 02/09/2026 è stata determinata un'indennità di esproprio relativa al FG 86 MAPP 130 di mq 2946 per la quota parte di ½ dell'importo di Euro 16.203,00 - proprietario deceduto Pivetti Giuliano;

· con Atto del Dirigente n. 804 del 24/09/2026 è stata determinata un'indennità di esproprio relativa al FG 86 Mapp 131 di mq 15 per la quota parte di ½ dell'importo di Euro 82,50 – Proprietario deceduto Pivetti Giuliano;

· con Atto del Dirigente n. 787 del 21/09/2026 è stata determinata un'indennità di esproprio relativa al FG 86 Mapp 128 di mq 2946 per la quota parte di 1/3 dell'importo di Euro 16.203,00 – Proprietaria deceduta Malavasi Emma;

Nel caso siano presenti beneficiari o aventi causa nell'ambito delle suddette determinazioni dell'indennità, si prega di darne comunicazione all'Ufficio Espropri del Comune di Carpi mediante PEC all'indirizzo lavori.pubblici@pec.comune.carpi.mo.it oppure mediante raccomandata A.R. all'indirizzo:

Ufficio Espropri del Comune di Carpi, Via Peruzzi 2, 41012 Comune di Carpi (MO)

entro 30 gg di tempo dalla pubblicazione del presente avviso e pertanto entro il 20.11.2026

La Dirigente dell'Ufficio Espropri

Elena Melloni

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

Liquidazioni dell'indennità definitiva di esproprio dei terreni necessari alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Carpi identificati Catastalmente al FG 86 Mapp 130, Mapp 122, Mapp 124, FG 85 Mapp 177, Mapp 186, Mapp 187, Mapp 109 e Mapp 110

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 7 del Dpr 327/2001, si rende noto che il Comune di Carpi, ha disposto le seguenti liquidazioni relative all'esproprio dei terreni necessari per la realizzazione del nuovo ospedale di Carpi

- Atto di liquidazione n. 2127 per Euro 8.101,50 relativo all'immobile identificato al NCTR del Comune Carpi al FG 86 Mapp 130 di mq 2946,

Atto di liquidazione n. 2159 per Euro 55.577,50 relativo all'immobile identificato al NCTR del Comune di Carpi al FG 85 Mapp 177 di mq 7305, FG 85 Mapp 187 di mq 2800,

- Atto di liquidazione n. 2198 per Euro 23.355,00 relativo all'immobile identificato al NCTR del Comune Carpi al FG 85 Mapp 186 di mq 4610,

- Atto di liquidazione n. 2196 per Euro 69.881,00 relativo all'immobile identificato al NCTR del Comune Carpi al FG 86 Mapp 122 di mq 6487, FG 86 Mapp 124 di mq 4357

- Atto di liquidazione n. 2197 per Euro 81.510,00 relativo all'immobile identificato al NCTR del Comune Carpi al FG 85 Mapp 109 di mq 7410, FG 85 Mapp 110 di mq 7410

Il Dirigente Responsabile del Procedimento

Elena Melloni

COMUNE DI CENTO (FERRARA)

COMUNICATO

Avviso di approvazione della localizzazione delle opere di connessione di impianto fotovoltaico dell'impianto fotovoltaico in Via Rossetti, Loc. XII Morelli e di adozione del decreto di asservimento coattivo e determinazione urgente dell'indennità provvisoria (Ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001, dell'art. 16 della L.R. Emilia-Romagna n. 37/2002 e dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024)

Si avvisa che con Determina dirigenziale n.1017 del 9.10.2026 è stato adottato il Decreto di asservimento coattivo d'urgenza a favore della società Zant Solaris S.r.l. (P.IVA 04138940368), con sede legale in Viale Ciro Menotti n. 201 a Modena, necessario per dare attuazione alla localizzazione e al tracciato delle opere di connessione alla rete elettrica dell'impianto fotovoltaico in località XII Morelli - Via Rossetti, come definiti in sede di Conferenza di Servizi (Provvedimento finale prot. n. 33071 del 22/06/2026 e Atto Integrativo prot. n. 44314 del 25 agosto 2026).

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f) del D.P.R. n. 327/2001, l'efficacia della localizzazione delle opere e del relativo titolo autorizzativo (PAS) rimane espressamente sospesa. Il Decreto di asservimento coattivo dovrà essere notificato personalmente a ciascun soggetto interessato iscritto nei registri catastali, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, con un preavviso di almeno 7 giorni rispetto alla data fissata per l'esecuzione (art.23 comma 1 lett.g)).

L'efficacia del provvedimento e della localizzazione dell'infrastruttura è subordinata al positivo compimento di tali notifiche personali e alla formale esecuzione del decreto mediante la redazione del verbale di immissione in possesso, da perfezionarsi a pena di decadenza entro il termine perentorio di due anni dall'adozione del decreto stesso.

Il testo integrale del Decreto e i relativi elaborati cartografici di localizzazione restano depositati per la consultazione presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Cento (Via Olindo Malagodi n. 12) e sono inseriti sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Giovanni Panzieri, Dirigente del Settore IV "Territorio e Imprese".

Il Responsabile del Procedimento

Giovanni Panzieri

COMUNE DI MASSA LOMBARDA

COMUNICATO

Opere di connessione elettrica degli impianti fotovoltaici autorizzati con Determinazioni ARPAE n. DET-AMB-2025-2866 del 16/05/2025 e n. DET-AMB-2025-2867 del 16/05/2025. Imposizione coattiva di servitù di elettrodotto (asservimento coattivo) per la realizzazione di un cavidotto elettrico interrato su immobili siti nel territorio comunale. Decreto n. 2 del 06/10/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(omissis)

DECRETA

1. DI PRENDERE ATTO che la Società VIOCAR s.p.a., proprietaria della particella censita al Foglio 30 mappale 521 del Comune di Massa Lombarda, non ha dato riscontro in merito alla determinazione in via provvisoria dell'indennità, confermata dalla Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Massa Lombarda n. 118 del 11/06/2026, nei termini di legge;

2. DI DISPORRE che l'indennità provvisoria pari a € 2.083,20, determinata con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Massa Lombarda n. 118 del 11/06/2026 e depositata, in data 25/08/2026 dalla società proponente SOLE PV SOLAR 1 s.r.l., presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato sul dep. n. 1449220 aperto in data 24/08/2026, sia da ritenersi definitiva;

3. DI DISPORRE, a favore di SOLE PV SOLAR 1 s.r.l., n.q. di società proponente, e di InRete Distribuzione Energia S.p.A., n.q. di Ente beneficiario finale, l'asservimento coattivo per l'imposizione della servitù di elettrodotto mediante cavidotto interrato, a tempo indeterminato, sugli immobili siti nel territorio di questo Comune e identificati al Foglio 30 Particella 521;

4. DI PRECISARE che la costituenda servitù di asservimento comporta a carico della ditta proprietaria e dei successivi aventi causa i seguenti vincoli, obblighi e limitazioni:

a. Il divieto assoluto di eseguire sul suolo asservito (fascia di rispetto di larghezza pari a metri 4,00) costruzioni di qualsiasi genere, manufatti stabili o scavi di profondità superiore a centimetri 30,00;
b. Il diritto dell'Ente beneficiario di installare, mantenere, ispezionare, riparare e sostituire le condutture elettriche interrate e i relativi manufatti accessori;
c. Il divieto di piantumazione di alberi ad alto fusto le cui radici possano interferire o danneggiare le tubazioni e i cavi interrati;
d. il diritto dell'Ente beneficiario di effettuare le opere e gli interventi che si rendessero necessari per la sicurezza, il buon funzionamento e la manutenzione degli impianti posati;

e. il diritto dell'Ente beneficiario di costruire, nel numero minimo indispensabile i pozzetti di giunzione, aventi gli opportuni accessi a livello del terreno, sistemandoli compatibilmente alle esigenze tecniche ai confini della proprietà o in zone che non costituiscono ostacolo per l'utilizzazione agricola ed edilizia del terreno;

f. il diritto dell'Ente beneficiario di realizzare, quando ne ricorrano le necessità, derivazioni dalla polifora per allacciamenti di utenza o collegamenti con altre linee;

g. la facoltà dell'Ente beneficiario ad occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, per tutto il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori,

h. il diritto dell'Ente beneficiario di accesso, per il proprio personale e mezzi d'opera, nonché per il personale ed i mezzi d'opera di Enti od Imprese operanti per suo conto, in qualsiasi ora del giorno e della notte, per la posa, la verifica e la manutenzione della linea ed opere relative;

i. il diritto dell'Ente beneficiario a modificare a proprio insindacabile giudizio, in qualsiasi tempo, la tensione di esercizio nell'ambito della media e bassa tensione, la sezione ed il numero dei conduttori e dei cavi, all'interno della fascia asservita, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio;

j. il proprietario del fondo asservito è obbligato a non erigere costruzioni di qualsiasi genere, ivi compresi rilevati, riporti di terra, terrapieni, nè a piantare alberi ad alto fusto, all'interno della fascia asservita. I danni prodotti alle costruzioni, opere, ad alberi ed ai relativi frutti, realizzati/impiantati in violazione al divieto di cui sopra, non saranno indennizzati;

k. il proprietario del fondo asservito è obbligato a non eseguire attività mediante utilizzazione di macchinari o attrezzi meccanici che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;

l. la proprietà potrà utilizzare il terreno asservito, per la costruzione di strade di transito, piazzali di parcheggio.

m. i manufatti, le apparecchiature, i conduttori e le opere sussidiarie sono inamovibili; la servitù costituita con il presente atto è INAMOVIBILE.

5. DI PRENDERE ATTO che l'indennità provvisoria spettante alla ditta Società VIOCAR s.p.a. è stata deposita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato (ex Cassa Depositi e Prestiti);

6. DI DISPORRE che il presente provvedimento venga notificato nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari dei beni asserviti, nelle modalità di legge, e che venga successivamente pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione ed iscritto sul sito web istituzionale del Comune;

7. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Luca Maria Alessio D'Ambra

COMUNE DI TERRE DEL RENO (FERRARA)

COMUNICATO

Decreto di asservimento con determina n. 439 - rep. 98/2026 degli immobili occorrenti per realizzazione delle opere di connessione alla rete ai fini dell'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "impianto di connessione impianti fotovoltaici Limes 29 s.r.l." ubicato presso il Comune di Terre del Reno

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001, si rende noto che il Comune di Terre del Reno in data 11/09/2026 ha emesso il Decreto di asservimento con determina n. 439 - rep. 98/2026 degli immobili occorrenti per realizzazione delle opere di connessione alla rete ai fini dell'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "impianto di connessione impianti fotovoltaici Limes 29 s.r.l." ubicato presso il Comune di Terre del Reno.

I beni immobili interessati dalla servitù permanente e inamovibile di cavidotto e di accesso e passaggio pedonale e carraio costituita in favore della Società beneficiaria "LIMES 29 S.R.L." con sede in Milano, Via Alessandro Manzoni n. 41, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, avente numero di iscrizione e codice fiscale 10537800962, sono descritti al Catasto Terreni del Comune di Terre del Reno come segue:

- Sezione B - Foglio 33 Mapp. 486; Mapp. 204; Mapp. 209;

- Sezione B - Foglio 33 Mapp. 162; Mapp. 286;

La servitù costituita con il presente Decreto è necessaria per la connessione alla rete ai fini dell'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Impianto di connessione impianti fotovoltaici Limes 29 s.r.l.", di proprietà della società Limes 29 S.r.l. suddetta, in località Contrada Coronella nel Comune di Terre del Reno (FE), per la costruzione, da realizzarsi a cura e spese di quest'ultima, della linea di connessione alla rete nazionale da ubicare in Comune di Terre del Reno (FE) e la costruzione della linea multipla di connessione alla rete nazionale da collocare sempre nel medesimo comune.

I terzi che ritengano di avere diritti sui terreni oggetto di asservimento possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente atto.

La Responsabile di Settore
Agnese Malagoli

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

BO 185 - S.S. 16 – Lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra l'innesto con la S.S. 495 e Ponte Bastia, dal km 101+330 al km 120+238 1° Stralcio: dallo svincolo di Argenta al km 120+238. Ditta NP58: MARCHI RITA; Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Argenta (FE) foglio 134 mappali 1075 (ex 1042/c), 1077 (ex 1042/e), 1080 (ex 1044/c), 1082 (ex 1044/e), 1074 (ex 1042/b) e 1079 (ex 1044/b). Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (ai sensi del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

– La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

– Il DPR n. 327/2001 modificato ed integrato con D.lgs. 302/02;

– Il Dispositivo dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di ANAS S.p.A. prot. n. CDG-0731910-U del 21/09/2023, con il quale è stato approvato in linea tecnica ed economica anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità il progetto definitivo dei lavori in oggetto;

– Il dispositivo prot. n. CDG-0295198-I del 02/04/2025 di deposito dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);

– Il deposito definitivo n. naz. 1426932 n. prov. 1474296 del 16/07/2025 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di MARCHI RITA – a garanzia dei lavori in oggetto;

– Il Decreto di esproprio prot. n. CDG-068740-I del 14/07/2025;

- L'istanza di svincolo e pagamento in acconto del 20/08/2026 acquisita al prot. n. CDG-0776556-E del 20/08/2026 con cui la sig.ra Marchi Rita, ha chiesto lo svincolo delle somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell'espropriazione;

- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione della ditta proprietaria in cui la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi;

- Che non è stato redatto un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;

- Che l'istanza della Ditta Marchi Rita, può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413 in quanto trattasi di Territorio rurale - Ambito agricolo ad alta vocazione produttiva;

- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore della Ditta: MARCHI RITA con deposito definitivo: n. naz. 1426932 n. prov. 1474296 del 16/07/2025, e di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

Il Responsabile Struttura Territoriale
Massimiliano Campanella

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

BO 185 - S.S. 16 – Lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra l'innesto con la S.S. 495 e Ponte Bastia, dal km 101+330 al km 120+238 1° Stralcio: dallo svincolo di Argenta al km 120+238. Ditta NP08-09-10: ROSAPINTA CONCETTA ELISABETTA; Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Alfonsine (RA) foglio 23 mappali 204 (ex 121/c), 203 (ex 121/b), 233 (ex 186/b), 232 (ex 186/a), 231 (ex 185/b) e 230 (ex 185/a). Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (ai sensi del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

– La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

– Il DPR n. 327/2001 modificato ed integrato con D.lgs. 302/02;

– Il Dispositivo dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di ANAS S.p.A. prot. n. CDG-0731910-U del 21/09/2023, con il quale è stato approvato in linea tecnica ed economica anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità il progetto definitivo dei lavori in oggetto;

– Il dispositivo prot. n. CDG-0076562-I del 19/01/2025 di deposito dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);

– Il deposito definitivo n. naz. 1420906 n. prov. 1474036 del 02/04/2025 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di ROSAPINTA CONCETTA ELISABETTA – a garanzia dei lavori in oggetto;

– Il deposito definitivo n. naz. 1420907 n. prov. 1474037 del 02/04/2025 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di ROSAPINTA CONCETTA ELISABETTA – a garanzia dei lavori in oggetto;

– Il deposito definitivo n. naz. 1420909 n. prov. 1474039 del 02/04/2025 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di ROSAPINTA CONCETTA ELISABETTA – a garanzia dei lavori in oggetto;

– Il dispositivo prot. n. CDG-0575076-I del 27/06/2025 di deposito dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);

– Il Decreto di esproprio prot. n. CDG-0628718-I del 14/07/2025;

– Il deposito definitivo n. naz. 1431772 n. prov. 1474490 del 19/11/2025 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di ROSAPINTA CONCETTA ELISABETTA – a garanzia dei lavori in oggetto;

– Il deposito definitivo n. naz. 1431771 n. prov. 1474489 del 19/11/2025 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di ROSAPINTA CONCETTA ELISABETTA – a garanzia dei lavori in oggetto;

– Il deposito definitivo n. naz. 1431773 n. prov. 1474491 del 19/11/2025 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di ROSAPINTA CONCETTA ELISABETTA – a garanzia dei lavori in oggetto;

- L'istanza di svincolo e pagamento in acconto del 23/09/2026 acquisita al prot. n. CDG-0878917-E del 29/09/2026 con cui la sig.ra Rosapinta Concetta Elisabetta, ha chiesto lo svincolo delle somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell'espropriazione;

- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione della ditta proprietaria in cui la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi;

- Che non è stato redatto un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;

- Che l'istanza della Ditta Rosapinta Concetta Elisabetta, può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413 in quanto trattasi di Territorio rurale - Ambito agricolo ad alta vocazione produttiva;

Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore della Ditta: ROSAPINTA CONCETTA ELISABETTA con depositi definitivi: n. naz. 1420906 n. prov. 1474036 del 02/04/2025, n. naz. 1420907 n. prov. 1474037 del 02/04/2025, n. naz. 1420909 n. prov. 1474039 del 02/04/2025 e con depositi definitivi n. naz. 1431772 n. prov. 1474490 del 19/11/2025, n. naz. 1431771 n. prov. 1474489 del 19/11/2025, n. naz. 1431773 n. prov. 1474491 del 19/11/2025, e di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

Il Responsabile Struttura Territoriale

Massimiliano Campanella

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

COMUNICATO

Ordinanze n. 8/2023, 33/2024 e 57/2026 del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche. ER-URID-000109 "Messa in sicurezza e adeguamento idraulico degli scoli Dismano Ovest e Oriolo superiore in zona "Casetti" località S. Zaccaria in Comune di Ravenna" CUP I68H23000470002. Estratto decreto di esproprio n. 11 ditte catastali (ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327)

Con Decreto di esproprio del 29/09/2026, in atti al Prot. Gen. n. 34332 di pari data, il Consorzio di Bonifica della Romagna, in qualità di soggetto attuatore nonché di autorità espropriante, ha pronunciato l'espropriazione, in favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica (C.F.: 97905240582), di aree necessarie alla realizzazione dell'intervento ER-URID-000109 "*Messa in sicurezza e adeguamento idraulico degli scoli Dismano Ovest e Oriolo superiore in zona "Casetti" località S. Zaccaria in Comune di Ravenna*" CUP I68H23000470002, di proprietà delle seguenti 11 ditte catastali di Piano Particellare, per l'importo complessivo omnicomprensivo a margine specificato:

Ditta	Intestatari	Titolo	Comune censuario	Sez.	Fg.	Part.	Indennità totale (€)
1	Agricola S.S. di Laura Sansoni	Prop. 1/1	Ravenna	C	125	212-230	28.449,01
	Azienda Agricola Lombardi Andrea	Affittuario					19.135,56
2	Fiammenghi Enzo Fiammenghi Luca Bendandi Sonia	Prop. 1/2 Prop. 1/4 Prot. 1/4	Ravenna	C	125	218	10.692,98
3	Pavirani Paolo	Prop. 1/1	Ravenna	C	125	203	6.192,38
4	Giunchi Sonia	Prop. 1/1	Ravenna	C	125	208-210-226-228	27.705,77
	Casadio Roberto	Affittuario					17.059,18
5	Soprani Miria	Prop. 1/1	Ravenna	C	125	205-206	10.795,10
	Casadio Roberto	Affittuario					6.158,62
6	Maltoni Elena	Prop. 1/1	Ravenna	C	102	320-322-323-325	12.504,85
8	Morigi Lidia	Prop. 1/1	Ravenna	C	125	216	743,26
	Fantini Gianni	Affittuario					516,50
9	Pasini Enrico	Prop. 1/1	Ravenna	C	125	214	971,26
10	Reggiani Claudia Rosetti Alessandro	Prop. 1/2 Prop. 1/2	Ravenna	C	102	324	703,13
11	Tarroni Valeria	Prop. 1/1	Ravenna	C	125	224	412,88
	Casadio Roberto	Affittuario					316,55
12	Tarroni Vincenzo	Prop. 1/1	Ravenna	C	125	220-222	1.677,76
	Casadio Roberto	Affittuario					1.166,10
						TOTALE	**145.200,89**

Il suindicato Decreto di esproprio, qui pubblicato per estratto, verrà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili, nonché registrato e trascritto presso la competente Agenzia delle Entrate.

L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma liquidata.

Il Dirigente Uff. Espropri
(Dott. Roberto Bernabini)

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

COMUNICATO

Ordinanze n. 8/2024, n. 48/2025, n. 57/2026 e n. 64/2026 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche. ER-URID-000103 "Realizzazione di nuova paratoia sul canale di arrivo Madonna del Pino e muretti perimetrali a protezione degli allagamenti dell'impianto idrovoro" - CUP I88H23000280002. Adempimenti ex art. 26 D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii.

Con provvedimento deliberativo del Comitato Amministrativo n. 0225/2026/CA del 07/10/2026 il Consorzio di Bonifica della Romagna ha autorizzato il pagamento dell'indennità definitiva omnicomprensiva di esproprio a favore della ditta 2 di Piano Particellare, costituita dai Sig.ri Bagnara Luca e Rossi Adriana (proprietari per ½ ciascuno), per l'acquisizione, in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, di un'area distinta al NCT del Comune di Cervia al foglio 24 mappale 395 (ex. 61), per una superficie di 22 m2, per un'indennità definitiva omnicomprensiva di esproprio di complessivi €. 722,15=.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 D.P.R. 327/2001, il provvedimento suindicato, concernente l'ordine di pagamento della indennità omnicomprensiva di esproprio, diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. del presente estratto, se non è proposta opposizione da parte dei terzi. Pertanto, coloro che vantano diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

In caso di opposizione al pagamento, da prodursi nei termini suindicati, l'Autorità espropriante, in assenza di accordo fra le parti sulle modalità della sua riscossione, provvederà a depositare le indennità accettate o convenute presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Il Dirigente Ufficio Espropri
Roberto Bernabini

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO N° 8 del 01/10/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) BE19V01 – OC83 Interventi strutturali per la sicurezza idraulica dell'area centese – 2° stralcio Comune di Cento (FE) - CUP J35J8000320002 Determinazione della Regione E.R. n. 16497 del 28/07/2023 Determinazione del Comune di Cento n. 15 del 08/01/2025

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 8 – Rep. 591 del 01/10/2026, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 1

DIEGOLI FABRIZIO

DIEGOLI MAURIZIO

DIEGOLI ANTONELLA

DIEGOLI MASSIMO

DIEGOLI SILVANO

DIEGOLI MIRCO

DIEGOLI ANDREA

VANCINI GUGLIELMA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Cento (FE)

Foglio 53 Mappali 620-621-622-624-625-626-628-629-630 per complessivi mq 3.161

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 2,00 in fregio al nuovo canale consortile Diversivo Canalazzo, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Cento (FE)

Foglio 53 Mappali 619-623-627

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 16.130,85.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropri
Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO N° 9 del 01/10/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) BE19V01 – OC83 Interventi strutturali per la sicurezza idraulica dell'area centese – 2° stralcio Comune di Cento (FE) - CUP J35J8000320002 Determinazione della Regione E.R. n. 16497 del 28/07/2023 Determinazione del Comune di Cento n. 15 del 08/01/2025

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 9 – Rep. 592 del 01/10/2026, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 3

BONORA NICOLA

GANDOLFI CRISTINA

GANDOLFI GIANGUIDO

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Cento (FE)

Foglio 48 Mappali 1627-1628-1629 per complessivi mq 1.009

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 2,00 in fregio al nuovo canale consortile Diversivo Canalazzo, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Cento (FE)

Foglio 48 Mappali 1626

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 5.180,25.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropri
Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO N° 10 del 01/10/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) BE19V01 – OC83 Interventi strutturali per la sicurezza idraulica dell'area centese – 2° stralcio Comune di Cento (FE) - CUP J35J8000320002 Determinazione della Regione E.R. n. 16497 del 28/07/2023 Determinazione del Comune di Cento n. 15 del 08/01/2025

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 10 – Rep. 593 del 01/10/2026, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 5 GRANDI SANZIO

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Cento (FE)

Foglio 48 Mappali 1630-1631 per complessivi mq 43

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 208,50.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropri
Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO N° 11 del 01/10/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) BE19V01 – OC83 Interventi strutturali per la sicurezza idraulica dell'area centese – 2° stralcio Comune di Cento (FE) - CUP J35J8000320002 Determinazione della Regione E.R. n. 16497 del 28/07/2023 Determinazione del Comune di Cento n. 15 del 08/01/2025

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 11 – Rep. 594 del 01/10/2026, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 6

GALLERANI GLORIA

GALLERANI ROSSELLA

NEGRINI ALBA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Cento (FE)

Foglio 48 Mappali 1600 per complessivi mq 13

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 65,25.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropri
Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO N° 12 del 01/10/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) BE19V01 – OC83 Interventi strutturali per la sicurezza idraulica dell'area centese – 2° stralcio Comune di Cento (FE) - CUP J35J8000320002 Determinazione della Regione E.R. n. 16497 del 28/07/2023 Determinazione del Comune di Cento n. 15 del 08/01/2025

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 12 – Rep. 595 del 01/10/2026, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 7 GALLERANI ROSSELLA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Cento (FE)

Foglio 48 Mappali 1603-1604-1611 per complessivi mq 2.065

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al nuovo canale consortile Diversivo Canalazzo, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Cento (FE)

Foglio 48 Mappali 1601-1610

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 14.713,50.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropri
Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO N° 13 del 01/10/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) BE19V01 – OC83 Interventi strutturali per la sicurezza idraulica dell'area centese – 2° stralcio Comune di Cento (FE) - CUP J35J8000320002 Determinazione della Regione E.R. n. 16497 del 28/07/2023 Determinazione del Comune di Cento n. 15 del 08/01/2025

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 13 – Rep. 596 del 01/10/2026, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 12-19 VANCINI RICCARDO

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Cento (FE)

Foglio 48 Mappali 1622
Foglio 45 Mappali 673-674-675-676-681-682 per complessivi mq 7.832

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al nuovo canale consortile Diversivo Canalazzo, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Cento (FE)

Foglio 48 Mappali 1621
Foglio 45 Mappali 677

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 44.382,75.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropri
Mauro Monti

HERA S.P.A.

COMUNICATO

Estratto decreto di svincolo di deposito amministrativo. Intervento di "Adeguamento fognatura mista in Via Pace" in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN)

HERA S.p.A. con sede in Viale Carlo Berti Pichat 2/4 – 40127 Bologna, C.F. / Reg. Imp. 04245520376, Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208, Cap. Soc. i.v. € 1.489.538.745,00, con atto prot. 79848 del 08/10/2026 ha autorizzato il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna a svincolare la somma complessiva di euro 884,31 (ottocentoottantaquattro/31) oltre interessi maturati e maturandi, giusta costituzione in data 17/08/2022 del deposito definitivo n. nazionale 1378808 e al n. provinciale 1472641, depositata a titolo di indennità provvisoria di asservimento dell'immobile, identificato al N.C. del Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) al foglio 29 mappale 1054, interessato dall'intervento di "Adeguamento fognatura mista in Via Pace" in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), a favore di MOLARI MARIA GABRIELLA, MOLARI MATTEO E MOLARI MARIA CRISTINA.

Il Responsabile del Procedimento per la procedura espropriativa è l'ing. Emidio Castelli.

Direzione Acqua- Il Direttore
Emidio Castelli

HERA S.P.A.

COMUNICATO

Estratto ordine di pagamento e deposito delle somme (artt. 22 e 26 D.P.R. 327/2001). Intervento di "Collegamento fognario a Poggio Renatico ed eliminazione del depuratore di Montalbano" nei Comuni di Ferrara e Poggio Renatico. WBS. R.2190.11.03.00045 – ODL 11500224641

HERA S.p.A. con sede in Viale Carlo Berti Pichat 2/4 – 40127 Bologna, C.F. / Reg. Imp. 04245520376, Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208, Cap. Soc. i.v. € 1.489.538.745,00, con atto prot. 80768 del 12/10/2026 ha disposto:

1) il **PAGAMENTO** delle seguenti somme a favore dei proprietari che hanno accettato irrevocabilmente, per l'intera proprietà catastale del fondo, la proposta di determinazione dell'indennità prevista per l'esproprio, l'asservimento e l'occupazione temporanea:

Ditta 31 ORTORE GIOVANNI LUIGI, CAGNAZZO MARINA GIOVANNA, FRANZONI DANIELA, QUERULI GIANLUCA, CAVALLARI RENATA, MARTINELLI TURATTI ANDREA, RICCI NICOLA, LA GATTA BENITO MICHELE, BELLINI GIANCARLO, BENINI STEFANIA, ACCORSI CATERINA, CHIARELLI CRISTINA, MUSACCHI MICHELE, CASTELLARI ANNALISA, SILVESTRI FRANCO, CASTALDINI VALENTINA, CASTALDINI FABIO, CASTALDINI LARA, COSTA ANTONELLA, MAGRI MICHELE, GUBERTI SANDRA, ROSSI SOLANGE,

Importo: euro 69,13 (Foglio 316, particella 38* Comune di Ferrara) ed euro 238,36 (Foglio 316, particella 38~) a titolo di indennità di asservimento;

Ditta 41 FERRARESI SAMANTA,

Importo: euro 26,40 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 3,39 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 42 CAVALLINI CARLA, CAVALLINI CLAUDIA,

Importo: euro 126,40 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 6,97 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 64 BENASCIUTTI MICHELE, SANTI PATRIZIA,

Importo: euro 160,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 0,56 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 66 BERTELLI MICHELE, MANTOVANI STEFANIA,

Importo: euro 120,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 0,14 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 70 MACCAFERRI MAURO,

Importo: euro 1.146,40 (Foglio 316, particella 770), euro 539,25 (Foglio 316, particella 770**) ed euro 430,00 (Foglio 316, particella 770~) a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 27,77 (Foglio 316, particella 770) per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori

Ditta 71 MACCAFERRI MAURO, MACCAFERRI MAURIZIA,

Importo: euro 517,87 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese €/mese 1,86 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 72 MALAGUTTI GINA, MALAGUTTI ANTONIO, MALAGUTTI ANTONELLA,

Importo: euro 352,00 (Foglio 316, particella 109) ed euro 408,00 (Foglio 316, particella 109~) a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 4,47 (Foglio 316, particella 109) per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 73 VIGNOCCHI BEATRICE, PEDRIALI IDA, VIGNOCCHI FILIPPO,

Importo: euro 48,00 (Foglio 316, particella 485) ed euro 36,00 (Foglio 316, particella 485~) a titolo di indennità di asservimento;

Ditta 74 ROVERSI MICHELA, MALAGUTTI GINA, MALAGUTTI ANTONIO, MALAGUTTI ANTONELLA, VIGNOCCHI BEATRICE, PEDRIALI IDA, VIGNOCCHI FILIPPO,

Importo: euro 364,00 (Foglio 316, particella 114) ed euro 336,00 (Foglio 316, particella 114~) a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 2,72 (Foglio 316, particella 114) per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 76 BOCCAFOGLI GIANFRANCO, BOCCAFOGLI MATTEO, BONFIGLIOLI MARIA TERESA,

Importo: euro 148,40 (Foglio 316, particella 103), euro 520,00 (Foglio 316, particella 101) a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 3,68 (Foglio 316, particella 103) e €/mese 10,19 (Foglio 316, particella 101) per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 85 MASCELLANI MASSIMO,

Importo: euro 42,66 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 0,64 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 101 MOBEEN MOFAIZA, MOBEEN AISHA,

Importo: euro 160,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 2,44 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 102 CESARI VITO,

Importo: euro 480,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 7,42 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 103 DALLA LIBERA LUIGINA,

Importo: euro 104,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 2,11 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 104 TOSI IRIS,

Importo: euro 112,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 2,33 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 106 MARMOCCHI DEBORA, LAMBERTINI LAURA (usufruttuari LAMBERTINI LUIGI e CURZOLA GILBERTA),

Importo: euro 1,29 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 0,39 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 107 MARMOCCHI DEBORA, LAMBERTINI LAURA (usufruttuari LAMBERTINI LUIGI e CURZOLA GILBERTA), BRASOLIN LEONIDA, RAVOLINI LORETTA, GRASSILI GILBERTA,

Importo: euro 97,35 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 9,97 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 111 MACCAFERRI MAURO,

Importo: euro 570,00 a titolo di indennità di esproprio;

2) il **DEPOSITO** delle seguenti somme presso la Cassa Depositi e Prestiti – MEF – Ragioneria territoriale dello Stato di Bologna, a favore dei proprietari dei terreni interessati dalla procedura in oggetto che non hanno accettato irrevocabilmente, per l'intera proprietà catastale del fondo, la proposta di determinazione dell'indennità provvisoria prevista per l'asservimento e l'occupazione temporanea:

Ditta 7 PATRASCANU GHEORGHITA, PATRASCANU VIORICA RAMONA,

Importo: euro 152,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 4,92 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 8 bis ISOFACHE COSTEL BOGDAN,

Importo: euro 80,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 4,00 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 11 SCAPOLI LODOVICO, SCAPOLI MARIA LUISA,

Importo: euro 248,00 (Foglio 298, particella 414) ed euro 72,00 (Foglio 298, particella 413) a titolo di indennità di asservimento;

Ditta 11 bis SCAPOLI MARIA LUISA,

Importo: euro 464,00 (Foglio 298, particella 441) ed euro 104,00 (Foglio 298, particella 390) a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 6,47 (Foglio 298, particella 441) per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 27 CASELLI PATRIZIA,

Importo: euro 248,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 4,33 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 28 FACCHINI LEONARDO, FACCHIINI LUCA, TRAPELLA ELDA,

Importo: euro 104,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 3,28 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 31 ZAGHI CHIARA, ARPETTI FABRIZIO, TROVO' ELISA, DALLA LIBERA CHIARA, VACCA FRANCESCO SAVERIO, ANDREATI MARTINA, RENNA SABINO, TECNOCOSTRUZIONI DI FACCHINI GEOM. ROBERTO E C. S.N.C., SACCOCCIO MASSIMO, SALTARELLI GIANFRANCO, GARDINALE SAURO, SCAPOLI PAOLA, ABDULLAHI LAYLA OMAR, FACCHINI FABRIZIO, LO COCO ALESSANDRA, RICCHIUTO ALESSANDRO, CASPII ANNA MARCELLA, FRANCESCHINI FABIO, MARTINELLI MARCO,

VISCHI SILVIA, GRASSI MARISA, RAMINI GRETA, MALINI FRANCA, PIEROTTI DINA, RIZZATI VERTER, ZUCCHELLI FAUSTINO, ACQUAVIVA ANNA MARIA, ACQUAVIVA GIOVANNI, CAVICCHIOLI LUCIANO, DI CORRADO MATTIA, VISENTINI MASSIMILIANO, VISENTINI SIMONE, MANFREDINI LUCIANO, MANFREDINI LUIGI, CASONI MARIA PIERA, ZIOTTI CRISTIANO, ZIOTTI ELISA, FANTINI PAOLO,

Importo: euro 119,37 (Foglio 316, particella 38*) ed euro 411,64 (Foglio 316, particella 38~) a titolo di indennità di asservimento;

Ditta 32 VOZZA PASQUALE,

Importo: euro 5,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 0,05 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 33 CASONI MARIA PIERA, ZIOTTI CRISTIANO, ZIOTTI ELISA,

Importo: euro 781,20 (Foglio 316, particella 633), euro 1.408,64 (Foglio 316, particella 671) ed euro 1.692,81 (Foglio 316, particella 671), euro 1.408,64 (Foglio 316, particella 671), euro 389,76 (Foglio 316, particella 603) a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 65,63 (Foglio 316, particella 633), €/mese 37,57 (Foglio 316, particella 671), €/mese 40,08 (Foglio 316, particella 671) e €/mese 9,58 (Foglio 316, particella 603) per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 41 ACCORSI ALEX, STEGANI LAURA, RONCARATI ILARIO, RONCARATI RICCARDO, GRADARA MATTEO (erede CASELLI VALERIA), CHINAGLIA MILENA, CHINAGLIA PATRIZIA, MARINUCCI ANNA MARIA, ZERBINI DANIELA,

Importo: euro 237,60 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 3,39 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 42 LANCHIPA BERRIOS Eddy Joao, ROMERO Katia Mercedes, ALI GHAZANFAR, BUI STEFANO, DE ANGELIS EMILIANO, ZERBINI LISA, CAVINA GABRIELLA, MARTINELLI SERGIO,

Importo: euro 505,60 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 6,97 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 44 BIGHI GIUSEPPE,

Importo: euro 224,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 5,22 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 47 GRADARA MATTEO,

Importo: euro 478,80 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 15,12 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 51 PALLARA FEDERICA,

Importo: euro 1.585,40 (Foglio 316, particella 567), euro 804,10 (Foglio 316, particella 668) a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 37,19 (Foglio 316, particella 567), €/mese 24,03 (Foglio 316, particella 668) ed €/mese 1,68 (Foglio 316, particella 75) per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 54 proprietà NON IDENTIFICATA,

Importo: euro 40,00 a titolo di indennità di asservimento;

Ditta 57 CIVOLANI ANNA, FORNASINI ALESSANDRA, FORNASINI ROBERTA, MORELLI CATIA, MORELLI VITTORINA, BARALDI THOMAS, PEZZETTI LUIGI, ROMAGNOLI LOREDANA, RUBIN FRANCESCO, TOSI MARINA, AGUIARI FABIO, TITARENKO OLEKSANDR,

Importo: euro 344,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 10,53 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 59 JOVANOVIC SINISA,

Importo: euro 62,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 1,19 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 59bis MARTINUCCI MAURIZIO, FERRARI LUCIA,

Importo: euro 7,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 0,07 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 60 JOVANOVIC SINISA, MARTINUCCI MAURIZIO, ANDREATTI ARISTEA, MACCHIONI MAURIZIO, MACCHIONI MAURO, SALICINI MILA, AMIR FOUZIA, ANDREATTI MELISSA,

Importo: euro 10,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 0,43 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 61 FRANCHINI RUTH, TALAMINI FRANCO, TALAMINI GIORGIO,

Importo: euro 4,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 0,02 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 62 GAZZOTTI VIDMEA,

Importo: €/mese 0,25 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 64 POGGI PAOLO, EREDI ZUCCHELLI ADRIANA,

Importo: euro 160,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 0,56 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 74 BIGHI VANNIA, BRAGHINI SIMONETTA, FORTUNA ROCCO, BRAGHINI MIRCO, GALLERANI SONIA, SEMPREBUONO GENNARO, TADDIA SILVIA, MANZOLI VANDA, OCCHI ATTILIO,

Importo: euro 468,00 (Foglio 316, particella 114) ed euro 432,00 (Foglio 316, particella 114~) a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 2,72 (Foglio 316, particella 114) per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 75 BRAGHINI MIRCO, GALLERANI SONIA,

Importo: euro 176,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 2,31 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 78 CASOTTI EUGENIO,

Importo: euro 156,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 0,22 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 84 TICCHIATI CARLO, TICCHIATI SIMONE,

Importo: euro 96,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 0,22 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 85 BARALDI ELIO, CONTI MARA,

Importo: euro 85,32 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 0,64 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 87 CINETTO DONATELLA, BARTOLINI LAURA, BETTONI RICCARDO, MANGOLINI RAFFAELE, NERONI DOMENICO, CASU TAMARA,

Importo: euro 208,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 1,97 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 88 BARTOLINI LAURA, BETTONI RICCARDO, MANGOLINI RAFFAELE, NERONI DOMENICO, CASU TAMARA,

Importo: euro 176,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 0,78 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 95 SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI FRIGATI S.S.,

Importo: euro 911,20 (Foglio 314, particella 12), euro 833,00 (Foglio 314, particella 79) ed euro 878,20 (Foglio 314, particella 82) a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 28,43 (Foglio 314, particella 12), €/mese 16,45 (Foglio 314, particella 79) e €/mese 22,11 (Foglio 314, particella 82) per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 99 FRANCHINI RUTH, TALAMINI FRANCO, TALAMINI GIORGIO,

Importo: euro 39,90 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 1,27 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 100 VOZZA PASQUALE,

Importo: euro 672,00 (Foglio 316, particella 636) ed euro 544,00 (Foglio 316, particella 638) a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 10,28 (Foglio 316, particella 636) ed €/mese 9,28 (Foglio 316, particella 638) per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 105 BENVENUTI VINCENZO, GRANDI CINZIA, GRASSI ANDREA,

Importo: euro 88,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 1,78 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 106 BENVENUTI VINCENZO, GRANDI CINZIA, GRASSI ANDREA, BALBONI ADONELLA, BALBONI DANIELE, MAIETTI VANNA, LAMBERTINI ITALO S.R.L., CASELLI FABRIZIO, NANNINI CLAUDIA, BONORA MARCO, SOSNOWSKA ILONA, GAGGIOLI STEFANIA, NATALI GIAMPAOLO, FESTI LUCA, GAZZOTTI ALFONSO, STANCARI LEONELLA, GAVIOLI GIORGIO, CHIARINI PAOLA, MIGLIOLI SIMONA, GUZZINATI MARIA CAMILLA, MELETTI ANDREA, LAMBERTINI ALBERTO, LAMBERTINI ISABELLA, MONGIORGI MARISA,

Importo: euro 14,71 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 0,39 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 107 LAMBERTINI ITALO S.R.L., CASELLI FABRIZIO, NANNINI CLAUDIA, BONORA, SOSNOWSKA ILONA, GAGGIOLI STEFANIA, NATALI GIAMPAOLO, FESTI LUCA, GAZZOTTI ALFONSO, STANCARI LEONELLA, GAVIOLI GIORGIO, CHIARINI PAOLA, MIGLIOLI SIMONA, GUZZINATI MARIA CAMILLA, MELETTI ANDREA, CALORI MORENDO, RINALDI MARIA RITA, MUHAMMAD IRFAN, MAQSOOD SUNDAS, MORETTI NICOLA, CONVENTI ANDREA, CONVENTI MARA, TURRI IOLISCA, LAMBERTINI GIUSEPPE, LAMBERTINI ITALO,

Importo: euro 486,75 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 9,97 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

Ditta 108 LAMBERTINI GIUSEPPE, LAMBERTINI ITALO,

Importo: euro 424,00 a titolo di indennità di asservimento, oltre a €/mese 5,81 per occupazione temporanea da quantificarsi a fine lavori;

3) di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26.7 D.P.R. 327/2001, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Responsabile del Procedimento per la procedura espropriativa è l'ing. Emidio Castelli.

Direzione Acqua- Il Direttore

Emidio Castelli

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di SNAM RETE GAS s.p.a. per il rilascio, ai sensi dell'art. 52 quater DPR 327/2001 e s.m.i., dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato: "Varianti ai metanodotti 25 RAVENNA - BOLOGNA DN200, 45690 RADDOPPIO RAVENNA - BOLOGNA DN200 e 4100798 allacciamento TEMAV DN100 nei comuni di Medicina e di Budrio (BO)"

Arpae – Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, rende noto che SNAM RETE GAS s.p.a. con istanza acquisita al protocollo di Arpae con PG n. 168516 del 18/09/2026 (Pratica Sinadoc 29128/2026) completata in data 02/10/2026, ha chiesto l'avvio del procedimento unico per il rilascio, ai sensi dell'art. 52 quater DPR 327/2001 e s.m.i., dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato: Varianti ai metanodotti 25 RAVENNA - BOLOGNA DN200, 45690 RADDOPPIO RAVENNA - BOLOGNA DN200 e 4100798 allacciamento TEMAV DN100 nei comuni di Medicina e di Budrio (BO).

Per le opere in oggetto, SNAM RETE GAS s.p.a. ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'opera, secondo le risultanze catastali, come previsto dal DPR 327/2001 e s.m.i. e dalla L.R. 37/2002 e s.m.i..

Le opere consistenti nel rifacimento degli attraversamenti del torrente Gaiana (in comune di Medicina) e del torrente Quaderna (nei comuni di Budrio e di Medicina), interesseranno le seguenti particelle catastali:

- Comune di Medicina Foglio 112 mappali 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11 e 14; Foglio 133 mappali 3, 8, 9 e 54; Foglio 109 mappali 30, 31 e 189; Foglio 129, mappali 10, 290, 291, 431, 432 e 434;
- Comune di Budrio Foglio 143 mappali 4, 5, 6, 9, 14, 15, 33, 36, 37 e 38; Foglio 144 mappale 25.
  Inoltre in corrispondenza degli attraversamenti sono interessate aree demaniali:
  - Comune di Medicina Foglio 129, mappali 1, 2 e 3; Foglio 112, mappale 13; Foglio 133, mappali 1, 2 e 251;
  - Comune di Budrio Foglio 143, mappali 6, 7, 19 e 20.

L'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 52 quater DPR 327/2001 e s.m.i., costituirà variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Medicina e di Budrio, dichiarerà la pubblica utilità e sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione a all'esercizio dell'infrastruttura.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia, Incarico di funzione Salvatore Gangemi (sgangemi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è del dirigente dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana (Ing. Leonardo Palumbo).

Gli originali della domanda e i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana – Largo Caduti del Lavoro n° 6 - 40122 Bologna, per un periodo di 60 giorni consecutivi, decorrenti dal 21/10/2026, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: bologna@pec.arpae.it) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 6 mesi dal ricevimento dell'istanza, salvo sospensioni.

L'Incarico di funzione Unità Rifiuti Bonifiche Energia

Salvatore Gangemi

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 4/2018 relativo al progetto: Impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica e relative opere connesse della potenza di 24,474 MWp, denominato "Terre del Reno" – Comune di Terre del Reno (FE), via del Fantino, che comprende variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativamente alla linea di connessione, e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37

L'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna comunica che il proponente AG 30 SRL ha depositato, in data 02/07/2026, integrazioni volontarie, seguito della Conferenza di Servizi svoltasi il 09/06/2026, pubblicate, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 4/2018, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna alla sezione "Ricezione integrazioni": https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6492.

Le integrazioni volontarie del 02/07/2026, hanno comportato anche un aggiornamento del piano particellare con l'interessamento di nuove proprietà ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, ARPAE SAE di Ferrara effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il progetto è:

- localizzato nella provincia di Ferrara
- localizzato nel comune di Terre del Reno

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'Allegato B.2 della L.R. 4/18: B.2.8: "*Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 megawatt*".

Il progetto ricadente fra gli interventi sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale con istruttoria ARPAE, è oggetto di procedura di VIA su richiesta del proponente ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 4/18.

Le principali integrazioni progettuali presentate dal proponente sono relative a:

- aggiornamento delle particelle catastali relative al tracciato di connessione della Cabina Primaria alla RTN (raccordi aerei);
- aggiornamento della parte descrittiva del piano particellare d'esproprio;
- si richiede di procedere per l'occupazione temporanea all'invio delle notifiche finalizzate all'Avviso di deposito per apposizione del vincolo espropriativo, richiesta pubblica utilità e costituzione servitù (ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, L.R. 37/2002) a tre soggetti privati;
- viene aggiornata la relazione relativa ai CEM;
- viene allegata la proposta di misure compensative;
- vengono allegate le controdeduzioni alle osservazioni presentate dai soggetti privati interessati dal vincolo espropriativo;

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata da ARPAE SAE di FERRARA in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Il progetto prevede la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza pari a 24,474 MWp (somma della potenza dei moduli), composto da n. 33.993 moduli fotovoltaici di potenza pari a 720 Wp in silicio monocristallino montati su apposite strutture metalliche ad inseguimento con asse nord-sud, e dalle relative opere edili ed elettromeccaniche interne all'area di impianto. Per la connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete nazionale sono previste all'interno del campo fotovoltaico n.5 Cabine Elettriche di Consegna, le quali verranno collegate mediante cavidotti interrati a 15 kV, alla Cabina Primaria denominata S. Agostino Ovest. Per quanto concerne l'ipotesi di elettrodotto di connessione, si prevede la realizzazione di un cavidotto di lunghezza aggiornata stimata pari a 4,1 km.

Il proponente chiede l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, riguardante i terreni per la realizzazione del cavidotto, la costruenda Cabina Primaria e Stazione Elettrica, le aree interessate dai raccordi aerei necessari per il collegamento della cabina alla RTN, di cui la ditta proponente non è intestataria e per i quali, ad oggi, non ha stipulato accordi preliminari per la disponibilità delle aree.

Il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce variante ai seguenti strumenti di pianificazione:

- strumenti urbanistici vigenti del Comune di Terre del Reno

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alle varianti ai piani e loro valutazioni ambientali strategiche depositati presso le seguenti sedi:

- Comune di Terre del Reno, Via D. Alighieri, 2, 44047 Sant'Agostino FE https://www.comune.terredelreno.fe.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx
- e sul sito web dell'albo pretorio della Provincia di Ferrara: https://provincia-ferrara.e-pal.it/AlboOnline/ricercaAlbo

Ai sensi dell'art. 11, della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dai progetti e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R.19 dicembre 2002, n. 37.

Le particelle interessate dall'imposizione della servitù di elettrodotto, della servitù coattiva di passaggio per la cabina primaria e la stazione elettrica, e dall'asservimento coattivo finalizzato alla posa dei raccordi aerei alla RTN, come ridefinite a seguito dei chiarimenti forniti dal proponente in esito alla Conferenza di Servizi del 09/06/2026 (assunti al prot. Arpae n. PG/2026/120559 del 02/07/2026 e ss.) e delle ulteriori integrazioni volontarie depositate il 24/09/2026 (prot. PG/2026/172089), risultano iscritte al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Terre del Reno (FE) e comprendono i mappali di seguito elencati.

Quadro riepilogativo delle particelle antecedenti e successive al ricevimento dei chiarimenti del Proponente:

- Foglio n. 29 - particelle n. 86, 88, 89;
- Foglio n. 38 - particelle n. 41, 174, 255, 61, 216, 217, 218, 256, 58, 115, 245, 242, 118, 120, 57, 42, 204, 205, 47, 144, 148, 98, 149, 150, 151, 152, 56, 49, 97, 53, 146, 208, 55, 89, 153;
- Foglio n. 40 - particella n. 29;
- Foglio n. 49 - particelle n. 4, 220, 138, 139, 229, 147, 149, 244, 137, 2, 206, 207, 208, 93, 7, 141, 143, 14, 257, 221, 222, 205, 341, 224, 229;
- Foglio n. 48 - particelle n. 103, 175, 50, 216.

Si specifica che per le parcelle n. 7, 14, 143, 205 e 224 del Foglio 49 è inoltre prevista l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla fase di cantiere.

Le particelle interessate dalla sola occupazione temporanea (per l'accesso ai sostegni dei raccordi aerei AT e per la creazione di aree provvisorie di cantiere), sono individuate nel Catasto Terreni (NCT) del Comune di Terre del Reno (FE) e corrispondono ai seguenti mappali:

- Foglio 49 particelle n. 342, 94, 304, 144, 269.

Alla parte di progetto che prevede il vincolo espropriativo è allegato un elaborato predisposto dal proponente, denominato "REL16 - Piano_Particellare_r2", inviato con le integrazioni documentali, in cui sono elencate le aree aggiornate interessate dal tracciato dell'elettrodotto e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e sull'albo pretorio del Comune e albo pretorio della Provincia di Ferrara chiunque abbia interesse ai sensi della L.R. 37/2002 e D.P.R. 327/2001 potrà presentare osservazioni alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazione pec vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it e ad Arpae SAE Ferrara, pec ferrara@pec.arpae.it.

I proprietari delle aree soggette a vincolo o occupazione temporanea saranno informati tramite lettera raccomandata (e/o pec ove disponibile) secondo quanto disposto dalla L.R. 37/02.

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

Aumento di potenza da 100 kW BT a 200 kW in MT "VEGA CARBURANTI SPA" nel Comune di Modena (MO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2024.24

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. - Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna - rende noto che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione e consegna agli Enti competenti. La linea è denominata "Aumento di potenza da 100 kW BT a 200 kW in MT "VEGA CARBURANTI SPA" nel Comune di Modena in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2024.24. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2026 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 230 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x240mm2)

Estremi: da Via Ovidio civ.281 a Via Orazio civ.12 nel comune di Modena

Il Responsabile Asset Management

Riccardo Pollini

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

Connessione nuova CS MT/BT 2353978 "V.S.LUCIA"" nel Comune di Massa Lombarda (RA). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.51

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. - Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna - rende noto che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione agli Enti competenti. La linea è denominata "CONNESSIONE NUOVA CS MT/BT 2353978 "V.S.LUCIA"" nel Comune di Massa Lombarda in Provincia di Ravenna. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.51. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2026 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 143 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm2)

Estremi: da Via Santa Lucia, Massa Lombarda (RA) a Via Santa Lucia, Massa Lombarda (RA)

Il Responsabile Asset Management

Riccardo Pollini



Registrazione del Tribunale di Bologna n. 4308 del 18 dicembre 1973 – Proprietario: Giunta regionale nella persona del Presidente Michele de Pascale – Direttore responsabile: Giuseppe Pace – Responsabile Redazione: Arianna Centonze
Documento firmato digitalmente